* Anno 115 - Numero 87 *

LA STAMPA

* Domenica 12 Aprile 1981 *

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino telefonico 57681 - Selezione passante telefono 65.68 (conoscendo il numero interno desiderato comporre il medesimo dopo il 65.68) Telex 221.121 - L. 400 (spedizione in abbonamento postale GR 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104): consegna decentrata alla posta anno L. 88.000 consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero anno L. 140.000 Come arretrato L. 800. Estero: Austria sc. 12, Belgio fr. 25, Danimarca kr. 8,50, Francia fr. 4, Germania D.M. 1,60, Grecia dr. 35, Inghilterra p. 40, Jugoslavia din. 24, Olanda fl. 2, Portogallo esc. 35, Spagna pts. 85, Svizzera fra. 1,50, Svizzera Ticino frs. 1,40. - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126 - Milano, via Massimo d'Azeglio 80, tel. 652.965; 20123 Milano, via G. Negri 8, 10, tel. 85.96. Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.55.904. Genova, via E. Vernazza 23, tel. 592.560. Bologna, via Rizzoli 38, tel. 228.626. Bolzano, via Ponte 30 A, tel. 23.325. Padova, piazza De Gasperi 41, tel. 656.944. Trieste, piazza Unità d'Italia 7, tel. 55.068 - Tariffe: modulo mm. 42 x 45: per festivi, posizione e data di rigore tariffa indicata vi parentesi. Occasionali L. 205.000 (246.900) per modulo. Commerciali L. 190.000 (228.000) - Internazionali L. 220.000 (264.000). Ricerche personali, il venerdì, L. 205.000 (246.000) - Finanziari e legali L. 220.000 (264.000) - Necrologi L. 2600 per parola (Famiglia L. 2200) - Echi L. 3500 la linea - Economici vedi le rubriche - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A PAGINA 12

Scala Mobile

Lama propone di ridurre l'inflazione prima di parlare di contingenza. La Flm: consultare la base

A PAGINA 27

Formula 1

In Argentina multa-record di 100 milioni alla Lotus per un comunicato offensivo e «pole position» di Piquet (Brabham)

Servizio di Cristiano Chiavegato

Lo Shuttle pronto per il gran balzo nel cielo

Partono oggi alle 14

Riparato il computer che ha provocato il rinvio - Il bollettino meteorologico promette tempo buono - L'atterraggio previsto martedì sera - Gli astronauti Young e Crippen sono di buonumore - Ma non si escludono altri guasti nella macchina più complessa mai costruita dall'uomo - Come funziona il «comitato degli elaboratori»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Salvo imprevisti, lo *Shuttle* partirà oggi alle 14 ora italiana. L'hanno deciso i dirigenti della Nasa, dopo un vertice ieri pomeriggio. I tecnici hanno ovviato al guasto del *computer* di bordo che venerdì aveva impedito il lancio. L'annuncio è stato dato dal portavoce del Centro spaziale Kennedy a Cape Canaveral in Florida, Hugh Harris. «*It's go*», si va, ha esclamato Harris, visibilmente sollevato.

Il conto alla rovescia è ricominciato alle 10,30 di ieri, le 23,30 in Italia. A quell'ora, i due astronauti della navetta, John Young e Robert Crippen, dormivano. Contemporaneamente, circa due milioni di litri di carburante hanno iniziato ad affluire nel colossale serbatoio cui è agganciato l'*Orbiter*. Come l'altro ieri, il bollettino meteorologico prometteva bel tempo anche alla base militare di Edwards in California, dove l'atterraggio è previsto per le 20-21 di martedì.

Non si può escludere che un altro contrattempo imponga un secondo rinvio all'impresa. La *Columbia* è la macchina più complessa e avanzata mai costruita dall'uomo, per i delicati elaboratori elettronici, per i tre straordinari motori che usano idrogeno e ossigeno liquidi, per le 32-33 mila piastrelle isolanti che la proteggono dalle altissime temperature. Inoltre non è mai stata collaudata nello spazio, cosa che espone Young e Crippen a qualche pericolo. Il lancio della navetta avviene esattamente vent'anni dopo il primo volo umano in orbita, quello del sovietico Gagarin.

Cape Canaveral. La partenza della navetta spaziale «Columbia» è prevista per oggi: gli astronauti John Young (a sinistra) e Robert Crippen attendono di tornare a bordo (Telefoto Ansa)

Le ore trascorse tra il rinvio del decollo e l'annuncio della seconda partenza, sono state dense di tensione. Senza sapere che cosa li aspettasse, Young e Crippen hanno passato il tempo prima aiutando i tecnici a riprogrammare i *computer* della *Columbia*, poi simulando per l'ennesima volta tutte le manovre previste in caso di incidenti. I due astronauti ieri non hanno avuto modo di parlare con i giornalisti. «*Ma sono di buonumore* — hanno riferito i portavoce —. *Affatto scossi dalle sei sfibranti ore trascorse nella cabina di pilotaggio, con le gambe per aria*».

E' stata la disfunzione di un *computer*, quello di riserva, a impedire il lancio della *Columbia*. I tecnici della Nasa ne hanno scoperto la causa prima che il conto alla rovescia venisse cancellato: «*Ma era troppo tardi per porvi rimedio*», ha detto il direttore del reparto cibernetico del Centro spaziale Johnson nel Texas, Nell Hutchinson.

Di fronte a una lavagna, Hutchinson ha spiegato ai giornalisti che a bordo della *Shuttle* vi sono sei *computer*, «*senza i quali l'Orbiter non si muove, né sopravvive*». E ha continuato: «*I primi quattro compiono e controllano tutte le manovre richieste dagli astronauti, che sono perciò alla loro mercé. Il quinto, di riserva, sempre collegato a essi, si inserisce nel caso che uno o più "cervelli" si guastino. Il sesto è per le emergenze, non è collegato agli altri; l'allacciamento dovrebbero farlo manualmente i piloti*». Basta un solo *computer*, ha proseguito Hutchinson, a permettere alla navetta di volare. «*Ma non consentiremmo mai la partenza senza il massimo margine di sicurezza*» ha affermato.

Il tecnico ha fornito un quadro fantascientifico del funzionamento elettronico della *Columbia*. Come il *computer Hal* nel film *Odissea 2000*, così il «comitato» dei quattro elaboratori principali nella *Columbia* è il vero padrone della missione. Il primo dà gli ordini, gli altri tre li verificano ed eseguono se si trovano d'accordo, in caso contrario li respingono. Dopo due rifiuti, il primo elaboratore viene disattivato, perché significa che ha un guasto, e uno dei tre prende il suo posto, sostituito a sua volta da quello di riserva che nel frattempo ha registrato tutto.

«*Venerdì è successo questo* — ha dichiarato Hutchinson —: *il computer di riserva, per una sfasatura di tempi, meno di un millesimo di secondo, non ha registrato le istruzioni di due dei computer principali. E' stato perciò escluso dal*

Ennio Caretto

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Un grande occhio nello spazio

Astrofisico e scrittore, Paolo Maffei comincia con questo articolo sull'impresa dello «Shuttle» la sua collaborazione a La Stampa

Il lancio dello Shuttle, o navetta spaziale, apre nuovi orizzonti anche all'astronomia. Già da diversi anni numerosi satelliti permettono di compiere osservazioni astronomiche dallo spazio, ma sono osservazioni comandate da terra. Gli astronomi risiedono in una stazione rice-trasmittente, puntano lo strumento in orbita verso i corpi celesti che intendono osservare, vedono il campo puntato su un teleschermo e ordinano al satellite di compiere l'osservazione e di trasmetterla poi alla loro stazione. Con le navette, invece, verranno trasportati nello spazio veri e propri telescopi con i quali l'uomo stesso andrà ad osservare da fuori dell'atmosfera terrestre. Ci sarà un telescopio spaziale messo in orbita dalla navetta, che funzionerà teleguidato da terra, come si fa oggi con gli strumenti sui satelliti, e sarà poi riportato con lo stesso mezzo.

La differenza con quanto si sa già ora non appare essenziale e invece lo è. Prima di tutto perché con questo mezzo si potrà mettere in orbita un grosso telescopio, del diametro di m 2,40 e non di qualche decina di centimetri, al massimo, come era avvenuto finora attraverso i satelliti. In secondo luogo, con le navette si potrà provvedere alla sua manutenzione, riparando eventuali guasti senza correre più il rischio di compromettere le osservazioni per l'interruzione o il mancato funzionamento di un dispositivo automatico (non dimentichiamo che un costoso strumento, faticosamente progettato e costruito e messo regolarmente in orbita, non funzionò perché non si aprì il coperchio di protezione davanti all'obiettivo).

Altri telescopi è previsto che siano montati sui laboratori spaziali (Spacelab) che saranno portati in orbita dalla navetta e rappresenteranno, in pratica, il carico utile. Il carico massimo che può essere messo in orbita per ogni volo è di 29 tonnellate ed uno stesso laboratorio può svolgere questo compito fino a cinquanta volte in un periodo di dieci anni.

Abbiamo visto rapidamente i vantaggi della navetta e del laboratorio spaziale rispetto ai normali satelliti, ma non tutti sono quelli i vantaggi di un osservatorio spaziale rispetto ad uno terrestre. Si potrebbe pensare che in fondo, in entrambi i casi, si osserva lo stesso cielo. Ed è proprio questo che non è vero: il cielo che si vede dallo spazio appare tanto diverso da quello visto da terra da essere irriconoscibile agli stessi occhi che li hanno visti entrambi. La causa di tutto questo risiede nell'atmosfera terrestre che ha tre effetti, uno più importante dell'altro. Prima di tutto, l'atmosfera è turbolenta a causa dei moti delle masse d'aria che si svolgono in seno ad essa in vari modi. Se guardiamo un corpo celeste, per esempio la Luna, ad occhio nudo, l'effetto è piccolo e non ce ne accorgiamo; ma se osserviamo i suoi monti e le sue pianure al telescopio, l'immagine ci apparirà mal definita e tremolante come un oggetto immerso in un secchio d'acqua.

In secondo luogo, il fondo del cielo terrestre è luminoso a causa della luce diffusa dalle stelle, a volte dalla Luna e soprattutto dall'illuminazione artificiale delle città. Nello spazio il cielo è nero e la luce di una stella debole o di una tenue nebulosa non viene soffocata e cancellata da luci parassite. Infine, e questo è il vantaggio più importante, l'atmosfera lascia passare solo una parte dello spettro elettromagnetico che ci giunge dai corpi celesti: quella che noi percepiamo come luce, una piccola parte della radiazione infrarossa e le onde radio.

Dallo spazio si possono invece registrare i raggi infrarossi in tutta la loro gamma e, in più, la radiazione ultravioletta, i raggi X, i raggi gamma, ecc. Ciò significa che su ci sono stelle che emettono prevalentemente radiazione infrarossa o ultravioletta, appariranno deboli o saranno addirittura invisibili nel nostro cielo terrestre, mentre, registrate dal satellite con opportuni rivelatori, appariranno brillantissime a coloro che vivono in altri mondi. In altre parole, fotografando il cielo dalla Terra e dallo spazio nell'infrarosso e nell'ultravioletto avremmo due cieli diversi, nei quali solo a fatica riusciremo a trovare un certo numero di stelle in comune.

In breve, tenendo conto di questi tre vantaggi, il telescopio spaziale ci permetterà di vedere i corpi celesti dieci volte più nitidi, di raggiungere oggetti (stelle, galassie, quasar) almeno cento volte meno luminosi di quelli osservati da terra e di scoprire corpi invisibili dai nostri osservatori, anche se intensi nell'infrarosso o nell'ultravioletto. Queste possibilità porteranno vantaggi enormi nella conoscenza dell'Universo. Nel sistema solare verranno conosciuti meglio il Sole, i pianeti più lontani, gli asteroidi e i nuclei delle comete che, anche se distanti e di piccole dimensioni, giungeranno forse a mostrarci il loro aspetto; si potrà conoscere molto meglio la composizione e la struttura delle stelle e delle galassie, la densità e la composizione della materia interstellare; si potrà forse scoprire l'evoluzione dei quasar e delle galassie e soprattutto, potendo osservare galassie e quasar molto lontani, quasi certamente si potrà finalmente sapere in che tipo di Universo viviamo (chiuso, aperto, oscillante...) e quale sarà il suo destino.

A questa grande «festa» scientifica parteciperà anche l'Europa attraverso il suo ente spaziale (l'ESA) e quindi l'Italia che, pur se con grande distacco dalla Germania, è al secondo posto per i finanziamenti stanziati. Ci auguriamo che possa mantenere questa posizione anche nella partecipazione attiva ai programmi, che dipenderà soprattutto dai mezzi dei quali potranno disporre i ricercatori italiani per progettare le ricerche, collaborare alla realizzazione degli strumenti ed elaborare il materiale raccolto.

Paolo Maffei

A PAGINA 5

I segreti dello Shuttle e i suoi due astronauti

di Umberto Oddone e Ennio Caretto

Domani si ferma il pubblico impiego contro il governo

Scuole e uffici statali chiusi Formica: «Precetterò i piloti»

Il loro sciopero avrebbe paralizzato i voli da martedì alle 24 di domenica - Agitazioni per regioni dei medici di famiglia: ambulatori chiusi 3 giorni la settimana - Mercoledì e giovedì si fermano i benzinai

ROMA — «*Siamo ai limiti dell'atto eversivo*». Così il sottosegretario al lavoro Angelo Castelli, mediatore nella vertenza Itavia, ha definito ieri l'ormai imminente blocco di una settimana, dal 14 alla mezzanotte del 20 aprile, dei voli nazionali e internazionali proclamato dall'Anpac, l'associazione autonoma dei piloti. «*Nelle riunioni al ministero è stato garantito* — ha detto Castelli —, *a tutti i dipendenti dell'Itavia, quanto decine di migliaia di lavoratori delle aziende in crisi neppure osano sperare: riassunzione sicura per tutti entro un anno, con mantenimento dei trattamenti economici. Lo sciopero non ha quindi nessuna giustificazione sindacale, ed è un atto politico*». Castelli ha ricordato i danni ingenti, sia per le compagnie interessate, sia per l'economia nazionale, causati dall'iniziativa dell'Anpac, «*un'iniziativa che rende urgente la regolamentazione del diritto di sciopero nei pubblici servizi*».

Il Consiglio esecutivo dell'Anpac si riunirà domani, prima di dare il via allo sciopero: anche se per le compagnie, Alitalia in particolare, già si sono registrati grossi danni in termini di prenotazioni mancate, è forse questa l'ultima occasione per i piloti di evitare il blocco, senza subire un atto di imperio che il ministro dei Trasporti Formica non ha escluso, e che la Regione Sarda ha chiesto esplicitamente, e formalmente. «*I piloti aderenti al sindacato autonomo siano precettati, nei giorni dello sciopero*», ha dichiarato il presidente della giunta regionale, Franco Rais. Poco più tardi Alisarda ha annunciato che in seguito ad un accordo con l'Anpac i voli fra il continente e l'isola non verranno toccati dall'agitazione.

L'accusa che viene rivolta all'Anpac è di mascherare dietro la facciata della vertenza Itavia un'agitazione che sarebbe in realtà a sostegno delle richieste contrattuali (un milione e mezzo al mese in più in media).

Anche oggi (come ieri) i pi-

Marco Tosatti

(Continua a pagina 2 in quarta colonna)

Senato: martedì la discussione su legge editoria

ROMA — La riforma dell'editoria, il progetto legge che va sotto il nome di disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria, sarà all'ordine del giorno della Commissione Affari costituzionali del Senato a partire da martedì prossimo, 14 aprile. E' stato già stabilito che relatore del provvedimento sarà lo stesso presidente della Commissione, il democristiano Antonino Murmura.

A colloquio con il ministro dei Trasporti

«Rispondo a una ribellione»

ROMA — Sono le 13 di sabato quando il ministro dei Trasporti, Rino Formica, ci annuncia la decisione di dare il via alla precettazione contro lo sciopero aereo della settimana di Pasqua proclamato dai piloti autonomi. Lo raggiungiamo telefonicamente a Milano, dov'è appena arrivato da Cagliari. Come giudica il ministro il rifiuto dell'Anpac di sospendere lo sciopero, nonostante l'invito del governo?

«Lo giudico nell'unico modo possibile: come una ribellione inconcepibile».

— E come risponderà a questa ribellione?

«Poche ore fa, a Cagliari, l'assessore regionale ai Trasporti mi ha chiesto la precettazione. Io ho assicurato la giunta sarda che adotterò tutti i provvedimenti necessari per evitare la lattura di una paralisi dei voli nel periodo di Pasqua».

— Questo che cosa significa, in concreto?

«Che risponderò con atti di governo, nelle prossime ore, perché mi ritengo impegnato a garantire i collegamenti aerei».

— E in che modo, ministro?

«Questa notte farò la precettazione, che verrà notificata singolarmente agli interessati. Occorrono provvedimenti risolutivi, di fronte a decisioni gravi come queste».

— L'Anpac sostiene però che queste decisioni sono state prese in segno di protesta per i ritardi del contratto dei piloti. Cosa risponde?

«L'Anpac ha un atteggiamento contraddittorio. Prima sostiene di scioperare per la vicenda Itavia. Poi, quando il governo assicura che garantirà l'occupazione per i dipendenti Itavia, ecco che i piloti dicono di scioperare per il contratto, senza tener conto che le loro richieste contrattuali erano assolutamente inaccettabili già prima dell'attuale emergenza economica. La verità è un'altra...»

— E quale, ministro?

«La verità è che questo sindacato autonomo dell'Anpac è guidato da dirigenti, come il presidente Pellegrino, che stanno portando alla sconfitta irreparabile una categoria che meriterebbe ben altra considerazione da parte dell'opinione pubblica, mentre invece sta precipitando nella disistima generale».

— Perché l'autoregolamentazione dello sciopero, per quanto riguarda i servizi pubblici, funziona nelle ferrovie e non funziona negli aeroporti?

«Riconosco che per quanto riguarda le ferrovie l'autoregolamentazione è rispettata sia dai sindacati confederali che da quelli autonomi. Negli aeroporti il problema è diverso per le ragioni che le ho detto. Ma l'autoregolamentazione può essere la strada giusta. Piuttosto che pensare ad altro, bisognerebbe incominciare a definire la titolarità del diritto di sciopero, per sapere chi può e chi non può proclamare un'agitazione. Oggi, in teoria, anche un singolo può decidere lo sciopero. E questo, è in qualche modo tipico di una società disgregata.»

Ezio Mauro

Roma: retata nel terrorismo nero 40 arresti, scoperti piani eversivi

Secondo gli inquirenti si tratta di «una delle più importanti operazioni»

ROMA — Walter Rossi, Ivo Zini, Roberto Scialabba: forse gli assassini di questi tre giovani, uccisi negli anni scorsi dai neofascisti romani, sono stati individuati e arrestati. A Roma infatti è in corso da alcuni giorni quella che la Digos definisce come «*la più importante operazione contro il terrorismo nero*». In carcere sarebbero finite già più di quaranta persone, ma il silenzio degli inquirenti è assoluto, perché gli interrogatori non sono finiti. La voce che quei tre casi sarebbero stati risolti è però filtrata con una certa insistenza.

I quattro sostituti procuratori romani che seguono le indagini sul neofascismo (prima erano diretti dal giudice Amato, ucciso nel giugno dell'anno scorso) conoscono ormai nomi e mandanti di una serie di attentati avvenuti a Roma. Tra gli arrestati c'è gente già del Fuan (organizzazione universitaria dei msi), terroristi di «Terza Posizione» e anche dei Nar. Tutti sarebbero stati accusati di banda armata.

L'operazione sarebbe scattata circa un mese fa, subito dopo una rapina a un'armeria del centro. In quell'occasione gli inquirenti arrivarono subito a tre aderenti al Fuan: la loro cattura precedette di pochissimi giorni una catena di arresti. Forse non è azzardato supporre che qualcuno si sia deciso a parlare, a «confessare» e a dare indicazioni sulla formazione dei gruppi terroristici romani.

Così, nel giro di un paio di settimane, è stato trovato materiale che gli inquirenti hanno definito «imponente»: volantini e documenti di «Terza Posizione», piani di attentati contro politici e magistrati, rivendicazioni di agguati non ancora compiuti.

L'ultimo arrestato, in ordine di tempo, è stato il fratello di Giusva Fioravanti, Cristiano. Lo cercava la magistratura di Padova che sospetta abbia partecipato, con Giusva, all'assassinio dei carabinieri Condotto e Maronese, uccisi il 5 febbraio scorso. Le imputazioni più recenti sarebbero, comunque, le rapine: infatti sembra che gli arrestati di questi giorni ne avessero compiute almeno un centinaio. Secondo i magistrati, il fronte dell'eversione nera non è compatto, bensì diviso da rivalità e faide spesso risolte a colpi di pistola. Le indagini sono state molto difficili: era quasi impossibile infatti che una banda risalire a un'altra.

Walter Rossi studente e militante di Lotta Continua fu ucciso vicino alla sezione del msi della Balduina nel settembre del '77. Sembrava che gli assassini fossero usciti proprio dalla sezione, che fu chiusa a lungo. Scialabba invece era un simpatizzante di extraparlamentari di sinistra e fu assassinato nel febbraio del '78. Quanto a Ivo Zini, infine, iscritto al pci, cadde davanti alla sezione comunista dell'Alberone, nel settembre '78.

Gli arresti dei giovani neofascisti sono stati quasi contemporanei al ritorno a Roma, libero per «insufficienza di indizi», del professor Aldo Semerari, il docente di criminologia finito in carcere a Bologna nell'inchiesta sulla strage alla stazione. Semerari, che ben conosceva «l'universo dei neri» e su cui si erano fermati i sospetti del giudice Amato, è attualmente ricoverato in una clinica romana perché le sue condizioni di salute sarebbero abbastanza gravi.

Nei prossimi giorni gli inquirenti faranno sapere qualcosa di più sull'operazione.

Sandra Bonsanti

Messaggi delle Br incisi e trasmessi in quattro ospedali

ROMA — Nuova incursione delle Brigate rosse negli ospedali, diventati uno degli obiettivi propagandistici dell'organizzazione clandestina. Ieri, poco dopo le 13, le Br hanno agito, trasmettendo messaggi con altoparlanti, in quattro ospedali: «San Camillo», «Forlanini», «Policlinico» e «San Giovanni». Uguale la tecnica: un messaggio preinciso, un registratore collegato a un altoparlante sistemato su una «Fiat 500».

A PAGINA 2

Il dono di Manzù

L'artista ha regalato alla Galleria d'arte moderna di Roma 116 sculture e 224 disegni e incisioni

di Liliana Madeo

Due ministri in campo contro i gravi danni del terremoto

Un computer per Pompei

Schedati tutti gli edifici - «Se lavoreremo bene, il finanziamento verrà dall'estero»

POMPEI — *Il terremoto, questa volta, ha funzionato da elettrochoc, all'incuria che per decenni ha aggredito il più straordinario complesso archeologico della civiltà romana, la classe politica risponde con una proposta organica di ripristino dell'intera area di Pompei. L'informatica e il calcolatore elettronico entrano nella casa del Labirinto, nell'Insula dei Vetti e in quella del Fauno, ma anche nella bottega più umile e nascosta, per un lavoro di schedatura minuziosa che memorizza il rilevamento sistematico di tutti gli edifici, pietra su pietra, in un'area di 40 ettari.*

Il ministro Biasini si è appellato a Giorgio La Malfa. Al dicastero del Bilancio, subito, s'è messo a punto un «progetto pilota» che dimostri che cosa vuol dire, nel quadro del piano a medio termine, la programmazione degli investimenti. «Il finanziamento — *dice La Malfa* — verrà dall'estero, posto che lo Stato italiano riesca a dimostrare di aver affrontato un problema tanto importante con modernità: inquadrandone le dimensioni, le tecniche di intervento, i costi unitari».

Il ministro del Bilancio ha costituito, in pochi giorni, un gruppo interdisciplinare di esperti. Con il concorso di una trentina di tecnici militari, tra architetti, ingegneri e archeologi di leva, l'«operazione Pompei», partita il 18 febbraio, è giunta al risultato stupefacente di aver compilato 8500 schede per un totale di 27.000 fogli. A La Malfa, che ieri ha compiuto un sopralluogo sul campo, è stato assicurato che per Pasqua tutta la Sesta Regio dell'area archeologica, che è la più nota e complessa, sarà conosciuta. Per fine maggio, il lavoro sarà compiuto: Pompei, scandagliata nei dettagli, delle fenditure che già si erano aperte prima del 79 d.C., sino agli ultimi e rovinosi danni del terremoto del 23 novembre dell'anno passato, sarà memorizzata e computerizzata.

Nel sopralluogo, a guidare La Malfa e il ministro Francesco Compagna, c'è il soprintendente Fausto Zevi. «Per la prima volta nella storia — *assicura Zevi* — potremo affermare di conoscere Pompei. Questo lavoro sta rimediando all'ignavia e alle deficienze del passato».

«E il gruppo interdisciplinare?» *domanda La Malfa.* «Ha trovato un linguaggio comune adatto all'archeologo e all'urbanista, allo studioso d'arte e al tecnico dell'informatica — *risponde Zevi* — una collaborazione appassionata, che stupisce noi stessi e i militari».

Visitano Pompei il prof. Luciano Di Sopra, cattedratico di urbanistica a Firenze, e il colonnello Carlo Jean, capo dell'ufficio di programmazione dell'esercito. Si intendono perfettamente. La Malfa, nell'ascoltarli, già pensa di poter mettere in piedi gruppi interdisciplinari analoghi che studino altri progetti, «per partire dai fatti e dai costi — dice — che poi consentano scelte di ordine politico».

Il «modello Pompei», secondo il ministro, può essere «esportato», in settori diversi: dalla difesa del suolo, al problema energetico, dalla sanità, alla agricoltura, all'industria. «Dobbiamo rovesciare un concetto rovinoso — *afferma* —: quello della logica degli investimenti pubblici che prima aspetta il finanziamento e poi decide come impegnarlo».

Racconta: «Mi è capitato nei giorni del terremoto. Chiamo i Lavori pubblici e domando: "Datemi i progetti che pensate di finanziare per la difesa del suolo". Mi sono sentito rispondere: "Abbiamo soltanto idee di massima, ma aspettiamo la legge"».

I disegni di legge dormono

Francesco Santini

(Continua a pagina 2 in ottava colonna)

A PAGINA 2

Visentini ha rinunciato alla proposta Si è chiuso il contrasto con Forlani

di Luca Giurato

Il decimo Congresso pc tedesco orientale

Berlino Est. S'è aperto ieri il decimo Congresso del partito comunista della Repubblica democratica tedesca. Nella telefoto il rappresentante sovietico Suslov e il segretario del Sed, Honecker (Serv. di Fabio Galvano a pag. 4)

A PAGINA 5

A Varsavia il Parlamento appoggia la richiesta del primo ministro Ci saranno due mesi senza scioperi

«Alle radici del dissesto polacco» (Incontro-dibattito con quattro economisti giunti da Varsavia)

di Frane Barbieri

Reagan è tornato alla Casa Bianca

Washington. «So di essere arrivato qui assolutamente inatteso. Mi scuso per l'interruzione». Il presidente americano Ronald Reagan ha così salutato medici e infermieri all'uscita dall'ospedale George Washington, dopo una degenza di dodici giorni causata dall'attentato di cui rimase vittima il 31 marzo nelle strade della capitale. «Sono entrato qui camminando — ha poi aggiunto — e me ne vado camminando». Infatti a piedi, accompagnato dalla moglie Nancy e dalla figlia minore Patty, ha lasciato l'ospedale alle 10,42 (17,42, ora italiana) in mezzo a misure di sicurezza stringenti come mai. Sul prato della Casa Bianca tutto il suo staff lo ha accolto fra gli applausi, mentre il vicepresidente Bush, e sua moglie Barbara (nella telefoto bacia il presidente), gli davano il bentornato a casa

Una proposta che aveva interessato anche i comunisti

Visentini per ora ha rinunciato al suo «governo dei capaci»

Lo ha detto al convegno repubblicano di Roma - Il presidente del pri conferma però che della sua idea si dovrà tenere conto in futuro - Chiuso il contrasto con Forlani - Un dissidio con Spadolini, segretario del partito, «non è mai esistito»

ROMA — Per quel che può consentire la tensione politica e il super-contrasto sulla scala mobile, Forlani e Spadolini sono, da ieri, due leaders soddisfatti e sereni. Per quale motivo? La risposta viene da un convegno che il pri ha organizzato a Roma, contemporaneamente ad un'altro, della Democrazia cristiana, dove Piccoli ha detto che presto risponderà alla «sfida» di Berlinguer sui presunti rapporti dc-mafia.

Al convegno repubblicano, Bruno Visentini ha infilato nel fodero la sua spada rovente di polemiche verso Forlani e il governo: «l'arma», via via sempre più intrisa di micidiale vetriolo, aveva creato disagi e malessere anche all'interno del pri, un partito diviso tra un presidente contestatore e un segretario mediatore.

E' un armistizio, non una dichiarazione di pace. Ma, con il clima teso che il era creato, è molto o comunque qualcosa per un governo in difficoltà per tanti altri motivi e per un partito che deve serrare le fila anziché allentarle. «*Il maggior risultato che la mia proposta sul governo di tecnici con o senza tessera ha ottenuto* — ha dichiarato Visentini ai giornalisti subito dopo il suo discorso di distensione — *è quello di aver contribuito, sollevando problemi, a determinare una situazione di cui è difficile non tener conto domani, al momento della formazione del nuovo governo*».

E' la tesi, quasi identica nelle parole, che fonti molto bene informate avevano anticipato l'altro giorno a «*La Stampa*». Visentini non molla. E' convinto, giustamente, che quando sarà il momento, Pertini si ricorderà della sua importante proposta. Per ora, comunque, ritiene sia meglio che le acque si plachino.

Visentini ha spiegato che il contrasto con Forlani è chiuso e quello con Spadolini non è mai esistito: il presidente del Consiglio e il leader repubblicano possono guardare alle prossime, difficili tappe del loro cammino (incontri con i sindacati; tagli alla spesa pubblica; operazione-pil; congresso repubblicano di maggio) senza spine nei fianchi.

Il pci perde un «alleato» politico e vede chiusa con un'anticipo inatteso una notevole «copertura» elettorale; cade, infatti, la polemica sul non governo «*rilevata anche da vari ambienti moderati*» di cui parla l'*Unità* di oggi. E' possibile interpretare la sua proposta come una apertura verso il pci? è stato domandato ieri a Visentini. «*Non voglio aprire a nessuno. Siamo davanti al dato obbiettivo di una partecipazione più europeista del pci contraddetta; però, dal voto contro lo "Sme", i comunisti italiani, poi, hanno i problemi che tutti hanno con l'Unione Sovietica*».

Il presidente del pri ha criticato duramente la pratica, ormai divenuta prassi, dei «vertici» governo-maggioranza. «*Non è questione di essere governativi o antigovernativi. Il governo è un organo giustamente politico, a cui spettano le scelte politiche, che non devono essere affidate ai vertici dei partiti. Il maggior vertice è lo stesso governo*».

Perché e così contrario ai vertici? «*Non avrei mai realizzato, quando ero ministro, l'ingegnosa tributaria o l'autotassazione se avessi dovuto aspettare i risultati di vertice! Almeno un partito della coalizione, il psdi, era infatti contrario*».

L'armistizio di Visentini ha messo un po' in ombra tutti gli altri discorsi, compreso quello, polemico con i «grandi partiti», di Spadolini. E' un'ombra che, una volta tanto, non deve essere dispiaciuta al segretario del pri. Spadolini ha dichiarato che la scala mobile e i meccanismi di indicizzazione vanno «raffreddati», ma non con operazioni unilaterali, in contrasto con le forze sociali: «*patto sociale e patto costituzionale: alla lunga si identificano, sullo sfondo di una comune battaglia per le libertà democratiche*».

Ha messo in ombra anche gli altri avvenimenti politici della giornata, comunque proiettati sugli appuntamenti di grande rilievo della settimana che si apre domani: Consiglio dei ministri per ridurre il deficit della spesa pubblica e accordo o scontro con i sindacati per la scala mobile.

Luca Giurato

«I repubblicani e la Costituente»

Spadolini: è messo in crisi dall'assistenzialismo il nostro sistema economico

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il segretario del pri, Giovanni Spadolini, aprendo ieri a Roma i lavori del convegno «I repubblicani e la Costituente», ha ammonito partiti e sindacati sottolineando il carattere «*progressista e meritocratico*» della nostra Costituzione. «*Tale da imporre* — ha detto — *una profonda riflessione a tutti coloro che in questi anni ne hanno tradito o deformato lo spirito, con la corsa sfrenata ai rivendicazionismi di settore da un lato, con l'occupazione dello Stato dall'altro*».

Ecco perché la polemica di questi giorni sulla scala mobile, ha aggiunto Spadolini, si richiama alla Costituente, e alla linea dei repubblicani in difesa dei suoi valori fondamentali. Patto sociale e patto costituzionale «*alla lunga si identificano, sullo sfondo di una comune battaglia in difesa delle libertà democratiche in cui sono impegnate in pari misura le forze politiche e sociali, a cominciare dai sindacati*».

Il sistema economico disegnato dal costituente, ha sottolineato il segretario del pri, è attualmente «ad un passo dalla dissoluzione, sotto il peso dell'assistenzialismo e del populismo, minato da una inflazione selvaggia figlia per tanto parte del meccanismo delle indicizzazioni perverse».

La sola contropartita che la sinistra può chiedere nell'attuale situazione è «*il ripristino delle condizioni di sopravvivenza e di funzionamento del sistema economico: nello spirito di un ritorno integrale al dettato costituzionale, presupposto e cardine della società di massa come l'abbiamo conosciuta in oltre trenta anni di vita democratica*».

Partono

(Segue dalla 1ª pagina)

processo decisionale mettendosi nell'impossibilità di sostituire una qualsiasi degli elaboratori principali qualora si fosse reso necessario». Il «comitato» degli elaboratori, ha concluso Hutchinson, «processa» 500 mila istruzioni, e il salto di un solo passaggio potrebbe provocare una catastrofe.

Dall'istante della sospensione del lancio, l'*équipe* di Hutchinson, quella del direttore del reparto cibernetico del Centro spaziale Kennedy, Randy Stone, e gli stessi Young e Crippen (quest'ultimo è un esperto di *computer*) hanno lavorato ininterrottamente per rimediare alla disfunzione di «Cinque», come viene chiamato l'elaboratore di riserva dello *Shuttle*. Vi sono stati momenti di tensione con i tecnici della *Rockwell*, accusati di aver programmato la macchina meno attentamente di quanto avessero fatto i tecnici della *Ibm* col «comitato dei quattro».

Infine si è svolto il «vertice» telefonico e televisivo a circuito chiuso tra il Texas e la Florida, nel quale è stata presa la decisione finale. Young e Crippen, esausti, sono tornati a dormire nel primo pomeriggio. I medici che li hanno esaminati li hanno trovati «*straordinariamente calmi e in eccellenti condizioni fisiche*».

Intorno al Centro Kennedy, nel violento sole della Florida, è così continuata l'attesa del milione di persone accorse giovedì da tutte le parti del mondo per assistere alla partenza della *Columbia*. Il ritardo non sembra avere intaccato la fede del pubblico nelle esplorazioni spaziali, né nella tecnologia americana. Steven Spielberg, regista di uno dei più noti film di fantascienza degli ultimi anni, *Incontri ravvicinati del terzo tipo*, a Cape Canaveral da quattro giorni, ha affermato: «*Sono venuto ad assistere alla nascita della colonizzazione dello spazio. Non importa se ci sarà un altro rinvio. Qui incomincia il nostro futuro*».

Ennio Caretto

La cerimonia ufficiale s'è svolta ieri ad Ardea presente Pertini

Grande regalo di Manzù allo Stato 116 sculture, 224 disegni e incisioni

La collezione, che documenta l'attività dell'artista dal 1927 ad oggi, è destinata alla Galleria d'arte moderna - «La gente è per me come la mamma, per questo faccio dono alla gente delle mie fatiche»

ARDEA — «*La gente è per me come la mamma. Per questo faccio dono alla gente del frutto delle mie fatiche*». Il ministro dei Beni Culturali Oddo Biasini riferisce le parole con cui Giacomo Manzù ha sintetizzato il suo proposito di donare allo Stato la raccolta delle sue opere esposte nel complesso di Ardea. Due anni circa è durato l'iter per completare l'operazione. C'erano ostacoli burocratici, finanziari, fiscali di molti tipi da superare. Il 7 gennaio scorso lo scultore scriveva a Biasini: «*Signor Ministro, faccia subito, e mi perdoni se la ritengo un suo dovere, come ho ritenuto mio dovere donare a tutti gli italiani quanto in parte ho fatto*». L'impazienza di concludere l'atto faceva aggiungere all'artista: «*Sono 68 anni che lavoro e credo, signor Ministro, che lei comprenderà che i ritardi della inaugurazione potrebbero pesare non sul mio corpo di uomo, ma su di me come scultore*».

Roma. E' stata ufficialmente consegnata allo Stato la raccolta delle opere di Giacomo Manzù esposte nel centro culturale di Ardea. Alla cerimonia della consegna è intervenuto il Presidente della Repubblica che nella foto, con l'artista, osserva una testa raffigurante Giovanni XXIII (Ansa)

Ieri mattina si è svolta la cerimonia ufficiale di donazione della raccolta Manzù allo Stato e per esso al ministero dei Beni Culturali, con destinazione specifica alla Galleria Nazionale d'arte Moderna di Roma. Cerimonia solenne e affettuosa. Biasini, in primo piano, che leggeva un discorso ufficiale. Il presidente Pertini in visita privata seduto alle sue spalle, al fianco di Manzù, dei ministri Reviglio e Andreatta. Intorno una gran folla di artisti famosi, uomini politici, critici d'arte. Fuori, i bambini delle scuole di Ardea, la gente del paese in un grande sventolio di bandiere alla brezza proveniente dal mare.

La prima parte della cerimonia si è svolta nel padiglione dell'edificio che ospita le opere donate: 116 sculture, 224 disegni, 102 incisioni, che documentano l'attività dell'artista dal '27 («Passo di danza» e «Adamo ed Eva») fino all'ultima produzione. I discorsi, e poi la visita attraverso le sale. Le autorità erano quasi irraggiungibili, contenute da un fitto cordone di guardaspalle, segretari, agenti dell'ufficio politico. Manzù guidava il piccolo corteo. Senza il suo classico cappello floscio, un gran sorriso laconico stampato sul viso, qualche gesto appena per pilotare i visitatori, pochi i commenti come il suo solito.

Manzù continuava a sorridere e stringere mani. Incalzato dai cronisti: «*Quello che ho fatto, mi sembra naturale e giusto. La gente ha diritto di vedere i miei lavori*». Berlinguer gli si faceva incontro. «*Come mai qui?*». Tatò, il suo portavoce, interveniva pronto: «*Perché è un suo ammiratore. E Manzù è un comunista*». Pertini, a sua volta: «*E' un artista destinato a rimanere nei secoli, come Donatello e Michelangelo. Il vento del giorno dopo porterà via noi. Lui no. E' anche un uomo fortunato: mentre il mondo si scuote per i sussulti delle brutte cose che accadono, lui può rimanere ripiegato su se stesso, sulla sua arte*».

Nel giardino, poi, rinfresco e secondo tempo della cerimonia. I visitatori sono rimasti a notevole distanza dai personaggi. Un tavolino di vimini. Alcune poltroncine intorno. Pertini per primo si siede. Sfoglia un album, in testa, scrive: «*Gloria a Manzù*», poi la data e la sua firma. L'album passa poi nelle mani dell'artista. Prima se lo rigira sulle ginocchia, quindi scrive anche lui la sua firma, con la «z» che distanzia e sovrasta tutte le altre lettere. Un suo uomo di fiducia distribuisce una scatoletta con una medaglia-dono: un volo d'uccelli e la firma. A chi, a quanti l'ha destinata? «*Ma lo non lo so, guardi*» dice lo scultore stringendosi nelle spalle. Arrivano i camerieri con le coppe di champagne.

Pertini provoca Reviglio: «*Non fatelo sedere, sennò ci aumenta automaticamente le tasse. L'ho visto, nella galleria. Con la fronte corrugata, faceva rapidi conti sull'Iva e altro che poteva applicare*». Punta un dito minaccioso alla volta di Manzù, che non risponde. Pertini riprende: «*All'Iva ci pensa anche di notte. Sua moglie teme ormai che sia una donna, un'amante*». Berlinguer ride nel suo modo contenuto. Pertini aggiunge: «*Il guaio è che potrebbero essersi dei giornalisti*». Allora si ripiega tutto dalla parte di Berlinguer, alla sinistra, girando completamente le spalle a Manzù, e gli sussurra qualcosa. Entrambi sembrano divertiti.

Palma Bucarelli, ex direttrice della Galleria d'Arte Moderna, va a sussurrare nell'orecchio di Manzù: «*Guarda come s'è vestito Trombadori, con quel panciotto e la catena d'oro dell'orologio, sembra un dandy. Come la mettiamo con la sua ideologia?*». Manzù appare colpito dalla connessione. Si tocca interrogativo la sua cravatta incredibile, sgargiante, e la camicia ricamata. La Bucarelli lo rassicura: «*Tu sei bellissimo. Tutti gli uomini nel '700 portavano cose ricamate*».

I politici continuano a parlare scherzando. Ora è la volta delle statue greche restaurate a Firenze e che devono ritornare a Reggio Calabria. «*Sono stupende* — asserisce Pertini —. *Si capisce che Michelangelo le ha viste, prima di scolpire il suo David*». Qualcuno insinua: «*Peccato portarle via. Chi le andrà mai a vedere a Reggio?*». Biasini scrolla le spalle: «*Ma non c'è altro da fare. E' andato un ispettore, a controllare che la zona sismica non gli faccia correre alcun rischio. Poi partiranno*». Un funzionario commenta: «*Tenerle a Firenze vuol dire far scoppiare la guerra*». Manzù dice: «*Andrò a vedere*».

Alle 12.45 un funzionario del Quirinale sollecita Pertini. Il presidente è displicuto. «*E' stata una gioia. Una parentesi fra i gravi pensieri di questi giorni*» dice, abbracciando stretto Giacomo Manzù. Per gli altri, un saluto circolare con la mano.

Liliana Madeo

Un fascicolo ai giudici di Brescia

Per il Banco Ambrosiano un'inchiesta sul capo della Procura di Milano

DALLA REDAZIONE MILANESE

MILANO — Alla Procura generale di Brescia è stata aperta un'inchiesta sulla base di un fascicolo trasmesso dalla Procura generale di Milano. Riguarda il comportamento di alcuni magistrati (il procuratore capo di Milano, Mauro Gresti, e Ugo Zilletti, vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura) durante l'inchiesta sul Banco Ambrosiano.

Il fascicolo è stato inviato a Brescia (competente per territorio nelle indagini che riguardano giudici milanesi) mentre la stessa Procura generale avocava a sé l'inchiesta sugli illeciti di Roberto Calvi, presidente dell'istituto di credito; un provvedimento, viste anche le ultime notizie, preso proprio per evitarne un possibile insabbiamento.

Ora quindi sul Banco Ambrosiano esistono due inchieste. La prima, già avviata dal sostituto procuratore Luca Mucci, riguarda il procedimento giudiziario per truffa, esportazione di valuta e falso in bilancio contro Roberto Calvi. In particolare l'accusa si riferisce a un acquisto da parte della banca di azioni del Credito varesino e delle assicurazioni «Toro» per una somma superiore di 50 miliardi al loro reale valore. Tale somma sarebbe rimasta all'estero per poi finire ai massimi responsabili del Banco Ambrosiano. L'indagine, dopo l'avocazione, è stata affidata ai sostituti procuratori generali Ovilio Urbisci (giudice istruttore nell'inchiesta Sindona) e Gerardo D'Ambrosio (giudice istruttore di piazza Fontana).

L'altra inchiesta, a Brescia, sulle supposte intromissioni e pressioni di alcuni magistrati, si concentrerebbe in particolare sul retroscena della restituzione del passaporto a Roberto Calvi. Secondo alcune voci, pubblicate anche da un settimanale, alla restituzione del passaporto si sarebbe interessata la Loggia massonica P2, di Licio Gelli, che avrebbe sollecitato Ugo Zilletti, vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura, il quale a sua volta avrebbe esercitato pressioni in questo senso sul procuratore Gresti.

Tali voci sono state smentite dal sostituto procuratore Mucci, il quale ha dichiarato che la restituzione del passaporto fu presa sotto sua «*autonoma responsabilità*». Il procuratore generale Carlo Marini non ha voluto invece fare alcun commento: sta di fatto però che ha avocato l'inchiesta e ha inviato il fascicolo ai giudici di Brescia.

Computer a Pompei

(Segue dalla 1ª pagina)

in Parlamento dieci anni. Quando arrivano, i finanziamenti, la realtà è mutata e troppo spesso — sostiene il ministro del Bilancio — ogni spesa diventa uno sperpero perché finiamo col fare leggi senza sapere a che cosa servono».

Stavolta, sul grande richiamo internazionale di Pompei, si sperimenta un tentativo di programmazione, avendo ben chiaro il concetto che il bene culturale è per l'Italia un investimento. Un patrimonio degradato e irripetibile va restituito alla cultura mondiale, per dare poi, al nostro Paese e, in particolare, al Mezzogiorno, la possibilità di un richiamo di correnti turistiche che altrimenti sceglono itinerari diversi.

Diceva ieri Francesco Compagna: «La strategia degli itinerari meridionali potrebbe offrire spunti inimmaginabili. Altri Paesi, con minori risorse, riescono a convogliare enormi di turisti. Da noi, con tutto quello che abbiamo, potremmo rilanciare il turismo nelle stagioni intermedie e non offrire soltanto sole e cielo nel mese di agosto».

Nel drappello dell'ispezione, il direttore degli scavi, Stefano De Caro, 31 anni, responsabile del più prestigioso complesso archeologico italiano. Fino all'anno passato era solo: unico archeologo a Pompei. «Quest'area archeologica — *dice De Caro* — ha avuto momenti di grande entusiasmo, anche in passato. Poi, d'improvviso, si dimentica tutto. Questa è la prima volta, in assoluto, che si procede a un'operazione tanto capillare: la classe politica ha scelto la via dell'impegno. Non ci sono più tempi a disposizione: la catastrofe finale è alle porte. Pompei ha perso il 50 per cento delle pitture murali. Se non si interviene, tutto scomparе: Pompei sarà distrutta ancora una volta e mai più nessuno potrà disseppellirla».

Francesco Santini

Cattivi Pensieri

di *Luigi Firpo*

Per una minestra di pane

Qualche volta ho l'impressione che il nostro sia un tempo di cicale impazzite a che debba da un giorno all'altro tornare il tempo delle formiche. La nostra economia va a picco, la lira si svaluta, l'inflazione galoppa, ma il consumismo forsennato continua a imperversare. Abbiamo perso un poco invidiabile primato, quello del consumo di *whisky* (siamo tuttavia bene attestati al secondo posto), ma abbiamo invece conquistato quello dello *champagne* con quasi nove milioni di bottiglie importate ogni anno. Eppure, se proprio occorre questo gazzosino insipido per conquistare con folli ebbrezze qualche beltà inaccessibile, perché non ricorrere agli spumanti nostrani, altrettanto *brut*, altrettanto manipolati con il metodo *champenois*?

Una volta il risotto si colorava con lo zafferano abruzzese, adesso lo si annega nello champagne, che accarezza piuttosto l'orgoglio che il palato. Nel Paese degli gnocchi alla bava, delle trenette col pesto, dei bucatini alla matriciana, degli spaghetti alle vongole veraci, della pasta con le sarde e il finocchio selvatico, nel Paese, cioè, che degli impasti di farina conditi con umili cose nostrane ha costruito una galleria di sapidi capolavori, vediamo imperversare le tagliatelle al salmone, alla vodka, al caviale, solo per scandinava, russa, scozzese, esotica, imbecille ostentazione di ricchezza.

Si sa che le donne lavorano e non hanno più tempo né voglia di sfaccendare in cucina, alzarsi presto, accendere il fuoco, far sobbollire per ore stufati, intingoli, verdure, nei tegami di coccio. Adesso viviamo l'èra della fettina: porzioni calibrate, polpa senz'osso, due minuti sulla padella al silicone, e via. Importiamo così quattro miliardi di carne al giorno, indennizziamo gli allevatori per incitarli a chiudere, vogliamo soltanto coscia e filetto, ignorando del tutto il fatto che la cucina carnea veloce si chiama *hamburger*, *hachè*, polpetta.

Noi vogliamo invece la polpa tenera al sangue, il lacerto burroso senza una pellicina né un grassetto, l'idea platonica e iperuranìa della ciccia. I quarti davanti se li mangino i tedeschi.

E allora la frutta nostrana viene schiacciata dalle rospe, buttiamo i limoni per succhiare pompelmi, pere per affettare avocado, importiamo più di due milioni di tonnellate l'anno di banane, disprezziamo l'ananas in scatola (che almeno era raccolto maturo) e lo vogliamo fresco, cioè acerbo, legnoso, imbevuto di suffumigi chimici, ributtante. Arrivano ormai il mango e la papaia, dopo le pesche d'Africa, le prugne di California, i pomodori delle Canarie.

Abbiamo così tradito la nostra cucina, che era tanta parte della nostra cultura di poveri ingegnosi, golosi e vitali. Una cucina fatta di pazienza inventiva, di esaltazione degli ingredienti semplici e distinti, di aromi naturali appena colti. Una cucina di poveri, che aveva esaltato l'arte di valorizzare le cose umili, gli scarti, i residui, che aveva trasformato la trippa, la coratella, lo zampino, rifiuti delle mense dei ricchi, in squisitezze robuste e sane, insaporite dall'aglio, dal rosmarino, dalla generosa cipolla, dall'aria stessa e dal sole mediterraneo.

Era una cucina antitetica a quella francese, tutta salse, velature, mescolanze, creme e sughi indecifrabili. Non a caso, fu la cucina toscana a conquistare l'Italia — ciuu leggero, olio vergine, carne al sangue — una cucina buona per tutti i giorni e tutti gli stomachi, svelta, genuina, elementare. E poi c'era il pane, il pane antico, in forme larghe, lievitato nell'ombra della madia, cotto nel forno a legna, affettato premendo la pagnotta d'oro contro il petto, profumato di glutine e di luglio rovente. Ora mangiamo batuffoli di schiuma poliestere, masse inerti e subito stantie. Solo adesso capisco perché mi hanno insegnato che il pane non si sciupa e non si butta, che non è solo cibo ma simbolo della fatica dell'uomo e che, anche raffermo, rimane prezioso e quasi sacro.

Ogni regione aveva escogitato per il pane risecchito un impiego nobile e necessario. In Piemonte era cibo eletto dei vecchi sdentati la *panada*, brodo caldo versato sulla fetta sola, e magari un uovo sgusciato a rapprendersi nella scodella fumante. Al Sud escogitarono la *panzanella* fresca, intridendolo d'acqua, d'olio e d'aceto, sminuzzandovi sopra pomodori maturi e odori. Ma anche qui la vetta inarrivabile è di impronta toscana.

Voglio rivelarvi un segreto. Chiedete a Firenze del «Coco Lezzone» (non vi do l'indirizzo per non far pubblicità) e fatevi servire due scodelle: una di ribollita, l'altra di pappa col pomodoro. Non badate al nome: Lezzone, con la z sorda, vuol dire puzzolente, ma è solo un'antifrasi. Il sito è un bucchetto per venti commensali, la cucina sarà di tre metri quadrati, ma vale il viaggio. Ogni piatto vi è di rara perfezione, ma la ribollita va oltre l'umano, è ambrosia densa, cibo di eroici eroi.

Si comincia con il lento stufato di aglio e cipolla, sedano e pomodoro in olio biondo; poi la pioggia dei toscanelli a lungo ammollati, magari un osso di prosciutto di monte; poi il setaccio che amalgama il tutto, salvo qualche mestolo di fagioli da lasciare interi perché anche il dente abbia la sua gioia; poi l'aggiunta del cavolo nero, forte ed aspro come gli dèi dell'Ade; infine il pepe macinato al momento e un filo d'olio crudo. E il tutto si rovescia sulle grandi fette rafferme di pane toscano scuro, sciapo, di grossa grana, che lentamente s'imbeve, s'intenerisce, diventa quasi cremoso. Se poi ne avanza, e si è proprio sazi, può ripassare il giorno dopo in forno, ribollire un poco, accogliere nuove aggiunte di cavolo e fagioli, farsi eterna: appunto come si addice a una vivanda degna dei numi immortali.

Quando le cicale scioperanno saranno tutte in malora, torneremo ad essere un popolo di formiche, riscopriremo la trionfale umiltà delle minestre di pane.

Formica: «Precetterò i piloti»

(Segue dalla 1ª pagina)

lotti dell'Anpac si fermano per quattro ore, dalle 14 alle 18. L'Alitalia ha annunciato che il traffico nazionale si svolgerà regolarmente, con la cancellazione di 19 voli.

Pubblico impiego — Domani per tutta la giornata la pubblica amministrazione resterà completamente paralizzata, a seguito dello sciopero di 24 ore indetto dai sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil, contro le misure di austerità preannunciate dal governo. Ministeri, poste, scuola, università, enti locali, ospedali, parastato, monopoli, Anas verranno colpiti dall'agitazione. Lo Snals (autonomi della scuola) non partecipa all'agitazione perché giudica insufficiente «*una sola giornata di protesta*» e promette «*durissime azioni di lotta*».

Benzinai — Mercoledì e giovedì scioperano i benzinai aderenti alla Confesercenti e alla Confcommercio: vogliono una quota maggiore di quella attuale nella vendita della benzina.

Giustizia — I cancellieri e il personale ausiliario dell'amministrazione giudiziaria sciopereranno per nove giorni, fra il 15 aprile ed il 22 maggio. Il 15 e il 16 aprile sono le prime due date di astensione dal lavoro.

Medici di famiglia — Da tre settimane pretendono il pagamento delle visite dai mutuati. Ieri i loro rappresentanti si sono riuniti a Roma: hanno stigmatizzato il disinteresse del governo di fronte al disagio degli assistiti. Hanno dichiarato che i loro colleghi, sulla base del rapporto di conoscenza con gli iscritti, non fanno pagare gli indigenti, e hanno esortato le Regioni a rimborsare immediatamente gli onorari che i cittadini pagano ai medici. Hanno anche deciso di inasprire le azioni di lotta, chiudendo gli ambulatori privati per tre giorni la settimana, «a scacchiera». Lunedì, martedì e mercoledì tocca alla Calabria: il 21, 22 e 23 aprile sarà la volta di Sicilia, Lazio, Campania e Abruzzo. Per le altre regioni, si deciderà in seguito.

Marco Tosatti

Sciopero autonomi oggi cancellati numerosi voli

ROMA — L'Alitalia comunica che a causa dello sciopero proclamato improvvisamente dai piloti Anpac del settore Dc-9 dalle 14 alle ore 18 di oggi l'attività della compagnia subirà delle modifiche. I voli intercontinentali e internazionali si svolgeranno regolarmente come da orario ad eccezione dei seguenti che verranno cancellati:

AZ 1274 Roma-Bruxelles
AZ 1275 Bruxelles-Roma
AZ 338 Roma-Nizza
AZ 339 Nizza-Roma
AZ 476 Roma-Monaco
AZ 429 Monaco-Milano
AZ 364 Roma-Madrid
AZ 365 Madrid-Roma
AZ 408 Roma-Ginevra
AZ 409 Ginevra-Roma

I voli nazionali si svolgeranno come da orario ad eccezione dei seguenti che verranno cancellati:

AZ 987 Milano-Roma
AZ 080 Roma-Milano
AZ 155 Milano-Roma
AZ 1146 Roma-Venezia
AZ 1147 Venezia-Roma
AZ 136 Roma-Catania
AZ 1125 Catania-Venezia
AZ 046 Roma-Milano
AZ 047 Milano-Roma

Domani, per 24 ore sciopero generale in Valle d'Aosta

AOSTA — Domani la Valle d'Aosta si ferma per lo sciopero generale di ventiquattr'ore indetto dalla Federazione sindacale unitaria. Accanto allo sciopero nazionale dei lavoratori e del pubblico impiego, nella Regione valdostana la protesta sarà generalizzata a tutti i settori produttivi e ai servizi per «la grave crisi occupazionale, produttiva ed economica — dice il sindacato — dovuto alla fragile struttura industriale e al durissimo attacco del padronato in tutti gli ambienti di lavoro».

La preoccupazioni per il ridimensionamento dei posti di lavoro nelle industrie valligiane si sono ultimamente aggravate. I problemi più scottanti riguardano la drastica riduzione di personale richiesta dall'«Ilssa Viola» di Pont St-Martin, il ritardo del piano di ristrutturazione della «Cogne» di Aosta e l'imminente scadenza del periodo di Cassa integrazione dei 200 operai della «Badex» di Verrès, fabbrica di tondelli per monete, che attende ancora le decisioni governative sulla produzione delle 500 lire.

SARDEGNA
Village "Turas 1" a Bosa Marina
una località ancora nuova al turismo
■ Vieni a Pasqua e se compri un nostro alloggio, avrai il soggiorno gratis.
■ Dove siamo? A Bosa Marina una zona ancora intatta, in una posizione panoramica sul mare; a soli 25 minuti di auto dall'aeroporto di Alghero o 35 minuti dallo scalo marittimo di Porto Torres.
■ Posto barca gratuito, o a pagamento nel Centro assistenza nautica di Bosa Marina.
■ Alloggio tipo A composto dalla cucina, 2 camere da letto, pranzo-soggiorno, bagno, terrazze coperte.
■ Alloggio tipo B composto dal pranzo-soggiorno, un angolo cottura, camera da letto, bagno, terrazze coperte.
■ Uffici vendita: CA 070 663030-10 011 787061

COLLOQUIO CON ALBEE SULLA DISCUSSA COMMEDIA TRATTA DA NABOKOV

Lolita a Broadway: risate e furore

NEW YORK — Si tratta di un malinteso, di un terribile malinteso. Intorno al Brooks Atkinson Theatre, nella Quarantaseiesima Strada, c'erano le femministe, aggressive e intrattabili, tenute indietro da poliziotti a cavallo. Dagli autobus di Long Island scendevano coppie anziane, di quelle che vengono in abbonamento a teatro (la spesa comprendeva lo spettacolo e la cena) senza sapere con esattezza qual era lo spettacolo. Le dimostranti le accusavano di «*immoralità e sfruttamento*» e loro si guardano intorno disorientate. Sui tabelloni era scritto in grande, accanto al titolo dello spettacolo, *Lolita*, quello di Vladimir Nabokov. Ma la famiglia di Nabokov aveva già dato causa. I legali avevano fatto sapere a Edward Albee, autore della *Lolita* teatrale ricavata dalla *Lolita* letteraria, che «*non aveva diritto*».

«*Non ho capito bene se non aveva diritto o non aveva "i diritti", nel senso di essere autorizzato a usare il testo di Nabokov*», spiega Albee, con gli occhi segnati, i capelli un po' lunghi e una maglietta Lacoste verde, dopo aver deciso di sospendere le rappresentazioni nonostante la famiglia Nabokov avesse frattanto ammesso: «*Ci siamo sbagliati*».

La Lolita dello spettacolo di Albee è una ragazzona di diciannove anni, Blanche Baker, figlia, è vero, di quella Carroll Baker che debuttò in *Baby doll*, un film non dimenticato e certo non femminista. Ma a ventiquattro anni non è la ninfetta di cui parlava Nabokov. E non si sarà sbagliato anche Edward Albee a mettere in scena una *Lolita* in piena stagione di neo conservatorismo, di crociate femministe, di evangelisti e neo cristiani che si mobilitano ormai quasi ogni giorno «*contro l'immoralità dilagante*»?

Albee si mangia le unghie (non ne ha, ma continua a mangiarle) e saetta intorno con gli occhi come se potesse spazzare questo cespuglio di malintesi: «*Primo, questa è la* Lolita *di Albee e non quella di Nabokov. L'adattamento, in teatro, è una cosa fondamentale. Si può riscrivere Shakespeare. E il merito o il disprezzo va a chi lo riscrive, non al maestro. Secondo, pornografia e sfruttamento esistono solo se non c'è arte. C'è arte qui? Io dico di sì. Comunque decidere spetta ai critici, non alle dimostranti. Terzo, nella mia versione c'è un distacco d'ironia, di sarcasmo, un distacco che tiene conto del tempo, tiene conto del fatto che il "lolitismo" ormai è nel sistema della moda*».

Risate

Ma i malintesi non finiscono con le spiegazioni di Albee. Succede questo. Per lo sforzo di rinnovare, per amore di invenzione teatrale, per il bisogno di segnare la separazione da Nabokov, tutta la Lolita di Albee ha un tono vivace, frizzante, allegrotto, ed è tutto scritto con la tecnica che i produttori americani chiamano *one liner*, cioè ogni riga una battuta. Sarà stato Albee o l'educazione così «inglese» di Frank Dunlop, il regista, a indurre il pubblico al riflesso condizionato di ridere, ridere, ridere, al ritmo di una risata per ogni battuta, quasi nessuna esclusa?

Eppure è imbarazzante ridere di una bambina che sarà provocatrice e ninfetta, ma intanto subisce da un uomo — in pura colto, tormentato e gentiluomo come Humbert Humbert — tutte le versioni possibili di ciò che il codice penale chiama «*violenza a un minore*».

Albee risponde triste che «*loro (il pubblico) arrivano in pullman, mariti e mogli per mano, gente che vive insieme da quarant'anni, contabili e segretarie, negozianti e donne di casa. Ma cos'hanno dentro, in fondo alla testa? Hanno pensieri torbidi, come tutti. E allora, per negarli, per far finta di credere che il mostro sia soltanto Humbert Humbert, gli ridono addosso. Ridere del "diverso" non è sempre stata la vendetta antica del villaggio?*».

La difesa dell'autore sarà ineccepibile, e non è il caso di ricordargli quel suo odio anti donna che ha segnato tutto di lui, da *Chi ha paura di Virginia Woolf?* fino a *The lady From Dubuque* dove la donna non solo è «cattiva» ma è addirittura il simbolo della morte. Qui, in *Lolita*, la donna ha due incarnazioni e sono entrambe tremende. La madre di Lolita esibisce una grassezza da circo. Quando cade dalle scale, e si uccide, il suo immenso corpo molle si schiaccia a terra come un *puff* surreale, impossibile da compiangere. La «piccola» invece è l'autrice perversa della sua stessa degradazione, ne conduce ogni atto e quella animalesca ottusità infantile che era stata l'intuizione e, come dire, la «poetica del lolitismo» di Nabokov diventa con Albee il provocatorio attivismo di una personcina aggressiva e stupida. Per la madre grassa non c'è alcuna ragione di compassione. Nella «ninfetta» che dovrebbe essere il delicato ed effimero simbolo della pre-adolescenza distrutto da un sogno stravolto, c'è calcolo, minaccia, inganno e partecipazione attiva, per quanto stupida.

Dice Albee: «*Ma certo. Quanti anni ha Brooke Shields, la ragazzina che mostra il sedere ogni volta che la pubblicità per certi* blue jeans *in televisione, tredici, quattordici? L'ultima copertina di* Vogue*, l'ha vista, sa quanti anni ha quella, Kara o come si chiama? Tredici. In quella posizione, la guardi. E questa? Una celebre linea di cosmetici, come dicono loro. Anni? Dieci. Non dodici, limite pauroso di sfida e di eccesso, come sembrava a Nabokov, quando scriveva* Lolita*. Dieci, ho detto dieci*».

Ma è vero che l'Humbert Humbert di Albee non è cambiato, che è ancora l'Humbert Humbert di Nabokov? L'attore è Donald Sutherland. Ci è presentato come un intelligente e svagato intellettuale europeo assorbito da un sogno che sembra innocente e che invece è il suo speciale tormento. L'impronta dell'Humbert Humbert di Nabokov si è perduta. Albee gli ha imposto battute brevi, con finali sospesi, un linguaggio che nella solida tradizione televisiva americana provoca sempre risate.

«*Non si ride di tale comicità*, dice Albee esasperato. *Si ride di imbarazzo. Si ride di furore. Si ride di impotenza. Si ride perché uno si identifica e scopre che nella sua testa c'è la stessa ossessione di Humbert. Possibile che non se ne siate accorti che il linguaggio è mio, non di Nabokov e che questo linguaggio è fatto per mettere distanza, fra la situazione e il pubblico, per provocare quella estraneità critica che quando la fa Brecht tutti si buttano in ginocchio pieni di doverosa ammirazione? Ridere, qui, è come cauterizzare una ferita, è uno sguardo a distanza sul pozzo di una disperazione. E' anche un comportamento anomalo. Ma non più anomalo del ridere quando una persona scivola e cade per la strada. Nessuno ride se cade un cavallo. Culturalmente abbiamo dato a un cavallo una grande dignità simbolica. Ma si ride se una persona va in terra. Dunque si ride della paurosa caduta di Humbert. Un po' per esorcismo. Un po' per dispersione*».

In scena

Contro l'accusa di «sfruttare» un soggetto morboso e di cercare il favore del pubblico non proprio lungo la strada dei suoi istinti migliori, Albee ha introdotto nel suo *play* un'altra trovata. L'autore in scena. Non se stesso, naturalmente. C'è un attore, elegante, ironico, distaccato, che pirandellianamente dialoga con Sutherland-Humbert guidandolo da una scena all'altra. Che sia questa la ragione che rende un attore come Sutherland, tanto bravo al cinema, così monocorde, impacciato, monocorde, indeciso in questo teatro?

Dice Edward Albee: «*La presenza dell'autore sarà un debito a Pirandello, come il tentativo di estraniamento è un debito con Brecht. Ogni autore ha un debito con l'altro. Il fatto è che c'è un passaggio, lungo la costruzione di questa pièce, da Nabokov a me e da me al pubblico. Perché avrei dovuto cancellare questo passaggio? L'autore in scena rappresenta il lavoro critico che è stato fatto da me, rileggere Nabokov e costruire, partendo da Nabokov, un'altra* Lolita».

Questa Lolita è una bella ragazza, ha ventiquattro anni e «finge» di essere adolescente. Albee qui ha usato la stessa trovata della versione teatrale di *Elephant man*. In quel dramma si doveva mostrare un uomo deforme, e la sua deformità è stata affidata esclusivamente alla suggestione creata da un attore (un grande attore) senza il minimo trucco. Qui si è chiesto a Blanche Baker non tanto di cancellare i suoi anni, quanto di «essere» adolescente nel modo in cui il teatro dovrebbe, magicamente, trasformare le cose, i sentimenti, le immagini. Blanche Baker si fa adolescente lungo la strada, un po' ovvia, della sensualità animalesca. Non dobbiamo decidere se è brava. Sexy lo è certamente. L'ottusità è nel testo di Nabokov. La meschinità e cattiveria in quello di Albee.

Ma Sutherland-Humbert, da una parte è scortato dall'attore che fa l'autore e gli parla fuori scena, bloccandogli espressioni e intenzioni sulla facciona bionda un po' spenta. Dall'altra si confronta, nella sua tormentata «diversità» di pedofilo, con questa ragazza un po' stupida e un po' cattiva. Ma sensuale, ma bella. La stranezza di Humbert — terribile, detta a parole, in questo suo bisogno di impossessarsi di una bambina — sulla scena resta lì, immotivata e ferma, una tragedia che non nasce mai. E forse questa mancanza di profondità l'ha capito il regista che fa muovere tutto — persone e oggetti — solo da destra a sinistra e da sinistra a destra, come tante figurine di superficie, e nessuno si muove mai verso il proscenio o dentro il fondo.

«*Che sciocchezze*, commenta Albee, *non potevo certo abbandonarmi a un bel drammone realistico dopo che c'era stato il libro di Nabokov. I movimenti sono esemplari come la scrittura del testo. Lolita non dev'essere una bambina, perché il tormento di Humbert è l'essenza, non il corpo della bambina*». Ma le donne del movimento contro lo sfruttamento dei piccoli hanno protestato, pensando che tutto fosse «vero». Semibravano non sapere che in teatro non c'era nessuna bambina anche se la celebrazione della distruttiva cattiveria delle donne in questo teatro trionfava.

E' un malinteso, questa *Lolita* di Albee. E'finita presto, senza scandalo e senza gloria.

Furio Colombo

New York. Blanche Baker, ventiquattro anni, protagonista della discussa «Lolita» teatrale

LA MUSICA GODE DI STRAORDINARIE FORTUNE, MA CHI LA COMPRENDE VERAMENTE?

Che shock capire Beethoven

L'attuale esplosione musicale ha gravi inconvenienti: la ripetitività asfissiante dei programmi e la concentrazione dell'interesse sugli esecutori - Si tende a trattare Salvatore Accardo e Uto Ughi come Moser e Saronni - L'irriverente orgia beethoveniana continua - Ma forse il linguaggio musicale si sta aprendo agli uomini nella sua integrità

Fa piacere veder riconosciuta da un grande musicista, anzi, da uno stregone del nostro qual è Luciano Berio, la difficoltà disperante di scrivere o parlar di musica. «C'è una difficoltà obiettiva nella verbalizzazione dell'esperienza musicale», *egli dichiara a Rossana Dalmonte nella stimolante* Intervista sulla musica *entrata a far parte dei Saggi tascabili Laterza (pag. 167, lire 5000). Questa difficoltà consiste nell'eterogeneità del mezzo di cui si servono rispettivamente lo studioso e l'artista studiato. Se io sono un critico letterario e studio — che so io — Leopardi o Manzoni, mi servo, dopo tutto e sia pure indegnamente, dello stesso mezzo di cui si servivano loro: la parola. Voglio spiegarmi con un esempio? Ebbene, ci ficco una citazione, e quella s'inserisce perfettamente nel discorso. Invece tutti sanno quale decurtazione costituisca il cosiddetto esempio musicale: nella maggior parte dei casi un paravento tirato fra me e i lettori, salvo pochi eletti che generalmente non hanno nessun bisogno dei miei discorsi.*

La stessa esperienza della pittura, aggiunge Berio, anche della pittura più astratta, «è sempre legata a una realtà concreta che esiste indipendentemente dalle intenzioni di chi guarda». Invece cercare di commentare la musica, d'illustrarla, di spiegare com'è fatta (non — per carità! — «che cosa vuol dire»!), è operazione estenuante, come voler raccogliere acqua con le mani.

«Non che cosa vuol dire»: certo. *Dice Berio:* «La spettacolo di chi vuol spiegare il senso ultimo del suo lavoro e fa l'esegesi delle proprie opere musicali tracciandone la "filosofia", l' "ideologia", la "sociologia" e la "politica" si risolve troppo spesso in deliranti elzeviri verbali, che possono dirci cose anche molto interessanti sulla personalità e sulle nevrosi dell'autore ma poco su quello che fa o che ha fatto».

Verissimo. E tuttavia ci sono alcune eccezioni classiche, di casi in cui bisogna per forza conoscere alcuni antecedenti se si vuole apprezzare la grandezza di un'opera d'arte: per esempio una larga percentuale della Divina Commedia, *oppure la celebre* Harzreise im Winter *di Goethe. Quando tanti anni dopo gli fu fatto rispettosamente osservare che di quella poesia non si capiva un tubo, il vecchio poeta annui e acconsentì a fornire una spiegazione: il ricordo della escursione invernale sulle pendici del Hars, in lieta brigata di cacciatori e gentiluomini a cavallo, l'eccitazione quasi sportiva dell'azione, il cameratismo, l'allegria, e lui, Goethe, che non riusciva a prendervi parte, arrovellato da un cruccio: il pensiero d'un giovane sconosciuto e lontano che gli aveva scritto d'aver letto* I dolori del giovane Werther *e d'aver deciso di por fine ai suoi giorni. Accidenti! sapendo questo ecco che tutto va a posto e la* Harzreise *diventa quel capolavoro sublime che è, nel suo continuo contrasto tra la gioia fisica della salubrità e la responsabilità assillante dello scrittore. Capolavoro tanto grande che poté perfino generarne un altro: la* Rapsodia per contralto, coro maschile e orchestra *di Brahms.*

Insomma, nell'informazione che un artista può offrire sul — diciamo così — contenuti della propria opera, bisogna distinguere tra un tipo di informazione a monte e un tipo di informazione a valle: quest'ultima — proporiti, ideologie, battaglie civili e politiche, scopi morali o religiosi — serve a niente. Quell'altra, quando non ci sia mezzo di procurarsela altrimenti, può essere indispensabile.

D'altra parte — e in questo dilemma sta l'aculeo del problema — non si può ridurre la musica alla sua tautologica equivalenza. Berio la dice con bellissima formulazione: la musica «parla della storia dell'uomo e del suo apparato musicale con le sue vicende acustiche, sociali, intellettuali, espressive». Netto è il rifiuto del mito a cui si è tanto sacrificato, del materiale che compone da sé: la non dell'artista a quello che Calvino chiamò il mare dell'oggettività.

E tuttavia resta forte l'inclinazione degli artisti contemporanei verso autospiegazioni che non spiegano niente e che si riducono a una diligente verificazione del proprio lavoro, quasi un catalogo d'intenzioni che si potrebbe sigillare con un algebrico «q.e.d.», quod erat demonstrandum. L'amico Berio non se n'abbia a male se ne traggo un esempio dalla sua stessa Intervista: «Nel caso di *Différences* il modello originale dei cinque strumenti coesiste con una sua immagine continuamente modificata, fino a che i differenti stadi di trasformazione ce ne restituiscono un'immagine completamente modificata che non ha più nulla a che fare col modello originale».

La musica è linguaggio. Comprenderla vuol dire percepire il messaggio intrinseco nella sua immanenza, senza tentare di tradurlo, ma senza ridurla a un gioco delle perle di vetro. Sapere il francese vuol dire pensare in francese, e non tradurre faticosamente i propri pensieri dall'italiano. Vuol dire leggersi Proust senza bisogno di farsene una laboriosa versione italiana, parola per parola, ma anzi, dimenticando perfino che la lingua italiana esista. Però quello che Proust dice bisogna anche afferrarlo, non basta limitarsi a una perfetta analisi logica di quegli splendidi periodi.

Nella fortuna straordinaria di cui la musica gode ai nostri giorni, non è detto che tutto giri per il giusto verso. La musica «tira», certo, come si vorrebbe che tirassero l'economia e la produzione. Un tarlo tuttavia rode ancora in parte le magnifiche sorti della nostra fioritura musicale. E' la ripetitività asfissiante dei programmi e la conseguente concentrazione dell'interesse sull'esecuzione anziché sulla musica eseguita. E' la tendenza ad abbassare Uto Ughi e Salvatore Accardo al livello di Moser e Saronni, andando a soppesare quale dei due suona «meglio» la Ciaccona in re minore. La richiesta che spesso si sente rivolgere chi scrive di musica, d'occuparsi più diffusamente del fattore esecutivo, è nociva per lo più da bassa voglia e deve essere stroncata sul nascere. Il fattore esecutivo in tanto conta e dev'essere rilevato in quanto propizia la piena epifania della musica.

C'è da domandarsi in che misura è veramente compreso il linguaggio arcano della musica, se non stimola il desiderio d'esplorarne l'immenso territorio in una sete inestinguibile di conoscenza. Il pubblico non ama musica nuova e tende sempre a ricadere nei medesimi insigni solchi: Beethoven, Vivaldi, Verdi, Wagner, Puccini. E' una storia vecchia. Già Aristotele — a chi per esso abbia scritto i Problemi musicali a lui attribuiti — sentenziava con imparida pigrizia mentale che «si ha maggior piacere nell'ascoltare una melodia già udita che una cantilena del tutto nuova».

L'atrofizzazione del gusto e la mutilazione del desiderio di avventura finiscono per far torto agli stessi grandi che sono oggetto di venerazione feticistica. Il pubblico chiede il suo Beethoven quotidiano e la vanitosa pigrizia dei virtuosi lo asseconda. Ma non sarebbe umanamente possibile vivere a un regime di Beethoven quotidiano, se il messaggio dei suoi capolavori venisse ogni volta recepito in tutta la potenza della sua scossa psichica. L'elettroshock non lo può fare tutti i giorni. Contro l'irriverente orgia beethoveniana che si celebra quotidianamente nei nostri teatri era già insorto Rainer Maria Rilke, chiedendosi, nei Quaderni di Malte: «Chi scaccerà dalle sale di musica i mercanti, il cui sterile udito si prostituisce, senza mai concepire?». *Dai capolavori beethoveniani — scriveva il poeta — «un portentoso seme sprizza, raggiando, ed essi lo ricevono così, per gioco, con la supina inerzia delle etère; o lo lasciano cadere fra loro, senza la semenza d'Onan, mentre si giacciono in solitari diletti incompiuti». Ché se invece «un'anima casta dal vergine orecchio potesse distendersi sovra un talamo accanto al tuo sicuro, ecco, morrebbe d'ebbrezza: o concepirebbe da Te l'infinito, e il suo cervello fecondato scoppierebbe all'impeto d'una inesauribile genitura».*

Ma non è escluso che la situazione musicale sarà migliorando, non solo dal punto di vista quantitativo. Il gioco onanistico del pubblico, che con la richiesta costante dei soliti capolavori li riduce a pedana per le esibizioni dei campioni della tastiera, dell'arco o della bacchetta, è un grossolano fenomeno di massa, all'interno del quale la cultura musicale non cessa di progredire. Oggi non sono più i tempi in cui bastava la presenza di un quartetto per svuotare le sale. Oggi sono affollati anche i concerti di musica difficile, quella che Berio chiama ai più alti livelli d'ascolto».

Confesso che talvolta mi distraggo (ma no, non mi distraggo affatto: semplicemente ascolto al quadrato) a guardare le facce di quei ragazzi in giaccone e blue jeans, che accoccolati in terra tra le file di poltrone seguono certe grandi musiche per adulti come — poniamo — le Variazioni Diabelli *e le* Goldberg Variationen, *o gli ultimi Quartetti di Beethoven. Se ne stanno lì immobili, intenti, con facce che — il cielo sia lodato! — non esprimono niente. Non dimenano le braccia o i piedi o la testa per battere il tempo (tanto più che in quei capolavori il ritmo si riduce spesso alla suprema sopravvivenza del respiro), non fanno i gesti e le smorfie da burattini che spesso provoca la musica per uomini-bambini di altri autori, o dello stesso Beethoven. Semplicemente ascoltano, e spero che intendano, senza fare sforzi per tradurre in altri termini quello che ascoltano. Assorbono immoti quella celeste fiebolezza di pensiero musicale che quattro archi gli versano distillando dalla* Cavatina *dell'op. 130 o dalla* Canzona di ringraziamento in modo lidico offerta alla divinità da un guarito. *Che il linguaggio della musica si stia aprendo agli uomini nella sua integrità?*

Massimo Mila

Beethoven in un disegno di L. R. Letronne: è uno dei grandi della musica di cui più si abusa

Al Palazzo dei Congressi

Sabin a Firenze a un convegno sugli handicap

FIRENZE — Il professor Albert B. Sabin, scopritore del vaccino contro la poliomielite, aprirà oggi, nel Palazzo dei Congressi, il convegno internazionale del Rotary su «La prevenzione degli handicap nel bambino».

Sono previste relazioni di noti specialisti sulle anomalie genetiche (uno dei principali aspetti della patologia infantile dei prossimi anni), sulle carenze nutrizionali, sugli *screenings* di massa, le tecniche capaci di scoprire anomalie sin dai primi giorni di vita del neonato.

Sono inoltre attesi gli interventi di due professori della Clinica oculistica di Siena. I quali parleranno dell'handicap provocato dalla cecità, il primario della divisione pediatrica dell'ospedale fiorentino di S. Maria Nuova illustrerà il tema: «Gli incidenti come causa prima di morte e invalidità nei giovani».

Borges: «L'Argentina riveli gli elenchi degli scomparsi»

BUENOS AIRES — Jorge Luis Borges è tornato sul tema del rispetto dei diritti umani in Argentina in una intervista rilasciata al quotidiano *Clarin* di Buenos Aires. «*Si dice che i terroristi sono spietati, ma credo che non siano assolutamente un modello di condotta. E se si applica il criterio dell'occhio per occhio dente per dente* (in relazione all'azione del governo contro la guerriglia, ndr) *finiamo per sostenere che ho diritto a divorare un cannibale perché il cannibale ha mangiato un'altra persona. (...) Senza esagerazione, questo è quanto è successo qui, e a me sembra terribile. Se assassiniamo un assassino dobbiamo anche divorare i cannibali*».

Il grande scrittore ribadisce nell'intervista la sua posizione contraria alla violenza e favorevole al fatto che qualsiasi accusato ha diritto a essere giudicato da un tribunale. E aggiunge: «*Ho anche dichiarato che è necessario che il governo pubblichi liste di scomparsi, ma questo non succederà. Fare questo è dichiararsi colpevoli, ad ogni modo si dovrebbe esigere un'indagine imparziale. Ma, ripeto, non so se si otterrà qualcosa in questo senso*».

L'intervista è molto ampia. Borges si riferisce in particolare a tre mali del mondo moderno: una smodata ambizione di notorietà, una ingiusta distribuzione dei beni spirituali e materiali (esaltando la classe media. «*Il lusso è quasi così odioso come l'indigenza*», afferma), l'esistenza delle frontiere che dividono il Paese accompagnata da una sempre maggiore ingerenza dello Stato nella vita delle persone.

Il grande scrittore argentino, che ha 81 anni, ha ribadito di essere un anarchico, di non avere alcuna fiducia nella democrazia, che dà spazio alla demagogia, e di condannare le dittature «*per il loro totalitarismo e per la corruzione che nasce loro attorno*».

Borges ripudia anche ogni forma di violenza, giudicando «insensata» la prospettiva di una guerra tra Argentina e Cile per la controversia relativa al Canale di Beagle e critica l'Argentina per non aver già accettato la proposta di soluzione avanzata dal Vaticano, che sta favorendo una mediazione tra i due Paesi.

Nitida è anche la risposta di Jorge Luis Borges a una domanda sull'esistenza o no di una reale libertà d'azione per l'uomo: «*Non sono sicuro che noi possiamo essere totalmente liberi, ma in ogni caso dobbiamo agire come se lo fossimo (...) La libertà e il libero arbitrio possono essere illusioni, ma credo che sono illusioni necessarie. Perché se uno pensa di essere solo un fantoccio, un meccanismo senza libertà, è terribile*».

Rodolfo Celletti
TU CHE LE VANITÀ
Ironico ed elegante, pungente e intrigante: il romanzo della vita, ribollente di contrasti, di due "divine" della lirica.
"La Scala"
RIZZOLI · EDITORE

Ristorante «DEL CAMBIO»
Piazza Carignano, 2 - Torino
Per
DOMENICA DI PASQUA
19 aprile 1981
si ricevono prenotazioni
Telefonare (011) 543.760 - 546.690

La vera convenienza per un investimento in Sardegna

Punta Bados
A soli 9 km. dall'aeroporto di OLBIA disponiamo di una residenza composta da mono e bilocali sul mare.
La residenza PUNTA BADOS si offre inoltre il vantaggio di: piscina, tennis, ristorante, spiaggia privata e prezzi molto interessanti. MINIMO CONTANTI: L. 9.000.000 il rimanente comode dilazioni di pagamento.

soggiorno/pranzo
camera da letto, angolo cottura, bagno.

Su Terrabinu
Una residenza splendida, integrata nell'ambiente tipico della SARDEGNA. SU TERRABINU è composto di appartamenti da 2 a 4 posti letto, con giardino privato, vista panoramica sul Golfo di CUGNANA. La Residenza è a pochi metri dal Ristorante "SU TERRABINU" MINIMO CONTANTI L. 7.950.000 il rimanente comode dilazioni di pagamento.

soggiorno/pranzo
camera da letto, angolo cottura, bagno.

ITALCONSORZIO SARDO
TORINO Tel. 011/532784
MILANO 02/58.01 - OLBIA 0789/24.298 - ROMA 06/67.98.160
TORINO 011/53.27.84 - ARONA 0322/45.720
CAGLIARI 070 66.80.60 - 66.82.67

OSSERVATORIO

Un'Africa di randagi

Waldheim: 1200 miliardi per cinque milioni di profughi

Il caso limite riguarda la Somalia: dove un milione e mezzo di profughi rappresenta oltre un terzo dell'intera popolazione: è come se l'Italia dovesse ospitare venti milioni di esuli. Ma l'intero continente africano è un caso limite di questo gigantesco problema: più di cinque milioni di rifugiati, per la massima parte donne, bambini e vecchi, vegetano ai limiti della sopravvivenza nei campi profughi di 25 Paesi. E si tratta quasi sempre, come nel caso somalo, di Paesi poverissimi, già afflitti da una quantità di problemi disperati, già alle prese con la scommessa di uno sviluppo negato dalla storia e dalla natura, dai conflitti esplosi sulle drammatiche condizioni dell'Africa postcoloniale, dalle calamità naturali che bersagliano il continente.

Questi 25 Paesi hanno chiesto aiuto al mondo, e il mondo ha deciso di dar loro una mano. Ci vorrebbero 1150 milioni di dollari, oltre 1200 miliardi di lire per garantire cibo e assistenza ai profughi e per avviare, dove possibile, le procedure di rimpatrio, in una previsione di spesa scaglionata su cinque anni. Per ora di questa cifra è stata garantita circa la metà, come ha annunciato venerdì Kurt Waldheim, chiudendo a Ginevra la conferenza Onu sui rifugiati in Africa. I risultati di questa conferenza, organizzata dall'Alto Commissariato dell'Onu per i rifugiati, vengono definiti incoraggianti, anche perché i Paesi africani hanno chiesto e ottenuto l'impegno a una riconvocazione nel futuro.

Scopo della riunione di Ginevra non era soltanto la raccolta di fondi, ma anche la promozione di questo problema nella consapevolezza mondiale, in una fase in cui ogni questione internazionale rischia di essere applaltita nella prospettiva del confronto Est-Ovest. Come ha osservato il danese Poul Hartling, Alto Commissario per i rifugiati, i profughi sono *«il sottoprodotto di conflitti e persecuzioni»*, ma al tempo stesso rappresentano di per sé un problema esplosivo, capace a sua volta di generare nuovi conflitti e nuove persecuzioni.

Gli esperti di questa agenzia delle Nazioni Unite hanno potuto esaminare nei dettagli quanto sia traumatico l'impatto di una massa di profughi sulle fragili strutture di quei Paesi che un eufemismo internazionale definisce «in via di sviluppo». La generosa tradizione africana dell'ospitalità viene a scontrarsi con tragici dati di fatto: insufficienza di cibo, di acqua, di attrezzature sanitarie, di strutture educative. Il risultato: più fame, più malattie, il sottosviluppo che si avvita su se stesso, un avvenire già incerto pregiudicato del tutto.

Di qui la responsabilità internazionale, che la conferenza di Ginevra ha messo alla prova nei giorni scorsi, non senza che l'iniziativa abbia mancato di rivelare le rituali tensioni. Da un lato, l'Unione Sovietica ha disertato la conferenza, fedele a una politica che le fa preferire l'approccio bilaterale, politicamente meglio «pagante», alla partecipazione a sforzi multinazionali. Dall'altro, alcuni Paesi arabi hanno contestato la presenza della delegazione israeliana: l'incidente ha ritardato di alcune ore l'inizio dei lavori. Assente l'Urss con gli altri Paesi del blocco orientale, è stato l'Occidente a garantire il finanziamento dell'operazione profughi, soprattutto gli Stati Uniti, con la promessa di 285 milioni di dollari, oltre 300 miliardi di lire.

Alfredo Venturi

Honecker ha aperto il 10° Congresso del partito

Dopo Praga, Berlino Est promette «fraterna solidarietà» a Varsavia

«La vera amicizia si manifesta nelle situazioni difficili» - È un messaggio urgente a Kania - Attesa per il prossimo discorso dell'ideologo del pcus, Suslov

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — *Anche da Berlino Est, dove si è aperto ieri il decimo Congresso del partito socialista unito (Sed), emerge, come da Praga nei giorni scorsi, l'espressione di una «fiducia condizionata» nei confronti della Polonia. La condizione di quella fiducia è che Varsavia sappia uscire con le proprie forze dall'attuale crisi, perché l'alternativa sottintesa resta quella di sempre: la disponibilità dei «Paesi fratelli» a garantire con qualsiasi mezzo il socialismo in quell'importante anello del blocco Est-europeo. Come lunedì scorso a Praga, ieri a Berlino Est non sono stati i sovietici a riproporre la dottrina brezneviana della sovranità limitata: da Husak la parola è passata al segretario del Sed, Erich Honecker, sebbene resti una certa attesa per il discorso che farà l'«ideologo» del pcus, Michail Suslov (probabilmente domani).*

Due volte il leader tedesco-orientale ha toccato la Polonia: prima indirettamente, parlando di «indistruttibile alleanza fraterna con l'Urss» e di fermo impegno a rafforzare «l'unità e la coesione» del Patto di Varsavia lungo sentieri per un «buon sviluppo» dei Paesi socialisti; poi, affrontando esplicitamente il caso polacco. «La vera amicizia — ha detto — si manifesta soprattutto nelle situazioni difficili. Questo riguarda il nostro atteggiamento verso la Repubblica Popolare Polacca». Il partito comunista tedesco-orientale, ha affermato, «ha sempre dichiarato la sua fraterna solidarietà con i comunisti polacchi, con tutti i patrioti della Polonia che difendono e rafforzano il socialismo nel loro Paese».

Riflettendo le parole pronunciate lunedì dal cecoslovacco Husak, Honecker ha aggiunto: «Nelle nostre azioni siamo stati e continueremo a essere guidati da queste considerazioni, tanto più che al vertice del Patto di Varsavia svoltosi a Mosca nel dicembre 1980 i compagni polacchi hanno dichiarato che, a dispetto di tutti gli intrighi delle forze controrivoluzionarie, la Polonia era, è e rimarrà socialista».

Mosca ha dato ampio rilievo, attraverso la Tass, alle parole di Honecker. Non c'è da stupirsene: esse riflettono con rigorosa fedeltà la posizione assunta dal Cremlino di fronte alla crisi polacca. E non bisogna dimenticare che la Germania Est, con la Cecoslovacchia, ha rivolto le critiche più severe all'estate di Danzica e alla linea morbida adottata dal poup nei confronti di «Solidarietà». Non a caso i congressi di Praga e di Berlino Est sono stati — unici fra quelli dei Paesi del Patto — onorati dalla presenza di delegazioni fuori del comune: con Breznev a Praga, con Suslov nella capitale tedesco-orientale.

Honecker ha interpretato in chiave moderata la linea del Cremlino, resistendo alle pressioni esercitate su di lui dai «falchi» del Politburo tedesco: Husak aveva dovuto fare più concessioni ai sostenitori di una linea dura. In ogni caso, da Berlino Est come da Praga emerge chiaramente l'impressione che a questo punto i sovietici siano anche disposti ad adottare soluzioni estreme, ma cerchino ancora fin pure con una serie di appoggi psicologici, come le manovre militari la soluzione interna ai problemi di Varsavia. L'importante, dalla Cecoslovacchia come dalla Germania Est, è che Varsavia comprenda l'urgenza del messaggio, e gli avvenimenti polacchi delle ultime ore sembrerebbero confermare che i dirigenti del poup hanno recepito il monito del Cremlino.

Anche Mosca sembra darne atto a Kania e al primo ministro Jaruzelski: non con giudizi espliciti, che non rientrerebbero nella norma, ma assegnando insolito rilievo alle decisioni prese venerdì dal Parlamento Polacco (il Sejm). Così la Tass, nel più ampio resoconto delle ultime settimane sugli avvenimenti polacchi, riporta quello che del discorso di Jaruzelski rientra più esplicitamente in una linea sovietica: la proibizione degli scioperi per due mesi («nell'interesse dell'intero popolo»); l'invito ai mass media e direttamente ai giornalisti a «esercitare prudenza nel pubblicare informazioni, da soppesare attentamente»; l'obiettivo del partito, che è anche di evitare che «36 milioni di persone soffrano la fame» (si riparla di razionamenti); lo sforzo necessario per «arrestare la svalutazione dello zloty», l'invito ai sindacati ad «astenersi quest'anno dal richiedere altri aumenti salariali».

Del discorso di Jaruzelski e della successiva decisione del Parlamento, tuttavia, Mosca sottolinea anche altri aspetti, in particolare «la necessità di garantire la sicurezza e la disciplina dei mezzi di trasporto e soprattutto delle ferrovie, il funzionamento dei sistemi di comunicazione, la produzione delle centrali elettriche, l'operatività di oleodotti e gasdotti. Il meccanismo dell'industria della difesa»: *insomma tutti i settori che — sottolinea la* Tass *— «sono particolarmente importanti per le capacità difensive del Paese e per i suoi impegni come alleato». E', quello militare, il vero nodo della Polonia in una prospettiva sovietica. Mosca ormai lo dice esplicitamente, e soprattutto dice che anche i polacchi l'hanno capito.*

Fabio Galvano

Poteva diventare una catastrofe nucleare

Il sottomarino nucleare statunitense «George Washington» durante la navigazione (Tel. Upi)

Tokyo accusa il sommergibile atomico Usa di aver abbandonato i naufraghi del cargo

DALLA REDAZIONE DI NEW YORK

NEW YORK — Per la quarta volta in sei anni, un sottomarino nucleare si è scontrato con una nave nelle acque giapponesi, rischiando una catastrofe. Questo incidente, giovedì mattina, è stato il più grave di tutti. La nave, il mercantile nipponico *Nissho Maru* è colata a picco: mentre i tredici membri dell'equipaggio si sono salvati, il comandante e il secondo sono annegati in mare. Il sottomarino americano, il *George Washington*, uno dei più potenti del mondo, ha subito solo danni lievi. Ma ha corso due enormi pericoli: che esplodessero i suoi motori atomici o i suoi missili nucleari Polaris. L'incidente ha sconvolto sia le autorità di Washington che quelle di Tokyo, che hanno avviato consultazioni immediate per impedire che ne avvengano altri dello stesso genere.

Sullo scontro tra la *Nissho Maru* e il *George Washington* esistono due versioni, una della Marina mercantile giapponese, l'altra della Marina militare Usa: coincidono per quanto riguarda la meccanica dello scontro. L'incidente ha avuto luogo a una distanza di circa 160 chilometri a Sud della base navale di Sasebo, in condizioni atmosferiche «proibitive», ossia in una fitta nebbia e con il mare mosso. Il sottomarino, di circa seimila tonnellate, con sedici missili a bordo, ha colpito e squarciato il fondo del mercantile, che pesa 2.350 tonnellate. La responsabilità della sciagura, fino a questo momento, non è ancora stata attribuita a una delle due parti.

Sulle conseguenze immediate dell'incidente, le versioni di Washington e di Tokyo sono invece discordi. Secondo Washington, il sottomarino si è portato immediatamente in superficie, cercando di soccorrere i naufraghi. Ma il mercantile era scomparso nella nebbia e nella pioggia: *«Avendolo perso di vista* — ha sostenuto un comunicato — *il comandante ha chiesto che le ricerche fossero iniziate da un aereo militare»*. Dopo breve tempo, anche l'apparecchio si ritirava senza aver trovato nessuno.

Secondo Tokyo, i tredici marinai, che si erano aggrappati ad un battello pneumatico, erano invece *«inquadrati dal periscopio»*. La televisione giapponese ha affermato che se il soccorso fosse stato immediato, né il comandante, né il secondo del mercantile sarebbero morti. Evidentemente, è stato detto, gli americani hanno perso il controllo dei propri nervi. I sopravvissuti del *Nissho Maru* hanno alimentato le polemiche paragonando il compertamento del *George Washington* a quello di un'auto che investe un pedone e poi fugge. I tredici sopravvissuti vennero presi a bordo di un incrociatore giapponese, diciotto ore più tardi, a una notevole distanza.

La Marina militare americana ha ammesso che vi è stato un ritardo di dodici ore nel dare l'allarme alle autorità nipponiche, ma ha spiegato che la preoccupazione principale dell'equipaggio del sottomarino al momento della tragedia è stata di controllare che dagl'impianti e dalle armi atomiche non si verificassero fughe di materiale nucleare.

Rispondendo implicitamente alle accuse nipponiche, un portavoce ha detto che l'equipaggio *«ha agito in base ai manuali, con straordinario coraggio»*. La Marina militare americana, comunque, ha sottoposto a inchiesta il comandante del sottomarino Robert Woehl.

La Settima Flotta americana, a cui appartiene il *George Washington*, ha numerosi sottomarini nel Pacifico Orientale, e buona parte di essi opera da una base dell'isola di Guam, tremila e più chilometri a Sud di Tokyo. I tre precedenti incidenti, a cui si è accennato all'inizio, hanno toccato due sommergibili sovietici e uno americano. Le prime due volte i sottomarini si sono impigliati in reti di pescatori giapponesi. La terza, nove marinai russi sono morti in un'esplosione al largo di Okinawa. Su questo incidente permane un fitto mistero. Non si sa ancora oggi — ed esso risale allo scorso agosto — se vi sia stata o no una fuga di materiale nucleare. Il sottomarino prese fuoco, e arrivarono in suo aiuto vascelli della Marina militare sovietica.

Uomo giustiziato per tentato stupro in Arabia Saudita

RIAD — Un uomo è stato messo a morte venerdì scorso, dopo le rituali preghiere, per tentata violenza carnale. Lo riferisce l'agenzia di informazione saudita. Altri due uomini sono stati giustiziati per omicidio.

L'Asean per un vertice internazionale sulla Cambogia (anche senza Vietnam)

Nuova iniziativa dell'Organizzazione dei Paesi del Sud-Est asiatico

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BANGKOK — *«Ora è possibile indire una conferenza internazionale sulla Cambogia, sulla base della risoluzione dell'Assemblea generale dell'Onu, anche senza il Vietnam»* ha dichiarato Ahmad Rithauddin, ministro degli Esteri della Malaysia, dopo un incontro con il suo omologo di Singapore, Suppiah Dhanabalan. Rithauddin ha precisato che gli altri membri dell'Associazione delle nazioni dell'Asia Sudorientale (Indonesia, Filippine e Thailandia) condividono il suo punto di vista.

Questa presa di posizione coincide con la fine del viaggio nell'Asia Sudorientale di Mohammed Essafi, inviato speciale del segretario delle Nazioni Unite, Walsheim. Essafi è andato anche in Vietnam e in Laos. Il governo di Hanoi gli ha rinnovato la proposta di indire una conferenza a livello regionale per discutere anche il problema della Cambogia; avrebbe inoltre proposto — e questo è un fatto nuovo — che osservatori stranieri partecipino a questa riunione. L'iniziativa era stata lanciata in gennaio, in seguito alla Conferenza indocinese di Ho Chi Minh (ex Saigon).

I membri dell'Asean restano dell'opinione che il conflitto della Cambogia non è un conflitto locale, che la soluzione è nelle mani delle superpotenze, soprattutto della Cina e dell'Unione Sovietica. Di qui la necessità di allargare il dibattito e di attenersi alla rigida applicazione della risoluzione delle Nazioni Unite.

Nessuno si illude sulle possibilità di successo di una conferenza internazionale alla quale non parteciperebbero né l'Unione Sovietica, né il Vietnam. Per uscire dall'*impasse*, alcuni Paesi dell'Asean, Indonesia in prima fila, avrebbero allo studio un *«nuovo approccio»* al problema. Ma il capo dello Stato indonesiano, generale Suharto, in occasione della sua recente visita a Bangkok non è riuscito a convincere i thailandesi ad assumere un atteggiamento *«più flessibile»*.

Malgrado tutto, Essafi si è detto *«ragionevolmente ottimista»* sulle possibilità di riunire la conferenza. L'Indonesia e la Malaysia, che in passato hanno avuto dissidi interni con le loro comunità cinesi, cercano di tenere le distanze nei confronti di Pechino, e tentano di convincere la Thailandia e Singapore a fare lo stesso; e sottolineano che il conflitto della Cambogia non è un conflitto tra il Vietnam e l'Asean, ma tra il Vietnam e la Cina. A breve termine, comunque, non sembrano esservi speranze di uno spiraglio.

Jacques de Barrin

Copyright Le Monde e per l'Italia La Stampa

Prima di concludere a Bonn il breve giro informativo in Europa

Haig, dopo il viaggio in Medio Oriente discute a Parigi sulla crisi di Beirut

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PARIGI — La nuova crisi nel Libano è stata, secondo le dichiarazioni ufficiali, il tema centrale dei colloqui che il segretario di Stato americano Haig ha avuto ieri mattina a Parigi con Giscard d'Estaing e il ministro degli Esteri François Poncet. Giunto da Londra e in procinto di trasferirsi a Bonn per incontrare Schmidt nella sua ultima tappa di informazione in Europa dopo il suo giro in Medio Oriente, Haig ha incentrato la sua sosta parigina essenzialmente sul problema medio-orientale, pur ampliando poi lo scambio di opinioni con i dirigenti francesi alle situazioni di crisi in Africa, e infine alla Polonia e all'Afghanistan, nel quadro dei rapporti Est-Ovest.

Uscendo dall'Eliseo, Haig ha annunciato che anche gli Stati Uniti *«sono impegnati in un certo numero di azioni diplomatiche coordinate per riportare la pace in Libano»*. L'accento posto sulla «coordinazione» degli sforzi diplomatici in atto significa in concreto che Washington appoggia i tentativi intrapresi dalla Francia negli ultimi giorni per arrestare i combattimenti. In particolare Haig ha fatto sua la tesi di Parigi secondo cui dovrebbe essere potenziato il ruolo della forza di sicurezza dell'Onu, che oggi non riesce a impedire le periodiche rotture della tregua. La Francia, come è noto, pare disposta, se le parti interessate ne faranno richiesta, a fornire un contingente militare per i reparti cuscinetto dell'Onu.

Ma se l'accento è stato posto sulla crisi libanese, nelle conversazioni fra Haig, Giscard d'Estaing e François Poncet si è trattato dettagliatamente anche della situazione in Medio Oriente, e il segretario di Stato ha presentato un bilancio del suo tour nei Paesi Arabi e in Israele. Su questo argomento le fonti ufficiali non hanno però fornito precisazioni. Ma si sa che i punti di vista restano distanti in quanto la Francia (come la Cee e tutti i Paesi Arabi) privilegia la soluzione del problema palestinese, mentre gli Stati Uniti intrane a fare di questo un semplice corollario agli accordi di Camp David.

Haig e Giscard hanno infine parlato anche dell'evoluzione della crisi polacca, dell'Afghanistan e dei rapporti Est-Ovest. E' quindi probabile che il presidente francese abbia informato Haig sul messaggio inviato venerdì a Breznev e incentrato appunto sui problemi del disarmo e della sicurezza in Europa oltre che sui principali «punti di crisi» nelle relazioni Est-Ovest.

Sia da parte francese che da parte americana si è insistito sulla *«larga concordanza di vedute»* emersa dai colloqui. Ed Haig ha lasciato Parigi dicendosi *«molto soddisfatto della convergenza d'insieme specialmente sulle relazioni Est-Ovest, l'Afghanistan, la Polonia e la necessità di trattare con urgenza la crisi libanese»*. Ma «convergenza» non significa comunque «identità», anche se Stati Uniti e Francia proclamano una fase di «luna di miele» nei loro rapporti, che porta Giscard ad assumere verso Washington una posizione più «morbida» di quella del suo amico Schmidt.

Paolo Patruno

Attentato a Barcellona

MADRID — Una violenta esplosione ha danneggiato ieri mattina, senza fare vittime, gli uffici della società elettrica catalana Fecsa a Barcellona.

Sul luogo, sono stati trovati volantini dell'organizzazione ecologica e separatista «Terra lliure» (libera).

In pericolo 116 kmq della parte più popolata della città

Londra sotto la minaccia d'inondazione del Tamigi

LONDRA — Londra vive sotto la costante minaccia di una inondazione che potrebbe diventare la più terribile catastrofe del secolo.

«Non è una questione di se ci sarà un'inondazione, ma quando», dice Bill Cook, un ingegnere che lavora nel centro di emergenza per le inondazioni dipendente dal *«Greater London council»*.

La marea crescente potrebbe sommergere 116 chilometri quadrati della parte più densamente popolata della città sotto più di sei metri di acqua: migliaia di abitanti vivono ogni giorno questo rischio senza calcolare inoltre l'astronomico costo dei danni che una catastrofe del genere provocherebbe.

Per scongiurare una tale minaccia il GLc sta mettendo a punto a tappe forzate il progetto di una barriera che dovrebbe sorgere attraverso il Tamigi, a valle, oltre Greenwich.

Si tratta della più colossale opera di ingegneria d'Europa: costerà circa 14 mila miliardi di lire, ai prezzi del 1980, e dovrebbe passare alla fase operativa alla fine del prossimo anno.

Londra è stata sottoposta ad inondazioni per secoli: *«C'è stata la notte scorsa la più grande alta marea del Tamigi a memoria d'uomo e tutta Whitehall è diventata scuro»*.

E' quanto scriveva Samuel Pepys nel suo diario nel 1663.

La capitale inglese ha subito quattro inondazioni per secolo.

Il livello del Tamigi cresce all'incirca di 75 cm a secolo per una quantità di ragioni: l'area che comprende l'Inghilterra si sta abbassando nella crosta terrestre e nella parte sud-est del Paese, dove sorge Londra. Questo fenomeno è più marcato, tanto che la città sta sprofondando nel suo letto di argilla. Inoltre il livello del Mare del Nord si sta alzando a causa dello scioglimento della calotta polare.

Il livello del Tamigi è cresciuto di 23 cm dal 1953: gli argini del fiume sono stati alzati e rafforzati tanto da contenere una normale alta marea: a volte però basse pressioni nel Mare del Nord possono dar luogo a maree gigantesche che generalmente si spingono verso la Scandinavia, ma esiste l'eventualità che si dirigano verso l'estuario del Tamigi sotto la spinta dei venti del nord. Se ciò avvenisse le difese del Tamigi verrebbero annientate e la città rimarrebbe per buona parte sommersa per molti giorni ed elettricità, gas e telefoni sarebbero messi fuori uso in un'area ben più grande di Londra.

Il governo inglese nel tentativo di rendere minima la perdita di vite umane ha dato il via ad una campagna di prevenzione impartendo istruzioni ai residenti ed ai lavoratori su quello che debbono fare in caso di pericolo di inondazione. Le sirene darebbero l'allarme con almeno 4 ore di anticipo. Nel 1978 c'è stata la prima prova generale, quando il Tamigi si è avvicinato pericolosamente al livello di guardia prima di calare lentamente.

Robert Sands, 27 anni, in pericolo di vita per un lungo sciopero della fame

Detenuto dell'Ira eletto deputato inglese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA — *La Camera dei Comuni ha un nuovo deputato. Si chiama Robert Sands, ha 27 anni, ed è stato regolarmente eletto all'elezione suppletiva nel Collegio nord irlandese di Fermanagh and South Tyrone, il cui precedente parlamentare, l'indipendente Frank Maguire, era morto nei mesi passati. A prima vista, una vicenda di secondaria importanza: invece è l'opposto. Perché Robert Sands è in carcere, è tra gli uomini di punta dell'Ira ed è deciso a continuare fino alla morte lo sciopero della fame che già dura da quaranta giorni.*

Le sue condizioni sono gravissime e i medici avvertono che, dopo cinquanta-sessanta giorni, comincia il periodo critico, quello in cui un attacco di cuore può uccidere il carcerato da un istante all'altro. Già Sands non riesce più a lasciare il letto. La settimana prossima, sarà probabilmente trasportato dalla sua cella, nella vasta Maze Prison in prossimità di Belfast, o un ospedale militare. Lo «scioperante» chiede lo status di «prigioniero politico»: ma per il governo è soltanto un «criminale», condannato nel '78 a quattordici anni di detenzione per possesso illegale di armi.

Robert Sands ha vinto l'elezione con 1446 voti di maggioranza. Ne ha ottenuti 30.492, mentre il suo principale avversario, il protestante Harold West, leader degli Official Unionists, ne ha raccolti 29.045. Ben l'86,8 per cento degli elettori si presentava alle urne, in questa sfida, il cui esito veniva annunciato venerdì sera. A Sands non era stato concesso di partecipare alla campagna elettorale, aveva potuto presentare soltanto la sua candidatura. S'erano però battuti per la sua vittoria gruppi di «repubblicani» (i fautori dell'unificazione irlandese) guidati da Bernadette Devlin.

Questa straordinaria vicenda in un verdissimo angolo dell'Irlanda settentrionale, proprio lungo il confine con l'Eire, è vista con appassionato entusiasmo soltanto dai cattolici locali (che costituiscono la maggioranza) e dall'Ira. I guerriglieri e i terroristi gridano trionfanti: «Nessuno può più accusarci di essere una banda di estremisti non-rappresentativi. Possiamo vincere con le pallottole e con le urne». Collera e amarezza scuotono invece il Social Democratic and Labour Party (lo SDLP, il partito tradizionale dei cattolici), i partiti protestanti nonché il governo di Londra.

Lo SDLP è furibondo per non aver partecipato all'elezione. I protestanti si accusano a vicenda per la loro mancanza di compattezza. Margaret Thatcher pensa ansiosa al futuro della «criminalizzazione». La strategia che mira a privare di ogni aureola politica i men of violence dell'Ira. Resta una domanda. Ammesso che Sands sopravviva, resterà il titolare del seggio a Westminster? In teoria, potrebbe: ma la tradizione prescrive che un deputato debba essere in grado di rappresentare «adeguatamente» i suoi elettori. Basterebbe una mozione approvata dalla maggioranza e la Camera revocherebbe il suo mandato. Violenta sarebbe però la reazione «repubblicana» nell'Ulster.

Mario Ciriello

Furto di sedie a un comizio di Mitterrand

PARIGI — Duemila sedie destinate a un raduno di François Mitterrand, sono state rubate recentemente con tutto il camion che le trasportava, nella regione di Perpignan, nel sud della Francia.

Il furto è stato scoperto soltanto ieri dopo diverse sollecitazioni degli organizzatori che non hanno visto arrivare le sedie e sono stati costretti a chiederle in prestito ai privati.

Dopo una vita completamente dedicata alla famiglia ed all'amore del prossimo è spirata con i conforti religiosi, il 9 aprile

Maria Bessozi ved. Fiorio

Per sua volontà, ne danno l'annuncio a funerali avvenuti, i figli Lele con Rita, Roberto con Adriana, nipoti, cugini, parenti tutti e Paola Molinari che l'assistette per molti anni. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 aprile 1981

Lucia e Piero Francone commossi, sono vicini alla famiglia.

Gemma Italiano, Alba Galletti con Giuliana e Paola commosse partecipano al dolore della famiglia.

Vitaliano e Fernanda, Roberto e Angela sono affettuosamente vicini al grande dolore di Lele e Rita.

Furia e Lola Cascia prendono affettuosa parte al dolore degli amici Fiorio.

Elda, Giuliano, Paolo Cavaretti sono affettuosamente vicini all'amico Lele per la perdita della MAMMA.

Marisa e Meo Francone si associano al dolore di Lele.

Gli «amici da Pietra Ligure» partecipano al dolore di Lele per la scomparsa della carissima MAMMA.

Partecipano al dolore di Lele e Roberto
Renato e Giuliana Cerrone
Edo e Leo Fontana
Manlio Fontana
Carlo Ciarrelli
Gigi e Marcella Giolotti.

A Lele e Roberto sono affettuosamente vicini Maria Fiorio, Tilli, Valentino e famiglia.

Partecipano al dolore di Lele e Roberto gli amici
Liliana Fiorio Bossolli
Giacollan Franco Cantalore
Mariuccia Piero Ghigo
Piero Manca
Giovanna Vanni Migliore
Gemma Sergio Musso
Edvige Enzo Pinatauro
Nilde Federico Rossi
Franca Bruno Socco
Renzo Tornavacca.

I nipoti e pronipoti Soldato con le famiglie ricordano la zia MARIA.

Sono vicini a Lele e Rita gli amici
Annamaria Gino Agassini
Margherita Mario Cerasa
Agnese Sergio Carena.

Mino, Gabriella e Ruby Pissinis sono vicini a Lele nel dolore per la perdita della MAMMA.

Partecipano al dolore
Ornella Walter Tosi
Marisa Bonetti
Elsa Franco Borello
Ida Aldo Borello
Mary Mimmo Caputo.

Lina e Piero Tacchella partecipano commossi al dolore di Lele e Roberto.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Olga Grasso
Pellicciaio
Addolorati l'annunciano la sorella Valentina con il marito Giulio Ciolfi e i nipoti. Funerali ore 14,30 del 13 corr. partendo da Lungo Dora Napoli, 62. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 aprile 1981

Mario e Lucetta Guerra partecipano commossi al dolore di Guido e famiglia per la scomparsa della cara zia OLGA.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Mario Caffaratti
Tintore detto Vigliani
Lasciando nella più profonda tristezza e dolore la moglie, la sorella Teresa col marito Umberto Rosso la cognata Maria Bonaudo, gli affezionati nipoti Maria-Teresa, Piero e famiglia, Carlo Code e parenti tutti. Funerali domani lunedì ore 10,15 parrocchia Madonna degli Angeli.
— Torino, 12 aprile 1981

La famiglia Tinelli (San Salvador) vicina ad Anna e famiglia partecipa con dolore al grave lutto per la perdita del carissimo cugino MARIO.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
NOBIL DONNA
Candida Ponte di Pino ved. Vaccaneo
I funerali avranno un danno il doloroso annuncio le figlie Marisa con il marito Egidio Ghiola, figli, genero e nipotini; il figlio Gustavo con la moglie Elisa Ghiandana e figlie, la sorella Romana, i fratelli Ernesto e Filiberto, le cognate, i nipoti e pronipoti.
— Torino, 12 aprile 1981.

Giacomo, Adriana, Gino e Pia piangono con Marisa e Gustavo la cara zia CANDIDA.

Le famiglie Volpatto, Pittaluga, Zamana partecipano al lutto.

Sono affettuosamente vicini a Gustavo ed Elisa gli amici
Ferruccio Andreina Alasia
Sergio Giulia Allerino
Vittorio Franca Barberi
Maria Luisa Bosco
Iolanda Bologna
Ermanno Mariola Sulis di Perrero
Luisa Carrozzino
Emanuele Carla Castiglione
Gianna Chiappe
Enzo Nella Fasolo
Eugenio Franca La Rosa
Bianca Serrano
Alberto Adele Tancredi
Piero Assunta Vietti
Gemma Zandrelli

Partecipano commossi al lutto di Marisa e famiglia: Mariuccia, Ercolino, Tilli, Gigi Mariuccia, Peppino, Mario Rosa, Joseph.

Lo Sporting Club Vigone partecipa al dolore dei soci ed amici Marisa, Ernesto, Filiberto e della loro famiglia per la perdita della madre e sorella

Candida Ponte di Pino Vaccaneo
— Torino, 11 aprile 1981.

Antonietta Mario De Luca sono vicini a Marisa ed Egidio in questo doloroso momento.

Partecipano al lutto Mirella, Vittorio Trombetti.

Cristianamente è mancata l'amica buona e generosa della
MAESTRA PROF.
Maria Del Piano Bondolfi
A funerali avvenuti, l'annunciano il marito, l'amica Elena Aalena, parenti tutti. Un ringraziamento a Padre Leonardo, al dott. Grua, alla famiglia Fernando, Renato per l'affettuosa assistenza. Opere di bene. Si dispensa dalle visite. La presente è partecipazione e ringraziamento.
—Torino, 9 aprile 1981.

Partecipano sentitamente unanimi al dolore del marito le famiglie: Rene Bolcati, Fernando, Gervasio, Ottilio, Gianfranco, Grazzi, Lanzi, Miri, Perotti, Pinna, Rigolone, Rinaldi, Romagnolo, Sarlo; e Giuseppina Candellero, Adolina e Giovanni Demo, Emilia Ginestri, Giulia Palazzi, Francesco Piola, Luisa Rosticci, Liliana Schinca, Maddalena Scielzo, Igliuccio e famiglia, i Reggiani, Scuola di Reagile, Circolo Didattico «Bazzi».

Sono vicini a Enrico i cugini del Piano (Moggiolesio) Giustetto Vallosio con la cara della sorellina e MARIA.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Cavaliero
ex combattente del Corso
Ne danno il triste annuncio la cognata Lina; i nipoti Rosalba, Teresa, Angelo e l'adorata Elena, parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dottori Bruno e Tonatto. Benedizione ore 8 di lunedì 13 da via Donati 27. Funerali in Scurzolengo ore 9.30.
— Torino, 10 aprile 1981.

A funerali avvenuti, la desolata figlia Giuliana partecipa la scomparsa della sua indimenticabile mamma
Marianna Teresa Seren ved. Rosa-Clot
— Torino, 7 aprile 1981.

(Continua a pag. 5)

Incontro-dibattito con quattro economisti giunti da Varsavia

Alle radici del dissesto polacco

«Il sistema dirigistico — dice Mujzel, responsabile della pianificazione — non funziona più, quello nuovo non esiste ancora... rimane forte l'economia di palazzo» - Per trovare una soluzione, aggiunge Trzeciakowski, capo del commercio estero, occorre un controllo operaio sulle decisioni - Herer, direttore per l'agricoltura: «La catastrofe era prevista da due anni»

Con quattro professori, noti economisti polacchi, siamo entrati nel vivo dei travagli della Polonia. Li abbiamo incontrati ad un convegno organizzato dal Ceses a Milano. Era l'occasione per andare più in là della stretta attualità: sciopero o no, invasione o no? Affrontare cioè le ipotesi di una società e di una economia diversa. I personaggi si prestavano al tema: Trzeciakowski dirige l'Istituto per il commercio con l'estero, Mujzel è direttore dell'Istituto per la pianificazione, Herer sta a capo dell'Istituto per l'agricoltura, Nasilowski è preside della Scuola superiore di economia. Due si dichiarano «militanti di fila» di *Solidarnosc* e due no.

Il quadro che i quattro ci disegnano della situazione polacca non appare per niente incoraggiante. Anzi, Nasilowski giudica che si tratta di *«una crisi profonda, quasi sull'orlo della catastrofe»*. Il sintomo più grave sarebbe l'enorme indebitamento: *«Basta dire che le rate annue, pagate per saldare i debiti, oggi sono superiori al ricavato delle esportazioni annue»*.

Dietro le cifre sta, però, la crisi del sistema. Il prof. Mujzel è il primo a toccare lo scottante tasto: *«Il sistema dirigistico non funziona più, il nuovo non esiste ancora. Abbiamo assistito alla decomposizione della gestione economica a livello centrale. E' svanita la disciplina del piano. Dal canto suo* Solidarietà *non ha chiarito le sue idee in materia di gestione»*.

A questo punto ci viene spontanea un'obiezione: ma non erano forse proprio gli economisti polacchi ad illuminarci tutti, negli Anni Cinquanta, sulle riforme del sistema socialista? Disponiamo di tutta una biblioteca di libri, scritti da polacchi, che elaborano il decentramento, l'autogestione e l'inserimento delle regole economiche nel sistema. Con tante idee illuminanti come si è arrivati a risultati così neri?

Risponde Mujzel: *«Dopo la rivolta del '56 si era formata una forte corrente progressista. Gli economisti avevano portato avanti una profonda critica del sistema. A queste idee mai si è rinunciato. Bisogna constatare, però, che il sistema dirigistico si era imposto alle idee. Oggi, questa corrente si fa di nuovo strada. Ma direi una bugia sostenendo che questa fosse stata l'unica corrente di quegli anni tra gli economisti. C'era, e rimane forte, l'economia del palazzo, anzi della corte, la quale cerca di sostenere sempre, in modo apologetico, la linea del governo. Si può parlare anche di responsabilità di una parte degli economisti, perciò, e non soltanto dei dirigenti politici, se oggi siamo alla catastrofe. Penso che il fenomeno dell'economia del palazzo sia inevitabile»*.

Facciamo un'osservazione: le responsabilità, dunque, dagli economisti passano tutte ai politici. Ma, anche qui, si nota confusione. Oggi vi sentiamo tutti criticare Gierek come colpevole dell'eccessivo centralismo e dirigismo antieconomico. Quando salì al potere nel '70, Gierek, rovesciandolo, muoveva le stesse critiche a Gomulka. Lo stesso aveva fatto Gomulka con Ohab. Ora Kania ripete le stesse critiche contro Gierek promettendo un'altra volta di adottare la politica promessa e mai applicata. Perché considerate che questa sia la volta buona?

Risponde per primo Nasilowski: *«Effettivamente, Gomulka, parlando a Poznan, durante la rivolta del '56, diceva che gli operai non protestavano contro il socialismo, ma contro le distorsioni. Gierek ha detto a Danzica nel '70 cose analoghe, cioè che il sistema era valido, ma che si era prodotta una lacerazione fra gli operai e il partito dirigente. Anche Kania nell'80 ha ribadito che la protesta non era contro il socialismo, ma contro gli errori commessi. Cosa c'è in comune fra i tre dirigenti succedutisi al nostro vertice? Presentare il socialismo come un ideale il quale viene corrotto dalla pratica. Una cerchia ristretta compie gli errori, mentre l'essenza del sistema rimane buona e le strutture ben progettate. La maggior parte dei dirigenti riconosce anche oggi la necessità dei cambiamenti purché non cambino le strutture né si tocchi il potere. Secondo me, per questa via non si può cambiare la situazione»*.

Trzeciakowski, un'altra volta non è d'accordo: *«I capi delle nostre équipes dirigenti si scambiano le critiche allo stesso modo che in Occidente. E' come quando Carter criticò Ford e Nixon, e Reagan poi critica Carter»*.

Ci è facile obiettare che in America, però, scambiandosi le critiche, cambiano anche i partiti al governo, mentre a Varsavia, a governare, il partito rimane sempre lo stesso.

C'era forse nel Paese e nel sistema una dialettica nascosta che ora si è fatta palese?

Ma quali forme potrà prendere la nuova dialettica e fin dove potrà spingersi? Il sistema si è retto finora sul concentramento dei poteri e su una gestione che trascendeva i calcoli economici: *Solidarietà* potrà impossessarsi di una fetta del potere? Sarà poi tanto facile introdurre il calcolo economico dal momento che *Solidarietà* rivendica, dopo tanti anni di privazioni, più salari e meno lavoro per gli operai, mentre il governo, appunto per far quadrare i conti, pretende più lavoro con salari più bassi?

Questa volta è Trzeciakowski che vuole rispondere per primo: *«Dobbiamo dire anzitutto che gli operai, in tutti questi travagli, non si sono rivelati pigroni che non vogliono lavorare. Chi ha seguito gli avvenimenti ha potuto verificare che gli operai hanno rivendicato i diritti, non l'ozio. Finché non si avrà un controllo degli operai sulle decisioni la Polonia non troverà una soluzione»*.

Herer tiene a declinare ogni responsabilità degli operai per il peggioramento della situazione. La crisi non è, secondo lui, conseguenza degli scioperi, ma la causa degli scioperi sta nella crisi: *«La catastrofe è venuta sotto la gestione Gierek ed era prevista, da noi economisti, già da due anni. Anzi, potremmo domandarci cosa sarebbe successo se la crisi fosse scoppiata senza l'esistenza di Solidarietà. La protesta sarebbe stata selvaggia, con spargimento di sangue. Solidarnosc è oggi uno dei fondamenti della calma: i negozi sono vuoti, ma le file sono tranquille grazie a Solidarietà»*.

Però, *Solidarietà* si accinge a tentare di sostituire soltanto le forze dell'ordine senza sostituire anche gli organi governativi nelle decisioni più importanti? Risponde Nasilowski: *«Solidarietà non intende sostituire né il governo né il partito; però, pretende di creare, ed esige, le condizioni per un dialogo. Appunto, per ritornare al calcolo economico, è necessario un confronto di opinioni e di interessi. Nel passato il governo ascoltava soltanto la propria voce. Oggi Solidarietà si trova costretta a rivendicare tante cose, anche politiche. Dopo, potrà limitare la propria attività al controllo della giusta ripartizione del reddito nazionale»*. Trzeciakowski rincara la dose dall'altro versante: *«In Polonia c'è oggi un potere bicipite. Il governo non è più nelle condizioni di poter alzare unilateralmente i prezzi, non può chiudere le imprese o tagliare gli investimenti. Ogni decisione è bloccata dalla situazione. Il metodo per decidere sta nel confronto-scontro»*.

Osserviamo che ciò significa che *Solidarietà*, in una forma o in un'altra, dovrà pure inserirsi nel meccanismo decisionale. Herer ha un'idea in proposito: *«Pur non sostituendo il governo, Solidarietà potrebbe avere un proprio programma economico. Il meccanismo potrebbe essere questo: il programma e i piani del governo e del partito dovrebbero scaturire dal dialogo con Solidarietà. Non vedo ostacoli per conciliare il ruolo del partito con un determinante pluralismo economico e sociale»*.

Aggiunge Mujzel: *«La nascita di Solidarietà è una chance irripetibile per la trasformazione della Polonia. Una trasformazione che richiede decisioni difficili e molti sacrifici. Per la prima volta il governo ha un partner autentico. Si potrà giungere ad un meccanismo di confronto pluralistico se si riuscirà a creare le condizioni per la socializzazione della pianificazione, se i prezzi, i salari e gli investimenti saranno stabiliti tramite un ampio consenso sociale e se, infine, tutto si baserà sull'autogestione operaia»*.

E se, aggiungiamo noi da ultimo, tutto ciò, nel giudizio di Mosca, non uscirà dagli stretti canoni socialisti.

Franc Barbieri

Il Parlamento dice «sì» a Jaruzelski Per due mesi non ci saranno scioperi

VARSAVIA — Con voto quasi unanime (appena quattro astensioni e nessun voto contrario) il Parlamento polacco ha approvato l'altra notte la proposta del primo ministro, gen. Jaruzelski, di sospendere ogni sciopero o minaccia di sciopero per due mesi. La mozione, approvata nonostante le energiche obiezioni già manifestate dal sindacato indipendente, «Solidarietà», afferma anche la necessità di proibire comunque gli scioperi in industrie vitali per il Paese, nei trasporti, nelle fabbriche di armamenti. Jaruzelski aveva minacciato di dimettersi se il Parlamento non avesse approvato la legge.

La risoluzione chiede ai giornalisti di informare obiettivamente l'opinione pubblica e di evitare ogni notizia che possa suscitare tensione e conflitti sociali; agli organi dell'amministrazione statale, chiede di tutelare la qualità della vita, specialmente dei giovani e dei bambini; sottolinea infine il ruolo della Chiesa, e auspica che vinca in «Solidarietà» la parte favorevole alla moderazione, e che divenga un bene comune della nazione il principio della cooperazione tra tutte le forze sociali. Concludendo, si rivolge a tutti i sindacati perché siano sospese tutte le richieste di aumenti salariali.

«La decisione del Parlamento che non vieta la proclamazione di scioperi per due mesi nel Paese, ma è soltanto una dichiarazione, contribuisce a rendere più accettabile l'appello ad astenersi per due mesi da manifestazioni e proteste» ha dichiarato uno dei maggiori esperti di «Solidarietà», Bronislaw Geremek, il quale ha fatto presente che il sindacato non può accettare un'interdizione degli scioperi, perché lo sciopero è il solo mezzo di cui dispone nel caso in cui vengano messe in atto attività antisindacali. E' chiaro che «Solidarietà» vuole — e cercherà con tutti i mezzi — una situazione di calma sociale anche per affrontare i suoi problemi organizzativi, ha detto Geremek, ma ha aggiunto che, se sarà necessario, il sindacato non esiterà però a ricorrere allo sciopero.

Parla il ministro degli Esteri

Israele: «Vogliamo solo che il Libano rimanga libero e indipendente»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

TEL AVIV — Il ministro degli Esteri Itzhak Shamir ha fatto ieri una dichiarazione in inglese alla radio, cosa assolutamente inconsueta di sabato, affermando che Israele non ha alcuna pretesa sul Libano. Ha voluto così rispondere alle parole di un funzionario al seguito di Haig, il quale aveva definito i raid israeliani di giovedì sul Libano meridionale *«intempestivi e inopportuni, anche se l'operazione riguardava le postazioni palestinesi e non Zahle o Beirut, perché oggi nel Libano tutto si collega, data la delicatezza della situazione»*.

Shamir ha detto: *«Il nostro unico interesse è che il Libano sia libero e indipendente. Per questo Israele ha chiesto alle Nazioni Unite di adoperarsi per lo sgombero dell'esercito siriano e dei terroristi palestinesi, perché è nostro interesse che la vicina Repubblica rimanga libera e autonoma, priva di ipoteche o di ingerenze di qualsiasi natura»*.

Quanto alle ultime operazioni contro le basi palestinesi (criticate anche in Israele, specialmente dai laburisti) il ministro ha precisato: *«Erano di carattere preventivo e dirette non solo contro i terroristi, ma anche contro i siriani che danno il loro appoggio ai palestinesi e non hanno nulla a che fare col Libano, dove occupano parte notevole del territorio e bombardano e uccidono centinaia, anzi migliaia di innocenti»*.

La dichiarazione di Shamir va collegata al fatto che il ministro degli Esteri francese Jean-François Poncet ha convocato a Parigi i suoi ambasciatori a Beirut, a Gedda, a Damasco, a Tel Aviv, a Dublino e all'Onu per discutere la crisi libanese. L'ambasciatore a Dublino è stato invitato alla riunione, che si terrà questa sera, perché l'Irlanda ha la presidenza di turno del Consiglio di Sicurezza, e il generale irlandese Callaghan è a capo delle forze dell'Unifil nel Libano meridionale.

Giorgio Romano

Rudolf Hess ha la polmonite

BERLINO — Rudolf Hess, ex braccio destro di Adolf Hitler, trasferito martedì dalla prigione di Spandau al vicino ospedale militare britannico, ha la polmonite. Lo ha detto un portavoce britannico il quale ha aggiunto che la situazione non è critica e che Hess reagisce bene alle cure. Ma Hess compirà 87 anni il 26 aprile e una polmonite in tale età non è da sottovalutare.

Le quattro potenze che hanno il controllo della prigione per crimini di guerra di Spandau (dove Hess sta scontando l'ergastolo) avevano affermato martedì che Hess era stato ricoverato in ospedale per una *«normale serie di esami clinici»*.

I Giochi olimpici nati in Fenicia

LISBONA — I fenici, e non i greci, sarebbero gli «inventori» dei giochi sportivi in onore degli dei, denominati più tardi Giochi olimpici. E' la tesi di uno storico libanese dell'Università di Beirut, Labib Boutros, il quale ha illustrato questa teoria a Lisbona nel corso del nono congresso dell'Associazione internazionale dell'educazione fisica.

Secondo lo storico, i primi incontri sportivi universali non si sarebbero svolti nell'anno 776 avanti Cristo in Olimpia, ma nel 15° secolo avanti Cristo in onore del dio fenicio Baal e dell'eroe divinizzato Melkart (questi non sarebbe altri che il dio greco Eracle, o Ercole).

A sostegno di questa tesi Boutros sottolinea l'esistenza di stadi in epoca fenicia, di monete raffiguranti atleti e di testi epici di quell'epoca i quali dimostrano l'esistenza di prove sportive.

CENTO ANNI FA

GAZZETTA PIEMONTESE

(Martedì 12 aprile 1881)

Regicidi

PIETROBURGO — Dopo tre ore di deliberazione, il tribunale condannò a morte tutti gli accusati. La sentenza contro la Perowkaia verrà sottomessa allo tsar, essendo la condannata una nobile.

(Segue da pagina 4)

Crudelmente è mancata ai suoi cari

Maria Rosa Rosso nata Caudana

anni 64

A funerali avvenuti l'annunciano i mariti **Luigi**, i figli **Sandra** con il marito **Gianni Regis** e il piccolo **Chicco**, **Franco** con la moglie **Gianna Germanetto**, fratello, sorelle, cognati, cognate, combuscani nipoti e parenti tutti. La cara salma è stata tumulata nel cimitero di Caselle Torinese. Un ringraziamento particolare al dottor Pizzuti e alle infermiere del terzo piano della clinica Callieri per le premurose cure prestate e a tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.
— Torino, 10 aprile 1981

Vera e **Filippo Lanzino**, **Germano** e **Mirella Germanetto** si associano al lutto della famiglia Rosso.

Si associano al dolore della famiglia Rosso gli amici di sempre: **Elide, Rina Marietta, Giancarla, Bruno** e famiglie **Martinotto** e **Armando Arese**.

Rita, Mario e **Sandro** sono vicini a Gino, Sandra, Franco e famiglie.

Marisa ed **Armando Perino** partecipano vivamente al dolore di Sandra.

Le famiglie **Adelmo, Vittorio Chiesa** e **Piero Mecca** partecipano al lutto della famiglia Regis.

Partecipano al grave lutto i colleghi:
Arturo Quirighetti
Biglietta-Cresseri
Quaglio-Bevione
Vincenzo Corsani
Oama-Verbale
Giovannini-Matias
Giacomo Curti
Fratelli Gramaglia
Bono-Ulla
Cavaliere-Molinaro
Ugo Bosso
Ciantaii-Lippi
Lorenzo Eterno
Longo-Mondo
Carlo Gatta
Pasquale Greco
Giacomo Rabbia
Giuseppe Ralenna
Novara-Sarnia
Giuseppe Boero
Giancarlo Bacchini
La CO.MA.F.
Cooperativa Parsieri
SO.CO.MA.DO.

Sono particolarmente vicini a Gino e Franco Rosso gli amici e colleghi: **Arusi, Bertero, Balsamo, Bertola, Biasiol, Beltramo, Bechis, Bravo**, fratelli **Bergoglio, Blasioli, Curletti, Cerrato, Giovanni Costa, Costa Mario, Durando, Demichelis, Donichella, Del Bosco**; fratelli **Del Conte, Dresoni, Ferrero, Fiore e Bosi, Ferrero, Florenza, Flis**, fratelli **Guglielmetti, Grilla, Girzelli, Leombruni, Odisio, Pozzo, Peretto, Paolin, Pedalino, Prelato, Piovano, Quarello, Reggero, Ricasoli, Ravera, Scotti, Tosco**, fratelli **Tonda, Travisiol, Verginano, Vernia, Giuseppina Palmeria, Pavarino**.

Mario e **Margherita Bosio** partecipano con affetto al dolore di Gino, Franco e Sandra Rosso.
— Cervere, 10 aprile 1981

Aldo e **Giovanni Pesce** prendono parte al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore **Caterina Barocco** e famiglia, **Sandro Arzubelli**.

Piero Marisa Canone commossi partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia Rosso.

Pina e **Achille** ricordano la cara **AUCCI**.

Gino e **Gino Sandretto** partecipano al dolore della famiglia.

Lella e **Toni Pianazzi** prendono parte al dolore della famiglia.

Le famiglie
Silvana e **Guido Sipolino**
Rosa e **Ezio Curino**
Alessio Paola ved. Curino
partecipano al dolore.

Le famiglie **Ferro, Massera, Bertiga** si uniscono al dolore di Gino.

Presidenza, Amministratore delegato, Dirigenti e **Personale tutto della Valpelli S.p.A.** sono vicini al sig. Franco Rosso per l'improvvisa scomparsa della mamma signora

Maria Caudana
— Torino, 12 aprile 1981

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Emilio Mora

di anni 61

Ne danno il triste annuncio la moglie **Gina**, il figlio **Ornato** con **Teresa** e **Lucia**, **Aldo** con **Rosella** e **Chiara**, sorella, fratello, nipoti, cognati e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Serra, Chiarelia, Marasso, alla Farmacia Boffi. Guaidi, all'infermiere sig.ra Carmen per l'assidua assistenza. Funerali lunedì 13 corr. messa alle ore 8,45 da via Galliupi 10. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 10 aprile 1981

I cognati **Gallitto, Leoncini, Recordino**, prendono parte al dolore del nipote Orazio, di Teresa, Lucia e della moglie Gina.

La sorella **Linda** col marito **Corrado** partecipa al dolore di Orazio e Gina.

Luigi Sauducco partecipa al dolore di Gina e Orazio per la dipartita del caro **EMILIO**.

Piera e **Paolo, Franco** e **Fabiola** partecipano al dolore di Orazio per la perdita del **PADRE**.

Partecipano al dolore di **Orazio** gli zii **Biagina** e **Nello**.

Pierdario Ulrella Maria Varella partecipano al lutto del fraterno amico Orazio e della famiglia.

Sono vicini ad Orazio gli amici: **Anna** e **Gianni De Grandi**, famiglia **Jachello**, famiglia **Rossi, Italia** e **Felice Russo**, famiglia **Vargiu**.

E' mancato

Enrico Nocera

di anni 5

Ne danno il doloroso annuncio papà, mamma, nonni, zii, zia, cuginetti e parenti tutti. Funerali lunedì, alle ore 10, da via Jacquerio 31. Un particolare ringraziamento ai professori Gailloud e Gauber, ai dottori Ducrey, Tabin, Markweider ed al personale paramedico dell'ospedale C.H.U.V. di Losanna per le amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Pianezza, 13 aprile 1981

Anna ricorda con affetto il suo figlioccio.

E' mancato improvvisamente dopo breve malattia, all'affetto dei suoi cari

Clemente Accornero

anni 64

Ne danno il triste annuncio la moglie **Teresa**, i fratelli **Riccardo** e **Don Antonio**, i suoceri, i cognati e nipoti. La cara Salma partirà da Torino (ospedale Mariini, via Torlaine) Dopo benedizione ore 14 del 14 c.m. il rito funebre sarà celebrato nella chiesa parrocchiale di S. Stefano di Montemagno alle ore 15,30.
— Torino, 11 aprile 1981

E' mancato ai suoi cari

Francesco Tarricone (Ciccio)

Addetto Fiat Avio

di anni 75

Lo annunciano la moglie **Stella**, i figli, nuora, fratelli, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali in Rivoli (Cascine Vica) lunedì 13 corr. alle ore 10,30 partendo dalla chiesa San Giovanni Bosco via Stupinigi (Salesiani).
— Rivoli, 11 aprile 1981

Crudelmente è mancata

Domenica Pelassa nata Druetta

anni 76

L'annunciano il marito **Ludovico**, i figli **Giuseppe, Caterina, Mario** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali lunedì 13 corrente, ore 9, dall'abitazione, via Marconi 13. Dopo la sosta la salma proseguirà per Grugliasco, ove sarà tumulata. Servizio pullman dalla parrocchia di Mappano al cimitero e ritorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Mappano di Caselle, 10-4-1981

(Continua a pag. 7)

L'INCROCIATORE STELLARE «COLUMBIA» E I SUOI DUE ASTRONAUTI-PILOTI

Lo proteggono dal calore 30 mila «tegole» segrete

La grande novità della navetta spaziale, o Shuttle, è data dal fatto che il veicolo può venir riutilizzato più volte, per più viaggi in orbita, perché è in grado di atterrare su un'apposita pista lunga quattro chilometri e ripartire appena sia stato rifatto il pieno di carburante. Il veicolo vero e proprio ha più o meno la forma di un Boeing o di un DC-9 fornito di ali a delta. Come già le «capsule» Gemini, Apollo ecc. che venivano protette dall'attrito con particolari «scudi termici», così lo Shuttle è protetto da trentamila «tegole» di uno speciale tipo di porcellana, di cui vengono mantenuti sostanzialmente segreti i processi di fabbricazione. Questa «porcellana» ricopre le superfici critiche del vascello in modo da smaltire il tremendo calore sviluppato dall'attrito al momento del rientro

Far partire lo Shuttle vuol dire staccare dal suolo e scagliare in alto un peso di circa 2000 tonnellate, qualcosa come un incrociatore leggero. A questo scopo si accendono contemporaneamente i tre endoreattori principali dell'Orbiter, cioè quello alimentato dal grande serbatoio (il quale verrà abbandonato nell'alta atmosfera dove si disintegrerà, unico pezzo del nuovo veicolo che non potrà esser riutilizzato una seconda volta) e gli altri due motori minori, detti «boosters» laterali, che una volta compiuto il loro lavoro scenderanno in Terra appesi a paracaduti

Chiedo al prof. Aurelio Robotti, docente di impianti motori astronautici al Politecnico di Torino, per quale ragione il motore principale è alimentato da idrogeno e ossigeno liquidi. Il normale petrolio non basta?

«Si adoperano ossigeno e idrogeno liquidi perché queste due sostanze costituiscono una combinazione propellente che assicura la massima prestazione, cioè la più alta spinta a parità di consumo. Non soltanto, ma la combinazione idrogeno-ossigeno presenta anche il vantaggio, ecologicamente molto importante, di generare, come prodotto della combustione, del vapor d'acqua che, come tale, non inquina l'atmosfera. Esiste tuttavia, occorre notare, una combinazione ancora più energica, che al posto dell'ossigeno adopera il fluoro, ma in questo caso i prodotti della combustione sono altamente tossici».

Esistono pericoli nell'impiegare questi due elementi, idrogeno e ossigeno?

«Nell'apparato propulsore (endoreattore) vengono immessi ossigeno e idrogeno prelevati mediante pompe dai rispettivi serbatoi. I due liquidi vengono iniettati, polverizzandoli, nella camera di combustione dove vengono accesi mediante una scintilla elettrica (non sono autoaccendentisi) e bruciano sviluppando una temperatura di circa 3500 gradi e alla pressione di 200 chili per centimetro quadrato. Questi gas così caldi e sotto pressione si scaricano e fluiscono dall'ugello e per il principio di azione e reazione generano la spinta voluta.

«Per il serbatoio di ossigeno non esistono pericoli, anche se ne dovesse uscire un po' per qualche causa. Una fuoriuscita di idrogeno presenta invece maggior pericolo perché l'idrogeno forma con l'aria una miscela esplosiva entro un campo molto ampio di rapporti di miscela.

«Tanto l'ossigeno che l'idrogeno si trovano nel razzo allo stato di gas liquefatto, cioè compresso e raffreddato a temperature molto basse, meno 183 per l'ossigeno e meno 250 per l'idrogeno. Un serbatoio coibente a più strati (una specie di thermos) serve a mantenere la temperatura voluta per un certo numero di ore o di giorni».

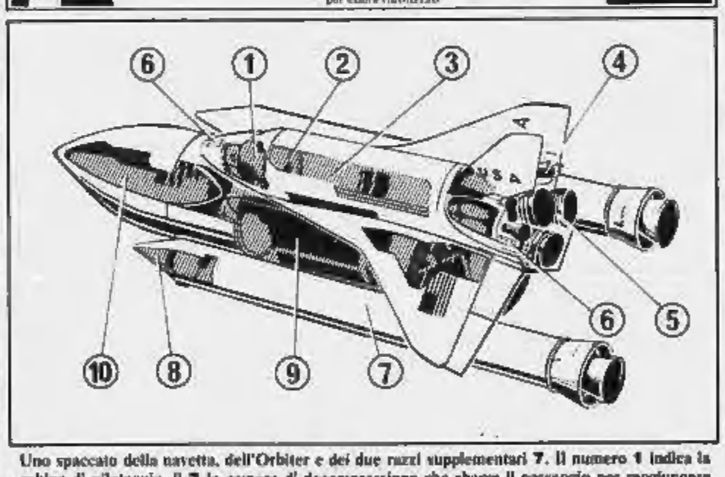
Prof. Robotti, se la combinazione idrogeno-ossigeno liquidi è la più redditizia, perché i due «boosters» laterali usano propellenti solidi?

«La ragione è che il propellente solido presenta meno complicazioni (pompe, condotte, ecc.) che il propellente liquido. Trattandosi di razzi che dovranno essere ricuperati, il propellente solido è più conveniente, anche se non ha le prestazioni della miscela idrogeno-ossigeno. Questo propellente solido è una miscela meccanica (immaginiamo dello zucchero e del cacao mescolati assieme) d'un sale ossidante (penso ai tratti di nitrato di ammonio) e come combustibile una resina sintetica».

Possiamo quindi dire che dal punto di vista del propellente non c'è nessuna novità sostanziale rispetto ai vettore Saturno, per esempio, quello delle missioni lunari?

«Bisogna osservare che con la spinta al decollo di 2800 tonnellate, l'Orbiter raggiunge il 99 per cento della quota e della velocità di orbitazione. Manca ancora un uno per cento, da regolare con precisione estrema all'ultimo momento. Entrano allora in azione i due endoreattori più piccoli dell'Orbiter che funzionano con una combinazione di propellenti liquidi diversi dalla precedente miscela idrogeno-ossigeno. Si tratta in questo caso di monometilidrazina, come combustibile, e tetrossido di azoto come ossidante. Queste due sostanze serviranno anche in fase di ritorno per la decorbitazione (cioè rallentare per discendere): è una combinazione ipergolica, vale a dire autoaccendenteri, e quindi offre una maggior garanzia».

Umberto Oddone



Uno spaccato della navetta, dell'Orbiter e dei due razzi supplementari **7**. Il numero **1** indica la cabina di pilotaggio, il **2** la camera di decompressione che sbarra il passaggio per raggiungere la stiva **3**. I numeri **5**, **4** e **6** distinguono rispettivamente i motori principali, quelli per la manovra in orbita e quelli per le variazioni di altitudine. Sotto la fusoliera la grande massa, **10** e **9**, del serbatoio del propellente, cioè la scorta di idrogeno e quella di ossigeno liquido. Nella sezione **8**, sono alloggiati i paracadute per il recupero dei razzi supplementari dopo lo stacco

LA FRECCIA INDICA IL CALCOLATORE ELETTRONICO DI RISERVA CAUSA DEL RINVIO: SI TROVA IN UN VANO AL DI SOTTO DELLA CABINA DI PILOTAGGIO.

Uguali e diversi i gemelli del 2000

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — *Visti da vicino, si assomigliano incredibilmente, visti da lontano, sono identici. Eppure Young e Crippen, i due astronauti della «Columbia», non potrebbero essere più diversi, né come uomini, né come piloti. A 50 anni, John Young vanta già quattro missioni nello spazio, due sui «Gemini», due sugli «Apollo», per 533 ore e mezzo di volo. A 43 anni, Robert Crippen è un neofita che fa anticamera dal 1966. Il comandante ha un divorzio alle spalle, ed è sposato in seconde nozze con una segretaria della Nasa. Il matrimonio del «secondo» dura da un ventennio. Dove Young è noto per la sua genialità e capacità d'improvvisazione, Crippen è apprezzato per la sua metodicità e persistenza.*

Li hanno voluti insieme per il simbolico ritorno dell'America alle frontiere del 2000 proprio perché complementari. I due astronauti sono uniti dalla passione per lo spazio, dal gusto dell'avventura, dalla tremenda forza fisica che li spinge ad allenamenti sfibranti, e da una smisurato orgoglio della conoscenza tecnica. Tutti i giorni, per tre anni, si sono preparati alla missione, simulando partenze e atterraggi, situazioni di emergenza. Conoscono a memoria i 2124 dispositivi del cruscotto, sono in grado di eseguire qualsiasi riparazione. Il rinvio dell'impresa ha temprato la loro volontà. Ai figli, tre ciascuno, che li hanno salutati venerdì pomeriggio, hanno promesso di fare trascorrere la Pasqua in visita alla «Columbia», dopo la prima spola della storia tra la Terra e l'orbita.

Con Alan Bean, il direttore del corpo degli astronauti, John Young è l'ultimo dei pionieri della Nasa ancora in servizio. Del nucleo originario di 110 uomini, 8 sono morti, due, Glenn e Schmitt, sono diventati senatori, altri hanno fatto fortuna nell'industria, altri vivono nell'oscurità o in miseria. Il motivo per cui Young è rimasto, dicono, è che vuole pagare un debito contratto con Virgil Grissom. Tra gli astronauti, Grissom era il suo migliore amico. Nel '65, al loro primo lancio nel corso sui «Gemini 3», si portarono un panino di carne dietro, in violazione dei regolamenti. Quando rientrarono a Capo Kennedy, divennero addirittura oggetto di un'inchiesta congressuale.

Young e Grissom avevano giurato di montare insieme la prima base sulla Luna. Ma nel '67, Grissom, White e Chaffee morirono nell'incendio dell'«Apollo 1». Per mesi, Young non parlò più a nessuno. Ricominciò a sorridere quando pilotò l'«Apollo 10» intorno al satellite, e tornò se stesso quando poté guidare il «Rover», l'auto selenica, sulla sua superficie. Alla Nasa ricordano ancora il momento in cui si ruppe il parafango, e Young e il suo compagno, Duke, si coprirono di polvere. Mentre al Centro spaziale di Houston i tecnici studiavano un rimedio, Young prese un foglio di cartone, una mappa della Luna, lo piegò, ne fece un parafango, e ripartì tranquillamente per le sue esplorazioni.

Per John Young, la «Columbia» è l'inizio della colonizzazione dello spazio, e quindi un passo avanti verso il sogno suo e di Grissom. Ieri, alla partenza mancata, il cruccio vero del veterano era che fossero stati assenti i primi uomini sulla Luna, Armstrong e Aldrin. Crippen ha reagito in un altro modo: egli era ansioso di volare. Quindici anni di attesa, trascorsi come «riserva» di altri astronauti: di studio, per la perfetta conoscenza degli «Apollo», degli «Skylab», degli «Shuttle», di delusioni anche per le occasioni sfuggite.

e. c.

Con trentadue miliardi un privato può fare un viaggio sullo Shuttle

● Noleggiare un intero volo dello Shuttle con l'assistenza della Nasa, costa 18,2 milioni di dollari (18 miliardi e 200 milioni di lire) per il Dipartimento della difesa americano, 26 milioni di dollari per gli Stati Uniti e gli Stati che hanno partecipato alla costruzione dello Spacelab (tra cui l'Italia) e 31,6 milioni di dollari per gli Stati non partecipanti e per i privati.

● La Nasa ha già ricevuto le prenotazioni per 37 esperimenti importanti da effettuare sullo Spacelab (la cui struttura portante è stata costruita dall'Aeritalia di Torino) nei primi 18 mesi di attività, fino al dicembre 1982.

● Per le prenotazioni di esperimenti autonomi (che non hanno bisogno cioè di alimentazione elettrica o di altri servizi, ma solo di assenza di gravità) l'Ente spaziale americano chiede una cauzione di 500 dollari (circa 500 mila lire). Le prime prenotazioni sono state fatte da industrie (150), istituzioni educative (62) e singoli cittadini (49). Anche l'Egitto ha riservato un posto per quattro esperimenti autonomi.

● Il maggior numero di proposte per esperimenti sullo Spacelab è stato fatto fra i Paesi europei, dalla Francia (74), seguita dalla Germania Federale (47), dalla Gran Bretagna (35), dall'Italia (22) e dall'Olanda (15). Le proposte italiane vertono sull'astronomia e l'astrofisica e sulla scienza dei materiali.

● Esperimenti sullo Spacelab con attrezzature di peso inferiore ai 100 kg e con meno di 150 centimetri cubi di volume costeranno un massimo di diecimila dollari (dieci milioni di lire) e un minimo di tremila se non richiedono servizi di base. Sconti del 30 per cento sono previsti per chi si mette in lista di attesa, mentre chi richiede un passaggio non meno di 33 mesi di anticipo deve pagare costi supplementari fino al 23 per cento.

● Tra gli esperimenti nello Spacelab proposti dall'Agenzia spaziale europea, 62 riguardano la scienza dei materiali, 49 le scienze della vita (biologia, preparazione di vaccini e anticorpi, studio dell'organismo umano in assenza di gravità), 38 l'astronomia e l'astrofisica, 37 la fisica e l'atmosfera solari, 23 la tecnologia spaziale, 8 l'osservazione della terra e la geodesia.

Un gruppo internazionale assai noto ed affermato nel settore della componentistica-auto ci ha incaricato di ricercare:

un CAPO REPARTO MONTAGGIO

Rif. BS/615

di 30-40 anni, con esperienza pluriennale maturata nella produzione di serie di particolari elettronici; si richiede una documentabile competenza nella guida e gestione del personale e la conoscenza delle problematiche tecniche legate ai metodi ed alla qualità della produzione.
L'inquadramento è previsto ai massimi livelli impiegatizi. La Sede di lavoro è nella prima cintura industriale a Ovest di Torino;

un RESPONSABILE AMMINISTRATIVO

Rif. BS/616

di circa 35 anni, diplomato in ragioneria, al quale affidare la responsabilità di coordinare e gestire la contabilità generale, la contabilità industriale e gli aspetti finanziari di uno stabilimento del gruppo, sito nei pressi di Saluzzo. La posizione esige una autonomia ed una capacità decisionale maturate in almeno 10 anni di attività specifica.
E' prevista l'attribuzione del 7° livello impiegatizio;

un CONTABILE

Rif. BS/617

di 25-30 anni, diplomato in ragioneria, con esperienza almeno triennale maturata nel campo della contabilità generale con particolare riguardo alle problematiche clienti-fornitori, e nell'ambito dei rapporti con le Banche.
La sede di lavoro è nella prima cintura industriale a Ovest di Torino.
Rispondere alla nostra Sede di Torino citando anche sulla busta il riferimento di interesse. Si assicura a tutti i candidati la massima riservatezza.

SOCIETÀ DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE **SOGES**
10128 TORINO - C. Turati 49 - tel. 502.769 - 502.738
20121 MILANO - P. della Repubblica 10 - tel. 657.0023
00144 ROMA - Via dell'Architettura 8 - tel. 595 106

GRUPPO **PA**

RESPONSABILE PRODUZIONE — Torino

OFFICINA MECCANICA - Un'azienda metalmeccanica privata piemontese, con circa 150 dipendenti, modernamente strutturata, operante da decenni nel settore degli impianti speciali, con una produzione caratterizzata da lavorazione su commessa e articolata su un solo turno nei due reparti di meccanica e carpenteria, cerca una persona cui affidare la responsabilità della sezione meccanica. Consigliamo la posizione, che risponde al Direttore di Stabilimento, ad un persona (38-42 anni) in possesso di titolo di studio ad indirizzo tecnico, con buona conoscenza del disegno meccanico e delle macchine utensili (torni paralleli, dentatrici, fresatrici, alesatrici...), in grado di interloquire in modo adeguato con gli uffici tecnici (programmazione della produzione, tempi e metodi...) che abbia maturato esperienze specifiche in aziende di medie, medio piccole dimensioni. Le sede di lavoro è Torino Sud. Si prega fare recapitare a mano o per espresso dettagliato curriculum professionale alla:

PA - Via A. Doria, 7 - 10123 Torino, citando il rif. 110 anche sulla busta.

SPECIALISTA MEDICINA LAVORO — Torino

Un prestigioso gruppo nazionale metalmeccanico ricerca per una sua unità produttiva di grandi dimensioni uno specialista in medicina del lavoro. Si desidera entrare in contatto con candidati, di età non superiore ai 45 anni, che abbiano maturato una significativa esperienza di almeno 3-5 anni. La persona prescelta dovrebbe essere disponibile ad operare a tempo pieno ed alle dirette dipendenze della società, con la qualifica di dirigente, per assicurare quanto necessario in materia di medicina del lavoro, sicurezza ed ambiente. Verranno comunque esaminate altre forme di collaborazione. Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum alla:

PA Italia - Lungotevere Mellini, 44 Roma - citando il rif. R/119/a anche sulla busta.

Direttore amministrativo finanziario Torino

Sigla HCS/731

L'azienda nostra Cliente è di medie dimensioni ad opera con una solida tradizione nel campo dello stampaggio dei semilavorati non ferrosi. Il nuovo Direttore Amministrativo e Finanziario risponderà all'Amministratore Delegato della Società ed avrà buone possibilità di porsi nel medio termine come suo successore. La posizione appare pertanto molto interessante sia per i contenuti professionali immediati tipici della funzione, che prevedono la gestione della contabilità generale e analitica, le responsabilità dell'elaborazione dei budgets e della stesura dei piani finanziari e di tesoreria, sia per le prospettive future. Cerchiamo quindi una persona di circa 35 anni, che unisca ad una sicura preparazione professionale spiccate doti di iniziativa personale e interessa per gli aspetti di gestione globale dell'Azienda. Una buona conoscenza delle lingue inglese e francese completa il profilo del candidato. Le condizioni di inserimento prevedono la dirigenza ed una retribuzione di eccellente livello. La sede della Società è **Torino**.

Si prega di trasmettere curriculum dettagliato a:
SELE-CEGOS - Piazza Velasca, 7 - 20122 Milano

Consulenza/Formazione E.D.P./Selezione personale **CEGOS**

Affermata azienda elettromeccanica ricerca:

I) **CAPO REPARTO LINEE DI MONTAGGIO**
per stabilimento a 40 km da Torino.
Richiedesi: esperienza conduzione personale ed attitudine al comando, metodi, rilievo tempi.
Offresi: inquadramento e retribuzione adeguati alla capacità.

II) **ADDETTO LABORATORIO PROVE ED ESPERIENZE**
pratico di misure elettriche e meccaniche. Militeassolto. Dopo breve periodo di addestramento in stabilimento, la sede di lavoro sarà Torino.

III) **RESPONSABILE MANO D'OPERA**
per sede in Torino, pratico paghe, contributi, problemi sindacali.

Si assicura la massima segretezza professionale e si pregano le persone interessate di inviare curriculum con relativo recapito telefonico.

Per tutte le posizioni scrivere a: **Publikompass 5515 — 10100 Torino.**

Azienda primaria importanza nel settore stradale
cerca
per il proprio ufficio di TRIPOLI
ESPERTO CONTABILE
Tel. 051/256.863-4

Libreria di Torino centro ricerca
Esperto LIBRAIO
a cui demandare ampia responsabilità di gestione. Dinamismo e spirito d'iniziativa caratterizzano il candidato ideale.
Inviare curriculum.
Scrivere: **«Publikompass 51 — 10100 Torino».**

PER OPERATORE ELABORAZIONE DATI

centro di elaborazione dati con avanzate tecnologie (370, 303X, VM, reti di terminali, etc.) inserito in azienda di rilievo nazionale cerca per la propria sede di Torino:

diplomato scuola media superiore con conoscenza professionale specifica anche a livello teorico, nato non anteriormente al 1° gennaio 1946 e residente o domiciliato in Piemonte.

La mansione comporta lo svolgimento delle prestazioni anche in orario notturno.

Le domande con l'indicazione del possesso dei requisiti suddetti in atto alla data di scadenza per la presentazione delle domande stesse dovranno pervenire entro il **21 aprile a: Publikompass 43 — 10100 Torino**

Tutti coloro che invieranno la loro adesione saranno invitati ad un colloquio nel corso del quale saranno illustrate le caratteristiche dell'attività da svolgere e le modalità di effettuazione delle prove d'esame.

Azienda industriale Spa in Alessandria ricerca

Capo ufficio amministrativo

ragioniere — 35/50 anni — comprovate esperienze e capacità maturate in società di medie dimensioni modernamente organizzate.
Retribuzione e inquadramento di sicuro interesse. Assicurasi massima riservatezza.
Indirizzare dettagliato curriculum a:
«Pubbliman 201 - 15100 Alessandria».

Importante Impresa costruzioni

cerca per cantieri idroelettrici di proprie consociate in Sud America

- **Responsabile gestione pneumatici** per grosso macchinario movimento terra
- **assistente meccanico aria compressa**
- **assistente macchinario leggero** (Fiat 880 ed similari) e pesante (caterpillar, ecc.)
- **elettricisti avvolgitori**
- **assistente meccanico** per mezzi pesanti esperto in trasmissioni automatiche tipo Cat Planetary Power Shift et Allison Torqmatic

Scrivere: **Publikompass 29 E — 20123 Milano**

Azienda leader nel settore intimo femminile per il potenziamento della propria rete nazionale, ed in occasione del lancio della **nuova LINEA MARE**, ci ha incaricato di inserire:

Venditori

La posizione comporta l'inserimento in un ambiente giovane e dinamico con ampie prospettive di raggiungere posizioni manageriali, la frequenza sistematica di corsi di addestramento e formazione, un livello economico medio intorno a 22.000.000 annui.

Le persone che si desidera incontrare sono giovani con vista propria, facilità di contatti e spirito di iniziativa. Non è necessaria la conoscenza del settore.

L'azienda prende parte alla ricerca fin dalle prime fasi. Si richiede di inviare un dettagliato curriculum professionale evidenziando il recapito telefonico e citando il rif. 2.11 anche sulla busta indirizzata a:

Roberto Olmo & Associati s.r.l.
Via Giusti, 4 - 10121 TORINO

Società livello nazionale per inizio propria attività in Piemonte

assume

agente in esclusiva

anche senza esperienza specifica, per lavoro nella propria provincia di residenza. Richiedesi 21-35 anni attitudine all'organizzazione, auto propria. Offresi 600.000 mensili più provvigioni e possibilità di avanzamento professionale dopo 3 anni in funzione delle proprie capacità individuali.
Scrivere indicando tel. a: **P.F. V. Cairoli 47 Firenze**

PANNELLI TRUCIOLARI MELAMINICI
quattro agenti in gamba che coprono l'intera regione Triveneta
RAPPRESENTEREBBERO
seria e importante azienda
Scrivere **Publikompass 18 N - 34100 Trieste**

AZIENDA OPERANTE NEL SETTORE AUTO RICERCA
ESPERTO SETTORE COMMERCIALE, MARKETING E CONTROLLO BUDGET DELLA RETE DI VENDITA.
Si richiede disponibilità a viaggiare e spirito organizzativo nella gestione di lavoro in piena autonomia. Buona conoscenza inglese e francese.
Età massima 28-30 anni.
Scrivere: **«Publikompass 5512 10100 Torino».**

AZIENDA COOPERATIVA operante nel settore della Grande Distribuzione, per potenziamento del proprio **CED** cerca:

PROGRAMMATORE E.D.P.

che abbia maturato almeno un anno di esperienza di programmazione in ambiente IBM DOS/VS.
Costituirà titolo preferenziale la conoscenza del linguaggio COBOL e RPG II. Il previsto potenziamento del sistema informativo consentirà ottime prospettive di miglioramento professionale: il candidato prescelto, dopo adeguata formazione attraverso seminari e corsi, curerà l'ANALISI di alcuni settori aziendali e lo sviluppo dei futuri progetti.
La retribuzione sarà commisurata alle effettive capacità del candidato. La sede di lavoro è Leini.
Inviare dettagliato curriculum a: **COOP. PIEMONTE, VIA VALLETTA 35 - 10040 LEINI'**

IMPORTANTE DITTA TORINESE cerca:

RAGIONIERE

max trentenne con buona preparazione professionale per interessante lavoro all'estero alle dirette dipendenze dell'Amministratore.
Mancocrivere curriculum:
«Publikompass 5509 — 10100 Torino».

PRIMARIA AZIENDA IMBALLAGGI in cartone ondulato cerca

Rappresentante

introdotto in azienda area torinese
Scrivere dettagliando referenze a:
Publikompass 7556 - 10100 Torino.

Lo Stabilimento Bioterapico Farmacologico
LA FARMOCHIMICA ITALIANA S.p.A. - Milano
Divisione Prodotti da Banco

CERCA
Concessionari Regionali per le nuove linee

SANADON e BIOLANE

Requisiti richiesti:
— Ottima introduzione in Farmacia.
— Rispetto dei targets di vendita concordati.

Si prega di rispondere esclusivamente per iscritto a: La Farmochimica Italiana - Divisione Prodotti da Banco
Via Nicola D'Apulia 8 - 20125 Milano

DUNCAN FARMACEUTICI *Gruppo Glaxo*

Siamo la consociata italiana di un gruppo leader nel mondo nel campo delle ricerche scientifiche e della produzione dei farmaci. Ricerchiamo dei collaboratori per l'informazione medico-scientifica che siano laureati in

FARMACIA, CHIMICA, BIOLOGIA

o discipline affini, cui affidare l'incarico di mantenere i contatti con la Classe Medica per una costante informazione sui nostri farmaci. Desideriamo entrare in contatto con candidati di età non superiore ai 30 anni, militesenti, disposti a risiedere ad **AREZZO.**
Offriamo l'inquadramento come impiegati di 7° livello; una retribuzione adeguata ai livelli di mercato; la prospettiva di una qualificazione professionale cui, fra l'altro, contribuiamo con corsi di formazione e perfezionamento.
I candidati in possesso dei requisiti richiesti sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, corredato di fotografia, specificando età, laurea; posizione rispetto al servizio militare, esperienze precedenti e disponibilità al trasferimento, scrivendo a:
DUNCAN FARMACEUTICI S.p.A. - GRUPPO GLAXO - Ufficio Selezione (V/2) Via Fleming 2, 37100 VERONA

Azienda casalese leader nel suo settore ricerca

CAPITURNO

per impianti a ciclo continuo.

Si richiedono 2-3 anni di esperienza nel campo della manutenzione elettromeccanica, scuola media superiore, referenze documentabili.
Verrà data risposta a tutti entro 30 giorni.
Scrivere a **Casella Postale n. 67 - Casale Monferrato**

La **INTERNATIONAL RECTIFIER CORPORATION ITALIANA S.p.A.** Cerca:

TECNICO ELETTRONICO

(diplomato)

Si richiede conoscenza di circuiti analogici e digitali, tecniche di misura e strumentazione di laboratorio.

La conoscenza della lingua inglese costituirà titolo preferenziale. Assicurando massima riservatezza, si pregano le persone interessate di inviare un dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico, a:

I.R.C.I. - Ufficio Personale - Via Liguria, 49 10071 BORGARO TORINESE (TO)

Importante Azienda torinese cerca:

SEGRETARIO D'OFFICINA

ottimo tecnico, con particolare esperienza in metodi, tempi e macchine utensili tradizionali, per produzioni di piccola e media serie
E' garantita una buona sistemazione a candidati di elevata professionalità.
Inviare offerte e dettagliato curriculum, possibilmente espresso, a
PUBLIKOMPASS 45 — 10100 TORINO

LAVORAZIONE PER TERZI
Azienda metalmeccanica Nord Milano, disponendo ore lavorative derivanti da una aumentata potenzialità produttiva, offre lavorazioni conto terzi di carpenteria e di macchine alesatrici e pialla fresatrici di grandi e medie dimensioni, con alto grado tecnologico.
Scrivere casella 8-F; Pubblicità Bellisoni - 20052 Monza - Milano

---

IMPORTANTE AZIENDA cerca

RESPONSABILE AMMINISTRAZIONE PERSONALE

L'Azienda desidera entrare in contatto con persone già operanti nel settore e con una formazione scolastica a livello universitario con preferibile indirizzo economico.

Il candidato prescelto dovrà interessarsi dell'amministrazione del personale in genere, sia sotto l'aspetto legale che contrattuale e dovrà seguire la gestione amministrativa della forza di vendita.

Lo sviluppo professionale è sicuramente interessante e stimolante per un candidato dinamico, volenteroso e duttile.

Inviare dettagliato curriculum vitae a:
«Publikompass 41 — 10100 Torino».

Un prestigioso gruppo internazionale, leader nel proprio settore, ricerca, nell'ambito del potenziamento delle proprie strutture, un

PROGETTISTA ELETTROMECCANICO

cui affidare compiti di studio, impostazione, sviluppo di nuovi sistemi ed impianti.
Cerchiamo un perito elettrotecnico/elettronico di 30-35 anni che abbia maturato una significativa e completa esperienza nell'ambito dell'impiantistica elettromeccanica ed in particolare nel campo degli azionamenti e servosistemi di comando e controllo.
Sono previsti un inserimento in un ambiente stimolante e dinamico e una retribuzione commisurata alla effettiva capacità del candidato.
E' gradita la conoscenza della lingua inglese.
La sede di lavoro è in Torino.
Si prega di inviare curriculum vitae a:
«Publikompass 7551 — 10100 Torino».

WORTHINGTON

La Pres Block S.p.A.
Società specializzata nel settore pneumatico, appartenente al Gruppo Worthington per la propria Sede di Caselette (TO)
RICERCA

responsabile servizio produzione (SI 9794 S.)

a cui affidare la conduzione dell'officina e, quindi, il coordinamento delle lavorazioni dei vari reparti, assicurando un equilibrato ed omogeneo carico degli stessi.
Alla posizione è richiesto inoltre di assistere il Direttore Generale nella formulazione e gestione di piani razionali di produzione.
Il candidato ideale è una persona di circa 40 anni che abbia maturato esperienza pluriennale in analoga posizione presso aziende meccaniche.
La Società, seguendo un piano di carriera a breve termine, offre l'opportunità di acquisire la responsabilità della Direzione operativa

responsabile delle vendite (SI 9795 S.)

cui affidare la conduzione operativa della rete di vendita esistente.
Alla posizione è in special modo richiesto di curare la penetrazione del mercato sviluppando la rete di vendita tramite agenti e/o rivenditori di zona.
Il candidato ideale ha maturato pluriennale esperienza in analoga posizione presso aziende possibilmente del settore.
La Società parteciperà direttamente alle prime fasi di selezione e garantisce che già in tale sede verrà proposto e definito un trattamento adeguato alle effettive capacità dei candidati.
Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta l'SI di riferimento alla:
ORGA SI - 20128 MILANO - Via Plinio, 63

ORGA — Consulenze aziendali per l'industria — Servizio di selezione aziendale — Via Plinio 63 - 20129 Milano — Tel. 2046041 - 2046484

---

funzionari

per gli uffici di Torino e Chieri

Richiede: predisposizione ai contatti umani, precedente esperienza anche minima nel settore vendita, diploma medio superiore, milite assolto, auto propria, età massima 35 anni.

Offre: regolare inquadramento 3° livello categoria commercio, oltre ad interessanti incentivi e provvigioni. Concrete possibilità di carriera.

Telefonare per appuntamento al
(011) 518.012
Via Montevecchio, 20 bis
TORINO

Grimaldi — **il tuo punto d'incontro immobiliare**

Industria internazionale ricerca per settore Hi-Fi, autoradio

AGENTI DI VENDITA

senza deposito per zone libere Piemonte.
La ricerca è aperta a persone di età non superiore a 30 anni che intendano sviluppare in questo settore la propria, già comprovata, capacità commerciale.
Saranno prese in considerazione anche candidature di diplomati tecnici di età compresa fra 25/30 anni che vogliano avviarsi ad attività di vendita.
Scrivere dettagliato curriculum a:
Publikompass 6886 - 10100 Torino.

SOCIETA' ESERCIZIO Carapelli **SPA - FIRENZE**

nel programma di potenziamento e ristrutturazione dell'area
cerca

AGENTI MONOMANDATARI

per Torino - Cuneo - Vercelli - Novara

Offresi:
inserimento in una struttura Marketing Oriented
periodo di addestramento retribuito
ottimo trattamento provvigionale
rimborso spese mensile

Richiedesi:
esperienza di vendita nel settore dei beni di largo consumo - introduzione presso la clientela della zona interessata.

Inviare curriculum a: **S.E. Carapelli - C.P. 207 FIRENZE**
oppure telefonare lunedì 13 al numero (011) 725.044

INDUSTRIA CHIMICA
settore gas tecnici
cerca per suo stabilimento di Torino

— ***ADDETTO MAGAZZINO*** *(Rif. A)*
per consegne con carico e scarico merce, compilazione schedario magazzino, contatti con clienti, munito di patente guida C. Si offre inquadramento categoria intermedi.

— ***AUTISTA AUTOCISTERNE*** *(Rif. B)*
con patente E, per consegne zone Piemonte, Liguria, Lombardia. Si richiede conoscenza generica di aggiustatore meccanico per lavori presso stabilimento o clienti.

— ***OPERAIO MECCANICO*** *(Rif. C)*
per manutenzione, conduzione di compressori frigoriferi con esperienza di montaggio. Si richiede buona conoscenza meccanica generale, saldatura rame ad inox, patente di guida C.

Per tutte e tre le posizioni si richiede dinamicità, iniziativa ed età non superiore ai 45 anni.

Inviare curriculum indicando la retribuzione richiesta e citando il riferimento che interessa a **«Publikompass 40 — 10100 Torino».**

Un corso a Torino per docenti e presidi

A lezione per sapere cos'è oggi l'officina

Sei giorni di dibattiti con audiovisivi sui rapporti scuola-lavoro organizzati dal Ceasco (Unione Industriale) e dalla Fondazione Agnelli - Intervento del ministro Bodrato alla chiusura dei lavori - I corsi dopo Pasqua a Savona

TORINO — L'industria attraversa fasi di trasformazione profonda con effetti sul mondo del lavoro e sull'organizzazione sociale che devono essere conosciuti da chi prepara i giovani alla vita. Con queste parole il ministro della Pubblica Istruzione Guido Bodrato ha concluso ieri il corso sperimentale d'aggiornamento sui rapporti lavoro-scuola organizzato dal Ceasco (Unione Industriale) e dalla Fondazione Agnelli, riservato agli insegnanti delle scuole medie. Vi hanno partecipato 65 docenti del Distretto scolastico torinese.

«*Corsi come questi* — ha anche detto Bodrato — *sono un'importante occasione perché costringono a una verifica della didattica e dei risultati cui giunge la scuola, così come l'industria verifica la sua produttività. La scuola però non deve mirare a una formazione professionale specifica, ma a una base professionale utilizzabile per un ventaglio di possibilità nel mondo del lavoro*». Il corso, durato sei giorni, ora si svolgerà a Savona (23-24 e 27-30 aprile) organizzato dall'Unione Industriale, cui darà sempre supporto la Fondazione Agnelli.

L'idea di «lezioni» per l'aggiornamento nacque un anno fa quando l'industria decise di voler dare alla scuola una reale immagine di se, sfrondata da polemiche e luoghi comuni, attraverso uno strumento che si adattasse alle esigenze di studenti e professori, consentendo — con la durata nel tempo — una spesa ridotta. Destinatari dello strumento: distretti scolastici, Comuni, Regioni; destinatari del messaggio: gli insegnanti di qualsiasi materia, in modo che la loro conoscenza fosse trasmessa poi agli studenti.

La Fondazione Agnelli d'accordo con il Ceasco (Centro per l'orientamento e i problemi scolastici dell'Unione Industriale di Torino) decise di attuare un «modulo» sperimentale, cioè una serie di lezioni con audiovisivi, dispense, conferenze di esperti, tavole rotonde tra dirigenti d'azienda, interventi di amministratori pubblici, dibattiti con i partecipanti. I «moduli» sono stati quattro (divisi in sei lezioni).

1 Storia dell'industria. Lo sviluppo e l'immagine dell'industria, per sfatare il luogo comune di lavoro come fonte di alienazione.

2 Le tre Italie. Il triangolo industriale, il problema del Sud, la realtà del Veneto e del Centro. Il problema lavoro-scuola è legato alla realtà locale, agli aspetti socio-economici della regione o del comprensorio.

3 L'organizzazione del lavoro. Visione realistica di ciò che accade oggi in fabbrica, con visite guidate nelle aziende. Sono illustrate le esperienze di Fiat, Olivetti, Riv, ecc.

4 Industria-ambiente. Ricerca sulle vere cause dell'inquinamento. Le accuse che si fanno all'industria non tengono conto di cause reali d'inquinamento come l'urbanizzazione, l'assenza di interventi degli enti locali, l'aumento della popolazione, la crescita dei consumi, la richiesta di prodotti a basso costo quindi privi delle spese che comportano i sistemi anti-inquinamento.

«*L'industria è spinta a produrre di più quindi a inquinare* — spiega il prof. Corrado Puracone, della Fondazione Agnelli — *da un crescere della domanda. E ormai è chiaro che non sono sufficienti i depuratori, ma occorre intervenire nei cicli di lavorazione con forti spese per evitare l'inquinamento*». «*Nelle lezioni dibattito* — aggiunge Puracone — *abbiamo invitato anche i politici locali. Sono rimasti esclusi i sindacati perché la conflittualità con l'industria è ancora troppo elevata*».

Ora i moduli delle lezioni diventeranno videocassette a film a 16 mm, a disposizione di distretti scolastici, enti locali, istituti che li chiederanno. «*La Fondazione Agnelli* — dice il direttore Marcello Pacini — *fornirà assistenza tecnica e consulenza. Noi prevediamo una serie di corsi analoghi a quello di Torino, col nostro supporto, in diversi punti d'Italia e nei prossimi mesi. Gli argomenti (salario, scala mobile, assenteismo, rivalutazione del lavoro: fenomeno questo nuovissimo) sono attuali e ben si prestano al dibattito*».

«*Sia chiaro* — aggiunge Paracone — *che non si vuole far acquisire una mentalità filo-industriale a chi segue il corso, ma illustrare con dati concreti la realtà della fabbrica, ben diversa da quella che ancora molti immaginano seguendo vecchi stereotipi: ottimistici o pessimistici, creati per libri di tesi. Oggi crediamo di poter dare una visione obbiettiva di che cos'è una azienda nei suoi aspetti più semplici e comuni*».

Piero Cerati

Il provvedimento dopo un controllo fiscale della Finanza

Parretti, presidente del Siracusa Calcio è arrestato per appropriazione indebita

È accusato anche di false comunicazioni in bilancio e illegale ripartizione di utili Era presidente anche di una società editrice che diede vita al quotidiano «Diario»

SIRACUSA — Appropriazione indebita, false comunicazioni in bilancio e illegale ripartizione di utili: queste le accuse che hanno portato all'arresto di Giancarlo Parretti, 40 anni, originario di Orvieto, editore e anche amministratore unico e presidente del «Siracusa Calcio». Le violazioni sono emerse nel corso di una verifica fiscale condotta dal nucleo di polizia tributaria nella sede della società sportiva.

L'arresto, del dirigente eseguito dalla Guardia di Finanza in esecuzione di un ordine di cattura firmato dal sostituto procuratore della Repubblica dottor Dolcino Favi, è avvenuto all'alba di ieri a Villa Politi, un albergo in cui Parretti aveva fissato da anni il suo domicilio e del quale occupava un appartamento insieme con moglie e figli.

Sembra che Parretti, appena entrato in carcere, abbia accusato un malore, ma non risulta che la sua richiesta di essere ricoverato in ospedale sia stata accolta.

Personaggio molto noto e assai discusso, il dirigente (che molti anni fa avrebbe fatto il cameriere di bordo su grandi transatlantici) si trasferì a Siracusa nel '76. Secondo voci divenne «uomo di fiducia» di Graziano Verzotto, l'ex senatore democristiano da anni latitante dopo la condanna per i fondi neri dell'ente minerario siciliano.

Ai primi di marzo, Parretti era stato condannato in pretura a un mese di reclusione per aver emesso un assegno a vuoto dell'importo di quindici milioni a favore della «Lega calcio». A questa si era infatti rivolto l'ex presidente del «Siracusa Calcio» Giuseppe Imbesi che vantava dalla società un credito di centosei milioni. Per soddisfare Imbesi venne disposto il prelievo coattivo degli incassi delle partite. Fu allora che Parretti, per evitare il sequestro del denaro, emise l'assegno che poi risultò a vuoto.

Quando prese in mano le redini del club calcistico, Parretti era da anni amministratore unico della società che gestisce, a Siracusa, gli alberghi Villa Politi e Park Hotel, entrambi sequestrati circa due mesi fa dal Banco di Sicilia e dalla Banca di Credito Popolare che vantano un credito di due miliardi e settecento milioni.

Anche le iniziative editoriali tentate dal Parretti negli ultimi anni, si sono rivelate un insuccesso. Nel 1976, a Siracusa, la cooperativa Sesi (società editrice siciliana), delle quale Parretti era presidente, diede vita al «Diario», il primo quotidiano siciliano in offset. L'anno dopo, apriva il «Diario di Ragusa», nel 1978, il «Diario di Catania», nel 1979, il «Diario di Palermo». Già si parlava di dar vita all'edizione di Trapani prima e di Messina poi, una catena che praticamente avrebbe coperto tutta la regione.

Ma l'iniziativa dovette trovare parecchie difficoltà di carattere economico se all'improvviso, anche in seguito a scioperi dei dipendenti, la pubblicazione del «Diario» fu più volte sospesa. Proprio per il mancato pagamento degli oneri sociali ai dipendenti della società editrice, nei prossimi giorni Parretti dovrà comparire dinanzi al pretore.

Le indagini della Guardia di Finanza nei confronti della «Siracusa Calcio» e del suo amministratore continuano. Si cerca di quantificare le evasioni fiscali che vanno emergendo durante la verifica dei registri contabili. Intanto il sostituto procuratore della Repubblica Favi ha bloccato i passaporti del presidente e dei sindaci del sodalizio: Antonio De Benedictis e Benito Magnano.

Franco Sampognaro

Per comportamento antisindacale condannata la Spi

ROMA — Una ristrutturazione del lavoro non concordata con il consiglio d'azienda, declassando alcuni impiegati e trasferendone altri, è costata alla «Società italiana di pubblicità Spi» una condanna per comportamento antisindacale da parte del pretore Maisano della sezione lavoro. E non è tutto, perché sulla vicenda potrebbe anche avviarsi una inchiesta penale.

In particolare l'azienda, che gestisce la pubblicità del quotidiano romano «Il Messaggero» e di diverse televisioni private, in virtù dell'aumentato budget gestionale derivato dal «Canale 5», l'emittente che fa capo al costruttore milanese Silvio Berlusconi, aveva proceduto recentemente a ristrutturare il lavoro nei suoi uffici di via Boezio trasferendo, declassando e promuovendo alcuni impiegati in aperto contrasto con le rappresentanze sindacali. Inoltre, in questo contesto, il delegato della Filcam-Cgil Giuliano Valeri era stato licenziato.

Il pretore, a seguito del ricorso presentato dalla Filcam, ha ora imposto alla Spi di reintegrare il Valeri nel suo posto di lavoro e di annullare gli effetti della ristrutturazione per concordarne una nuova con il consiglio di azienda così come previsto.

Si è concluso a Locri forse l'ultimo dei «processoni»

A 53 vecchi mafiosi pene non gravi Assolti 74 della nuova 'ndrangheta

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LOCRI — Hanno condannato i vecchi mafiosi, ma contro i nuovi hanno dovuto ammettere che non c'erano prove: l'ultimo dei «processoni» alla 'ndrangheta calabrese si è concluso così, nel tardo pomeriggio di ieri, dopo quattro mesi di udienze, l'interrogatorio di più di 150 testi e una discussione in camera di consiglio che ha superato in durata tutte quelle degli ultimi giudizi in materia: 53 ore. Gli imputati erano 133, in pratica tutti gli esponenti veri o presunti delle cosche della costiera ionica. 74 sono stati assolti con formula dubitativa, a 53 persone il tribunale ha inflitto invece pene dai 2 ai 4 anni.

Solo per leggere il dispositivo, poco dopo le 17 di ieri, il presidente del tribunale, D'Agnano, ha dovuto parlare per quasi una quarto d'ora. Dal gabbione gli imputati presenti, una sessantina, hanno ascoltato senza fiatare.

Questo lungo elenco di cifre potrebbe assumere da domani un piccolo valore storico: si diceva prima che, con quello di Locri, l'era dei «processoni» è chiusa. Tra poco più di un mese, altri presunti mafiosi compariranno a Gioia Tauro in un'aula di giustizia, ma le procure calabresi hanno adottato ormai una tattica diversa. I giudici saranno il più possibile separati, le attività delle singole cosche analizzate una per una. Lo scopo, probabilmente, è quello di evitare le sentenze che, come quella di ieri, il prestino ad interpretazioni contraddittorie, e possano provocare effetti del tutto opposti.

Per la sentenza di Locri, per esempio, tutti adesso si dicono soddisfatti: i difensori, che più volte durante il dibattimento avevano ironizzato sul carattere «indiziario» del procedimento (ammesso anche dal giudice istruttore nell'ordinanza di rinvio a giudizio: le tre procure della provincia di Reggio, che nell'assoluzione in massa temevano di vedere sconfessata una strategia adottata ormai da più di un anno. Lo sembrano anche polizia e carabinieri, che dopo questa sentenza non sono intenzionati ad abbandonare la tattica dei «blitz», rivelatasi finora piuttosto fruttuosa.

Questo è un processo dal quale gli imputati sono usciti assolti per più della metà. Ma è anche un processo che ha condotto alla condanna di 53 persone che non erano accusate di fatti specifici. In un tribunale calabrese, è passato finalmente il principio che l'appartenenza a gruppi di carattere mafioso è sufficiente, una volta dimostrata, a provocare la condanna per associazione a delinquere. Con la stessa accusa, negli ultimi mesi, sono finite in carcere più di 200 persone che saranno giudicate in altri, imminenti processi: il futuro della «bonifica», che nel Reggino magistratura e polizia stanno proseguendo, non è dunque compromesso.

Altri aspetti della sentenza dimostrano però quante difficoltà si nascondano ancora dietro questa operazione. Le condanne più dure inflitte dal tribunale di Locri riguardano Giuseppe Nirta, boss di San Luca, e Francesco Ursino, capo della cosca di Gioiosa Ionica. Entrambi resteranno in carcere per quattro anni. Scorrendo l'elenco dei condannati, poi, si incontrano altri nomi comparsi più volte nelle cronache calabresi degli ultimi anni: Salvatore Aquino, di Gioiosa Marina, condannato a 3 anni e 4 mesi; Giuseppe Cataldo, di Locri, stessa pena, e poi Nicola Cataldo, Giuseppe Marafioti, Vincenzo Macrì.

Giuseppe Zaccaria

Libertà provvisoria a Frank Coppola

ROMA — Il giudice istruttore Pazienti ha concesso ieri la libertà provvisoria a Frank Coppola, che era stato arrestato alla fine del febbraio scorso ed accusato di associazione per delinquere e traffico di sostanze stupefacenti.

Il magistrato ha firmato il provvedimento in accoglimento di una istanza presentata dai difensori di Coppola, gli avvocati Giuseppe Madia e Francesco Carulco Grimaldi. La libertà provvisoria è stata concessa al presunto «boss» mafioso per motivi di salute. E' probabile che Coppola, il quale soffre di gravi disturbi cardiaci, venga ora ricoverato in una clinica specializzata.

Giuseppe Castrogiovanni, 28 anni, era gravemente malato

Morto in Thailandia il giovane romano all'ergastolo per 100 grammi d'eroina

ROMA — E' morto a 28 anni, pagando nelle prigioni thailandesi l'errore di aver scelto la via della droga. Una nota della Farnesina ha confermato la notizia giunta da Bangkok: Giuseppe Castrogiovanni, romano di origine siciliana, è spirato venerdì nell'ospedale del carcere di Bang Hua, a una cinquantina di chilometri dalla capitale.

Era stato definitivamente condannato all'ergastolo perché gli avevano scoperto, all'aeroporto, in un animaletto di pezza, circa un etto d'eroina. Si era sempre proclamato innocente e fino all'ultimo ha sperato nella grazia. «*altrimenti lo qui ci muoio*», aveva detto lo scorso settembre.

Da Roma sono già partiti Onofrio Castrogiovanni, 65 anni, sottufficiale di pa in pensione, e Lidia Di Pietro, 54 anni, padre e madre di Giuseppe. Il ministro Emilio Colombo, che si era occupato del caso in occasione della sua recente visita in Thailandia, ha inviato sul posto un medico con l'incarico di assistere all'autopsia.

Il penoso iter giudiziario di Giuseppe Castrogiovanni cominciò nel luglio di due anni fa. Affetto da una gravissima forma di diabete e vittima da tempo degli stupefacenti, aveva raggiunto Bangkok. «*Era venuto per cercare di disintossicarsi con delle erbe* — assicura la madre in lacrime — *Il viaggio, uno di quei charter a poco prezzo, glielo aveva pagato la sorella. All'aeroporto un compagno gli chiese di tenergli un attimo il regalo per la fidanzata, un cuscino a forma di maialino. Puccio era un ingenuo, non pensava mai male di nessuno. La malattia gli aveva procurato anche invalidità psichica, non era in grado di distinguere. Alla dogana gli trovarono nella borsa le stringhe per l'insulina, si insospettirono, fecero una perquisizione più accurata e saltarono fuori 110 grammi d'eroina. Lo raggiungemmo subito*».

Al processo di primo grado il giovane venne riconosciuto innocente e assolto. Ma il pubblico ministero si appellò contro la sentenza e nel giudizio successivo a Giuseppe Castrogiovanni toccò l'ergastolo. Da allora ha vissuto, assieme a 31 italiani condannati a pene durissime per reati connessi alla droga, nell'inferno delle prigioni thailandesi. «*Il diabete mi ha procurato un'invalidità del 67 per cento* — aveva detto in autunno ad un giornalista di un settimanale

E aveva aggiunto: «*Ho bisogno di cure continue. Mi hanno chiesto perché non mi dichiaro colpevole per farmi dimezzare la pena. Ma io sono innocente, infatti in prima istanza sono stato assolto. Come è possibile in quindici giorni, passare dall'assoluzione all'ergastolo?*». Per assistere e confortare in qualche modo, i genitori si erano trasferiti a Bangkok, sostenendo tutti i sacrifici economici possibili. «*E' come se avessero condannato al carcere a vita anche noi assieme a Puccio* — si sono sfogati più volte —. *Se non fosse che siamo qui per questa tragedia non avremmo nulla da dire contro la Thailandia. Naturalmente, a parte questa puzzolente sostanza che producono, l'eroina*».

Poi, in ottobre, s'era sparsa la notizia di un'amnistia o di un condono che la Thailandia stava per varare per onorare il genetliaco della regina. Ma la speranza dei detenuti italiani durò poco. Il provvedimento non riguardava i giovani ma erano state inflitte le pene più severe.

g. fe.

Il pretore ha già ordinato sei arresti

A Roma 4 benzinai su 10 hanno le pompe truccate

ROMA — Quattro distributori di benzina su dieci a Roma non dicono il vero. Secondo una indagine campione ordinata dalla ottava sezione penale della pretura di Roma e svolta dall'ufficio metrico del ministero dell'industria in collaborazione con i vigili urbani, è risultato infatti che un quaranta per cento delle colonnine di distribuzione registra una erogazione di carburante che non corrisponde alla quantità effettivamente versata nei serbatoi delle auto.

Al momento il pretore Francesco Vertulo ha spiccato sei mandati di cattura nei confronti di altrettanti gestori di pompe di benzina dislocate sulla Prenestina, sulla Casilina e in diversi punti della città. L'accusa è quella di concorso in truffa per aver alterato il congegno automatico di registrazione del carburante. Si tratta di Carlo Alberto Baffetti, Francesco Condarcuri, Pietro Filippi, Vito Ienna, Leo Pepe e Nazzareno Pieranioni.

Tutte le colonnine di distribuzione dei punti di rifornimento gestiti dagli imputati sono state sequestrate e verranno sottoposte a perizia nei prossimi giorni. In alcuni casi gli inquirenti si sono trovati di fronte a grossolane alterazioni: qualcuno non aveva neppure conservato i sigilli imposti dagli organi di controllo.

Dopo la prima mossa giudiziaria, il pretore ha disposto una indagine a tappeto su tutti i distributori della città. Contemporaneamente la magistratura avvierà una inchiesta per accertare eventuali complicità o responsabilità dei tecnici delle compagnie petrolifere che dovrebbero controllare l'efficienza dei meccanismi di registrazione di erogazione del carburante.

Secondo quanto previsto dalla legge è infatti consentito uno scarto massimo fra l'erogato e il segnato del 2 per mille. Ma nei casi presi in esame in questi giorni questo scarto ha sovente superato il 25 per mille, e cioè 250 lire per ogni dieci litri.

Le lunghe ramificazioni del colossale contrabbando

Ascoli: dilaga lo scandalo petroli Finite in carcere altre 13 persone

ASCOLI PICENO — Gli arresti per le truffe con i prodotti petroliferi sono ormai quotidiani. La parte del leone l'ha fatto finora l'Italia del Nord con i punti forti a Torino, Treviso, Milano, Lecco, Venezia e Bergamo. Ma molti giudici avevano intuito che le ramificazioni del contrabbando si estendevano anche al Centro Italia. La conferma è venuta dalle Marche e dalla Procura di Ascoli Piceno. Tredici le persone finite in carcere su ordine di cattura del sostituto dottor Adriano Crinceli: petrolieri, amministratori, autisti. Le ditte coinvolte sono una dozzina, otto milioni i chili di prodotti petroliferi contrabbandati (due milioni e mezzo di benzina super, il resto gasolio e olio lubrificante) per una frode al fisco di una decina di miliardi.

L'elenco degli arrestati s'apre con un petroliere milanese molto noto: Giovanni Del Deo, 45 anni, considerato dagli inquirenti il «cervello» del traffico illecito; seguono la moglie, Gianna Vellico, 40 anni, Emanuela Aprile, persona di fiducia del De Leo, come Paolino Paoloni, 52 anni; Sergio Cuneo, 34 anni, amministratore della «Petrolnord» di Monza; Flavio Giusti, 55 anni, amministratore di alcune società petrolifere; Girolamo Cuell Alietti, 76 anni, imprenditore bergamasco coinvolto nella sua città in altri traffici illeciti; Antonio Beltrami, 49 anni, amministratore di diverse società; Marino Cuneo, 31 anni, Donato Silla, 35, Angelo Bottinelli, 49 e Giuseppe Sfulcini, 49, sono tutti autisti.

L'ultimo ad essere arrestato mentre era in questura a Treviso a firmare il foglio di presenza (perché sottoposto a libertà vigilata) è il petroliere Silvio Brunello, che fu coinvolto in una delle prime inchieste sullo scandalo, quella avviata dai giudici trevigiani Labozzetta e Napolitano.

L'elenco degli arrestati s'apre con un petroliere milanese molto noto: Giovanni Del Deo, 45 anni, considerato dagli inquirenti il «cervello» del traffico illecito; seguono la moglie, Gianna Vellico, 40 anni, Emanuela Aprile, persona

In libertà il prete accusato di plagio

ROMA — Prima conseguenza della decisione della Corte Costituzionale, che ha dichiarato l'illegittimità dell'articolo 603 del codice penale, che punisce il plagio, per la genericità del suo contenuto. Il giudice istruttore di Roma dottor Galasso ha infatti concesso la libertà provvisoria al sacerdote don Domenico Bernardini, arrestato a Sezze il mese scorso e accusato di plagio, associazione per delinquere e truffa. La decisione è stata presa in accoglimento di una istanza presentata dal difensore di Bernardini, avv. Enzo Gaito.

L'inchiesta giudiziaria cominciò in seguito alla denuncia presentata dai genitori di due ragazze, i quali hanno sostenuto che le loro figlie avevano abbandonato la famiglia per seguire il religioso, che con la collaborazione di altre persone ha costituito una comunità presso Colle di Suso, una località di Sezze Romano.

Il tempo oggi

situazione: sul Mediterraneo centrale la pressione atmosferica si mantiene quasi uniformemente distribuita su valori relativamente alti.

tempo previsto: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna nuvolosità variabile, con possibilità di sporadiche e brevi precipitazioni al Nord. Tendenza a schiarite più ampie ad iniziare dalla Sardegna e dal medio versante tirrenico. Sulle altre regioni da poco nuvoloso

temperatura: senza variazioni di rilievo rispetto ad oggi.

venti: sulle regioni centro-meridionali adriatiche e su quelle joniche deboli o moderati settentrionali. Sulle altre regioni in prevalenza deboli di direzione variabile.

mari: mossi l'Adriatico centro-meridionale e lo Jonio, poco mossi gli altri mari.

città italiane

Bolzano	13	26	Pescara	8	20
Verona	12	22	L'Aquila	3	13
Trieste	14	22	Roma	10	21
Venezia	13	20	Campobasso	9	19
Milano	13	21	Bari	11	19
Torino	12	24	Napoli	12	23
Cuneo	10	14	Potenza	8	18
Genova	15	19	Reggio Calabria	11	18
Bologna	10	22	Messina	13	20
Firenze	11	24	Palermo	14	18
Ancona	7	21	Catania	11	24
Perugia	13	23	Cagliari	14	20

città estere

Amsterdam	14	20	sereno	Londra	13	16	coperto
Atene	12	20	coperto	Madrid	11	20	coperto
Bangkok	28	34	sereno	C. del Messico	12	25	sereno
Beirut	16	23	sereno	Montreal	n.p.		n.p.
Belgrado	7	18	coperto	Mosca	0	5	coperto
Berlino	6	19	sereno	Nuova Delhi	20	38	sereno
Bruxelles	11	16	coperto	New York	9	21	pioggia
Buenos Aires	12	23	pioggia	Oslo	2	15	sereno
Il Cairo	13	22	imperial	Parigi	15	24	coperto
Copenaghen	3	14	sereno	Rio de Janeiro	19	30	sereno
Ginevra	6	21	sereno	Stoccolma	8	16	sereno
Helsinki	n.p.		n.p.	Sydney	18	21	coperto
Hong Kong	25	29	coperto	Tokyo	11	23	sereno
Honolulu	17	29	sereno	Toronto	n.p.		n.p.
Johannesburg	10	21	sereno	Vancouver	n.p.		n.p.
Lisbona	13	17	sereno	Vienna	7	17	sereno

Operazione antiracket 101 arresti in tutto il Nord

MILANO — Al termine di operazioni antiracket compiute contemporaneamente in alcune città del Nord Italia (Milano, Torino, Novara, Pavia, Genova, Brescia, Udine, Padova e Verona) i carabinieri hanno tratto in arresto 101 persone, 55 delle quali in flagranza di reato ed hanno compiuto 85 fermi di polizia giudiziaria. 251 sono state le persone denunciate a piede libero, mentre 83 persone sono state proposte per misure di sicurezza (rimpatri, diffide e sorveglianze speciali).

Nel corso delle operazioni sono stati sequestrati circa 500 grammi di sostanze stupefacenti, oltre ad una sessantina tra pistole, coltelli, pugnali e 600 cartucce. Inoltre, 500 locali pubblici (posti prevalentemente nelle fasce periferiche e nelle zone suburbane delle città in questione) sono stati controllati in quanto possibili supporti di attività mafiose: di questi, 90 sono stati proposti dai carabinieri per la chiusura e la sospensione mentre 144 sono state le contravvenzioni rilevate relativamente alle leggi fiscali e finanziarie.

(Segue da pagina 5)

E' serenamente mancato il
dott. ing. Pietro Vaccaro
A funerali avvenuti lo annunciano addolorati la moglie Lina Francioatti, il figlio Gianni con Dany, la figlia Lidia con Piero e le adorate nipoti Manuela, Elena, Silvia, il fratello Giuseppe e parenti tutti. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata il 15 maggio alle 18,30 nella parrocchia Madonna di Pompei, via San Secondo 90.
— Torino, 12 aprile 1981

Augusta Delolme partecipa con affetto al dolore di Lina, Gianni, Lidia, Dany e Piero.

Tina, Tullio, Luciano Luisa d'Alberto e famiglia, Anita Gagliano e figlia, Daniela Laura Chiarella, Aldo Guglielminetti partecipano affettuosamente al lutto della famiglia.

Partecipano al lutto gli amici:
Leonardo e Rinuccia Enrico
Maria e Adriana Galdiani
Filippo e Silvia Simonetta.

L'Amministratore Delegato, Dirigenti e Collaboratori tutti della Fiat Engineering S.p.A. prendono vivissima parte al dolore che ha colpito l'ing. Giovanni Vaccaro per la scomparsa del padre
ing. Pietro Vaccaro
— Torino, 11 aprile 1981

Giorgio Laura ed Eugenio Rocchi partecipano commossi al grande dolore che ha colpito la signora Lina Lidia Gianni e loro famiglie per la perdita del
ing. Pietro Vaccaro
— Bologna, 10 aprile 1981

L'Ordine Ingegneri di Torino partecipa al lutto del suo Consigliere Giovanni Vaccaro per la morte del padre
dr. ing. Pietro Vaccaro
— Torino, 12 aprile 1981

Si associano al dolore del collega Giovanni Vaccaro per la perdita del PAPA': Bacchi, Bizzarri, Cancelotto, Cavana, Ciolfi, Grassi, Molina, Merlini, Mezzatesta, Nanacco, Rossetti, Salvadorini, Selleri, Tomadelli, Torretta.

Serenamente si è spenta
Giovanna Chieppa ved. Vitale
Lo annunciano con dolore i figli Natale, Maria, Peppino, Lina, Rosetta, le nuore, i generi, i nipoti e pronipoti. Ringraziamento particolare al dott. Andrea Matarazzo. I funerali si svolgeranno lunedì 13 alle ore 10 nella parrocchia Madonna del Carmine partendo dall'abitazione Torino, c.so Valdocco 3.
— Torino, 11 aprile 1981

Improvvisamente è mancato
Domenico Gallo
anni 75
L'annunciano la moglie Giovanna Fagliano, le figlie Lucia con il marito Domenico dott. Abrate, Giuseppina con il marito Alessandro Debernardelli, i nipoti Alessandro, Marco, Elena, Davide, fratelli, sorella e parenti tutti. Funerali in Sommariva Bosco lunedì 13 corr. messa alle ore 16 in parrocchia.
— Sommariva Bosco, 11-4-1981

E' mancato
Stefano Rolando
Lo piangono la moglie Maria Gandiglio, i figli Maurizio con Betty, Anna con Nico e il piccolo Emanuele, papà, sorella, cognato e parenti tutti. Funerale in Monastero lunedì 14 corrente messa ore 16 dall'abitazione. Non ben ma eventuali offerte al Centro Tumori.
— Monastero, 11 aprile 1981

Papà, mamma Consiglio con Gino, Otello, Ida, Beppe e Piero con le rispettive famiglie sono vicini alla cara Manuela

E' mancata
Assunta Brunoro ved. Tibone
anni 72
Ne danno il doloroso annuncio le figlie, i generi, i nipoti Giorgio e Riccardo, fratelli, sorelle, cognati, cognate e parenti tutti. Funerali in Torino martedì 14 aprile ore 14,30 dall'Ospedale Martini (largo Gottardo) per la chiesa S. Giuseppe Lavoratore. La cara salma proseguirà per Calosso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 aprile 1981

Consiglio d'Amministrazione, Sindaci, Dirigenti, Direzione e Dipendenti Cooperativa Agricola del Piemonte associata al C.I.A.C.A.P. partecipano con profondo cordoglio al lutto del presidente signor Giacomo Cresta per l'improvvisa dipartita della moglie signora
Nelda Fiò in Cresta
— Torino, 11 aprile 1981

Presidenza, Consiglio Direttivo, Collegio Sindacale dell'Unione Nazionale Cooperative Italiane, unitamente ai Dipendenti e Collaboratori della Federazione Regionale Piemontese, prendono viva parte al lutto dell'amico Giacomo Cresta per l'improvvisa scomparsa della MOGLIE.

Graziella e Giovanni Garavello sono particolarmente vicini all'amico Giacomo Cresta e famiglia.

E' mancata l'anima buona di
Lino Mercoi
Lo annunciano costernati: la moglie Gemma, la figlia Roberta con Ezio e l'adorato Claudio, la mamma, il fratello Mario, parenti tutti. Funerali martedì 14 corr., alle ore 15, partendo dalla casa Borgo Navile in Moncalieri.
— San Bartolomeo, 11 aprile 1981

E' mancata serenamente
Maria Monzeglio in Fresia
Addolorati lo annunciano il marito, figlie, generi, nipotino Franco, fratelli, sorelle e parenti tutti. Funerali lunedì ore 15,30 Alfiano Natta partendo ore 14 abitazione via Montenero 11. Servizio autobus.
— Torino, 11 aprile 1981

Cristianamente è mancato
Luigi Delmastro
Lo annunciano affranti la moglie Alda, la sorella Lidia, i cognati e le cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Albugnano d'Asti, martedì 14 c.m. ore 10,30. Partenza dall'abitazione in Torino, corso Principe Eugenio 8 ore 9.
— Torino, 11 aprile 1981

I nipoti Giuseppe, Piero, Luigi, Piera e Silvana piangono la scomparsa del loro zio LUIGI.

Le famiglie Marchiale e Attina si uniscono al grande dolore della signora Delmastro per la scomparsa del caro Virginio.
— Cassino, 11 aprile 1981

Cristianamente come è vissuta è mancata
Giuseppina Pogliani ved. Nitala
Lo annunciano i figli Elsa, Luciano, Anna Maria con rispettive famiglie, cognata e parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dott. Giovanni Attilio Fiorini per la costante assistenza prestata. I funerali si svolgeranno in Rivalba (To) il 14 aprile ore 15,30 con partenza dall'ospedale Maria Vittoria. Per espressa volontà dell'estinta non fiori ma offerte all'asilo di Rivalba.
— Torino, 12 aprile 1981

Cristianamente è mancato
Carlo Zanella
Addolorati l'annunciano figlia, genero, Daniela, Rina e parenti tutti. Funerali lunedì 13 corr. ore 14,30 partendo da corso Belgio 74. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 aprile 1981

Cristianamente è mancato
Agostino Maranzana
anni 86
Lo annunciano la moglie, i figli, generi, nuora, nipoti e parenti. Il funerale avrà luogo in Carignano oggi alle ore 10,30 da via Roma 13.
— Carignano, 12 aprile 1981

E' mancato
Carlo Nava
Addetto FIAT
Lo piangono i parenti tutti e la cara Emilia Actis. I funerali nella chiesa Gesù Nazareno lunedì 13 c.m. alle ore 10,15.
— Torino, 12 aprile 1981

RINGRAZIAMENTI

I familiari del compianto
Giovenale Grosso
commossi per la dimostrazione d'affetto ricevuta nella triste circostanza, ringraziano quanti di persona, con scritti e fiori hanno partecipato al loro dolore.
— Pecetto, 12 aprile 1981

Rosetta e Igor Ghierra, unitamente ai parenti, profondamente commossi della grande dimostrazione di stima e di affetto tributata al loro amato
Maggiorino
semitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande dolore.
— Villarbasse, 12 aprile 1981

Flavia e Renzo Zampicinini ringraziano parenti, amici e conoscenti per le commoventi espressioni di cordoglio dimostrate alla scomparsa della loro cara mamma
Maria Grandis ved. Zampicinini
Informano che la Messa di Trigesima avrà luogo mercoledì 6 maggio 1981 alle ore 18 nella chiesa di S. Carlo, Torino.
— Torino, 11 aprile 1981

La famiglia, commossa per la dimostrazione di stima e di affetto tributata al compianto
comm. Pierino Matteda
ringrazia di cuore tutti coloro che di presenza, con scritti ed opere di bene hanno partecipato al grave lutto. La S. Messa di trigesima sarà celebrata lunedì 4 maggio 1981 alle ore 18 a Cuorgnè nella parrocchia di S. Dalmazzo.
— Cuorgnè, 12 aprile 1981

ANNIVERSARI

1979 1981
Matilde ricorda, a quanti l'amarono, la mamma
Maria Marchetto ved. Tabucchi
S. Messa domani lunedì ore 8 Sacro Cuore Maria.

1980 1981
Pietro Braggion
Sempre affettuosamente ricordato.

1972 1981
dott. Renato Peretto
Nel suo ricordo si riuniamo martedì 14 ore 18,30 Gesù Adolescente.

1978 1981
Gian Remo Alasia
Sei sempre con noi. Ti ricordiamo tutti con grande rimpianto e con immenso affetto. La Santa Messa in suffragio nella parrocchia del Corpus Domini (piazzetta Corpus Domini) il giorno 16 aprile alle ore 8,30.
— Torino, 12 aprile 1981

1908 1981
Tomaso Costa (Mario)
Il tuo ricordo è sempre vivo.

1896 1981
Martino Gilardi
è nel cuore dei suoi cari che lo ricordano con tanto amore e rimpianto.

XXI ANNIVERSARIO
Carlo Roero
II ANNIVERSARIO
Dorina Revello Roero
Vivono indimenticati nel ricordo dei loro cari. Messa anniversaria lunedì 13 aprile ore 18,30, chiesa S. Giulio d'Orta, corso Cadore.
— Torino, 12 aprile 1981

1900 1981
cav. Piero Burbi
I suoi cari con immutato amore e infinito rimpianto vivono nel suo ricordo sempre vivo e luminoso. S. Messa ore 8,30 parrocchia Pozzo Strada il 14/4/1981.

1971 1981
Gina Tamagno Vergano
Sempre ricordata.

1979 1981
avv. Arturo Colonna
I suoi cari lo ricordano con infinito affetto e rimpianto.

1980 23 APRILE 1981
Nel primo mese anniversario della scomparsa di
Adamo Teolis
Maresciallo Maggiore degli Alpini
moglie, figlia, nipotina, genero lo ricordano con immutato affetto e infinito rimpianto. S. Messa parrocchia S. Rita, 23 aprile, ore 18.

1978 1981
Franco Leonetti

Azienda leader nella produzione di beni di largo consumo e di arredamento, con Sede in Alessandria,
RICERCA

RESPONSABILE DEI MAGAZZINI

che alle dirette dipendenze del Direttore di Fabbricazione dovrà coordinare la gestione del magazzino finito utilizzando i supporti meccanografici già esistenti in Azienda.

La posizione richiede:
- età intorno ai 35 anni
- comprovata esperienza nella posizione
- conoscenza della gestione ordini tramite sistema elaborativo
- conduzione del personale

La selezione è condotta con la massima riservatezza e la posizione offre trattamento economico adeguato alle effettive capacità ed esperienze.

Scrivere a: **«Pubbliman 191 — 15100 Alessandria».**

CONSULENTI FINANZIARI

Una dinamica società appartenente ad un importante gruppo assicurativo italiano, ci ha incaricati di ricercare dei consulenti finanziari per presentare ad una clientela molto diversificata soluzioni per una gestione ottimale delle proprie risorse finanziarie. Desideriamo entrare in contatto con diplomati o laureati di età compresa tra i 25 e 45 anni con una preparazione di base di tipo economico-finanziario, in possesso di doti di dinamismo e di comunicativa, fortemente motivati ad un'attività autonoma di tipo imprenditoriale in grado di dare soddisfazioni economiche e professionali. L'azienda supporterà l'attività operativa dei candidati prescelti attraverso sistematici programmi di formazione. Assicurando la massima riservatezza preghiamo gli interessati di inviare dettagliato curriculum personale e professionale, con recapito telefonico, specificando anche sulla busta il riferimento **(Prog. 275).**

CONSEA RICERCA SVILUPPO E GESTIONE DEL PERSONALE
CORSO RE UMBERTO 19 - 10121 TORINO - TELEFONO 535.303

MERLO S.p.A.

INDUSTRIA METALMECCANICA
SAN DEFENDENTE DI CERVASCA (CN)
ASSUME
per reparto lavorazioni meccaniche

N. 1 ESPERTO IN METODI

DI LAVORAZIONI MECCANICHE IN GENERALE
con particolare esperienza in macchine a controllo numerico (tornio e centro di lavoro)
Per informazioni tel. 0171/75.544

GRANDE AZIENDA PRIVATA CERCA

SORVEGLIANTI

cui affidare — previo adeguato periodo di inserimento — compiti di coordinamento operativo della sorveglianza in singole unità produttive, alle dirette dipendenza del responsabile del servizio.
Sarà elemento preferenziale l'esperienza maturata in analogo servizio presso le Forze dell'Ordine, Istituti di Vigilanza e/o medio-grandi aziende.
La sede di lavoro è compresa nell'ambito di Torino città e dell'immediata cintura.
Specificare nella risposta anche età e studi compiuti.
Scrivere: **«PUBLIKOMPASS 39 — 10100 TORINO»**

DEA DIGITAL ELECTRONIC AUTOMATION
ricerca

Rif. A **PROGETTISTI MECCANICI ad alto livello**
per applicazioni nel settore della ROBOTICA e delle LINEE DI LAVORAZIONE

Rif. B **SOFTWARISTI**
orientati alla programmazione di sistemi nel settore dell'automazione

Si richiede:
— esperienza pluriennale per il
Rif. A nel settore macchine operatrici automatiche e macchine di montaggio
Rif. B nel campo dei mini e micro-elaboratori

Si offre:
— inquadramento e retribuzione ai massimi livelli
— reale possibilità di sviluppo professionale e di carriera
— elevata autonomia operativa

Inviare dettagliato curriculum a:
DEA S.p.A. - Direzione del Personale - Servizio Selezione
Strada Torino, 70 - 10024 Moncalieri

CASA LEADER aperitivi - spumanti
cerca

Ispettore per il MEC
(Italia esclusa)

Richiedonsi:
— perfetta padronanza delle lingue di base;
— profonda conoscenza dei mercati, maturata in precedente esperienza nel settore specifico o affine;
— ottime doti di organizzatore;
— spiccate doti di venditore moderno con attitudine alla guida e animazione di organizzazioni estere;
— mobilità totale.

Offresi:
— ottimo stipendio integrato da incentivi;
— diretta dipendenza dalla Direzione Commerciale Sede.

Scrivere a **Publikompass 46 — 10100 Torino**

BASTA! GUARDATE! ASCOLTATE!

Basta con le frustrazioni in ciò che fate! Guardate al futuro, non al passato. Ascoltate la nostra storia, potrebbe essere quella giusta per voi. Siamo venditori di professione e trattiamo una gamma di prodotti speciali per manutenzione per qualunque tipo di industria. I nostri venditori, se sono di livello medio, guadagneranno da 15 a 20 milioni di lire nel primo anno. Se siete ad un livello superiore...
Che cosa stiamo cercando? Se avete da 30 a 45 anni e se avete una esperienza di successo nelle vendite, allora ci piacerebbe parlare con voi.
Che cosa offriamo? Prodotti della più alta qualità, addestramento personalizzato da parte di ispettori che guidano non dalla propria scrivania ma sul campo, ed un'alta provvigione.
Se siete interessati a sapere di più ed abitate nelle seguenti zone: Torino, Asti, Val d'Aosta, Vercelli, Novara, Genova e Parma, telefonate a Milano (02) 6575697/8 lunedì 13 aprile dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17,30; e martedì 14 aprile dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 13,30 alle 17,30. Autovettura indispensabile.
LE INTERVISTE PRELIMINARI SI SVOLGERANNO A TORINO

La Price Waterhouse ricerca per il proprio ufficio di Torino una:

SEGRETARIA DI DIREZIONE

di madrelingua inglese e con ottima esperienza.

Inviare curriculum e richieste a Price Waterhouse Associates, Via Roma, 255 – 10123 Torino

---

Azienda cartotecnica artigiana ricerca un

DIPLOMATO

residente in bassa VALLE SUSA, con spiccate doti organizzative e spirito d'iniziativa, in grado di assumere, dopo adeguato tirocinio, la direzione tecnica della produzione.
E' gradita, ma non indispensabile, la provenienza dal settore.

Scrivere **Publikompass 7545 — 10100 Torino**

A.E. BORGO S.p.A. - ALPIGNANO
(industria componenti motoristici)
cerca laureato o diplomato 7° livello

CAPO UFFICIO CONTABILITA' ANALITICA

Richiedesi esperienza specifica in azienda modernamente organizzata dotata di Centro Elaborazione Dati e discreta conoscenza della lingua inglese.

Inviare curriculum a:
A.E. BORGO S.p.A. - CASELLA POSTALE 1220 - TORINO

LA OLIVETTI COMPUTERS
NEL QUADRO DI UN PROGRAMMA
DI AMPLIAMENTO DEI PROPRI ORGANICI
DESIDERA ENTRARE IN CONTATTO
CON PERSONE CHE ABBIANO MATURATO
ESPERIENZA NEI SEGUENTI RUOLI

SYSTEM ENGINEERS

con una approfondita e specifica conoscenza dei sistemi operativi DOS/VSE, OS/VS1, VM, MVS/SE e una consistente professionalità maturata nell'impostazione tecnica, nel disegno e nel dimensionamento di sistemi medio-grandi o nel supporto software.

FIELD ENGINEERS

con una esperienza almeno quinquennale nel campo della manutenzione hardware di medi e grandi elaboratori, di apparecchiature e di sottosistemi periferici "compatibili".

L'avere operato presso aziende costruttrici, fornitrici o utenti di sistemi EDP sarà ritenuto elemento di particolare interesse.

È opportuna la conoscenza della lingua inglese.

Le sedi di lavoro sono previste nelle maggiori città italiane.

Si offre l'inserimento in un ambiente stimolante con sicure prospettive di sviluppo professionale.

Le persone interessate
possono inviare un curriculum dettagliato a
Olivetti Computers - Direzione del personale
via Giorgione, 63 - 00147 Roma

olivetti COMPUTERS

Media azienda metalmeccanica ricerca per la propria Direzione Amministrativa

RESPONSABILE CONTABILITA' INDUSTRIALE

Il candidato dovrà possedere una solida preparazione ed una approfondita esperienza delle tecniche di contabilità industriale e costi standards.
Sarà particolarmente valutata una buona conoscenza delle procedure con supporto meccanografico ed una specifica esperienza a livello di supervisione di tutto il sistema inerente al calcolo ed al controllo dei costi.
L'azienda offre un inquadramento e trattamento economico di sicuro interesse e, comunque, commisurato alla esperienza e capacità del candidato.
Sede di lavoro: prima cintura di Torino
Gli interessati sono pregati di presentare dettagliato curriculum professionale a:
«Publikompass 55 — 10100 Torino».

Società italiana collegata a multinazionale cerca per assunzione immediata

PERITO ELETTRONICO

per collaudo, installazione e assistenza tecnica su apparecchiature d'avanguardia nel campo della telefonia.
Età compresa fra i 20 e i 28 anni, auto propria.
Telefonare oppure scrivere a: **ANSAFONE ITALIANA S.p.A. C.so RE UMBERTO, 58 10128 TORINO - Tel. 532.564.**

Nuova società importazione e distribuzione auto cerca

DIRETTORE VENDITE

cui affidare l'organizzazione e la gestione delle vendite e dell'assistenza su tutto il territorio nazionale.
Si richiedono dinamismo, iniziativa, esperienza nel settore, conoscenza inglese.
Scrivere specificando referenze richieste a:
«Publikompass 6089 — 10100 Torino».

Industria torinese di sistemi elettronici ci ha incaricati di ricercare il

RESPONSABILE DELLA PRODUZIONE
Rifer. LS0005
di apparecchiature elettroniche di registrazione fonica

TECNICI DI PROGETTAZIONE
Rifer. LS 0006
di circuiti elettronici logici e analogici

COLLAUDATORI RIPARATORI
Rifer. LS 0007
già esperti di apparecchi registrazione HI-FI, radio tv.

Per tutte le posizioni l'Azienda offre inquadramenti e compensi competitivi.
Assicuriamo assoluta riservatezza e risposta a tutti i candidati.
Inviare notizie dettagliate e pertinenti a:

SIRTEX s.r.l. C.so Einaudi, 55 - 10129 Torino
Società di Consulenza ed Organizzazione Associata **ASSIDI**

MEDIA AZIENDA METALMECCANICA
componentistica auto ricerca

AGGIUSTATORE STAMPISTA

di 5° livello. Si richiede esperienza quinquennale in stampi per materie plastiche. Sede di lavoro cintura Ovest di Torino.

Scrivere dettagliando curriculum a:
«Publikompass 6085 — 10100 Torino».

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maranco 33; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 6; BOLZANO, via Portici 36; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 22; GORIZIA, corso Italia 89; IMPERIA, via Scalarea 1; MANTOVA, corso V. Emanuele 3; MERANO, corso Libertà 29; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 102; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza De Gasperi 41; ROMA, via Quattro Fontane 16; ROVERETO, corso Rosmini 53/b; SANREMO, via Gioberti 47; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1; TRENTO, via Lunelmo 1; TRIESTE, piazza Unità d'Italia 7; UDINE, piazza Marconi 9, oltreché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Colore che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo 3) per il relativo importo di 40 lire/parola, interessari compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 15% globale.

La tariffa è di L. 5500 la riga. **Rubrica 8:** operai/impiegati L. 2000, tecnici L. 3500, dirigenti L. 5500. **Rubrica 9 e 11** (docenti) L. 2000. Avvisi urgenti dalla fascia di maggior diffusione: doppio. Numeri urgenti: dalla fascia di ingrossamento: triplo.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, villa terreni.
FINANZIARIA FID
Sede centrale: via Cernaia 18, telefoni 542.834 - 530.440.

A.A.A. EUROFINSARDA concede rapidamente prestiti a operai impiegati commercianti artigiani facilitazioni di pagamento Riservatezza. Via Bocchi 58 Tel. 594.760 - 598.818.

A.A.A. PRESTITI TELEFONO a tutti
FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della Vostra auto o alfa di proprietà della Vostra casa, per ottenere un prestito immediato

FIDAUTO
p. Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181

A.A. IPIFIM a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili anche fino in 24 mesi finanziamenti sulla fiducia e risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario
IPIFIM s.a.s.
corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 515.227 - 517.000

A. CIFAS finanziamenti fiduciari in giornata a dipendenti e commercianti rateali via Giolitti 19 via Pomba 29. Telefonare 545.519

Amié l'alternativa

AFIA presta Carlo Felice 16, tel. 540.832 - 537.386 concede prestiti fiduciari e ipotecari su auto e immobili rapidissimi e interessi modici. Massima riservatezza.
ATTENZIONE!!! finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari e sulli. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 539.026
CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Orario continuato. Finanziaria Commerciale, corso Belfiore Ferraris 146, tel. 594.716.
DENARO cercano a tutti, senza richiesta di garanzie, a dipendenti, commercianti, bancari, casalinghe, commercianti ricevuti in giornata il prestito su misura per lei. Massima riservatezza. Telefonare 597.460.
FINANZIAMENTI rapidi su alloggi case terreni ed immobili in genere volendo valila a domicilio. Tel. mattino 539.406
FINANZIAMENTI industriali a tassi agevolati, operatori, taxisti, cassieri 5° serie& tassi competitivi. Fiori, via Garibaldi 59, tel. 518.290 - 839.422.
INIZIATIVA commerciale-finanziaria ad alternative eccezionale. Capitale o reddito. No interessati di lavoro. Contatti interessati. Tel. 501.781 ore ufficio. No sabato.

MUTUI
concediamo in 20 giorni e tassi migliori assoluti per acquisto case. Rivolgetevi alla Centrale, corso Francia 46, tel. 748.722.

MUTUI
fino a 10 anni contro garanzia per acquisto o restauro casa o negozio, concediamo in pochi giorni al tasso fisso annuo di favore assoluto del 12% e 2%, anche dopo incisiva bancaria. Restituzione rate mensili. Inoltre in pochi ore anche senza ipoteca prestiti a proprietari alloggi, auto e stipendiati.
PRIMOTEX
corso Francia 15, tel. 780 203 779 828.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o protezioni. Volendo vale a domicilio. Tel. 596.212.
PRIVATO disponendo 300 milioni contanti rileverebbe od associerebbe seria attività commerciale od artigianale. Scrivere «Publikompass 6087 — 10100 Torino».

3 Aziende, negozi

A. RILEVEREI negozio rivendita pane latteria alimentari frutta e verdure bar o piccola gelateria. Tel. 594.737
B. SALVOLDI B cede vero affare in Borgo San Paolo bimilocale donna bimbi, chiamata segreteria, ottimo incasso. Telefonare 650.2196.
A. SALVOLDI A formidabile per lavatrice la cessione del vostro esercizio vi propone una ripresa un tv color che sarà valorizzata nei nostri uffici per la nostra clientela. Telefonateci per informazioni al 650.2196.
A. SALVOLDI C cede zona Crocetta supermarket 150 mq incasso 800 mila al dì dimostrabili. L. 73 milioni 500 mila. Telefonare 650.2196.
A. SALVOLDI D cede zona Rozza avviato studio fotografico attrezzato incasso 2 milioni mensili L. 7 milioni 800 mila. Telefonare 650.2196.
A. SALVOLDI E cede in Grugliasco avviatissima macelleria posizione angolare forte reddito, attrezzatissima. Telefonare 650.2196.
A. SALVOLDI F cede via Garibaldi avviatissima profumeria 3 vetrine, ottimo incasso L. 75 milioni. Telefonare 650.2196.
A. SALVOLDI G cede zona Rozza casa dei formaggio, incasso L. 800 mila al giorno investimento L. 48 milioni. Telefonare 650.2196.
ABAMEC 638 038 bar super nel Chivasso, posizione centrale, locali di 180 mq comprendenti sala bar, sala giochi e 2 sale biliardo, elevato incasso, adatto 4 persone cedo 165 milioni.
ABBIGLIAMENTO zona Crocetta avviamento 30ennale cedesi per motivi familiari 25 milioni 800 mila trimestri Fid Telefonare 473 05 56.
ABBIGLIAMENTO zona Crocetta avviamento ventennale cedesi per motivi familiari, L. 25 milioni 800 mila, immobile. 473.0536.
ADIACENTE piazza Rivoli alimentari frutta verdura tabelle 1-6-14-12 cedesi con muri o sola licenza da trasferire altro locale. Fiduciaria Immobiliare 596 956
AFFARONE cedo urgentemente causa trasferimento bar latteria zona S. Rita ottimo incasso prezzo trattabile. Tel. 506.120.
ALASSIO 70 milioni cedesi elegante bar centralissimo eventuale fitto adattissimo inter mes affare. Telefonare 0182-40 197.
ALBERGO ristorante bar unico in anno Savigliano p. Cuneo 50 camere cedesi locale e licenza ottimo reddito documentabile. Scrivere «Publikompass 63 — 10100 Torino».
ALTO reddito multimarca/abbigliamento fronte corso in zona commerciale tabelle 1-6-14 ottimi locali nuova attrezzatura cedesi. Fiduciaria Immobiliare. Telefonare 556.956.
AMBULANTE per motivi di salute cede avviamento di generi alimentari con autonegozio con posto fisso in piazza. Tel. 011 942.1637.
AMIE' J. & CO via Roma licenza negozio avviatissimo L. 143 milioni (600 mila giornaliere). Tel. 548.587
ANTEM cede rinomata cavallerizza avviata corso Torino tabelle 12-14 ottimo reddito possibilità alloggio. Tel. 447.3214
ANTEM cede maneggio completamente avviato corso Torino tabelle 12-14 ottimo reddito ampio locale. Tel. 447.3214
ATTENZIONE cedo avviatissimo negozio alimentari tabelle I VI XIV causa salute ottimo incasso L. 20 milioni trattabili giuliani. Tel. 506.120
ATTENZIONE cedo avviatissimo bar super alcolico zona centro ottimo incasso L. 98 milioni trattabili dilazioni. Tel. 506.120.
ATTENZIONE cedo causa salute avviato bar super alcolico chiusura serale zona commerciale L. 43 milioni trattabili dilazioni. Tel. 506.120
AUTORIMESSA cedesi adiacente corso Ferrucci con 250 posti auto su 2100 mq, ottimo investimento. Telefonare 329.8425 350.098
AVVIATA pasticceria su corso Unione Sovietica completa attrezzature cedesi comprensivi mura. 128 milioni. SIS 833 060.
AVVIATISSIMO parrucchiere tab. XII grandi marche, cedo 80 milioni con dilazioni, eventuale abitazione. Tel. 011 910.2138.
AZIENDA legno/tipografico artigianale Gattinara vasta clientela propria/operativa cede 320 milioni. Tel. 0161 846.455
BAR cremeria privato cede per motivi di salute rinomata cremeria ottima posizione. Telefonare 668.368 - 681.844.
BAR pasticceria piazza Statuto incasso 350 mila giorno posizione favolosa sicura fortuna per famiglia cedo Tel. 599.447
BAR prestigioso superalcolico adiacenze via Roma chiusura serale e domenicale, ottimo reddito. Pistone, telefonare 500 012.
BAR ristorante privato cede 30 km da Torino incasso medio 600 mila al giorno con alloggio 5 vani e servizi distaccati. Tel. 515 273 ore ufficio.
BAR ristorante e bubbleria avviatissimo buona posizione ottimo reddito pagamento agevolato. Antenti. tel. 447.3214
BAR superalcolico ingresso giornaliero 130 mila, zona piazza Rivoli, cedo 35 milioni. Telefonare 740.3800
BAR superalcolico adiacenze Regina Parco annesso alloggio, ottimo arredamento, reddito incrementabile, facilitazioni. Pistone, telefonare 500 012.
BAR zona Madonna di Campagna, incasso 130 mila giornaliere incrementabili, facilitazioni. Pistone, telefono 500.012.
CARTOLIBRERIA corso Siracusa tabelle XI XIII XIV 50 mq tacite condizioni. 10 anni attività, cedo L. 23 milioni Telefonare 560.955
CASALINGHI zona centro cessa variegate vendesi stagione. Tel. ore negozio 510 433
CEDESI attrezzato laboratorio confezioni zona centrale. Tel. 501 339 ore pasti.
CEDESI Cuneo Via avviata produzione con migliori marche, arredamento moderno. Telefonare 329.84 25 ore ufficio
CEDESI piccola azienda per motivi familiari, alto reddito, adeguato impiego capitale, possibilità di conduzione anche senza dipendenti. Tel. 353 927, ore ufficio.
CEDO avviatissimo panificio zona Madonna Campagna attrezzatura completa per panificazione nuova, con alloggio. 512.670.
CEDO causa trasferimento corso Giulio Cesare negozio angolare articoli sportivi 10 vetrine forte passaggio Tel. 9 - 10 - 11 - 14 con alloggio (ponsi un compreso, massime dilazioni. Ratizzo. Telefonare 512.670.
CEDO zona centrale Porta Nuova negozio articoli in pelle locale mq 65 circa tab. 11 - 13 - 14 lungo giro affari. 510 870
CEDO zona Madonn bar super panificazione confezione incasso 500 mila al dì incrementabili con possibilità licenze tabacchi e discoteca mq. 300. Tel. 850 5945
CEDO zona Mirafiori bar super ottimo affare dimostrato incasso 200 mila richiesta 51 milioni trattabili. Tel. 650.6845
CEDO zona Pianezza su corso Unione Sovietica bar gelateria minimi e angurie Tab. 1 - 6 L. 10 milioni. Ratizzo. 512.670
CERCASI socio in affari commerciali vendita auto con socio, oppure finanziatore. Scrivere «Publikompass 7557 — 10100 Torino».
CESSIONE licenza mobili arredamento via Nizza zona commerciale forte affitto ottimo reddito 65 milioni più ritiro mobili e inventario. Assita 590.807 - 587.774.
CHIOSCO Marina affogo ristorante 30 mq, mare ottima posizione stagionale adatta nucleo familiare. Taranna, tel. (011) 445 496
DROGHERIA zona Vanchiglia tabella I XII XIV buon incasso facile conduzione per ritiro cedo L. 9 milioni. Tel. 580 955
FINALE Ligure cedesi pasticcio - panificio completo macchinario, con annesso appartamento 2 vani. Tel. 011-502 200-505 000.

IFIM PROPONE
licenza bar supermercato presso corso Traiana, ottimo reddito, ampio locale con minialloggio alla gleba a empio servizio sul retro. Telefonare 515 562.

LATTERIA bella centrale ottimo lavoro 180 mila al giorno cedo 7 milioni 500 mila più inventario eccezionalissima Tel. 599 497
LAVASECCO clientelissimo cedo per anzianità ottimo reddito clientela selezionata prezzo eccezionale facilitazioni pagamento Tel. 712 821
LOCALE ristorante bar a Balme 700 mq vuoto minimi acquisti vendesi comprese licenze. Telefonare 539 181
MACELLERIA salumeria cedesi ottima posizione commerciale in Barriera Milano attrezzata 11 milioni 500 mila Tel. 599 897
NEGOZIO acquisto e animali in Torino buona posizione ben avviato vendesi. Telefonare ore pasti. 837.8660.
NEGOZIO giornali centrale vendo a persone operanti. Telefonare 558.841.
PANETTERIA zona centro vendesi tabella 1-7 autorizzazione surgelati cedesi solo locazione da trasferire in altro locale. Fiduciaria Immobiliare 668 956
PEDICURE cede avviatissimo studio zona Francia causa trasferimento Tandoiana 772 594
PELLETTERIE negozio presso piazza Madama Cristina causa malattia cedesi definitivamente oppure gerenza o cogerenza. Tel. 683 882
PENSIONE Bobbone sul mare 14 camere rifiorite 1300 mq lavoro indipendente, utile annuo predemanio. Pistone tel. 500 012 - 050 602 260.
PENSIONE Porta Nuova 9 camere cucina servizi cedesi causa trasferimento Tel. 650 5839 ore ufficio
PRIVATO cede unico bar a persone veramente capaci, incasso dimostrato un milione, chiuso sabato pomeriggio e domenica, appura cedesi al 50% lasciando le completa gestione Tel. 503.366.
RISTORANTE bar discoteca pizzeria avviatissima presso Lanzo cedo urgentemente Facilitazioni di pagamento. Tel. 532.564.
RIVIERA Ponente cedesi rinomato ristorante piano bar mq 170 attività commerciale, eventualmente anche muri. Telefonare (019) 60 20 26 - 60 18 94.
RIVIERA Ponente cedo avviata negozio vini liquori zona in forte sviluppo. Buone condizioni. Tel. 6183 48 136, ore pasti.
RSA cede negozi con o senza licenza, di profumatissimi nuovi e rigenerati accessori annessi per auto moto e motocarri. Telefonare 636 9958 832 035.
TORREFAZIONE per dehors cedesi in zona ottimamente commerciale con arredamento e attrezzature, forte reddito. Tel. 588.002.
VENDESI bistrot avviata via Giordano Bruno 114 Tel. 885.384.
VENDO causa salute alimentari (quota 1/6/14 precedentemente esercitata ottimo incasso corso Grosseto 13 milioni. Tel. 850.5943.

4 Terreni

A. LIRE 950/mq vendesi lavoro a S. Antioco (Sardegna) zona incantevole agevolazioni di pagamento Res. Immobili vendo Telefonare 512 923.
CAMBIANO svincolo autostrada terreno industriale mq 3000 circa con progetto approvato urbanizzazione pagata per capannone e ufficio mq 670. Fatta & Bertinetto, telefoni 744.853 - 761 260.
CASABIANCA liberi adiacenze autostrada Torino-Milano casetta di Cigliano, terreni industriali e agricoli. Telefonare 531.310.
CASETTI 011/5767 divisione immobili industriali vende a Rivarolo Canavese terrena mq 18 mila ca con progetto approvato per costruzione capannone di mq 1.750.
RIVOLI corso Susa vendesi terreno agricolo pezzo unico mq 12 mila Tel. «La Casa» 539.621 - 534.630
SABATELLIMMOBILI 653 350 vendo terreno località Vernasa (Siracusa) mq 8185 circa fino 15 milioni dilazionati.
TERRENO a Cuorgnè di 5000 mq unico alla passeggiata pioppi, L. 17 milioni. Tel. 385 448.

5 Locali e negozi

domande

ACQUISTO cerchiamo locale libero o occupato in Torino da mq 200 a 1000 no seminterrato. Telefonare ore ufficio 256.772
CARMAGNOLA azienda acquista e cura la vendita di capannoni vuoti/e alloggi liberi ed occupati massimo realizzo e rapida trattativa. Tel. 857 837
LOCALE mq 150 circa con passo carraio e servizi adiacente centro in affitto per lavorazioni meccaniche Telefonare 959 3810

offerte

A. CASALEGNO A via Boccaccio (Madonna del Pilone) multi negozio libero mq 60 con vetrine, bagno e cantina L. 30 milioni mutuo fondiario. Per ulteriori informazioni Tel. 839.8444.
A. DESTEFANIS vende via Mazzini, negozio vuoto, con retro e soppalco L. 50 milioni, meno mutuo. Telefonare 540 400
A. SERIM Rivoli 956.7295 vende Rivoli via Cascina Nuova box auto, 13 milioni.
A. SERIM vende via Susa adiacenze via Stradella box per due auto 18 milioni 000 mila. Tel. 519 801
A. UNIONCASE 549.777 vendesi negozio e due passi da Porta Nuova affittato a bassissimo prezzo interessante.
A. UNIONCASE 549.777 adiacente parco Stadio comm. Pr. Eugenio vendesi locale commerciale (negozio) di 130 mq libero.
A causa trasferimento vendesi mini negozio libero più licenza pasticceria unica attività laboratorio completo di attrezzature zona corso Tirreno. SIS 519 977.

ESIM **ADIACENTE** Largo Racconigi via Reiner locale negozio attualmente occupato di mq 150 con retro abitativo e servizi ottimo investimento mutuo disponibile Tel. 512 013.

ESIM **ADIACENTE** piazza Adriano via Lombardore basso laboratorio occupato di mq 100 ottimo investimento disponibile Tel. 512 013.

AFFARE locale soprastante mq 75 casa con termoautocontrollo L. 6 milioni Fatta & Bertinetto tel. 746 457 748 287.
AFFARONE privato vende per cessata attività capannone completo di impianti e cabina 3000 mq unico vista guardando lontano 7000 mq 20 km da Torino Tel. 988 7257.
AFFITTASI a Grugliasco magazzino di circa 200 mq con passo carraio esclusivamente uso deposito. CASEI 335 9066.
AFFITTASI Autoporto Piacenza nuovissimo capannone industriale mq 1000 con ufficio mq 165 Pcam. telefono 565 273.
AFFITTASI capannone in Grugliasco zona corso Allamano mq 1250 più uffici e servizi mq 280 con riscaldamento cabina Enel mensilità anticipate. Tel. ufficio 780 1693.
AFFITTASI in Grugliasco zona industriale adiacenze C.so Allamano capannone nuovo costruzione lotti da 2000-5000 mt ampia cinta Tel. (011) 309 6350.
AFFITTASI locale industriale mq 500 Mercedes zona centrale e commerciale Tel. 542.991, ore ufficio.
AFFITTASI uffici magazzini e deposito via Elva, mq 60, 270, 140 idem subito Tel 351243 351 003 ore ufficio.
AFFITTASI Venaria libero capannone con ufficio mq 900 circa Eurostep, telefono 787.551.
AFFITTASI zona corso Grosseto locale parte di capannone ad uso commerciale mq 1000 magazzino completo doppio impianto luce a riscaldamento efficienza. Tel 447 3078.
BOX auto in corte zona piazza Benini vendesi a lire 18 milioni 500 mila. Bialla 339.6696.
BOX auto in zona Campidoglio (via Farinelli Settimanello. Tel 482 741.
BOX auto libera moderni abbinabili salone zona Mirafiori ottimo investimento mutuo e dilazioni. Tel 518 263 545 707.
BOX auto Monginevro str. Vivero in condominio di recente costruzione 12 milioni e mutuo. Cesarina, tel 583 383 302 807.
BOX con abbinabile locale zona piazza Zara (San vende. Tel. 351 352 (pomeriggio
BOX libero privato vendo in Moncalieri via G. D. Bosco (presso corso Roma) mq 200 mila (rateizzabili). Tel. 540.787
CAMBIANO svincolo autostrada capannone nuovo mq 2440 divisibile 3 lotti con ufficio su terreno mq 7000 Fatta & Bertinetto, telefono 745.457 - 761 260.
CAPANNONE industriale 1100 mq con palazzina ufficio Torino Nord sbarco subito vendesi 15 milioni dilazionati.
CERRETO a Cuorgnè di 5000 mq unico alla passeggiata pioppi, L. 17 milioni. Tel. 385 448.
CERRINA libero capannone mq 2100 con annesso alloggio ed ufficio cabina Enel e mq 2000 cortile. Telefonare (011) 977.37.14.
CERRINA muri negozio mq 80 ristrutturati 2 vetrine più passo carraio L. 95 milioni. Rizzo 472 858.
CENTRALE via Giolitti muri negozio adibile a ristorante mq 76 con posto auto 27 milioni; idem case 3 locali adibiti ufficio posto auto 28 milioni. Assita 590.807 - 587.774.
CENTRALE via Principe Tommaso 37 fabbricato interno cortile 2 camere cucina bagno solo 4 milioni completo 9 milioni mutuo. 3 camere cucina bagno 9 milioni 500 mila contanti 10 milioni mutuo. Fiduciaria Immobiliare 556 956.
CONSALEGRE 533 322 via San Donato 13 vende libero, nuovi muri negozi e locali commerciali disposti su 3 piani mq 700 circa possibilità varie divisioni.
CORSO Agnelli vendo posti auto in autorimessa singoli doppi (noi parliamo 3 milioni e dilazioni. Tel. 599 447.
CORSO Marconi angolo via Principe Tommaso 37 libero subito magazzino adatto laboratorio artigianale o autorimessa 2-3 auto 10 milioni contanti, 20 milioni mutuo dilazioni. Fiduciaria Immobiliare 556 956
DEPOSITO box 3-4 auto ampio ingresso altezza 3,50 semilio 32 milioni. Assimmobile 330 565.

ESIM
bassi laboratorio libero mq 40 circa adatto artigianalmente dilazioni Tel. 512 013.

ESIM
box auto libero corso Taranto piano seminterrato costruzione recente dilazioni Tel 512 013.

(continua)

Amié l'alternativa

Per il nostro usato di prestigio vi sfidiamo ad usare la nostra

Un'auto sicura. L'usato di prestigio. Il nostro non è un usato qualunque, è un usato di prestigio, accuratamente selezionato e messo a punto.

GARANZIA RIMBORSO

I vantaggi per voi. È perciò che vi offriamo l'**ESCLUSIVA GARANZIA RIMBORSO**, le cui vantaggiose caratteristiche possono essere conosciute presso i nostri Saloni di Vendita.

Siamo sicuri della sua efficienza.

alfa romeo è un'esclusiva dei seguenti Concessionari Alfa Romeo

arcar Corso Trieste 19 - Moncalieri
BRANCA Corso Francia 197 - Rivoli
CARE Strada Lanzo 179 - Borgaro

l'usato con concrete garanzie

POSSIBILITA' E PREVISIONI LUNGO TUTTA LA RIVIERA

Le vacanze in Liguria costano dal 15 al 25 per cento in più

Nei mesi di luglio e di agosto, comunque, tutti sono convinti di poter raggiungere senza sforzi l'esaurito Il problema resta aperto per la bassa stagione: gli albergatori fanno l'occhiolino ai turisti tedeschi anche con concreti incentivi - Per le famiglie italiane continua la «corsa all'appartamento da affittare»

RIVIERA LIGURE — Di questa stagione, come le rondini fanno primavera, i tedeschi fanno vacanza, cioè mettono in moto quel delicato meccanismo turistico che qui tiene tutti con il fiato sospeso.

Si sa che non ci saranno problemi per luglio e agosto, le speranze vertono sui mesi vicini. La grande aspirazione di tutti gli albergatori sarebbe quella di fare l'esaurito in giugno, maggio, settembre. Un po' di primavera è arrivata con un primo treno speciale della Tui, la più grossa azienda di viaggi della Germania, che ha portato, qualche giorno fa, 300 tedeschi nella zona di Finale e Pietra Ligure. Il treno della Tui, da fantascienza, con cuccette, telefono, televisione, libreria, ecc. per adesso arriverà una volta in settimana, poi "oltre. Spotorno, per tentare di incrementare le presenze fuori dal culmine dell'estate, ha fatto una campagna pubblicitaria in Germania: offre il rimborso della benzina e dell'autostrada da Chiasso per ogni auto tedesca in arrivo dal 31 aprile al 14 giugno.

I tedeschi, seppur pochi, sono già seminudi sulle spiagge ad abbronzarsi e gli italiani, invece, calano in Riviera, per prenotare. Molti l'hanno già fatto dall'anno scorso o per telefono, i più approfitteranno delle vacanze pasquali. Cercano alberghi, pensioni, si fanno i conti in tasca, parecchi ripiegano sugli appartamenti per poter sfruttare una vacanza più lunga. I prezzi, rispetto all'anno scorso, sono aumentati dal 15 al 25 per cento.

Dunque, quali sono le sorprese che aspettano i vacanzieri della prossima estate? Pubblichiamo a parte due tabelle per i prezzi degli alberghi e delle pensioni e per quelli degli appartamenti in affitto. Quasi ovunque non c'è più distinzione tra bassa ed alta stagione: gli albergatori sono tenuti a presentare un prezzo minimo e uno massimo e in quell'ambito devono tener conto della stagione e anche della qualità delle camere e dei servizi. E' facile intuire che in luglio e in agosto anche le camere senza vista mare avranno un prezzo più vicino a quello massimo piuttosto che a quello minimo.

Ci sono, in questa materia, molti squilibri, tutto perché manca una regolamentazione precisa. Da dieci anni si è in attesa della «legge quadro» sul turismo che dovrebbe indicare con precisione i canoni che distinguono una categoria alberghiera dall'altra. Una attesa sempre delusa. E capita così che un albergo di terza categoria abbia prezzi superiori a uno di seconda e sia anche, in effetti, più accogliente.

Disarmonie che si verificano a tutti i livelli. Spiega il direttore dello Splendido di Portofino, di lusso, 120 mila lire al giorno di pensione: «*Noi siamo uno dei pochi hotel europei che danno ancora il comfort di un tempo. Con 120 posti letto abbiamo 85 dipendenti; un altro hotel di lusso nella nostra zona ha il doppio di posti letto e la metà di dipendenti*».

I prezzi indicati nella tabella alberghi sono quelli medi e la media è stata fatta tra i prezzi massimi e quelli minimi. Due esempi: Viareggio, albergo di 3ª, lire 33 mila; in questa categoria ce ne sono anche da 40 mila, uno da 24 mila, molti da 30-32 mila. Spotorno, pensione di 3ª, lire 20 mila; ma ce ne sono da 22 e da 18 mila. Se ci si accontenta del bagno comune allora si trovano anche pensioni da 16 e da 14 mila lire.

Fortissime sono le richieste degli appartamenti da affittare. Una coppia con due figli in un albergo di 3ª spende 120 mila lire al giorno e quindi supera il milione in dieci giorni, con la stessa cifra affitta un appartamento confortevole per un mese e spende sempre meno anche se deve aggiungere il costo del vitto e la fatica della conduzione della casa.

Costano meno gli appartamenti di Sanremo e di Rapallo, che quelli di Spotorno e di Alassio, in primo luogo per la maggiore disponibilità sul mercato e poi perché Sanremo e Rapallo hanno due stagioni da sfruttare, estiva e invernale, e gli altri centri solo quella estiva.

I due prezzi, minimo e massimo, sono in relazione al comfort degli alloggi e alla loro distanza dal mare. A Viareggio, ad esempio, sono state create tre fasce, la prima è di 150 metri dal mare, la seconda da 150 a 400, la terza da 400 a un chilometro. C'è chi in estate cede ai villeggianti il proprio appartamento nella prima zona per un milione e mezzo al mese e va a prendere in affitto uno in terza per 500 mila, guadagnandoci un milione.

Questa legge di mercato delle zone è inesorabile, vale naturalmente anche per l'acquisto: in terza zona un appartamento costa 800 mila lire al metro quadrato, in seconda un milione e trecento mila, in prima quasi due milioni.

Remo Lugli

Prezzi della pensione completa in luglio e agosto in camere con bagno

LOCALITA'	Alberghi di lusso	Alberghi 1ª cat.	Alberghi 2ª cat.	Alberghi 3ª cat.	Pensioni 2ª cat.	Pensioni 3ª cat.
SANREMO	115.000	78.000	45.000	30.000	23.000	20.000
ALASSIO		65.000	40.000	27.000	27.000	26.000
SPOTORNO		49.000	32.000	25.000	23.000	20.000
RAPALLO		50.000	42.000	27.000	23.000	22.000
LEVANTO			38.000	27.000		20.000
MONTEROSSO			45.000	35.000		25.000
FORTE DEI MARMI	92.000	47.000	50.000	30.000	30.000	25.000
VIAREGGIO		87.000	42.000	33.000	28.000	20.000

Prezzo di affitto di un appartamento di 2 camere soggiorno cucina servizi in luglio o agosto:

SANREMO		600.000- 800.000
ALASSIO	(luglio)	850.000-1.200.000
	(agosto)	900.000-1.500.000
SPOTORNO		800.000-1.000.000
RAPALLO		800.000- 950.000
S. MARGHERITA		1.000.000-1.200.000
LEVANTO		850.000-1.200.000
MONTEROSSO		1.000.000-1.200.000
VIAREGGIO	1ª zona	1.200.000-1.400.000
	2ª zona	600.000- 900.000
	3ª zona	500.000- 650.000

Lenzuola, coperte, poltrona-letto negli uffici di via Valdina

Allestito un «collegio» per i deputati che trascorrono le notti in Parlamento

Alle 8 devono lasciare la cameretta per le pulizie - Il pernottamento è consentito dal lunedì al venerdì, durante i lavori della Camera - L'on. Mondino (psi): «Nel palazzo adesso siamo già in 24. Molti arricciano il naso» - Costa (pli): «Luogo ideale per le meditazioni»

ROMA — *Dopo le dieci di sera, la lampada nera da scrivania diventa un abat-jour, dall'armadio-libreria escono due coperte di lana e un cuscino, e la massiccia e anonima poltrona d'angolo si trasforma in un letto con lenzuola, già pronto per la notte. Silenziosamente, attraverso una semplice circolare dell'amministrazione appesa all'albo di Montecitorio, la Camera ha rivoluzionato le sue abitudini, e da lunedì scorso offre un posto letto ai deputati che ne fanno richiesta.*

Naturalmente, e ci mancherebbe altro, il Parlamento non si è trasformato in albergo: semplicemente, l'amministrazione ha deciso di offrire anche un servizio notturno a quei deputati che già da un anno abitano, di giorno, le vecchie celle dell'ex convento di via Valdina, trasformate in stanze di studio e uffici per gli onorevoli. Chi ha avuto in assegnazione l'ufficio, dice la circolare che ha rivoluzionato le consuetudini notturne dei deputati, e intende usarlo anche per dormire, «può utilizzare a tal fine le poltrone-letto, richiedendo al personale ausiliario la dotazione occorrente».

La «dotazione» è spartana: due lenzuola, due coperte, un cuscino, un asciugamano. Alla sera, il deputato deve aprire la poltrona, che diventa un letto attrezzato per la notte. Ogni mattina, il personale provvede a ristemare la stanza, trasformandola in ufficio: il cambio delle lenzuola avviene ogni lunedì, il pernottamento è consentito cinque volte la settimana, in concomitanza con i lavori della Camera, dal lunedì al venerdì.

Il regolamento e l'organizzazione della vita comunitaria, in vicolo Valdina, sanno un po' di collegio. Si lavora di giorno (e si dorme di notte) intruppati e divisi per gruppi parlamentari, da una parte i socialisti, dall'altra i comunisti, in un'ala del convento i democristiani, su un altro piano i missini. Le cameratte — piccole, silenziose, moquettate e anonime — non sono dotate di bagno, e hanno per ogni piccolo gruppo i servizi in comune. Fa più, come ammonisce la circolare dell'amministrazione, in vicolo Valdina si può dormire, ma bisogna essere mattinieri: «In caso di pernottamento, sarà necessario assicurare la disponibilità dei locali entro le ore otto del mattino, onde consentire la pulizia degli uffici».

Dormire alla Camera (il convento è a pochi passi da Montecitorio, e fa parte delle strutture del Parlamento) sta a poco a poco diventando un'abitudine per i deputati. «La prima notte, abbiamo dormito in due, in tutto il palazzo — *confida Giorgio Mondino, deputato socialista di Torino, affezionato "cliente" di vicolo Valdina* —. Adesso siamo già in 24. Molti arricciano il naso, ma non c'è dubbio che la strada scelta dalla Camera è quella giusta. Invece di aumenti di stipendio, che irritano l'opinione pubblica, i deputati hanno bisogno di servizi, per poter svolgere il loro mestiere: uffici, telefoni, e perché no, anche un letto per dormire». «I servizi sono carenti, ci si sente un po' accampati, ma vicolo Valdina può diventare l'albergo degli onorevoli», *aggiunge Guido Alberini, socialista, deputato di Brescia.*

«Già oggi — *spiega Ersilia Salvato, comunista, deputata di Napoli* — il posto letto è utilissimo come sistemazione volante, quando non si riesce a prenotare un albergo». «Si legge, si studia, si dorme — *dice Raffaele Costa, liberale, deputato di Mondovì* —. E il tutto nel silenzio più profondo. Questo convento è il luogo ideale per le meditazioni, i rimorsi e i pentimenti notturni dei franchi tiratori». e. m.

L'orologio giapponese batte il cucù svizzero

TOKYO — Silenziosamente e con poca pubblicità l'industria degli orologi giapponesi ha superato quella svizzera: alla fine del 1980 il totale della produzione vedeva il Giappone in testa con 87 milioni e 800 mila orologi contro gli 87 milioni e 300 mila «Swiss made».

In un solo anno la produzione nipponica ha raddoppiato il proprio potenziale e per il 1981 il bilancio totale si avvia al record 110 milioni di unità prodotte.

Questo successo è legato a due fattori: il quarzo e i cristalli liquidi. L'industria nipponica, che conta in tutto 7 case produttrici contro le 887 svizzere, ha fatto tesoro della scoperta che un cristallo di quarzo tagliato con un particolare angolo produce oscillazioni regolari quando è investito da una corrente elettrica anche di debolissima intensità. La ditta Seiko che compie oggi i cento anni, è stata la prima al mondo a indirizzare tutta la propria produzione su questa scoperta, ed anche la prima che sul piano pratico ha portato le oscillazioni del quarzo ad un secondo esatto. Oggi la ditta sarebbe in grado di costruire (anche se ad un prezzo astronomico) un orologio che nelle condizioni ottimali di temperatura costante perderebbe al mese no un secondo in un secolo.

Per ottenere questo risultato la Seiko, che da sola fabbrica circa 32 milioni di orologi impiega una mano d'opera altamente specializzata. Tutti gli «operai» sono diplomati, e oltre la metà laureati in ingegneria meccanica. Questi ultimi si sono successivamente specializzati, per oltre il 50 per cento, in ingegneria elettronica.

Il Giappone inoltre ha «inventato» una serie di modelli capaci di prestazioni incredibili: dall'orologio che «dice» l'ora con una voce un po' metallica ma perfettamente intelligibile, a quello che la indica su un quadrante che, illuminato, diventa una carta geografica e per tanto dà l'ora esatta in tutte le capitali del mondo, a quello che è capace di suonare una dozzina di motivetti, a quello che «ricorda» i numeri di telefono. Tutto questo contenuto in prezzi che raramente superano i 35 dollari.

Compensi per esami aumentati del dieci per cento

ROMA — Aumentano del dieci per cento i compensi per i componenti delle commissioni di esami. Lo ha stabilito, con un decreto pubblicato ieri sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 101, il ministro della Pubblica Istruzione Bodrato.

Molti treni straordinari per Pasqua

ROMA — Numerosi treni straordinari saranno messi in servizio dalle Ferrovie dello Stato per le festività del periodo pasquale. Una nota diffusa dal ministero dei Trasporti annuncia, infatti, che per il servizio internazionale sono previsti 152 treni straordinari: 44 sono riservati ai lavoratori emigrati (due sono programmati per il 28 maggio, in vista della festa dell'Ascensione, mentre gli altri 42 riguardano proprio il periodo pasquale fino al 18 aprile) e gli altri 109 sono «treni di sdoppiamento» che partono congiuntamente all'analogo treno ordinario. Per il rientro nelle località estere sono stati programmati 97 treni straordinari.

Per il servizio interno — prosegue il ministero — sono stati programmati per il periodo 15-25 aprile 106 treni

Prima la Cina e tredicesima l'Italia tra le nazioni più popolate del mondo

WASHINGTON — La Cina con i suoi 952 milioni di abitanti si conferma la nazione più popolata del mondo, seguita dall'India con 643 milioni. La popolazione di questi due Paesi supera di gran lunga quella dell'Unione Sovietica che con i suoi 261 milioni di abitanti è al terzo posto della graduatoria stilata dalla Banca Mondiale. Seguono poi gli Stati Uniti, con 216 milioni e l'Indonesia con 135 milioni.

Al sesto posto figura il Brasile che ha 119 milioni di abitanti seguito dal Giappone con 114; dal Bangladesh con 86 milioni, dalla Nigeria con 80 e dal Pakistan con 76 milioni.

In questa classifica troviamo successivamente il Messico, con 65 milioni di abitanti, la Germania federale, con 61, l'Italia con 56 milioni, il Regno Unito con 55, la Francia con 53 milioni.

In Europa, dunque, l'Italia è al secondo posto dietro la Germania federale. Essa precede la Gran Bretagna, la Francia, la Spagna, che ha 37 milioni di abitanti, la Polonia, che ne ha 34, la Jugoslavia e la Romania con 21 milioni di abitanti ciascuna. Seguono la Germania Est con 16 milioni, la Cecoslovacchia con quindici, l'Olanda con tredici, l'Ungheria con dieci, il Belgio con nove e la Svezia con otto milioni.

In Asia le nazioni più popolose sono nell'ordine Cina, India, Indonesia, Giappone, Bangladesh, Pakistan, Filippine (45 milioni di abitanti), Thailandia (44), Corea del Sud (36).

Nell'America Latina la nazione più popolosa è il Brasile con 119 milioni seguito dal Messico con 65; dall'Argentina con 25 milioni; dalla Colombia con 25; dal Perù con 16; dal Venezuela, con 13, dal Cile con 10 e da Cuba con nove milioni.

In Medio Oriente il paese più popolato è l'Egitto con 39 milioni di abitanti; seguono l'Iran con 35; l'Irak con 12 milioni, l'Arabia Saudita con otto e la Siria anch'essa con otto.

In Africa in testa alla graduatoria c'è la Nigeria con 80 milioni di abitanti. Segue, notevolmente distanziata l'Etiopia che ne ha trenta. Troviamo poi il Sudafrica con 27 milioni di abitanti seguito dallo Zaire con 26; dal Marocco con 18 milioni, dall'Algeria con 17, dal Sudan con 17; dalla Tanzania con 16; dal Kenya con 14; dall'Uganda con 12 e dal Ghana con 10.

La popolazione dei paesi scandinavi è la seguente: Svezia 8 milioni e 277 mila; Danimarca 5 milioni e 106 mila; Finlandia 4 milioni 754 mila; Norvegia 4 milioni e 59 mila.

Scoperti pezzi di antiquariato per mezzo miliardo

GENOVA — Oggetti d'arte del valore di mezzo miliardo, che erano stati rubati, sono stati recuperati dai carabinieri della compagnia di San Martino. Due persone sono state fermate: Renato Meli, di 35 anni e Orazio Rappa, di 50, erano a bordo di un autocarro carico di materiale di antiquariato di dubbia provenienza.

Una perquisizione in un magazzino, di cui i due sono titolari, ha portato alla scoperta di un altro quantitativo di «pezzi» di antiquariato risultato rubato. Si tratta di quadri, mobili, porcellane ed argenteria, tappeti e specchiere frutto di numerosi furti in appartamenti e chiese liguri e di altre località dell'Italia settentrionale.

Toccante e festosa cerimonia nel porto mediceo di Livorno

Entra nella leggenda a vele spiegate la «Vespucci» che ha compiuto 50 anni

La favolosa nave scuola che ha formato quasi tutti gli ufficiali della nostra marina militare conserva l'eleganza, lo stile e la grinta che sono caratteristiche della gioventù

Livorno. La «Amerigo Vespucci», una bella cinquantenne che naviga a vele spiegate

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LIVORNO — Dicono che sia entrato nella «seconda età» e una targa discreta, in coperta, ricorda l'anno di nascita: 1931. Cinquant'anni di ricordi, di nostalgie e di storia. Non sono pochi neppure per una nave, ma il «Vespucci» si è presentato al ricevimento nel porto mediceo di Livorno in gran tolletta, squillanti il bianco e il nero delle fiancate, lucidi gli ottoni, agghindato col gran pavese. Non sembra neppure che quasi tutti gli ufficiali della nostra Marina militare abbiano avuto il primo contatto col mare su questo veliero, sembra un capolavoro appena finito.

Quarantotto crociere, raggiunti i porti delle Americhe e dell'Australia, e ancora si ricorda quando, nel 1933, col gemello «Cristoforo Colombo», a vele spiegate, entrò nella rada di New York. Da una cronaca dell'epoca: «*L'avvenimento più importante fra i tanti che si svolsero durante la visita del "Vespucci" e del "Colombo" ai porti americani fu però senza dubbio l'accoglienza entusiastica dei nostri connazionali. A migliaia e migliaia essi visitarono le navi, gareggiarono in manifestazioni affettuose rivolte a ufficiali, allievi, equipaggi e quando null'altro poterono fare, restarono ad affollare le banchine alle quali il "Vespucci" e il "Colombo" erano ormeggiati, mai sazi di contemplare quel magnifico lembo di patria che era giunto fino a loro e suscitando nei loro cuori orgoglio e commozione, li ripagava di tante umiliazioni subite*». E con ammirazione mista a stizza, gli inglesi parlano della nave che, nel 1978, risalì orgogliosa il Tamigi, fin a raggiungere il cuore di Londra la velatura «a riva».

C'è stata una breve cerimonia, ieri mattina, a bordo, per festeggiare il mezzo secolo. Targhe al personale che si è distinto, ai comandanti di un tempo, alcuni dei quali velisti famosi, ai sottufficiali e ai marinai e al capitano di vascello Franco Valentino, che ha oggi la responsabilità del veliero. Tutti in coperta, sugli attenti, perché, si ricorda, «*la nave vive ancora sulla traccia del regolamento del 1927*».

Il capo di Stato Maggiore della Marina, ammm. Mario Bini, ha detto: «*Niente può paragonarsi a una nave come il "Vespucci", e non c'è niente che sappia di giovane e di avventura come la vita sul "Vespucci"*». E il sottosegretario alla Difesa, on. Pasquale Bandiera, ha sottolineato come non sia difficile «*fare un collegamento fra questi cinquant'anni che oggi festeggiamo e la partenza della prima astronave*».

C'era il più anziano comandante vivente, fra i premiati, ammm. di squadra Silvano Brengola: 77 anni portati splendidamente. Come tenente di vascello seguì l'allestimento della nave, nei cantieri di Castellammare di Stabia. Vent'anni più tardi, passata la follia della guerra, era sul «Vespucci» che tornava a New York. Dice: «*Era importantissimo, quel viaggio. Ricevemmo un'accoglienza entusiastica*». Poi, con tristezza, aggiunge: «*Ricordo ora tante di quelle belle e simpatiche facce di compagni morti in guerra*».

La navigazione alla vela è punto d'impegno per i comandanti. Gran nemico il vento, quando è assente e la bonaccia costringe il veliero a ricorrere ai motori Diesel. Allora soltanto questa nave, che misura «tutto fuori», 101 metri, mostra disagio, appare lenta, antiquata, fuori dal tempo. Ma quando i tremila metri di velatura, quasi un grande campo, si gonfia, la corsa appare impetuosa e due anni or sono, comandante il capitano di vascello Andrea Corsini, si sfiorarono i dodici nodi nei pressi delle Colonne d'Ercole, mentre la velocità media è di cinque nodi, e il vascello, fisso la gente a terra, sembrava volare.

«*Qua sopra ho fatto il più bell'imbarco della mia vita*», dichiara un uomo leggendario, l'amm. Agostino Straulino che comandò il «Vespucci» nel '65 e nel 1952, ad Helsinki, con «Merope I», nella classe Star, aveva conquistato l'oro olimpico e, sottolinea orgoglioso, «*tutto quello che c'era da vincere*». L'ufficiale parla del rapporto fra l'uomo e la vela: «*E' sempre una questione di responsabilità. Sulla nave scuola facciamo all'allievo, futuro ufficiale, "il piede marino" ed è molto importante perché non è vero che la tecnologia possa risolvere tutto. Quando il mare è grosso, quando qualcosa non funziona, occorre essere sempre padroni della nave*».

Uno scafo di quattromila tonnellate manovrate con la leggerezza di un Cruiser. Il capitano di vascello Giovanni Iannucci, che con il «Corsaro II» ha compiuto un giro intorno al mondo e si è aggiudicato numerose regate, è un altro famoso velista. Nella crociera del 1980, quando era al comando della nave scuola, fecero sensazione l'ingresso nel porto di Amsterdam e l'uscita da Copenaghen a vele spiegate. «*Con la vela ci vuole fortuna e noi l'abbiamo avuta per tutta la crociera*», ricorda compiaciuto. Aggiunge: «*Aver comandato il "Vespucci" è stata la più bella soddisfazione della mia vita, il coronamento di una carriera*».

Vincenzo Tessandori

E' stata presentata a Genova

Guida del Touring sulle Alpi liguri

GENOVA — Presentata nella sede della Camera di commercio la prima edizione del volume «Alpi liguri» pubblicato dal Touring Club e dal Cai nella collana «Guida dei monti d'Italia».

La zona descritta — il primo settore occidentale del sistema alpino — si estende dal Colle di Cadibona, nell'entroterra savonese, alle valli Roia e Vermenagna, che salgono da Sud e da Nord al Colle di Tenda. E' un vasto triangolo di monti ricchi di attrattive paesistiche e panoramiche, di itinerari d'escursione, di «palestre» per l'alpinismo.

Il capitolo introduttivo è ricco di notizie pratiche, geografiche, naturalistiche e storiche, fra le quali prevalgono quelle sulla speleologia, la flora e la preistoria. Seguono informazioni sulle vallate e le vie d'accesso, sui rifugi e i punti d'appoggio con descrizioni e illustrazioni indispensabili per muoversi con sicurezza sui sentieri e in parete. Conclude il testo una parte dedicata allo sci-alpinismo.

La presentazione ufficiale del volume è stata compiuta dal presidente della giunta regionale Giovanni Persico, il quale ha detto di essere da sempre socio del «Touring» e appassionato escursionista. Ha ricordato che la Regione — sia sul piano turistico, sia su quello urbanistico — può fare molto a favore degli appassionati della montagna e della natura, in particolare con le leggi sui parchi.

p. l.

Venduta all'asta villa sull'Appia dei Caltagirone

ROMA — E' stata venduta all'asta, per la somma di 690 milioni di lire, una lussuosa villa appartenente a Francesco Caltagirone, uno dei tre costruttori romani coinvolti nel crack dell'omonimo gruppo imprenditoriale. La vendita di questo e di altri immobili è avvenuta ieri dinanzi al giudice Ferrara della sezione fallimentare del tribunale di Roma.

Oggi c'è Wiz

BREV. PAT. PEND.

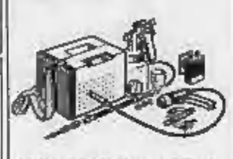
...il primo sistema multilavoro "casa e tempo libero" con quattro giuste proposte per soddisfare ogni esigenza del "fai da te".

Wiz C Compressore a 220 Volt. 3,5/4 - atm. – Pistola di verniciatura.

Wiz CB Compressore a 220 e a 12 Volt; carcabatteria. – Pistola di verniciatura – Cavetti per carcabatteria.

Wiz S Blocco multienergia a 220 e a 12 Volt; compressore a carcabatteria; predisposto per l'utilizzo di tutti gli accessori del sistema WIZ.

Wiz SERVICE



Blocco multienergia a 220 e a 12 Volt; compressore a carcabatteria; completo di tutti gli accessori del sistema WIZ. – Pistola di verniciatura con tre ugelli e dentimetro per vernici – Cavetti per carcabatteria – Pompa – Flessibile completo di manometro e impugnatura. – Manometro per gonfiaggio gomme e adattatori per gonfiaggio canotti – Cinghia a tracolla.

IL SISTEMA WIZ È IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI NEGOZI AUTORIZZATI DI AUTOACCESSORI E DI FERRAMENTA

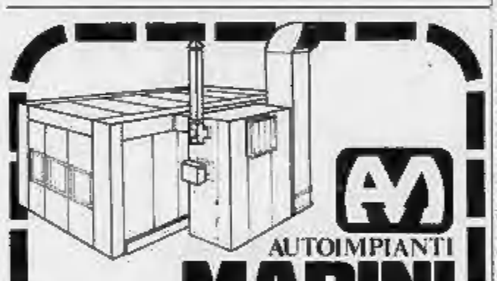
24 L. 99.000 IVA inclusa

Distribuito da Via Cardinal Fossati, 8 - 10141 Torino

"HO CHIUSO UN CESAME SERIE ERICE IN BAGNO..."

"TRE PATER, AVE, GLORIA, FIGLIOLO"

Cesame peccato chiuderli in bagno.



AUTOIMPIANTI MARINI offre un nuovo forno e ritira quello vecchio

Rappresentante di zona e noleggio dimo:

R.I.A.M. Corso Alessandria 139 - ASTI - Tel. (0141) 216.388-9

ALLA IAG GUARDAROBA E SCARPIERE

TUTTE LE MISURE TUTTI I GUSTI TUTTO SCONTO FINO AL 30%

Vendita promozionale fino al 31-5 come da art.8 legge n.80 del 19-3-1980

50 CENTRI DI ARREDAMENTO IN ITALIA

iAG casa

a TORINO Via P. Micca 17
a ALESSANDRIA Via Mazzini 79
a NOVARA Via Biglieri

Salone LA STAMPA

Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

Via Roma, 80 - Telefono 517.958

Vendita di pubblicazioni d'arte - letteratura e legislative

INGROSS MOBILI

PUNTO1 VIA GERMONIO 47 TEL. 411.33.56

PUNTO3 C. FRANCIA 103 TEL. 958.08.96 CASCINE VICA (RIVOLI)

PUNTO4 VIA MARTORELLI 26 TEL. 85.17.18

ECONOMICI

5 Locali e negozi offerte

ESTA
box auto libero via Rennet (San Paolo) composizione cementizia dilazioni. Tel. 512.912

FIMINTER Spa vende ad-ocanie piazza Carlo Felice muri negozio L. 25 milioni. Telefonare 686.2121

GABETTI 011/5767 divisione immobili industriali vende Settimo Tse capannone mq 1.800 ca terreno mq 2700 recintato primo investimento 200 milioni.

GABETTI 5767 vende Crocetta libero uso ufficio prestigiosi locali in palazzina da mq 215 più seminterrato a mq 500

GRUGLIASCO locale interrato di 50 mq Sarà in vendita prezzo affare sufficiente contante 7 milioni. Tel. 473 0387

IFIM
muri negozio (gastronomia) presso Gran Madre L. 35 milioni dilazionabili ottimo investimento. Telefonare 515.582

IFIM
occupati in largo Semplone muri negozi con retro abitabile buon reddito ottimo investimento. Telefonare 515.582

IFIM
ottimo investimento basso fabbricato, corso Vercelli, 500 mq. Dilazioni. Tel. 515.582

IMMOBILIARE SAN PAOLO Barriera Milano vende libero negozio di 63 mq 4 vetrine 2 camere. Telefonare 509.200 - 506.000.

IPI vende via Belfiore angolo via Baretti muri negozi varie dimensioni da L. 23 milioni. Telefonare 511.362 - 537.068.

L'AMMINISTRATORE libero via Montebasano (S. Rita) magazzino di 18 mq lire 9 milioni + mutuo. Telefonare 515.737 - 819.732 - 545.561.

L'AMMINISTRATORE libero via Benevagienna (S. Rita) muri negozio servizi e solaio 22 milioni + mutuo. Telefonare 515.200.

L'AMMINISTRATORE via Pennice (Mirafiori) muri negozio con retro e servizi lire 23 milioni mutuo. Telefonare 513.200.

LEINI' ampio capannone mq 1000 e mq 5000 di terreno con reddito L. 430 milioni dilazioni. Telefonare 441.027 - 442.261.

LIBERO vende negozio con ampio retro e cantina, via S. Secondo. Telefonare 504.724 - 505.173.

L'IMPRESA libero prestigioso corso Palermo locale uso magazzino mq 80 circa 18 milioni + mutuo. 942.773.543 826.

LOCALE adatto a box o magazzino via Berthollet angolo via 25 aprile. Affare. Tel. 597.774.

LOCALE mq 1200 circa libero subito in zona Italia 61 adatti garage o magazzino costruzione recente vendesi 350 milioni. Telefonare «Pubblicompass 38 — 10100 Torino».

MADONNA di Campagna affittasi magazzino 80 mq circa uso deposito. Tel. 470 1940.

MAGAZZINO libero zona Vanchiglia mq. 134 altezza ml. 4 ingresso carraio costituzione 1970. Silicon 532 462 545 574 517 003.

MURI negozi liberi angolari zona S. Paolo 6 vetrine varie metratture privato trasferendosi urge vendere in blocco per contanti. Chiedi organizzazione immobiliare, tel. 540.220

MURI negozio con bonissima alloggio camera bagno servizi via Guala vendo. Tel. 530.055.

MURI negozio Vanchiglia (v. Napione) mq 50 con retro lire 27 milioni e mutuo. Silicon 545.574 - 517.603 - 532.462. v. Gramsci 1.

MURI negozio S. Rita con retro abitabile di camera cucinetta e servizi 25 milioni e dilazioni. Casaweb 655.383 832.807.

MURI negozio libero incantevole piazza Statuto 150 mq circa 5 vetrine 80 milioni e dilazioni. Casaweb tel. 583.383 832.807.

NEGOZIO libero su macellaria via Berthollet L. 30 milioni dilazionabili. Intermobili 588.765.

NEGOZIO libero via Baretti 2 vetrine 3 vani retro cantina servizi 64 milioni. Omnibus. corso Re Umberto 97. tel. 560.500 - 584.712.

OFFRESI in affitto a Poirino (ma lavori giugno) capannone industriale mq 1000 più 300 di ufficio. Tel. 543.783.

PIAZZA Arturo Graf via M. Celoria locale seminterrato con passo carrale mq 160 servibile interno riscaldamento luminoso, adatto laboratorio, eventuale uffici deposito vuoto 130 milioni. Asota 594.667 - 887.774.

PRIVATO vende box doppi liberi o affittasi a L. 20 milioni cadauno. Tel. 878 835.

REALI IMMOBILI

corso Regina 152 magazzino laboratorio e vani. Telefonare 369.505.

S. MAURO locale libero interrato mq 60 uso magazzino o deposito vendesi sull'ottimo condizioni 11 milioni 500 rate. Tel. 467 741

SARDEGNA Pisgu P. Foro immobiliarista vende negozi in complesso sul mare (pizzeria gioielleria boutique nautica accidarsi) Telefonare 0789 74.500

SBARRA locali via Bertinatti 600 mq adibiti ad albergo su due piani completamente ristrutturato. Tel. 538.557 543.176 542.916.

SBARRA liberi box strada del Drosso (Marafion Sud) L. 13 milioni sufficienti 4 milioni in contanti. Tel. 538.557 - 543.176.

SETTIMO zona centrale vendo in blocco 3 negozi 2 alloggi mansarda e magazzino unico stabile. Tel 509.447.

SICA vendo magazzino zona centrale mq 135 con possibilità di ricavare 10 box auto ottimo investimento. Telefonare 638 8068.

SICA vende muri negozio con possibilità di ricavare scarsa commerciale prezzo interessante. Telefonare 638 8068 832 036.

SICA vendo via Medici magazzino libero seminterrato di mq 60 circa, salvo di passo carraio. Tel. 839 8088 - 839.036.

SICA vende zona centrale in casa recente locale seminterrato con rampa carrale uso magazzino di mq 430 più servizi facilitazioni. Telefonare 638 8068 832 036.

UNIVERSAL CASE negozi locali negozio 5 deposito più seminterrato L. 85 milioni. Tel. 650.0506.

VENARIA basso fabbricato industriale mq 650 con servizi e terreno mq 1100 attatto a piccola officina o commercio. Failla & Barbero tel. 746.457 747.257.

VENDESI magazzino metri quadri 100 circa via Vandalino 81/40 libera/sta. Telefonare 306.533.

VENDO negozio libero ristrutturato, via Saluzzo angolo via Galliari. 2 ampie vetrine con seminterrato, servizi interni, mq 100 complessivi. Telefonare 835.012 - 835.884, ore ufficio.

VERA occasione adiacente via Vigliani vendiamo negozio da 60 mq a 100 mq e ampi magazzini con accesso carraio. Tel. 503.200

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. 3GENNE palermi C cittesi Torino e provincia militesente. Tel. 536.289 ore pasti.

AUTISTA patente E pratico cassetta e cassone anche in linea offresi a ditta. Tel 374.1070.

ELETTROMECCANICO cablatore già pratico offresi per impiego, militesente Tel. 342.966.

LAVAGGISTA guardarassegno offresi ad ora. Tel. 216.3341.

MAGAZZINIERE azienda commerciale rappresentanza offresi passaggio diretto. Telefonare 647.0697.

OFFRESI allestire 23enne ottimo inglese alla cucina e pulizie accettabile. Unico orario esclusivo tamiliare. Telefonare 896.545, ore 8-15.

PENSIONATO offresi per qualsiasi lavoro purche decoroso. Telefonare 980.4440.

RAGAZZA 21enne operaia cerca qualsiasi lavoro Telefonare 447.1006.

SIGNORA referenziata offresi dalle 9 alle 15 come collaboratrice domestica. Telefonare 695.785, dopo le ore 17.

TORNITORE anziano pensionato offresi. Telefonare 354 911

commessi, baristi

CAMERIERE ottime referenze offresi in ristorante o albergo 1° categoria. Tel. [illegible] solo se veramente interessati.

COMMESSA referenziata rilascio passaggio preavviamento cancelleria regalo 8 anni di esperienza referenziata offresi passaggio diretto. Telefonare 647.0685.

SIGNORA 24enne referenziata cerca lavoro come commessa anche mezza giornata Telefonare 805.3186

impiegati

ASSISTENTE capo cantiere edile lunga esperienza costruzioni civili industriali c.a. e impianti elettrotermotecnici proposta impiego. Tel. ore serali al 300.6798

CENTRALINISTA archivista dattilocorrispondente buone referenze offresi passaggio diretto. Telefonare 647.0685.

DATTILOGRAFA lavori ufficio contabilità scuola referenziata offresi Tel. 212.494.

DIPLOMATA perito aziendale e corrispondente lingue estere primo impiego offresi per serie proposte di lavoro. Tel. 272.873.

IMPIEGATA amministrativa dattilografa tecnico pratica sevizi uffici 11 anni di esperienza offresi passaggio diretto referenziata. Tel ore ufficio 647.0685.

IMPIEGATO tecnico 5° livello pluriennale esperienza stampi attrezzature sistema proprio responsabile ufficio piccola industria di precisione. Scrivere: «Pubblicompass 95 — 10100 Torino».

PENSIONATO 58enne ex capo reparto meccanizzato gomma auto propria offresi lavori ufficio commissioni o altro anche mezza giornata. Telefonare 301.306, ore 8-10

RAGIONIERE trentacinquenne ottima conoscenza inglese spagnolo scritto parlato, inglese scolastico, contabilità generale partita doppia offresi. Telefonare 481 683 lunedì

TORINESE pratica ufficio e cantieristica impiegherebbesi presso sede ditta anche come agente vendita. Tel. 790 696

VENTUNENNE diplomata vi rapporterà e dattilografia pratica tamarazione registrazione fatturazione esperienza triennale. Offresi Telefonare 700.374.

31ENNE perito meccanico rottamazione cerca prima impiego preferibilmente zona circondari Chieri. Tel. 943.4044.

34ENNE segretaria d'azienda pratica commessa offresi con passaggio diretto. Tel. ore pasti 854 078

commessi, baristi

AIUTO BANCONE cerca apprendista commesso 16enne Mercomarket «Pubblicompass 8591 — 10100 Torino».

CERCASI aiuto barista. Tel. 544 672.

CERCASI commesse dit. industriali 18/20enne militesente o millesimo/o solo passaggio diretto. Tel. 216.7481

CERCASI commesso praticamente vendita mobili referenziato. Presentarsi via Pinelli 57 Torino.

COMMESSA negozio moda giovane centro Torino cercasi. Scrivere: «Pubblicompass 7646 — 10100 Torino».

DANUBIA albergo cerca barman referenziato conoscenza perfetta tedesco inglese Tel. (0182) 580 271

SUPERMERCATO cerca commesse solo con passaggio diretto pratiche salumi e verdura. Presentarsi via Cimabue 6.

impiegati

A.A.A. AZIENDA milanese tenta internazionale assume con decorrenza immediata personale maschile e femminile 18-25enne anche primo impiego libero subito residente Torino. Offresi remunerazione superiore alla media, inquadramento sindacale. Presentarsi ore 9-12 - 15-18. Ufficio Personale Rapi, corso Umbria Sommeiica 85.

A.A.A. SOCIETA' commerciale importanza nazionale ricerca elementi con pomeriggio libero o pensionato provenienti per assistenza propria clientela zona vitivinicola Torino Nord S. Mauro Gassino. Presentarsi lunedì martedì dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 in corso Belgio 179 (agenzia Zanchetta)

A.A. GIOVANE dinamico, disposto viaggiare, buona conoscenza inglese francese, ricerca azienda leader esportazione per settore commerciale. Scrivere: «Pubblicompass 8164 — 10100 Torino».

A. FIDALCAIRE assume giovani per ampliamento settore acquisizione indispensabile auto propria Tel. 595.808

A volenterosi praticantiamo studenti offriamo possibilità guadagno per brevi lavori pomeriggio domenica Scrivere «Pubblicompass 8081 — 10100 Torino».

ASICASE ricerca personale possibilmente qualificato con auto propria per inserimento nel settore immobiliare 510.853

AGENZIA immobiliare cerca personale con titolo di studio, age 45 anni. Buona remunerazione. Telefonare 441.561

ASSUMIAMO

diplomati e militesenti con auto anche priva impiego max 25 anni per incremento rete di Torino. Offresi inquadramento sindacale 3° livello più ott incentivi. Colloqui l'Amministratore 513.293 545.281

ASSUMIAMO ragioniere/a per industria costruzioni prefisc contabilità e corrispondenza, referenziato. Scrivere: «Pubblicompass 6869 — 10100 Torino».

AZIENDA commercio titoli ingrossi cerca impiegata/o lunga esperienza contabilità generale. Scrivere: «Pubblicompass 8672 — 10100 Torino».

AZIENDA in espansione cerca ambosessi referenziati capaci contabilità generale lingua inglese parlata e scritta. Telefono 230 775

AZIENDA di forte espansione a livello internazionale seleziona per compartimento proprio quadri giovani funzionari di vendita ambosessi e cui affidare il mandato di promuovere la vendita di servizi (prodotti nella provincia di Cuneo Torino e Vercelli. Si richiede una età non superiore 35 anni forte motivazione e contatti umani. Si offre industriale inserimento e passaggio previsione di sicuro interesse, base mensile. Per un colloquio preliminare telefonare al 011 473 0220

AZIENDA operante nel campo della distribuzione al dettaglio di abbigliamento giovane cerca responsabile negozio. Inviare dettagliato curriculum a: «Pubblicompass 8101 — 10100 Torino».

AZIENDA ricerca lavoro promozionale ambosessi minimo 25 anni diplomati libari dalla leva 15. Tel. 725.004 lunedì ore 10-18 fisso garantito per contratto

CERCHIAMO giovani studenti per facile lavoro d'informazioni, presentarsi martino Excelsior, via S. Quintino 43, piano 1°

DISEGNATORI meccanici, diplomati, 20-25 anni, esperienza di 1 R 5 anni cerca importante azienda metalmeccanica con sede Torino Nord-Est. Scrivere: «Pubblicompass 53 — 10100 Torino».

EDIL PIEMONTE assume ambosessi diplomati avvio propria linea mensile più provvigioni. Via De Sonnaz 14, Torino.

EUROCLUB propone a giovani max 35 anni un'attività aerobica e divertente che garantisce un guadagno minimo di L. 315 mila. Ambiente giovane, inquadramento legge. Attività esterna non di vendita. Tempo pieno, dilazioni. Tel 593 359

FARMACEUTICI

Industrie Farmaceutiche assume, con Corsi, tecnici o laureandi in discipline scientifiche, di età compresa fra i 24 e 31 anni, in possesso di auto propria per svolgere attività su Torino. E' previsto adeguato corso di addestramento remunerato e non selettivo e piano di formazione continua. Possibilità di carriera. Telefonare al 02 618 8381 interno 37 oppure inviare breve ma dettagliato curriculum a «Pubblicompass 37 B — 20123 Milano».

FIMINTER Spa ricerca per proprio organico giovani acquisitori-trici diplomati per settore intermediazione immobiliare. Telefonare 656 7121.

GEDIM assume funzionari diplomati per attività commerciale indispensabile, età 25-30 anni, auto propria, ipotesi iniziale personale. Ottimo trattamento economico. Per appuntamento telefonare 517.567.

GEOMETRA millesimato, patente auto, residente a Torino, per cambiari territoriale nazionale e all'estero assume importante industria operante nel campo telecomunicazioni. Inviare curriculum a: «Pubblicompass 9540 — 10100 Torino».

GIOVANI venditori max 25enni diplomati concessionaria auto marca nazionale cerca ristrutturazione impiegata. Scrivere: «Pubblicompass 45 — 10100 Torino».

IMPORTANTE ditta tipografica cerca capoprova precisione Tel. Telefonare ore ufficio 262 1331 262 3570.

IMPORTANTE impresa costruzioni cerca ingegneri neodiplomati militesenti da inviare nella carriera amministrativa del personale di cantiere. Scrivere: «Pubblicompass 5670 — 10100 Torino».

IMPORTANTE società finanziaria assume rappresentanza per zona Torino. Assunzione passaggio diretto a tutti giovani. Richiedesi diploma media superiore, preparata, età massima 26 anni. Offresi inquadramento sindacale. Telefonare per appuntamento lunedì, ore ufficio, 011 473.0918

NOTA azienda zona Collegno cerca esperta impostazioni ed approssimativa 30-35 anni conoscenza lingua inglese. Passaggio diretto. Scrivere: «Pubblicompass 61 — 10100 Torino».

OPERATORE/TRICE programmatore/trice 30 cercasi urgentemente da azienda in espansione. Telefono 318.033.

PUBLIEMME concessionaria pubblicità Telesudio e Fonce Stazia assume n. 1 impiegata/o con funzioni vendita e incassi clientela. Inquadramento 3° livello commercio, provvigione spese incentivi. Richiedesi auto propria ed eventuale esperienza vendita spazi pubblicitari. Tel. 647.1642.

RAGIONIERE interessi per lavoro serio indipendentemente auto propria, esperto curato, massima serietà. L. 600 mila mensili. Presentarsi dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 ufficio A.M.C. corso Torino 95 Rivarolo.

RIS settore metalmeccanico geologo (libero subito) per la provincia di Torino. Non necessaria auto propria. No vendita. Fisso mensile più premi. Presentarsi ore 9-12 lunedì ore 17-18 Schneidegger, c so Principe Oddone 12, Torino.

SOCIETA' concessionaria di brevetto industriale nel settore grafico-tipografico assume per commercializzazione macchine stampaggio tedesche su territorio italiano n. 2 funzionari/e vendita. Offresi fisso più incentivi e inquadramento di legge. Tel 580 638

SOCIETA' immobiliare cerca personale per facile lavoro esterno anche part time. Telefonare 812 41 598 475.

SOCIETA' immobiliare ricerca personale per facile lavoro interno/esterno anche tempo libero. Presentarsi via Mongrando 97 dalle 17 alle 19 Gratis

STUDIO immobiliare ricerca personale esterno non servono, per lavoro di acquisizione. Offresi inquadramento fisso mensile superiore alla media più provvigioni. Tel. 749.3617.

TECNOKABA assume segretaria inquadramento di legge minimo 23enne dinamica bella presenza per appuntamento Tel 547.128.

tecnici

ORGANIZZAZIONE di vendita cerca tecnico ottimi 35 e 50 con orientamento alla stampa per esecuzione di lavori proposti massima disponibilità libero subito. Tel. 501 205-500 177 505 555

8 Rappresentanti

AGENZIA Moda biscotti e crackers cerca agenti in abbinamento per Torino e provincia ed Alta Valsesiana. Tel. 217 567

CERCHIAMO giovani e privi vendibili miglior stock auto propria per vendita a negozi e consumatori prodotti Nalma (pannolini, carta, assorbenti, cotone idrofilo) zone interessate: Torino Pinerolo Cuneo Alba Bra. Ottimissima assunzione diretta stipendio concorso spese incentivi. Presentarsi lunedì 13 aprile dalle ore 8.30 alle 18.30 presso Hotel Nazionale piazza C.L.N. Torino, e chiedere del signor Cardone oppure scrivere per appoggio e riferimento cas Casella Postale 108, 21100 Varese

DITTA internazionale cerca seri rappresentanti ambosessi per settore medico paramedico, ottima possibilità di lavoro e guadagno serio. Telefonare 0332 720.980

INDUSTRIA italo-tedesca produttrice di sanitari e ceramiche tecnologico-ortopediche cerca agenti introduttori farmacie - ortopedici - specialmed. Scrivere dettagliando: Cassella 227/A Sp — 50126 Firenze.

INDUSTRIA pone ambasciatore cerca giovane tra o persona in grado ottenere misurazioni e transfer clientela presso private. Indispensabile auto propria, interessante provvigione. Telefonare ore ufficio 263 0973.

LA Dina Sciacca assume rappresentanti introdotti settore tessili articoli regalo per il Piemonte. Offresi fisso mensile provvigioni superiori alla media, portafoglio clienti, assistenza locale personale azienda. Scrivere per appoggio dina Schiatti via Lombardia 14/B - Bologna

REALI possibilità guadagno superiore i mezzo 200 mila mensili società operante integrazioni Iran Torino Alba e vendition «clientela» non preferibile ma non indispensabile provincia Asti settore Telefonare per appuntamento 231.508.

15 Autovetture

AAAAAAAAAA AUTOFRANCIA Concessionaria Fiat, pomagna 48 ore (escluso festivi), pertutte vantaggiosa, minimo anticipo, rateazioni fino a 36 mesi senza cambiali, consulenza assicurativa. Contattateci vi aspettiamo all'Autofrancia, corso Francia 341 (sabato aperti tutto il giorno).

A MICHELINO
Nuova concessionaria Fiat Torino auto pronte consegna ampia valutazioni usato valutazioni senza cambiali minima spesa contanti usato specialmente vetture usate riconoscimento e garanzia. Sabato aperta tutto il giorno. Torino Auto, via XXV Aprile 97 - Nichelino, telefono 621 662.

ACQUISTIAMO pagando massimo 128, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Ome, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raffaello 2, telefono 858.001

ALTA VALLE DORA-CANAVESE
località Champ du Coin A 10 minuti dalla stazione ferroviaria di Ivrea e soleggiatissima posizione impresa vende monolloggi. Ribassi e soluzioni architettoniche di prim'ordine. Rivolgiamento a compratio individuale. Telefonare ore ufficio 011 592.540, telefono 8.30-12.30 / 16-18.30. 0122 831 420.

AUTO OCCASIONI SELEZIONATE
Fiats 900 '76, Gelt 1100 '79, '80, Golf 1500 '79, Golf diesel '77, '78, '79, GTI '77, '78, GTI Scirocco '77, Passat GLD '79, Maggiorini dal '65 al '75, furgoni, camioncini, pulmini. Concessionaria Pastorino, corso Belgioioso 227.

AUTOCCASIONE Sempre corso Vercelli 66, tel. 230 881. 126, 127, 128, 131, Ritmo, A112, Horizon, Fiesta, Sunbeam, Bmw, Mini, Fiesta, Renault, Golf, Dyane, Simca, Allasud, Giulia, Alfetta e molte altre con rimborso anticipo e lunghe rateazioni. Corso Vercelli 66. Telefonare 230 881 sabato aperto tutto il giorno.

AUTOVETTURE SCOPTE
nuove tutte marche e d'importazione con garanzia pronta consegna express leasing. Benestiesi Fiat, Lancia e Autogerarchi. Usato valido assortimento tutte le ultime condizioni. Permute, dilazioni assicurate. Scolli, corso Turati 15, tel. 504 339 - 599 878.

A112 ABARTH
70 HP nuova, grigio metallizzata in pronta consegna con 950 mila lire di anticipo e versamenti mensili da 81 mila 450 lire senza cambiali e senza ipoteca. Sogea corso Siracusa 40. Tel. 329 03 33.

A112 Elegant anno 1980 beige Marocco proprietario unico vendiamo permanente rateazione. Tel. 339 595, ore ufficio.

A112 ELITE
nuova colore amaranto in pronta consegna con 900 mila lire di anticipo e versamenti mensili da 79 mila 450 lire senza cambiali e senza ipoteca. Sogea corso Siracusa 40. Tel. 329 03 33.

C.A.S.
Concessionaria Bmw vendita, assistenza, ricambi via Pinelli 14 tel. 488.277.

CAMIONCINI REALIZZABILI
potenze di tutte le marche consegna pronta via Samone 9 angolo corso Giulio Cesare aperti sabato.

CAMPAGNOLA a benzina anno 78 doppio letto 2 pulmicoperti mai fuori strada perfetta con 15 Km reali L. 10 milioni privato vende. Tel. 820 4476.

CEDO contratto Lotus causa partenza dopo 10 buono acquisto Mercedes concessionaria Savarese corso Vercelli 66. Tel. 230 881.

CENTRO VEICOLI INDUSTRIALI
Pastrengo corso Allamano 48 l'intera gamma dei nuovi autoveicoli industriali diesel 5 cilindri in pronta consegna prove e dimostrazioni. Tel. 780 3400.

Citi cerca trova, trova Lincia/auto concessionaria Talbot, Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Solara, Sumbeam, Rancho, la più grande esposizione di vetture d'occasione. Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Opel, Volkswagen, convalidate le nostre occasioni e nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova. Trova Lincia/auto corso Principe Odone 58 e Autoprommercio corso Dogliani 72 (aperto anche il sabato)

DAIHATSU
fuoristrada nuove con garanzia, tutte le versioni, pronta consegna, leasing. Strori, 0171 65 003

DAIHATSU Tan 20 TdUt... celeste gommatissimo cerchi lega non tar rateizzata ottimo stato. Tel. ufficio 534.564 - 547.250

FERRARI 365 GT 2 più 2 1970 metallizzata perfetta, provata vende. Telefonare 338.445

FESTEGGIAMO LE 29.000 AUTO VENDUTE
in occasione della ventinovemillesima auto vendiuta alla nostra clientela la Sogea S.p.A. per tutti i mesi di aprile vende 300 auto d'occasione con garanzia scritta, con un risparmio minimo del 10% sul valore della vettura. Oltre inoltre la possibilità di pagamento dilazionati senza cambiali, senza ipoteca e anticipo minimo. E' un'offerta imperdibile, vantaggiosa e conveniente i prezzi e la qualità. Sogea corso Siracusa 40. Tel. 329 03 33.

FIAT 127 CL 1050 blu 3 porte 4000 km privata vende. Telefonare ufficio 513 690 443 415 pasti

FIAT 127
3 porte nuova, blu scuro, in pronta consegna con 800 mila lire di anticipo e versamenti mensili da 77 mila 500 lire senza cambiali, senza ipoteca. Sogea corso Siracusa 40. Tel. 329 03 33

FULVIA berlina anno 1970 blu scuro in ottimo stato vendiamo permutiamo calcolazione. Telefonare 539.595, ore ufficio.

FULVIA Coupé rosso corsa anno 1973 motore in lodevoli vere occasione vendiamo permutiamo rateazione. Telefonare 539.595, ore ufficio.

FULVIA coupé TO L... perfetta carrozzeria motore privato vende 1 milione 600 mila contanti. Telefonare ore 19.30-21 al 357.132

FUORISTRADA
tutti i tipi acquistiamo e vendiamo Assodanare corso Belgio 179. Tel. 596 545 - 698 058.

G. AUTO vende Renault caravan 2.0 TS diesel motore nuovo in garanzia, 132 diesel 78, 131 Super 1.6, 131 Panorama 5 mesi in garanzia. Peugeot 504 TIE e '77. Tel. 276.034

GENTILE SIGNORE
se sei consapevole questa perla del suo genere per valutare l'opportunità di acquisto di un'autovettura d'occasione è importante valutare anche le condizioni di pagamento che ti mercato la Offre. La Sogea avendo leader in campo automobilistico-in accordo con una banca di livello nazionale le offre un nuovo modo di acquistare la vettura d'occasione da Lei desiderata con una forma di credito basata esclusivamente sulla fiducia, senza alcuna cambiale, senza ipoteca e con minimi esborsi iniziali. E' interessata? Ha già provato applicati a livello nazionale? Non pensa che valga la pena di parlarne cinque minuti con noi? Sogea è lieta di accordarle del tutto inaspettata. Sogea corso Siracusa 40. Tel. 329.03.33

GIULIA Super 1300 blu scuro anno 1975 in ottime condizioni vendiamo permutiamo rateazioni. Tel. 539.595, ore ufficio.

GOLF GL diesel To20... tre porte vende scuro metallizzato accessoriato non manomesso 54 mila km vendesi. Telefonare 589 566.

GOLF GTI nero accessoriatissimo ToV... proprietario unico come nuovo vendiamo permutiamo rateizziamo. Tel. 539.595, ore ufficio.

HONDA Civic metallizzata ToT... km 25 mila ottimo stato manutenzione L. 4 milioni 300 mila. Tel. ufficio 534.564 - 547.250

HORIZON Performance poche mese vende con garanzia concessionaria Rinaldi corso Francia 262. Tel. 790.736

MERCO vendo o privato Alfetta 1.8 To'Cl km 38 mila come nuova. Telefonare 774 571 ore 10-12.

PER LA SCELTA
della tua vettura d'occasione c'è Somia Auto. Ti offriamo rateazioni fino a 30 mesi senza anticipo. Somia Auto corso Giulio Cesare 186. Tel. 205 1077 - 205 2005.

PORSCHE 924 nero unico proprietario, bleu 320 grigio metallizzato '78 km 38 mila originale, vendo o permuta Sevea, corso Vercelli 66. Telefonare 230 881.

PRIVATO causa partenza vende Sunbeam TI cilindri meno 9 km 11 mila bianco in garanzia. Tel. dopo ore 20 al 886 4445.

PRIVATO vende per cessazione attività targhe Fiat 242 15 D anno 78. Tel. 889 818.

PRIVATO vende Fiat 126 panorama verde seminuova. Tel. 519 565 538 120.

PRIVATO vende Lancia Hpe 2000 iniezione 1979 unipropriet/ario come nuova vera e sua. Tel. 565 004 ore pasti.

PRIVATO vende Alfetta 1.6 aprile '78 km 38 mila mai urtata meccanica perfetta eventuale permuta e rateazione. Tel. dopo ore 20 al 269 858.

PRIVATO vende A112 Elite set cinghi 4000 km. Tel. 606.1087 ore serali.

RANGE ROVER
nuove con garanzia, a condizioni particolarmente favorevoli per il privato, pronta consegna, leasing. Strori, 0171 65 931

RENAULT 18 GTL 1979 unico proprietario come nuova vende concessionaria Rinaldi corso Francia 262 Tel. 790.736

RITMO D 130, 0131, D CL Fulvo, D Mercedes, D Volkswagen, D Alfa Romeo, Renault, Delta, Panda, Bmw. Pronta consegna: corso Turiano 33 - Torino, telefono 678.994.

RITMO 65, splendida rossa sicura 2500 km vendo. Telefonare 991.592.

SAAB Turbo 3 P nero lotto lusso impianto stereo vari elettr. aria condizionata unipropriet/ario con garanzia vende permuta rateizza Firavullo, corso Turati 13 D

SAAB Turbo 3 P azzurro metallizzato Pirelli P6 accessoriato unipropriet/ario impianto stereo inoltre pochi km con garanzia vende permuta rateizza Firavullo, corso Turati 13 D

SAAB Turbo 5 P metallizzato lusso apribile impianto stereo aria condizionata unipropriet/ario pochi km mutare. Con garanzia vende permuta rateizza Firavullo, corso Turati 13 D

SENZA cambiali tasso agevolati garanzia vendiamo autovetture usate ogni marca Fiat 126, 127, 128, 131, 132, A112 Elegant, Lancia Beta coupé, Delta, HPE, Gamma, Renault, R5, GTL, 18, 20, 30 accessoriate, Volvo ogni tipo garanzia 3 mesi. Zuan service corso De Gasperi 28. Tel. 595.666

SENZA cambiali vendiamo 126 Panda 112 Ritmo 131 Alfasnino Delta Bmw. Corso Raffaello 2 tel. 858.001

SODDISFATTI O RIMBORSATI
auto Fiat semestrali e d'occasione garantite in prova per 15 giorni senza impegno d'acquisto. Vasto assortimento auto nuove. Agenzia Panero corso Tazzoli 4, Torino.

SPORTAUTO, corso S. Giulio 35, espone: Porsche 911 SC e SC Targa Mercedes 350 Pagode Jaguar 4.2 BMW 520/6 320 '77 Delta 1.5 VW cabriolet CK diesel. Pronta consegna. Telefonare 538.114.

TL smeraldo, letto ahs, 15 q.li, 1977, unico proprietario, completamente carrozzato vende Pastorino, c. Sebastopoli 227.

TRIUMPH TR7 spyder To V3... bianco come nuova vendo con garanzia concessionaria Rinaldi corso Francia 262. Tel. 790 736.

USATO autovetture e furgonette a prezzi di realizzo Cassuto corso Lecce 68 Autostrador corso Belgio 179 garanzia 6 mesi.

VENDESI Fiat 124 coupé al ottimo condizioni Telefonare 424 09 86.

VENDO 127 3 porte nov '74 meccanica ottima mai travagliata 1 milione 650 mila. Telefonare 852 4304, ore serali.

VOLVO 144 automatica 1977 cerchi, ottime condizioni meccaniche e carrozzeria, gomme nuove vende Personne, c. Sebastopoli 227.

131.000
bastano 101 mila e 50 lire al mese senza cambiali, senza ipoteca per avere subito una Alfa Romeo GTV 2000 del '76. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40. Tel. 329 03 33.

128 4 porte anno 1978 rosso vendo vera occasione vendiamo permutiamo rateizziamo. Telefonare 539.595, ore ufficio

3.000.000 DI ANTICIPO
con solo 1 milione 300 mila lire di anticipo può avere subito una Alfetta 1800 del '78. La rimanente con comodi versamenti mensili, senza cambiali, senza ipoteca. E' un'offerta Sogea corso Siracusa 40 Tel. 329 03 33.

(continua)

Amié & Co.

promozioni vendite immobiliari

VIA ROMA 366 - TEL. (011) 54 85 85
10121 TORINO

disegno torino

Zona Centro vendiamo stesso stabile appartamenti di 2-3 vani a partire da L. 11.500.000 dilazionabili

Piazza Bonghi libero in casa recente signorile spaziosa ingresso, 3 camere, tinello, cucinino, servizio, balcone L. 109.000.000 dilazionabili

Zona Centro libero mansarda ristrutturata di 2 camere servizio interno L. 26.500.000 dilazionabili

Barriera di Milano libero ingresso, 2 camere, cucina, servizio, 2 balconi L. 46.000.000 dilazionabili

Zona Rebaudengo libero in casa medio-signorile, ingresso, camera, tinello, cucinino, servizio, cantina L. 40.500.000 d

5 milioni di italiani ne soffrono in varie forme

La sordità si previene già prima della nascita

Quanti bambini, maligiudicati a scuola perché «non rendono» e stanno attenti, hanno invece difficoltà di apprendimento da deficit dell'udito? Quante semisordità dell'età anziana sono causate «anticipate» dall'impiego farmaci o dai troppi decibels di una vita in mezzo più innaturale inquinamento acustico? Quanti danni uditivi sarebbero risparmiati con un più controllato impiego di farmaci potenzialmente ototossici (streptomicina, kanamicina etc.)? E — visto che la rosolia materna è gran procacciatrice di danni al nascituro — quante sordità potrebbero essere evitate da una profilassi vaccinica antirubeolica?

In Italia, secondo una indagine della Demoskopea, il 12% della popolazione adulta — almeno 5 milioni persone — soffre di un certo grado di sordità (l'invalidità uditiva viene al 4 posto dopo quella da affezioni artroreumatiche, cardiovascolari e mentali). Quali sono, nelle varie fasce d'età, i fattori di rischio da identificare in tempo perché deficit regredisca periomeno non si aggravi?

A Roma, al Simposio «Moderne vedute prevenzione medico sociale della sordità», prof. V. Camarda ha allineato — secondo tipo di sordità ed «età-bersaglio» — il dolente problema della «incomunicabilità uditiva».

Nell'*epoca prenatale* (vita intrauterina) i fattori congeniti, tossici, virali (la rosolia ne è il più noto e temuto esempio), microbici e parassitari possono determinare alterazioni uditive. Lo «screening» alla nascita (o, meglio, al 5°-6 mese di vita) può permettere risultati rieducativi e protesici. La vaccinazione antirubeolica nelle bambine prepuberi rappresenta profilassi di elezione per il «Rischio-rosolia».

Nell'*epoca neonatale - prescolare* (0-5 anni) le più frequenti di ipoacusia sono quelle tossiche infiammatorie. Nell'*epoca scolare* (5-14 anni) prevalgono le «sordità rinogene» (da otiti secretive, adenoiditi etc.). Non sono eccezionali quelle da trauma nel «bambino maltrattato» (da schiaffi e percosse in zona auricolare).

Nell'*epoca giovanile - adulta* (14-45 anni) hanno importanza quelle infiammatorie, sindrome di Menière e l'ipoacusia da «trauma acustico cronico» dei lavoratori in ambienti rumorosi, degli addetti alle mine, dei cacciatori, dei cittadini esposti al semplice rumore fondo del gran traffico.

Nell'*età presenile* (45-65 anni) predominano le cause degenerative e vascolari (arteriosclerosi, diabete, infarto cocleare etc.), tossiche (alcolismo, farmaci etc.). E' fisiologico, a questa, la discreta perdita d'udito in tarda età? Da osservazioni praticate in Amazzonia risulta che, in zone indenni da inquinamento da rumore, la «presbiacusia» (cosiddetta «sordità» da invecchiamento») è di gran lunga ritardata nei confronti di quella «accelerata» che si osserva invece nel nostro mondo civilizzato, nei soggetti esposti a indici di rumorosità ambientale anche solo di media entità (i 60-70 decibel del traffico cittadino).

Ezio Minetto

Ancora sconosciuti i meccanismi di mente in trance

La voce suadente dell'ipnotizzatore è più un bel gioco che una terapia

L'ipnosi non è quella scenetta da recente pomeriggio televisivo, dove persona veniva indotta a compiere particolari gesti, apparentemente contro propria volontà. Il pendolino, la spirale ruotante, penzolante orologio taschino, l'«a me gli occhi» di ciarlatanesca memoria, non più oggi in voga per indurre «trance» ipnotica.

Nella maggioranza casi basta la sola voce dell'operatore, suadente monotona, per facilitare il fenomeno ipnotico: è un'induzione «dolce», personalità dell'ipnotista che soverchia quella del paziente.

«Tutti sono ipnotizzabili, purché lo vogliano». «Non può indurre una persona ad agire contro la propria morale». Da queste regole dell'ipnosi derivano particolari conseguenze. La volontà sarebbe la chiave per accedere al mondo ipnotico, insieme con la motivazione (maggiore il disturbo il bisogno guarire e più facile è raggiungere la «trance» ipnotica); questo però non esclude che individui particolarmente suggestionabili possano venire ipnotizzati a loro insaputa.

Che cos'è l'ipnosi? nessun neurofisiologo può dire quale sia l'intimo meccanismo che scatta nella mente umana quando entra in «trance». L'esperienza ipnotica — almeno nella forma più superficiale — può essere paragonata al dormiveglia, una via di mezzo tra la veglia e il sonno.

Calata nella «trance», la mente umana, liberata dalle afferenze corporee, amplifica proprie capacità e riesce (seguendo la voce-guida dell'ipnotista) ad evocare fenomeni normalmente impossibili durante la veglia. I fenomeni più noti sono l'ipo-anestesia corporea, la contrattura muscolare, il «play-back» mnemonico (l'ipnotizzato può tornare indietro nel tempo fino a pochi anni di vita: ricorda, parla e scrive come avesse effettivamente l'età passata), contrattura muscolare, il controllo di funzioni organiche (respirazione, battito cardiaco) ed i «comandi post-ipnotici» (al risveglio eseguirà automaticamente gli ordini ricevuti in «trance»).

La suggestione ipnotica tra metodiche terapeutiche più vecchie del mondo: da secoli, inconsapevolmente, carta segreta di maghi, santoni, sciamani e guaritori. Il francese Mesmer, nell'ultima parte Settecento, fu il primo ad intuire le potenzialità terapeutiche del «magnetismo animale» che «trasmetteva» direttamente ai suoi pazienti.

Il periodo d'oro dell'ipnosi coincide con la fine dell'Ottocento, quando era praticata dai più famosi medici del tempo. Anche Freud la usò, agli inizi della sua professione medica (abbandonandola poi per seguire la più promettente strada Psicoterapia). Con la del caposcuola Charcot e l'inizio del ventesimo secolo, l'ipnosi come terapia venne messa in disparte dimenticata.

Dopo la seconda guerra mondiale, negli Usa, in Francia ed in Italia, si è ripreso studiare i fenomeni ipnotici e ad applicarli in molti campi terapeutici: dalla terapia del dolore ai disturbi nervosi, dalle malattie psicosomatiche all'alcolismo, dalle verruche all'insonnia. L'ipnosi è sfruttata anche in anestesia, per estrazioni dentarie e per parto indolore.

Gianfranco Candelero

Una proteina che potenzia il «gioco» della memoria

E' da più di un anno che si sa — anche per merito del farmacologo italo-americano Costa, Chef Professor of Preclinical Pharmacology a Bethesda — che gli «ioni calcio» svolgono parte essenziale in quel meccanismo «giunzione» tra «recettori» (che sono elementi «riceventi») e «neurotrasmettitori» (che sono i «trasmittenti») cui si realizza il passaggio dell'impulso nervoso da cellula a cellula cerebrale.

Rapido come il pensiero, preciso come un telex, passaggio della neurotrasmissione avviene, col favore biochimico degli ioni calcio, attraverso la serie istantanea e infinita delle «depolarizzazioni» delle membrane cellulari.

Come in ogni ben aggiustato circuito i neurotrasmettitori devono però — al momento giusto e nel siti giusti — trovar via libera.

Se i recettori in qualche modo «occupati» la trasmissione è impedita o debole o distorta. Importante, a questo proposito, è la recente acquisizione dell'esistenza di una «proteina di membrana» capace di bloccare o di liberare l'azione dei neurotrasmettitori a livello dei recettori.

Gli ioni calcio «mobilitano» appunto la proteina di membrana e liberano il recettore lasciandogli via aperta alla recezione dell'impulso nervoso.

La recente notizia che a Washington i ricercatori della National Science Foundation hanno identificato nell'enzima PDH (privato dell'idrogenasi) una proteina capace di potenziare il gioco degli ioni calcio indispensabili alla neurotrasmissione, è promessa di prossimi facili farmaci per l'apprendimento o per la memoria: ma solo la segnalazione che un prezioso frammento in più è stato messo a posto nel difficile «puzzle» conoscitivo dei misteri molecolari della funzione cerebrale.

e. m.

Il suo stomaco non ha succhi gastrici

Una rana australiana può curare l'ulcera?

SYDNEY — Gli scienziati australiani sperano di scoprire nuovo mezzo per curare l'ulcera dello stomaco basandosi sull'anomalo comportamento di particolare specie di rana che cova le proprie uova nello stomaco.

Michael Tyler dell'università di Adelaide affermato che questa particolare rana è unica nel mondo zoologico ad avere un sistema parto così insolito: prima emette dalla bocca le uova e poi le ingoia. Esistono dei pesci che per proteggere le proprie uova le trasportano la bocca, ma non le ingoiano perché, ovviamente, le uova sarebbero digerite dallo stomaco.

Dopo aver inghiottito le uova gli fertilizzante rana invece le cova per circa otto settimane per tutto il periodo lo stomaco non secerne più alcun tipo di acido gastrico. Per tutto il tempo della cova la rana mangia e i girini sopravvivono mangiando il contenuto vitellino». Al termine della gravidanza i nuovi nati della bocca della madre perfettamente sviluppati e senza ulteriori mutazioni (da girino cioè a rana).

Tyler afferma che il sistema cova questa particolare rana così straordinario che maggior parte degli scienziati si rifiuta di credere ad un processo gestazione questo genere, e lo stesso British Scientific Magazin ha respinto una monografia.

Il dottor Tyler però assieme ad altri due scienziati è riuscito a filmare e fotografare l'intero processo di cova della e una rivista inglese altamente specializzata ha pubblicato la sua monografia. Ora una fondazione australiana ha stanziato un fondo di 25 mila dollari per ricerche sulla parte più importante della scoperta: cause che bloccano la secrezione gastrica della rana durante la

La prima rana filmata da Tyler ha «sputato» piccoli rannocchiatti a 60 centimetri distanza, mentre la seconda, che ha partorito sempre per bocca 25 rannocchiatti, era divenuta così pesante che in acqua doveva tenere una posizione del tutto verticale.

Ora ricerche orientate sia sulle uova che sullo stomaco della rana per individuare quel particolare segnale che blocca automaticamente la secrezione dei succhi gastrici quando l'animale ingoia le proprie uova. Questo blocco potrebbe essere il frutto di un processo evolutivo alla cui base si sarebbe stato un fenomeno cannibalismo: comunque le ricerche sono ora iniziate e un loro successo potrebbe essere assai importante per la cura dell'ulcera umana, legata appunto all'eccesso di secrezione di succhi gastrici.

Successo di un esperimento Roma

Eroina: disintossicati con 12 microiniezioni

ROMA — Con microiniezioni di farmaci regolarmente registrati dal ministero della Sanità, praticate nel giro di pochi minuti in punti particolari naso e dei lobi auricolari è possibile eliminare la crisi astinenza dei tossicodipendenti, ripristinare le condizioni fisiologiche normali e disabituare dagli stupefacenti «pesanti».

E' questa afferma la dottoressa Romana Eugenia Tamburrino, che ha compiuto una dimostrazione pratica del suo metodo su otto ragazzi nella comunità di «Villa Maraini», un centro antidroga annesso all'ospedale San Camillo di Roma. All'esperimento hanno partecipato il direttore del centro, prof. Massimo Barra, e il prof. Riccardo Zerbetto, docente di psicopatologia all'università di Siena, intervenuto come consulente del ministro della Sanità e del Comune di Roma per i problemi tossicodipendenti.

«I risultati — ha dichiarato Zerbetto — *sono stati superiori ad ogni più rosea aspettativa. Gli otto soggetti, alcuni dei quali tossicomani da 15 anni e che già avevano tentato altri metodi di disassuefazione, ne sono usciti praticamente guariti».*

La prova si è svolta mercoledì e giovedì scorsi e finora le persone trattate, fra i 18 e i 25 anni, non hanno sentito il bisogno di ricorrere agli stupefacenti. Le sostanze usate non sono state precisate dalla Tamburrino. Il ministero della Sanità — ha detto Zerbetto — le ha esaminate, e pur non pronunciandosi sulla loro efficacia terapeutica ha escluso qualsiasi tossicità».

«Stiamo prendendo contatto con laboratori farmacologici — ha continuato il prof. Zerbetto — *per studiare meglio i meccanismi di questa terapia, sperando concludere prima che la Tamburrino riveli ad altri Paesi più organizzati».*

«Durante prova — ha precisato Eugenia Tamburrino — *i soggetti sono stati tenuti sotto stretto controllo medico e non hanno presentato nessuno dei sintomi della crisi di astinenza da droga, hanno dormito tranquillamente senza bisogno sedativi sofferenze».* Secondo la Tamburrino la sua terapia ripristina secrezione interna delle endorfine, specie di morfine naturali, che vengono bloccate dagli stupefacenti: questo è sufficiente riportare le cellule normale stato fisiologico.

La Tamburrino, dopo essersi laureata in medicina a Roma, ha seguito corsi di specializzazione a Parigi, negli Stati Uniti e in Cina, dove ha studiato l'agopuntura nelle sue applicazioni al campo tossicologico.

Repubblica Democratica Popolare d'Algeria

MINISTERO DELL'INSEGNAMENTO E DELLA RICERCA SCIENTIFICA

DIREZIONE DELLE INFRASTRUTTURE E DELLE ATTREZZATURE UNIVERSITARIE

AVVISO DI GARA D'APPALTO INTERNAZIONALE APERTA

N. 1 - 35 - B.C.A.O. - B/03/81

Il Ministero dell'Insegnamento della Ricerca Scientifica indice una Gara d'Appalto Internazionale aperta in vista della costruzione complesso universitario (Università ed edifici annessi) a Tlemcen.

Le imprese interessate, che hanno già ricevuto l'autorizzazione dal Governo Algerino, potranno ritirare il capitolato d'oneri presso B.E.T. WS ATKINS GROUP LIMITED, situato all'1, Rue Thiers place Kennedy - Bier - Alger, munite della lettera di autorizzazione e delle loro referenze riguardanti realizzazioni similari.

Le offerte dovranno essere inviate in doppia busta sigillata al seguente indirizzo: Ministère de l'Enseignement et la Recherche Scientifique, Direction de l'Infrastructure et de l'Equipement Universitaire, 1 rue Bachir Attar, Place du 1er Mai, ALGER.

La busta esterna dovrà essere anonima con la sola scritta: «Appel d'Offres International n. 1-35 BCAO B/03/81. A ne pas ouvrir».

La data presentazione delle offerte è fissata luglio 19, ore 18, termine di rigore.

Qualsiasi offerta dopo tale data sarà presa in considerazione. I concorrenti resteranno vincolati dalle loro offerte per un periodo di 180 giorni a partire dalla data chiusura del presente avviso.

- Potranno ritirare il capitolato d'oneri solo le imprese autorizzate, aventi già realizzato progetti dello stesso tipo.

CITTA' DI TORINO

Assessorato per l'Istruzione Servizio Scuole per l'Infanzia

MUSICA... TUTTI!!!

Martedì 14 aprile ore 21.15 presso la sede di Via Morelli 57 tel. 447.1226, continua l'iniziativa (che si concluderà il 30 maggio) organizzata dal Musica & Strumenti con il Complesso

«IL PRIMO BAROCCO MUSICHE DI GIROLAMO FRESCOBALDI (1583-1643)»

Revisione di Sergio BALESTRACCI

Esecutori gruppo «LA

Direttore «Sergio BALESTRACCI

Il concerto sarà preceduto da un momento di presentazione all'ascolto.

Ingresso gratuito

a schiera giardino privato.

Sono le vendite del secondo lotto nel verde condominiale 40.000 mq.

Economicità di gestione, risparmio energetico fino al 50%.

Possibilità impianto ad energia solare.

Visita in cantiere sabato e domenica (ore 14.30 - 18.30).

ALMESE - Fra Milanere - Tel. 011 935.9770 - 900.2047.

Le lettere della domenica

«Requiescant in pace»

Uno dei benefizi dell'essere morti è, crediamo, che si ha più da pensare a niente. Perciò ai defunti sovrani d'Italia nulla di bene né di male può venire che le loro spoglie rimangano dove sono adesso o che sieno portate Italia, al Pantheon Superga. La disputa presente riguarda i vivi: politica e sentimentale insieme, e sollevata da persone che hanno nostalgia per l'istituto monarchico e per la dinastia dei Savoia. Crediamo che non sieno rimasti in molti a condividere questi struggimenti.

Per quanto sgangherata sia questa nostra Repubblica (e sia venuta crescendo in sgangheratezza che fu fondata), essa non farà rimpiangere la monarchia: che due volte, regnante appunto Vittorio Emanuele III, portò — contro volontà popolare — a guerre tremende, l'una detta vittoriosa (nella realtà, lacerante), l'altra totalmente rovinosa; mentre, fra l'una e l'altra guerra, consegnò il Paese a manipoli di avventurieri e sottoscrisse poi ogni più iniqua disposizione proposta quelli: salvo a voltargliai contro nell'ora della sconfitta.

Non v'è italiano pensante, di quale parte egli sia, che non si sia sentito tradito da un monarca, indifferente alle sorti dei sudditi e in tutto cinico, salvo che alle fortune (apparenti) della sua dinastia.

Questi amari ricordi no vorrebbe richiamarli se, con poco senno, non si tentasse di farci lacrimare sulle tombe dei Savoia. Noi viviamo in una democrazia che vorrebbe uguali diritti per i vivi: sia anche per i morti. E difatti il pensiero va ai molti sepolti e insepolti in Africa, Albania, Russia; a quelli passati per i camini Auschwitz e di consimili luoghi. Se si vuole che si piano quelle pagine dolenti (e sarebbe vano tentare di assolverne la monarchia, addossandone ogni colpa ai fascisti), lascino stare i morti, tutti, senza esumazioni e senza riti: che riposino in pace.

Difilo

Principi in esilio sotto i Savoia

Non sembra tutto esatto quanto sostiene Vittorio Gorresio (*La Stampa*, marzo) e che cioè «i Savoia costrinsero all'esilio e alla sepoltura in straniera tutti i re principi e granduchi spodestati» in quanto almeno il duca di Parma, Roberto I, potè tranquillamente risiedere in Italia ove morì e fu sepolto nel 1907.

Degli altri principi, France- V di Modena combattè contro gli Italiani nel 1859, e ancora nel 1863 la sua Brigata Estense era a fianco degli austriaci; Francesco II di Napoli fomentò aiutò il brigantaggio meridionale; Leopoldo di Toscana, che non aveva ceduto l'alleanza Piemonte, essendo un Asburgo tornò nella sua patria naturale.

Comportamento ben diverso da quello tenuto dai di Casa Savoia in esilio, che sempre operarono correttamente e pacificamente.

Roberto Nasi, Torino

Specchio segreto ai tempi dell'Eiar

Secondo Nanni Loy (*La Stampa*, 21 marzo) il programma *Candid Camera*, divenuto poi in Italia «Specchio segreto», fu inventato dal giornalista americano Allen Funt intorno al 1950, poi dallo stesso applicato alla televisione dopo averlo realizzato per la radio.

Nell'anno 1943, insieme con il collega Amerigo Gomez, ideai una serie di programmi dal titolo «La dell'imprevisto», che altro non era se non «Specchio segreto» *Candid Camera* che dir si voglia.

Lo schema e i soggetti proposti per la trasmissione (che mi ripromettevo realizzare allorché, a guerra finita, l'Eiar avesse ripreso trasmissioni) noi regolarmente depositati alla Siae, di cui docue ricevute. Ciò perché sia dato a Cesare ciò che gli compete.

Victor de Sanctis, Torino

Non solo retorica sugli handicappati

Il 1981 è stato proclamato dall'Onu «Anno internazionale dell'handicappato»; ma a nulla serve fare tanta retorica senza proposte concrete e senza un totale cambiamento di mentalità.

Adesso i minorati vengono bollati «diversi» e osservati con un compassionevole pietismo; invece queste persone sono individui che esplicare le proprie capacità, nonostante i loro limiti. Personalmente mi sforzo di far comprendere agli altri mia voglia vivere; infatti non mi sento un peso morto e sono certo rendermi utile lo stesso.

S. Gambarini, Firenze

Terrorismo buono e cattivo?

L'esaltazione del terrorismo è severamente proibita nel nostro Paese. Ora, da un po' di tempo, moltiplicano iniziative, non solo di partiti e associazioni, ma anche di istituzioni della Repubblica (Comuni, Regioni ecc.) a favore di gruppi armati che, America Centrale, operano per rovesciare l'attuale governo del Salvador. Stato con cui l'Italia intrattiene regolari rapporti diplomatici.

A questo punto saranno pochi i cittadini, non ca rassegnati a rinunziare all'uso delle proprie facoltà mentali, i quali si porranno la domanda: in che sede da parte chi viene stabilito qual è il terrorismo «buono» e quale quello «cattivo»?

Francesco Martino, Torino

Quanto vale la casa decrepita?

A proposito della tanto attesa riforma tributaria, vorrei chiedere al ministro Reviglio quando pensa di modificare il sistema di accertamento valore uso preso gli uffici Registro.

Molto spesso i funzionari preposti a tale delicato compito, la minima conoscenza della zona, non degnano di osservare la mappa, di vedere il piano regolatore considera quel terreno edificabile o no, quel fabbricato è di recente costruzione oppure decrepito e abbisognoso particolari opere di risanamento.

Come può tutelarsi l'onesto cittadino? Mi si risponderà: facendo ricorso alla commissione di primo grado. Esatto. Ma le dei commercialisti chi paga, l'errore è commesso dall'ufficio?

Luciano Ferrari, Novara

«Luce rossa» e crisi del cinema

Vorrei rivolgere un appello alle commissioni di revisione cinematografica, appello non determinato da (in) moralismi, ma con scopi prettamente economici.

Se queste produzioni fossero destinate dopo i primi dieci minuti di proiezione, senza facoltà d'appello, scoraggerebbero le speculazioni di bassa lega, dando un altro indirizzo alle piccole produzioni e stimolando una ricerca più efficace potrebbe stoccare, come il nostro passato c'insegna, a sorprendenti risultati positivi!

Romeo Assorrita, Roma

Parlando di cani e di padroni

Leggo su *La Stampa* del 29 marzo la lettera di Gianni Baget Bozzo, «Il cane è un idolo per l'uomo?», che si riferisce all'atroce episodio di un ragazzo dilaniato e ucciso da tre cani: l'autore chiede non debbano esistere dei cani proibiti».

Lo stesso giorno *La Stampa* ha pubblicato un breve trafiletto: «Incidenti stradali. Diecimila morti ogni anno Italia». Ebbene, nessuno si chiede se per questo la circolazione delle automobili possa o debba essere soppressa. Come vi guidatori incapaci o imprudenti, così vi possono essere, e in effetti vi sono, padroni di cani non all'altezza loro compito, che comprende anche la custodia dell'animale e il fargli tenere un comportamento corretto.

Non ci dovrebbe essere materia di contendere (anche perché Baget Bozzo giustamente sostiene che la «colpa» non è cane del improprio). Sennonché qui sta una materia in cui l'emotività, e non solo quella dei padroni cani, conta spesso più del ragionamento.

Riguardo la conclusione di un articolo sui cani pubblicato dall'autorevole rivista *The New England Journal of Medicine*: «L'inutilità pratica di tali animali in una società evoluta pone in dubbio la loro ragione di esistere, se non per motivi affettivi». E sono proprio motivi fanno sì che il cane possa migliorare la qualità della nostra vita, e nostra umanità.

Roberto Navone, Torino

Dagli animali lezione d'umanità

Ho quasi 80 anni e nella mia esistenza ho sempre amato tutte le bestie, modo particolare i cani. Di questi animali il potrei scrivere dei volumi, ma tanto per essere breve dirò che, l'umanità si comportasse come esempio i cani, si vivrebbe come in paradiso.

Carlo Ficarra, Arona (No)

L'altra faccia del modello Svezia

Mi chiedo Arrigo Levi sia stato in Svezia: sembra di no leggere il suo articolo «Il modello Svezia» (*La Stampa*, 21-2-'81). Per mia sfortuna ci sono stato.

La prima cosa che colpisce è il numero impressionante di ubriachi dai 14-15 anni in su, soprattutto il sabato e domenica, e le violenze che commettono altre persone (il tutto registrato anche dalle statistiche). Una ragazza, di professione dentista, mi spiegò che «l'unica libertà che ci è permessa è quella ubriacarci».

Nei due mesi che trascorsi in quel Paese mi accorsi che aveva ragione. Per fare un esempio: il venerdì e il sabato televisione (due canali in si vanta la società Sveden, prodotto Sveden, gente Sveden...) trasmette fino alle 24, ma le altre sere interrompe i programmi o 22,30 perché il giorno dopo deve andare al lavoro.

Cristoforo G. Martino, Savigliano (Cn)

Lino Jannuzzi: mai conosciuto Sindona

Il redattore Marzio Fabbri continua a diffamarmi gliendo vecchie e già smentite calunnie (*La Stampa*, 9 aprile). Ribadisco: mai ho conosciuto Sindona e sono assolutamente estraneo a imbrogli e tangenti.

Lino Jannuzzi

Il riferimento a Lino Jannuzzi, come risultava sermisto, non è mio, ma Carlo Bordoni. m. l.

Altri produttori di

Ho letto interesse, su *La Stampa* del 29 marzo, la pagina dedicata ai problemi e alle prospettive della grappa piemontese.

Nell'intervista con il più importante dei produttori grappa moscato penso che sia stato errore nel riportare la cifra percentuale delle vinacce di moscato ritirate e distillate da questa azienda («Noi incettiamo il 60 per delle rape e quindi lasciamo poco spazio agli altri»).

Infatti una disponibilità 52-55.000 quintali vinacce moscato di Asti, la mia azienda ha ritirato e distillati quintali, pari al 10 per cento circa totale. Inoltre altre aziende che distillano grappa dalle vinacce di moscato d'Asti, hanno ritirato quantitativi importanti: Beccaris 5200 quintali; Distilleria Astigiana quintali; quintali; Inga 8400 quintali, per complessivi 25-27.000 quintali, pari per cento circa.

Giovanni Bozzo, Cunico (At)
Distilleria Bosso Luigi & C.

Non 59, ma per cento; questa la cifra confermata dall'azienda cui fa riferimento la lettera.

Il "tetto" visto dalla collettività

Nelle «Lettere della domenica» 5 aprile un lettore sollecita l'approvazione del nuovo tetto pensionistico quale «onesto riconoscimento nei confronti di ha veramente versato cifre pesantissime».

A lui e a quanti si ostinano a ripetere lo slogan «diritti acquisiti» individualmente, io voglio portare un semplice esempio. Se, ipoteticamente, a partire domani, si abolissero l'Inps e pensioni e, conseguentemente, i versamenti quelle «cifre pesantissime», accadrebbe una certa: i prodotti al consumo e i servizi all'utenza perverrebbero a un finale gran lunga inferiore a quello attuale, gravato com'è tutti gli oneri pensionistici versati a monte.

E' quindi la collettività, nel suo insieme, che sopporta il costo delle prestazioni pensionistiche. E' quindi la collettività, mutualmente, che potrebbe vantare dei diritti acquisiti. Giustizia vorrebbe che la pensione fosse uguale per tutti, alla stessa età, e, per tutti, decurtata, fino all'annullamento, in rapporto alle singole capacità contributive.

L. Casale,
Borgio Verezzi (Savona)

Il tedesco, la scuola, il ministro

In una «lettera della domenica» su *La Stampa* del 22 marzo si afferma che, in Liguria, l'insegnamento della lingua tedesca sarebbe impartito una sola statale: l'Istituto professionale alberghiero di Alassio. Tale asserzione non è fondata.

Dai dati fornitimi dagli uffici competenti, risultano inserite in organico, Liguria, ventinove cattedre tedesco: tre nella scuola media, due nei licei, sedici negli istituti tecnici e otto negli istituti professionali.

La situazione, dunque, si presenta in modo ben da come la prospetta lettrice con la quale comunque sostanzialmente concordo nel che la scuola italiana deve evitare la «monocultura», deve cioè fare in modo che non venga insegnata un'unica lingua, e ciò non soltanto per incoraggiare il turismo, ma per motivi molto più complessi.

Va detto, però, che questa esigenza trova un ostacolo non facilmente sormontabile nelle preferenze espresse dalle famiglie degli studenti, preferenze che ovviamente non possono essere del tutto ignorate e che, oggi, sono, per la stragrande maggioranza, orientate verso studio della lingua inglese.

Aggiungo, infine, che il problema dell'insegnamento delle lingue straniere non sarà certo ignorato in sede di riforma della scuola secondaria di secondo grado.

Guido Bodrato
ministro Pubblica Istruzione

Nella scuola media accade che gli insegnanti di tedesco, passati in ruolo l'ultima legge 463, troveranno preso senza posto di lavoro per mancanza di allievi, a di uno strano concatenamento di fatti.

Nella scuola media predomina la scelta dell'inglese, per cui — ad esempio — soltanto quattro scuole di Torino hanno sezioni tedesco. E questi pochi che seguono tedesco hanno poi vita difficile superiori, poiché, di fronte alla difficoltà di istituire un corso (per far questo occorrono solo 8 allievi) e agli inconvenienti di un corso bilingue, la maggior parte dei presidi preferisce rifiutare l'iscrizione dicendo: «In questa scuola non c'è di tedesco». Inoltre, con la riduzione della popolazione scolastica, numerosi corsi di coda vengono fusi con altri già in organico o vanno in estinzione.

Se consideriamo l'alto numero degli iscritti ai corsi privati e la forte richiesta di questa lingua nel mondo del lavoro, quanto si va facendo nelle istituzioni statali è assurdo. Tenuto che nella situazione attuale i corsi bilingui possono funzionare aggravio aggiuntivo di spesa per lo Stato insegnanti di ruolo soprannumerarie, che devono comunque essere pagati, si capisce perché continuino certi atteggiamenti nei confronti tedesco.

M. Bertolino, M. L. Bosco, A. M. Giacchino, L. Mundo,
Torino
insegnanti di ruolo della 463

MONTICONE

C.so Svizzera 165 - Tel. 742.442

Alcuni esempi di usate:

Golf 1100 5 porte	76	rossa	3.400.000
Golf GTI	77	arg. met.	6.200.000
Audi 80 GLE	79	arg. met.	8.500.000
Audi 80 1300		blu met	2.600.000
Passat 1600	78	arg. met.	2.350.000
Lancia Gamma	78	blu	3.200.000
Daf 44	74	blu	850.000
BMW 2000 Touring tetto apribile	73	verde	1.800.000
Maggiolino		nero	2.600.000
Fiat 131 Racing	78	grig. sc. met.	3.200.000
Beta Coupé 2000	78	marrone	3.700.000
Beta HPE 2000 (condiz.)	77	azz. met.	4.200.000
Beta Executive	79	arg. met.	8.600.000
Alfa Sud	78	beige	1.800.000
Triumph TR7	77	verde	4.500.000
Triumph Spitfire (cup. rigida)	78	verde	4.500.000
Bagheera II	78	nera	3.500.000
MG Spyder Replica	79	blu met	6.500.000
TL 28 Cassone Diesel	77	blu	6.950.000

VENDITA STRAORDINARIA

VENDITA STRAORDINARIA

VENDITA STRAORDINARIA

Comunicazione al Comune di Torino ai sensi legge del 10-3-80

"HAI VISTO CHE ESIBIZIONISTA LA SIGNORA CLAUDIA?"

"HO VISTO, HO VISTO!!!
DA QUANDO HA IL CERVELLO NON CHIUDE PIÙ LA PORTA DEL BAGNO..."

Cesarne peccato chiuderli in bagno.

DI BOTTEGA IN BOTTEGA

Aria festa nel negozio di alimentari della signora Maria Pia Nigra in Largo Montebello 38 a Torino. Sugli affali lunghe file di panettoni e di spumanti, tipici prodotti delle feste natalizie e, in bella mostra, Salotto Rosso e Antica Bottega del Caffè Vergnano, due ottime miscele Vergnano scelte dalla signora Maria Pia e dal marito Giovanni Roasio per i loro affezionati clienti.

ANTICA BOTTEGA DEL CAFFÈ VERGNANO

Le società rendono noti i conti del 1980

Borsa, l'ora della verità

Scomparse le puntate speculative - Siamo nel pieno della campagna dividendi e le assemblee, malgrado le raccomandazioni Consob, si concentreranno nello stesso periodo - Per le aziende la situazione migliore rispetto alle previsioni

In questi ultimi giorni l'attività in Borsa è andata gradatamente scemando. Le quotazioni si sono mantenute ad alto livello, ma sono scomparsi quasi completamente quegli investitori di seconda e terza schiera che tanto contributo avevano dato nei mesi scorsi alla salita verticale dei corsi. Può darsi che si tratti di una naturale pausa dopo una corsa lunga e frenetica all'acquisto — e ciò potrebbe essere confermato dalla maggiore selettività delle iniziative — ma vi è dubbio che altri elementi hanno concorso a calmare gli spiriti rialzisti più accesi.

Innanzitutto l'aumento del costo del denaro e la stretta creditizia, ancora più feroce a cominciare da aprile, sconsigliano eccessive puntate speculative e sono all'origine di alcuni consistenti realizzi. Inoltre siamo nel pieno della campagna dei dividendi che è per la Borsa l'annuale *momento della verità*: dopo mesi di illazioni e di speranze vengono pubblicati i comunicati dei vari consigli di amministrazione che danno un quadro realistico di quanto accaduto nell'esercizio chiuso il 31 dicembre.

Come sono andate le cose nel 1980? Sostanzialmente meglio di quanto si potesse prevedere all'inizio. Vi sono stati interi settori, come quello bancario, assicurativo e finanziario, che hanno beneficiato di una congiuntura assai favorevole originata dall'inflazione e che, come è consueto, ha avuto favorevoli ripercussioni sull'intermediazione finanziaria. Migliori i risultati di diverse società immobiliari e dei cementieri. Alterni quelli degli alimentari. In quanto ai chimici manca ancora il comunicato Montedison, ma nella chimica secondaria e fine le cose hanno proceduto abbastanza bene. In quanto all'Anic, l'ennesima svalutazione di capitale che si profila è da addebitarsi all'avversa congiuntura delle fibre e al peso sociale che deve essere sostenuto per questa impresa quasi totalmente pubblica.

Fra i meccanici si è avuta conferma del miglioramento dell'Olivetti ma, mancando il comunicato Fiat, non è possibile fare un quadro d'assieme. La crisi dell'acciaio è pesata sui principali metallurgici: Iri mentre le altre imprese se la sono cavata in qualche modo.

Nella grande distribuzione la Rinascente ha tratto beneficio dalla sua ottima situazione finanziaria mentre la Standa è ancora riuscita a rimaginare le sue ferite. Alterni i cartari e le società operanti nel settore servizi.

In sintesi si è allargato l'andamento a forbice fra società private e pubbliche. Queste ultime sopportando il peso di eccessivi sconsiderati indebitamenti, della loro particolare situazione soggetta a condizionamenti politici e della crisi di mercato. La campagna dei dividendi è stata complicata da una serie di operazioni sul capitale favorite dall'attuale felice momento della Borsa, e da alcuni provvedimenti che, avendo una validità limitata nel tempo, hanno imposto l'accelerazione e di conseguenza la sovrapposizione delle diverse iniziative. I benefici fiscali per l'emissione di obbligazioni scadono a fine settembre e, per non rischiare di superare questo termine molte società vogliono arrivare all'esecuzione delle operazioni in questo settore all'inizio dell'estate. Ora, considerate le formalità necessarie, le relative assemblee straordinarie devono essere tenute entro aprile o al massimo nei primi giorni di maggio.

Ecco perché quest'anno, nonostante le raccomandazioni della Consob, vi sarà a fine mese una concentrazione ancora maggiore che negli anni scorsi di assemblee ordinarie e si aggiungeranno, per evidenti ragioni di comodità, quelle straordinarie. Per i tecnici e gli azionisti la confusione sarà inevitabile e ciò non può che danneggiare il normale andamento del mercato. Per di più la richiesta contemporanea di centinaia e forse di migliaia di miliardi di denaro fresco nello spazio di poche settimane induce a maggiore prudenza per il pericolo di quelle strozzature che puntualmente si verificano in circostanze del genere.

Renato Cantoni

Da domani «asta competitiva»

Nuova operazione in Cct

ROMA — La Banca d'Italia darà il via, da domani, a nuove operazioni in titoli sul mercato. Si tratta di vendite «pronto contro termine» per un importo massimo di 500 miliardi di lire, con una particolare tecnica di «asta competitiva». L'obiettivo — che rientra nella progressiva «separazione consensuale» tra Tesoro e Banca d'Italia — è quello di incrementare il volume del mercato e la copertura del fabbisogno del Tesoro, svincolando così l'istituto di emissione da questo compito.

L'asta di lunedì sarà sperimentale. La tecnica prevista — secondo quanto ha reso noto la Banca d'Italia — sarà la seguente: lunedì, tra le 9,30 e le 10,30, gli «Operatori abituali» (banche, agenti di cambio ecc.) potranno avanzare proposte di acquisto a prezzi di «Cct» con scadenza primo agosto 1982, con contestuale vendita a termine; le proposte dovranno indicare il capitale nominale ed il tasso d'impiego in base annua con due decimali, oltre alla piazza di regolamento (Roma o Milano).

L'acquisto sarà regolato secondo il prezzo della Borsa di Milano il 14 o 15 aprile (a scelta dell'operatore) e la vendita secondo quello del 5 o 6 giugno al prezzo risultante dall'applicazione del tasso offerto da ciascuno. La Banca d'Italia si riserva comunque di accettare o meno le proposte.

Forte calo produzione industriale

ROMA — Segnali negativi anche in febbraio per l'industria italiana: l'indice della produzione giornaliera, calcolato dall'Istat, ha segnato infatti un calo del 3,4 per cento rispetto al febbraio 1980, calo che va ad aggiungersi alla diminuzione di gennaio. Nel primo mese del 1981 l'indice della produzione industriale mensile era infatti calato del 0,5 per cento, mentre in febbraio la diminuzione grezza è stata del 7,2 per cento: ma il febbraio 1981 presentava un giorno lavorativo in meno rispetto al febbraio 1980, per cui l'indice medio giornaliero, come si è detto, ha avuto in realtà una diminuzione di solo il 3,4 per cento.

Il giorno lavorativo in meno incide anche sul confronto fra il primo bimestre 1981 e il primo bimestre 1980, che indica un calo del per cento.

Barre critica i tassi tedeschi

BONN — Il primo ministro francese Raymond Barre ha scritto una lettera al cancelliere tedesco Helmut Schmidt criticando l'alto livello dei tassi di interesse tedeschi e affermando che questo si ripercuote negativamente sull'economia dei Paesi della Comunità europea.

Un portavoce del governo di Bonn ha confermato l'esistenza della lettera, senza però confermare o smentire quale ne sia il contenuto. Si tratta, comunque, di materia monetaria in quanto viene precisato che la risposta a Barre verrà fornita da Schmidt stesso e da Karl-Otto Puehl.

La notizia giunge sulla scia dell'annuncio del prestito obbligazionario congiunto con il quale Francia e Germania contano di raccogliere circa seimila miliardi di lire dai petroliferi dividendi a metà.

Vertice a cinque oggi a Londra

LONDRA — I ministri delle Finanze e i governatori delle Banche Centrali dei cinque maggiori Paesi occidentali sono giunti a Londra per una riunione che si svolge oggi nel corso della quale si discuteranno i principali problemi economici e monetari del mondo. Alla riunione parteciperanno funzionari degli Stati Uniti, del Giappone, della Germania, della Francia e della Gran Bretagna.

Verranno presi in esame l'andamento dei tassi di interesse, la politica economica delle principali nazioni, i problemi del debito della Polonia e i compiti del Fondo monetario internazionale e della Banca mondiale. Il vertice è circondato da una grande riservatezza: un funzionario Usa ha detto che non ci sarà alcun comunicato prima, durante e dopo la riunione.

Borsa: cautela per le scadenze tecniche

Una settimana di contrasti Parte la Dalmine (+35,8%)

MILANO — Dopo i massimi raggiunti dalla quota della prima settimana di aprile, in quest'ultima il mercato ha decelerato l'andatura con un calo di attività e con diffusi contrasti delle quotazioni. Le scadenze tecniche di aprile, in calendario per la prossima settimana, sono ormai imminenti e gli elementi che hanno condizionato la Borsa in questi ultimi giorni non sono pochi: dalle preoccupazioni di carattere internazionale per la grave situazione polacca ai contrasti in campo nazionale, nell'ambito dei sindacati, riguardo la revisione del meccanismo della scala mobile.

Ma soprattutto hanno agito in senso negativo le attese nei confronti della seconda fase dei provvedimenti governativi tra i quali, si prevede, ci sarà un aumento dei dati dei riporti che dovrebbero così raggiungere livelli talmente onerosi (20-21 per cento) da sconsigliare qualsiasi operazione di proroga.

Nelle cinque sedute settimanali, dunque, quella martedì è stata la più negativa: i modestissimi recuperi di centro ottavo sono stati di grado compensarla nemmeno in parte tanto che l'indice globale Comit ha concluso con una perdita del 2,3 per cento scendendo a 367,09. Si tratta comunque di un livello di tutto rispetto senza contare che il fondo della quota risulta sempre solido ed i prezzi in generale, anche se in assestamento, hanno dimostrato una buona tenuta. Anzi, in varie zone del listino si è potuto assistere a movimenti in controtendenza. Di rilievo il comportamento brillante dei telefonici e dell'Iri le Stet, che guadagnano il 10,3 per cento e la Sip il 5,6 per cento, a seguito di stimoli esercitati con l'intento di sostenere quotazioni viste dell'esecuzione delle operazioni finanziarie deliberate nei mesi scorsi.

Balzi impensabili per i siderurgici parastatali compresa la finanziaria Finsider ma soprattutto per la Dalmine che mette a segno un rialzo del 35,8 per cento. Non si spiega il motivo dati i risultati gestionali che, salvo sorprese, non risultano certo brillanti. Vedette del periodo è risultata essere la Montedison con escursioni nel due sensi e un volume di scambi piuttosto attivo. L'interessamento sul titolo sorto sulla scorta del ritrasmento siciliano è stato ridimensionato sensibilmente e nei riacceso per aumentare di nuovo a seguito di sull'inserimento nella compagine azionaria di nuovi soci privati o addirittura stranieri. Anche la finanziaria del gruppo, la Gemina, da poco quotata ufficialmente, ha messo a segno in settimana progressi di 12,1 per cento dopo il periodo poco favorevole che era seguito alla sua iscrizione nel listino.

Sempre intorno ai massimi assoluti Italmobiliare meno i titoli guida — Fiat, Olivetti e Pirelli — sono risultati in assestamento. Piuttosto in sordina i titoli patrimoniali — assicurativi ed immobiliari — che peraltro finora hanno «tirato» quasi senza sosta la lepre. Tra i rialzi da segnalare anche la Pierrel (+6,8%) che riprende a il capitale dopo sei esercizi senza dividendo e Rinascente (+5,2%) per la quale parla di un'ulteriore rimescolamento nell'ambito del gruppo di controllo (corre voce che Cabassi e Teruzzi stiano «divorziando»).

Il nuovo positivo il comportamento del mercato ristretto il cui indice globale calcolato dall'Ibi mette in luce un progresso di 2,3 per cento raggiungendo quota 572,36.

c. col.

Le arrivano in Europa

LONDRA — Dopo i giapponesi, arrivano i coreani: il costruttore d'auto Hyundai, della Corea del Sud, ha iniziato a mettere in vendita le proprie vetture in Belgio e in Olanda, e sbarcherà in Inghilterra l'anno prossimo, con il modello «Pony», un'utilitaria di cui conta di piazzare 3000 unità sul mercato britannico nel corso del

La Consob multa otto società

ROMA — La Commissione nazionale per le società e la Borsa (Consob) ha comminato multe per oltre 22 milioni di lire a otto società nei primi tre mesi di quest'anno per violazione delle norme previste dalla legge istitutiva dell'organo di vigilanza sui mercati azionari.

La multa più «salata» è stata comminata alla finanziaria «Face» (oltre sette milioni di lire) per la mancata comunicazione alla Consob dei risultati di bilancio, nei termini previsti, prima dello svolgimento dell'assemblea degli azionisti. Per lo stesso motivo sono state inflitte multe da un milione alla Sai e al Colonificio Cantoni.

Gli strani errori del signor Pesenti

MILANO — C'è voluto più di un anno per convincere Carlo Pesenti, banchiere e cementiere di Bergamo, a tirar fuori il della banca fortunato del dopoguerra, l'Istituto Opere Pie di Religione, che nel 1972 fece alla società Italmobiliare un prestito di 50 miliardi indicizzato al franco svizzero il cui rimborso costò 110 miliardi di perdita al debitore e altrettanti utili al creditore.

Il nome, con il relativo contratto di mutuo, un mistero su cui la Borsa ricamando da due anni, è stato svelato infatti al tribunale di Milano dove l'azionista dell'Italmobiliare Invana ha impugnato oltre un anno fa il bilancio perché assemblea nessuno gli aveva dato retta quando aveva chiesto chiarimenti su questo fantomatico prestito costato così caro agli azionisti.

La ricerca processuale intorno al documento non è chiusa però perché quello esibito è solo fotocopia, neppure autenticata, di un originale che, finché non sarà tratto fuori, lascerà gli avvocati di Invana nel dubbio che il contratto del 1972 in realtà non sia mai stato stipulato.

Qualunque sia l'esito del procedimento, quello che è certo, leggendo il contratto esibito dall'Italmobiliare e i bilanci della società, è che Carlo Pesenti sarebbe più sprovveduto banchiere del dopoguerra, una immagine in stridente contrasto con il ritratto che ne fa chi ha negoziato affari con lui.

Il famoso prestito di 50 miliardi, infatti, poteva essere rimborsato già nel 1975, prima della grande svalutazione della lira, con perdite molto più contenute per la società. Ma Pesenti non ci pensò. Neppure negli anni successivi pensò di chiudere questa partita convinto, evidentemente — caso certamente unico nella finanza italiana — che il franco svizzero sarebbe rapidamente. Eppure nelle relazioni di bilancio agli azionisti della Italmobiliare sia del che del 1974 parla ripetutamente di progressivo e preoccupante processo inflazionistico», di «inflazione galoppante», di «riflessi inevitabili sul sistema valutario».

Nella relazione Italmobiliare del luglio 1973 si legge infatti che «nel corso dell'esercizio 1972-73 (quando cioè fu contratto il famoso prestito, ndr) si è assistito ad un fenomeno inquietante... alla situazione di grande liquidità in cui il sistema bancario è quasi improvvisamente investito», situazione cui, aggiunge la relazione «la vostra società ha potuto beneficiare dal punto di vista economico attraverso una riduzione del costo del denaro...». In conclusione, c'era denaro in abbondanza a prezzi favorevoli ma Pesenti preferì farsi dare i soldi dallo tor indicizzati al franco svizzero.

Quando il banchiere bergamasco si doleva della «grande liquidità» in circolazione, la Italmobiliare aveva già perso 20 miliardi sul famoso prestito perché nel luglio 1973 il franco svizzero era 221 lire contro le 157,50 del cambio al momento del prestito. In pratica, cioè, la Italmobiliare avrebbe già abbondantemente perso il capitale sociale che allora era di 16 miliardi, se avesse chiuso l'operazione in quel momento.

Evidentemente Pesenti continuava a pensare ad un crollo imminente del franco svizzero perché di questo rischio non fece cenno agli azionisti Italmobiliare. Anzi, li rassicurò in questi termini: «Il comportamento della vostra società è sempre stato ispirato da prudenza nei propri programmi operativi; anche nell'esercizio in esame (1972-73, ndr) l'attività ha continuato con questo indirizzo che l'ha sempre tenuta al riparo da avventurose operazioni».

Marco

ALIVAR

legale: Novara - Corso Vercelli 101
Capitale sociale:
L. 30.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il Tribunale di Novara
Registro Società n. 5249

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I signori azionisti sono convocati in Assemblea in Novara presso la Sede dell'Associazione degli Industriali di Novara, in Corso Cavallotti n. 25, per il giorno 28 aprile 1981 alle ore per deliberare sul seguente

ordine del giorno

1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1980;
2) Bilancio al 31 dicembre 1980 e deliberazioni conseguenti;
3) Conferimento ad una società revisione dell'incarico previsto dall'art. 2 del DPR 31 marzo 1975 n. 136;
4) Integrazione del Collegio Sindacale.

Hanno diritto ad intervenire all'Assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza i loro certificati azionari presso la Sede Sociale e presso uno dei seguenti istituti: Banca Commerciale Italiana, Credito Italiano, Banco di Roma, Banca Nazionale del Lavoro, Banco di Napoli, Banco di Sicilia, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena, Banca Toscana, Istituto Bancario Italiano, Banco Ambrosiano, Banco Lariano, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Credito Romagnolo, Banca d'America e d'Italia, Banca di Trento e Bolzano, Banca Popolare di Novara, Banca Popolare di Milano, Banca Provinciale Lombarda, Credito Varesino, Banca Popolare di Sondrio, Banca Popolare di Intra, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, Cassa di Risparmio di Firenze, Cassa Risparmio di Torino, Cassa Risparmio di Piacenza, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Chemical Bank, S.C.I. Società Commerciale Industriale S.p.A., Finnat Investments S.p.A.

All'Estero: Banche straniere incaricate da Banche italiane a sensi di legge.

Novara, 23 1981.

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente e Amministratore Delegato
(Dott. Fosco Messeri)

Fallimento Confezioni CORINA

350 macchine per cucire industriali, taglierine, presse stiro.

esperimento
con riduzione sul prezzo del 20% -

Sede d'asta in **Via Barco a Pojana Maggiore (Vicenza) il giorno 14 aprile 1981.**

Castagnetti S.p.A.
Sede in Giagliasca: Via Fabbrichette n. 65
Capitale Sociale L. 2.400.000.000
Tribunale di Torino al n. 48/26 Reg. Società 171

Azionisti convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'Unione Industriale, in Torino, Via Fanti n. 17, per le ore del 29 Aprile 1981, e del successivo 4 Maggio 1981, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

GIORNO

Parte ordinaria
1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Sindaci sull'esercizio 1980;
2) Bilancio al 31 Dicembre : deliberazioni relative;
3) Autorizzazione alla vendita di azioni proprie;

Parte straordinaria
4) Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, e di correlativa modificazione dell'art. 5 dello statuto; deliberazioni conseguenti;
5) Riformulazione dell'oggetto sociale, proroga della durata società, modificazione della composizione del consiglio di amministrazione e delle previsioni statutarie sulle cariche sociali, sulla rappresentanza legale e sull'assegnazione al consiglio di amministrazione quota degli utili; conseguente variazione degli articoli 1, 3, 14, 17, 21 e 24 dello statuto, e revisione e coordinamento in un nuovo testo.

Possono intervenire all'assemblea gli Azionisti che almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea abbiano depositato azioni presso sede legale della società o presso seguenti Banche:
Banca Commerciale Italiana - Banco di Roma - Credito Italiano; Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sicilia -Istituto Bancario San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena; Banca d'America e d'Italia - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Nazionale delle Comunicazioni; Banca Popolare di Novara - Banca Subalpina - Banco Ambrosiano - Cassa di Risparmio di Torino - Fratelli Casana - Istituto Bancario Italiano.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
(Ing. Giorgio Garuzzo)

IFIL
Finanziaria di Partecipazioni s.p.a.
Sede sociale in Torino, via C. Marenco n. 25
Capitale sociale lire 160.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino - Registro Società n. 908/73

AVVISO AGLI AZIONISTI

L'IFIL - Finanziaria di Partecipazioni S.p.A., costituita il 7 ottobre 1919 a rogito Dott. Serina di , avente un capitale sociale di L. 8.160.000.000 interamente versato - di cui azioni ordinarie sono già quotate presso le Borse di Milano e Torino, ha richiesto alla Commissione Nazionale per le Società e Borsa l'estensione presso Borsa Valori di Roma quotazione delle n. 8.160.000 azioni ordinarie da Lire 1000 nominali caduna costituenti il capitale sociale.

Torino, 12 aprile

p. il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
P. Geisser

"ERIDANIA"
Zuccherifici Nazionali SpA - Genova
Capitale Sociale L. 50.000.000.000 Inter.
Iscritta al Tribunale di Genova al n. 1577
Fiscale 00271300105

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 30 aprile 1981; alle ore 10,30, presso la sede sociale in Genova, Corso Andrea Podestà n. 2, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

parte ordinaria
1 Relazione del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
2 Bilancio dell'esercizio 1980 e deliberazioni relative.
3 Nomina di due Amministratori.

parte straordinaria
— Aumento del capitale sociale da L. 50.000.000.000 a L. 80.000.000.000 con conseguente modificazione dell'art. 4 dello Statuto sociale.
Possono intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, le loro azioni presso la Sede sociale o presso i seguenti istituti:
Banca Commerciale Italiana - Banco di Roma - Credito Italiano - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sardegna - Banco di Sicilia - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Banca Agricola Milanese - Banca Cattolica del Veneto - Banca d'America e d'Italia - Banca del Monte di Credito di Pavia - Banco di Legnano - Banca Manusardi e C. - Banca Vonwiller e C. - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Banca Nazionale delle Comunicazioni - Banca Passadore e C. - Banca Piccolo Credito Valtellinese - Banca Popolare di Abbiategrasso - Banca Popolare di Bologna e Ferrara - Banca Popolare di Crema - Banca Popolare di Lecco - Banca Popolare di Lodi e Varese - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Novara - Banca Popolare di Sondrio - Banca Provinciale Lombarda - Banca Sella - Banca C. Bonfiantini e C. - Banca Toscana - Banco Ambrosiano - Banco di Chiavari e della Riviera Ligure - Banco di Santo Spirito - Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia - Cassa di Risparmio di Verona Vicenza e Belluno - Cassa di Risparmio in Bologna - Credito Artigiano - Credito Commerciale - Credito Lombardo - Credito Romagnolo - Credito Varesino - Istituto Bancario Italiano - Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane e Banche sue Associate - Istituto Centrale di Banche e Banchieri e Banche sue Associate - «Italcasse» Società Italiana di Credito

31 marzo 1981

IL CONSIGLIO DI

- SOCIETA' MERIDIONALE FINANZIARIA S.p.A.
NAPOLI - VIA ROBERTO BRACCO, 20
CAPITALE L. 244.601.752.000 INTERAMENTE VERSATO
ISCRITTA AL TRIBUNALE NAPOLI AL N. 22/65
(COD. FISC. 00297190639)

CONVOCAZIONE DI

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno di giovedì 30 aprile 1981, alle ore 10,30, presso l'Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale (ISVEIMER) Napoli alla via Alcide De Gasperi n. 71, per deliberare sul seguente

ORDINE

1 - Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
2 - Bilancio al 31 dicembre 1980 e delibere relative;
3 - Determinazione numero degli amministratori e nomine relative, emolumenti;
4 - Integrazione del Collegio Sindacale e nomina Presidente;
5 - Conferimento ad una Società di revisione dell'incarico previsto dall'art. 2 del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso:
— la Cassa sociale in Napoli, via Roberto Bracco n. 20;
le seguenti Finanziarie:
— Società Commerciale Industriale - S.C.I. S.p.A. - Napoli, via Roberto Bracco n.
— LA CENTRALE Finanziaria Generale S.p.A. - Milano, Piazzetta Bossi n. 2;
— FINNAT Investments S.p.A. - Roma, via della Fontanella Borghese n. 48;

i seguenti Istituti di Credito:
— Banca Commerciale Italiana - Banco di Roma - Credito Italiano - Banca Nazionale del Lavoro - Banco di Napoli - Banco di Sicilia - Banco di Santo Spirito - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Monte dei Paschi di Siena - Banca d'America e d'Italia - Banca Nazionale dell'Agricoltura - Istituto Bancario Italiano - Banca Centro Sud - Banca Popolare di Novara - Banca Popolare di Sondrio
in Svizzera (per incarico Banche italiane ai sensi di legge).
— HENTSCH & C.ie Ginevra; Soc. Anonyme Leu Cie Zurigo; Soc. De Banque Suisse

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Dott. Dalla Fave

Società Italiana per il Gas p.a.
italgas
SEDE SOCIALE IN TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 41
CAPITALE SOCIALE LIRE 49.862.500.000 INT. VERS.
ISCR. REGISTRO IMPRESE DI TORINO N. 537/1803

AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 29 Aprile 1981, alle ore 10, presso l'UNIONE INDUSTRIALE in Via Fanti 17, Torino, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 Maggio 1981, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente:

Ordine del giorno

1) Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sull'esercizio chiuso al 31 Dicembre 1980;
2) Bilancio al 31 Dicembre 1980 e deliberazioni relative;
3) Determinazione dell'indennità agli Amministratori;
4) Nomina di un Amministratore;
5) Conferimento incarico Società revisione a Legge 7 giugno 1974 n. 216 e DPR 31.3.75 n. 136.

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli Azionisti che abbiano eseguito il deposito delle loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea presso la Sede Sociale in Torino - Via XX Settembre 41, oppure presso le Sedi e le principali filiali dei seguenti istituti:
BANCA CATTOLICA DEL VENETO, BANCA COMMERCIALE ITALIANA, BANCA NAZIONALE DELL'AGRICOLTURA, BANCA NAZIONALE DEL LAVORO, BANCA NAZIONALE DELLE COMUNICAZIONI, BANCA POPOLARE di MILANO, BANCA POPOLARE di NOVARA, BANCO AMBROSIANO, BANCO DI NAPOLI, BANCO DI ROMA, BANCO DI SICILIA, CASSA di RISPARMIO di TORINO, CREDITO ITALIANO, CREDITO ROMAGNOLO, ISTITUTO BANCARIO ITALIANO, ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, MONTE DEI PASCHI DI SIENA.

Torino, 31 Marzo 1981

CONSIGLIO

Centro traumatologico ortopedico e di sociali e del lavoro
Ente Ospedaliero
Provinciale Specializzato -
via Zuretti n. 29 - 10126
Torino

Si avverte che è indetto avviso pubblico di un concorso per:
— n. 6 posti di di cui 1 al C.R.F. «Colle della (livello 6)
— n. posti INFERMIERE PROFESSIONALE SPECIALIZZATO IN ASSISTENZA CHIRURGICA (strumentista - livello 5)
— n. 8 posti INFERMIERE PROFESSIONALE SPECIALIZZATO IN ANESTESIA E RIANIMAZIONE (livello 5)
— n. posti di INFERMIERE PROFESSIONALE di cui 8 da destinare al C.R.F. «Colle della Maddalena» (livello 5)
— n. di INFERMIERE di cui 10 da destinare al C.R.F. «Colle della Maddalena» (livello 4)

Il termine utile per la presentazione delle domande scade improrogabilmente alle ore 12 del 30 giugno 1981.
Per eventuali informazioni rivolgersi alla Ripartizione Affari Generali e del Personale dell'Ente.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Vincenzo Bartolino

IL PRESIDENTE
(Prof. Donata Meda)

ASTA AUTOMATICA 2000
Grande successo all'AUTO-MOTOR '81
(stand 22, corsia A, padiglione 2)

L'ASTA AUTOMATICA 2000,
un accessorio di nuova concezione per il rabbocco automatico dell'olio.
L'ASTA AUTOMATICA 2000 — che è prodotta dalla **EMMEGI S.r.l., Via Domenico Veneziano , Firenze, tel. 053-714.741/2/3** — è distribuita in Italia dai seguenti concessionari esclusivi:
CATI S.p.A. (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta);
T.P. di Becocci & C. (Toscana, Umbria);
FARK S.r.l. (Friuli-Venezia Giulia);
Derab. em. (Veneto, Trentino-Alto Adige);
EMMEGI S.r.l.
(per le rimanenti regioni d'Italia, temporaneamente).
Altri distributori regionali esclusivi al di fuori dei quali sopramenzionati e successivi che riporteremo, sono da noi autorizzati alla commercializzazione dell'**ASTA AUTOMATICA 2000.**
Chiediamo pertanto qualsiasi altra azienda (compresa le Spettabili **CO.RA e NOVINTA** di Lugo di Ravenna) e reclamizzare il nostro prodotto quali distributori esclusivisti.

s.r.l.

DELLE DELLO

Avviso di gara

L'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato indirà una gara a licitazione privata, nei modi di cui all'Articolo 1-a della legge 2-2-73 n. 14, per l'esecuzione dei lavori di terra e manufatti occorrenti per la realizzazione di banchine pedonali all'interno delle gallerie fra il km 30+414 e della linea Bologna-Firenze.
Importo a base di gara L. 1.150.000.000 (lire centocinquantamilioni).
Per poter partecipare alla gara suddetta è necessario l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria D, per importo non inferiore a lire 300.000.000.
È richiesta l'offerta vincolante, redatta in carta legale, con allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C., dovrà pervenire entro il giorno 9-5-1981 al seguente indirizzo:
«Sig. Capo dell'Ufficio Lavori - Ferrovie dello Stato - Via d'Azeglio n. 38 - 40123 BOLOGNA».
La suddetta richiesta d'invito non vincola la F.S.

IL CAPO UFFICIO LAVORI
(Ing. Felice Mossini)

AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO

di gara

L'Azienda Autonoma delle Ferrovie dello Stato indirà una gara a licitazione privata, nei modi di cui all'Articolo 1-a della legge 2-2-73 n. 14, per l'esecuzione dei lavori di terra, muratura, cemento armato ed affini per la sistemazione della zona interessata da movimento franoso dal km 77+275 al km 77+355, tra le stazioni di Porretta T. e Ponte della linea Bologna-Pistoia.
Importo a base di gara L. 325.000.000 (lire trecentoventicinquemilioni).
Per poter partecipare alla gara suddetta è necessario l'iscrizione all'A.N.C. alla categoria D, per importo non inferiore a lire 300.000.000.
È richiesta l'offerta vincolante, redatta in carta legale, con allegato il certificato di iscrizione all'A.N.C., dovrà pervenire entro il giorno 9-5-1981 al seguente indirizzo:
«Sig. Capo dell'Ufficio Lavori - Ferrovie dello Stato - Via d'Azeglio n. 38 - 40123 BOLOGNA».
La suddetta richiesta d'invito non vincola la F.S.

IL CAPO UFFICIO LAVORI
(Ing. Felice Mossini)

COMUNE DI BEINASCO
Provincia di Torino
AVVISO DI GARA

ai sensi dell'art. 7 legge 2-2-1973 n. 14, si rende noto che è indetta gara, a licitazione privata con offerte in aumento, ai sensi dell'art. 1 lett. a) legge 2-2-1973 n. 14, per lavori di ampliamento del fabbricato con adiacente nuova Caserma Carabinieri, importo a base d'asta L. 457.755.414.
Gli interessati possono fare pervenire richiesta in bollo, alla Segreteria Generale del Comune entro il 27 aprile 1981.
Beinasco, li 7 aprile 1981

IL SEGRETARIO GENERALE Pipia
IL SINDACO M. Almesti

COMUNE DI BEINASCO
Provincia di Torino
Sono indetti pubblici concorsi per titoli ed esami relativi:
— n. 2 posti di «collaboratore dattilografo-addetto amministrativo»,
— n. 3 posti di «collaboratore con mansioni di geometra»,
— n. 2 posti di «applicato «esattore» .
Scadenza ore 12 del 9 maggio 1981.
Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Generale.

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SINDACO M. Almesti

"POSSO...?"

"VENGA PURE A TROVARMI CARO , LA PORTA DEL È SEMPRE APERTA..."

Cesame peccato chiuderli in bagno.

I sindacati fanno il punto in vista del vertice di domani

Lama: prima si riduca l'inflazione poi potremo parlare di contingenza

ROMA — Un sabato di riflessione soprattutto per il sindacato. Nel corso di una lunga riunione, la Cgil ha messo a punto la linea che Lama sosterrà domani nel previsto vertice con Carniti e Benvenuto: la proposta Tarantelli (Cisl) può essere accettata così com'è ma va in qualche modo capovolta. Prima il governo deve dimostrare di avere come obiettivo la riduzione del tasso d'inflazione e di perseguirlo con atti inconfutabili (come la riduzione di tariffe, prezzi amministrati o il controllo sui listini di alcune aziende leader ecc.) poi, ma solo allora, il sindacato potrà affrontare il problema del costo del lavoro e quindi della indicizzazione.

Per tutta la giornata si sono susseguiti incontri e interventi per lo più tesi a ricomporre una frattura superiore ai precedenti negli ultimi anni. Una affannosa ricerca di un minimo comune denominatore in vista della decisiva riunione della segreteria Cgil, Cisl e Uil di domani, preludio al confronto di martedì con il governo. Un confronto che potrebbe trasformarsi in uno scontro, tanto che Foriani, almeno nelle intenzioni, è deciso a procedere all'attesa «*fase due*» della manovra economica (i tagli alla spesa pubblica e i ritocchi tariffari) con il Consiglio dei ministri di giovedì. Anche se si parla di un rinvio a venerdì per il prevedibile prolungarsi delle discussioni all'interno del sindacato: in alcuni ambienti ministeriali non si esclude addirittura uno slittamento a dopo il congresso socialista.

Il raffreddamento della scala mobile e l'insieme delle proposte del documento sindacale di incerta paternità costituiscono il tema dell'accesa disputa tra le tre confederazioni. A livello di base e di strutture intermedie c'è molto malumore e negli ultimi giorni si è diffusa l'impressione che difficilmente la scala mobile potrebbe essere toccata senza provocare pericolosi contraccolpi nei luoghi di lavoro.

Ieri un gruppo di studiosi della Cgil, presenti Lama e Trentin, ha discusso l'intera questione nel tentativo di definire una posizione autonoma che tenga conto anche degli schieramenti emersi nella Uil e nella Cisl. La situazione è ancora molto fluida e nessuna proposta definitiva è maturata. Si procede con i piedi di piombo. L'obiezione generale nella Cgil è che la fissazione di un «*tetto*» agli scatti della contingenza non farebbe che posticipare, aggravandoli, gli impulsi inflazionistici.

Secondo le prime indicazioni scaturite dal dibattito di ieri il governo dovrebbe individuare «*in piena autonomia*» un obiettivo di riduzione del tasso di inflazione «*con atti conseguenti*». Questi atti potrebbero essere: blocco o riduzione di alcune tariffe e dei prezzi di alcuni beni di prima necessità; contrattazione della dinamica dei prezzi di alcune imprese leader del settore in rapporto al tasso di inflazione previsto: alcuni interventi strutturali che ovviamente richiederebbero tempi più lunghi.

Soltanto a questo punto, è delle ipotesi raccolte negli ambienti della Cgil, si potrebbe parlare di costo del lavoro «*all'interno di questo anche di scala mobile*». Insomma strategia opposta a quella contenuta nel diciotto punti circolati in questi giorni: il governo dia prova concreta effettiva di riduzione dell'inflazione e poi si potrà parlare anche di scala mobile. E' la tesi che Lama sostiene oggi in un articolo sull'*Unità* una posizione che secondo alcuni sindacalisti della Cgil non esclude la strada del compromesso.

C'è dubbio che le decisioni della segreteria Cgil, Cisl e Uil pesano sulla maggioranza del governo. Non a caso in numerose dichiarazioni e prese di posizione molti sindacalisti si affrettati a chiarire che i risultati del dibattito in proprio perché si tratta di uno dei momenti più delicati dell'unità del movimento, e devono servire a rafforzare il governo con manovre che hanno poco a che vedere con i contenuti, né a facilitare il compito di quelle forze che puntano a ribaltare l'attuale quadro politico.

Le perplessità sull'ipotesi di un ritocco della scala mobile sono venute dalle parti più diverse: l'economista democristiano Siro Lombardini, ex ministro dell'Industria, ne ha parlato apertamente alla radio, il segretario generale aggiunto della Cgil, Marianetti, le ribadite a Milano.

Eugenio Palmieri

Alla Zanussi accordo siglato

PORDENONE — E' stato siglato ieri pomeriggio, presso la dell'Associazione degli industriali di Pordenone, l'ipotesi d'accordo tra la direzione del gruppo «Zanussi», la Flm e il Coordinamento nazionale dei lavoratori. La firma dell'ipotesi, che pone fine a una vertenza durata nove mesi, dovrà adesso essere verificata dalle assemblee di base.

Previsioni per l'81

Il deficit commerciale sarà pesante

ROMA — Un nuovo pesante deficit pari a 13,5 miliardi di dollari sembra essere registrato dalla bilancia commerciale italiana nel 1981, in lieve diminuzione quindi su quello precedente che è stato di 21,5 miliardi previsioni del bollettino mensile «Italien Trends» (dell'ufficio studi della Banca Nazionale del Lavoro). Il valore delle esportazioni per quest'anno viene valutato in circa di dollari, un aumento del 9 per cento sul 1980, e quello delle importazioni a 99 miliardi, che non si discosta molto dall'anno scorso.

Il leggero miglioramento viene attribuito quasi esclusivamente al fattore prezzi, e cioè all'ipotizzato aumento delle ragioni di scambio, pari a +2 per cento contro —7 per cento nel 1980.

Avvertimento dei lavoratori metalmeccanici di Cgil, Cisl, Uil

Per la Flm «nessuna decisione» senza aver consultato la base

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — «*La scala mobile è la causa motrice dell'inflazione, è uno strumento di recupero, peraltro parziale, del valore del salario reale, ed è impensabile che questo nell'attuale fase possa subire ulteriori contrazioni rispetto alle altre quote del reddito*». Il direttivo della Flm, la Federazione dei lavoratori metalmeccanici, nel documento approvato l'altra sera all'unanimità ha difeso l'istituto della contingenza, dimenticando di ricordare alla federazione unitaria che eventuali nuove proposte sulla politica salariale «*dovranno preventivamente discutere in tutte le strutture sindacali e con i lavoratori*».

E' una presa di posizione questa che rafforza la Cgil nella polemica esplosa all'interno del sindacato sul pacchetto anti-inflazione, da presentare a settimana entrante a Forlani. La Flm, poi, lancia un altro avvertimento ai vertici Cgil-Cisl-Uil definendo «*del tutto contraddittoria, con le opinioni da tempo consolidatesi e con l'impostazione rigorosa del 30 marzo, la tesi secondo cui il sindacato modifica le sue rivendicazioni e le sue coerenze in base alle diverse formule di governo e alla composizione delle maggioranze parlamentari che le sostengono*». Un invito chiaro ed inequivocabile, questo, all'autonomia del sindacato.

Fortemente negativo il giudizio della Flm sulla «*fase due*» del governo: la si risolve col tagliare i sociali e nell'aumentare tariffe e prezzi per servizi gestiti e controllati direttamente dallo Stato. Tutto ciò produce spinte inflazionistiche che il sindacato ha il dovere di respingere ricorrendo anche, in casi di altre misure unilaterali come la scala mobile o il blocco delle contrattazioni, allo sciopero generale.

La crisi, al contrario, combattuta con altri interventi che i metalmeccanici hanno raccolto in un pacchetto di dieci proposte:

1) — Una politica di intervento nei settori decisivi dello sviluppo.

2) — Un programma per l'energia sia per misure di risparmio energetico che di interventi strutturali.

3) — Ricostruzione e rinascita delle zone terremotate.

4) — Interventi urgenti di politica industriale a partire da siderurgia, auto, telecomunicazioni e cantieristica.

5) — Sviluppo della produzione agro-alimentare per ridurre la dipendenza dalle importazioni.

6) — Il risanamento e il riordino delle Partecipazioni statali.

7) — Una qualificazione della spesa pubblica selettiva e finalizzata agli investimenti produttivi e ai consumi fondamentali (sanità, pensioni, ecc.).

8) — Un intervento sul prelievo fiscale compresa la introduzione dell'imposta patrimoniale.

9) — Blocco temporaneo delle tariffe pubbliche e dei prezzi dei prodotti industriali e alimentari.

10) — Blocco temporaneo dell'equo canone e rilancio del piano casa.

LA CONFERENZA DI BARI IN UN MOMENTO ASSAI DELICATO

Dalle Regioni concrete proposte per i problemi del Sud e del Paese

La partecipazione di rappresentanti del Governo delle forze politiche e sociali consentirà un confronto aperto tutti i nodi che non solo condizionano il futuro del Mezzogiorno, ma pesano sui contesti più ampi con i quali la nostra realtà deve fare i conti

La Regione Puglia sottolinea il significato e l'importanza dell'appuntamento a Bari, il 13 e 14 aprile, per la Conferenza nazionale delle Regioni meridionali.

L'incontro propone un tema di fondo: lo sviluppo del Mezzogiorno come condizione necessaria per la ripresa del Paese.

La partecipazione di tutte le Regioni e di autorevoli rappresentanti del Governo per un confronto aperto con le forze politiche e sociali in un momento particolarmente delicato è certamente motivo di attenzione.

L'intento non è alimentare sterili contrapposizioni ma di cercare il dialogo e la verifica sui temi nodali della politica nazionale e sui riflessi che coinvolgono le Regioni e, in particolare, il Sud.

Un'occasione, quindi, per un confronto complessivo tra il Mezzogiorno e il resto del Paese, in termini di concretezza, perché possa portare a proposte realistiche e coerenti.

Il discorso unitario condotto dalle Regioni in questi ultimi tempi ha già dato risultati positivi; a Bari è possibile valutare non solo questi, ma anche le prospettive di impegno e azione.

Le Regioni sono pronte a concorrere, ad sforzo concorde che consenta al Paese di uscire dalla crisi.

I tempi sono maturi perché le decisioni fondo vedano reale partecipazione di tutti i soggetti dell'ordinamento, con il superamento dei rischi di campanilismo regionale, in una visione aperta dei problemi da affrontare e delle iniziative da assumere.

Il dibattito sul Mezzogiorno

Il dibattito sul Mezzogiorno, dopo le misure monetarie e creditizie Governo, è già cambiato rispetto a ieri, è cambiato il ruolo delle Regioni. Queste, nel momento in cui vedono riconosciute come giuste protagoniste, rischiano poi di vedersi negato, di fatto, tale ruolo dal prevalere delle scelte dettate dall'emergenza.

Questo è uno dei punti del discorso da fare a Bari.

La crisi, con il suo mettere in discussione realtà produttive e scelte, apre spazi nuovi e vuoti da colmare.

Fondamentale è il problema energetico, le cui soluzione può essere decisiva ai fini di modificazioni reali del divario Nord-Sud.

E' una scelta, se si vuole, imposta situazione, che capovolge la logica finora seguita dall'assistenzialismo.

Il punto di maggior crisi, quindi, può diventare per il Mezzogiorno il punto di maggior possibilità di azione e di modificazione dell'esistente.

Viviamo un processo innovativo di portata storica e il Sud deve impegnarsi a vincere la scommessa futuro proprio e Paese.

E' nella volontà di accettare insieme questa scommessa il senso della Conferenza di Bari, che nasce già dal punto di arrivo e acquisita coscienza del proprio ruolo da parte delle Regioni meridionali e della loro responsabilità in un quadro più ampio che chiama in causa l'intero Paese.

I temi di base

I temi delle relazioni di base — il Mezzogiorno la programmazione nazionale, il ruolo delle autonomie nell'assetto istituzionale, scienza, tecnologia e cultura per qualificare lo sviluppo del Mezzogiorno — dichiarano senza mezzi termini l'intenzione di andare a fondo della problematica meridionale con l'occhio rivolto soprattutto al futuro, a quel futuro che può localizzare nel Sud il fattore trainante della ripresa nazionale di quella riforma dello Stato che, oggi più che mai, può e deve fondarsi su di un nuovo regionalismo. A Bari si darà l'immagine di un Mezzogiorno che solo protestare o chiedere, assumersi, momento opportuno, responsabilità di scelte coraggiose. Così come le sollecita dal Governo, dalle forze politiche e sociali, mondo operativo e da quello cultura.

Problemi complessi

La nuova legge nel Mezzogiorno, quindi, è solo degli aspetti di una problematica estremamente complessa. Una problematica, comunque, affrontare nella consapevolezza che l'attuale momento chiede il superamento della logica delle buone intenzioni.

L'aggravarsi delle difficoltà economiche, oltre a penalizzare, come sempre, i più deboli, rischia svuotare sempre più le possibilità operative delle istituzioni.

Si richiedono, quindi, chiare, puntuali impegni risposte concrete. Risposte anche di disoccupati, chi vede in pericolo il proprio posto lavoro, ai giovani, ad una società, quella italiana, densa di fermenti inquiete sfilese.

Dovranno darle le Regioni, con il Governo, con tutti i protagonisti della vita del Paese.

A CURA DEL SETTORE STAMPA DELLA REGIONE PUGLIA

Benvenuto ai lavoratori comunisti della Mirafiori

«Non basta cambiare il governo per risolvere tutti i problemi»

TORINO — «*Lama, Carniti, Benvenuto vengano a Torino e al confronto per un paio di giorni, o porte chiuse senza i giornalisti, con i consigli di fabbrica della Fiat, prima della discussione che in giugno dovrà essere fatta con l'azienda sulla in Casa integrazione*». La richiesta è stata fatta dai «*lavoratori comunisti della Mirafiori*» nel corso dell'incontro che ieri hanno avuto con Giorgio Benvenuto, il segretario generale della Uil ha risposto: «*Mi farò interprete della vostra richiesta nella segreteria della Federazione unitaria Cgil, Cisl, Uil*».

Su un altro tema, «attualissimo e scottante», invece ha marcato il dissenso, rispetto agli orientamenti, contrari al «*raffreddamento della scala mobile*», espressi dai «*lavoratori comunisti della Mirafiori*».

«*Lunedì in segreteria unitaria* — ha detto Benvenuto — *discuterà le proposte. Il rischio è grande. Ci potremmo trovare in grosse difficoltà. Senza proposte unitarie che cosa ne sarebbe delle lotte unitarie? Dire "il governo vada via" non basta per risolvere i problemi. Il sindacato non può nemmeno limitarsi ad attendere l'evoluzione del quadro politico. Stiamo studiando una proposta complessiva: questa volta la "politica dei due tempi" la vogliamo a nostro vantaggio. Noi diciamo: prima il governo applichi i provvedimenti prioritari che indichiamo nei 18 punti, e quanti saranno, poi accetteremo di agire sulla scala mobile. Sia chiaro: per rallentarla, non per bloccarla. In più chiediamo una garanzia assoluta: se fine dell'anno l'inflazione non si sarà ridotta, i lavoratori non avranno danni perché dovranno essere corrisposti gli altri punti di contingenza*».

Tra i duecento comunisti della Mirafiori che gremivano il salone dell'Unione Culturale, nel sotterraneo di Palazzo Carignano, si è levato qualche mormorio. Niente più. Resta a garantire che «*non c'era pericolo di fischi*» (com'era accaduto nei mesi scorsi a Firenze ed a Milano in occasione di comizi sindacali di Benvenuto) sul palco, a fianco del leader della Uil, sedevano il segretario torinese del pci Renzo Gianotti e il responsabile del settore fabbriche Piero Fassino.

Benvenuto ha proseguito: «*A ritmi di inflazione del 25 per cento fin maggio matureranno 15 punti di contingenza; la scala mobile difende sempre meno le retribuzioni e crea problemi tra i lavoratori. Per difendere tutti i redditi, compresi quelli che non hanno scala mobile, dobbiamo combattere l'inflazione con forza e coerenza. A mio giudizio, che è quello della Uil, la proposta sindacale dovrebbe avere anche l'effetto di rimettere in movimento il quadro politico. Infatti, proponiamo dei punti come la revisione fiscale, il taglio della spesa pubblica per certe categorie, il controllo dei prezzi, il blocco tariffe pubbliche, la sospensione per anno dell'equo canone; che richiedono lo sforzo unitario di tutte le forze riformatrici. Noi chiediamo il confronto non soltanto con il governo ma tutte le forze politiche. Ciò significa riaprire il dibattito nei Partiti, non soltanto tra i duecento comunisti della Mirafiori che gremivano il salone dell'Unione Culturale, nel sotterraneo di Palazzo Carignano, si è levato qualche mormorio. Niente più. Resta a garantire che «non c'era pericolo di fischi» (com'era accaduto nei mesi scorsi a Firenze ed a Milano in occasione di comizi sindacali di Benvenuto) sul palco, a fianco del leader della Uil, sedevano il segretario torinese del pci Renzo Gianotti e il responsabile del settore fabbriche Piero Fassino.*

Benvenuto ha proseguito: «*A ritmi di inflazione del 25 per cento fin maggio matureranno 15 punti di contingenza; la scala mobile difende sempre meno le retribuzioni e crea problemi tra i lavoratori. Per difendere tutti i redditi, compresi quelli che non hanno scala mobile, dobbiamo combattere l'inflazione con forza e coerenza. A mio giudizio, che è quello della Uil, la proposta sindacale dovrebbe avere anche l'effetto di rimettere in movimento il quadro politico. Infatti, proponiamo dei punti come la revisione fiscale, il taglio della spesa pubblica per certe categorie, il controllo dei prezzi, il blocco tariffe pubbliche, la sospensione per anno dell'equo canone; che richiedono lo sforzo unitario di tutte le forze riformatrici. Noi chiediamo il confronto non soltanto con il governo ma tutte le forze politiche. Ciò significa riaprire il dibattito nei Partiti, non soltanto nel Paese: non soltanto*

Unionquadri sollecita riconoscimento di legge

GENOVA — Con l'intento di sollecitare la rapida approvazione delle proposte di legge per il riconoscimento giuridico dei quadri, avanzate da pri, dc, psi, è stato promosso un convegno dell'Unionquadri tenutosi a Genova sul tema: «Quadri: dal ruolo aziendale al riconoscimento legislativo».

Il presidente dell'Unionquadri — Corrado Mondito — nel suo intervento ha fra l'altro rilevato che gli Anni Ottanta segnano la riscoperta della categorie, in particolare di tipo orizzontale e della professionalità rispetto al sindacato di massa ed alle ideologie egualitaristiche che hanno dominato gli Anni Settanta, con le conseguenze negative che oggi si possono registrare sul piano della produttività ed in parte della recessione economica.

Non si tratta — ha proseguito — di prospettiva corporativa, ma bensì di attuare nel fatto il pluralismo sociale già esistente nella realtà pea. Da qui l'urg di una approvazione modifica dell'art. civile per il quale l'Unionquadri chiede l'unificazione delle proposte avanzate da quattro partiti, sollecitando gli altri ad aderire all'iniziativa. Per sollecitare tale azione l'Unionquadri ha dato vita ad un apposito «Comitato di sostegno» aperto alla adesione di rappresentanti del mondo sociale, culturale, politico e produttivo.

Popolare Milano aumenta il capitale

MILANO — Un aumento del capitale sociale che consentirà alla Popolare di Milano di incrementare il proprio patrimonio di 47 miliardi di lire è stato approvato ieri dall'assemblea degli azionisti

CIGA HOTELS

CIGAHOTELS S.p.A.

Sede in Venezia - S. Marco, Ramo dei Fuseri n. 1812
Capitale Sociale L. 11.000.000.000 interamente versato
Registro Imprese Venezia n. 1037 - C.C.I.A.A. Venezia n. 4005
Codice Fiscale n. 00185870276

CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Ordinaria per il giorno 29 aprile 1981 alle ore 16 presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Venezia, S. Marco, Via XXII Marzo n. 2032 in prima convocazione e per il giorno 30 aprile 1981 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1) Bilancio al 31 dicembre 1980 - Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale - Deliberazioni relative;
2) Nomina di un Amministratore;
3) Nomine inerenti il Collegio Sindacale;

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea, abbiano depositato i certificati azionari di cui sono intestatari presso la Sede della CIGAHOTELS S.p.A. in Venezia, S. Marco, Ramo dei Fuseri n. 1812 o la Fiduciaria Toscana S.p.A. con sede in Firenze, Via Pellicceria n. 16, o presso tutte le sedi e filiali dei seguenti istituti: Banca Agricola Milanese, Banca Cattolica del Veneto, Banca Commerciale Italiana, Banca Credito Agrario Bresciano, Banca C. Steinhäuslin & C., Banca d'America e d'Italia, Banca Nazionale dell'Agricoltura, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Milano, Banca Popolare di Novara, Banco Ambrosiano, Banco di Napoli, Banco di Roma, Banco di Santo Spirito, Banco di Sicilia, Banco San Marco, Cassa di Risparmio di Venezia, Credito Italiano, Istituto Bancario Italiano, Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Monte dei Paschi di Siena.

Venezia, 23 febbraio 1981

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Dott. Ing. Orazio Bagnasco

DI TORINO

COMUNICATO

Presso il Politecnico di Torino sono stati indetti concorsi pubblici, per titoli, per inclusione graduatorie a supplenze temporanee nei seguenti ruoli:

OPERAI
TECNICI ESECUTIVI

Le domande devono pervenire entro il 17 aprile 1981. Per informazioni rivolgersi all'ufficio del personale.

DI

Sono indetti i seguenti concorsi pubblici, per ed esami:

1 posto di «Assistente Sociale»
2 posti di «Applicato»

Scadenza dei concorsi: ore 12 dell'11 maggio 1981.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria comunale

IL SINDACO
(Dottoressa Ins. Marisa Mondino)

Complesso industriale
recente costruzione
periferia Brescia

VENDESI

area mq 32.000
Capannone ed uffici mq 14.000
Tel. 030/54292

REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO REGIONALE ALLA SANITA'
Torino - Via Sacchi, 20 - Tel. 57171

In occasione dell'astensione dalle attività convenzionate dei medici generici e pediatri, è noto che può essere richiesto ai cittadini il pagamento delle visite effettuate. L'assessorato regionale alla Sanità, per questa circostanza

ha disposto il

RIMBORSO

DELLE SPESE SOSTENUTE PER VISITE GENERICHE E PEDIATRICHE

nei limiti delle seguenti tariffe:

L. 10.000 per le visite generiche ambulatoriali
L. 15.000 per le visite generiche domiciliari
L. 15.000 per le visite pediatriche ambulatoriali
L. 20.000 per di pediatriche domiciliari.

L'Assessorato regionale alla Sanità inoltre ha impartito direttive:

affinché il rimborso sia effettuato con le procedure accelerate previste dalle leggi regionali presso gli uffici delle Unità Sanitarie Locali competenti per territorio, sulla base della presentazione della fattura comprovante l'avvenuto pagamento della visita che il medico è tenuto a rilasciare nel rispetto della normativa vigente.

L'assessorato regionale alla Sanità conferma che:

presso le farmacie possono essere ritirati gratuitamente, salvo il pagamento del ticket e nei limiti del «prontuario farmaceutico», i medicinali prescritti, anche se la prescrizione non è effettuata sul modulario regionale, ma sul ricettario privato del medico stesso. In caso di multiprescrizioni i farmacisti rilasceranno un solo pezzo per ogni specialità.

Per ulteriori informazioni i cittadini sono invitati a rivolgersi alla Unità Sanitaria Locale di appartenenza.

Il Presidente della Giunta
Ezio Enrietti

L'Assessore alla Sanità
Bajardi

CITTA' DI

L'Amministrazione comunale di Torino ricerca per supplenze personale adibire in qualità di educatore socio-assistenziale nelle comunità alloggio.

Si richiede:

Diploma di scuola media superiore inoltre iscrizione al terzo anno di una scuola di formazione per educatori specializzati esperienza lavorativa di almeno un anno presso una struttura educativa-assistenziale.

Scadenza: 24 aprile 1981.

Per informazioni rivolgersi all'Area Dipartimentale IV Personale, via 1, piano 4°, ufficio n. , dalle ore 9 alle 12.

UPPI
Sindacato Piccoli Proprietari Immobiliari Sede provinciale di Torino

L'EQUO CANONE NON

I sindacati dei lavoratori non rappresentano a Torino solo gli interessi degli inquilini ma devono tutelare anche i giusti interessi dei lavoratori piccoli proprietari.

L'attuale incidenza del costo degli alloggi nel bilancio con gli altri aumenti e inadeguatezza rispetto ad altri ingiustificati aumenti di beni e servizi di primaria necessità, sono quelli che devono essere controllati e bloccati.

La legge 392/78 non può essere disattesa con soppressioni, è stata approvata dal Parlamento e non dal Governo Forlani.

L'invito sindacale per il rispetto dell'abitazione a pari 7,50% quello che risulta a chiusa dell'80%, la differenza è talmente enorme che sicuramente non determina scomposti come per altre «manovre» di spesa.

Il provvedimento di blocco degli aumenti previsti dalla legge di equo canone se attuato provocherebbe sicuramente dei fenomeni di speculazione che aggraverebbero la già drammatica situazione della abitazione per molte famiglie di lavoratori.

D'ASTA

disposto Pretore di Torino, giorni, alle ore e nella località sottoindicate, l'Istituto Vendite Giudiziarie di Torino, C.G. Cesare, 16 tel. 280.939 procederà all'incanto:

MARTEDI' 14-4-81 ore 9 in Torino C.so S. Telesio, 82.1 proc. 3285/80c/S.n.c. Esseliasse di Stillavato M. e C. - fustellatrice idraulica a bandiera «Silpa».

GIOVEDI' 16-4-81 alle ore 16 in Torino C.so Cesare, 15 proc. 351/81 auto Renault R18-Gts TQ-T80162 L. 5.000.000.

Proc. 7225/80 c/Rubino Michele ult. «Club Studio Due» - cassa acustica «Ev Acusonic».

Audi al di sopra della mischia

La tecnologia Audi per i modelli 1981 punta soprattutto ad ottimizzare i consumi di carburante con soluzioni particolari che aiutano l'automobilista a risparmiare.

L'econometro ad esempio, che indica visivamente la tendenza del consumo istantaneo di benzina.

L'indicatore del cambio nel quale una luce gialla segnala la convenienza di passare a un rapporto più alto.

L'accensione elettronica, che con l'eliminazione delle puntine è costante regolazione del sistema e il più favorevole rapporto fra prestazioni e consumo in tutte le situazioni di traffico.

Audi 80

GL: 1300 cmc, 60 CV, 148 kmh di velocità massima, 11 km per litro a velocità di 120 kmh.

GLS: 1600 cmc, 85 CV, 165 kmh di velocità massima, 12 km per litro a velocità di 120 kmh.

GLE: 1600 cmc a iniezione, 110 CV, cambio a 5 marce, 181 kmh, 12,5 km per litro alla velocità di 120 kmh.

GLD: 1600 cmc Diesel, 54 CV, cambio a 5 marce, 140 kmh, 12,5 km per litro a gasolio alla velocità di 120 kmh.

più: 6 anni di garanzia contro i danni a carrozzeria provocati dalla corrosione da ruggine.

320 punti di Vendita e Assistenza in Italia.
Vedete voci elenchi telefonici alla seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

qualità in tutto Audi del Gruppo Volkswagen

ECONOMICI

Autovetture

18i Racing Tot 4....'78 unico proprietario km 11 mila come nuova vendo Telefonare, ore ufficio 837 1605

30.950
baldanzi 30 mila 950 lire al mese senza anticipo, senza ipoteche, per avere subito una Fiat 127 3 porte del '75. E' un'altra Sogea corso Siracusa 40 Tel. 329.93.33.

31.950
costano 31 mila 950 lire al mese senza anticipo, senza ipoteche, per avere subito una Fiat 127 3 porte del '79. E' un'altra Sogea corso Siracusa 40 Tel. 329 93 33.

78.900
costano 78 mila 900 lire al mese senza anticipo, senza ipoteche, per avere subito una Fiat 127 3 porte del '79. E' un'altra Sogea corso Siracusa 40 Tel. 329 93 33.

899.000 DI ANTICIPO
con soli 820 mila lire di anticipo puoi avere subito una A112 Elite del 1980. La rateazione con comodi versamenti mensili, senza cambiali, senza ipoteche. E' un'altra Sogea corso Siracusa 40. Tel. 329 93 33

850.000 DI ANTICIPO
con soli 820 mila lire di anticipo puoi avere subito una Lancia Fulvia HF GTA del '79. La rateazione con comodi versamenti mensili, senza cambiali, senza ipoteche. E' un'altra Sogea corso Siracusa 40. Tel. 329 93 33

850.000 DI ANTICIPO
con soli 820 mila lire di anticipo puoi avere subito una Lancia 1500 del '78. La rateazione con comodi versamenti mensili, senza cambiali, senza ipoteche. E' un'altra Sogea corso Siracusa 40 Tel. 329 93 33

16 Motocicli

COMPRIAMO
motocicli, pagamento immediato Motormarket, corso Giulio Cesare 175, tel. 202.704

MOTOCARRI Ape portate 2-3 q.li Colorado Si Cab Brand Boxer Moto Ellard consegna pronta. Morain, corso Lodovico Scarella 159, tel. 280.028

18 Acquisto alloggi

A.A. ACQUISTO alloggio ubicato in città o semicentrale centralissimo in buono stato Telefonare 544 505 intorno 17

A.A. ARCHITETTO genovese acquista causa trasferimento appartamento libero in Torino pagamento in contanti Tel. 616.17.86

A.A. COMPRO causa trasferimento alloggio libero in Torino 2-3 camere uso ufficio, zona rialzato Tel. 513 178

A.A. COMPRO massima urgenza camere e tinello o 2 camere cucina solo libero solo a 30/giorni in Torino Tel. 212 553

A.A. FIDALCASE acquista a Torino e Collegno appartamenti di 2-3-4 camere servizi possibilmente in contanti Tel. 596.3001

A.A. SAMATEI LIMOGES 683 solo acquista appartamento libero o affittato 2-3-4 camere servizi

A. ACQUISTO per investimento appartamento o villetta zona residenziale Moncalieri pago contanti Tel 472 027

A. ACQUISTO stabile in blocco in Torino o prima cintura pagamento contanti e rapida definizione. Telefonare 599 657

A. AL PIOLENNA
della vendita immediata del vostro alloggio con pagamento per contanti, rivolgendo il massimo, un'unica occupazione!
CASALEGNO
La garanzia di un nome! Corso R. Margherita 7, tel. 835 493

A. CASETTA libera anche non recente con giardino acquisto contanti. Preferita zona Nichelino Torino. Telefonare 585 333

A. CERCO come Rinaldi 5 Rds alloggi liberi e occupati per rapida definizione in contanti Immobiliare G1, telefono 500.545

A. CONTANTI compro appartamento libero max 3 camere in Torino bello con privato affaccio Tel. 326.273.

A. SECRETA immobiliare assolute Torino e cintura stacca in blocco alloggi liberi e occupati pagamento contanti Telefonare 720 773.

A. URGE acquisirne appartamenti liberi una o due camere bagno e cucina con servizi pagamento contanti Telefonare 596 857.

A. URGE urgono sono venduta acquisto max anche 4 vani anche casa d'epoca purché in ghiotta piena classe Tel 649 497.

A Torino acquisto alcuno in contanti alloggio occupato in casa decorosa di circa 100 mq. Tel. 329 908

ABBIATEGRASSO acquistasi appartamento libero od anche affittato 2-3 camere tinello e cucine. Tel. 650 5088

ACQUISTERei appartamento in Torino libero anche autunno '81, pagamento in contanti. Tel 512 912 chiedere dal sig. Barbieri

ACQUISTEREI subito pagando contanti villa unifamiliare zona Cavoretto o dintorni. Tel 760 30 36 - 788 606

ACQUISTIAMO
Stabili in blocco in Torino e cintura. Trattative rapide - massima valutazione - pagamento contanti. Rimarco inoltre piccoli appart. Fiduciaria Immobiliare 59.86.56

ACQUISTO
alloggio libero in Torino di 1-2 camere tinello pagando per contanti. Telefonare 330 725

ACQUISTO alloggio libero diretto non astato, (purché garantito sicuramente privo ipoteche) in Torino o prima periferia. Pagamento 90% subito, consegna entro 3 mesi. Telefonare 517 501 chiedere sig. Orsi.

ACQUISTO casetta vicinanze Torino massimo 25 km oppure alloggio libero in Torino Tel 885.747

ACQUISTO da privato alloggio libero 3-3-4 vani purché in zona e casa signorile anche da ristrutturare Tel 885 428

ACQUISTO libero subito in Torino camera tinello con servizi ideali limite 32 milioni Telefonare 332 184

ACQUISTO mansarda libera anche da ristrutturare con possibilità di fare servizio interno Telefonare 421 114

ACQUISTO pagando per contanti appartamento libero in Torino e cintura anche casa vecchia da ristrutturare Tel 531 282

ACQUISTO per investimento alloggio occupato in Torino di 1-2 camere cucina purché con il servizio interno. Telefonare 739 52 04.

ACQUISTO privatamente alloggetto camera cucina anche senza servizi interni purché economico 840 7437 pomeriggio

ACQUISTO urgentissimamente anche piccolo alloggio in Torino qualsiasi zona purché libero 2-3 camere tinello cucina e servizi pagamento contanti Tel 656 168

ADIACENTE Torino acquisirne camere non indipendenti anche da ristrutturare con giardino ideale massima 70 milioni. Telefonare 473 01 18

ADIMITA acquisisce alloggio 2-3-4 camere cucina bagni Tel Telefonare 636 387

ALLOGGIO cerco libero presto 2 camere tinello con servizi zona B Rita Mirabelli o dintorni 58 milioni Telefonare 539 181

AVVOCATO acquisirebbe contanti immediato in zona centro o pressochè alloggio di 150-200 mq Tel 510 085

CENTRALE acquisisco libero monolocale con servizi possibilmente con riscaldamento anche piccolo L. 30 milioni Telefonare 539 181.

CENTROCASA paga in contanti alloggi liberi 2-3-4 vani servizi anche da ristrutturare rapida definizione massima riservatezza Telefonare 011 542.831 interno 31.

CERCASI in Torino alloggio libero 100-110 mq in casa signorile anche d'epoca pagamento in contanti Telefonare 481 114.

CERCASI urgentissimamente alloggio libero di 2-3 vani servizi in Torino o prima cintura pagamento contanti Telefonare 53.876.

CERCO alloggio libero in Torino o prima cintura di 1-2 camere tinello servizi pagando contanti Telefonare 372 789

CERCO per acquisto villa in Torino o prima cintura fino 780 3036 signora Manelli

COMMERCIALISTA cerca per indagine clienti libero 2 camere cucina servizi in zona semicentrale Tel ore ufficio 532.594.

CONSULENTE
533.522 possiamo per conto clienti stabili interi, appartamenti singoli, case bifamiliari terreni. Maturata perizia valutazioni. Pagamento immediato in contanti.

EDILCASE
assicura l'immediato realizzo del vostro appartamento al meglio! Tel. tempo libero. Rivolgersi: Hiver Bert Industrie al nuovo servizio dell'immobiliare Edilcase sede di Corso Marsiglia 47, Torino Tel 091 - 548 154

SEMINTENDO immobiliare che interessa vendere senza obbligo di alcun genere se di nostro alto interesse la valutazione gratuitamente, nessun impegno. Telefonare 59 28 73.

IMMOBILIARE SANPAOLO
acquista direttamente appartamenti, ville, castelli in Torino e cintura. Tel. 505.600.

Il/la selezionatore acquisisce alloggio libero da circoscrivere 1-2 camere con servizi Telefonare 473 01 18

INCONTRO acquisisce solo da privato alloggio libero 2-3 vani zona Porta Susa Piazza Statuto Piazza Francia. Tel. 10-12 18-18 888.7094

PAGAMENTO CONTANTI!!!
ed in più vendiamo il tuo immobile gratuitamente e in esclusiva di CASAMERCATO
C. so G. d'Azeglio 23 650.3805

PREANNUNCIAMO
immobiliare operante dal servizio ricchezza valutazione case e alloggi in Torino e provincia Tel con fascia 885 747 837 7007

PRIVATO acquisirebbe per contanti villetta bifamiliare libera prego astenersi intermediari 321 349

PRIVATO acquisisce contanti alloggio libero 3 camere cucina termoautonomo zona prefetture Centro Crocetta Filatoio Scuriore (Rubinetteria 6852 — 10100 Torino).

PRIVATO acquisisce libero camera cucina bagno zona 20/40 Mirafiori Nord Lauro Calidoni Cinisello marginale Tel 687 246

PRIVATO acquisisce appartamento libero in Torino Telefonare 780 4741

PRIVATO acquisisce da privato alloggio libero in Torino 2 camere cucina purché libero 2-3 camere tinello cucina servizi pagamento contanti Tel 656 168

PRIVATO acquisisce contanti alloggetto indipendente anche da ristrutturare con giardino ideale massima 70 milioni. Telefonare 473 01 18

PRIVATO acquisisce alloggio 2-3-4 camere cucina bagni Telefonare 636 387

PRIVATO compra camera cucina o camera tinello cucina libere a Torino pagamento contanti. Tel 788 833 prendere pasti

PROFESSIONISTA ricerca in zona semicentrale Torino 2-3 camere servizi contanti max 40 milioni Tel 536 684

REFERENZIATISSIMI cercano in Torino qualsiasi zona alloggio in vendita o affitto di 2-3 vani Tel 511 085

RIVOLI e vicinanze cerco casa campagna a ristrutturare o villa 350 mq abitabili con giardino Tel. 839 8211

SINDONILE acquisisce alloggio libero in Torino e prima cintura milioni 2 camere cucina con balcone in contanti. Telefonare 539.181.

SPOSI cercano 2 camere cucina o 2 camere tinello cucinino libero in Torino pagamento subito. Tel 219 106 ore dei pasti.

SPOSI cercano in Torino o prima cintura alloggio con servizi 2-3 camere libero entro agosto. Telefonare 444 718 pasti.

STABILE acquisisce in Torino 30-60 camere anche senza riscontro ma con sovvinzionista Telefonare 481 114

T.I.P. immobiliare piazzetta appartamenti vuoti ogni dimensione. Pagamento per contanti. Telefonare 218.264/67

TITOLO «32»
cerca alloggio per proprio cliente di vera esigenza in Torino e cintura occupati e libero. Pagamento contanti. Tel. 212.887

TUTI acquisisce i vostri alloggi, valutazione gratuita, stiamo contattando Corsi 444. Tel. 506 425 c. Raimondo 66

UNA TELEFONATA
è inutile se una valutazione gratuita del vostro alloggio vale risolvere per acquisto diretto. Già pensi realizzo. Per informazioni inoltrare Mercurio Tel 01 1 787 3838 789 206

VILLA tutti i bellissimi cercasi urgentemente anche come costruire e cintura Torino pagamento rapido in contanti Tel. 519.838.

UNION LOAN
30 GIORNI
dalla richiesta è tutto quel che ci chiede il Dobbiamo per vendere il vostro alloggio Unioncasa 849.777.

19 Vendita alloggi

A.A.A. CENTRALEDILE 530 409 vende libero grossa corte finestre salone 2 camere soggiorno cucinone cucina sottoporta 55 milioni più mutuo Telefonare 530 163.

A.A.A. CENTRALEDILE vende grossi corso S. Maurizio alloggio camera cucina bagno soggiorno 8 milioni 500 mila più mutuo Telefonare 530 163.

A.A.A. CENTRALEDILE 530.163 vende corso Trapani 2 camere soggiorno cucinone bagno ripostiglio pozzo 35 milioni più mutuo

A.A.A. CENTRALEDILE vende libero Grosseto camere cucina bagno lavina 19 milioni più mutuo Telefonare 530 163

A.A.A. CENTRALEDILE vende a Collegno libero recente 3 camere tinello cucinino bagno Telefonare 530 163

A.A. CENTRALEDILE vende via Palermo soggiorno 2 camere cucina bagno 16 milioni più mutuo Telefonare 530 163

A.A. CENTRALEDILE 530.409 vende corso Trapani 2 camere soggiorno cucinone bagno 35 milioni più mutuo

A.A. CENTRALEDILE vende via Reggio (Lingotto) libero subito camere cucina bagno vano ripostiglio 17 milioni 500 mila contanti mutuo Telefonare 532 408

A.A.A. CENTRALEDILE 532.408 vende vicinissima agnosia libero a Mirafiori 2 camere libera bagno box posto 20 milioni contanti più mutuo.

A.A.A.
CORSO Massimo d'Azeglio (via Giusti) villetta in signorile stabile 2 disimpegni appartamento di 160-180 mq, volendo attendere vendita de Qr V in 543 900

A.A.A. MONCALIERI via Giuseppe Libero 5 piano ascensore 2 camere cucina ripostiglio bagno poltrona 2 camere cucina vendesi mutuo possibile occasione Tel 760 433

A.A.A. SEFIM vende Moncalieri libero subito camera cucina bagno ristrutturato 40 milioni mutuo Tel 473 0387

A.A.A. SEFIM vende Pino Torinese libero subito spazioso 2 camere soggiorno cucinone bagno ripostiglio 2 doppi garage giardino proprio e condominiale Tel 497 741

A.A. BEFIM vende corso Sicilia cantina libero servizi ascensore contanti 7 milioni 800 mila. Telefonare 473.0387.

A.A.A. BEFIM vende grossa luogo Po Antonelli 2 mansarde libere con servizi mercato comunale in blocco L. 4 milioni 500 mila. Tel 487.741

A.A.A. BEFIM vende libero corso Belgio 2 camere cucina bagno 2 balconi 12 milioni 500 mila Tel 473 0387

A.A.A. BEFIM vende corso Colonna libero grande appart 2 camere salone cucina servizi giardino 5.300 mq sufficienti contanti 35 milioni Tel 487.741

A.A.A. BEFIM vende libero subito 61 3 camere cucina bagno solo sufficienti contanti 18.25 milioni. Tel 473 0387.

A.A.A. BEFIM vende libero grossa a Gerbido (v. Brandizzo) 2 camere cucina ingresso balcone sufficienti contanti 14 milioni. Tel 473.0387.

A.A.A. BEFIM vende ristrutturato Pino Torinese libero camera cucina bagno ristrutturato affare 18 milioni 300 mila contanti più mutuo. Tel 487.741

A.A.A. SEFIM vende grossa Stupinigi camera cucina sufficienti contanti 3 milioni 500 mila Tel 473 0387

A.A. AFFARE alloggi in costruzione a prezzi vincolati prenotazione di signorile complesso residenziale 25 km da Torino grande parcheggio pallonabile Tel 545 129

A.A. CORSO U. Severino libero 2 camere cucina bagno ristrutturato 10 milioni contanti Tel 473 0387

A.A. CROCETTA libero con box bello 2 camere tinello angolo cottura 68 milioni 500 mila. L'immobiliare 517 361

A.A. FIDALCASE a vendere abitati corso Cairoli in casetta 2 piani primi alloggio di soggiorno cucinotto camera letto ripostiglio 1. 30 milioni 500 mila Tel 803 346 - 585.806.

A.A. FIDALCASE B libero Cairoli Europa recentissimo ampio salone 2 camere cucinotto servizi ingresso cantina box 130 milioni mutuo Tel 504 101

A.A. FIDALCASE C corso Cosenza signorile recente salone/2 camere cucina servizi L. 105 milioni. Tel 504 101

A.A. FIDALCASE D vendo corso Mortara ottimo camera tinello cucinino servizi piano 3° L. 22 milioni Tel 556.800

A.A. FIDALCASE E libero Piazza Solferino ristrutturato ampio salone soggiorno 2 camere cucinino ingresso cantina box 130 milioni mutuo Tel 504 101

A.A. FIDALCASE libero zona B. Paolo ingresso 2 camere cucina servizi camera letto L. 44 milioni. Tel 503 346

A.A. FIDALCASE libero Rivoli soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi box posto mutuo 25 milioni. Tel 953 1177

A.A. FIDALCASE L libero corso Palermo soggiorno 2 camere cucina servizi cantina L. 48 milioni 500 mila Tel 505 208

A.A. FIDALCASE libero Orbassano in signorile villa primissimo soggiorno 3 camere tinello cucinino servizi box ottima posizione 85 milioni Tel 503 346

A.A. FIDALCASE libero a Grugliasco in palazzina ingresso 2 camere cucina sottoporta servizi camera box per 2 posti giardino mq 100 L. 78 milioni Tel 555 1722

A.A. FIDALCASE libero via Malabaila soggiorno salottino 2 camere cucinini servizi box autom. 129 milioni Tel 504 101 - 555 1722

A.A. FIDALCASE N libero Corso Peschiera panoramica soggiorno 2 camere cucina servizi L. 61 milioni Tel 504.101

A.A. FIDALCASE Nuovi corso Regina soggiorno 2 camere cucina servizi cantina box 48 milioni 500 mila Tel 504 101

A.A. FIDALCASE Nuovi corso Regina soggiorno 2 camere cucinino servizi cantina box 48 milioni 500 mila Tel 504 101

A.A. FIDALCASE P vende abitati corso Cairoli in palazzina recente alloggetto soggiorno cucinino servizi cantina box 30 milioni 500 mila Tel 803 346 - 585.806.

A.A. FIDALCASE Q vende Rivoli corso Susa soggiorno 2 camere cucinino servizi cantina box 48 milioni 500 mila Tel 504 101

A.A. FIDALCASE R vende Rivoli corso Susa soggiorno 2 camere cucinino servizi cantina box 48 milioni 500 mila Tel 504 101

A.A. LIBERO in palazzina nuova 15 minuti corso Chieri soggiorno 2 camere cucina terrazzo box 2 posti 58 milioni 300 mila. L'Italiana 517.591.

A.A. LIBERO panoramicissimo corso Unità d'Italia via XX Settembre soggiorno cucina cucinino 2 camere servizi cantina box 2 posti 78 milioni 500 mila. L'Italiana 517.591.

A.A. LIBERO grande alloggio soggiorno 2 camere cucina servizi cantina box 2 posti 58 milioni 500 mila. L'Italiana 517.591.

A.A. LIBERO corso Belgio soggiorno 2 camere cucina servizi cantina box 2 posti 58 milioni 500 mila. L'Italiana 517.591.

A.A. LIBERO corso Cosenza libero soggiorno 2 camere cucina servizi cantina box 2 posti 58 milioni 500 mila. L'Italiana 517.591.

A.A. LIBERO signorile salottino 2 camere cucina servizi cantina box 2 posti 58 milioni 500 mila. L'Italiana 517.591.

A.A. LIBERO signorile soggiorno 2 camere cucina servizi cantina box 2 posti 58 milioni 500 mila. L'Italiana 517.591.

A.A. LIBERO signorile salottino

È uno dei settori agricoli più in difficoltà

La zootecnia vacilla per i colpi della Cee

Gli aumenti dei prodotti agricoli sono graduali, ma i mezzi di produzione (come i mangimi) sono già rincarati

Il dopo Bruxelles

ROMA — Quest'anno il Consiglio dei ministri della Cee, conscio della gravità della crisi dell'agricoltura, ha fissato con insolito anticipo, rispetto agli ultimi anni, i prezzi per la campagna di commercializzazione 1981-82 con le rispettive decorrenze. Gli aumenti sono scattati subito per il latte e per la carne bovina mentre sono scaglionati nel tempo per lo zucchero (1° luglio), i cereali (1° agosto), il riso (1° settembre) e il vino (15 dicembre).

L'aumento del prezzo per il latte potrà avere qualche influenza per i produttori dopo che, nel prossimo giugno, sono stati aggiornati gli accordi regionali con gli industriali.

Molto si è scritto circa l'esito delle trattative concluse per l'Italia in un modo meno dannoso previsto, in quanto la penalizzazione delle nostre produzioni più tipiche (corresponsabilità generalizzata e plafonamento produttivo) è stata momentaneamente accantonata.

Certo è che la svalutazione della lira, decisa tardivamente dal governo nonostante le pressioni da tempo alcune parti produttive evidenziavano, ha sgomberato il campo dal problema dell'agricoltura italiana che, con un tasso d'inflazione del 22% avrebbe ottenuto aumenti eguale entità rispetto a Paesi con livelli di aumento dei costi di produzione di gran lunga inferiori.

I cambiamenti resi necessari dalla caduta della lira all'interno dello Sme e le successive misure decise dal Consiglio agricolo hanno così portato al notevole ridimensionamento degli importi compensativi tedeschi che sono ora del 3,5% mentre quelli italiani sono appena dell'1% (per la verità il divario dovrebbe essere maggiore una franchigia dell'ordine del 2,5%).

Le importazioni di latte dalla Germania subiranno quindi una penalizzazione, vale a dire che il latte bavarese verrebbe venire a costare intorno a lire il litro e più. Contro rientrati in forza nel i produttori francesi.

Altri aspetti negativi per il comparto zootecnico sono costituiti, come noto, dall'aumento della di corresponsabilità è ora mediamente sulle 7,5 lire il litro di latte e la diminuzione di circa 10 mila lire a capo del premio di nascita per i vitelli.

Gli allevamenti suinicoli e avicoli, inoltre, sconteranno subito gli aumenti si registrano nel comparto dei cereali foraggeri.

Al là di questi aspetti settoriali, rimane il fatto che i ministri agricoli hanno rimandato a tempi successivi, anche se ravvicinati, la revisione della politica agricola comune che la Commissione voleva invece far passare in modo surrettizio. Entro il 30 giugno 1981, l'Esecutivo della Cee dovrà inoltre proporre i cambiamenti strutturali delle politiche comunitarie in vista dell'appuntamento con il problema del contributo britannico al bilancio Cee che andrà comunque risolto entro il 1982.

Si tratta di scadenze concrete che la Commissione vorrà e che imporranno ai governi una volta tanto non elusive.

Quale atteggiamento assunto dall'Italia? Non è dato di sapere: ma è certo che è ormai passata l'epoca delle rivendicazioni; forse dovremo cominciare a dare qualcosa anche noi a partire, ad esempio, dall'applicazione ancora in sospeso delle azioni comuni che prevedono finanziamenti Cee integrati dallo Stato membro.

Bruno Pusteria

I suini al macello

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MILANO — I mille miliardi di lire spesi all'estero lo scorso anno per importare suini e mezzo di quintali) potrebbero diventare molti di più: la suinicoltura — un settore sul quale gravita un milione di addetti — rischia il collasso per la forte, insopportabile concorrenza di altri Paesi Cee.

Questo il drammatico annuncio fatto giovedì scorso a Milano Caffagni, presidente dell'Anas (Associazione nazionale allevatori suini).

parecchi motivi per riescono a produrre a inferiori, ma il principale sembra essere il dell'alimentazione. «E' proprio questo aspetto — ha detto Cafagni — che crea ulteriormente aggravato».

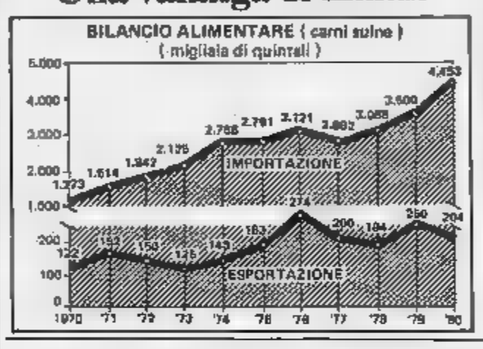
Infatti, il nostro Paese risentirà pesantemente dell'aumento dell'8 per cento del prezzo del mais e dell'orzo, del della segale, perché i mangimi impiegati nella suinicoltura italiana sono a questi prodotti regolamentati, mentre altri Paesi usano molto la manioca, che, malgrado le richieste dell'Italia, continua a non regolamentata; viene monopolizzata da pochi Paesi, i quali sono riusciti ad assicurarsi contratti d'importazione con la Thailandia.

A proposito di mangimi, il vicepresidente dell'Anas, Marcucci, ha annunciato i risultati d'una rilevazione compiuta personalmente in Olanda sul prezzo dei mangimi l'11 febbraio (tra parentesi i prezzi italiani): mais 23.925 lire il quintale (25.600); soia (30.600); citrus (tuoce trifata di arance e pompelmi) 15.400 (in Italia non esiste); manioca 16.330 (21.600); gluten-feed (un sottoprodotto del mais usato per ricavare il gasbol, che arriva dagli Usa) 19.440 (22.500); da barbabietola 15.230 (16.500).

In media — detto Marcucci — i mangimi in Olanda il per cento che in Italia, anche perché le cifre riferiscono, per il al porto di Rotterdam, e per l'Olanda, il mangimificio. Ci poi i costi del trasporto, che costano lire in più il quintale (non abbiamo i canali navigabili e chiatte). Anche il cattivo funzionamento dei porti italiani fa salire il prezzo dei mangimi: scaricare a Genova o a Savona, infatti, costa più che a Rotterdam.

Livio Burato

Una valanga di maiali



Rivoluzionari esperimenti di studiosi americani

Le alghe nutriranno la terra

Possono coltivate in grandi quantità e usate fertilizzanti

Per soddisfare la domanda di sempre più alte di prodotti alimentari sono annualmente cosparsi sul suolo del pianeta circa 30 milioni di tonnellate di azoto sotto forma di fertilizzanti azotati. Tuttavia, se si fa la stima della quantità di azoto contenuta nei raccolti ottenuti con l'uso di tali fertilizzanti, si trova che essa si è ridotta a circa il 50 per cento: ciò significa che una metà dei composti azotati cosparsi sul terreno non viene assorbita dai vegetali e perduta.

Le conseguenze di questa situazione sono principalmente due: un accumulo di sostanze artificiali nell'ambiente con possibile danno all'ecosistema, un innegabile spreco economico.

Il danno all'ecosistema va principalmente imputato a un inquinamento nel terreno dell'eccessivo livello dei nitrati inorganici (una particolare categoria di fertilizzanti azotati) che, attraverso lo scioglimento e la conversione da parte dell'acqua piovana, possono raggiungere falde acquifere che alimentano canali e pozzi destinati al prelevamento di acqua potabile; se ciò avviene ne derivano serie conseguenze.

Il controllo dell'accumulo e della dispersione nell'ambiente dei nitrati deve essere dunque eseguito sia per scopi ecologici che economici. A questo fine la ricerca scientifica segue diverse strade.

Una, esempio, consiste nell'avvalersi di fertilizzanti in cui gli atomi di azoto-14 (l'isotopo dell'elemento azoto più abbondante in natura) vengono sostituiti con atomi di azoto-15, un isotopo più raro e distinguibile prima mediante sofisticate tecniche chimiche. I fertilizzanti così «marcati» possono allora essere seguiti dalla loro posa sino al destino finale, e le eventuali dispersioni ecologicamente o economicamente dannose possono venir corrette.

Un altro modo per risolvere il problema economico (con vantaggi pure per l'aspetto ecologico) viene studiato da alcuni ricercatori P.N. Laboratory a Richmond (Usa). Essi sostengono che certi tipi di alghe possono sostituire i fertilizzanti azotati, la cui produzione comporta da sola circa il 30 per cento del totale dell'energia impiegata nell'agricoltura. Ci si orienta soprattutto su una specie di alghe blu-verdi che assorbono azoto dall'aria e lo incorporano nelle loro cellule. Queste alghe possono essere coltivate, in parte, in grandi quantità e quindi essere cosparse sul suolo da fertilizzare, oppure possono direttamente piantate in piccole quantità nei terreni destinati in seguito ad altre coltivazioni.

Esperimenti eseguiti colture di pomodori hanno mostrato che piante trattate con le alghe sono cresciute del 45 per cento in più (in pesi di piante trattate con fertilizzanti commerciali; inoltre non vi è la minima indicazione che le alghe lascino nel terreno sostanze, anche solo in tracce, che possano provocare modificazioni ambientali negative.

Paolo Volpe

Nostra intervista con il direttore dei Servizi Veterinari

«Perché molti vogliono prorogare la legge Cee sul pollo eviscerato»

Pareri contrastanti - Malgrado la norma tuteli il consumatore, si preme per rinvio

ROMA — A fine agosto dovrebbe scattare la normativa della Cee che prevede la vendita nelle macellerie del «sfilato», cioè completamente eviscerato. Diciamo dovrebbe perché — e ce lo conferma anche il dottor Luigi Bellani, direttore del servizio veterinario del ministero della Sanità — è probabile che Bruxelles arrivi una nuova proroga.

«La richiesta di deroghe, in una maggiore razionalizzazione del settore produttivo e di quello distributivo — dice Bellani — non viene soltanto da parte italiana, ma è condivisa da francesi e inglesi».

— Ma allora, dottor Bellani, è una legge giusta o no?

«Da un punto di vista igienico, il pollo totalmente eviscerato che parte dal macello così preparato (dall'addome dell'animale si porta via tutto il pacco intestinale, con ghiandole sessuali, fegato, milza, reni, eccetera) è sotto regime di freddo arriva al consumatore, è in disposizione più avanzata. Le perplessità sulle norme comunitarie partono da altre considerazioni».

— Quali?

«La prima è che tutti i consumatori, tutte le massaie gradiscono comprare un pollo senza fegatello o senza lo stomaco muscolare, che poi le parti che vengono lavorate gastronomicamente. Si potrebbe asportare il solo intestino, ma c'è il pericolo che questa operazione comporti una rottura dell'intestino stesso, con conseguente imbrattatura dell'animale. Voglio far presente che il poi, distrugge i germi, ma blocca soltanto loro moltiplicazione».

— E l'altra considerazione?

«La rete distributiva del nostro Paese non è caratterizzata totalmente da una produzione di (cioè grandi macelli industriali che immettono tutti i giorni sul mercato almeno centomila polli). Esiste, invece, una vasta rete di piccoli macelli, che poi costituiscono ancora la rete primaria e che non sono ancora attrezzati. C'è il rischio quindi di penalizzare questo settore».

— E' un problema che si può risolvere?

«Certo, dando ai piccoli imprenditori il tempo necessario sufficiente per adeguarsi con le loro strutture alla direttiva della Cee che — ripeto — resta sempre il sistema migliore. Comunque il problema non va assolutamente drammatizzato. Adesso staremo a vedere come si profila la questione a Bruxelles, tenendo anche della situazione economica e sociale nostro Paese. Per il momento non ho elementi necessari e sufficienti per avere una opinione contraria e favorevole a una eventuale proroga».

— Nel caso dovesse mutare la direttiva, ci sono in Italia le strutture per efficaci controlli sanitari?

«Senz'altro. La industria macellazione avicola ha fatto un grosso salto qualitativo. Noi abbiamo sottoposto, modificando le leggi già del 1971, a ispezione veterinaria il pollame che prima era sottoposto soltanto a vigilanza. Il pollo oggi viene visitato e ispezionato come un bovino. Quindi, in ogni stabilimento di macellazione polli esiste un servizio veterinario. Tutto quello che è umanamente possibile fare è fatto, mentre in altri Paesi, per un lavoro del genere, non ci uno neanche laureati».

Emilio Pucci

I mercati

CEREALI

Vercelli — Risone comune L. - 38.200; Lido - 39.200; Rosa Marchetti 38.300 - 39.200; Roma 41.700 - 43.200.

CASEARI

Parma — Burro pura panna L. 3750 il kg; Parmigiano reggiano L. 7350 - 7500.

VINI

Alessandria — Barbera del Monferrato L. 39.000 - 41.000.

Canale Monferrato — Grignolino doc 60.000 - 74.000.

— Nebbiolo - 160.000; Barolo doc 160.000 - 220.000; Barbaresco doc 160.000 - 230.000.

Firenze — Chianti '79 L. 40.000 - 46.000.

Malgrado le difficoltà causate dalla superproduzione

Il vino italiano resta «leader dei mercati»

I problemi commerciali discussi a Verona (dove oggi si chiude il Vinitaly) e ad Alba (il 17 aprile si apre la «Fiera di Pasqua»)

— *Un ampio confronto tecnico e mercantile nel quale sono coinvolte oltre 1100 Cantine di 5 Paesi (Italia, Austria, Bulgaria, Francia e Portogallo) si completa oggi a Verona.*

La 15ª edizione Vinitaly, infatti, ha rappresentato uno momenti essenziali nel chiarimento delle diverse problematiche oltre un scuotano nostra vitivinicoltura.

Il ripetersi di una vendemmia abbondante (79 milioni di ettolitri nel 1980 sono appena il 6% in meno di quanto prodotto nel 1978), il ridursi della domanda internazionale (le nostre esportazioni scese dai 17 milioni ettolitri '79 15 1980) sono elementi che indubbiamente pesano in questa fase avvio della campagna commerciale 81.

I 32 milioni di ettolitri che giacciono nelle nostre cantine non tranquillizzano di produttori che, pur salvare il salvabile, si stanno facendo illogica concorrenza mercati esteri giocando al ribasso. Proprio questo comportamento è stato stigmatizzato ministro Bartolomei e dal Dezza nella giornata inaugurale, nel corso di un convegno nel quale stata evidenziata tra l'altro la necessità di revisionare la legge istitutiva dell'Albo dei vini doc.

Oltre ciò, questa edizione Vinitaly nella cospicua presenza di operatori esteri, ha risalto come il vino italiano divenuto, nonostante difficoltà, leader mercato.

Le trattative intrecciatesi nell'arco della settimana hanno permesso di chiudere positivamente l'edizione iniziata sotto il segno delle perplessità: stando alcune valutazioni presuppone infatti che nel di quest'anno il vino italiano farà registrare un incremento quantitativo all'esportazione del per cento.

b. pa.

ALBA — Fiera del vino di Pasqua ad Alba dal 17 al aprile. E' la quinta edizione d'una iniziativa vini doc, provincia Cuneo, che hanno terminato il periodo d'affinamento stabilito legge. Quindi saranno presentati i Dolcetti d'Alba 1980, di Diano d'Alba 1980, di Dogliani 1980, delle Langhe Montregalesi Barolo 1977, Barbaresco Nebbiolo d'Alba 1979, Barbera d'Alba 1979, Moscato d'Asti e Asti spumante.

Tutti i tipi vino presenti in Fiera sono stati selezionati da una Commissione di saggio designata dal Consorzio del Barolo, Barbaresco e dei Vini d'Alba. I vini potranno degustati dai visitatori, quali fatto omaggio del «bicchiere Piemonte», lo strumento idoneo (per forma e limpidezza del vetro) con cui apprezzare i nobili vini del Cuneese.

Della produzione vitivinicola nel Cuneese parlerà sabato mattina, nell'ambito della Fiera, in convegno-dibattito organizzato dalla Camera di Commercio. Per i visitatori sono previste degustazioni guidate e un so in 4 lezioni per l'assaggio del vino. Domenica (alle ore 17) si batterà l'asta del vino futuro, occasione per acquistare, anzi prenotare, preziose bottiglie.

La Fiera non ha scopi commerciali diretti: non si venderà vino, si daranno in al pubblico su dove e come trovare le bottiglie, si sono assaggiate negli stands, presso i vignaioli o le aziende che dispongono di quantità (grandi e piccole) garantite dalla Commissione d'assaggio.

Giungeranno ad Alba anche operatori vinicoli stranieri. «Vogliamo diffondere un messaggio cultura e informazione tra i consumatori, il pubblico — ha detto Claudio Oddero, presidente della Camera Commercio di Cuneo — portando interesse del vino posti dove ha le sue origini».

p. cer.

Ci Solplant SpA ICI Consulenza agronomica mirata
per l'agricoltura. 20122 Milano - Via S. Sofia, 2)

"Pirimor è l'aficida universale. Con 4.000 lire di Pirimor, salvi 15 quintali di pesche dagli afidi. Contento?"

Tutti sappiamo quanti danni arrecano gli afidi alle nostre colture.

Ecco perché c'è Pirimor: il primo aficida ad azione abbattente immediata e completa.

Pirimor agisce per diretto contatto: dopo pochi minuti è possibile vedere gli effetti "fulminanti" di Pirimor contro ogni tipo di afide senza risparmiarne neppure uno!

Ma la vera forza di Pirimor è che, una volta distribuito, non si evapora, quindi è in grado di colpire non solo gli afidi con i quali direttamente viene a contatto, ma anche quelli che si nascondono tra le pieghe delle cortecce e negli accartocciamenti delle foglie.

Pirimor colpisce anche gli afidi presenti nella pagina fogliare opposta a quella trattata. Unico fra tanti aficidi Pirimor rispetta tutti gli insetti utili, senza procurare alcun effetto inquinante sul terreno. E poi dicono che è caro: pensa con lire di Pirimor salvi 15 quintali di pesche dagli afidi.

Nella confusione dell'Iva che si paga sui prodotti agricoli

Quando un'aliquota cambia cinque volte

Continuando l'esame dei prodotti agricoli e ittici, contenuti nella prima parte della Tabella A allegata al decreto istitutivo dell'Iva (*è sempre con riferimento all'imposta che viene pagata dal consumatore finale che acquista, dal produttore agricolo*), consideriamo ora alcune voci le cui aliquote Iva hanno avuto un andamento del tutto particolare.

Notiamo preliminarmente che è stata introdotta la voce n. 56, prima non esistente, che prevede, al primo tassazione ridotta all'8% dell'olio deterpenato di mentha piperita.

Particolari vicende ha avuto la voce numero 2 della Tabella A, riguardante gli «animali vivi *della specie bovina, compresi gli animali del genere bufalo, suino, ovina e caprina*». In relazione a tali prodotti occorre, infatti, precisare che gli animali vivi della specie bovina, compresi quelli del genere , sono stati soggetti all'aliquota del 6% al primo gennaio al 29 aprile 1975; dopo tale data l'aliquota è stata aumentata al 18%.

Per gli animali vivi della specie suina, la percentuale Iva ha subito più numerose variazioni: l'aliquota del 6% è stata applicata dal primo gennaio 1973 al 31 gennaio 1979; dal primo febbraio 1979 al 2 luglio 1980 l'aliquota è stata elevata al 9% e ancora al 15% dal 3 luglio al 30 settembre 1980. Ritornata al 9% il primo ottobre 1980, l'aliquota è rimasta invariata fino al 31 ottobre dello stesso : al primo novembre reintrodotta nel sistema l'aliquota del 18%.

Per gli animali vivi della specie ovina e caprina l'alternanza dall'aliquota è meno frequente: dal primo gennaio 1973 al 2 luglio l'imposta è stata 6%; dal 3 luglio 1980 al 30 settembre elevata 5% all'8% per al 5% dal primo ottobre al 31 dicembre 1980. Dal primo gennaio 1981 l'aliquota è ridiventata dell'8%.

Anche la voce 36 della Tabella A ha avuto vicissitudini fiscali particolari: si tratta dei «*vini di uve fresche con esclusione di quelli liquorosi e alcolizzati e di quelli contenenti più del 21% in volume di alcool*».

Nell'ambito di questa voce i vini spumanti classificati tra i vini di uve fresche ad eccezione di quelli a denominazione di origine soggetti all'aliquota del 9% dal primo gennaio 1973 al 17 marzo 1976.

Dal 1976 al 7 febbraio 1977 l'aliquota è stata aumentata al 12% e ancora al per il periodo dall'8 febbraio fino al 2 luglio 1980. Dal 3 luglio al 30 settembre l'aliquota applicabile era il 15%; dal primo ottobre 1980 al 31 dicembre essa è ritornata al 14%, per ridiventare 15% primo gennaio 1981.

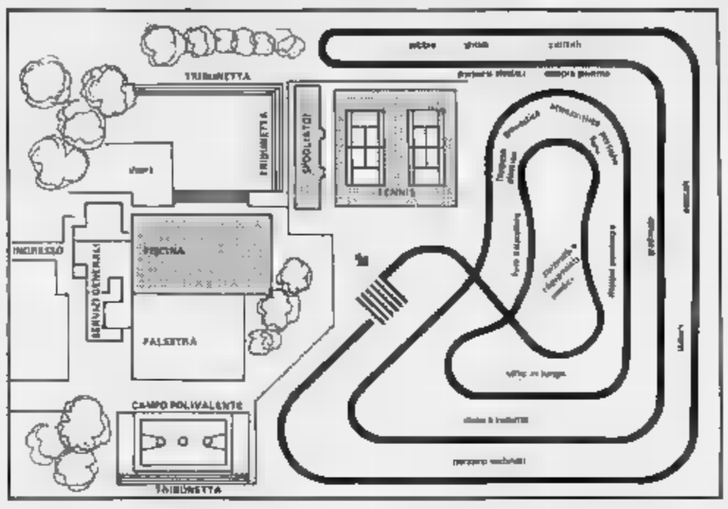
Ci sembra che risulti evidente l'urgenza di una riformulazione di tutta la Tabella A allegata al Decreto istitutivo dell'Iva, nella quale debbono rimanere ora soltanto i prodotti agricoli e ittici tassati con l'aliquota ridotta dell'8%.

Gianfranco Gallo-Orsi

Comune ■ Università costruiscono un impianto unico al mondo

Fossati, tunnel, sbarre e ghiaia per irrobustire fiato e muscoli

Presentato il complesso che sorgerà ■ Mirafiori per preparare atleti, ma anche recuperare handicappati - Un «percorso di guerra» ispirato a West Point



Piste e pedane del complesso sportivo che sarà costruito dall'Università a Mirafiori

Piace ai francesi, interessa gli arabi, lo farà Torino: è ■ impianto sportivo ■ ■ costruito su diecimila metri ■ terreno a Mirafiori, una fetta dell'area che il Comune ha ceduto gratuitamente all'Università per impiantare un complesso attrezzato che ■ ha eguali al mondo.

Plastico e progetti di ciò che si vuole realizzare hanno riscosso numerosi e autorevoli consensi tra gli addetti ai lavori. Favorevoli i commenti ■ Primo Nebiolo, presidente del centro universitario sportivo, di Giampiero Boniperti, presidente della Juve ■ della Sisport, dell'arbitro ■ calcio Alberto Michelotti e di tanti altri personaggi legati allo sport.

Quale ■ novità di «Campo Kit» (tale ■ il nome del progetto)? Che la struttura potrà essere utilizzata per ■ formazione degli atleti ■ ■ le discipline sportive. Vi potranno accedere anche atleti che hanno problemi di recupero fisico ■ tecnico, handicappati e traumatizzati.

Una grande area attrezzata su cui contemporaneamente, a seconda delle varie esigenze personali, ■ possibile ottenere giudizi attitudinali, suggerimenti di carattere medico, consigli sul modo migliore ■ utilizzare l'energia fisica; inoltre appropriate sezioni serviranno ad addestrare convenientemente il singolo, adattando la disciplina sportiva alle disponibilità fisiche di ciascuno.

Il campo è stato «inventato» ■ giovane architetto Giorgio Campanini, che ■ è ispirato agli impianti ■ cui dispone ■ squadra calcistica dell'Ajax di Amsterdam e ■ struttura dell'accademia militare americana di West Point. Suggerimenti gli sono stati dati da esperti ■ vari settori sportivi e da medici che si occuperà in prevalenza di medicina sportiva.

Come sarà il campo? Lungo ■ percorso ■ ■ metri saranno predisposte le varie «stazioni» per gli esercizi fisici graduati ■ difficoltà crescenti. Il complesso, ■ abbiamo detto, non sarà soltanto ■ santuario della prestanza fisica; prevedera anche correttivi per ■ malformazioni e tecniche per la riabilitazione muscolare e delle articolazioni. Atletica e medicina fuse in un tutt'uno ■ ■ vizio multivalente.

La spesa di realizzazione è di 350 milioni: non ■ molto, ma più che ■ progetto faraonico ■ ■ badato alla funzionalità. Oltre alle «stazioni» il campo sarà dotato ■ altri servizi. Lungo la pista, parallela ■ esse, si articolano le strutture ■ agli studenti: un percorso ■ ricorda alla lontana (per fortuna) i percorsi di guerra.

Qui però ci ■ tratti in sabbia, gomma, ghiaia e persino ■ tunnel alto 85 centimetri da percorrere quindi in posizione flessa e ■ «muro» su cui arrampicarsi. Progetto pronto al via, mancano soltanto i dettagli per il nulla osta definitivo. L'atto ■ donazione ■ pronto, ■ primo lavoro ■ ■ in cantiere riguarda la costruzione della palestra coperta.

Sindacato difende la scala mobile

Gli esecutivi unitari regionali Cgil-Cisl-Uil in un documento concordato venerdì sera sottolineano «*la necessità di costruire una posizione unitaria dell'intero sindacato piemontese da far pesare anche nel dibattito nazionale*». Occorre in primo luogo «*confermare quanto stabilito dal direttivo federale a fine marzo*» approfondendo singoli temi: contingentare alcune importazioni, risparmiare e razionare l'energia, equa politica fiscale e risanamento della spesa pubblica, problema delle tariffe, dell'equo canone e dei prezzi amministrati.

L'esecutivo ribadisce che «*la scala mobile deve essere considerata una conquista intangibile, sia nel meccanismo che nella cadenza e nel valore unico del punto*». Le strutture sindacali ■ impegnano perciò al «*massimo sforzo per giungere ■ una mobilitazione massiccia*».

DIRIGENTI COMUNALI — Proclamato ■ stato di agitazione contro la ventilata ipotesi ■ bloccare la contrattazione ■ pubblico impiego. I dirigenti tuttavia ■ asterranno da qualsiasi azione di sciopero.

Concluso il convegno a Venaria

«La legge rispetti storia e cultura»

Centoventi anni fa Carlo Cattaneo parlando di «Cultura nazionale» ammoniva a «*non offendere gli interessi e le consuetudini, le giuste opinioni e la dignità dei diversi popoli italiani*». Un pensiero la cui attualità è stata «*riscoperta*» ■ Convegno sull'«*intervento pubblico per il patrimonio culturale in Piemonte*» conclusosi ieri a Venaria e nel quale alcuni studiosi, fra cui il prof. Marco Rosci, hanno invitato il legislatore, nella formulazione d'una nuova legge che regoli ■ tutela e la promozione dei beni di cultura, a tener conto «*sia della profonda realtà e tradizione storica del Paese, sia del fatto che ■ ■ identità culturale è costituita ■ somma delle tradizioni storico-culturali proprie dei "diversi popoli italiani" ■ ■ parlava Cattaneo*».

In altre parole: evitare di far dipendere la cultura dall'accentramento burocratico e da ■ sorta di accademismo elitario, consentendo alle Regioni non ■ contrapporsi ■ Stato, ma, osserva ancora Rosci, «*di offrire vitalità di cultura e ■ rapporto ■ la realtà degli uomini ■ ■ storia sul territorio*».

Parlando del «*progetto per ■ sistema museale integrato*» il prof. Gabetti ■ affrontato anch'egli i «*diversi piani ■ responsabilità e ■ competenze*» fra Stato e Regioni, precisando che non ci si deve stupire di eventuali sovrapposizioni: «*I fatti ■ cultura non ■ da intendere come esercizio di potere, ma come occasione di confronto, discussione, affinamento reciproco. Un accordo, spesso intriso di conformismi, è più pericoloso, per la tutela, che la tensione dialettica*».

Bi «*assurdi e burocratici conflitti di competenze*» riferendosi alla tutela dei beni ■ cultura, ha parlato, invece, l'arch. Donatella D'Angelo a ■ di Italia Nostra. Ed ha aggiunto che, a volte, per questi contrasti, «*s'è assistito a varie interpretazioni e, quindi, a vari interventi dettati ■ scuole diverse con oltraggiose demolizioni e successive ■ non meno dannose ricostruzioni*».

Dai monumenti alle istituzioni. Nel pomeriggio, a conclusione del convegno, una tavola rotonda cui partecipano ■ i professori Bobbio, Galasso, Montalenti, Firpo, Ricca e Stainni, ha dibattuto i problemi e ■ prospettive degli istituti d'alta cultura: ne ■ emersa una situazione spesso drammatica ritmata sulle ormai croniche difficoltà economiche in cui ■ accademie ed enti che nel ■ Paese «fanno cultura». Bobbio ha, fra l'altro, ricordato i 50 milioni annui dati all'Accademia delle Scienze: «*Una cifra che ne consente a mala pena la sopravvivenza, impedendole di rinnovare la propria biblioteca o di organizzare convegni*».

«*In questa realtà* — ha aggiunto Galasso, presidente della Biennale ■ Venezia — *ci si deve addirittura porre di fronte alla "necessità" di sponsorizzazioni che coprano le spese ■ spettacoli ■ rassegne sempre più costose*». Firpo ha «difeso» la funzione delle Accademie ■ «*strumenti di cultura interdisciplinare*» auspicandone una classificazione ed un conseguente aiuto economico in base alla loro concreta vitalità: «*Lo Stato* — ha concluso — *deve porsi come coordinatore dei mezzi di cultura, ■ della loro attività*».

Renato Rizzo

Una «commissaria» indaga sui delitti

Ha 27 anni, romana, primo funzionario donna della Mobile - Alla «squadra omicidi»

Anna Maria Loretu

Blue jeans, ■ con i tacchi bassi, borsetta a tracolla e giubbotto ■ spalle, si ■ presentata l'altro giorno in Questura: «*Sono il commissario Anna Maria Loreto, funzionario di p.s. appena nominato e destinato qui dal Ministero*». Il piantone della Squadra mobile ha avuto difficoltà a superare ■ primo, comprensibile, attimo di sbigottimento. ■ l'imbarazzo è durato poco. Dopo un colloquio con ■ Questore, dott. Fariello, e ■ capo della mobile, dott. Ferstini, la «commissaria» è stata assegnata alla sezione omicidi del dott. Gassi.

Da due giorni Anna Maria Loreto, 27 anni, romana, laureata a pieni voti ■ Legge, in testa alla graduatoria dopo il corso per commissari terminato il ■ marzo scorso, è il primo funzionario in gonnella della polizia torinese. «*Ho chiesto di poter svolgere indagini di polizia giudiziaria e sono ■ stata accontentata*» dice con fermezza mentre gli occhi neri lasciti si illuminano e ■ una mano riassetta i capelli corvini e ribelli.

E i suoi colleghi ■ le hanno fatto perdere tempo: ieri mattina ha avuto il «*battesimo del fuoco*» partecipando a una retata a Porta Palazzo contro giocatori d'azzardo e ■ ■ serie ■ perquisizioni. Oggi, tanto per gradire, sarà ■ gli spalti del Comunale per il consueto servizio d'ordine pubblico in occasione dell'incontro di calcio Torino-Napoli.

Penultima ■ cinque figli, la dottoressa Loreto ■ anche vinto ■ concorso in magistratura. «*Sono sempre stata attirata ■ questo tipo ■ professioni* — afferma — *ma in modo particolare mi affascina il mestiere di poliziotto*». Non si identifica ■ l'agente Pepper (la poliziotta della serie ■ telefilm televisivi americani), ma è convinta ■ poter assolvere ■ pari dei commissari uomini le mansioni del suo lavoro.

«*Anzi* — dice con sicurezza — *credo che psicologicamente per una donna possa anche essere ■ più facile concludere positivamente un interrogatorio*». Evita ■ pronunciarsi in tema di femminismo. «*Penso solamente che nessuno possa contestare la parità ■ diritti, anche quello di fare il commissario, quindi*». Si ■ no all'aborto? «*Sì, ■ il rischio è quello di mettere al mondo un figlio non voluto*». Non ha tempo ■ badare alla moda, ama il cinema (poliziesco, ovvio, e comico i generi preferiti) e la musica, non teme un giorno di sentirsi dire dal marito: «*Ma tu non hai mai orari*».

Da domani incontro delle metropoli del mondo

«E tu sindaco, quale aiuto offri agli handicappati?»

E' il tema sul quale si confronteranno i rappresentanti di 180 città - Le iniziative di Torino e del Piemonte per risolvere il problema

«*Che cosa ha fatto la tua città per gli handicappati?*». La domanda sarà al centro del dibattito di sindaci ed amministratori di oltre ■ metropoli ■ tutto ■ mondo, da domani a martedì, a convegno nella sede della Camera di Commercio di via Cioliitti 26.

Ieri, con l'inaugurazione di ■ ■ filatelica a favore e sul tema di chi soffre per handicap fisici o psichici, l'iniziativa è stata illustrata dal sindaco Novelli, dal presidente della giunta regionale Enrietti, della Provincia Maccari e da numerosi assessori.

Torino, capitale dell'auto, ■ dato un segno tangibile, volto a risolvere uno fra i più rilevanti problemi di chi soffre di menomazioni fisiche, la possibilità di spostarsi. La Fiat ferano presenti l'amministratore delegato, Romiti, i responsabili delle relazioni esterne, Pittaluga, dei rapporti istituzionali, Pecchini e dell'ufficio stampa, Nicolello) ha preparato e donato al Comune una Ritmo automatica, adattata per paraplegici totali o parziali, cioè per persone con le gambe inutilizzabili.

In più la società idea (con la collaborazione della Fiat) entro ottobre allestirà due prototipi che dovranno ■■ avvio alla produzione, in piccola serie, di macchine per handicappati.

Un primo esempio ■ che ■■ significhi, in ■■ società moderna, andare incontro a chi, potendo muoversi con difficoltà, non ■ in grado di superare gli ostacoli più consueti (scale, semplici gradini, ecc.) è stato offerto dalla stessa Camera ■ Commercio, la quale — ■■ ha spiegato il sindaco ringraziando il presidente, Balsa — ha già eliminato quegli ostacoli architettonici, insormontabili per chi è costretto su una carrozzina.

Novelli ■■ ricordato gli sforzi fatti da vari enti cittadini (Sip, Poste) e dalle istituzioni (Comune, Regione e Provincia) ■■ allievare le pene di questa categoria meno fortunata. «*C'è ancora molto da fare. Per questo* - ha concluso — *confronteremo le nostre esperienze con quelle di altri amministratori, di altri esperti, in ■■ che l'anno dell'handicappato non passi inutilmente, ma sia il proseguimento ■ tante iniziative sorte a favore di chi rischia, senza interventi concreti, di essere sempre più emarginato*».

Anche per questo (per allontanare lo spettro dell'isolamento) è utile la ■■■ filatelica allestita ■la Camera di Commercio. Essa è servita da un ufficio postale ■■ tre annulli speciali per i collezionisti ■ i proventi delle vendite (la serie completa, con buste e cartoline, costa ottomila lire) andranno a favore ■■■ organizzazioni per gli handicappati.

Da domani dunque chi soffre ■■ sarà al centro dell'attenzione generale. Uomini diversi ■ ■■ costumi ■■ educazione, in lingue diverse, ■ incontreranno, uniti da un obiettivo sociale ■■ umano: capire ■ riuscire ad allievare ■ sofferenza altrui. Discuteranno sulla base ■ cinque relazioni preparate da *équipes* ■ studiosi e ■■ (ine torneranno nei rispettivi Paesi, nelle loro città, con nuove armi ideali ■ — si spera — con nuove ■■■ scenze ■■ continuare una giusta battaglia.

g. san.

Confluiscono ad allineare per la quinta Stratorino?

Quando si farà quest'anno la Stratorino? E ■■ ■■ il beneficiario, visto che la marcia, oltre che una manifestazione ecologica è anche un ottimo spunto per convogliare gli sforzi di migliaia ■ persone verso un obbiettivo comune di solidarietà? Si tranquillizzino gli amici e i sostenitori della classica ecologica organizzata dalla *Stampa - Specchio dei tempi*: ■ Stratorino ■ ormai vicina.

Giunta quest'anno alla sua quinta edizione, ■ marcia si presenterà puntuale all'appuntamento di piazza ■■ Carlo, con i suoi partecipanti, che l'anno ■■■ furono cinquantamila e ■■ quest'anno dovrebbero ■■■ ■ più. I preparativi per il grande incontro cittadino ■■■ in pieno svolgimento, la macchina organizzativa è ■■ avviata per consentire il miglior svolgimento possibile dell'iniziativa, in allegria, ma soprattutto ■■■ sicurezza, data il grande assembramento ■ folla.

Ragioni organizzative ■■■ consentono per ora ■ ■■ re più precisi in merito al «come» si svolgerà la quinta edizione. Informazioni dettagliate verranno ■■■ ■ sollo date a tempo debito: una ■■■ comunque è certa: che la quinta Stratorino ■ svolgerà nel mese di maggio, ■■ condo una tradizione consolidata, e quindi probabilmente ■ (anche se non dipende dall'organizzatore) in una giornata ■ sole. Un consiglio fin d'ora? Allenarsi in tempo per il grande appuntamento, per ■■■ giungere «spiazzati».

Indagini della polizia dopo il tragico inseguimento di lunedì in corso Einaudi

Fu la «banda della Golf» a fare il colpo da mezzo miliardo all'oreficeria Clapero

Sull'auto tallonata dalla polizia c'erano quattro giovani: due sono morti - Avevano sulla vettura il nastro adesivo usato nella rapina - Fermato un loro amico - Altro fatto: negoziante legato e rapinato

Dario Bosso, arrestato

Luigi Comanzo, rapinato

I quattro giovani che lunedì scorso inseguiti ■■■ polizia si sono schiantati (due sono morti) ■■■ l'auto contro un traliccio ■■■ luce, in corso Einaudi angolo via Toselli, facevano parte di un'aggueritta e temibile banda di rapinatori che ha all'attivo decine ■ assalti a mano armata. La squadra mobile indagando nel passato delle vittime dell'incidente (Umberto Greco, 23 anni, via Gioberti 4 e Paolo Mulas, 21 anni, corso Molise 18 bis) e fra le amicizie dei due scampati (Alessandro Bocchi, via Madonna delle ■■■ ■ e Emiliano Veronese, 23 anni, via Stradella 20), ha scoperto che assieme ■■ altri complici ancora non identificati sono certamente responsabili delle rapine all'oreficeria «*Clapero*» (bottino mezzo miliardo), alla gioielleria «*Guadagnini*» di ■■■ De Gasperi e di due altre aggressioni. In questura ieri mattina ■ stato portato e fermato Dario Bosso, 27 anni, commerciante, via Carrera ■■ probabile ricettatore ■ preziosi.

La certezza che i quattro furono gli autori della rapina alla «*Clapero*» viene dal nastro adesivo che la polizia ha trovato sulla Golf demolita nell'urto. E' lo ■■■ usato per legare e imbavagliare ■ 17 febbraio i titolari. Della stessa marca e tipo è il nastro impiegato per immobilizzare Laura Guadagnini ■ le due clienti che il 10 marzo si trovavano con ■ nel negozio.

Ma questa non ■ l'unica prova, — secondo gli inquirenti — per gli assalti alle oreficerie. Il fermato di ieri, amico dei quattro, proprietario ■ una boutique in via Monferrato 18, ■■■ in casa un orologio «Baume & Mercier» d'oro e altri preziosi ■■■ l'etichetta della «Clapero».

All'uomo la polizia è arrivata indagando nell'ambiente frequentato dai quattro della Golf. Erano assidui delle discoteche di via Nizza 32 e via Amendola ■ dove non lesinavano il biglietto da 50 mila per pagare champagne a semplici conoscenti o organizzare serate diverse ■■■ le amiche.

Le stesse pistole (due Magnum 357) e lo stesso nastro i quattro avrebbero usato il 27 marzo scorso in ■■■ Grosseto 274 per immobilizzare in casa Anna Maria Farini, ■■ anni, ■ figlia Monica di 13 e la cameriera Grazia Di Caterina di 36. La rapina fruttò fra gioielli e pellicce ■■■ ■ milioni di lire.

Le aggressioni in casa dovevano ■■■ l'alternativa sicura alle rapine nelle oreficerie. Due giorni prima del tragico incidente la banda aveva bloccato mentre stava rincasando Carla Cellerino, 57 anni, via Buozzi 6, strappandole l'orologio, la collana, gli anelli e la pelliccia per un valore di ■ milioni.

Forse è stata l'ultima rapina ■■ e per una serie di circostanze non avrebbero più potuto farne altre perché ■ ore dopo la polizia ■ stava già braccando. Perché? Carla Cellerino, per niente intimorita d■■ minacce, li aveva seguiti a piedi fino in piazza Cln, scorgendoli mentre ■ avvicinavano ad una 127. Era un'auto «pulita», di proprietà del padre di Mulas, ma i quattro all'ultimo momento non ■ sallrono sopra perché s'accorsero ■■ di ■■■ pedinati. Fecero dietro front pensando ■ ingannare la donna, ■■ a lei bastò leggere la targa per andare in questura.

■ Luigi Comanzo, 40 anni, titolare di un negozio di accessori per auto in corso Orbassano 268, è stato aggredito ieri mattina da un bandito che si è impossessato di 6 autoradio per un valore di oltre un milione.

E' successo alle 9: il commerciante ■■■ appena aperto quando il rapinatore solitario, calzamaglia in faccia e pistola ■ pugno, ha fatto irruzione. «*Non fare scherzi* — ha detto il bandito — *stai calmo e non ti capiterà nulla. Non cercare di fare l'eroe*».

Poi ha ordinato al Comanzo di andare nel retrobottega e l'ha legato mani e piedi imbavagliandolo con nastro adesivo. L'ha chiuso nello sgabuzzino ed è fuggito ■■■ la refurtiva. E' stato un cliente a trovare il Comanzo inginocchiato nel retro ■ a dare l'allarme.

■ Ieri, poco dopo le 15, Mariannina Grasso, 47 anni, via Michele Coppino 120, è stata avvicinata, davanti al portone di casa, da un giovane, che le ha strappato dal collo una catena d'oro. Il malvivente è poi fuggito su una 500, guidata da ■■■ complice.

Caffettiera-bomba

Un attentato fallito o un rozzo tentativo ■ emulare ■ gesta di alcuni protagonisti di ■■ telefilm ■■■ l'altra ■■■ in televisione? E' la domanda che si sono posti i poliziotti accorsi ieri alle 9 in via Confienza ■ Contro la porta d'ingresso della società editrice «*Lattes*» c'era una caffettiera piena ■ polvere da sparo. Lo stoppino della miccia ■■■ aveva preso fuoco. Rimane ■ il dubbio: attentato o scherzo?

★ Mentre giocava, nei pressi di casa, ■ una bicicletta, ■■ ■ rotelle laterali di sostegno, Roberto Scarpina, 5 anni, Ciriè, via Giordano 5, ha imboccato ■■■ strada in discesa. In breve ha acquistato velocità, non è stato capace di frenare ■■ è andato a schiantarsi contro il muro.

Bambino ■■ anni investito: è grave

Un bambino di cinque anni è in gravi condizioni, all'ospedale infantile Regina Margherita, per una frattura ■■■ nica. E' Pasquale Rizzo, abita a Condove in vicolo Pellico 1. Ieri pomeriggio, davanti alla sua abitazione, è ■■■ investito da ■■■ Vespa. ■■ ricevuto le prime cure ■■■ mediei ■■■ pronto soccorso dell'ospedale ■ Avigliana, che lo hanno poi trasferito a Torino. La prognosi è riservata.

E' morto da infarto durante un'assemblea

Stroncato da infarto mentre interveniva sul problema della casa, nel corso di una riunione promossa dal comitato ■ quartiere ■ Regio Parco. E' ■■■■ l'altra sera al cinema ■■■ di via Gottardo verso mezzanotte, dopo cioè alcune ore di dibattito. Vittima il bidello Pasquale Finiguerra di 56 anni abitante in via Cilea 4, cardiopatico reduce ■■ un precedente infarto dal quale tuttavia ■ era ripreso.

Alla riunione partecipavano numerosi amministratori ed alcuni parlamentari: il democristiano Forcellana, il repubblicano Gandolfi. Presente anche il ■■■ sindaco Biffi Gentili e alcuni consiglieri dell'Istituto case popolari. Il Finiguerra ■■■ seguito intensamente la discussione chiedendo più volte ■ intervenire alla tribuna. Poco prima di mezzanotte gli è stata ■■■■ ■ parola ■■ dopo pochi istanti ■ si è visto abbrancare paurosamente e portarsi una mano al petto. ■■ hanno soccorso adagiandolo ■■ una sedia. Qualcuno ha immediatamente telefonato sollecitando un'ambulanza ma c'è voluto l'intervento del vicesindaco per averne ■■■ che è giunta allo «Zenit» dopo un quarto d'ora. Purtroppo per il Finiguerra ■■■ c'era più niente da fare.

Le voci della città

Handicappati — In via Assietta 13/a, dalle 9.30 alle 12 e dalle 16 alle 18, incontro-studio ■■■ Lega nazionale per ■ ■■■ ■ lavoro degli handicappati.

Combattenti — Convegno regionale, ■■■ alle 9.30, teatro Carignano, delle Associazioni combattentistiche e d'arma. Tema: «*Per la pace e il disarmo*».

Ipab — Da oggi fino al 25 aprile, nella cappella dei Mercanti, via Garibaldi 25, mostra fotografica sui patrimoni delle Ipab, ■ 1200 istituzioni pubbliche di assistenza ■ beneficenza presenti in Piemonte.

Poeti — All'Arci di Vanchiglia ■■ Oropa 35, ■■■ azzurri, «Poesie in mostra» fino ■ 4 maggio, riservata ai dilettanti.

Unione Industriale — Nella ■■ ■■ «200», via Pantì 17, domani alle 17,30 ■■■■■ sovietico ■ Italia, Nikolaj Mitrofanovich Lunkov parlerà sullo «*Sviluppo dei rapporti economici italo-sovietici alla luce dell'XI piano quinquennale di sviluppo dell'Unione Sovietica*».

Energia — Nell'Istituto di fisica e tecnica del Politecnico, corso Duca degli Abruzzi 24, domani ore 11, presentazione del convegno sulla crisi energetica con riferimento al settore del riscaldamento.

Tursi — «*Crisi dello stato assistenziale in Usa, Gran Bretagna e ■■■*» è il tema del dibattito che si terrà domani, ore 21, ■ Club Turati, via Accademia delle Scienze 5. Partecipano docenti universitari inglesi, ■■■ ni e■■■■■.

Genti e paesi — Alle 16 di domani, palazzo Briche■■■ via Lagrange ■, «*Tunisia: crocevia di ■■■■ e di civiltà*», conferenza della prof. Oretta Nastari.

Politica estera — L'on. Emilio Colombo, ministro degli Esteri, parlerà domani, ore 17,30, nel ■■■■ della Cassa di Risparmio, via ■■■ Settembre 31, ■ «*Elezioni americane, 28° congresso del partito comunista dell'Unione Sovietica e Europa*».

Architettura — Seconda giornata di studio, domani ore 18, al Centro Pannunzio, corso Re Umberto ■■ sugli stili architettonici nella storia dell'arte. La professoressa Claudia Cassio parlerà sull'architettura gotica.

Teatro — Per iniziativa del teatro «Zeta», domani, ore 19, via San Massimo 21, «*La critica teatrale ■■■ giornali torinesi tra la fine dell'800 e i primi del '900*».

Pesce — S'inaugura oggi alle 10,30, in corso Ferrara 46, il nuovo mercato ittico all'ingrosso, in sostituzione di quello di piazza della Repubblica.

Si può morire senza dolore? — Per iniziativa ■■■ Società Italiana di Tanatologia tratteranno questo argomento i professori Ugo Delfino ■ Marco Trompeo, domani ore 21, ■ via Caboto 35.

Centro Luigi Sturzo — Domani ore 16,30 in via Mazzini 1, l'on. Giuseppe Costamagna parlerà sul tema: «*L'assenso del "fatto" non esteso ai pensionati 1969. Perché?*».

Amnesty — Mostra, dalle 9 alle 12 e ■■■ 16 alle 19, al Centro d'incontro di via Bospello 116 sui perseguitati politici dell'America Latina (El ■■■■■ e altri Paesi) e dell'Unione Sovietica.

Disoccupati — Presso ■ Politecnico sono stati indetti con■■■ pubblici, per titoli, per inclusione nella graduatoria ■ supplenze temporanee nei ■■■ guenti ruoli: operai e tecnici esecutivi. Le domande devono essere presentate entro il 17 aprile, per informazioni rivolgersi all'ufficio personale.

Agli abbonati

■ ■■■■ alla sciopero delle Poste ■■■ sarà possibile spedire «Stampa Sera del lunedì» ■■■ abbonati. La copia non recapitata verrà comunque defalcata alla scadenza dell'abbonamento. Ce ■■■■■ con gli abbonati.

Estrazioni del Lotto

(Sabato 11 aprile 81 - N. 15)

Bari	70	49	84	33	46
Cagliari	8	23	42	75	27
Firenze	34	45	61	64	■
Genova	68	3	23	32	74
Milano	43	9	56	41	14
Napoli	27	4	23	55	79
Palermo	37	23	18	61	74
Roma	38	68	46	■■	26
Torino	86	12	52	5	59
Venezia	68	36	58	16	50

Risultati Enalotto

Punti	Prem.	Quote
«12»	—	38.507.006
«11»	11	527.250
«10»	144	49.200

Monte premi: 381.345.165

L'colonna vincente:

2 1 x 2 x 1 x x 2 2 1 2

Un lettore ci scrive:

«Le autorità costituite hanno chiuso i pochi "*grandi ghetti*" che ■■■■■ in Italia (gli ospedali psichiatrici) e ne hanno aperti migliaia di piccoli nelle case dei famigliari degli ammalati mentali. Questo è il risultato della legge 180!

«Si discute tanto sulle leggi fatte in Italia negli ultimi decenni, ma della legge 180 non si parla mai. Nessuno ne spiega né un volantino né un manifesto ■■■ denunciare gli ■■■ ed i danni irreparabili arrecati agli ammalati ed ai loro famigliari il cui stato di salute e di tranquillità è seriamente compromesso.

«Se ■ ■■■ politico responsabile di questa vergognosa situazione, avrà avuto il coraggio, se non il buonsenso, di dare le dimissioni. Invece, siccome è potere, come dice "Andreotti", logora chi non ce l'ha, questi signori si guardano bene dal dimettersi.

«E' ■■■ vergogna! Almeno abbia ■ coraggio di guardare in faccia la realtà, e così vedrebbero quante famiglie stanno distruggendo moralmente e fisicamente.

«Una sola cosa è sicuro è coloro che, per irresponsabilità e colpevole ottimismo, hanno voluto, con la legge 180, ignorare i problemi dei malati di mente e dei loro famigliari, che non debbono mai avere un figlio od un parente malato di mente e provare così quello che proviamo io e ■ ■■■ famiglia, e causa di un fallato schizofrenico, completamente trascurato ■ ignorato dalle ■■■ ■ competenti».

Vincenzo Riccio

Specchio dei tempi

Chiusi i ghetti, il dramma entra in casa - «Chi nel ventre della madre fuggì la vita» - L'allieva e i professori - Ci vuol tanta pazienza con l'arte - Che fortuna! - Il nostro stemma - La ragazza in giallo

Un lettore ■ ■■■■

■■■ anni fa messer Bono Giamboni scriveva, attribuendo la frase a Salomone "*Lodai maggiormente il morto che il vivo; e colui giudicai ancora più bene avventurato, che in questo mondo non nacque, ma nel ventre della madre fortemente fuggì la vita*" (Trattati morali di Bono Giamboni, Firenze 1557, pag. 80)

«Un figlio indesiderato produce almeno due croci: una per lui e una per la madre. Può l'uomo di polvere arrogersi il diritto di rispondere con un rifiuto alla donna che chiede che ■■ allontanato da lei quello amaro calice?».

Carlo Molinaro

Una lettrice ci scrive:

«Sono una ragazza di ■ anni e frequento ■ ginnasio. Desidero esprimere la mia opinione riguardo alla lettera inviata ■■ 25 professori di un Liceo classico di Torino. Mi ha ■■■■■ perplessa.

«Affermano che la ■■■ ■■ l'obbligo ■■■ istruisce ■■■ educa■■, non ■■■ i ragazzi alla riflessione. Nelle righe seguenti sono invece chiaramente dano che i loro colleghi ■■■ scuola ■■■ ed anni fa messer Bono Giamboni scriveva, attribuendo la frase a Salomone "*Lodai maggiormente il morto che il vivo; e colui giudicai ancora più bene avventurato, che in questo mondo non nacque, ma nel ventre della madre fortemente fuggì la vita*" (Trattati morali di Bono Giamboni, Firenze 1557, pag. 80)

«Un figlio indesiderato produce almeno due croci: una per lui e una per la madre. Può l'uomo di polvere arrogersi il diritto di rispondere con un rifiuto alla donna che chiede che ■■ allontanato da lei quello amaro calice?».

Carlo Molinaro

Una lettrice ci scrive:

«Sono una ragazza di ■ anni e frequento ■ ginnasio. Desidero esprimere la mia opinione riguardo alla lettera inviata ■■ 25 professori di un Liceo classico di Torino. Mi ha ■■■■■ perplessa.

«Affermano che la ■■■ ■■ l'obbligo ■■■ istruisce ■■■ educa■■, non ■■■ i ragazzi alla riflessione. Nelle righe seguenti sono invece chiaramente dano che i loro colleghi ■■■ scuola ■■■ ed ■■■■■, ■■■ sono responsabili di ciò.

«Secondo il mio umile parere, è un controsenso! La responsabilità viene attribuita ai ragazzi ed ai genitori che ■■■ possiedono una buona preparazione ■■■■■■ ■■■ sostenere che solamente i figli ■ professori, medici, avvocati ■■■, hanno il "diritto" di frequentare, nel caso specifico, il ■■■ classico. A mio avviso, mi scuso se sbaglio i 25 prof., questa è una chiara forma di r■■■■■ che oggi, nel 1981, non dovrebbe ■■■ meno alterare la mente ■■ individuo.

«Essi svolgono un'attività che è rivolta esclusivamente all'insegnamento, pertanto ■■■ lo propino a loro istruire i ragazzi ed avviarli alla riflessione, altrimenti il loro lavoro non avrebbe alcuna utilità ed avrebbero sprecato anni di studio per avere una cultura di cui altri non hanno la possibilità di beneficiare».

Sandra

Un lettore ci scrive da Ivrea:

«Ho caldeggiato la visita di alcune classi della mia scuola Media "F. Ruffini" di Ivrea, a Mantova. Non abbiamo potuto prenotare telefonicamente la visita ■ Palazzo Ducale (non è previsto) e ci è stato consigliato di andare direttamente al■■■■■

«Dopo un viaggio di ■■■ km, senza soste, ci siamo affrettati al Palazzo, dove abbiamo avuto la amara sorpresa di vedere la fila di attesa di un lungo elenco di scuole che — provenendo da località più vicine — ci ■■■■■ precedute.

«Siamo tornati ■■■ carica alle 12, come ■ ■■ stato ingiunto e abbiamo dovuto attendere un'ora e mezzo ■■■■■■ con ■■■ acca■■■■■ delle nostre stesse condizioni, sempre con l'incubo che ci ■■■■■ chiuso il portone in faccia da un ■■■■■■ all'altro ■■■ limiti d'orario, essendo noi attrattivo "colpevoli" di essere 120.

«Domando. E' questo il modo in cui si incoraggia nei giovani l'amore per l'arte? Non si potrebbe ■■■■■ alla ■■■■■ di personale atteggiando ■■ ■■■ cupazione intellettuale, almeno nei mesi delle gite scolastiche, marzo e aprile?». *Laura Aiuffi*

Una lettrice ci scrive:

«Nel 1949 ■■ grande medico, molto importante, voleva operarmi per un carcinoma al seno sinistro.

«Prima dell'intervento, consultai un medico ■■■ importante; mi disse ■■ il mio male poteva curarsi con impacchi. Scelsi gli impacchi e... sono ancora qui che scrivo anch'io, come il lettore del "calcolino"». *Lena Ferreri*

Una lettrice ci scrive da ■■■■:

«L'iniziativa dei consiglieri Vigliono-Marchini ■■■ far aderire alla Regione lo stemma storico piemontese merita ■■■ appoggio. Per la verità, già i consiglieri Oberto e lo stesso Marchini avevano presentato nella passata legislatura analogo progetto, rimasto nel cassetto. ■■■■■ dente Santoronzo preferì, come ben ricorda Garbarino, indire ■■■ corso per ■■■■ uno ■■■■■ "nuovo" e la disinvolta iniziativa venne finanziata dalla Regione con ben 30 milioni. E' proprio il caso di dire che furono soldi ■■■■ *più da ridere*, perché era molto più semplice e dovevano adottare un'insegna gloriosa e antica.

«Speriamo, adesso, che il ■■■ stro scudo con croce bianca in campo rosso e lambello a tre gocce possa essere adottato in fretta». *Anna Sartoris*

Un lettore ci scrive:

«Sono Marco, ho 14 anni, avevo un cane cucciolo Yorkshire che è stato raccolto martedì 7 aprile tra le ore 11,15-11,30 davanti al negozio della mamma in via S. Massimo 32 da una signorina in pantaloni gialli. Prego con tutto il cuore di riportarlo. I miei genitori sono disponibili ad un lauto compenso. Telefonare 870.390 orario negozio, 870.162 orario pasti *Marco Maffiotti*

I commercianti decisi a scendere in campo

«Chi aumenta i prezzi ne spieghi le ragioni»

«Non accettiamo rincari ingiustificati; respingeremo ogni trucco di addebito in fattura di spese non riconosciute»

«Risanamento reale del deficit pubblico; contenimento dei costi di lavoro; estensione al commercio e turismo della fiscalizzazione degli oneri sociali; revisione della legge sul collocamento; una gestione selettiva della stretta creditizia a salvaguardia delle cooperative, dei consorzi, delle piccole e medie imprese; rifiuto di ogni aumento ingiustificato dei prezzi con l'impegno a denunciare ogni speculativa, lotta all'abusivismo; revisione dell'equo canone»: questi i punti sottoscritti dal Consiglio generale dell'Ascom Torino e provincia riunito l'altra sera in assemblea.

Oltre duecento commercianti, dirigenti dei diversi settori di categoria, in rappresentanza dei 23 mila iscritti all'Ascom, hanno discusso, con toni anche polemici, l'attuale situazione del commercio che, di fronte ad una sempre più pesante riduzione dei consumi, rischia di essere strozzato dalla stretta creditizia.

«Le recenti misure del governo — hanno sottolineato i vicepresidenti Luigi Grandis e Giovanni Perfumo — *provocheranno certamente un'ulteriore spinta al contenimento dei consumi e tensioni sul sistema dei prezzi ma non incrementeranno la produttività. E tutto questo mentre nel nostro settore c'è fame di finanziamenti».*

Il dibattito s'è snodato attraverso le dichiarazioni dei diversi rappresentanti di categoria. Al primo posto tra i problemi sul tappeto è l'aumento dei prezzi all'origine con la posizione di rifiuto dei *«nuovi listini ritoccati»* lanciati dalla Confcommercio a livelli nazionale. Il presidente della Federcolori e vernici, D'Ormea, ha già iniziato la battaglia per il suo settore: *«A di aziende fornitrici abbiamo mandato un avviso: se aumentate i prezzi dovrete spiegarne i motivi; non accetteremo rincari ingiustificati, respingiamo anche ogni trucco di addebito in fattura di spese non riconosciute».*

Giorgio Mantovani, responsabile della Fiad (Federazione imprese distributrici) ha denunciato: *«Siamo di fronte a richieste reali di aumenti di molte industrie alimentari; i ritocchi dei listini variano dai 5 ai 10 per cento; molti propongono sconti pari all'entità degli aumenti. Quanti di questi sono giustificati?*

«Forse quelli delle acque minerali che in questi giorni sono rincarate di 10 per cento? O le 5 lire il chilo per la pasta? Oppure le 30-50 lire il chilo per il riso? C'è il legittimo sospetto che le industrie abbiano messo in atto questo meccanismo per difendersi da un eventuale blocco dei prezzi. E' ora che il dettaglio si difenda dall'accusa di continui aumenti nei prezzi».

Molte voci e proteste contro la *«piaga dell'abusivismo»* che *«sottrae ai normali controlli i canali ormai il 25 per cento dei prodotti consumati con danno per le aziende commerciali, ma anche per lo Stato per l'evasione dell'Iva».* Un rappresentante sindacato orafi a quello tessili e dell'abbigliamento.

«Questi punti anomali del commercio — ha affermato Orlando, presidente degli orafi — *si trovano ovunque, negli uffici e nelle aziende, persino all'interno dei ministeri, e non costituiscono certo una paranoia per il consumatore, mentre impediscono all'operatore commerciale di svolgere il suo lavoro con efficienza, in una aperta e leale politica concorrenziale».*

Con il timore di vedere fallire *«troppe imprese per l'impossibilità di trovare adeguati finanziamenti per la ristrutturazione e l'ammodernamento»*, la preoccupazione dei consumi in continua caduta (*«Siamo ormai al 20-25 per cento in meno»*). I commercianti tentano però di *«resistere»*.

I gruppi d'acquisto tra i dettaglianti e unioni volontarie sono una realtà ormai consolidata da anni: *«Ma dobbiamo organizzarci meglio per essere più competitivi* — ha proposto il presidente del settore calzature. Vinardi — *dobbiamo estendere l'associazionismo, forte nel campo alimentare, anche a quello dell'abbigliamento e dobbiamo unirci non soltanto al momento dell'acquisto dei prodotti, ma anche per la loro vendita».*

sl. co.

Famiglia, realtà viva

È il tema della prima pastorale di Ballestrero - Benedizione delle Palme in Duomo

La famiglia *«deve essere vista non soltanto come oggetto, più o meno passivo, di interessi, ideologie, iniziative che tentano di superarla e sommergerla, bensì, e in modo precipuo, come soggetto vivo e consapevole che può e vuole assumersi un determinato ruolo di evangelizzazione e società»*, scrive il cardinale Ballestrero nella sua prima lettera pastorale da quando è arcivescovo di Torino.

In 35 pagine dattiloscritte, arricchite di citazioni della Sacra Scrittura e di documenti dei papi e dei Sinodi, l'arcivescovo afferma che la famiglia può costituire uno degli essenziali pilastri della *«civiltà dell'amore»*, dalla fraternità e dell'amicizia a cui l'uomo anelace, ed esprime la speranza che la famiglia possa contare sempre di più nella comunità.

«L'uomo ritenta inevitabilmente e instancabilmente la via della famiglia proprio a causa dell'amore che egli è in grado di poter donare e trovare in una propria famiglia egli si sente naturalmente incompiuto». E' anche questo il modo per sottolineare la perenne originalità della famiglia e la sua permanente necessità per la società.

La lettera sarà oggetto di discussione e meditazione nelle chiese. Oggi, intanto, si aprono i riti della settimana santa. Il Duomo, alle 18, presente il cardinale, è sarà la tradizionale benedizione degli ulivi. Martedì, Torino ricorderà a un anno il suo arrivo la visita del Papa (13 aprile '80).

Aperto il congresso regionale

Piccole frecciate socialiste al pci

Le ha lanciate Martelli: «Non risparmia nemmeno la Cgil» - I delegati per Palermo

Ancora saloni affollati e tanti garofani rossi per il secondo appuntamento congressuale del psi. Sabato e domenica scorsi i socialisti hanno rinnovato il direttivo provinciale, ieri e oggi eleggono il *«parlamentino»* piemontese (il cui numero di rappresentanti salirà quasi sicuramente da 61 a 65).

Definite le percentuali dei rispettivi gruppi (poco più del 5 per cento ai riformisti di Craxi, poco meno del 10 ai lombardiani e fra il 3 e il 4 per cento alle tesi di Achilli e De Martino) oggi verranno pure scelti i delegati al congresso di Palermo.

I lavori, aperti dal presidente della giunta regionale Enrietti, sono proseguiti con un'analisi sulla politica regionale e sulle alleanze pci e psdi, fatta dal segretario uscente, Sebastiano Vadalà, il quale lascerà l'incarico avendo ottenuto la presidenza dell'Acquedotto municipale di Torino. A sostituirlo sarà quasi sicuramente chiamato l'ex vice segretario provinciale, Ennio Trovati del gruppo riformista dell'on. La Ganga.

La prima giornata del congresso, conclusa dall'intervento di Claudio Martelli, è stata piuttosto, con l'on. La Ganga, dello stesso orientamento. A suo giudizio la scelta del psi di intervenire direttamente — un anno fa — per risolvere la crisi di governabilità che aveva colpito il Paese fu l'unità e indirizzi del governo e la responsabile autonomia del sindacato. Due elementi che si sostituiscono — per Martelli — a condizioni politiche per rinnovare, di fronte alla minaccia dell'inflazione, le intese fra governo e sindacati.

«Oggi — ha aggiunto —, *nel metodo e nel merito, si tratta di agganciare i provvedimenti monetari già assunti e le misure anti-inflazionistiche socialmente necessarie al complesso di politiche economiche annunciate nel Piano triennale».*

L'esponente della direzione socialista ha concluso mettendo in guardia l'assemblea dal pericolo di un subalpino: *«Vana attesa* — ha detto — *sarebbe aspettarsi, ad un passaggio delicato come questo, comprensione o solidarietà da parte del pci, che, nella sua regressione contestatrice, non ha risparmiato nemmeno il sindacalismo comunista. Il governo dunque faccia il suo dovere».*

Come si pone allora il psi di fronte ai comunisti, con i quali governa in tante realtà locali? Per esempio in Piemonte? Martelli: *«Rapporti più positivi nel Paese, rapporti a sinistra — tra psi e pci — saranno possibili non a partire dalla sfida, ma dal successo della scommessa socialista e altre forze democratiche impegnate ad assicurare la governabilità».*

Oggi il dibattito sarà concluso dall'on. La Ganga, della direzione nazionale socialista.

Una scuola che assicura un lavoro

Non costa una lira alla comunità e garantisce agli allievi un immediato sbocco occupazionale: sono prerogative del Cipet (Centro istruzione professionale edile), l'università del mattone voluta dai costruttori e dai sindacati per la preparazione delle maestranze addette ai cantieri. Le hanno ricordate il presidente della scuola Massero e il vicepresidente Piammotto al ministro per la Pubblica istruzione Bodrato, che ieri mattina ha voluto conoscere da vicino allievi e scuola.

Il Centro, costruito in Quarello, funziona dal '75 ed è uno dei migliori in Europa. Attraverso corsi diurni e serali avvia i giovani alla professione edile, prepara tecnici e periti, mantiene i contatti con il mondo del lavoro e programma la specializzazione a seconda delle esigenze dell'industria. E' così sempre vivo e immediato il rapporto con il mondo del lavoro; gli allievi hanno la sicurezza del posto e di uno stipendio dignitoso.

Gli iscritti al quarto anno accademico sono circa 300. Vasto il programma delle materie di studio, spaziosi e attrezzati tutto l'occorrente i laboratori; ampi per il tempo libero, mensa e biblioteca completano il complesso, che ha già sfornato decine di specializzati. Bodrato, esprimendo il suo compiacimento, al termine della visita ha premiato venti allievi dello scorso anno scolastico.

Incontro tra dc

Estendere solidarietà ai liberali

«Perché dovremmo governare a tutti i costi con i comunisti? Il pci nelle realtà locali governa senza dc. Questo il metodo democratico e deve valere per tutti». Con queste parole il ministro per la Funzione Pubblica on. Clelio Darida nel corso di un convegno fanfaniano che si è svolto all'Hotel Jolly-Ambasciatori, ha risposto con decisione a chi pensa che senza il pci nel governo l'Italia possa andare avanti.

Alla tribuna, con Darida, c'erano l'on. Arnaud, della direzione nazionale dc, l'on. Vietti, l'arci. Picco, vice presidente del Consiglio regionale e l'ex segretario cittadino dc, Giardini. *«E' piuttosto indispensabile* — hanno aggiunto — *estendere la solidarietà nazionale al più per rafforzare un governo Forlani, duramente attaccato dal pci e dai suoi consapevoli e inconsapevoli compagni di viaggio».*

A queste parole ha fatto eco l'on. Arnaud il quale, concludendo i lavori del convegno, ha ammesso che i giudizi vasti strati dell'opinione pubblica nei confronti della classe dirigente sono *«alquanto negativi e non possono essere liquidati come semplicistica manifestazione di qualunquismo».*

Eppure, ha aggiunto, non ci sono scorciatoie: *«Il Paese non ha bisogno di governi formati da tecnici, ma di presenze politiche, di soluzioni ai problemi, di maggiore democrazia, di stabilità. E la dc può ancora dare il proprio contributo, a condizione che sappia rinnovare la sua classe dirigente ed il suo modo di far politica».*

temperatura di ieri

massima	+ 24
minima	+ 12,5
media	+ 18,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 20: pressione a livello del mare 1014 mb; umidità 77%. Cielo nuvoloso. Temperatura massima +23,4; minima +14; media +18,6. Previsioni: nuvolosità variabile, localmente più intensa su Alpi e Prealpi, associata a isolate precipitazioni a carattere di rovescio. Venti deboli.

Due giovani finiscono alle Nuove per estorsione

Avevano chiesto cento milioni ma hanno trovato le manette

Arrestati mentre stavano per ritirare la somma dal titolare di un ristorante - Perquisizioni in locali pubblici, 25 persone in carcere

Due operazioni dei carabinieri contro la criminalità: una si è conclusa con l'arresto di due giovani che estorcevano denaro ed esercenti; durante la seconda sono stati eseguiti 38 locali pubblici, le manette sono scattate ai polsi di 25 persone.

I primi due arresti riguardano Giuseppe Liberti, 23 anni, via Po 11, Brandizzo, e Angelo Nole, 24 anni, via Carmagnola 12. Sono stati bloccati, l'altra sera, in piazza Derna, mentre stavano per ritirare 100 milioni da Giovanni Pelnetti, titolare del bar-ristorante *«Il Giardino»*, a Monasterolo di Cafasse.

Il 14 marzo scorso avevano piazzato 4 candelotti di tritolo contro il ristorante e avevano acceso la miccia. Dopo l'attentato, ai Pelnetti, erano comunicate le richieste di denaro. Ma all'appuntamento in piazza Derna c'erano anche i carabinieri. I due sono stati subito individuati e portati alle Nuove.

Nella seconda operazione sono stati impegnati uomini e 98 automezzi. Si è trattato di un controllo in bar, discoteche, nights e pizzerie sospetti come luogo di ritrovo o di copertura per attività delinquenziali o mafiose.

Le persone arrestate Tra queste e il proprietario del bar «K 10», Enrico Osanna, 42 anni, via S. Donato 10, i militari nel suo locale hanno trovato due pistole automatiche, una «Jupara», tre fucili da caccia, proiettili e pugnali.

altri Renato Nardelli, 38 anni, via Ravenna 6, colpito da ordini di cattura; Savino Cancellara, 25 anni, corso Grosseto e Vincenzo Trincone, 24 anni, via Monzenisio 4; Pisciuneri, 30 anni, strada del Biasone 12; Paolo Nicotra, 40 anni, via Accademia Albertina 5; Giuseppe Scala, 26 anni, via La 5; Luigi Fabbro, anni, strada del Drosso 5; Giovanni Lauro, 24 anni, via Rocciamelone 14; Luciano Baldini, via Maddalena 34 e Roberto De Nisi, viale del Muglietti 27.

Altre 78 persone sono state denunciate, 7 diffidate, per 2 è stata richiesta la sorveglianza speciale. Sette dovranno chiudere, cinque sospendere l'attività.

L'aborto in fotoromanzo

Dieci scene e otto personaggi per spiegare alla gente la legge 194 - Dibattiti sui referendum - «Sì per la vita» incontro al Nuovo

Un fotoromanzo — dieci scene, otto personaggi — per interpretare la gente sulla legge 194, quella che ha introdotto l'aborto. L'idea, un gruppo di donne, alcune delle quali giornaliste, è all'esame della Provincia, cui quale è stato chiesto di patrocinare e finanziare (con una decina di milioni) l'iniziativa. Una bozza di copione, 9 cartelle, è già stata esaminata dal capigruppo, commissione competente e se n'è discusso in giunta.

C'è interesse, indubbiamente, anche se non manca una certa perplessità sia per lo strumento usato, sia su alcuni punti della sceneggiatura. Tuttavia non solo i gruppi di maggioranza sembrano d'accordo nella necessità dell'informazione su questo problema, anche in vista del referendum, e soprattutto sull'impiego di un mezzo popolare che possa raggiungere quegli strati sociali più refrattari ai «mass media» e, nel medesimo tempo, più interessati (per ovvi motivi) alla 194.

La vicenda del fotoromanzo è semplice. Anna, 35 anni, nubile con due figli di 17 e 10 anni, un aborto clandestino alle spalle, incinta. Che fare? Da questa premessa nascono dubbi, problemi, paure. Ricostruendo praticamente il meccanismo della 194. Il racconto giunge fino al momento precedente l'aborto, in ospedale.

La Provincia varte in al testo per sviluppare maggiormente l'informazione sulla legge. Sul mensile, il fotoromanzo, se da una parte c'è perplessità e qualche sorriso, dall'altra c'è interesse. Dice l'assessore Maria Grazia Sestero (pci): *«Certo fa sculpore, è diretto ad un certo strato della popolazione, un mezzo popolare come il fumetto ha un senso. E' uno strumento ad alto margine di rischio. Vedremo se funziona o no».*

La liberale Nicoletta Casiraghi è favorevole all'iniziativa: *«Se condotta in maniera equilibrata e divulgativa, può spiegare alla gente la legge. Certo un fotoromanzo serve solo una fascia di cittadini, quella più popolare. Ma è quella che, altrimenti, della 194 saprebbe ben poco».* A giorni, comunque, si dovrà decidere: o no?

* *

A di un mese e mezzo dalla scadenza referendaria si moltiplicano le iniziative, in particolare per quanto riguarda i due referendum sulla legge 194 che, tra il resto, disciplina i casi di interruzione volontaria della gravidanza.

l'aborto e per l'abrogazione della legge si è pronunciato l'onorevole dc Carlo Casini del *Movimento per la vita*, aprendo la campagna elettorale per il «sì» al Teatro Nuovo. Ha sostenuto che è l'ambiente sociale a convincere la donna ad abortire *«legittimando la sua scelta»*. L'on. Casini ha affermato che l'abrogazione di alcune parti della 194 è un atto a difesa della vita. Al Teatro Nuovo, oltre al parlamentare dc, sono intervenuti Roberto Formigoni del *Movimento popolare*, Angela Bertero del Cif e Attilio Gaboardi del Mcl.

Il convegno organizzato dalle Acli provinciali ha solo indirettamente parlato di aborto e di referendum: si è invece affermato sull'applicazione delle leggi istitutive consultori e di quella sulla interruzione della gravidanza. Tutti i relatori hanno messo in luce la necessità di approfondire la prevenzione della maternità non voluta.

In particolare l'assessore comunale all'Assistenza, Angela Migliasso, ha rilevato che compito delle strutture pubbliche è l'informazione sessuale a tutti i cittadini, partendo dalla scuola.

echi di cronaca

S.V.A.T.
corso Turati 12 - Torino
Un'opportunità che merita una riflessione per il vantaggioso rapporto prezzo-contenuti è offerta nell'accogliente salone usato di Via C. Colombo 43 (centro Crocetta) - Tel. 594.794 dove potrete scegliere l'occasione più gradita.

Scuola per periti agrari
Corsi diurni e serali. Per informazioni rivolgersi Organizzazione Istituto Paolo, corso Rosselli 1, Torino, tel. 58.10.85 - 58.72.23.

Strumenti musicali pianoforti-organi
L'assortimento più grosso i prezzi più piccoli. Leasing, impianti voce di tutte le marche. Magazzino Musicale, Bra (Cn) Piazza Municipio, Telef. 0172/47,158,24.

Dentista specialista
aperto anche sabato, domenica e festivi, orario continuato. Riparazioni protesi. Via Cibrario 47, tel. 740.917.

TV soccorso TV 472.510
Videocolor
Interventi immediati per ogni marca anche festivi ore 8-22.

Divisotte - via Bagetti 25
Porte pieghevoli in legno, tessuto, plastica, con retri. Tende verticali. Via Bagetti 25 (ang. Francia 21) tel. 737.471 - 743.121. «Divisotte» è il nostro marchio, le altre non sono imitazioni!

Tappezzerie moquettes stoffe dalla fabbrica
Parecchia gente ha presi tessuti con mano che i nostri prezzi sono di «vera fabbrica» e quindi realmente inferiori a quelli praticati da altri. Venite a trovarci in via Duchessa Jolanda 3.

Soccorso dentistico
notturno e festivo in c. V. Emanuele 68. Orario, feriali 20,30 alle 8 del mattino, festivi orario continuato. Tel. 54.24.04.

Montoneros
Via Torricelli 36, Torino
Cerco/ci in ronna e pelli, giubbini in ronna. Giacche, soprabiti e pantaloni. Tutto in vera pelle garantita. Prezzi eccezionali. Tel. 598930.

Volete sposarvi?
Possiamo risolvere la vostra solitudine con oltre dodicimila «proposte matrimoniali» ogni età, condizione economica, residenza. Troverete sicuramente vostro ideale. «Il Focolare» via Cumiana 40, Milano, tel. 02/222.380.

TUTTO MOBILI

IL MEGLIO DI TUTTO!

TUTTOCUCINE

LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE CON 4999 ARTICOLI

PREZZI IMBATTIBILI

Salotti barocchi	1.250.000	750.000
Letti ottone garantiti	450.000	320.000
Soggiorni classici completi	1.780.000	950.000
Soggiorni moderni completi	955.000	580.000
Camere letto moderne con girotetto	1.650.000	1.050.000
Armadioni veneziani	950.000	
Camera tradizionale in noce	1.980.000	1.580.000
Salotto matrim. stoffa	650.000	420.000
Salotto «Montagna» matrim. pino noce	1.200.000	650.000
Divani letto	220.000	120.000
Camera ragazzo armadio, letto, comodino	420.000	280.000
Poltrone letto	190.000	130.000
Sedie cucina impagliate	36.000	19.500
Materassi molle	38.000	20.000
Materassi ortopedici	110.000	
Armadi noce	350.000	250.000

CUCINE AMERICANE, VASTISSIMO MIGLIORI SCONTO 30%

RATEALE A 36 MESI
(portare misure degli ambienti)

(Comunicazione effettuata secondo la legge 80 del 19-3-80)

VIA GALVANI 22 - S. DONATO 74 - TORINO

"L'Angolo di Portabello"
mobili d'arte

Via Frejus, 35 - TORINO

Tel. (011) 44.66.28

DITTA ASSOCIATA AL CONSORZIO MOBILIERI DI TORINO E PROVINCIA

SORDITA': FENOMENO SEMPRE PIU' DIFFUSO

Sento la voce ma non capisco le parole

Quando si «appanna» l'udito, c'è tempo perdere. Oggi, piccolissimo timpano elettronico, si può risolvere problema, senza più ricorrere ad apparecchi scuotici

Il primo segnale è proprio questo: sentire la voce ma non capire le parole. Si dà la colpa alla TV che fumbina male e già la colpa alle persone che borbottano invece di scandire bene le parole, ma la vera causa della questione risiede nel nostro orecchio che inizia ad indebolirsi.

Ecco allora che la voce non giunge più nitida, ma muscata, annebbiata, sempre più difficile da capire. Il nostro orecchio è stanco ha bisogno di essere aiutato altrimenti peggiora sempre più velocemente e irreversibilmente. Giorno dopo giorno si entra alla sordità. Si può fare qualcosa?

Fino ad oggi l'unico rimedio era il solito apparecchio acustico, con tanto di cavetto, cordino, tubicino: una soluzione certamente ampliativa dal punto di vista estetico.

Oggi, però, è disponibile un piccolissimo timpano elettronico che, robusto ed invisibile nel condotto uditivo amplifica la voce delle persone, della TV e del telefono.

Oggi, finalmente, si può sentire senza farlo sapere all'intorno.

Questo timpano elettronico miniaturizzato è dotato di una memoria potente, è in grado di correggere pressoché tutte le perdite uditive, ha consentito a grande affidabilità poiché ha superato mesi e mesi di severissimi controlli e sperimentazioni.

Viene costruito su misura, personalmente, calcolato, al centesimo dei millimetri apparecchi acustici che vengono costruiti in serie, si adatta alla percezione alla precisa udizione della singola persona.

Dimostrazioni speciali nei giorni 13-14-15-16-17-18 aprile

MAICO TORINO, via Magenta 20, tel. 541.787
Alessandria: MAICO, piazza Garibaldi 50, tel.
: farmacia BARONCIANI, piazza Secondo 12
Cuneo: MAICO, Nizza 33/B, tel. 68.149
Novara: Ottica BONZANINI, corso Cavour 15
Vercelli: O, corso 9
Aosta: Ottica OSTINELLI, via Croix De Ville 23

ARREDAMENTI 6 OGGETTISTICA

BERTOLINO
Laboratorio Falegnameria proprio
Corso Unione Sovietica 395
615.251 — 10135 TORINO

A Torino

In esclusiva da
EZIO SCOLARO
Corso Vittorio Emanuele 28
1° piano

Saper spendere

Sottotetto in 1/30

Può darlo il costruttore ai condomini dell'ultimo piano, riservandosene la proprietà

Il sottotetto, in un condominio di Domodossola, è oggetto di un litigio alla fine tra i condomini dell'ultimo piano e tutti gli altri abitanti palazzo: i primi usufruiscono grazie all'assegnazione *«in uso da parte del costruttore»*; i secondi no, quindi protestano. Scrivono: *«Noi altri condomini non abbiamo firmato nulla né abbiamo dato il nostro parere favorevole, il regolamento di condominio non è legalizzato né da noi firmato. Ci domandiamo: dopo un determinato numero di anni, può trasformarsi in diritto di proprietà? E tale proprietà, eventualmente, potrebbe gravare sulle spese di tutto il condominio?»*

★ Una sentenza Cassazione del 1967, n. 1866, precisa: «Il solaio divisorio tra un piano e quello soprastante di un edificio è da ritenersi proprietà comune tra i proprietari dei piani».

Per contro — spiega l'avv. Lorenzo Profeta — il solaio o sottotetto non servendo da copertura all'edificio, non può essere tra le parti comuni necessarie all'esistenza dello stabile (suolo, muri maestri, tetto, ecc.) e in generale necessarie a comune (art. 1117 del Codice Civile). Il solaio assolve una funzione isolante protettiva dei piani più bassi. Deve quindi ritenersi una costruzione pertinenza del piano più elevato non risulta il contrario dal regolamento condominiale) «e ciò si dimostrata, secondo le regole della legge, la sua destinazione ad un servizio comune», come si legge in altre sentenze della Cassazione del 1961, n. e del '64, n. 1285».

Continua l'esperto: «Pertanto il costruttore può assegnare il sottotetto in proprietà o in uso ai condomini dell'ultimo piano anche nel predisporre un regolamento (o far poi allegare agli atti di acquisto da parte dei vari condomini) o richiamarsi in tali atti (regolamento «contrattuale», ben distinto da quello approvato con delibera dell'assemblea in quanto successivo alla costituzione del condominio). Effettivamente il possesso continuato per venti anni lo acquisterà la proprietà dei beni immobili e gli altri diritti reali di godimento sui beni l'art. 1158 del Codice Civile in presenza di determinati requisiti.

«In tale ipotesi i condomini ignoranti di tale acquisto sono gravati di maggiori di quello che risultano alle tabelle allegate al regolamento se detto oggi prevedono una ripartizione di spese con conto del sottotetto (nel caso di di sottotetto riscaldato da radiatori collegati impianto centralizzato). Se invece le attuali tabelle non tengono conto di «tutta» la proprietà del condominio dell'ultimo piano in relazione anche alle acquisite pertinenze, si potrà esaminare una questione di revisione o modifica dei valori proporzionali dei vari piani o porzioni di piano, anche nell'interesse di un solo condomino in base all'art. delle «disposizioni di attuazione del Codice civile».

Per l'ultima parola però dovrebbe esaminare l'atto pubblico con il quale il costruttore avrebbe concesso un semplice «uso»: se egli si è riservato la proprietà del sottotetto è egli stesso tuttora uno dei condomini e come alle spese in proporzione «al della proprietà» in base all'art. 1123 del Codice, salvo riviste.

★ Tre Bianca delle conserve per variare i sapori. *Salsa agra*: passare al tritatutto 10 o 12 cipolline sciliegio, scolare con una maionese ottenuta con un uovo, aggiungere un cucchiaino raso di curry, cucchiaiata di marmellata di albicocche. Il succo e qualche goccia di cognac. *Salsa alla*: mescolare a lungo due cucchiaiate di senape con una tazza di panna fresca, aggiungere un po' di aneto tritato fine, sale, pepe, qualche goccia di gin. *Salsa al peperone*: ad una fatta con un unire spicchio d'aglio passato allo spremiaglio, cucchiaiata di peperone tritato molto fine, sale e qualche goccia di tabasco.

Appena spunteranno anche ricordiamoci fare buona minestra di primavera, secondo la ricetta di Bianca Milesi. «Occorrono una tazza di orzo perlato, litro e mezzo acqua, 200 grammi di punte di ortiche, una cipolla, olio, e pepe. Mettere l'orzo in acqua fredda, salare, coprire e portare a cottura a fuoco lento. Tagliare la cipolla fine fine, farla rosolare dolcemente in olio, aggiungere le ortiche lavate e tritate grossolanamente. Quando tutto sarà appassito, passare nella pentola dove è cotto l'orzo nell'acqua e terminare la cottura. Servire insaporendo con un po' di pepe».

★ Per un pranzo diverso avete mai provato il «pollo al sale»? La ricetta è di Amalia Pulmo. Lavare e frammegiare il pollo, asciugarlo e legarlo in mettere un foglio di alluminio, coprire il lendo con sale grosso cucina (almeno 3 cm) adagiare sopra il pollo, coprire il sale ai lati e (alto tre cm). Mettere in forno già al massimo del suo calore e lasciar cuocere per un'ora e mezzo, senza mai aprire il forno. Togliere, spaccare lo strato di sale ormai pollo e servire il pollo.

Simonetta

MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI

Avviso alla

L'AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI è spiacente di dover informare l'Utenza che, a causa di agitazioni sindacali a carattere nazionale, non è in grado di garantire un servizio completo e tutta la città nella giornata di lunedì 13-4-1981.
Al fine di agevolare l'eliminazione conseguente disservizio, qualora gli appositi contenitori fossero già pieni, si invitano gli utenti ad insaccare i rifiuti e riporli entro sacchi regolamentari opachi all'interno dei cortili, possibilmente in luogo ombreggiato e non accessibile a bambini o animali.

A. M. R. R.

T.T. TRASPORTI TORINESI
Consorzio di imprese pubbliche di trasporto - Torino

BANDO DI CONCORSO

per l'assunzione di LAUREATI e COMMERCIO da in settori operativi dell'Azienda Tranvie Municipali - Torino - con la qualifica di Capo Ufficio - livello II.
Termine per la presentazione delle domande: ore 11 dell'11-5-1981.
Per il nuovo dal bando e per ogni altra informazione rivolgersi al Consorzio T.T. - Corso Turati 19/6 - Torino, a partire dal 27-4-1981

T.T. TRASPORTI TORINESI
Consorzio di imprese pubbliche di trasporto - Torino

CONCORSO

per l'assunzione di 22 STENO-DATTILOGRAFI/E da destinare presso una delle Aziende Consorziate (Azienda Tranvie Municipali, Sadi) con la qualifica di dattilografo - livello 9.
Termine per la presentazione delle domande: ore 11 dell'11-5-1981
Per il nuovo del bando e per altra informazione rivolgersi al Consorzio T.T. - Corso Turati 19/6 - Torino, a partire dal 27-4-1981.

Espressi orientali C.I.T.O.:
all regioni

PREZZI CHIARI, ACQUISTI SICURI
COMODITA' DI PAGAMENTO
IL PIU'
ASSORTIMENTO D'EUROPA
QUALITA'

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI
Torino, via via Napoli 38

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

ATTICO libero vi ristrutturato mobilio signorile 2 camere cucina bagno ingresso cantina ampio terrazzo vendo (rateizzo) 335 9066

ATTICO libero adiacente largo G. Cesare in casa recente libero 2 camere cucina bagno terrazzi 318 80 335 9066

ATTICO 5 Donato salone 2 camere bagno cucinetta servizi ampio ingresso Spezia 80 vendo Tel 513 916

B. MILANO (via L. Rossi) libero sist. ristrutt. ampio ingresso 1 camera libero cucina nuovi Ciminelli, tel. 595 282.

Bi Bi

Bi Bi 4 335 9066 libero corso Orbassano (via Pinerolo) vi abbiamo ristrutturato e signorile vendesi quarto 3 camere libero cucinotto bagno ingresso cantina mutuo facilitazioni.

Bi Bi 6 335 9066 libero corso G. Tanaro recente piano alto 2 camere libero cucinino servizi Lire 68 milioni

Bi Bi C 335 9066 libero via Belvedere (Parco Pellerina) luminoso 2 camere libero cucinino servizi Lire 73 milioni

Bi Bi D 335 9066 corso Grosseto libero vigili intervenire con salone 2 camere cucina bagno e sala camera cucina bagno cantina box giardino

Bi Bi E 335 9066 via Nizza (piazza Bengasi) recente 2 camere cucinetta bagno ingresso cantina 24 milioni

Bi Bi G 335 9066 Settimo libero recente camere libere cucinino bagno ingresso lire 33 milioni dilazionabili

BORGARO via Cirie alloggio libero in corso lunga cucinino volendo box auto adiacente d'arm Casa-Nova 826 97 95

BRAMANTE appartamento libero in palazzina quadrifamiliare condominiale soggiorno 3 camere cucina 3 servizi agevolazioni di pagamento Tel Grimaldi 011 3044

BRB A libero Borgo Rivo (via Chivasso) signorile soggiorno 2 camere vicino angolo cottura balconi eventuale mutuo dilazioni Tel. 857.516 - 857.160

BRB B libero zona San Salvario (via Ormea) 4 camere cucina servizi libero adiacenze 120 mq L. 85 milioni dilazioni Tel. 857 160.

BRB C libero adiacenze via Gaidano 4 camere cucina servizi L. 85 milioni dilazioni. Tel. 857.516 - 857.160

BRB D libero adiacenze piazza Vittorio mansarda ascensore camere cucina L. 71 milioni dilazioni Tel 857.516 - 857.160

BRB E libero via Giotto 3 camere cucina servizi completamente ristrutturato L. 85 milioni dilazioni Tel. 857.516 - 857 160

BRB F libero via Po (adiacenze piazza Castello) 5 camere cucina servizi mq 160 L. 49 milioni. Tel 857 516 - 857.160

BRB G libero via Madama Cristina camere cucina ristrutturato L. 76 milioni dilazioni Tel. 857 516 - 857 160

BRB H libero Lanzi recente 2 camere libero cucinino servizi mq 110 box auto L. 80 milioni. Tel. 857.516 - 857 160.

BRB I libero via Cellini camere libero angolo cottura servizi lavoro ascensore L. 50 milioni 300 mila Tel 857.516 - 857.160

BRB L libero adiacente corso Trapani (via Alessandria) mq 190 piano mansardato L. 67 milioni Tel 857.516 - 857.160.

BRB M adiacenze corso Tassoni 2 camere cucina servizi L. 37 milioni dilazioni Tel. 857.516 - 857 160

BRB N adiacenze corso Spezia salottino 2 camere cucina servizi L. 58 milioni dilazioni Tel 857 516 - 857.160.

BRB O libero vicinanze Cumiana via recentissima signorile salone 2 camere cucina servizi terrazzo locale mq 240 mansarda 110 mq giardino mq 1.200 circa L. 150 milioni. Tel 857 160

CAMPIDOGLIO (v. Balbis) signorile 2 camere cucina abitabile servizi ascens L. 28 milioni 500 mila Telefonare 533.468 Giordani c. Re Umberto angolo Monte Grappa.

CARMAGNOLA libero vero affare ingresso 2 camere cucina servizi cantina box 58 milioni mutuo Parmigini 584 033

CASA brandissima in zona Sassi (strada Cantamerli) su 3 piani più semindipendente e mansarda, terreno 1800 mq Tel 508 000

CASA indipendente e recente a Rivoli 2 alloggi più 2 camere cucina giardino giardino L. 300 milioni Tel 519 017 519 050

CASA INDIPENDENTE

libera, Meridiana composta da 3 alloggi, terreno, tavernetta, grande cantina. Due bassi fabbricati (400 mq), cortile con alberi da frutta. Fabbi & Benvenuto Telefonare 761 260 748 267 748 457

CASA unica e pluriaffittuata su Cesana Vista panoramissima alla megaperiferia e classe Francia 10 camere Sud box - magazzino giardino disimpegni 50 milioni acquisto restanda mutuo o dilazioni. Fabbricato immediata 358 858

CASA 10 minuti da Torino una piccola ma grande palazzina vendo società V. & V snc Alpignano via Torino 18 Tel. 957 3153

CASABIANCA libero zona stazione Cosa ne camere cucina servizi 50 milioni, pagamento dilazionato Telefonare 531 008

CASABIANCA libero via Lanino ristrutturato ampie camere bella servizi 45 milioni, pagamento dilazionato Telefonare 531 008

CASABIANCA libero adiacenze piazza Vittorio mansarda ascensore camere cucina L. 71 milioni dilazioni Tel 657.516 - 657.160

CASABIANCA libero via Cellini camere cucina mansarda servizi L. 76 milioni dilazioni Tel 657.516 - 657.160

CASABIANCA via Di Nanni alloggio di camera ampio servizi moderni L. 20 milioni forti dilazioni Telefonare 531 318

CASABIANCA 531 310 a Michelino alloggetto mansardato di camera cucinetta servizi lavoro 23 milioni forti dilazioni.

CASABIANCA 531 008 libero recente Collegno ampio soggiorno camera libero cucinino servizi pagamento dilazionato.

CASAMERCATO a Lauriano vendo dimostrativa di impresa alloggi linea con mensilità versando da 50 a 100 mq 650 3805

CASAMERCATO A vendo in via S. Francesco da Paola libero subito, 2 camere salone, cucina. Doppi servizi, completamente ristrutturato. Telefonare 650 3805.

CASAMERCATO Lungodora Agrigento libero ingresso, 4 camere servizi L. 65 milioni. Tel 650 3805.

CASAMERCATO strada della Pronda, libero ingresso, 3 camere, cucina, bagno, posto auto. Giardino pochi risparmio 650 3805.

CASAMERCATO vendo in Grugliasco, corso M. Lutero King, libero ingresso, soggiorno, camere libere, cucinotto Tel. 650 3805

CASAMERCATO vendo libero Grugliasco corso M. L. King, ingresso soggiorno camere libero cucinotto servizi Tel 650 3805.

CASAMERCATO vendo libero via Al. Chiabrera ingresso, 3 camere, soggiorno, cucina, servizi Tel 650 3805

CASAMERCATO vendo libero via Genova ingresso, salotto, camere, bagno, cucinino, servizi, garage. Tel 650 3805.

CASAMERCATO vende libero nuovissimo alloggio in Grugliasco, corso Torino, ingresso, 3 camere doppi servizi Telefonare 650 38 05

CASAMERCATO vende corso R. Margherita ingresso, 3 camere, bagno, cucinino, servizi, cantina Telefonare 650 38 05.

CASAMERCATO vende Casa tre Vita, corso Francia ingresso, 3 camere, cucinotto, bagno Telefonare 650 38 05.

CASAMERCATO vende in via Genova ingresso, 2 camere, bagno, cucinino, servizi, cantina. Tel 650 3805

CASAMERCATO vende libero in via Castelgomberto ingresso, camere, bagno, cucinino, bagno Tel. 650 3805

CASAMERCATO via P. Bubbio libero ingresso due camere, cucina abitabile, servizi, cantina 650 3805.

CASAMERCATO vende in via Galliano ingresso 3 camere, cucina, bagno, cantina 650 3805

CASAMERCATO vendo libero in via Nizza ingresso 3 camere, cucina, bagno, ascensore, subito Tel 650 3805.

CASAMERCATO vendo libero in Grugliasco via Pola ingresso camere, bagno, cucinino Tel 650 3805

CASAMERCATO vendo libero in Grugliasco via Pola ingresso camera, bagno, cucinino. Facilitazioni pagamento 650 3805

CASAMERCATO vendo libero in Rivoli ampio 2 camere, cucina, bagno, cantina box auto 650 3805

CASAMERCATO vende in Settimo recentissimo, ingresso, 2 camere cucina, bagno, cantina Telefonare 650 3805

CASAMERCATO vende in via Cavour 3 camere, cucina, bagno, cantina. Ingresso disposto box auto 650 3805.

CASAMERCATO vende libero corso Brescia 3 camere, cucina, servizi, mutuo, contanti 20 milioni. 650 3805.

CASAMERCATO vende libero in Grugliasco via Pola ingresso camera, bagno, cucinino, box auto. Tel 650 3805

CASAMERCATO vende libero via Cagliari 3 camere, cucina, servizi, ingresso, disposto box auto 650 3805.

CASAMERCATO vende libero corso Brescia 3 camere, cucina, servizi, mutuo, contanti 20 milioni. 650 3805.

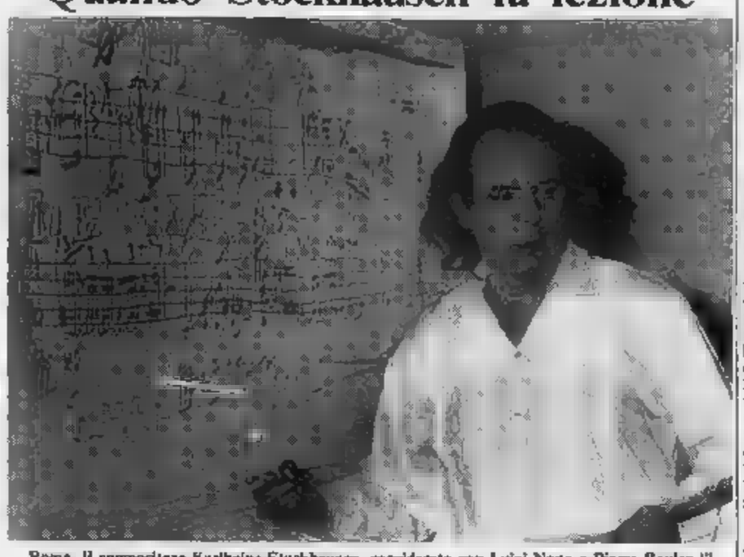
CASAMERCATO vende libero in Rivoli salone 3 camere, cucina, bagno, cantina, box auto 650 3805

CASAMERCATO vende libero in Rivoli salone 3 camere, cucina, bagno, cantina, box auto 650 3805

CASAMERCATO vende libero via Cagliari 3 camere, cucina, servizi, ingresso, disposto box auto 650 3805.

CASAMERCATO vende libero corso Brescia 3 camere, cucina, servizi, mutuo, contanti 20 milioni. 650 3805.

Quando Stockhausen fa lezione



Roma. Il compositore Karlheinz Stockhausen, considerato con Luigi Nono e Pierre Boulez l'iniziatore della nuova musica seriale, sta tenendo — al Centro Paisiello — un seminario di composizione a cui assistono circa duecento allievi provenienti da vari Conservatori italiani (Ansa)

Un'opera che verrà a costare 2000 miliardi

O.k. al traforo del Brennero ma quale progetto scegliere?

VERONA — Da ogni parte giungono gli ok per la realizzazione della galleria del Brennero, un'opera da oltre miliardi attorno alla quale anni discuteva senza trovare la soluzione che andasse bene a italiani, tedeschi e austriaci. L'ultimo giudizio positivo si è l'altro giorno a Bolzano, nell'incontro Consiglio di presidenza del Comitato dei traffici del Brennero presieduto dall'avvocato Andreotti che ha visto riuniti anche i presidenti delle Camere di commercio di Verona, Bolzano e Trento e l'assessore ai Trasporti della Provincia autonoma Bolzano, Pasquali.

La soluzione definitiva è stata demandata ai tecnici. Quello che però conta che anche la Regione Trentino-Alto Adige la provincia autonoma Bolzano hanno concesso il loro indispensabile parere favorevole superando così le più che legittime perplessità che esistevano di ordine paesaggistico ecologico. Spostare oltre 10 metri cubi di terreno non è impresa da poco e sistemazione tanto materiale comporta inevitabilmente uno sconvolgimento dell'ambiente. La Regione e la Provincia di Bolzano comunque hanno il sacrificio a patto però che non vengano realizzate altre infrastrutture come il paventato centro doganale a Campo Trens o una grande stazione di frontiera all'immediata uscita dalla galleria che avrebbe ulteriormente compromesso il territorio e creato problemi nell'equilibrio etnico dell'Alto Adige.

Su questo punto è stato predisposto un ordine del giorno che sarà sottoposto al Comitato dei traffici del Brennero convocato per l'8 maggio a Bolzano e che sarà poi la base per l'ulteriore discussione al convegno in programma a Bologna in fissare a delle scadenze elettorali. La decisione dunque spetterà un gruppo ristretto di esperti che dovrà scegliere tra il progetto austriaco che prevede una galleria lunga circa chilometri e una seconda galleria di servizio di pari lunghezza o quello italiano consiste in una serie di gallerie più corte e una partenza a più alta quota.

«*Una soluzione mediata non è una soluzione*» hanno sempre sostenuto austriaci e che intendono risolvere definitivamente il problema del valico e dei collegamenti con l'Italia. Anche di recente il ministro dei Trasporti bavarese ha dichiarato che la strada ideale dalla Germania all'Italia passa attraverso il Brennero, ma che non trova una soluzione valbene anche lo Spluga nonostante che si debba passare attraverso la Svizzera. Italiani, invece, puntano a risparmiare sulle spese. Ora sembra che possibile accordo intermedio che appare di generale soddisfazione. C'è stabilire dove sarà sistemato il materiale estratto per realizzare la lunghissima galleria. Certamente una parte del terreno e della roccia andrà in Alto Adige: per il resto si è anche prospettata la possibilità di utilizzare i grandi massi per potenziare le difese Venezia.

Proprio nella città lagunare da dove in questi giorni il presidente della Regione Bernini ha lanciato il messaggio che «*la Brennero è la priorità delle priorità*» c'è stato in questi giorni un incontro nel quale si fatto punto sui problemi ferroviari del Veneto e del Trentino Alto Adige. Erano presenti tra gli altri il ministro dei Trasporti Formica e il direttore delle Ferrovie Italiane Semenza. E' stato confermato che sta per essere raggiunto l'accordo tecnico per la soluzione definitiva della galleria del Brennero, ma si è anche parlato, soprattutto parte dell'ing. Semenza, raddoppio della Verona-Bologna che l'unica linea ferroviaria un solo binario da Amburgo a Reggio Calabria. La soluzione è prevista, ma comunque piccoli passi visto che per il momento nel piano integrativo è stata considerata la possibilità di un ulteriore avanzamento dei lavori con spesa di 41 miliardi.

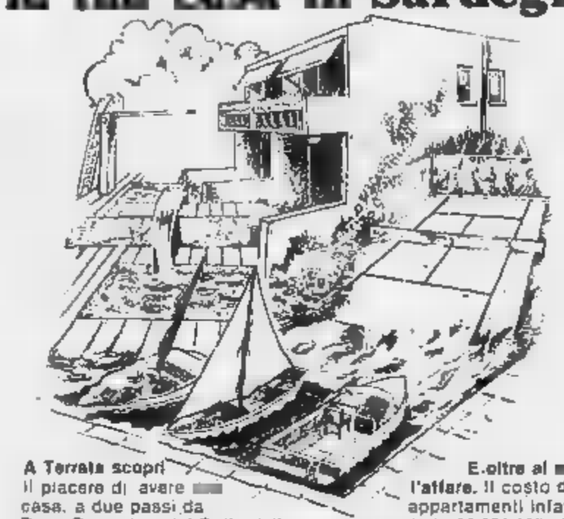
Con questa sistemazione Nord e a Sud, lo scalo Verona appare destinato ad un ulteriore sviluppo il potenziamento della dogana che diventerà prima in Italia dei Nord Europa con la realizzazione del centro intermodale già previsto anche nel piano delle Ferrovie che hanno stanziato 54 miliardi da spendere in 7 nodi a Verona appunto nonché Padova, Bologna, Segrate, Livorno, Bari e Reggio Calabria.

stata scartata invece possibilità di trasferire l'intero scalo merci di Verona Porta Nuova che ospita oltre vagoni al giorno. Gli enti veronesi chiedevano che lo scalo merci fosse realizzato ex-novo al centro intermodale dove invece verrà costruito soltanto il terminale dei trasporti combinati.

Franco Ruffo

NAPOLI — Entro la fine del Tirrenia navigazione aprirà le prenotazioni e la vendita dei posti per la prossima estate sui propri tragitti per Sardegna, Sicilia, Malta e Tunisia.

VILLAGGIO TERRATA
la tua casa in Sardegna



A Terrata scopri il piacere di avere casa, a due passi da Porto Rotondo dal Golfo della Maddalena, unito ad un buon investimento.

villaggio Terrata sorge su una tipica e ben protetta cala ad un passo dai principali collegamenti della Sardegna ed è che il più vicino vostri weekend.

A Terrata c'è tutto, la casa per chi ama il mare, le vacanze, e perchè no, la casa per chi ama la casa.
Un'oasi di 300.000 mq. di macchia mediterranea, 250 appartamenti con centro servizi, parco giochi, piscine, campi da tennis, spiaggette private, porticciolo e mare, il mare della Sardegna.

E oltre al l'affare. Il costo degli appartamenti infatti è a partire da L. 33.000.000, (30% anticipo, 40% mutuo ventennale fondiario, 30% dilazioni).
Inoltre la Società che ha costruito vende gli appartamenti, ha predisposto uno specifico servizio che a richiesta di ogni singolo proprietario, si occuperà dell'affitto dell'appartamento nei periodi in cui questo non abitato.
Così, ad esempio, con l'affitto nel periodo in cui la casa non è utilizzata, potete ripagarvi il mutuo.

Un buon affare no?
Allora affrettatevi, il villaggio Terrata è già pronto per vostre vacanze.

Con annuo garantito del 22,50%

OLTRE AL MARE L'AFFARE

Per ulteriori informazioni telefonate a: **DUEPPI S.r.l.**
Milano 02/86.96.31 - 65.98.616 **Roma** 06/83.90.160 - 83.93.060
oppure scrivete a: **DUEPPI S.r.l.**
V. Vittor Pisani, 16 - 20124 Milano V. Nomentana, 445 - 00162 Roma

dueppi
COSTRUZIONI VENDITE s.r.l.
VILLAGGIO TERRATA
la Sardegna è possibile

Desidero ricevere informazioni sul villaggio Terrata
Nome .....
Cognome .....
via .....
Città .....
tel. .....
ST

Per realizzazione sono stati stanziati cento milioni

Campoligure, paese della filigrana avrà il museo dei gioielli antichi

CAMPOLIGURE — Entro il prossimo anno sorgerà a Campoligure, fine tra province Genova e Alessandria, un museo filigrana. Per la realizzazione progetto occorrono cento milioni: sono già stati stanziati, la scorsa settimana, dalla Comunità montana della zona; sessanta saranno versati dalla gione Liguria, che ha già dato il suo parere favorevole. L'amministrazione comunale si è impegnata a trovare la sede adatta per ospitare il museo.

Secondo il presidente della Comunità montana Pier Giorgio Pizzorni, l'iniziativa dovrebbe rilanciare, anche come «immagine» esterna, l'attività principale di Campoligure, cioè la lavorazione della filigrana. Il museo, oltre ad accogliere pezzi assai pregevoli di oraficeria secoli scorsi, ospiterà anche una mostra permanente della produzione attuale.

«*Il museo* — ha precisato Pier Giorgio Pizzorni — *non sarà una struttura culturale in funzione soltanto di Campoligure, ma tutta la Valle Stura*». L'iniziativa, ha aggiunto il presidente, è tesa a impulso attività d'ordine culturale della vallata, che sta attraversando un momento difficile: la popolazione diminuisce, i giovani soprattutto emigrano e poche attività non legate all'agricoltura stanno decadendo irrealizzabilmente.

Il discorso vale per Rossiglione, per Masone e in parte per stessa Campoligure, anche in questo ultimo centro, la costituzione del consorzio dei produttori artigiani di filigrana arrestato «fuga» braccia e cervelli aziende associate per coordinare produzione e vendita, consorzio è giunto giudizio più lusinghiero riguardo alla decisione realizzare il museo. Si spera infatti in un rilancio «promozionale»: tutti i maggiori artigiani sono, inoltre, impegnati a fornire i pezzi migliori, modo che sia possibile ricostruire l'evoluzione del gusto, del disegno e dello stile.

In effetti la filigrana, nei degli anni, ha subito non pochi cambiamenti. Tra l'altro, sino a decina d'anni fa, Campoligure era acceso scontro tra i tradizionalisti e gli innovatori decisi a conquistare il mercato giovani, sembrava irrimediabilmente compromesso.

La lavorazione della filigrana in Liguria è cominciata nel Medioevo: i genovesi la appresero dagli arabi e dai persiani. In molti centri della Riviera si diffuse, in epoche diverse, l'uso di confezionare gioielli lavorando fili sottilissimi d'oro d'argento. Il centro di Campoligure però ha una tradizione più recente. Risale infatti alla metà del olo scorso: i primi artigiani della filigrana in realtà fabbricanti chiodi per navi a vela, rimasti senza lavoro causa della diffusione delle navi a vapore.

La produzione mosse subito nella direzione dell'lavoro quasi esclusivo dell'argento (talvolta dorato) e solo raramente dell'oro. I filigranisti di Campoligure in pratica hanno produzione divisa in due grandi filoni: i piccoli gioielli (soprattutto spille, bracialetti) «moreschi», anelli) e oggetti di arredamento (scatole, cestelli, ecc.). Oggi si tende a unire alla maglia portante filigrana anche l'argento battuto martellato, pietre dure. In pratica, il disegno s'è fatto più essenziale, meno «liberty», epoca in la filigrana fu gran moda.

Paolo Lingua

La sesta mostra a Venezia dell'imbarcazione nuova e usata

VENEZIA — E' stata aperta ieri Marina del Cavallino (Venezia) sesta Mostra dell'imbarcazione ta da diporto. L'assessore regionale Turismo, Francesco Guidolin, ha ribadito i termini dell'impegno regionale per sviluppo della nautica diporto. «*Particolarmente nel Veneto* — detto — *la nautica da diporto è un fenomeno in espansione che ha dato allo Stato un apporto valutario di ben miliardo e 200 milioni sui sei miliardi netti complessivi*».

Per questo sviluppo, da parte ministeriale, è allo un provvedimento che riguarda nuovi incentivi per questo settore turistico (riduzione del prezzo carburante e dei pedaggi autostradali). Lo stesso presidente dell'Assonautica di Venezia, che insieme alla Regione e alla Camera di commercio, ha organizzato la mostra, Gianfranco Pontel, ha ricordato tutto l'Alto Adriatico abbia «fame» di approdi turistici e di insediamenti operativi idonei allo sviluppo del settore in cui l'iniziativa privata ha dovrà sempre più avere un ruolo determinante nella promozione turistica, utilizzando intelligenza e fantasia per predisporre tecniche e nuovi strumenti di maggiore richiamo turistico.

Nell'ambito della prima giornata inaugurale si è svolta una tavola rotonda «*sulle problematiche connesse allo sviluppo e alla programmazione degli approdi turistici nel Veneto*». Nella darsena di Marina del Cavallino sono presenti una ottantina di case produttrici nazionali ed estere che propongono una vasta gamma imbarcazioni (dal gommone al cabinato, ai surf e acquascootere) e altri sori per il tempo libero. La rassegna si concluderà il aprile.

NAPOLI — La città organizza «Virgiliadi», nell'ambito delle manifestazioni per il secondo millenario della morte di Publio Virgilio Marone, che ricordato in Italia, sia all'estero. Lo ha deciso il comitato regionale per le celebrazioni onore del grande poeta latino.

Lesionato dal terremoto del

Messina fa rinascere il suo famoso teatro

È il «Vittorio Emanuele» - Ristrutturarlo costerà miliardi - Sarà aperto nel 1985

MESSINA — Con la miliardi sarà ripristinato il teatro Vittorio Emanuele reso inagibile disastroso terremoto il progetto approvato dal consiglio comunale, dopo anni di incertezze rinvii, su proposta del sindaco, avvocato Antonio Andò.

Sta per realizzarsi, dunque, il desiderio messinesi, di recuperare il bellissimo teatro nel quale, oltre mezzo secolo, si esibirono i grandi artisti seconda metà dell'Ottocento.

«*Un impegno che non lasceremo certamente disatteso* — dice il sindaco Andò — *bandiremo le gare d'appalto al massimo entro il febbraio del 1982. Contiamo riaprire il teatro nel 1985 e naturalmente faremo tutto perché sia inaugurato l'opera Aida*». sera dicembre del 1908, infatti, andato in scena il capolavoro di Verdi; all'alba il tremendo terremoto che al suolo Messina e Reggio Calabria.

Il teatro che l'architetto napoletano Pietro Valenti aveva progettato costruito con eccezionale perizia, specialmente per l'acustica perfetta, crollò sotto le sferzate delle ma subì lesioni gravi da essere chiuso. In seguito il teatro fu saccheggiato dai ladri.

L'incarico di sistemare Vittorio Emanuele è stato affidato a tre tecnici altamente specializzati: l'architetto Calandra e ingegneri Barone Ruperto i quali dopo una perizia alla struttura, hanno detto che l'insieme dei lavori è di estremo impegno e che dovranno superare molte difficoltà.

Il fatto che l'annuncio di salvare il teatro stato riproposto l'antivigilia delle elezioni regionali per il rinnovo dell'assemblea siciliana (si voterà il 21 giugno) ha reso scettici alcuni oppositori e in consiglio comunale qualcuno ha ricordato che «Vittorio Emanuele» sinora avuto il singolare destino di essere utilizzato per rabbonire la cittadinanza. Nel 1845 la posa della prima pietra era coincisa serie d'iniziative Borboni tendenti ad gnare la contestazione liberali messinesi. Fu inaugurato nel 1852 con il «Trionfo della pace» di Felice Bisazza. Dopo l'Unità d'Italia, il teatro fu chiamato «Vittorio Emanuele».

Antonio Ravidà

Verranno aperte al pubblico e valorizzate turisticamente

Nuove favolose grotte in Puglia

BARI — Nuove grotte, con magnifiche superbe stalattiti e stalagmiti, saranno aperte al pubblico in Puglia e quindi valorizzate turisticamente. L'apposito consorzio interprovinciale del territorio dei trulli e grotte, infatti, sta rilanciando anche sotto questo aspetto regione per calamitare nuovi turisti nella. La giunta del consorzio, in una riunione, ha chiesto per questi motivi un apposito sovvenzionamento da parte della Comunità economica europea.

«*Le grotte che valorizzeremo* — ha spiegato il dottor Paolo Locorotondo, presidente del consorzio — *sono incastonate in complessi di cavarne che oserei definire dall'aspetto fiabesco. Questa parte del sottosuolo carsico della Puglia la offriremo assieme alle altre nostre bellezze locali nel pacchetto turistico che la nostra regione mette a disposizione del mercato mondiale delle e del tempo libero*».

appena sistemate, soprattutto quando sarà un adeguato impianto di illuminazione interno ed esterno e saranno facilmente accessibili, le grotte senza dubbio richiameranno moltissimi visitatori, come già avviene da qualche decennio per più famose grotte di Castellana. Quelle che invece il vuole valorizzare distano pochi chilometri gruppo principale di grotte che ricadono nella provincia Bari. Ma la zona confina anche con i territori di Taranto e Brindisi. Si trova al centro ideale della Puglia, dove recentemente sono state scoperte altre grotte: le «Nuove casedde», a Martinafranca; quelle del «Messapio» a Ceglie Messapico e infine le grotte di «S. Angelo», nella zona di Ostuni.

«*Chi le già viste* — spiega il dottor Locorotondo — *è rimasto semplicemente meravigliato per suggestivo spettacolo che questi sotterranei natura carsica offrono, soprattutto per il gioco cromatico fornito da stalattiti e stalagmiti*». La giunta consorzio ha anche deliberato realizzare interventi più incisivi per la valorizzazione di altre due grotte già aperte al pubblico. Si tratta quelle Putignano e quelle di Monteiveli, a Ceglie Messapico. «*Con questa iniziativa* — stato sottolineato — *non solo vogliamo concretamente tutelare, salvaguardare e valorizzare il prezioso patrimonio speleologico della Puglia, ma anche arricchire i circuiti turistici italiani, e pugliesi particolare, nuove ed interessanti tappe*».

Ma oltre alle lunghissime passeggiate nel sottosuolo tra alabastri formatisi in millenni, la zona offre anche il fascino dei trulli, dei centri storici di Ceglie Messapico, Cisternino, Francavilla, Locorotondo, Martina Franca, Ostuni e Putignano, tutte quelle «cose buone» locali: dalla cucina ai prodotti dell'artigianato, oltre, naturalmente, al mare ed alle coste, tra sempre fiore all'occhiello della regione.

«*Solo così* — conclude il dottor Locorotondo — *possiamo competere con altri Paesi del Mediterraneo: offrendo al turista prodotti che solo nostro terra può dare racchiusi nel raggio pochissimi chilometri. In tale contesto credo si giustifichino e si ritengano necessari gli aiuti chiesti alla Cee a favore del turismo e dell'agriturismo delle aree meridionali e della nostra Puglia in particolare*».

Salvatore Gentile

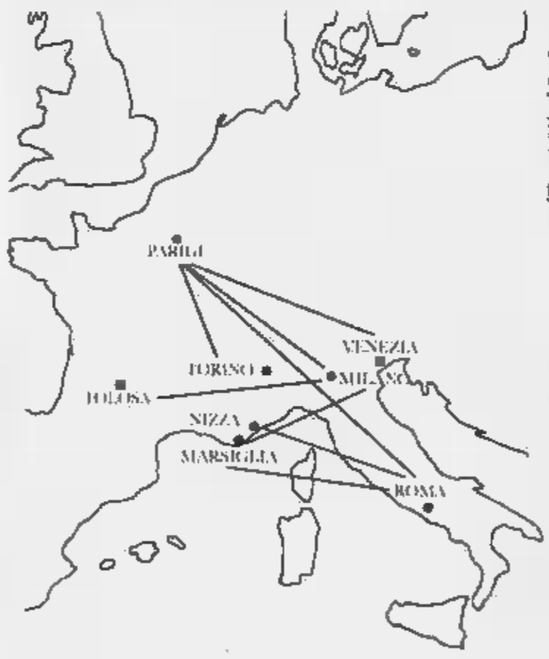
Bergamo: all'asta tutti gli arredi di Villa Gonzaga

BERGAMO — Dal aprile al 3 maggio si svolgerà Volta Mantovana l'asta di tutti gli arredi, le suppellettili, i quadri di Villa Gonzaga. Villa Gonzaga è grande edificio impianto cinquecentesco annesso un parco a gradinate molto . La parte coperta è di quattromila metri quadrati e comprende costruzioni che risalgono '300-'400.

In origine fu proprietà di Matilde di Canossa, prima passare ai Gonzaga. L'ultima discendente diretta della famiglia fu Costanza che si spenta pochi anni orsono. Gli eredi hanno deciso di cedere la villa con tutti gli arredi.

NUOVI ORIZZONTI DI ECONOMIA.

AIR FRANCE CLASSE ECONOMICA: TUTTA LA QUALITA' AIR FRANCE AL PREZZO PIU' BASSO.



Un nuovo modo di viaggiare?
Sì, perchè risparmiare la piacere a tutti; perchè tutti possano scoprire il gusto di viaggiare senza limitazioni; perchè conoscere altri paesi deve essere un diritto per tutti.

Air France sarà la prima grande compagnia a rivoluzionare i voli europei nel 1981.

TARIFFE PIU' BASSE PER TUTTI.

Possibilità di scelta di tariffe per 45 destinazioni europee:
"Tariffa Economica": prezzi stabilizzati ai livelli attuali, su tutti i voli.
"Tariffa Vacanze": riduzioni dal 40 al 60% sulle Tariffe Economiche, con alcune limitazioni:
viaggi su voli designati;
inclusione di una domenica durante il soggiorno;
biglietto andata e ritorno con pagamento al momento della prenotazione.

E SEMPRE LA QUALITA' AIR FRANCE.

Alla partenza:
- imbarco rapido;
- possibilità di registrazione fino a 40 minuti dal decollo (solo con bagaglio a mano).

In volo:
la tradizionale ospitalità Air France con una raffinata colazione a vassoio "Bistrot Air France".

Air France Classe Economica.
L'Europa a portata di tutti.

Tariffe "Vacanze" andata e ritorno valide 1/4/1981. Alcuni esempi.

ROMA - PARIGI	L. 212.800
ROMA - NIZZA	L. 124.500
MILANO - PARIGI	L. 151.900
MILANO - MARSIGLIA	L. 145.500
VENEZIA - PARIGI	L. 178.200
TORINO - PARIGI	L. 151.900

AIR FRANCE Economique

UN NUOVO MODO DI VOLARE IN EUROPA.

La gestione sarà affidata ai venti dipendenti

I «Vivai canavesani» diventano cooperativa

Furono fondati ■ Adriano Olivetti nel 1953 per tutelare l'agricoltura - La Regione interviene con mezzo miliardo

I «Vivai Canavesani», azienda fondata nel 1953 da Adriano Olivetti a tutela dell'agricoltura intorno alla «grande fabbrica», si staccheranno definitivamente dalla famiglia Olivetti per diventare una cooperativa autogestita dai venti dipendenti che ■ diventeranno soci. *«Questo, del resto, era l'intento del fondatore* — ha spiegato Umberto Rossi, ultimo responsabile della gestione «privata» —. *Attraverso l'Irur (Istituto Rinnovamento Urbano e Rurale dei Canavesi) la Comunità voleva essere un'opera sociale, un freno a un'alternativa al dirompente sviluppo industriale.*

Dopo la morte del ■ ideatore, negli Anni 60, si pensava di liquidare l'azienda. Ciò non avvenne e nel 1968 si formò una società consociata, con unico proprietario Olivetti, che assorbì anche il Centro Agrario, costituito all'inizio della guerra per garantire i rifornimenti alimentari alle mense della fabbrica eporediese.

Sotto la direzione ■ Umberto Rossi l'azienda, ■ cui pesavano difficoltà gestionali, fu risanata. I dipendenti scesero da ■ a 20 e, nel 1973, attraverso una società «a r.l.» fu affittata allo ■■■ Rossi, coadiuvato da Gino Martinoli e Davide Olivetti, nipote di Adriano.

Ora passa ■ Comitato piemontese ■■■ Lega delle Cooperative grazie all'intervento della Regione che finanzierà l'operazione con uno stanziamento di mezzo miliardo, ■ questi, 250 milioni a fondo perduto. Il resto a tasso agevolato.

L'annuncio è stato dato dallo stesso assessore regionale all'agricoltura, Bruno Ferraris, nel corso di un incontro cui sono intervenuti, insieme alla sorella ■ Adriano Olivetti, il presidente dell'Associazione regionale Cooperative agricole, Giancarlo Biroli ed il presidente della Lega Piemontese, Mario Pollo. L'assessore ha assicurato la validità di quest'operazione che consente tra l'altro di potenziare l'opera di forestazione urbana. *«Questi vivai* — ha spiegato Ferraris — *■■■ in grado, non solo di fornire le piante, ma i loro tecnici progettano stupendi giardini per le nostre città sempre più affamate di verde».*

I «Vivai Canavesani», che hanno terreni per 6,5 ettari, nel 1980 hanno fatturato merci per 419 milioni (90 per vendita dei prodotti florovivaistici e 330 per prestazioni di lavoro e di sistemazioni di opere).

L'Associazione delle Cooperative ■■■ farà un punto ■ riferimento del Consorzio tra Cooperative forestali e vivaistiche a cui aderiranno dieci gruppi giovanili, fra questi ■■■ riservato alla riabilitazione degli handicappati. In tal modo si contribuirà ad aumentare il valore sociale dell'iniziativa.

I 100 anni di nonna Teresa

Era da tanto che, a Caluprè, nessuno arrivava a superare i cento anni di età. C'è riuscita Teresa Bugni, originaria di Locana, una vita avventurosa alle spalle prima di diventare una tranquilla contadina e ■ ritirarsi nella sua casa di via Torino, alle porte della città.

Sposa nel 1902 con un minatore emigrato nel Minnesota, si trovò a patire anche un «saloon» prima ■ rientrare in Italia, poco dopo il primo conflitto mondiale.

Sette figli, di cui tre ancora viventi, buona salute «aiutata» anche ■ una vita sana, passata tra i campi. «nonna» Teresa è arrivata al traguardo del secolo ■ più malgrado una pericolosa bronco-polmonite che l'ha colpita nei mesi scorsi: «Il medico l'ho visto poco, mi è sempre andata bene».

Segreti?

«Nessuno, forse è merito della "baita", il piatto tipico delle mie valli, fatto di polenta e formaggio cotti alla brace, se ■■■ diventata vecchia così».

Settimo, condanna del tribunale

Comune «distratto» Multa di 24 milioni

Il sindaco tredici anni fa non aveva notificato un avviso di esproprio ad un cittadino

Tredici anni sono passati prima di definire una vertenza giudiziaria tra il Comune di Settimo e un privato cittadino, cui per errore era stato occupato abusivamente un pezzo ■ terreno per costruire una strada. L'amministrazione di Settimo è stata condannata a pagare ■ risarcimento dei danni, compresi gli interessi maturati e le spese processuali di due sentenze: in totale 24.000.000 lire.

■■■ giugno del '68 il Comune aveva iniziato la costruzione del cavalcavia di corso Piemonte, sulla ferrovia Torino-Milano, con lo scopo di collegare la statale 11 alla zona delle autostrade. Un'opera costosa che aveva suscitato molte polemiche in Consiglio sulla sua utilità e anche la decisa opposizione ■■■ proprietari delle villette di ■■■ Piemonte, preoccupati che la mole della costruzione si innalzasse oltre l'altezza del secondo piano.

Durante le pratiche degli espropri, forse per ■■■ errore di consultazione delle mappe catastali, il Comune aveva dimenticato di inviare ■ notifica di requisizione del terreno al proprietario Mario Garino, via Mameli 6, titolare di un'officina meccanica. *«Ricordo che quell'estate* — dice il Garino — *al ritorno dalle ferie abbiamo scoperto le ruspe che spianavano sul nostro terreno. Nessuno aveva detto nulla. Il sindaco ci fece poi le sue scuse, ma ormai il danno era fatto. Mio zio Domenico iniziò le trattative con il Comune per risolvere pacificamente la questione, giunse ad offrire gratuitamente l'area in questione, se ben ricordo circa mille metri quadrati, in cambio della possibilità ■ costruire su un terreno vicino con il trasferimento della cubatura. Tutto inutile».*

Nel dicembre '71 il Garino iniziava allora la causa dinanzi al tribunale ■ nell'ottobre del '78 la prima sentenza: il Comune era condannato al pagamento del danno: circa 13 milioni e ■■■ oltre agli interessi. D'accordo ■ Consiglio, la giunta ricorreva in appello e nel maggio dello scorso anno la corte confermava nel merito ■ decisione di primo grado, aumentando però l'indennizzo a ■■■ milioni e 850 mila lire.

A quasi ■■■ anno di distanza, il Comune dopo due difficili ■■■ n dare immediata esecuzione alla sentenza ■■■ parte del legale del Garino, l'avvocato Paolo Videtta ■ Torino, ha deliberato di versare l'indennizzo, compresi gli interessi del 5 per cento ■ partire dal giugno del 68.

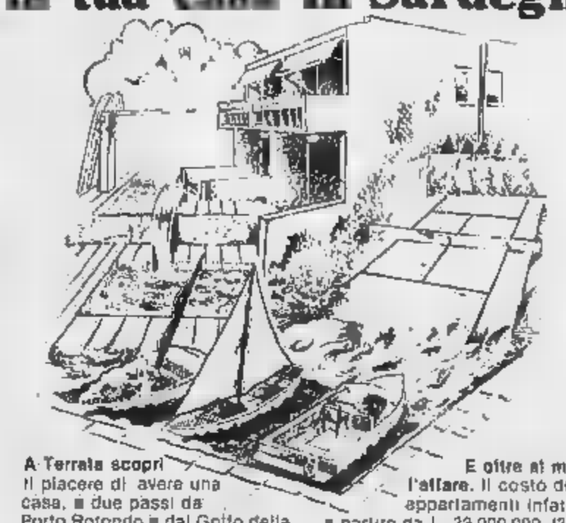
Mostra minerali — Si chiude oggi al teatro comunale di Moncalieri la mostra di minerali arezzi e lavorati (sono esposti oltre 10 mila «pezzi» provenienti da tutto il mondo).

Nichelino, cade da otto metri

A Nichelino, verso le 15,30, un operaio di 19 anni, Antonio Rampolla, Torino, via Melchiorre Gioia 4, dipendente della ditta «Debora» (via Mombarcaro 115) mentre era intento ad effettuare lavori di riparazione sul tetto di un capannone della ditta «Saldosi■■■p», via Pinacoteche 10, Nichelino, a causa del cedimento di alcune lastre ■ Eternit è precipitato da un'altezza di circa otto metri.

Trasportato alle Molinette, è in gravi condizioni.

VILLAGGIO TERRATA
la tua casa in Sardegna



A Terrata scopri il piacere di avere una casa, ■ due passi da Porto Rotondo ■ dal Golfo della Marinella, unito ■■■ un buon investimento.

Il villaggio Terrata sorge su una tipica e ben protetta cala ad un passo dai principali collegamenti della Sardegna ed ■ anche il più vicino ■■■ vostri weekend.

A Terrata c'è tutto, la casa per chi ama il mare, le vacanze, e perché no, la casa per chi ama la casa.

Un'oasi di ■■■ mq. di macchia mediterranea, 250 appartamenti ■■■ centro servizi, parco giochi, piscine, campi da tennis, spiaggette private, porticciolo e mare. ■ mare della Sardegna

E oltre al mare l'affare. Il costo degli appartamenti infatti ■ a partire da L. 33.000.000, (30% anticipo, 40% mutuo ventennale fondiario, 30% dilazioni.

Inoltre la Società che ha costruito ■ vende gli appartamenti, ha predisposto uno specifico servizio che a richiesta di ogni singolo proprietario, si occuperà dell'affitto dell'appartamento nei periodi in cui questo non è abitato

Così, ■ esempio, con l'affitto nel periodo in cui la casa non è utilizzata, potete ripagarvi il mutuo.

Un buon affare no?

Allora affrettatevi, il villaggio Terrata è già pronto per le vostre vacanze

Con un reddito ■■■ garantito ■■ 22,50%

OLTRE AL MARE L'AFFARE

Per ulteriori informazioni telefonate ■: DUEPPI S.r.l.
Milano 02/66.96.31 - 65.98.616 Roma 06/83.90.160 - 83.93.060
oppure scrivete ■ DUEPPI S.r.l.
V. Vittor Pisani, 16 - 20124 Milano V. Nomentana, 445 - 00162 Roma

dueppi
COSTRUZIONI VENDITE ■■
VILLAGGIO TERRATA
la Sardegna è possibile

Desidero ricevere informazioni ■■ villaggio Terrata
Nome .....
Cognome .....
via .....
Città .....
tel .....

Numero 57

La previsione del sindaco

Collegno cresce 10 mila in più

L'annuncio durante la discussione del bilancio comunale in pareggio sui 47 miliardi

Il Consiglio comunale di Collegno ha approvato a maggioranza dopo 8 ore di discussione il bilancio preventivo per l'anno in corso. A favore del documento che pareggia su una cifra di 47 miliardi 779 milioni hanno votato pci, psi e psdi contro dc, pri e pli mentre il rappresentante dell'msi si è astenuto.

Presentando la relazione il sindaco Manzi ha detto: «Il futuro della città è ad una svolta. Tra pochi anni Collegno avrà 10 mila abitanti in più. Essi troveranno posto nel ■■■ villaggio Fiorito (3000 abitanti) nel nuovo quartiere in costruzione oltre la Dora (1344 alloggi per 5000 abitanti) nel risanato villaggio Leumann ■ nel ristrutturato centro storico. Questo importa un impegno ■ spesa per l'amministrazione ■ oltre 15 miliardi per scuole e servizi, per non trasformare in ghetti le nuove residenze».

Il sindaco ha poi lanciato ■■■ proposta che ha fatto e farà discutere molto: trasferire gli uffici comunali nei grandi locali di Villa Rosa (ex O. P., ospedale psichiatrico) e adibire l'attuale municipio a sede dell'Usl. «In questo modo — *ha spiegato il primo cittadino* — i due organismi più importanti della città avranno a disposizione una sede degna e funzionale». *Dopo aver illustrato il modo con cui il bilancio raggiungerà il pareggio l'assessore alle finanze Centeleghe ha dichiarato:* «Il documento prevede investimenti per opere pubbliche pari a 16 miliardi e mezzo di cui 14 da finanziare ■■■ mutui passivi. La spesa ■■■ personale ■■■monta a 6,2 miliardi con un'incidenza del 47,87 per cento sulla spesa corrente e un incremento rispetto al 1980 di 1,5 miliardi. Nonostante le carenze della legge abbiamo redatto un bilancio serio e proiettato nel futuro».

Contro il documento con alcuni distinguo si sono invece dichiarati Morisio (pri), Della-valle (pli), Gramaglia e Brunetto (dc). «La giunta continua ■■ incrementare le spese correnti — *hanno detto i due esponenti democristiani* — che nel 1981 graveranno su ogni collegnese per 294 mila lire. ■■ interessi passivi sono del ■ per cento superiori a quelli del 1980, i contributi all'Atm (Azienda tranviaria municipale) hanno raggiunto i 150 milioni».

Di diverso parere i socialisti Boffa e Tigani e il comunista Balzoni. «Quello presentato è un bilancio che con 13 miliardi di gestione e 24 di investimenti attiverà ■ risorse pubbliche e private.

Polemico mercato dei fiori

Blocco, ieri mattina, al ■■■ cato all'ingrosso dei fiori. La protesta dei dettaglianti dell'Associazione fiorai (aderente all'Ascom) con le categorie degli ambulanti contro l'apertura del mercato ai ■■■ tori nelle giornate prefestive, ■■ provocato un po' di guazzabuglio, intralci ■ auto, piccoli diverbi. La manifestazione si ■ conclusa, ■■■ era previsto, dopo le ■■■ consentendo l'accesso ai consumatori.

In un comunicato l'assessore al commercio Luisa Bian■■■ precisando che in decisione non è stata assunta dalla giunta municipale, ma dalla commissione competente della quale fanno parte anche i rappresentanti ■ grossisti, produttori e dettaglianti, afferma: «*Il provvedimento è conforme alle disposizioni ■ legge in materia di ingrosso. Numerose erano le istanze dei consumatori affinché l'ingrosso fiori fosse aperto, non soltanto il giovedì, come già avveniva, ma sulla falsariga del mercato ortofrutta, cioè tutti i giorni ■■■ festivi dalle ■ alle 11*».

Secondo l'assessore, la proposta più coerente, senza compromettere l'armonico svolgersi del funzionamento ■■■ mercato, ne ledere l'interesse della categoria dei dettaglianti fiorai, «*è sembrata lo spostamento della giornata d'apertura dal giovedì al sabato, proposta approvata a maggioranza*».

Sono crollati i muri, danni per 40 milioni

Bricherasio, per fuga di gas esplode la trattoria Stazione

Fortunatamente nessuno è rimasto ferito - Panico nella notte a Strambino per l'incendio di un vagone del treno Torino-Ivrea

Ammontano ad ■■■ quarantina di milioni i danni provocati dallo ■■■pio di gas liquido. E' accaduto ieri, poco prima delle 8, alla trattoria della «Stazione» ■ Bricherasio, stradale Torre Pellice 122; della quale è titolare Elda Ferrero, 34 anni.

Le bombole, situate in un contenitore all'esterno ■■■ fabbricato, erano collegate a mezzo di tubazioni ■■■ gli impianti ■ cucina e di riscaldamento dell'appartamento. Per una probabile perdita dai raccordi, l'ambiente si è saturato di gas e forse una scintilla provocata dal frigorifero ha innescato i vapori provocando l'esplosione.

Lo scoppio ha fatto crollare i muri divisori del locale, ha divelto le finestre e ha distrutto mobili e suppellettili. Fortunatamente i due bambini ed i loro genitori, che in quel momento si trovavano al piano superiore, ■■■ hanno riportato ferite, ma soltanto un grande spavento. Il danno è coperto da assicurazione.

★ Si è fortunatamente concluso senza conseguenze per i passeggeri e il personale di servizio, l'incendio sviluppatosi ■ notte scorsa nel carro refrigerante ■ bordo del treno locale Torino—Ivrea. Verso mezzanotte, per cause imprecisate, nei pressi della stazione di Strambino si sono sviluppate le fiamme che ben presto hanno avvolto l'intero carro, sul quale erano caricati oltre 1200 litri di gasolio, senza estendersi al locomotore e alle carrozze passeggeri.

I vigili del fuoco di Ivrea hanno impiegato oltre un'ora per domare ■ fiamme e, dopo che il carro incendiato era stato sganciato per essere lasciato in sosta alla stazione di Strambino, il convoglio ha ripreso la sua corsa con altre un'ora di ritardo.

TACCUINO

Calendario

Oggi: Le Palme, San Zeno. Domani: San Martino I Papa.

Farmacie

Servizio dalle 8,30 alle 19,30: v. S. Marino 27; p. Rivoli 11; v. Gorizia 133; v. Chiesa della Salute 105; c. Dante 79; c. Vercelli 235; c. Traiano 66; v. Ponzio 1; p. Manno; p. Paleocapa; v. Mongrovero 29; c. Regio Parco 36/bis; v. Cigna 44; v. Cardinal Massaia 45; largo Semplone 182; v. Duchessa Jolanda 10; v. Tunisi 51; l.go Toscana 50; c. Casale 110; c. Francia 315/bis; v. Tripoli 58; c. Palermo 118; v. Vanchiglia 29; c. De Gasperi 85; v. Genova 84/E; v. Cibrario 73; v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo; v. Po 4; v. Framolio 5; c. Monlegrappa 55; v. Giolitti 2; v. Lancia 15/B; v. Nizza 37; p. Omero 16; p. S. Giovanni.

Le farmacie di p. Paleocapa, v. Mongrovero 29 e v. Cibrario 72, prestano anche servizio serale, dalle ■.30 alle 22,30.

Autoriparazioni

Officina (dalle ■ alle 13): v. Giacomo Grosso 14 (220.1532). **Elettrauto:** str. antica di Grugliasco 312 (306.771). **Servizio Fiat** (9.30-13.30; 14.30-19) v. San Massimo 21 (830.606); (dalle 8 alle 24) inizio autostrade Torino-Milano e Torino - Ivrea - Aosta (800.1988). **Servizio Lancia** (8.30-12.30; 14.30-18.30) v. Locana 13 (774.727). **Servizio Alfa Romeo** (dalle 8 alle 13) v. Peletto 54 (267.367).

Teppisti devastano una scuola media

Gli alunni delle otto ■■■ che frequentano la scuola media Modiglinai nella succursale di via ■■■ ■ ieri non hanno fatto lezione. E per qualche tempo dovranno adattarsi ai doppi turni con i ragazzi della sede centrale di via Cimabue 2. Nella notte infatti alcuni teppisti hanno devastato la succursale rendendola inagibile.

Dopo aver ■■■ grosse pietre le finestre che danno sul cortile, i vandali hanno fatto irruzione nelle aule e nei corridoi imbrattando i muri di ■■■ Br e scritte intimidatorie: «*Spareremo alle professoresse*», «*Vendicheremo i compagni bocciati*».

Agenti delle Nuove si autoconsegnano

Gli agenti di custodia delle «Nuove» sono in agitazione. Invitano tutti i colleghi a «*non consumare pasti in mensa o nello spaccio e ad autoconsegnarsi*» a partire da martedì. «*Le nostre richieste* — affermano in un documento — *non sono mai state ascoltate, dobbiamo subire l'apatia del ministero*».

I «diritti da tempo negati»: ripos settimanali, libertà più frequenti (non una sola volta all'anno), miglioramento del servizio trasferendo parte dei detenuti che sono troppi o aumentando il personale. Inoltre: informazione sulle circolari ministeriali riguardanti gli agenti di custodia, retribuzione pari ad una giornata lavorativa per i riposi non usufruiti a causa del servizio, aumento di stipendio («*un alloggio decente, se lo si trova, costa 200.300 mila lire il mese, metà di quanto guadagnano*»).

I programmi delle televisioni private

CANALE 5 TELE TORINO (32-43-50-61 Uhf) — 10 Okay; 12,20 Superclassifica show; 13,30 Musica più; 14 Tennis; 15 Free heath: «**Una storia di guerra**»; 16 «**Com'è cambiata la nostra vita**» con Miou Miou e Michel Piccoli; 18 Attenti a quei due; «**L'aquila di bronzo**»; 19 Grizzly; «**Jack il cacciatore di taglie**»; 20 Questo è Hollywood; Gli eroi di guerra; 20,30 I sogni nel cassetto; 21,30 «**Luna di miele in tre**» con Renato Pozzetto, Cochi Ponzoni e Stefania Casini; 23,30 «**Gigo**» con Jacki Gleason e Katherine Kath.

QUARTA RETE (22-23-31-40 Uhf) — 12,45 Il mondo degli animali; La grande cicogna; 13,15 «**Racconti romani**» con Tot; 16 Mirage; 16,30 Riccardo Cuor di Leone; 20 «**Vento portami via con te**»; 21,30 «**Manovre d'amore**»; 23,15 «**Ombre roventi**»; 0,45 Strip tease.

TELE STUDIO TORINO (24-45-47 Uhf) — 9 Dieci cento mille personaggi; 11 Calcio argentino: Argentinos Jr.-Independiente; 12 Noi granata; 12,30 La Marina d'oggi; 13 film; 15 Charlie's angels; 16 e 22,30 La famiglia Brudfield; 17,45 Oasi club; 20,30 «**Il re vagabondo**»; 23,30 «**La bella e la bestia**» con Robert Hundar; 1,15 «**Il richiamo del lupo**» con Jack Palance e Joan Collins.

STUDIO NORD (28-39-43-51-56 Uhf) — 12 - 18 - 20,10 Top cat; 12,30 «**Valery**»; 17,30 Pop rock und soul; 18,30 «**Lattualpo zero**»; 19,40 «**Il riposo del guerriero**»; 23 «**Sensualmente vostro**».

RTA (30-36-62 Uhf) — 14 Superclassifica show; 13,30 e 18,35 Laramie; 15 «**Non voglio perderti**»; 16,30 Sport; 20,30 Angie; 21 La volpe dall'anello d'oro; 21,30 «**Shaft i giustizieri della città**».

GIORNALE RADIO PIEMONTE (42-60-66 Uhf) — 9 «**G9 coraggi**»; 10,30 «**Mezzogiorno di fuoco**»; 12,20 Vangelo festivo; 13 Judo boy; 13,30 Stabilimenti; 14 Megadentau; 14,30 Vi-novo corre; 17,30 Guerra e pace; 18,30 Tutti in pista; 19,30 Tarzan teatro nudista; 20 Blue moon; 20,30 «**Il Dramo di Glen**» con Orson Welles; 22,30 Ispettore Regan; 23,30 «**L'ossessa**».

■■■ MANILA 1 (44 Uhf) — 10 «**Yongari il più grande mostro**»; ■■,30 A l'ombra dle mie ciglia»; 21 «**Dio non paga il sabato**»; 23,30 Noi gente di Sicilia; 23 Motori non stop; 0,05 «**Il figlio dello sceicco**».

■■■■ TEA CANAVESE (45 Uhf) — 17 Superclassifica show; 17,50 telefilm; 19,30 Un po' di jazz; 19,45 Calcio; 20,30 Qui Regione; 21,15 «**La pallottola alla schiena**» con John Virgin e Bruce Gordon; 22,40 «**Si può fare molto con sette donne**» con Richard Harrison e Marcella Michelangeli.

VIDEOGRUPPO (32-54-57 Uhf) — 10,40 «**Non sei mai stata così bella**»; 12 telefilm; 13 «**Sull'orlo dell'abisso**»; 15 Il grande Uno; 19,30 La settimana in Piemonte; 20 Vegas; 21 «**Quel treno per Yuma**»; 22,45 Musicatore; 23,10 Petrucelli: «**Viaggio senza ritorno**»; 0,10 Incontro di pugilato Fossati-Ravnoli per il campionato italiano pesi gallo.

TELE PINEROLO (58 Uhf) — 17 La buttarella; 20,15 Parliamo di agricoltura; 21 Meglio Gufi che mai.

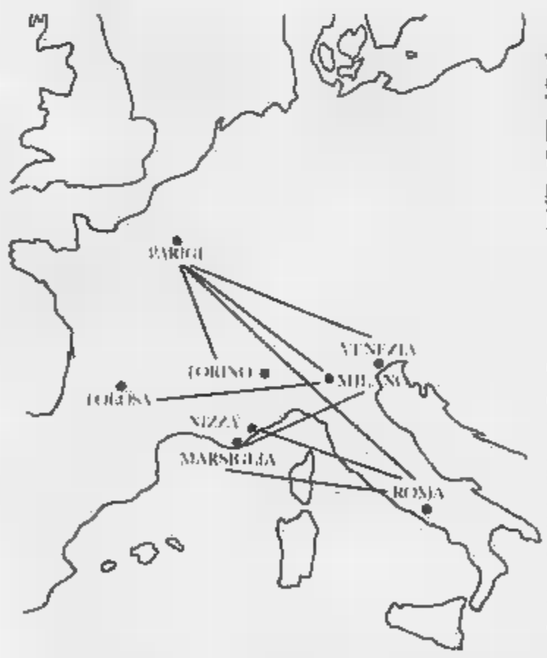
TELE CUPOLE (57-66-41 Uhf) — 10,40 Vegas; 11,30 La strana coppia; 13 telefilm; 12,30 Obiettivo agricoltura; 13 Trattoria dei ricordi; 15,30 Zecchino d'oro; 17,10 Angie; 18,30 The Monkey; 19 Investigatori associati; 19,30 e 0,40 Il gazzettino; 20 Pinocchio; 20,30 Sport; 21 «**Sfarada alla francese**»; 23,10 «**Sono una femmina**»; 1 «**Il diavolo nella carne**».

ANTENNA NORD PIEMONTE EUROPA 3 (68 - 41 - 25 Uhf) — 10 La nave dell'amore; 11 «**Congratulazioni è maschio**»; 13,30 Pugilato; 14 e 19,30 Batman; 14,30 La casa nella prateria; 15,30 Thriller; 16,30 Big valley; 18 Star blazers; 18,30 Roockies; 20 Dottanius; 20,30 «**Improvvisamente un uomo nella notte**» con Marion Brando; 22,10 Los Angeles imperiale nord; 23 Dipartimento S; 24 «**Vieni duro Jack**».

TELE MONTOSO (65 Uhf) — 17,30 collegamento con Ospedaletto; 22,10 «**Django sfida Sartana**» con A. Arkisson e Tony Kendall.

NUOVI ORIZZONTI DI ECONOMIA.

AIR FRANCE CLASSE ECONOMICA: TUTTA LA QUALITA' AIR FRANCE AL PREZZO PIU' BASSO.



Un nuovo modo di viaggiare?
Sì, perchè risparmiare fa piacere a tutti; perchè tutti possano scoprire il gusto di viaggiare senza limitazioni; perchè conoscere altri paesi deve essere un diritto per tutti.

Air France sarà la prima grande compagnia a rivoluzionare i voli europei nel 1981.

TARIFFE PIU' BASSE PER TUTTI.

Possibilità di scelta di tariffe per 45 destinazioni europee:
"Tariffa Economica": prezzi stabilizzati ai livelli attuali, su tutti i voli.
"Tariffa Vacanze": riduzioni dal 40 al 60% sulle Tariffe Economiche, con alcune limitazioni:
viaggi su voli designati;
inclusione di una domenica durante il soggiorno;
biglietto andata e ritorno con pagamento al momento della prenotazione.

E SEMPRE LA QUALITA' AIR FRANCE.

Alla partenza:
- imbarco rapido;
- possibilità di registrazione fino a 10 minuti dal decollo (solo con bagaglio a mano).

In volo:
la tradizionale ospitalità Air France con una raffinata colazione a vassoio "Bistrot Air France".

Air France Classe Economica.
L'Europa a portata di tutti.

Tariffe "Vacanze" andata e ritorno valide dal 1/4/1981. Alcuni esempi.

ROMA - PARIGI	L. 212.800
ROMA - NIZZA	L. 124.500
MILANO - PARIGI	L. 151.900
MILANO - MARSIGLIA	L. 145.500
VENEZIA - PARIGI	L. 178.200
TORINO - PARIGI	L. 151.900

Air France Economique

UN NUOVO MODO DI VOLARE IN EUROPA.

La gestione sarà affidata ai venti dipendenti

I «Vivai canavesani» diventano cooperativa

Furono fondati da Adriano Olivetti nel 1953 per tutelare l'agricoltura - La Regione interviene con mezzo miliardo

I «Vivai Canavesani», azienda fondata nel 1953 da Adriano Olivetti a tutela dell'agricoltura intorno alla «grande fabbrica», si staccheranno definitivamente dalla famiglia Olivetti per diventare una cooperativa autogestita dai venti dipendenti che ne diventeranno soci. «Questo, del resto, era l'intento del fondatore — ha spiegato Umberto Rossi, ultimo responsabile della gestione «privata» —. Attraverso l'Iral (Istituto Rinascimento Urbano e Rurale del Canavese) la Comunità poteva dare un'opera sociale, un freno e un'alternativa al dirompente sviluppo industriale.

Dopo la morte del creatore, negli Anni 60, si pensava di liquidare l'azienda. Ciò non avvenne e nel 1968 si formò una società consociata, con unico proprietario Olivetti, che assorbì anche il Centro Agrario, costituito all'inizio della guerra per garantire i rifornimenti alimentari alle mense della fabbrica eporediese.

Sotto la direzione di Umberto Rossi l'azienda, su cui pesavano difficoltà gestionali, fu risanata. I dipendenti scesero da 70 a 20 e, nel 1973, attraverso una società «a.r.l.» fu affidata allo stesso Rossi, coadiuvato da Gino Martinoli e Davide Olivetti, nipote di Adriano.

Ora passa al Comitato piemontese della Lega delle Cooperative grazie all'intervento della Regione che finanzierà l'operazione con uno stanziamento di mezzo miliardo. Di questi, 250 milioni a fondo perduto, il resto a tasso agevolato.

L'annuncio è stato dato dallo stesso assessore regionale all'agricoltura, Bruno Ferraris, nel corso di un incontro cui sono intervenuti, insieme alla sorella di Adriano Olivetti, il presidente dell'Associazione regionale Cooperative agricole, Giancarlo Gironi ed il presidente della Lega Piemontese, Mario Pollo. L'assessore ha assicurato la validità di quest'operazione che consente tra l'altro di potenziare l'opera di forestazione urbana. «Questi vivai — ha spiegato Ferraris — sono in grado, non solo di fornire le piante, ma i loro tecnici progettano stupendi giardini per le nostre città sempre più affamate di verde».

I «Vivai Canavesani», che hanno terreni per 0,5 ettari, nel 1980 hanno fatturato merci per 419 milioni (90 per vendita dei prodotti florovivaistici e 330 per prestazioni di lavoro e di sistemazioni di opere).

L'Associazione delle Cooperative ne farà un punto di riferimento. Consorzio tra Cooperative forestali e vivaistiche a cui aderiranno dieci gruppi giovanili, fra questi uno è riservato alla riabilitazione degli handicappati. In tal modo si contribuirà ad aumentare il valore sociale dell'iniziativa.

I 100 anni di Teresa

Era da tanto che, giustamente, nessuno arrivava a superare i cento anni di età. C'è riuscita Teresa Bugni, originaria di Lanzo, una vita avventurosa alle spalle prima di diventare una tranquilla contadina e di ritirarsi nella sua casa di via Torino, alle porte della città.

Sposa nel 1902 un minatore emigrato nel Minnesota, si trovò a gestire anche un «saloon» prima di rientrare in Italia, poco dopo il primo conflitto mondiale.

Sette figli, di cui tre ancora viventi, buona salute «aiutata» anche da una vita sana, passata tra i campi, «nonna» Teresa è arrivata al traguardo del secolo vita malgrado una pericolosa broncopolmonite che l'ha colpita nei mesi scorsi: «Il medico l'ho visto poco; mi è sempre andata bene».

Segreti?

«Nessuno, forse il merito della "baiota". Il piatto tipico delle mie valli, fatto di polenta e formaggio cotti alla brace, se sono di vecchia vecchia così».

Settimo, condanna del tribunale

Comune «distratto» Multa di 24 milioni

Il sindaco tredici anni fa non aveva notificato un avviso di esproprio ad un cittadino

Tredici anni sono passati prima di definire una vertenza giudiziaria tra il Comune di Settimo e un privato cittadino, cui per errore era stato occupato abusivamente un pezzo di terreno per costruire una strada. L'amministrazione di Settimo è stata condannata a pagare il risarcimento dei danni, comprese gli interessi maturati e le spese processuali di due sentenze: in totale 24.509.000 lire.

Nel giugno '68 il Comune aveva iniziato la costruzione del cavalcavia di corso Piemonte, sulla ferrovia Torino-Milano, allo scopo di collegare la statale 11 alla zona autostrade. Un'opera costosa che aveva suscitato molte polemiche in Consiglio sulla sua utilità e anche la decisa opposizione dei proprietari delle villette di corso Piemonte, preoccupati che la mole della costruzione si innalzasse oltre l'altezza del secondo piano.

Durante le pratiche degli espropri, forse per un errore di consultazione delle mappe catastali, il Comune aveva dimenticato di inviare di notifican di requisizione del terreno al proprietario Mario Garino, via Mameli 8, titolare di un'officina meccanica. «Ricordo che quell'estate — dice il Garino — al ritorno dalle ferie abbiamo scoperto le ruspe scavavano sul nostro terreno. Nessuno aveva detto nulla. Il sindaco ci fece poi le scuse, ma ormai il danno fatto. Mio zio Domenico inteò la iniziative il Comune per risolvere pacificamente la questione, giunse ad offrire gratuitamente l'area in questione, se ben ricordo circa mille metri quadrati, in cambio della possibilità di costruire un terreno vicino con il trasferimento della cubatura. Tutto inutile».

Nel dicembre '71 il Garino iniziava allora la causa dinanzi al tribunale e nell'ottobre del '78 la prima sentenza: il Comune era condannato al pagamento dei danni: circa 11 milioni e mezzo oltre agli interessi. D'accordo il Consiglio, la giunta ricorreva in appello e nel maggio dello scorso anno la corte confermava nel merito la decisione di primo grado, aumentando però l'indennizzo a tredici milioni e 650 mila lire.

Ora quasi un anno di distanza il Comune dopo due diffide a dare immediata esecuzione alla da parte del legale del Garino, l'avvocato Paolo Videtta di Torino, ha deliberato di versare l'indennizzo, compresi gli interessi del 5 per cento a partire dal giugno del 68.

Mostra minerali — Si chiude oggi al teatro comunale di Moncalieri la mostra di minerali preziosi e lavorati (sono esposti oltre 10 mila «pezzi» provenienti da tutto il mondo).

Nichelino, cade da otto metri

A Nichelino, verso le 10,15, un operaio di 19 anni, Antonio Rampolla, Torino, via Melchiorre Gioia 4, dipendente della ditta «Debora» (via Mombarcaro 116) mentre era intento ad effettuare lavori di riparazione sul tetto di un capannone della ditta «Saldostamp», via Piacenza 10, Nichelino, a causa del cedimento di alcune lastre di Eternit è precipitato da un'altezza di circa otto metri.

Trasportato alle Molinette, è in gravi condizioni.

VILLAGGIO TERRATA
la tua casa in Sardegna

Terrata scopri il piacere di avere una casa, a due passi da Porto Rotondo ed al Golfo della Marinella, unito ad un buon investimento.

Il villaggio Terrata sorge su tipica e ben protetta cala ad passo dai principali collegamenti della Sardegna ed è che il più vicino ai vostri weekend.

A Terrata tutto, la casa per chi ama il mare, le vacanze, e perchè no, la casa per chi ama la casa.

Un'oasi di mq. di macchia mediterranea, 250 appartamenti con centro servizi, parco giochi, piscine, campi da tennis, spiaggette private, porticciolo e mare. Il della Sardegna.

E oltre al mare l'affare. Il costo degli appartamenti inizia a partire da L. 33.000.000, (30% anticipo, 40% mutuo ventennale fondiario, 30% dilazioni).

Inoltre la Società che ha costruito e vende gli appartamenti, ha predisposto uno specifico servizio che a richiesta di ogni singolo proprietario, occuperà dell'affitto dell'appartamento nei periodi in cui questo non è abitato.

Così, ad esempio, con l'affitto nel periodo in cui la casa è utilizzata, potete ripagarvi il mutuo.

Un buon affare no?

Allora affrettatevi, il villaggio Terrata è già pronto per le vostre vacanze.

Con reddito garantito 22,50%

OLTRE AL MARE L'AFFARE

Per ulteriori informazioni telefonate a: DUEPPI S.r.l.
Milano 02/66.96.31 - 65.98.616 Roma 06/83 90.160 - 83.93.060
oppure scrivete a: DUEPPI S.r.l.
V. Vittor Pisani, 16 - 20124 Milano V. Nomentana, 445 - 00162 Roma

dueppi
COSTRUZIONI s.r.l.
TERRATA
Sardegna è possibile

Desidero ricevere informazioni sul villaggio Terrata
Nome
Cognome
via
Città

La previsione del sindaco

Collegno cresce 10 mila in più

L'annuncio durante la discussione del bilancio comunale in pareggio sui 47 miliardi

Il Consiglio comunale di Collegno ha approvato a maggioranza dopo ore di discussione il bilancio preventivo per l'anno in corso. A favore del documento che pareggia su una cifra di 47 miliardi 775 milioni hanno votato psi, psdi e pdup contro dc, pri e pli mentre il rappresentante dell'msi si è astenuto.

Presentando la relazione il sindaco Manai ha detto: «Il futuro della città è ad una svolta. Tra pochi anni Collegno avrà 10 mila abitanti in più. Essi troveranno posto nel nuovo villaggio Fiorito (3000 abitanti) nel nuovo quartiere in costruzione oltre la Dora (1344 alloggi per 3000 abitanti) nel risanato villaggio Leumann e nel ristrutturato centro storico. Questo importa un impegno di spesa per l'amministrazione di oltre 15 miliardi per scuole e servizi, per non trasformare in ghetti le nuove residenze».

Il sindaco ha poi lanciato una proposta che ha fatto e farà discutere molto: trasferire gli uffici comunali nei grandi locali di Villa Rosa (O. P., ospedale psichiatrico) e adibire l'attuale municipio a sede dell'Usl. «In questo modo — ha spiegato il primo cittadino — i due organismi più importanti della città avranno a disposizione una sede degna e funzionale». *Dopo aver illustrato il modo con cui il bilancio raggiungerà il pareggio l'assessore alle finanze Centeleghe ha dichiarato:* «Il documento prevede investimenti per opere pubbliche pari a miliardi e mezzo di cui 14 finanziare con mutui passivi. La spesa del personale ammonta a 8,2 miliardi con un'incidenza del 47,87 per cento sulla spesa corrente in un incremento rispetto al 1,5 miliardi. Nonostante le carenze della legge abbiamo redatto un bilancio serio e proiettato nel futuro».

Contro il documento alcuni dissidenti si sono invece dichiarati Morizio (pri), Dellavalle (pli), Gramaglia e Brunetto (dc). «La giunta continua ad incrementare le spese correnti — hanno detto i esponenti democristiani — che nel 1981 graveranno su ogni collegnese per 294 mila lire. Gli interessi passivi sono del 38 per cento superiori a quelli del 1980, i contributi all'Aim (Azienda tranviaria municipale) hanno raggiunto i 160 milioni. Il nuovo insediamento oltre Dora impegnerà notevoli risorse per urbanizzare una zona destinata allo sfogo degli abitanti espulsi da Torino».

A diverso parere i socialisti Boffa e Tigani e il comunista Bolzoni. «Quello presentato un bilancio che 13 miliardi di gestione e 34 di investimenti attiverà le riserve pubbliche e private. I suoi punti fermi sono: ultimazione del villaggio Leumann, servizi a Sud di corso Francia, piano campo volo, riutilizzo dell'ospedale psichiatrico, risanamento centro storico.

Sono crollati i muri, danni per 40 milioni

Bricherasio, per fuga di gas esplode la trattoria Stazione

Fortunatamente è rimasto ferito - Panico nella notte a Strambino per l'incendio di un vagone del treno Torino-Ivrea

Ammontano ad una quarantina di milioni i danni provocati dallo scoppio di gas liquido, accaduto ieri, poco prima delle 8, alla trattoria della «Stazione» di Bricherasio, stradale Torre Pellice 122; della quale è titolare Ferrero, 34 anni.

Le bombole, situate in contenitore all'esterno fabbricato, erano collegate mezzo di tubazioni gli impianti di cucina e di riscaldamento dell'appartamento. Per una probabile perdita dai raccordi, l'ambiente è saturato gas e forse scintilla provocata dal frigorifero ha innescato i vapori provocando l'esplosione.

Lo scoppio ha fatto crollare i muri divisori del locale, ha divelto le finestre e ha distrutto mobili e suppellettili. Fortunatamente i due bambini ed i loro genitori, che in quel momento si trovavano piano superiore, non hanno riportato ferite, ma soltanto un grande spavento. Il danno è coperto da assicurazione.

Si fortunatamente conclusa senza conseguenze per i passeggeri e il personale servizio, l'incendio sviluppatosi la notte nel carro adibito al rifocillamento agganciato al treno locale Torino—Ivrea. Verso mezzanotte, per cause imprecisate, nei pressi della stazione di Strambino si sviluppate le fiamme che ben presto hanno avvolto l'intero carro, sul quale erano caricati oltre 1200 litri di gasolio, senza estendersi al locomotore e alle carrozze passeggeri.

I vigili del fuoco di Ivrea hanno impiegato oltre un'ora per domare le fiamme e, dopo che il carro incendiato stato agganciato per essere lasciato in sosta alla stazione di Strambino, il convoglio ha ripreso corsa con oltre un'ora di ritardo.

Teppisti devastano una scuola media

Gli alunni delle otto classi che frequentano la scuola media Modigliani nella succursale di via Rubino 70 non hanno fatto lezione. E per qualche tempo dovranno adattarsi doppi turni i ragazzi della sede centrale di via Cimabue 3. Nella notte infatti alcuni teppisti hanno devastato la succursale rendendola inagibile.

Dopo aver infranto con grosse pietre le finestre che danno sul cortile, i vandali hanno fatto irruzione nelle aule e nei corridoi imbrattando muri di stelle Br e scritte intimidatorie: «Spareremo alle professoresse». «Vendicheremo i compagni bocciati».

Agenti delle Nuove si autoconsegnano

Gli agenti custodia delle «Nuove» in agitazione, invitano tutti i colleghi a «non consumare pasti in mensa o nello spaccio e ad autoconsegnarsi» a partire da martedì. «Le nostre richieste — affermano in un documento — mai state ascoltate, dobbiamo smuovere l'apatia ministero».

I «diritti da tempo negati»: ripos settimanali, licenze più frequenti (non una sola volta all'anno), miglioramento del servizio trasferendo parte dei detenuti che sono troppi e aumentando il personale. Inoltre: informazione sulle circolari ministeriali riguardanti gli agenti di custodia, retribuzione pari ad una giornata lavorativa per i riposi usufruiti a causa del servizio, aumento di stipendio (una alloggio decente, lo si trova, costa 200-300 mila lire mese, metà di quanto guadagnano).

24 ORE IN CITTA' E PROVINCIA

Calendario

Oggi: Le Palme, San Zeno.
Domani: San Martino I Papa.

CALUSO — «Governare con chiarezza e responsabilità», è il tema che verrà sviluppato da Giorgio Galvetti, in un incontro mercoledì alle 20,30. Nell'occasione sarà sancito l'accordo raggiunto con la dc e il psdi che conclude una crisi amministrativa che dura oltre dieci mesi.

IVREA — Con la partecipazione di Napoleone Colajanni e Emilio Pugno pci organizza per domani sera, alle 21 in Giacosa una manifestazione pubblica sul tema: «Le misure economiche del governo. Il confronto tra le scelte attuate e i sistemi sottoscritti nell'accordo Olivetti».

IVREA — Spettacolo di prosa in lingua inglese questa sera (ore 20,30) al Giacosa. La Newcastle University Theatre Company presenta «Charlie and the Chocolate Factory».

COLLERETTO GIACOSA — Si disputa stamane la 4ª maratona di primavera. Ritrovo alle 9 davanti al Bar Del Monte. Il percorso è di oltre 42 chilometri.

RIVAROLO — La Libertas Nuota, ha organizzato un corso gratuito di nuoto per ragazzi handicappati.

RIVAROLO — Dal 26 aprile al 14 maggio presso l'Hotel Astra Alassio, soggiorno marino per anziani organizzato dall'assessorato ai servizi sociali del Comune. La quota di partecipazione è di L. 211.000. Il contributo alla spesa.

CASTELLAMONTE — Promosso dal pci al tiene oggi alle 10, in piazza Martiri della Libertà un incontro sui problemi degli anziani.

CASTELLAMONTE — Concerto Filarmonica stasera alle 21, nel teatro parrocchiale. La manifestazione è organizzata per ricordare Riccardo Chiantaretto

SPARONE — Verrà costruita la circonvallazione nord-ovest che permetterà di evitare l'attraversamento del paese. Collegherà in pratica due strade provinciali: dovrebbe costituire un importante passo avanti anche per il turismo nella val di Riberdone.

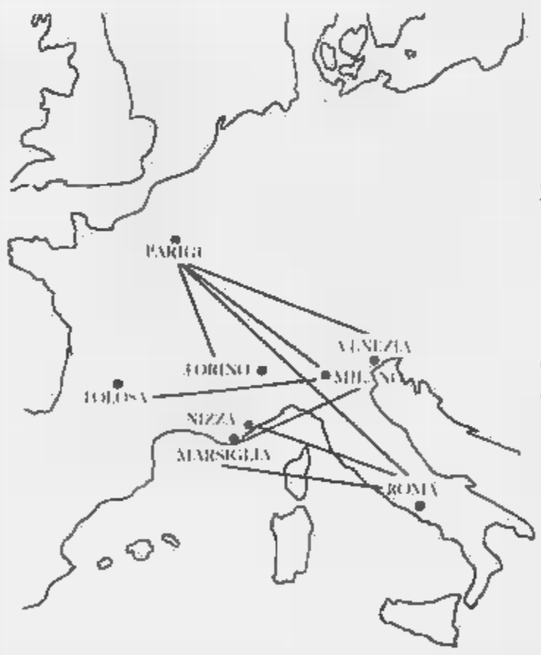
LEVONE — Il consiglio comunale ha adottato, con le sole astensioni del gruppo di minoranza, il progetto preliminare di piano regolatore redatto dall'architetto Giovanni Rossin.

CUORGNE' — La giunta ha approvato una convenzione con la Provincia per consulenze e collaborazione nello svolgimento di attività formativa rivolta ad aspiranti operatori nei servizi per la prima infanzia.

LOMBARDORE — Una nuova diclocazione della Croce Bianca del Canavese verrà istituita a Lombardore, collegata anche il vicino comune Rivarossa. Oltre all'ambulanza, l'associazione provvederà all'acquisto di un mezzo per lo spegnimento degli incendi

NUOVI ORIZZONTI DI ECONOMIA.

AIR FRANCE CLASSE ECONOMICA: TUTTA LA QUALITA' AIR FRANCE AL PREZZO PIU' BASSO.



Un nuovo modo di viaggiare?
Sì, perchè risparmiare fa piacere a tutti; perchè tutti possano scoprire il gusto di viaggiare senza limitazioni; perchè conoscere altri paesi deve essere un diritto per tutti.

Air France sarà la prima grande compagnia a rivoluzionare i voli europei nel 1981.

TARIFFE PIU' BASSE PERTUTTI.

Possibilità di scelta di tariffe per 45 destinazioni europee:
"Tariffa Economica": prezzi stabilizzati ai livelli attuali, su tutti i voli.
"Tariffa Vacanze": riduzioni dal 40 al 60% sulle Tariffe Economiche, con alcune limitazioni:
viaggi su voli designati;
inclusione di una domenica durante il soggiorno;
biglietto andata e ritorno con pagamento al momento della prenotazione.

E SEMPRE LA QUALITA' AIR FRANCE.

Alla partenza:
- imbarco rapido;
- possibilità di registrazione fino a 10 minuti dal decollo (solo con bagaglio a mano).

In volo:
la tradizionale ospitalità Air France con una raffinata colazione a vassoio "Bistrot Air France".

Air France Classe Economica.
L'Europa a portata di tutti.

Tariffe "Vacanze" andata e ritorno valide dal 1/4/1981. Alcuni esempi.	
ROMA - PARIGI	L. 212.800
ROMA - NIZZA	L. 124.500
MILANO - PARIGI	L. 151.900
MILANO - MARSIGLIA	L. 145.500
VENEZIA - PARIGI	L. 178.200
TORINO - PARIGI	L. 151.900

AIR FRANCE Economique

UN NUOVO MODO DI VOLARE IN EUROPA.

I programmi delle televisioni private

CANALE 5 TELE TORINO (32-43-50-61 Uhf) — 10 Okay: 12,20 Superclassifica show; 13,30 Musica (m); 14 Tennis; 19 Lotte boxistiche; «Una storia di guerra»; 16 «Cosa è cambiata in nostra vita» con Mina Mino e Michel Piccoli; Attenti a quei due: «L'aquila di bronzo»; 19 Grizzly: «Jack il cacciatore di taglie»; 20 Questo è Hollywood: Gli orsi di guerra; 20,30 I sogni nel cassetto; 21,30 «Luna di miele in tre» con Renato Pozzetto, Cochi Ponzoni e Stefania Casini; 23,30 «Gigò» con Jacki Gleason e Katherine Koch.

QUARTA RETE (32-38-31-49 Uhf) — 12,45 Il mondo degli animali: La grande cicogna; 13,15 «Racconti rumani» con Totò; 18 Mixage; 19,30 Ricordo Ciro di Dorato; 20 «Vento portami via con te»; 21,30 «Almeno d'amore»; 23,15 «Ombre roventi»; 0,45 Strip tease.

STUDIO TORINO (24-45-47 Uhf) — 9 Dire: cento mila personaggi; 11 Calcio argentino. Argentinos Jr.-Independiente; 13 Noi genitori; 12,45 La Marina d'oggi; 15 film; 16 Charlie's angels; 16 e 22,30 La famiglia Bradford; 17,45 Cinecino; 20,30 «Il re vagabondo»; 23,30 «La bella e la bestia» con Robert Hundar; 1.15 «Il richiamo del lupo» con Jack Palance e Joan Collins.

STUDIO NORD (28-36-43-51-56 Uhf) — 12 - 18 - 19,10 Top Cat; 12,30 «Valery»; 17,30 Pop rock and soul; 18,30 «Battaglie navali»; 21,40 «Il riposo del guerriero»; 23 «Sessualmente vostro».

ETA (31-35-63 Uhf) — 12 Superclassifica show; 13,30 e 18,30 Cartoni; 15 «Non voglio perderti»; 16,30 Sport; 20,30 Angie; 21 La volpe dall'anello d'oro; 21,30 «Shaft i giustizieri della città».

GIORNALE RADIO PIEMONTE (42-49-66 Uhf) — 8 «Gli ostaggi»; 10,30 «Mezzogiorno di fuoco»; 12,30 Vangelo festivo; 13 Judo boy; 13,30 Submariner; 14 Megahunny; 14,30 Video-centro; 17,30 Guerra e pace; 18,30 Tutto in pista; 19,30 Teatro musica; 20 Mille mani; 20,30 «Il dramma di Glen» con Orson Welles; 22,30 Ispettore Regan; 23,30 «L'ossessa».

RETE MANILA 1 (44 Uhf) — 10 «Yanguri il più grande mostro»; 20,30 A l'ombra delle mie ciglia; 21 «Ho non pago il sabato»; 23,30 Noi gente di Sicilia; 23 Motori non stop; 0,05 «Il figlio dello sceicco».

TELE IVREA CANAVESE (40 Uhf) — 17 Superclassifica Show; 17,50 telefilm; 19,30 Un po' di jazz; 19,45 Calcio; 20,30 Qui Regione; 21,15 «La gallettola alla schiena» con John Virant e Bruce Gordon; 22,40 «Si può fare molto con sette donne» con Richard Harrison e Marcella Michelangeli.

VIDEOGRUPPO (62-64-67 Uhf) — 10,40 «Non sei mai stata così bella»; 12 telefilm; 13 «Sull'orlo dell'abisso»; 15 Il grande Dan; 16,30 La settimana in Piemonte; 20 Vegas; 21 «Quel treno per Yuma»; 22,45 Musicgnore; 23,10 Petrarelli «Viaggio senza ritorno»; 0,10 Incontro di pugilato Pessatti-Havalon per il campionato italiano pesi gallo.

TELE PINEROLO (56 Uhf) — 17 La bisnonella; 20,to Parliamo di agricoltura; 21 Meglio dirlo che mai.

TELE CUPOLE (57-64-41 Uhf) — 10 40 Vegas; 11,30 La straordinaria coppia; 12 telefilm; 12,30 Obiettivo agricoltura; 13 Trattoria dei ricordi; 15,30 Zecchino d'oro; 17,10 Angie; 18,30 The Monkey; 19 Investigatori associati; 19,30 e 0,40 Il gazzettino; 20 Pinocchio; 20,30 Sport; 21 «Scharada alla francese»; 23,10 «Santa ma femmina»; 1 «Il diavolo nella carne».

ANTENNA NORD PIEMONTE EUROPA 3 (58 - 41 - 25 Uhf) — 10 La nave dell'amore; 11 «Congratulazioni e macchia»; 12,30 Pugilato; 14 e 16,30 Batman; 14,30 La casa della paura; 15,30 Thriller; 16,30 Big valley; 18 Star bizarre, 18,30 Rockies; 20 Dallastan; 20,30 «Improvvisamente un santo nella notte» con Martin Brando; 22,10 Los Angeles hospital nurs; 23 Dipartimento S; 24 «Tieni duro Jack».

TELE MONTOSO (65 Uhf) — 17,30 collegamento con Capodistria; 23,10 «Django sfida Sartana» con A. Addison e Tony Kendall.

Uno styling innovativo che supera i tradizionali schemi stilistici. I vantaggi di una tecnica avanzata. La grande penetrazione nell'aria di una linea profilata e razionale. La perfetta insonorizzazione. L'arredamento raffinato. Un equipaggiamento di serie completo ed esclusivo. Lo scatto, la potenza e la tenuta di una sportiva. Il concreto risparmio di carburante, perchè Renault 14 è alta tecnologia e bassi consumi. Renault 14 TL e GTL (1218 cc), Renault 14 TS (1360 cc). Garantite 12 mesi, chilometraggio illimitato.

Le Renault sono lubrificate prodotti

Renault 14 va oltre

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

FIAM libero c. Nevada ampio fumicisse ecc. fornisce due camere cucina servizi. 34 milioni 500 mila Okkion. Tel. 599.897.

FIAM libero presso p. Rebaudengo in palazzina e ascensore due camere cucina servizi. 37 milioni e 500 mila Okkion. Tel. 599.897.

FIAM libero presso p. Rebaudengo in palazzina e ascensore due camere cucina servizi. 37 milioni e 500 mila Okkion. Tel. 599.897.

FIAM libero libretto e R. Margherita appartamento camere cucina servizi, 22 milioni 500 mila rateizzabili. Tel 595.273.

FIAM libero prossimi via G. Reni recente parco alto ampio soggiorno camera bnella cucinino servizi nuovi. Tel 595.273

FIAM libero Borgo Vittoria lungo luminoso: camera bnella cucinino servizi. 29 milioni 500 mila Okkion. Tel 595.002

FIAM libero Barriera di Milano ampio luminoso camere grande cucinino servizi. 32 milioni rateizzabili. Tel. 595.273

FIAM libero presso p. Brunelleschi parco alto soggiorno due camere bnella cucinino servizi Okkion. Tel 591.940

FIAM libero presso c. Sempione/Lecce ampio, camere bnella cucinino servizi, anche uso ufficio. Tel 595.002.

FIAM libero via Tripoli recente ampio soggiorno camere cucina servizi 65 milioni rateizzabili. Tel 595.273

FIAM occasione corso S. Paolo ampio due camere cucina servizi. 37 milioni 500 mila rateizzabili. Tel. 595.002

FIAM occasione presso corso Marconi fabbricato ex vani servizio ottimo affare 24 milioni okkion. Tel 595.273

FIAM Z libero ai soli camere, cantina e cucina uso ufficio Okkion permuta Telefonare 591 000 - 595.902.

FIAM Mirafiori 5 Fanto S.p.A. vende Nuovo Collegno Borgata Paradiso fabbricato corso Francia appartamento signorile composto da salone 3 camere cucina doppi servizi camere Tel 512.223 - 515.661

FIAM A libero Crocetta ultimo mq 860 in 2 piani con ascensore Telefonare 590 813

FIAM B libero c. Re Umberto soggiorno 3 camere cucina bagni cantina uso ufficio Okkion Telefonare 599 513

FIAM Libero Borgo Vittoria lungo luminoso: camera bnella cucinino servizi. 29 milioni 500 mila Okkion. Tel 595.002

FIAM libero Barriera di Milano ampio luminoso camere grande cucinino servizi. 32 milioni rateizzabili. Tel 595.273

FIAM libero presso p. Brunelleschi parco alto soggiorno due camere bnella cucinino servizi Okkion. Tel 591.940

FIAM libero presso c. Sempione/Lecce ampio, camere bnella cucinino servizi, anche uso ufficio. Tel 591.759

FIAM libero via Tripoli recente ampio soggiorno camere cucina servizi 65 milioni rateizzabili. Tel 595.273

FIAM occasione corso S. Paolo ampio due camere cucina servizi. 37 milioni 500 mila rateizzabili. Tel. 595.002

FIAM occasione presso corso Marconi fabbricato ex vani servizio ottimo affare 24 milioni okkion. Tel 595.273

FIAM Z libero ai soli camere, cantina e cucina uso ufficio Okkion permuta Telefonare 591 000 - 595.902.

FIAM Mirafiori 5 Fanto S.p.A. vende Nuovo Collegno Borgata Paradiso fabbricato corso Francia appartamento signorile composto da salone 3 camere cucina doppi servizi camere Tel 512.223 - 515.661

FIAM A libero Crocetta ultimo mq 860 in 2 piani con ascensore Telefonare 590 813

FIAM B libero c. Re Umberto soggiorno 3 camere cucina bagni cantina uso ufficio Okkion Telefonare 599 513

FRAZIONAMENTO Gaetto in via S. Antonio stesa casa appartamento di 3-3 camere servizi Okkion. Tel. 459.789

FRAZIONAMENTO agenti presso Orbassano appartamento di 4 vani e servizi a 75 milioni, mutuo, regalo e cacciatore mq 1100. Telefonare 532.760 - 531.927. Il Mutuone

FURIATTO 540.000 vende anche via Goccia recente signorile panoramico 4 vani servizi terrazzo a mansarda collegabile

FURIATTO 544.556 vende in palazzo signorile camere cucina servizi, 22 milioni 500 mila rateizzabili. Tel 595.273.

GABETTI 5767 vende Moncalieri Borgo San Pietro camere bnella cucinino bagno cantina 30 milioni 300 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende piazza Reviti 1° piano signorile salone/3 2 camere cucina bagno e servizi 79 milioni dilazionabili

GABETTI 5767 vende libero Cropetta corso Galileo Ferraris signorile 4 camere cucina camera di servizio 7 bagni.

GABETTI 5767 vende libero volontario Tribunale via Del Carmine salone 3 camere bnella cucinino 2 bagni ristrutturato 102 milioni.

GABETTI 5767 vende Crocetta via Pagella ampio due camere bnella cucinino ripostiglio bagno 42 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero corso Lecce ascensore con portineria lusso recentissimo ampio 3 camere cucina bagno cantina

GABETTI 5767 vende Millefiori via De Maistre ristrutturatissimo 2 bnelli camere cucina bagno cantina 2° milione 500 mila dilazionabili

GABETTI 5767 vende Valentino via Foscolo 3° piano 3 camere cucina bagno ripostiglio camera 68 milioni dilazionabili

GABETTI 5767 vende libero piazza Statuto via De Nanni ai 8° piano 3 camere cucina grande ingresso cantina 64 milioni

GABETTI 5767 vende libero Vanchiglia via Fontanesi recente stabile 2° piano 2 camere bnella cucinino bagno

GABETTI 5767 vende libero Centro Europa via Guicciardini recente salone/3 2 camere cucina doppi servizi box 137 milioni 500 mila

GABETTI 5767 vende via Ormea zona Molinette in residenza monolocale cucinetta angolo bnello/bagno 54 mq 54 milioni

GABETTI 5767 vende via Ostiglia angolo via Lanzo 4° piano salone 3 camere cucina bagno 78 milioni dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero Barriera di Milano corso Palermo 2 vani mansardati arredati ottimo reddito ca 14 milioni

GABETTI 5767 vende piazza Benefica Pozzo Strada recente signorile attico 3 camere cucina bagno 79 milioni dilazionabili

GABETTI 5767 vende libero semicentro 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina.

GABETTI 5767 vende Grugliasco via Leonardo da Vinci recente camera bnello cucinino bagno box doppio 93 milioni 300 mila.

GASSINO appartamento libero in villa palazzina salone 3 camere cucina bagno villetto ristrutturato 60 milioni. Tel 380 231 Quarè

GASSINO Torinese in palazzina stile Liberty 6 appartamenti signorili mq 130 da ristrutturare posti auto tutti compresi 35 milioni. Assai ben 568.607 - 987.774.

GENOVA vendiamo mq 153 centralissimi libertà doppia esposizione panoramica Tel. (010) 294.903 ore pasti

GRIMALDI e Moncalieri ap. arredato ampio libero pianoterra: salone 2 camere cucina 2 [illegible] Tel 952.2632

GRUGLIASCO libero recente completamente 2 camere soggiorno cucinetta Balcone 31 milioni cantina bnella mutuo [illegible]

GRUGLIASCO vendesi villa disposta su 2 piani abitabile subito o soggiornabile Telefonare 958 4546 ore pasti

GRUGLIASCO via Nazario Sauro splendido camere bnello cucinino servizi 29 milioni 500 mila più 3 milioni 500 mila mutuo Tel 443.223 - 441.787

GRUGLIASCO via Nazario Sauro splendido 2 camere bnello cucinino servizi 43 milioni più 4 milioni 500 mila mutuo Tel 443.223 - [illegible]

GUELI c.so Umberto Sovietica libero ampio 2 camere bnello cucinetta bagno 1° piano luminosissimo 95 milioni. Tel. 380.231.

GUELI c.so Siracusa libero ristrutturato ca 2 vani mansardati mq 60 cantina 8 milioni rateizzabili. Tel. 380.231

HOLDING ristrutturato stabile in via Pelasco (San Paolo) appartamenti di 2-3-4 camere ai servizi, liberi e abitati, mutuo permesso, forse mutuo Telefonare 505.880

HOLDING libero salone/no 2 camere bnello cucinino servizi, via Fratelli (Santa Rita) Mutuo e dilazioni Telefonare 503.877

HOLDING libera corso Peschiera (ex Vittoria) camere bnello cucinino servizi recente dilazioni permute Tel 503 877

HOLDING libero semicentro 2 camere cucina servizi (M. Campagna) corso Orbassano soleggiata forte mutuo permute Tel 503 877

HOLDING libero camere bnello cucinino servizi corso G. Cesare. 25 milioni meno forti dilazioni pagamenti. Tel. 503.877

IFIM libero c. Novara ampio luminoso ecc. fornisce due camere cucina servizi. 34 milioni 500 mila Okkion. Tel. 599.897.

IFIM libero presso p. Rebaudengo in palazzina e ascensore due camere cucina servizi. 37 milioni e 500 mila Okkion. Tel. 599.897.

IFIM libero libretto e R. Margherita appartamento camere cucina servizi, 22 milioni 500 mila rateizzabili. Tel 595.273.

IFIM libero prossimi via G. Reni recente parco alto ampio soggiorno camera bnella cucinino servizi nuovi. Tel 595.273

IFIM libero Borgo Vittoria lungo luminoso: camera bnella cucinino servizi. 29 milioni 500 mila Okkion. Tel 595.002

IFIM libero Barriera di Milano ampio luminoso camere grande cucinino servizi. 32 milioni rateizzabili. Tel 595.273

IFIM libero presso p. Brunelleschi parco alto soggiorno due camere bnello cucinino servizi Okkion. Tel 591.940

IFIM libero presso c. Sempione/Lecce ampio, camere bnello cucinino servizi, anche uso ufficio. Tel 591.759

IFIM libero via Tripoli recente ampio soggiorno camere cucina servizi 65 milioni rateizzabili. Tel 595.273

IFIM occasione corso S. Paolo ampio due camere cucina servizi. 37 milioni 500 mila rateizzabili. Tel. 595.002

IFIM occasione presso corso Marconi fabbricato ex vani servizio ottimo affare 24 milioni okkion. Tel 595.273

IFIM Z libero ai soli camere, cantina e cucina uso ufficio Okkion permuta Telefonare 591 000 - 595.902.

IFIM Mirafiori 5 Fanto S.p.A. vende Nuovo Collegno Borgata Paradiso fabbricato corso Francia appartamento signorile composto da salone 3 camere cucina doppi servizi camere Tel 512.223 - 515.661

IFIM A libero Crocetta ultimo mq 860 in 2 piani con ascensore Telefonare 590 813

IFIM B libero c. Re Umberto soggiorno 3 camere cucina bagni cantina uso ufficio Okkion Telefonare 599 513

IFIM Libero Borgo Vittoria lungo luminoso: camera bnella cucinino servizi. 29 milioni 500 mila Okkion. Tel 595.002

IFIM libero Barriera di Milano ampio luminoso camere grande cucinino servizi. 32 milioni rateizzabili. Tel 595.273

IFIM libero presso p. Brunelleschi parco alto soggiorno due camere bnello cucinino servizi Okkion. Tel 591.940

IFIM libero presso c. Sempione/Lecce ampio, camere bnello cucinino servizi, anche uso ufficio. Tel 591.759

IFIM libero via Tripoli recente ampio soggiorno camere cucina servizi 65 milioni rateizzabili. Tel 595.273

IFIM occasione corso S. Paolo ampio due camere cucina servizi. 37 milioni 500 mila rateizzabili. Tel. 595.002

IFIM occasione presso corso Marconi fabbricato ex vani servizio ottimo affare 24 milioni okkion. Tel 595.273

IFIM Z libero ai soli camere, cantina e cucina uso ufficio Okkion permuta Telefonare 591 000 - 595.902.

IFIM Mirafiori 5 Fanto S.p.A. vende Nuovo Collegno Borgata Paradiso fabbricato corso Francia appartamento signorile composto da salone 3 camere cucina doppi servizi camere Tel 512.223 - 515.661

IFIM A libero Crocetta ultimo mq 860 in 2 piani con ascensore Telefonare 590 813

IFIM B libero c. Re Umberto soggiorno 3 camere cucina bagni cantina uso ufficio Okkion Telefonare 599 513

IL TETTO libero S. Rita camera bnello cucinino servizi Telefonare 788 768 - 369 183.

IMBONATI, 4 alunni Moncalieri libertà recente 3 camere bnello cucinetta servizi 5° piano 69 milioni. Tel. 530.166 548 561

IMBONATI, A Borgo Vittoria recente 1 camera bnello cucinino servizi L. 9 milioni più mutuo Tel. 539 166 - 548 581 - 513.349

IMMOBILIARE Porta Tora e Grugliasco bicamere agricole recente 2 camere salone cucina servizi camera 40 120 L. 105 milioni Tel. 864 3749

IMMOBILIARESANPAOLO Pozzo Strada (via Montecuccoli) camere bnello angolo cottura servizi cantina Telefonare 503.300

IMMOBILIARESANPAOLO Moncalieri - Italia 61, recente camere bnello cucinino servizi cantina Telefonare 505.000

IMMOBILIARESANPAOLO proponte libero, salone/3 2 camere cucina servizi box auto Facchinetti Tel Telefonare 503 200

IMMOBILIARESANPAOLO a Pecetto, appartamento in villa di 2 piani di soggiorno, 3 camere cucina, biennio Tenuta. In costruzione: cantina/taverna/soggiorno. Telefonare 505.000

IMMOBILIARESANPAOLO stupendo centro - via Saluzzo, in signorile casa d'epoca, 4 camere cucina servizi cantina Telefonare 505.000

IMMOBILIARESANPAOLO Lucento in stabile recente alloggi di camere bnello cucinino servizi cantina Telefonare

IMMOBILIARESANPAOLO libero zona Santa Rita, 78 mq Telefonare 503 200

IMMOBILIARESANPAOLO libero Nichelino centro, 2 camere bnello cucinino servizi cantina, volendo box Telefonare 505.000

IMMOBILIARESANPAOLO libero zona San Paolo, 3 camere cucina servizi terrazzo cantina box più 110 mq monogamera Telefonare 503 000

IMMOBILIARESUPERGA libero Crocetta signorile ingresso 3 camere cucina servizi cantina 145 milioni. Tel. 447 3315

IMMOBILIARESUPERGA libero via Cigna 2 camere bnello cucinino servizi ristrutturato box 16 milioni Tel 447 3315

IMMOBILIARESUPERGA libero Madonna di Campagna 2 camere bnello cucinino servizi ingresso salone/no 2 camere cucina bagno cantina 68 milioni. Tel. 447 3315

IMPRESA vende ai soli Dirigenti alloggio libero di 2 camere cucina servizi L. 68 milioni 300 mila Tel 518 283 - 518 985

IPI A libero Centro Europa piano alto recente ristrutturato salone 2 camere soggiorno cantina più posto auto Tel 513 382

IPI centro appartamento di quattro camere cucina, bagni, balconi L. 34 milioni Telefonare 511 382 537 066

IPI libero Rivarolo villa di recente costruzione su due piani. Piano terra grande sala lavanderia con bar 3 auto. Primo piano: ampio parco con cantina 3 camere cucina doppi servizi, terreno cintato di 1000 mq Telefonare 011 382 537 066

IPI libero Borgo Vittoria ingresso 2 camere, bnello, bagno Telefonare 511 382 537 066

IPI libero nel 1982, corso Tassoni, piano alto ingresso 2 camere cucina, bagno Telefonare 511 382 537 066

IPI libero Venaria Reale, stabile in fase di ultimazione doppi ingressi, 3 camere 2 bagni, doppi servizi Telefonare 511 382.

IPI libero ristrutturato corso Bramante ingresso, camera cucina bagno L. 28 milioni 500 mila Telefonare 511 382 537 066.

IPI corso Brescia 68, appartamento di tre camere, cucina bagno L. 32 milioni 500 mila Telefonare 511 382 537 066

ITALCASE libero nuovo Castelnuovo Don [illegible] in palazzina salone 3 camere (possibile box volendo) 2 alloggi

ITALCASE proprietà intera Pastore camera bnello angolo cottura servizi cantina alloggio/appartamento Telefonare 512.870

IVREA zona Chieri splendido appartamento 3 camere bnello a L. 35 milioni dilazionabile anche al 70%. Tel 519 017 519 065

LA GINEVRA 442.333 vende via Biella (p. Crimea) 2 mansarde libere arredate con acqua luce Fiumi 4°. Chiedi pre.

LA GINEVRA 444.225 piazza Massaia occupato camera bnello servizi 1° milioni 36% contanti resto mutuo trentennale 9% 2%.

LA GINEVRA 442.333 libero zona Mirafiori ottimo 2 camere bnello cucinino termoautonomo parco 4 Dicembre permute

LA GINEVRA 444.225 libero Cascine Vica borgo Madonna recente camera bnello servizi terrazzo cantina box

LA GINEVRA 442.333 occasione libero zona corso Re Umberto ristrutturatissimo appartamento 2 camere cucina ingresso termoautonomo 45 milioni Okkionissimo

LA GINEVRA 444.225 libero Cascine Vica ampia soleggiata 2 camere cucina bagno cantina termoautonomo posto auto giardino condominiale case 10 servizi 3 piani ca. permute

LA GINEVRA 442.333 libero Semeria camere bnello cucinino servizi cantina termo centrale 30 milioni Okkionissimo 50%

LA GINEVRA 444.225 zona S. Paolo alloggi occupati da 1-2 persone bnello servizi pieno reddito Rendimento Okkionissimo 50%

LA GINEVRA 442.333 libero zona via Cigna grandioso camere cucina riscaldamento ad isolazione totale 38 milioni. Okkioni

LA GINEVRA 444.225 libero occupato 53 milioni Notarile via Bu Negro ottimo reddito p. 5° 2 camere bnello servizi

LA GINEVRA 444.225 libero 2 mansarde arredate vicino corso Pi. Okkione con acqua luce servizio piano 4° Okkione

L'AMMINISTRATORE corso Regina (centro) 3 camere cucina pagina L. 17 milioni e mutuo Telefonare 515 732 513

L'AMMINISTRATORE libera presa corso Castelfidardo 2 camere bnello bagno cassa 95 L. 48 milioni e mutuo. Telefonare 545.361 - 513.

L'AMMINISTRATORE via C. Saluzzo (M. Campagna) ottima casa alloggio 4 camere cucina servizi libero 10 milioni e mutuo Telefonare 54

L'AMMINISTRATORE corso S. Maurizio (Venchiglia) 2 camere cucina servizi L. 16 milioni e mutuo Telefonare 593 265 515 727

L'AMMINISTRATORE libero corso Palermo recente camere bnello cucinino bagno 30 milioni e mutuo Telefonare 515 732 515 201

L'AMMINISTRATORE libero via Magenta (Crocetta) camere bnello cucinino bagno L. 18 milioni e mutuo Telefonare 513 200

L'AMMINISTRATORE libero via Cibrario (8 Duomo) camere cucina servizi L. 18 milioni e mutuo Telefonare 515 203 545 261

L'AMMINISTRATORE libero via Di Nanni (S. Paolo) mansarda camere cucina servizi L. 22 milioni più mutuo Telefonare 515 203

L'AMMINISTRATORE corso Ortensia (8. Rita) tre camere cucina servizi no 15 milioni e mutuo Telefonare 545 261 513 203

L'AMMINISTRATORE trattativa via Bagni (corso) alloggi di 2 camere cucina bagno da 17 a 24 milioni mutuo Telefonare 515 732

L'AMMINISTRATORE libero via Genovesi (Vanchiglia) camere cucina servizi L. 9 milioni e mutuo Telefonare 545 261 515 727

LENI' alloggio in casa bifamiliare recente 4 camere bnello cucinino bagno posto davanti da proprietà Telefonare 920 6[illegible]

LENI' libero recente soluzione in palazzina 2 camere bnello soggiorno box giardino contaminuto 15 milioni dilazionabili senza CR Vi Lenta Telefonare 515 990

LIBERA zona S. Paolo palazzo su 2 piani no 215 con lavanderia giardino e box A.F.Bm. Tel 516 233 - 535.517.

LIBERE corso Monte Cuneo via Vibert superficie casa monocamere angolo cottura servizi posizione tranquilla. Telefonare 350 096

LIBERO a Nichelino privato vende camera bnello cucinino servizi cantina 2 balconi 2 auto 5° piano no agenzie Tel. 600 9504

LIBERO A Revigliasco prestigioso appartamento in completo residenziale con servizi cantina 2 camere bnello cucinino 2 bagni auto coperti Tel Cas 837 807

LIBERO a Pinerolo ampio panoramico 3 camere cucinotta servizi volendo box L. 78 milioni Dilazioni Telefonare dal 027 - 442 261

LIBERO adiacente via Chieso delle Salute conveniente 2 camere bnello cucinino servizi 45 milioni 500 mila Grimaldi 606 464

LIBERO adiacente corso Cosenza via Vicenza 4 camere cucina 2 servizi box facilitazioni Telefonare 350 096 - 329 8426.

LIBERO adiacente corso Al Fabbrico in stabile abitato di ogni comfort splendida camera a cucina Tel 531 475 - 544 908

LIBERO Algardi via Kennedy recente soleggiato posto auto 2 camere bnello servizi dilazioni Telefonare 350 096 - 329 84 26

LIBERO ampio recente piano rialzato bnello cantina corso Regina camera bnello cucinino 2 posti auto Tel Coberi 548 426

LIBERO B adiacente Parco Ruffini piano alto, possibilità cucina 2 camere cucina doppi servizi Telefonare Cas 837 807

LIMAR Barriera di Milano vendesi recente signorile 2 camere bnello cucinino bagno dilazioni permute Tel 958 8713

LIBERO Bruno 2 camere cucina box piccolo giardino posto privato Grugliasco Tel [illegible]

LIBERO Cascine Vica v. Sondrio ottimi dilazioni recente 2 camere bnello cucinino servizi dilazioni Telefonare 350 096

LIBERO Cavoretto (corso Moncalieri) luminoso signorile 3 camere cucina servizi cantina 55 milioni. Grimaldi, corso Re Umberto 61, tel. 590 500 584 710

LIBERO soggiorno 2 camere cucina ripostiglio [illegible] cantina giardino privato 60 mq circa a 20 km Torino L. 45 milioni più 20 milioni mutuo Tel 380 445.

LIBERO subito camera bnello cucinino servizi ristrutturato centrale 3° piano Spazio 80 varie Telefonare 513 915

LIBERO subito corso Tassoni ristrutturatissimo piano alto soggiorno 2 camere bnello cucinetta 2 ripostigli servizi L. 74 milioni dilazionabili. (residenziopoli) Telefonare 548 630 549 155

LIBERO via Madonna (piazza Statuto) splendido soggiorno 3 camere predisposizione camera doppi servizi balconata. Comodo Re Umberto 61. Tel. 653 971 - 653 9656

LIBERO via Sacchi adiacente via Castelfidardo piano alto camere bnello cucinino servizi Telefonare 350 096 329 8426.

LIBERO bnello recente ristrutturato 2 camere cucina servizi 32 milioni dilazionabili Tel 443 223 441 787

LIBERO corso Palermo splendido 3 camere bnello cucinino servizi 62 milioni dilazionabili Tel 443 223 441 787

LIBERO corso Palermo splendido 3 camere bnello cucinino servizi volendo box L. 78 milioni Dilazioni Telefonare dal 027 - 442 261

LIBERO adiacente via Chieso delle Salute conveniente 2 camere bnello cucinino servizi 45 milioni 500 mila Grimaldi 606 464

LIBERO adiacente corso Cosenza via Vicenza 4 camere cucina 2 servizi box facilitazioni Telefonare 350 096 - 329 8426.

LIBERO adiacente corso Al Fabbrico in stabile abitato di ogni comfort splendida camera a cucina Tel 531 475 - 544 908

LIBERO Algardi via Kennedy recente soleggiato posto auto 2 camere bnello servizi dilazioni Telefonare 350 096 - 329 84 26

LIBERO ampio recente piano rialzato bnello cantina corso Regina camera bnello cucinino 2 posti auto Tel Coberi 548 426

LIBERO B adiacente Parco Ruffini piano alto, possibilità cucina 2 camere cucina doppi servizi Telefonare Cas 837 807

LIMAR Barriera di Milano vendesi recente signorile 2 camere bnello cucinino bagno dilazioni permute Tel 958 8713

LIBERO Bruno 2 camere cucina box piccolo giardino posto privato Grugliasco Tel [illegible]

LIBERO Cascine Vica v. Sondrio ottimi dilazioni recente 2 camere bnello cucinino servizi dilazioni Telefonare 350 096

LIBERO Cavoretto (corso Moncalieri) luminoso signorile 3 camere cucina servizi cantina 55 milioni. Grimaldi, corso Re Umberto 61, tel. 590 500 584 710

LIBERO soggiorno 2 camere cucina ripostiglio [illegible] cantina giardino privato 60 mq circa a 20 km Torino L. 45 milioni più 20 milioni mutuo Tel 380 445.

LIBERO subito camera bnello cucinino servizi ristrutturato centrale 3° piano Spazio 80 varie Telefonare 513 915

LIBERO subito corso Tassoni ristrutturatissimo piano alto soggiorno 2 camere bnello cucinetta 2 ripostigli servizi L. 74 milioni dilazionabili. (residenziopoli) Telefonare 548 630 549 155

LIBERO via Madonna (piazza Statuto) splendido soggiorno 3 camere predisposizione camera doppi servizi balconata. Comodo Re Umberto 61. Tel. 653 971 - 653 9656

LIBERO via Sacchi adiacente via Castelfidardo piano alto camere bnello cucinino servizi Telefonare 350 096 329 8426.

LIBERO bnello recente ristrutturato 2 camere cucina servizi 32

Debutta alla Scala mercoledì nella regia del «Matrimonio»

Ustinov, sono un grande clown e ho un solo vizio: l'ottimismo

— Che giornata sarà mercoledì per Peter Ustinov, il grande clown. Ventiquattr'ore prima di compiere sessant'anni, debutta alla Piccola Scala. Regista de *Il matrimonio*, nuova tappa del Musorgskij Festival, presenta con suoi «*testi aggiuntivi*» la commedia di Gogol musicata dal maestro . In scena un pianista, cantanti, attori famosi: Gianni Agus, Franca Valeri, Ottavia .

Ustinov, contrariamente a previsto, reciterà: «*Inutile lottare contro il mio cattivo italiano. Sarebbe come lanciare un siluro contro la mia stessa barca. Non voglio ciare i miei bambini per soddisfare un'idea commerciale*». Forse la Piccola Scala non potrà accogliere, i critici musicali, tutti quelli teatro che chiedono di assistere allo spettacolo. «*Racconto il tradimento Musorgskij ai cantanti, i quali provano sei anni il primo atto dell'opera in attesa del secondo. Finché leggono giornali che venerdì prossimo va in scena, altrove, niente meno che il Boris Godunov. Superata la delusione, decidono di provare quel primo atto fino alla fine della loro vita, farsi . Poi arriverà Rimsky Korsakov, in divisa d'ufficiale marina, poi... Poi, un finale a sorpresa*».

Dunque, Ustinov, nato a Londra...

«*Senza una goccia di sangue inglese. Sono il fortunato risultato di due emigrazioni: il nonno paterno fu esiliato dalla Russia nel 1860 mentre il mio bis-bis-bisnonno materno accompagnò il Duca di Montmorency in qualità di suo pasticciere quando scappò dalla Francia rivoluzionaria per rifugiarsi a Pietroburgo. Scorre nelle mie vene sangue russo, francese, svizzero, italiano, etiope, tanto per citare i gruppi sanguigni più importanti*».

Che tipo di sangue italiano?

«*Veneziano. Il nonno del bisnonno era Alberto Cavos, ballerino, sposato a Camilla Baglioni, cantante, diva della Fenice*».

Peter Ustinov: «Faccio il serio per ragioni commerciali»

Attore teatro e cinema (vinse due Oscar), ha diretto sette film, è stato regista d'opera al Covent Garden, a Edimburgo, Amburgo, Berlino, Parigi. E come drammaturgo?

«*Sono centesima commedia. Va in scena il 6 maggio a Londra. S'intitola: Sentito dire. Sentito dai gente che per la strada, sentito dire anche dai microfoni spia un'ambasciata inglese nei Balcani*».

È il terzo romanzo?

«*È quasi pronto. L'equazione, storia di un professore sovietico che va in America. Tutti credono che abbia scelto libertà. Ma lui è venuto solo "per vedere". E a certo punto "scompare" solo perché resta troppo riconoscibile per riconosciuto: non taglia la barba, non fa nulla per nascondersi...*».

Ustinov, il grande clown...

«*... molto contento questa definizione. visto nella mia vita che quando sono serio la gente ha la tendenza a ridere, quando cerco di far ridere è silenzio completo. Allora per ragioni bassamente commerciali molto serio*».

Insomma, il mestiere più riuscito?

«*Il riuscito quello che preferisco: vacanze. ho fatte sempre troppo poche... Però, il mistero scrittore... Ti viene un'idea in bagno, al volante. Trovi un foglio bianco, lo riempi parole. Un anno dopo ti trovi 400 pagine. E' veramente mistero davanti al quale potrei diventare religioso*».

L'ottimista?

«*Non c'è posto oggi per il pessimismo, un lusso del secolo passato. Ci sono talmente tante brutte cose e paurose prospettive che non c'è alternativa all'ottimismo. L'ottimista sa esattamente il mondo può essere triste. Il pessimista scopre ogni mattina*».

Alberto Sinigaglia

LE MOSTRE D'ARTE A TORINO

Le ultime pagine di Marino Marini

Una selezione delle più recenti opere grafiche di Marino Marini (1901-1980) — dalla suite «Marino to Strawinsky» del '72 a quella intitolata «Marino from Shakespeare», dell'anno scorso — rievoca Galleria «3/A» (via Maria Vittoria l'artista che più riprese trovò ospitalità a Torino dove contava amici ed estimatori.

fu pittore e scultore di immagini dalle forme che sembravano ritrovar quasi per «miracolo» quel loro senso dinamico armonioso insieme. così fu anche per l'incisore: tra i più ricchi di moderno temperamento, eppur con qualcosa di classico. La attività grafica cresciuta d'altra parte intrecciandosi ad ogni passo con quella plastica, in un continuo ritorno temi ai più cari, fin tempi delle Pomone, poi dai agli Arlecchini, con i Cavalli cavalieri la splendida frana del Miracolo, nella cinquantina di stampe riunite in quest'occasione non manca l'Impiccato del , angoscia permeato del dramma di quegli anni. Son tutte pagine che, nelle tecniche più diverse, dall'acquaforte e dall'acquatinta alla litografia alla punta secca, appaiono segnate da un tipico schematismo formale tutto essenzialità, sufficiente a dare alle immagini l'inconfondibile loro tensione.

★★

«*Bellezza Perfezione*»: Sergio Minero le scrive con le iniziali maiuscole, alto concetto che ne ha; forse anche perché le per «perdute». E tuttavia nel visitare «personale» che Mario Fogola gli dedicato «*Dantesca*» (piazza Carlo Felice 19) si colpiti proprio dalla finezza di segno che caratterizza anche più recenti, minute pagine disegnate quali l'artista sembra tentare una volta ancora le soglie dell'inconscio e del magico.

Nella sua evocazione, c'è memoria d'un Rinascimento eroico ma miniaturizzato, con ricordi e citazioni Leonardo del Mantegna, Dürer e di Cranach, ma anche il richiamo preraffaellita un'Eva alla Burne-Jones dove la semplice traccia grafite gli per accendere potente Luce» all'incontro il Mistero». Veramente, come l'autore stesso aveva scritto fin dal '78, dove non può spingersi «l'occhio materiale» giunge «lo sguardo sottile e puro dell'anima», l'unico in grado di attingere «il fulgore bagliore del Vero e dell'Eterno, al là delle effimere apparenze della vita».

★★

Nella saletta della libreria OOLP (via Principe una decina fotografie dal famoso Spiral Jetti, realizzato Smithson nel Great Lago Salato (1970), al Carter del '79 documentano temperamento e un operatore quale Gianfranco Gorgoni (n. Milano 1941) che dal '68 vive a New York dove il grande Museo d'arte moderna gli ha già dedicato una «personale».

tutelare è forse ancora l'indimenticabile Ugo Mulas, anche se Gorgoni muove ormai con una propria autonomia: basta vedere il taglio dell'immagine, il della luce in cui le figure calano e il risalto che acquistano, pregnanza tutta attuale che alle fotografie di questo testimone del proprio tempo dà quindi spesso il carattere dell'opera d'arte.

★★

Al termine d'una feconda stagione lavoro Anna Jarre è tornata all'«Art Club» (via Brofferio 3) un folto gruppo terrecotte e disegni. In questi ultimi s'avverte pronunciato ricerca d'un ritmo compositivo, quasi fraseggio spaziale che sculture approfondiscono in tradizionale. Non mancano alcune Teste, tratte dal vero, ma evidentemente la Jarre predilige il «gruppo» formato dallo stringersi insieme di più elementi fragili, capaci di fare anche «il muro». Ed tutto un divino ricercare cui le terrecotta vive: questo, fondo, è l'importante.

★★

Si rivede alla galleria «Ricerche» (via C. Cavalli 12) Renato Brazzani con sue trasposizioni formali, o «anamorfiche»: una sorta di ricerca prospettica di cui già altra volta s'è detto con ascendenze in una logica rinascimentale che trova ragione di revival nell'interesse di un settore dell'attuale ricerca estetica che punta sui valori di certe singolari percezioni figurative. In questo su una esaltazione prospettica, quasi che l'immagine possa giungere a rifugiarsi tutta nei suoi punti fuga, imponendo allo spettatore il proprio gioco, anche al di fuori di quelle esigenze architettoniche che ne avevano suggerito l'adozione.

Angelo Dragone

I film più visti

— Per la quarta settimana consecutiva il film dell'esordiente Massimo Troisi, Ricomincio da tre, guida la graduatoria dei film più visti pubblicata dal «Giornale dello spettacolo». L'opera prima del giovane attore-regista ha già incassato due miliardi.

Alle spalle di «Ricomincio da tre» troviamo Una donna tutta sola con 67 mila 124 spettatori, Gente comune con 60 mila 508 spettatori, Lili Marleen con 36 mila spettatori, Lagrima Bia con 33 mila 793 spettatori, The elephant man con 31 mila 272 spettatori

OM-10 reagisce al 40.000° di secondo

La vera differenza, il "tempo reale."

La Olympus OM-10, è una reflex elettronica, automatica manuale, motorizzabile*. In Automatic misura la luce sul piano pellicola durante lo scatto, "tempo reale". Sulla OM-10 quando la luce cambia, la velocità cambia. Con la reazione di 1/40.000 di secondo. Automaticamente, in "tempo reale".

*motore winder 2 opzionale

OLYMPUS
Via dei Gracchi, 8 Milano Tel. (02) 498491

Chiudono gli incontri Salsomaggiore

Un caro fantasma chiamato Godard

SALSOMAGGIORE — Cosa resta del cinema degli Anni Sessanta? Riunita a tavola rotonda (a capotavola, s'intende, Bertolucci), la gente degli *Incontri cinematografici* di Salsomaggiore ha evocato il fantasma della Nouvelle Vague, la più influente e leggendaria la di vent'anni fa.

I *Cahiers Cinéma* (nel saranno trent'anni da quando ne uscì primo numero), André Bazin e Truffaut, Rohmer e Rivette, il grande Godard; i critici giudizio implacabile («Pas besoin de déranger», inutile scomodarsi), doppio nome (Jean-Claude, Jean-Pierre) e dai cognomi spesso italiani; l'intolleranza settaria di chi è sicuro d'essere nel giusto e forza innovatrice degli innamorati: il «cinéma-vérité», Hitchcock e Welles, narrativa tradizionale posta e reinventata; i «cinéphiles», figli della Cineteca di Parigi e del direttore Henry Langlois, per i quali i film racchiudevano la sola realtà accettabile; i registi del cinema fatto di cinema; il montare Nuove Ondate sull'esempio francese, a Rio come a Francisco.

E adesso? Dice Adriano Aprà, direttore degli Incontri: «*Il cinema dei primi Sessanta è ancora tutto da scoprire. Con la vitalità, rottura degli schemi, l'assoluta novità di linguaggio, resta il solo maestro che insegnare ai giovani come si faccia cinema nuovo a basso o per tv: cioè all'unico livello consentito a chi comincia. Per reazione alla severità punitiva e all'ideologismo dei Sessantotto, i giovani cineasti dei Settanta hanno riscoperto sollievo consolazione l'intrattenimento, i film dei padri, cinema americano classico dei Trenta e Quaranta. Benissimo. Per reazione alla paranoia che demonizzava l'industria cinematografica, hanno adorato Hollywood. Benissimo. Adesso debbono fare un passo in più: liberarsi del padre, ritrovare quel fratello che è cinema Sessanta*».

Ma a Salsomaggiore l'idea dominante era più globale, dice Aprà: «*Eliminare la distinzione tra cinema vecchio e cinema nuovo, che ha motivo esistere quando tv mescola e offre film di ogni tempo spettatori d'ogni . Quindi, film di nuovi autori giovani; anteprime di film d'autori della Vague, Demy, Rivette, Truffaut, Rohmer, appartenenti alla generazione dei cinquanta-sessantenni; diciotto film Nicholas Ray, l'americana che non c'è più, "cineasta benemato", come la chiamava Godard; discussione con gli assessori quei Comuni che organizzano infinite manifestazioni cinematografiche, persino troppe, persino con troppo successo, magari troppo poco coordinate. E tutto sullo stesso piano temporale: flash-back che guarda indietro è insieme flash-foreward che guarda avanti, passato e futuro del cinema entrambi presenti nel presente*».

Incontri cinematografici sono alla quarta edizione (per due anni ebbero sede Montecatini); sono finanziati per un milioni dalla Regione Emilia-Romagna, dal Comune e dalle aziende di soggiorno di Parma e Salsomaggiore: vogliono raccogliere giovani spettatori, giovani cineasti, giovani operatori culturali, giovani critici internazionali; intendono essere, senza alcun antagonismo verso altri festival, «un posto le persone possano incontrarsi tra loro e incontrare i film».

Ma, oltre gli Anni Sessanta, cosa resta del cinema nella crisi? Adriano Aprà è catastrofista: «*Oggi il cinema entusiasma poco. La mia speranza che, riscoprendo se stesso, possa ritrasformarsi e riacquistare vitalità*».

Lietta Tornabuoni

Lunedì musicali — Domani alle 21, al Piccolo Regio, concerto dell'insieme strumentale italiano con musiche di Mozart e di Beethoven. Ingresso libero.

LE PRIME AL CINEMA: «*Nessuno ci può fermare*»

Con il candido Gene Wilder il carcere diventa un rodeo

Nessuno ci può fermare Sidney Poitier con Gene Wilder, Richard Pryor e 350 cerati autentici. Produzione americana a colori. Brillante, non sempre. Cinema Olimpia.

Avete mai provato a ridere mentre il disagio stringe i sentimenti? Direte che in Italia l'unico modo possibile per ridere; ma qui siamo America, nell'Arizona State Prison, prestata alla troupe diretta Poitier per girare un film comico. la somma pagata dalla produzione per l'affitto, il direttore re ha costruito un'arena rodeo per i detenuti. in un'arena da rodeo carcerario svolge proprio parte più brillante della storia cinematografica.

Vedete come in Nessuno ci può fermare («Stir Crazy») realtà e finzione mescolano po' troppo, attaccando in modo imbarazzante anche intenzioni degli autori, che devono considerare due, Poitier e Gilder. Il primo passato alla regia dopo aperto memorabili interpretazioni gigli del campi. La parete fango via agli attori di colore nella trincea di Hollywood; si capisce che gli interessi lato drammatico e pedagogico delle storie. Il secondo ha inventato una comicità un poco lunare e curiosa (Mezzogiorno e luoco, Frankenstein Jr) ed è stato anche attento regista di stesso: capace che gli interessi una comicità di rivalsa, rottura candida delle regole infernali.

Tra i due fuochi Nessuno ci può fermare fa colpevolmente ridere e sussulti, anzi lo fa apposta. Gene Wilder, commediografo che non scrive mai, e il suo amico Richard Pryor, che recita, fuggono all'Ovest una New York troppo estranea fun patrimonio Woody Allen). Ma sulla via della California restano in una cittadina violenta, sono scambiati per rapinatori e sbattuti in .

Ah, quante volte lo spettatore esperto film invoca almeno il di Brubaker, il direttore umanitario del film Redford. Wilder ha deciso che quel carcere stupidi agnzini trionferà la bontà, l'avrà vinta forza dell'innocenza. Sono cose che capitano solito solo nei film comici.

Il Wilder candido e sprovveduto si rivela il migliore tutti, il più abile, il più forte, il più generoso, un buono contagioso. E' naturale che in fondo sia riconosciuta l'innocenza e Pryor

Si sono visti spesso film nici su carcerati ed ergastolani, a cominciare da Chaplin; ma appunto mi con prigione tanto puntigliosamente realistica e crudele. Bene Wilder e Pryor, allegri e furbastri, perché sono dentro solo per ridere.

s. reg.

«Canté j'euv», festa di musica popolare dal mondo Bra

Folk e vino in terra di Langa

BRA — Non c'è da giurarci che al cortile di via Manzoni pomeriggio ci siano proprio tutti, svegli, lucidi, e ben in gamba: secondo gli organizzatori di questo terzo *Canté j'euv*, alle il programma ordina la parata finale; ma a giudicare da quanti ieri sono rimasti attaccati luna d'aprile, scolando bottiglie di vino e cantando all'aria libera i segreti felici delle vecchie rime dialettali, s'ha l'impressione che saranno dei vuoti. ciucca ha sveglia lunga, e non conta se poi a prenderla un braccianti di S. Giovanni in Persiceto, mondina Corticella, o un altarista che arriva dall'India.

Nata avventurosamente in terra di Langa, questa incredibile *Rassegna internazionale di musica popolare* ormai uno degli appuntamenti di maggior interesse nel calendario folklore europeo; son bastati tre anni, e presto il discorso che tentava un recupero della tradizione (soprattutto le memorie della Bretagna) s'è allargato senza paura a toccare esperienze, ritmi e canti d'ogni angolo mondo.

La vita rissia e i canti gli storici della lotta operaia terra Romagna trovano in qualche modo un filo comune con i temi musicali della cultura popolare ch'esprimono i gruppi venuti dall'estero, e il teatro della strada mette assieme senza sbandamenti questa rappresentazione eterogenea di tradizioni, ritmi, vocali, strumenti acustici. Ne viene ricca coloritura di proposte che dovrebbero trovare echi e risonanze nella gente langarola, aprendo il circuito bloccato del consumo dello spettacolo.

Ma è , forse, che il progetto di *Canté j'euv* scontra con i limiti d'una teorizzazione difficile da acchiappare: l'abitudine a un ruolo puramente passivo, a una fruizione partecipato, lascia spesso un tra l'esibizione cori, o degli strumentisti, e chi si ferma ad ascoltare; *Canté j'euv* continua ad vissuto da quasi tutti una sorta balzano festival, a mezzo tra lo strapaese e baraccone circense, dove i ruoli fissi della recita e dell'ascolto vengono nemmeno sfiorati. C'è dentro il costume ormai universale della civiltà elettronica, dal disco alla radio e alla tv, c'è anche privazione — subita nel tempo specie degli ultimi decenni — delle più antiche tradizioni e dell'uso di esse.

La musica popolare pare diventata solo un filone dei spettacolo, aggettivo individua genere preciso di interpreti e ma non riconosce più referimenti nel passato della nostra storia Non c'è dubbio che, deve continuare ad essere solo questo, il futuro della Rassegna si corto e di stento; ma par vedere che alla lunga il progetto potrebbe anche trovare sua storia reale, fatta di lento, forse, ma sicuro radicamento nella pratica quotidiana della gente di Castagnole, Farigliano, Alba, San Michele Mondovì.

La chiave di questo passaggio sta tutta, e semplicemente, nelle «lezioni» che i gruppi, i cori, i singoli suonatori di vecchi e affascinanti strumenti fuori del tempo, vanno a tenere ogni giorno nelle scuole di Langa, tra ragazzi che imparano apprendere vivo che dietro la musica e il canto c'è anche la storia della gente, le lotte, le speranze, la fatica e la rabbia. E' come sentire vento futuro, può darsi che la festa continui.

m. c.

Un'altra nuova Bussola Obiettivi: Sinatra e Mina

VIAREGGIO — *La Bussola ci riprova. Dopo tre stagioni spente, rivuole il primato indiscusso degli Anni Cinquanta e Sessanta Sergio Bernardini.*

Il nuovo nome è quello di Ercole Del Chicca, industriale dei surgelati. Uno che si è fatto dal nulla e oggi ha i miliardi «per il giocattolo che desiderava da tempo» come egli stesso dice. Nella rito, Del Chicca ha fatto di tutto, ha venduto litrio di birra, i dadi per brodo, le lamette barba, ha corso per lo Piaggio.

«Bernardini mi ha confessato sua soddisfazione — dice orgoglio — che il "primo amore" sia finalmente nelle mani giuste».

Chicca, che aperto i programmini ieri sera con Toquinho, si promette una stagione di . Ha contattato Aznavour per l'estate, avrà Vanoni a conta fare il colpo dell'anno con Sinatra («Ci sono buone possibilità di concludere»). L'altro grande nome dovrebbe essere quello di Mina. «Ci riuscirò però soltanto se Bernardini mi dà una mano», e pare l'abbia promesso.

Al fin la stagione dell'estate ancora comincierà, dopo Toquinho, si guarda a Califano e quindi, il 20 aprile, al Silvan spectacular magic-show.

Ultima novità: Bussola, da settembre, diventerà anche teatro, anche se «sui generis»: rappresentazione in prima serata, alla mezzanotte si smonta il palco e gli spettatori stano a commentare davanti ad un whisky.

g. m.

Cabaret al Centralino con la brava attrice

Napoli nella verve della Cassini

Lucia Cassini al Centralino

TORINO — Fin dal primo momento, con Lucia Cassini si respira il buon teatro. L'attrice e al Centralino e presenta, ancora questa sera, uno spettacolo di cabaret scritto con Angelo Fusco.

Napoli è al della serata: Napoli come città e come idea, che la Cassini popola di personaggi e di illusioni. Il venditore di oroscopi, col pappagallo e i cornetto, il pazzo che, proprio perché pazzo, sa di poter «pazziare», cioè scherzare, il guappo che scarica sberle sulla sua donna che vorrebbe andare a scuola, Pulcinella che ha deciso di gettar via la maschera e il cancelone per inseguire, dopo tanta fame, il mito impossibile della rivoluzione.

Sono personaggi reali e insieme immagini La Cassini ce li propone con un vitalismo, un senso della caricatura e una malinconia senza cadute. Guardatela mentre passa tra il pubblico, in apertura di serata, e predice la ventura: osservate il suo modo di stabilire un contatto diretto e di improvvisare; ma guardatela soprattutto quando fa il guappo, con quella bambola elastica legata al corpo, e vedrete come riesca a creare con poco situazioni teatralissime.

Certo, in mezzo ci sono le barzellette, qualche battuta poi facile, la parodia dei caroselli pubblicitari, le sui terremotati, ma tutto questo è fatto entrare con effervescenza nelle vene di Napoli, una città che, per sopravvivere, ha bisogno di illusioni.

g. g.

OPERAZIONE FIVE

ECCO I VINCITORI DEL 27 MARZO

VINCE UNA FIAT PANDA
CONCETTA CARETTO via Gasperi 419 - 70100 Bari

VINCONO UN TV COLOR BRIONVEGA:

CARRIERO CARLO via Sasso 108 - 72023 MESAGNE (BR)
FOGLI CORRADO BERTANI via Rivoluzione d'Ottobre 11 - 42100 Reggio Emilia
PROIETTI via Bonaventura Tecchi 16 - 01100 Viterbo
RICCIARDI IVANA via Crescitelli 27 - 83100 Avellino
FRACASSA via Del Puglia - 06059 Gagliole Collepepo (PG)

ALTRI 100 FORTUNATI TELESPETTATORI RICEVERANNO IL PICCOLO FIVE, IL PORTAFORTUNA DI CANALE

NEL MONFERRATO VENDESI

AZIENDA AGRICOLA COMMERCIALE

Unico appezzamento - Due capannoni di 1200 mq
Uffici magazzini di 500 mq
Modernissimi impianti per l'allevamento di ovaiole
SILCA (Casale Monferrato) - Tel. (0142) 74496

la tua casavacanze è pronta

ALGHERO

perla nella riviera del corallo
è stata scelta per costruirla
in un moderno e funzionale complesso residenziale
le sue varie soluzioni di superfici e tipologie

ampi balconi, cantina, giardino,
parco giochi, campi da tennis

delco spa via Quintino 21 Sassari 82
tel 079 23 13 10 SASSARI
ALGHERO tel 079 97 96 95

al CAPITOL

Il film vincitore di 2 Premi OSCAR

ROBERT DE NIRO

ROBERT DE NIRO
UN FILM DI MARTIN SCORSESE
TORO SCATENATO

V.O. CINEMA MAFFEI
LE NINFOMANI
Vietati

V.O. CINEMA TORINO
I PORNO INCONTRI
Apertura 14,30

Centrale
Alla scoperta di un pianeta fantastico:
CARLOTTA
Il primo italiano ON THE ROAD
con fusione

ARISTON
ore autentico divertimento
PRIMA PAGINA
JACK LEMMON
WALTER MATTHAU
PRIMA PAGINA

3ª di esclusiva al Gioiello
La storia di un amore innocente e sensuale.
TENDRE POULET
un film di RANDAL KLEISER
NON VIETATO

AL DORIA
UN TRIONFO DI OSCAR
OSCAR PER IL MIGLIORE
OSCAR PER LA MIGLIORE REGIA
OSCAR A TIMOTHY HUTTON PER ATTORE NON PROTAGONISTA
OSCAR PER LA MIGLIORE SCENEGGIATURA
Gente Comune
Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

RISATE AL Continental
PIPPO FRANCO / ENZO FENECH
IL FICCANASO
UN FILM DI BRUNO CORBUCCI
CON SERGIO LEONARDI
LUC
LAURA TROSCHEL
PINO CARUSO

Augustus
E' UN'ESPLOSIONE DI RISATE!
UN FILM SCRITTO, DIRETTO E INTERPRETATO DA MASSIMO TROISI
RICOMINCIO DA TRE
MUSICHE PINO DANIELE

ORFEO PRINCIPE
Il PIACERE FINO AL DELIRIO
YVES COLLIGNON
ALTENBURGER
RICHARD DARBOIS
SERGE KORBER

CLN IL MARCHIO VERDE DEI GRANDI SUCCESSI
REPOSI: un trionfo!
CELENTANO supera se stesso e stabilisce il nuovo record di risate e di incassi
ASSO
MARIO E VITTORIO CECCHI GORI per la INTERCAPITAL
CASTELLANO & PIPOLO

LILLIPUT: 2ª settimana
... tutto divertente, umoristico, bene interpretato
«La Stampa»

FRANCO CRISTALDI e NICOLA CARRARO presentano
BiondaFragola

LUX: 4ª settimana
UN GRANDE REGISTA
2 GRANDI ATTORI
UN GRANDISSIMO FILM
ENZO PERI
LUIGI VALDUSTNER
GIANCARLO GIANNINI
HANNA SCHYGULLA
RAINER WERNER FASSBINDER
Lili Marleen

CRISTALLO
Il film che 4 mesi continua a divertire tutta Torino
il Bisbetico Domato
ADAMO & IPOLITO

IDEAL - 6ª settimana
TOMAS MILIAN più «lenza» che mai è anche papà!
MANOLESTA

ARLECCHINO
«... l'incantevole ROMY SCHNEIDER è valorizzata nella sua malinconia sfinge... MASTROIANNI conferma la sua classe d'interprete... Un film ambientato e felicemente modulato...»
«La Repubblica»
MARCELLO MASTROIANNI · ROMY SCHNEIDER
Fantasma D'amore

DIVERTENTISSIMO all'ASTOR
L'esercito era una cosa seria prima che Giulia si arruolasse.
SOLDATO GIULIA AGLI ORDINI
I PRIVATE BENJAMIN

Imminente all'IDEAL Tomas Milian e Renato Pozzetto la coppia miliardo
Titanus
UNO CONTRO L'ALTRO
PRATICAMENTE AMICI

CINE VISIONI

[illegible] (corso Regina Margherita 134, tel. 287.400): Caldo [illegible]o erotico. V.O. Col. Vist. 18 (commedia erotica). Ap. 14,30. Ult. 22,30. Ingresso L. 3000

AMBROSIO (c. V. Emanuele 52, tel. 547.007): L'ultimo squalo. James Francisco, Vic Morrow. colori (Grammatico). Or.: 16,10, 17; 18,40; 20,30, 22,30, Ingresso L. 3500.

ARISTON (via Lagrange 21, tel. 546.147): Prima pagina, W Matthau, J Lemmon (divertentissimo) Or. 14,30; 16,30, 18,20; 20,25; 22,30. Ingresso L. 3500 Abbonamento 6 film L. 15.000.

ARLECCHINO (c. Sommeiller 22, tel. 537.190): Fantasma d'amore, Marcello Mastroianni, Romy Schneider. Colori. Non visto (commedia). Or.: 15, 16,55; 18,45, 20,35; 22,30 Ingresso L. 3500.

ARTISTI [illegible] CENTER (via Giulio di Barolo ang. via Artisti, tel. 831.374) Spettacoli continuati dalle 15 alle 24. Julie Gerard Derrien. Antiprima europea, edizione francese Ore 17 e 21 Four days, edizione italiana. Ingresso riservato Soc. Adulta.

ASTOR (via Verdi 8, tel. 519 516): Soldato Giulia agli ordini, G Kaan, E. Brennan, R Webber (divertentissimo). Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. L. 3500 Abbonamento 6 film L. 15.000

AUGUSTUS (piazza C.L.N. 248, tel. 530.714): Ricominicio da tre, Massimo Troisi. Colori (divertente). Or.: 14,40; 16,30; 18,20; 20,20; 22,30. [illegible]ressO L. 3500.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 340.805): Toro scatenato, Robert De Niro (drammatico) Vist. 14 Or. 14,30; 17,15; 19,45; 22,30. Ingresso L. 3500. Abbonamento 6 film L. 15.000

CENTRALE d'Essai (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Con fusione, di P. Nosch, con L. Manet (commedia) Colori. Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40. [illegible] Ingr. L. 3000.

CRISTALLO (via Gioia 8, tel. 650.7100): Il bisbetico domato, Adriano Celentano, Ornella Muti, col., non vist. (commedia). Or.: 15; 17; 19,45; 20,30; 22,30. Ingresso L. 3500

DORIA (via Cremieux 9, tel. 542.622): Gente comune, D. Sutherland, T Hutton, M. Tyler Moore (drammatico). Or.: 14,30, 17,30, 20; [illegible] Ingresso L. 3500. Abbonamento 6 film L. 15.000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31, tel. 500.760): Laguna blu (Blue Lagoon), B. Shields, C. Atkins. Non visto. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 Ingresso L. 3500.

[illegible] (corso Belgioso 4, tel. 541.522): Manolesta, Tomas Milian, Giovanna Ralli, colori, non vist (divertente). Or.: 14,30; 16,10; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso L. 3500.

KELLER STUDIO (via Madonna di Campagna 1, tel. 215 613): Bambine fanciulle di Alan Parker (Oscar miglior colonna sonora originale - miglior canzone originale «Fame»). Orario spettacoli: 14,15, 16,35; 18,55, 21,15. Ingresso L. 3 [illegible]

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100): Bionda fragola, U. Orsini, regia Nino Bellia (commedia balneare). Vist. 14 Or.: 15; 16,55; 18,45, 20,35; 22,30. Ingr. L. 3500.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Lili Marleen, di W. Fassbinder, G. Giannini, H. Schygulla (drammatico e spettacolare). Or.: 14,30; 17,30; 20; 22,30. Ingr. L. 3500 [illegible] namento 6 film L. 15.000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5 tel. [illegible]354). La minimani. (V.O.) Col. Vist. 18 (commedia erotica) Ap. 14,30; ultimo 22,30. Ingresso L. 3000

METROPOL (via Principe Tommaso 8 tel. 650 6470): La parola... peccatrici di provincia Robert Rodan, Shirley Parker, col. Vist. 18. Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40, 22,30 Ingresso L. 3000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.950): La storia vera della signora dalle camelie, di Mauro Bolognini, con G. M. Volonté, Isabelle Huppert. Vietn. Vist. 14. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 3500.

OLIMPIA (via Arsenale 31, tel. 532.448): Nessuno si può fermare (Stir Crazy), con Gene Wilder, Richard Pryor (Comico). Or.: 14,56, 16,45; 20,40; 22,30 Ingr. L. 3500.

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839 5761): Il piacere fino al delirio Sylva Bourdon. Vist. 18 (erotico). Ap.: 15 Ult.: 22.30 Ingr. L. 3000.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 760.951): Il piacere fino al delirio Sylva Bourdon. Colori Vietato 18. Ap. ore 15; ult. 22.30 Ingresso L. [illegible]

REPOSI (via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400): Asso, Adriano Celentano, Edwige Fenech, regia Castellano e Pi[illegible] (commedia brillante). Or.: [illegible] 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. Ingresso L. 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530 585): Bocche vidose. Colori Vietato 18 (commedia erotica). Ap. 14,30. ult 22,30. Ingresso L. 3000

ROMANO (Galleria Subalpina, tel. 510 145): Tre fratelli di F. Rosi con P. Noiret, M. Placido, V. Mezzogiorno, A. Ferrari. Techn. Non vist Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30, 22,30 L. 3500

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 830.521): Alice nelle città di Wim Wenders con Rudiger Vogler. Non vist. Or.: 18; 19,10; 20,20; 22,30. Ingresso 3000. Alice 1800

TORINO (via Bonzzi 8, tel. 530.353): I pomo incanti, Georgina Spelvin, V.O. Colori Vist 18 (commedia erotica). Ap. ore 14,30, ult. 22,30 L. 3000

VITTORIA (via Roma 330, tel. 511.789): Quando le coppie scoppia, E. Montesano, O. Di Lazzaro, C. Brassaui (comicissimo) Or.: 14,30; 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 L. 3500. Abbon. 6 film L. 15.000.

V. VENETO (p. Vit Veneto 5 - tel. 871.042) Super porno action Georgina Spelvin. Vist 18 (commedia erotica). Ap 14,30; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

[illegible]

ACAPULCO (via Domenti 8 - p. Nizza, tel. 651.264): Brubaker, Robert Redford. [illegible] Ore 14,50, 17,20, 19,50, 22,20

AMERA (via Chiesa della Salute 77, tel. 287.167): Le moglie in vacanza l'amante in città. Non vist Ap. 18; ult. 22,30

ARCO (c. P. Oddone 31, tel. 484.521): Maledetti vi amerò, di M. T. Geoldana, con F. Bucci. Vist. 14. Col. Ore: 18; 17,18, 18,50, 20,40; 22,30 Ingresso 2000. Ampio 1200

ELISEO (piazza Sabotino, tel. 385.681): Assassinio allo specchio, di Agatha Christie, con A. Lansbury, G. Chaplin, R. Hudson, T. Curtis Techn. Per tutti Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Fantasmi contro tutti, P. Villaggio. Non vist Ap 15. Film 16,10; 17; 18,50, 20,35; 22,30. L. 2000. Ass. Agis L. 1500

FIAMMA (c. Trapani 57, tel. 372.057): I seduttori della domenica, U. Tognazzi, R. Moschi. Ap. 15; ult 22,30. Ingresso L. 2000.

LA PERLA (corso De Gasperi 26, tel. 587.791): Il Pap'occhio, R Arbore, R. Benigni e Marenco Or.: 14,40; 18,35; 22,30 Ingresso L. 3500.

MASSAUA (piazza Massaua 6, tel. 295.803). Scuola driver, Fabio [illegible], Santa Berger (divertentoso). Non visto Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 2000.

MASSIMO (via Montebello 8, tel. 876.061) [illegible] Olivia Newton John, M Peck (musicale divertente) Or.: 14,30; 16,30; 18,30. [illegible]: 22,30. Ingresso 2000

MILANO-DOPPIA LUCE [illegible] (via Mol[illegible] lamp 8, tel. 330.255): L'orgia dell'amore. Vist. 18 Ap. No stop dalle ore 15. Ingresso L. 2500

PUNTODUE [illegible] (via Garibaldi 30, tel 545 245) Mondo di mattonella di Ingmar Bergman, techn. Vist. 14. Or.: 14,30, 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.

ROMA-PORNO IN BLUE (via S. Donato 40, tel. 457.765): Porno proibito, Sylvester Stallone, Henrietta Holm. Vist. 18 (commedia erotica) Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L. 2000

SEXY MOVIE [illegible] (c. Belgio 53, tel 874.171): La vergine e l'acciuffa. Col. Vist. 18. Ap 15; ult. 22,30. Ingresso L. 2500

STATUTO (via Cibrario [illegible], tel. 487.651): Il Barbiere e il grande cacciatore, con W Holden, R. Schroder. Techn. (per tutti) [illegible] 15; [illegible] 18,40; 20,50, 22,30.

[illegible] VIII (c. [illegible]8 106, tel. 832.086): Personale di J. [illegible] Straub e D. Huillet; Cronaca di Anna Magdalena Bach (1968 - 63 min.); con [illegible] Lang, R. Cerisy Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

SECONDE VISIONI

ALEKANDRA (v. Sacchi 18, tel. 511.290): Incontri molto particolari, Ivonne Grisette, C. Welles. Vist. 18. Or. 14,05; 16,45; 17,25; 19,05, 20,45; 22,30 L. 1500.

CONTINENTAL (v. Pizza - 348, (tel. 697.068): Il docursso, E. Fenech, P. Franco. L. Merenda Ap. 14,30 Film 14,40, 16,40, 18,40; 20,30, 22,30

EREA (corso Moncalieri 241, tel. 690.457): ore 15 e 16,45 Il signore degli anelli, cartoni animati a colori

FORTINO (c. Cigna 47, tel. 486.560): Zucchero miele e [illegible], R. Pozzetto, E. Fenech, P. Franco. L. Banfi. Ap 14,30. Ult 22,30. L. [illegible]

GIANDUJA - MARIONETTE [illegible] (c. Santa Teresa 5, tel. 530 236): ore 15 fuori programma di cartoni animati e polpi, ore 16,30 Pinocchio, Marionette Lupi. Ultimo giorno.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 106, tel. 851 804): La pagella Mario Trevi, Rosalia Maggio. Non visto

JOLLY (via Verolenga 130, tel. 290.161): Exhibition blue. Vist. 18. Sul peloscenico: Carmen e il commissario Serabru e Malalda Ap 14,30

NUOVO ODEON (v. Venalmo 6, tel. 749 23 62): Bronco Billy Clint Eastwood, S Locke, techn Non vist Ap. 14,30 Ult 22,20

SOCIALE (v. Courmayeur 2, tel. 859.008): Qua la mano Adriano Celentano, Enrico Montesano. Ap 14,30 Ult 22,30.

ZETA RAGAZZI (v. Cibrario 56, tel. 749 2907): Bentornato piccolastello di J. Lewis, con J. Lewis, D. Lund. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (v. Principe Amedeo 57/L, tel. 344.077): Rapsodia Walsh: l'età d'oro di Hollywood (in collaborazione con Assessorato Cultura Provincia di Torino): Tenebre familiari, con Gary Cooper, ore 18,30; 22,30; Obiettivo Burma, con Errol Flynn, ore 20

CABARET VOLTAIRE (v. Cavour 7, tel. 518.045): dalle 18 alle 20 Flai Fusiture. Nov. ore Pussy talk. Ingresso soci.

PO: La scimmietta alla mia militare, E. Fenech, R Montagnani.

ZONA CROCETTA - S. RITA MIRAFIORI

BORGARO (v. Sacchi [illegible], tel. 597.715): Super regina e Milano, A. Celentano, C. Noia Ult 22,20

AGNELLI (via Paolo Sarpi 117, tel. 612.135): La pantera rosa sfida l'ispettore Clouseau, con Peter Sellers. Ore 14,30, 16,30.

GIARDINO d'Essai (v. Montalcone 62, tel 326.873): Cruising, di W. Friedkin, [illegible] Al Pacino Vist. 18 Ore 16; 18,15; 20,15; 22,30.

[illegible] ARCI d'Essai (v. Torino 82, tel. 390 711): La bibbia del sabato sera, John Travolta Ap. 15 Ult. 22,30

[illegible] (c. [illegible] Abruzzi 102, tel. 596.125): Mi [illegible]a bene Laura Antonelli, Johnny Dorelli (V. ori.) Ore 14,40; 16,30; 18,25; 20,30, 22,30

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Frejus 27, tel. 448.784): Amici miei di Monicelli con U. Tognazzi, P. Noiret, A. Celi. Ap 14,30 Ult. 22,30. L. 1200.

[illegible] PAOLO (via Cesana 80, tel. 372.637): Ho fatto splash, [illegible] Maurizio [illegible], techn., per tutti. Ore 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. [illegible] 3, tel 740.3843): Un uomo da marciapiede, di Schlesinger, con D. Hoffman, J. Voight Vist 18.

ZETA d'Essai (via Cibrario [illegible], tel 749.2007): Rentrante psichiatrista, di J. Lewis, con J. Lewis, D. Lund. Ore 14,30, 16,30, 18,30; 20,30, 22,30.

ZONA S. DONATO

VALDOCCO: Quella sporca dozzina, C. Bronson, L. Marvin, techn. Ap. 15

ZONA M. CAMPAGNA LUCENTO

LUCE: L'insegnante al mare con tutta la classe.

LUNA: Il re del rock, E Presley. Il più grande colpo della malavita americana.

ZONA MILANO-R. PARCO

FALCHERA: Meteor. Non visto.

LANTERNA: Il buco nero.

MAIOR (p.zo G. Cesare 105, tel. 287.874): Prohibition. Vist. 18, col. (commedia erotica)

[illegible] ore 14,30 I supereroi di Superpulp; ore 16,30 Votati Eugenio.

ZONA VANCHIGLIA - BORGO

[illegible]

ARCOBALENO (piazza B. Dalla 7 [illegible]: Viva le donne.

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai (p. Bengasi, tel. 606.06.53): L'uomo più pazzo del mondo, D. e J. Zucker Ore 15, 16,15; 20,30, 22,30.

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687 658): Gesù di Nazareth (1 e II parte), R. Pomell, V. Cortese, L. Olivier, J. Mason, regia F. Zeffirelli Ore 14 (2ª parte); 18,30; 20,45

[illegible]: Mosè e i dieci [illegible] Ore 15, 17

SPEZIA (via Nizza 170, [illegible] 695.3617). Nanook e Milano, Tomas Milan. Non vist Ap. 15, Ingresso [illegible]

* Cinema a carattere parrocchiale

Riduzioni ad uso [illegible] te con l'Agis — Cinema Arco.

Film segnalato dalla Critica: Prima pagina (Avriton).

FUORI CITTA'

ALMESE
SAGA: Delitto a Porta Romana.
ALPIGNANO
DORA: Mia moglie è una strega.
LIDO: Zappatore.
AVIGLIANA
CORSO: Exterminator. Vist. 14.
BEINASCO
DELTORTINO: La locandiera.
BORGARO
ROYAL: Fico d'India.
CARAVINO
IL [illegible] DEL [illegible]: La pomo oggetto del prete.
CARIGNANO
[illegible]: Commissario di polizia zero.
CARMAGNOLA
LUX: Xanadu. Non visto.
[illegible]: Toro scatenato. Non [illegible]
SPLENDOR: Una donna particolare Vist. 18
CASELLE
ITALIA: Colpo mancino di Bruce Lee.
ROMA: Pomi d'ottone e manici di scopa.
CHIERI
NUOVO CHIERI: Bianco rosso e Verdone.
CUORE: Bianco rosso e Verdone.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Amici e nemici.
CHIVASSO
NUOVO MODERNO: Lagune blu.
CHIVASSO
CATALANO: Il Pap'occhio. Non visto.
ITALIA: Il Bocanese, Peppo Franco, Edwige Fenech. techn., per tutti
NUOVO: Toro scatenato (Premio Oscar), Robert De Niro, techn. Vist. 14
CUORGNÈ
[illegible]: Laguna blu.
[illegible] Mi faccio la barca.
DRUENTO
MIGNON: Tesoro mio.
GASSINO
ITALIA: La settimana bianca.
GIAVENO
ALFIERI: Il matto al servizio militare.
S. LORENZO: Cappotto d'[illegible]
LANZO
CATALANO: E lo mi gioco la bambina.
LEINI'
AMBRA: La settimana bianca Non vist
[illegible]
ITALIA: Zucchero miele e peperoncino E. Fenech, L. Banfi, R. Pozzetto Non [illegible]
MONTANARO
VITTORIA: Bessy biberì. Vist 18
MICHELINO
SUPERGA: Una vacanza bestiale, con I Gatti di Vicolo Miracoli
NICHELINO
[illegible]: Casa express.
ORBASSANO
MODERNO: 'O cappottaro, Mario Merola
[illegible]
HOLLYWOOD: Laguna blu.
ITALIA: Mi faccio la barca d'amore al papa.
NUOVO: Fico d'India.
PRIMAVERA: Lulù, [illegible].
RITZ: Amanti a [illegible]

PIOSSASCO

S. GIORGIO: Mi faccio la barca.
RIVAROLO
CRISTALLO: Fico d'India.
S. AMBROGIO
AMBROGIANO: Delitto a Porta Romana.
S. MAURO
CENTRO GOBETTI: La collina del cuciali, col Ult visto 20,30
SETTIMO
BECCARIS: E lo mi gioco la bambina.
GARIBALDI: Scultori della domenica.
MODERNO: Gli arrivapoti.
SUSA
CENISIO: Il visitatore II.
CIVICO: I matini della guerra.
VALPERGA
AMBRA: La fiaccia al capo.
VENARIA
DANTE: Senza III.
SUPERCINEMA: Settimana bianca.
[illegible]
ITALIA: Impostor.
VOLPIANO
ITALIA: Biancaneve.

TEATRI - CONCERTI

PICCOLO REGIO: ore 10, Rassegna concertistica. Ingresso libero.
TEATRO REGIO: ore 15 turno rag 2 II matrimonio segreto, di D. Cimarosa.
ALFIERI (tel. 535.440): ore 15,30 e 21 Cin-ci-là con Alvaro Alvan.
CABARET VOLTAIRE: Frontiere del Teatro (Cabaret Voltaire - Teatro Stabile di Torino) 21. Nature morte Compagnia Teatr Gruppo Chaillexa. Ult. giorno.
CARIGNANO - TEATRO STABILE: ore 15,30 Gruppo Teatro Libero RV diretto da Giorgio De Lullo presenta Antiche nere di Giuseppe Patroni Griffi con Corrado Pani, Fulvia Mammi, Anna Bartolucci, Caterina Sylos Labini, Mario Maranchi, Claudio Mazzenga, Stefano Sabelli. Regia di Giorgio De Lullo. Giapponese scenico di Pier Luigi Pizzi. Fondale di Maurizio De Lullo. Costumi di Alberto Verso. Tel. 544.562 - 556.245 Ultima recita.
[illegible] (tel 837.500): ore 21,30 recital di Lucia Cassini e Franchin.
D'UOMO [illegible]: 15,30: Magia [illegible] Di Gleiderode - regia Meina - Lo Bue
ERBA: III Rassegna Teatro e Cultura Popolare: ore 21,15 Monssu' Gigetot di Alberto Rossini, con la Compagnia «Valsampietrese» Valle San Pietro di Pecetto Tel 690.467.
GIANDUJA-MARIONETTE LUPI: ore 16,30 Pinocchio, con le Marionette Lupi. Ultimo giorno.
GOBETTI - TEATRO STABILE: ore 15 per Gobetti/Teatro Nazionale, Livia Cerini presenta Ilva Ravasenda [illegible] del Business Tel. 544.562 - 556.245. Ultimo giorno.
ITALIA: si prenota per L'uomo e l'animale, via Nizza 138, tel. 656.40.21.
NUOVO: Vignale 91. Stage estivo internazionale della Danza. Iscr. tel 680.558.
TEATRO ADUA (c. G. Cesare 67): Teatro Stabile: ore 15,30 la Cooperativa Nuova Scena presenta Gli [illegible] di Aristofane. Regia Mario Perini. Scene e costumi di Antonello Aglioti. Musiche dal vivo con il Gruppo Gli Area Tel. 544.562 - 556.245. Ultima recita
MOLE ANTONELLIANA - L'OFFICINA EISENSTEIN: 10,30 Ivan il Terribile; 18 Ottobre, Ingresso libero.
IL PATTINAUTA - ROLLERTECA (v. Genova 253, t. 608.2901): ore 16-21,30.

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto 2): 15-21.
ARLECCHINO: ore 15,30-21 danze.
BELLE ARTI: ore 15,30-21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 15,30-21 Nuova Nuova.
[illegible]: 15,30-21 Roby e Gianfranco.
[illegible]: ore [illegible]-21 danze con Lord's.
GARDENI: 15,30 e 21 ore tele con Nino Gallo.
LA PERLA: 15,30 e 21 danze.
LE 601 - BAL MUSETTE: ore 16-21: ritmi con orchestra: 15,30-21.
MASSAUA: ore 15,30-21 Astro del Mago.
IL PRINCIPE: 15,30-21 Boccaccio 71.
ORIONI: 15,30-21 Nuova Reforma.
[illegible]: ore 15-21 orch. Stadium.

GALLERIE - MUSEI

ADRIANO VILLATA (v. Roma 1/B - Cernaia Mont. Al - tel. 6142 / 943.304): personale di Edouard Pignon.
ARTE CHABERT - GIAVENO (v. Roma 29 - 937 8530) collettiva: Bertanzi, Campagnari, Jeyme-Merlino [illegible] 12/4 al 10/5. Aperto pochi festivi.
L'ARIETE (v. Torino 35 - Chivasso): Pequenia Ignazia Berardo 5-12, 16-19,30 (lunedì chiuso) fino 15/4.
OTTINI - ARTE ORIENTALE ANTICA (p. Vittoria 45 - t. 831.013): Gioielli indiani.
PALAZZO DELL'ARTE - CITTA' DI SALUZZO: 3ª Rassegna mercato [illegible] dro d'Autore Fiorile 16-19,30; sabato e domenica 10-12,30, 15-20.
PORTICI: (p. V. Verzio 22, tel. 835.478): Marcello Marchi, 10-12,30; 15,30-19,30.
RICERCHE: Pers. di R. Grazzani.
S. GIORGI: Giovanni Massucco.

GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible]: Giovanna Contessa.
A.I.C. (877 857): omaggio a John Lennon e «Oggetti proposti di Zaccagnini.
BERMAN: Angelo Mainetti. 1867-1947.
CAVOUR - Moncalieri: P. C. Sarola.
CITTADELLA (Bertola, 31): S. Alice.
DANTESCA: Sergio Manero, disegni.
DAVICO: Giuseppe Bartolini
[illegible]: Arian Jones.
GIUDI: [illegible] 21) P. Gianni, personale 10-13, 16-20 (lunedì chiuso).
LA FORNACE - Asti: Mino Rosso. Dipinti e sculture.
LA [illegible] (v. [illegible] 9): Antologica di Carlo Corsi.
LA GIOSTRA - Asti: Salvarischi.
LA [illegible] DI [illegible] (v. S. Croce 20): personale di Spera della Maria e Livio Pazzino sino al 30/4
[illegible] Gino Bozzetti
LO [illegible] (v. M. Vittoria 21) [illegible] Collettiva da Museo a Ghedusia (Aperto tutto il giorno).
PIRRA (c. Cairoli 32, tel. 677.844): Edouard Chappel, Ore 10-13.
VIOTTI: Collettiva «Tranfiguranze».

MUSEO MARIONETTE - TEATRO GIANDUJA (S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese) Fino da riodare, also 16 e 21.15 Il prigioniero della miniera di H. [illegible]away con G. Cooper, S. Hayward, R. Widmark (St. Uniti 1954, col., rem. 105).
MUSEO NAZ. RI[illegible]GIM. [illegible]. Visita guidata ore 10,30 a cura Amici Museo. Ingresso gratuito

[illegible] DIPOSTALI TURALI
OTTINI
V. M. Vittoria 45 - t. 831013

L'E.N.F.A.C. presenta [illegible] [illegible] INTERNAZIONALE DELL'OPERA D'ARTE
Via Barbaroux 5/A - Tel. 53.06.09
La personale del Prof. NINO [illegible]
Inaugurazione stasera ore 17,30 Mostra aperta sino al 2 maggio

TEATRI - RITROVI

Assessorati Cultura di Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino - Teatro Regio - Associazioni Cori Piemontesi - Giunge Sera
Il Flauto Regio
Oggi [illegible] ore 10
CORO TRE [illegible] di [illegible]
COMPLESSO CORALE di Varzo
Ingresso libero
ULTIMO GIORNO

Cabaret Voltaire
TEATRO STABILE TORINO
RESIDENZE [illegible] - CIRCUITO DI TORINO
FRONTIERE DEL TEATRO (Polonia)
AL CABARET VO[illegible]
Via Cavour 7 - Tel. 518.048
STASERA ORE 21
NATURE [illegible]
COMP. TEATR GRUPA CHWILOWA
«Il Teatro della contestazione della nuova Polonia»
ULTIMO GIORNO

DOMENICA MUSICA
Con i gruppi musicali di Torino
[illegible] dalle ore 14,30 alle ore 18,30
Parco della TESORIERA
Ingresso libero
con i gruppi:
MARCO CARENA
[illegible]
MUSICA TUBOLARE E PIROTECNICA
IL MORSO DELLA VALIGIA
UNDER THE DOUBLE EAGLE
GRAVITA' ZERO

[illegible] STABILE TO[illegible]
al CARIGNANO ore [illegible]
Gruppo T[illegible]
ANIMA NERA
di Giuseppe P[illegible]
Regia di GIORGIO DE LULLO
Scene di PIER LUIGI PIZZI
ULTIME RECITE

TEATRO STABILE TORINO
AL GOBETTI, ORE 15
LIVIA [illegible]
Sua reverenda madre funzionaria
ULTIMA RECITA

ERBA - tel. 560.497
III RASSEGNA TEATRO POPOLARE
Questa sera ore 21,15
«MONSSU' GIGET»
di Alberto Rossini
Comp. «Valsampietrese»
Valle San[illegible]o

ALFIERI
Lunedì 13 aprile ore 21,15
UNICO CONCERTO STRAORDINARIO
TOQUINHO
e il suo
GRUPPO BRASILIANO
Int. pren. Cassa Teatro

TEATRO STABILE TORINO
Al CARIGNANO, da martedì 14
Compagnia di Prosa Teatro [illegible]
LILLA [illegible]
La Casa [illegible] di Federico Garcia Lorca
con ELSA VAZZOLER
regia di GIANCARLO SEPE
[illegible] oggi si prenota

Via Cavour 7 Tel. 51.60.46
DAL 22 AL 27 APRILE al [illegible] ALFIERI
[illegible]
Comp. [illegible] Voltaire
Spettacolo proposto in collaborazione con la BIENNALE DI VENEZIA «IL TEATRO DALLA MUSICA»

CABARET VOLTAIRE
Via Cavour 7 - Tel. 518.048
dal 13 al 18 aprile al TEATRO ITALIA
PROVE APERTE per lo spettacolo
ECCE HOMO - MACHINA
Compagnia del Cabaret Voltaire

Centro Jazz Torino
V. C. Balbo 4/6
14 [illegible] ore 21,15
WILLIE [illegible]
[illegible]

TEATRO [illegible] CENTRALINO
Via delle Rosine 15 - Tel. 837 900
Stasera la napoletana del «LANDRU» con BERUSCHI
LUCIA CASSINI
Ingr. pren. Sede Enoi

dunque [illegible]
Ore 15,30 e 21
BALLO LISCIO
Orchestra I [illegible]

[illegible] Via Valentino 2 Tel. [illegible] ogni sera
ore lieta con NINO GALLO
[illegible] Il vostro miglior pomeriggio 21 — La serata di tutti e di tutto

Mille[illegible]
Ore 15,30 P. Claste 147 t. 878.189
[illegible]NEMA INGRESSO L. 5000

AL [illegible]
LA SUPERSEXY CARMEN RUSSO
Pomeriggio e [illegible]
Discoteca [illegible]

la COMETA
PUBBLICO
OGGI POMERIGGIO E SERA
LISCIO E MODERNO
[illegible] + [illegible] DEL LISCIO

Si gira con Burt Lancaster, il 10 maggio partenza per la Cina

L'inflazione è nemica di «Marco Polo» i costi salgono, gli stranieri pagano

LATINA — Se non [illegible] per l'arrivo di Burt Lancaster, la cui presenza non passa inosservata neppure in una città come Roma (soprattutto dopo l'exploit di *Atlantic City*) nessuno si sarebbe accorto [illegible] la troupe del *Marco* [illegible] televisivo [illegible] girando in questi giorni nell'Abbazia di Fossanova, nei dintorni di Latina.

Dopo il lancio «all'americana» del novembre scorso a Venezia, attorno a questo supercolosso di otto ore è calata una cortina di protezione per evitare che il lavoro del regista Giuliano Montaldo venisse turbato [illegible] polemiche esplose in Italia quando la troupe si trovava nel deserto del Marocco.

A Fossanova, le riprese procedono in un clima apparentemente tranquillo. Nessuno, però, è in grado di dire quanto verrà a costare questo viaggio di Marco Polo. Si continua a parlare di 18 miliardi contro i 12 originariamente preventivati. Una cifra praticamente coperta dai partner stranieri della Rai, che sono più abituati di noi ai costi di questi kolossal. Gli americani — che hanno già portato il loro contributo da sei a dieci milioni di dollari — sembrano ora disponibili a concedere un ulteriore «aiuto» di tre milioni di dollari.

Ken Marshall, un «Marco Polo» con tanta grinta

«Nessuno spreca — assicurano gli interessati — *è stato fatto. In Marocco, dove le riprese sono finite con un giorno di anticipo, nonostante le difficoltà ambientali, le comparse sono state pagate meno di quelle del [illegible] di Zeffirelli».*

«Noi — aggiungono i responsabili della troupe — *gli unici veri momenti di soddisfazione li viviamo quando i rappresentanti dei produttori stranieri vedono il materiale. Rimangono a bocca aperta!».*

Oggi si può dire che il *Marco Polo* sta vivendo due realtà: quella operativa procede regolarmente, mentre quella produttiva è [illegible] chiara, e non si sa quali criteri verranno adottati per la trasferta in Cina.

Il due maggio termineranno infatti le riprese italiane e contemporaneamente comincerà il rapporto tra la Rai e la casa produttrice romana che [illegible] organizzato i set di Venezia, del Marocco, di Fossanova, di Tarquinia, di Tuscania e di Fano. Allà «Sky» subentrerà un'altra «formula produttiva» che dovrà garantire da metà maggio la regolarità delle 20 settimane previste in Cina [illegible] piano di lavorazione. Dopo la crisi finanziaria, provocata soprattutto dall'inflazione, questo ambizioso e prestigioso kolossal si appresta ad affrontare la grande incognita della Cina, dove per la prima volta una troupe occidentale girerà sequenze che comportano costruzioni, [illegible] taglie e movimento di migliaia di comparse.

«Il costo della trasferta cinese — spiegano gli esperti del kolossal — *potrà essere quantificato soltanto quando questo libro chiuso, che è la Cina, si sarà aperto alle esigenze cinematografiche. Le distanze in Cina sono enormi e i tempi per i trasferimenti sono imprevedibili così come la natura e le attrezzature dovranno [illegible] affrontate [illegible] qualche volta».*

Da Ancona è salpata ieri mattina la motonave Trieste, diretta al porto di Tian Jin, con a bordo tutto il materiale e i mezzi necessari per le riprese. E' partita anche la grande cucina [illegible] campo che garantirà gli spaghetti all'intera troupe durante il soggiorno cinese.

Il decollo del primo volo charter per Pechino con i tecnici e il regista è previsto per il [illegible] maggio. *«Nonostante il piano di lavorazione [illegible] sia [illegible] definito* — ci ha detto l'architetto Luciano Ricceri — *i cinesi hanno già previsto che il primo ciack sul loro territorio debba avvenire a [illegible] chilometri da Pechino, dove è stata costruita la "città d'estate", ossia la residenza estiva dell'imperatore».*

Chi non è più un'incognita ma sta rivelandosi un grande professionista è Kenneth Marshall, il giovane attore americano che dopo molte peripezie è stato scelto per la parte di Marco Polo. *«Oltre a essere dotato di una maturità e di una tecnica notevoli* — dice il regista Montaldo — *Kenneth Marshall ha conservato l'entusiasmo del primo giorno e qualche volta, quando mi vede amareggiato, mi [illegible] con il suo ottimismo».*

Sul [illegible] di Fossanova, Burt Lancaster si tratterà una settimana per vestire i panni di Teobaldo Visconti che ad Acri verrà poi nominato, sotto gli occhi di Marco Polo, papa Gregorio [illegible]. La disponibilità di attori [illegible] fama internazionale ad accettare piccoli, [illegible] significativi ruoli, rappresenta il fiore all'occhiello del *Marco Polo*. Parecchi [illegible] i grossi attori che hanno già fatto in questi mesi fugaci apparizioni sul [illegible] di Giuliano Montaldo: a Venezia [illegible] vista Ann Bancroft e Sada Thompson, rispettivamente madre e zia di Marco Polo; in Marocco c'erano Tony Lo Bianco, [illegible] Buckley e Ian McShane (che nel *Gesù* di Zeffirelli interpretava la parte di Giuda); a Fossanova stanno lavorando due «grandi» del teatro inglese: Sir John Gielgud, nella parte del doge Lorenzo Tiepolo e John Houseman, in quella del Patriarca di Grado (a quel tempo non c'era il Patriarca di Venezia).

Ernesto Baldo

Stasera a «Dossier»

Ecco Pompei dopo il terremoto

ROMA — Ad otto mesi dalla trasmissione di un servizio intitolato *Rosso pompeiano* e dedicato ad uno [illegible] effettuato [illegible] anno nell'antica città campana, «Dossier», la rubrica settimanale del Tg-2 a cura di Ennio Mastrostefano, va in onda questa sera alle 21,45 circa sulla seconda rete tv con un nuovo servizio dal titolo *Nero pompeiano*.

Si tratta di un reportage realizzato dallo stesso autore, Gian Maria Lisa, e questa volta dedicato ai danni provocati a Pompei e all'intera area archeologica vesuviana dal terremoto del 23 novembre scorso.

Il teatro, oggi — A Cen[illegible] domani alle 21, nella sala del Centro culturale del Comune, incontro [illegible] Guido Davico Bonino sul tema: «Il [illegible]tro, oggi». Ingresso libero.

Rapsodia di Raoul Walsh — Al Movie Club oggi [illegible] 15,10 e 22,30: «Tamburi lontani» (1951). Alle 20: «Obiettivo Burma» (1945).

[illegible] jazz domani sera alle 21,30 a Fossano. Nella «One way discoteca jazz club» si esibirà il trio composto da Daniel Humair (batteria), François Jeaneau (sax tenore e contralto), Henri Tasir (contrabbasso).

LA TV *di Ugo Buzzolan*

In casa nostra c'è l'America

Due Americhe di spettacolo e di musica ieri sera, una dietro l'altra, che si incalzavano. Ma non è il caso di fare raffronti.

Ha aperto Beppe Grillo [illegible] *Te la li[illegible]to l'America, curioso non sgradevole nel senso che dentro si possono pescare momenti curiosi, e nell'insieme il quadro è vivace. Il regista Trapani ha girato per New York con l'occhio del turista affascinato che ci capita per la prima volta, e che non può e nemmeno vuole guardare cosa succede dietro la facciata pittoresca. In questo Grillo lo asseconda perché, lasciando da parte ambizioni maggiori per le quali deve farsi le ossa, sostiene il ruolo di bonario dopolavorista che in gita aziendale è riuscito a mettere piede negli Stati Uniti.*

Subito dopo spettacolo e musica d'America anche in Nashville, film veramente monumentale, un fiume lumiluoso e turbinoso di storie, di luci e di canzoni che ha obbligato [illegible] Rai a tenere aperto il video sin nel cuore della notte. Anche qui uno show, ad altissimo livello, di cui il diabolico Altman si serve per penetrare nell'America [illegible] gli Anni Settanta: colossale affresco che fra l'altro ha persino un tragico colpo di scena di attualità, con il giornalista compiacente che fra la folla ammazza la cantante..

A proposito di attualità americana c'è una terza America, che appare a meglio riapparire, sul video, cioè quella dei fanci spaziali [illegible] cui ormai [illegible] eravamo dimenticati. Ma il primo nuovo show comico non è andato troppo bene. E mi riferisco non a Cape Canaveral ma, più modestamente, agli studi della rete 1 e della rete 2 dove l'attesa è stata snervante, poche notizie e immagini col contagocce e interminabili tavole rotonde di gente che per riempire i vuoti parlava di tutto, delle tegole della navicella e dei problemi religiosi connessi alla conquista dello spazio, del fisico dell'astronauta ideale e dell'influsso (improbabile) dei cani sulla partenza e che poi, alla fine, dopo ore, con la bocca impastata, non sapeva più cosa dire. Spettacolo differito e siamo tutti — esperti compresi che avranno ripreso fiato — riconvocati per il secondo appuntamento.

La settimana ha registrato per molti un'altra delusione, minuscola per la verità: l'intervista alla fanciulla Veronique su una catena di private. Interristo un po' sonnacchiosa e nessuna dichiarazione esplosiva: anzi, frasi di buoni sentimenti tradizionali, espressioni di amore per la figlioletta, bei ricordi di Roma, affetto per le femministe, con cui ha lavorato in Italia (e alla fine un'esplicita offerta di se stessa come attrice).

Contemporaneamente sulla Rai andava [illegible] ondo T'aniers sempre di Mario Camerini, patetica storia di una virtuosa ragazza madre. A parte questa concomitanza, c'è da annotare che T'amero sempre, del '33, è il primo film della serie del cinema italiano Anni Trenta che mostra, pur nella sua esilità e nelle cadenze di una recitazione teatrale, i segni di una mano registica notevole (gli interni borghesi impiegatizi e dimessi nella lontana epoca fascista; l'umoristico salone da parrucchiere).

«Via Millelire» esce [illegible] autunno

ROMA — Tre film italiani realizzati da tre nuovi registi. *L'altra donna* di Peter Del Monte, *Lo ragazza di via Millelire* di Gianni Serra e *Panagulis sei* di Giuseppe Ferrara. [illegible] distribuiti dalla Difilm con cui la Sacis ha concluso un accordo. [illegible] il grande pubblico delle sale potrà così valutare direttamente questi film, che usciranno in Italia il prossimo settembre.

SCEGLIENDO TRA I FILM DELLA SETTIMANA ALLE TELEVISIONI

Tony Curtis alla conquista di Virna Lisi

OGGI — Cochi e Renato con Stefania Casini su Canale 5 nella commedia farsesca [illegible] di miele in tre (1976) di Vanzina: [illegible] cameriere vince una [illegible] premio con una biondona ma finisce scornato e tradito dalla moglie. Montecarlo, nel pomeriggio. Il colosso di Roma (1964) di Ferroni con Gordon Scott, storia di Muzio Scevola; alla sera Il gallo mammone (1978) di Oliviero con Lando Buzzanca e Rossana Podestà, coppia di sposi siciliani.

Capodistria, spettacolari coreografie nel musical acquatico [illegible] per [illegible] (1954) di Walters con Esther Williams. A Telestudio Il re vagabondo (1956) di Michael Curtiz, biografia-musicale del «poeta maledetto» François Villon. Europa 3, Marlon Brando in **Improvvisamente un uomo nella notte** (1971) di Winner che si ispira molto alla [illegible] al racconto «Giro [illegible] vite» di Henry James.

DOMANI — Virna Lisi a Hollywood nella commedia **Due assi nella manica** (1958) di Norman Panama sulla rete 1: l'attrice italiana è contesa fra Tony Curtis e George C. Scott, fra un marito che la trascura e [illegible] innamorato che la corteggia. A Montecarlo **Passione ardente**, girato [illegible] Robert Sinclair nel '38 con [illegible] supervisione di Mervyn Le Roy: storia di un'operaia che sogna di diventare attrice: nel cast Louise Rainer, Paulette Godard e una giovane Lana Turner. Canale 5, vicende surreali in **Un posto tranquillo** (1979) di Jaglom: una ragazza che vive nelle sue fantasie, interpreti Tuesday Weld, Jack Nicholson, Orson Welles. Capodistria, **Tutti a casa** (1960) di Comencini, avventure tragicomiche di guerra con Alberto Sordi.

MARTEDI' — Rete 2, la mitica figura di von Richtofen, [illegible] dell'aviazione tedesca durante la prima guerra mondiale rivive [illegible] **Il [illegible] rosso** (1971) di Roger Corman, con John P. Law. Capodistria, divertente commedia di Camerini, **Crimen** (1960) con Sordi, Gassman e Manfredi. Telefiash, **Camille 2000** girato [illegible] Metzger [illegible] '69 [illegible] Danièle Gaubert e Nino Castelnuovo e ispirato alla Signora delle camelie che qui non muore di tisi [illegible] di droga.

MERCOLEDI' — Rete 3, un film melanconico di toni rarefatti **Irene Irene** (1975) di Peter [illegible] Monte [illegible] Alain Cuny. Montecarlo amore e droga ne **L'uomo [illegible] braccio d'oro** (1955) [illegible] Preminger con Frank Sinatra e Kim Novak. Telefiash, [illegible] curiosità. [illegible] film [illegible] Francioliini del '43. **Addio amore** da un romanzo della Serao con Clara Calamai, Roldano Lupi, Leonardo Cortese. Canale 5, il western militare [illegible] [illegible] **fango** (1953) di De Toth con Gary Cooper e Lon Chaney jr.

[illegible] — Sulla Svizzera il celebre ed inquietante film di Losey **Messaggero d'amore** (1972) compurso più volte sulle private. A Telestudio film d'avlazione con spettacolari riprese, **Aquile nell'infinito** (1955) di Anthony Mann con James Stewart. A ORP 1 [illegible] [illegible] (1968) di Ivan A. Pyrjev, versione del romanzo di Dostoevskij.

[illegible]DI' — Sulla rete 1 il film di Ermanno Olmi **Durante l'estate** (1971) prodotto dalla Rai. Canale 5, una recente pellicola religiosa americana. **Il giorno della Passione [illegible] Cristo** (1979) di James Cellan Jones, Telefiash, [illegible] musicale inglese del '64, **Summer holliday** di Peter Yates («Bullit»).

SABATO — Rete [illegible] **Amici per [illegible] pelle** (1955) [illegible] Franco Rossi, delicata storia dell'amicizia tra due ragazzini. Rete 3, nel pomeriggio, [illegible] eroi del Pacifico (1945) di Dmytryk [illegible] John Wayne. Canale 5, l'arca di Noè ne **Il favoloso dottor Dolittle** (1967) [illegible] Fleischer con Rex Harrison e Samantha Eggar.

Parrolli e [illegible] popolare

Oggi, sulla rete 2, nel pomeriggio, esordio de [illegible] pianeta delle scimmie, un ciclo di fantascienza di [illegible] telefilm che [illegible] ispirano al famoso film americano del 1967 che ha lo stesso titolo.

Appuntamento per i patiti del [illegible] canto martedì, sulla rete 3: registrazione del concerto tenuto al Regio di Torino dal tenore Luciano Pavarotti.

Mercoledì, inizio de **La Medea di Porta Medina**, *quattro puntate ricavate dal romanzo popolare di Francesco Mastriani, narratore napoletano del secolo [illegible]: una tragica vicenda di amore e di morte, protagonisti Giuliana De Sio e Christian De Sica.*

Venerdì e sabato la sceneggiato — ma sarebbe più giusto parlare [illegible] film — La brace dei Biassoli di Giovanni Fago dal libro autobiografico di Mario Tobino.

Paola Tedesco in «La felicità», tv 1, 20,40 - Esther Williams nel film «Capodistria», 20,30

Alla radio

RADIOUNO

Giornali radio: 7,35; 8; 10,10; 13; 17; 19, 21,25; 23

6 — Musica e parole per un giorno di festa
7,35 Culto evangelico
8,50 La nostra terra
9,10 Il mondo cattolico
9,30 S. Messa
10,13 Esercizi di ballo
11,05 Black-out
11,48 La mia [illegible] per la tua domenica
12,30 Carta bianca
13,15 Fotocoppia
14 — Radiouno per tutti
17,20 Tutto il calcio minuto per minuto
19,20 Tuttobasket
19,50 Ascolta, si fa sera
19,55 Musica brasck
20,30 E le stelle non stanno a guardare
21,03 Les pêcheurs de perles, di G. Bizet, dirige G. Prêtre. Orchestra e coro dell'Opéra di Parigi

RADIODUE

Giornali radio: 6,05; 6,30; 7,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,25; 18,30; 19,30; 22,30

6 — Sabato e domenica
8,15 Oggi è domenica
8,45 Videoflash
9,38 Il [illegible]aracc[illegible] presenta Paolo Panelli
11 — Spettacolo concerto
12 — Gr 2 Anteprima sport
12,15 Le mille canzoni
12,45 Hit Parade
13,41 Sound-track: musica e cinema
14 — Trasmissioni regionali
14,30 Domenica con noi
16,30 Domenica sport
19,50 Le nuove storie d'Italia
20,10 Momenti musicali
21,10 Totòtruffe
22,50 Buonanotte Europa

[illegible]

Giornali radio: 6,45; 7,25; 9,45; 11,45; 13,45; 18,45; 20,45

8 — Preludio
8,55 Concerto del mattino
7,30 Prima pagina
9,48 Domenica tre
11,48 Tre-A. Agricoltura, Alimentazione, Ambiente
12 — Il tempo e i giorni
13,15 Disco novità
14 — Antologia di Radiotre
15,30 Progetto musica
16,30 Dimensione giovani
17 — La dama di picche, di W. Ciaikowski
20,10 Pranzo [illegible], con Nico Orengo
21 — Stagione sinfonica della Rai [illegible] Milano, direttore [illegible] Salomon, pianista F. J. Thollier. Musiche di Ballok e Brahms
21,45 Rassegna delle [illegible]
22,40 Pagina [illegible] Chisciotte della Mancia»
23 — Il jazz

RADIOMONTECARLO

9 — Il calcio è di rigore
10 — Formula uno - Hit Parade R.M.C.
12,03 Il piatto della domenica
12,06 Formula [illegible] - Hit Parade R.M.C.
13,15 Juke box
15 — Disco sport
17 — Top Music

Alla televisione

RETEUNO

Telegiornale: 13,30; 20; 23,10

9,30 Da piazza S. Pietro in Vaticano **Benedizione delle Palme e S. [illegible]** (c) celebrata da papa Giovanni Paolo II
12,15 **Linea verde** (c) a cura di Federico Fazzuoli, regia di Ezio Pecora
13-14 **Tg l'una** (c). Ospiti Enrico Montesano e Olga Bisera
14-19,50 Pippo Baudo presenta **Domenica...in** (c) - **Cronache e avvenimenti sportivi**
14,45 **Discoring.** Settimanale di musica e dischi - **In... diretta da studio**
16 — **Pattuglia ricupero** (c): «Acqua-solida». Regia di L. Green, con [illegible] Griffith
17,20 **Notizie sportive**
18,20 **Novantesimo minuto**
19 — **Campionato [illegible] calcio: cronaca registrata [illegible] [illegible] partita [illegible] serie «A»**
20,40 [illegible] **felicità** (c). Originale tv di E. Ungari e A. Bagnasco, con Mariano Rigillo, Paola Tedesco, Rodolfo Bigotti, Laura Lenzi. Regia di Vittorio De Sisti (3)
21,55 **La domenica sportiva** (c). Cronache e commenti [illegible] principali avvenimenti sp[illegible]

RETEDUE

Telegiornale: 13; 19,50; 22,40

10 — [illegible] **cartoni animati** (c): «Attenti... a Luna» - «La famiglia felice»
10,30 [illegible] **'80** (c) di S. Pavan e G. Rogliatti. Regia di B. Gambarotta
11 — **Il solista e l'orchestra** (c). Musiche [illegible] **Strauss**, direttore W. Sawallisch, solista M. Price - **Saint-Saëns**, direttore C.M. Giulini, solista M. Rostropovitch
12 — **Tg2-Allante** (c): «Dei piccoli piaceri quotidiani», con un servizio su Bo Derek
12,30 **Ciao, Debbie!** (c): «Tutta [illegible] verità niente altro che la verità». Telefilm comico
13,30 **MacMillan e signora** (c): «Partita a due» con Rock Hudson, regia [illegible] Roy Whislon
14,50 **Scaramouche**, romanzo musicale, di Corbucci e Grimaldi, con D. Modugno
15,50 **Il pianeta delle scimmie** (c). «Fuga dal domani». Regia di Don Weis
16,45-19,45 **Tg2-Diretta sport** (c). Eurovisione da Roubaix (Francia): **Ciclismo: Parigi-Roubaix - Mugello; Automobilismo Campionato Mondiale [illegible]** - Via satellite da Buenos Aires: **Automobilismo: Gran Premio d'Argentina [illegible] Formula 1 - Previsioni del tempo** (c)
20 — **Tg2-Domenica Sprint** (c). Fatti e personaggi della giornata sportiva
20,40 **Millemilioni** (c). Regia di Gino Landi. 6ª e ultima puntata: **Buenos Aires, Roma, Città del Messico, Mosca e Londra [illegible] canzoni e i balletti di Raffaella Carrà**
21,45 **Tg2-Dossier** (c) - «Nero pompeiano», danni archeologici del terremoto 1980
22,40 **Tg2-Stanotte** - Via satellite [illegible] **Las Vegas: pugilato**, incontro Holmes-Berbick, titolo mondiale pesi massimi

RETETRE

Telegiornale: 19; 22,15

14-17 **Tg3-Diretta sportiva** (c). **Pallavolo:** [illegible] Panini-Santal
17 **La storia di Pauline** (c). Regia di [illegible]. Ioffé, con C. Hargreaves, B. Hill e P. Kerrigan
19,20 **Chi ci invita?** (c) di Sandro Merli e Donatella Raffai, regia di Maurizio Rotundi (9)
20,40 **Tg3-Lo sport** (c). Cronache, commenti, inchieste, [illegible]
21,15 **Tg3-Sport regione** (c). Edizione della domenica
21,45 **Hollywood a Bocca d'Arno** (c) di Piero Mechini, [illegible] soggetto di Giorgio Fontanelli, con la partecipazione di Paolo [illegible] (1)
22,35 **The grateful dead live** (c). A cura di Mario Colangeli. Realizzazione [illegible] Lionello De Sena

---

Tv estere

CAPODISTRIA

17,30 **Film** (repeat)
19 — **Temi d'attualità** (c)
19,30 **L'angolino dei ragazzi**
20 — **Cartoni animati** (c)
20,15 **Punto d'incontro** (c)
20,30 **Fatta per amare** (c). Film di Charles Walter
22,15 **Il ricatto di un amico** (c). Telefilm
23,10 **Notturno musicale** (c)

SVIZZERA

Telegiornale: 13,30; 19; 20,15; 22,35

13,35 **Un'ora per voi** (c)
14,35 **Albatros volo speciale** (c)
15,20 **Disegni animati** (c)
15,50 **L'avvento** (c)
16,20 **Ciclismo: Parigi-Roubaix** (c)
17,30 **Intermezzo** (c)
17,40 **Il sosia** (c). Telefilm
18,30 **Settegiorni** (c)
19,20 **Placeri della musica**
19,45 **Intermezzo** (c)
20 — **Il regionale** (c)
20,35 **Boccaccio & co** (c)
21,35 **La Domenica sportiva**

MONTECARLO

Telegiornale: 19,45, 23,15
17 — **Cartoni animati** (c)
17,15 **Shopping** (c)
17,30 **Il colosso di Roma (Muzio Scevola).** Film
19,05 [illegible] **moto** (c)
19,15 **La signora e il fantasma** (c)
20 — **Via col tempo** (c)
20,30 **Prossimamente** (c)
20,40 **Il gatto mammone.** Film di Nando Cicero
22,10 **Editoriale** (c)
22,20 **Toril in faccia** (c). [illegible] conin

La settimana dei teatri a Torino

García Lorca al Carignano e «Moby Dick» all'Adua

TORINO — Grande amico e discepolo [illegible] Vinicius de Moraes, ch'era «il più bianco dei negri d'America», il chitarrista Toquinho è oggi uno degl'interpreti più raffinati e dolci della [illegible] brasiliana. Domani sera, alle 21,15, terrà un recital al Teatro Alfieri, nel calendario della stagione di spettacoli organizzata da Radio Città futura.

Tre «prime» di prosa martedì. Al Carignano va in scena alle 21, per «Il tuo posto fisso», **La casa di Bernarda [illegible]** di Federico García Lorca con la compagnia di prosa [illegible] Teatro Eliseo. Regia di Giancarlo Sepe, protagonista [illegible] Brignone affiancata da Elsa Vazzoler. Musiche di Antonio Anneschino, scene e costumi di Maurizio Balò. Repliche fino a domenica.

All'Adua martedì alle [illegible]30 il Teatro del Mago Povero di Asti presenta *Moby* [illegible] di Luciano Nattino ed Elio Bellangero, da Melville e Pavese. Interpreti Antonio Catalano, Armando Bonno, Maurizio Agostinetto; musiche di Paolo Conte. Repliche fino a venerdì.

La compagnia [illegible] di Bruxelles presenta martedì alle [illegible] al Cabaret Voltaire, per la Rassegna internazionale del Teatro d'avanguardia, **Acteur pour [illegible] de malade** con Jan de Bruyne, Jos de Pauw, Pat van Hemelrijck, Dirk Pauwels.

Pure martedì, alle 21 all'Alfieri, per il Festival dell'operetta con Alvaro Alvisi **La vedova allegra** di Lehar.

Al Gobetti, giovedì e venerdì alle 21, il Teatro di Sardegna presenta Cecilia Polizzi in **Fedra, un mito, una donna**, elaborazione con testi originali di Cecilia Polizzi da «Fedra» [illegible] Marizia Bo[illegible].

«Domenica musica» alla Tesoriera

TORINO — Al Parco della Tesoriera, oggi dalle 14,30 alle 18,30 primo concerto del ciclo «Domenica musica» organizzato dal Comune per i giovani. In programma il cantautore Marco Carena, Laboratorio di musica tubolare e pirotecnica, il Morso della valigia (rock), Under the double eagle (easy rock), Gravità Zero (funky).

I concerti [illegible] dieci e si terranno da aprile a maggio nel Parco della Tesoriera, tutte le domeniche più il 25 aprile e il 1° Maggio, con la partecipazione di 50 gruppi musicali.

Anapaca a S. Donato

Orchestra italiana musica [illegible] Vivaldi

TORINO — Nella sala parrocchiale dell'Oratorio S. Donato (via Baccarelli 10) stamattina alle 11 concerto dell'Orchestra da camera italiana, musiche di Antonio Vivaldi. Ingresso libero.

Il concerto è il primo del ciclo «Un'ora [illegible] musica la domenica» organizzato dall'Anapaca (Associazione nazionale con parenti ammalati cronici anziani).

Corse [illegible] galoppo
Premio Carmagnola
L. 13.200.000
Inizio [illegible]
IPPODROMI DI VINOVO
Biglietto ridotto ai possessori tessera C.S.A.I. Dopo Lavoro Ferroviario E.N.D.A.S. - FEDERCIRCOLI

Strepitoso al VITTORIA
Insieme è un disastro...
Separati è un macello...

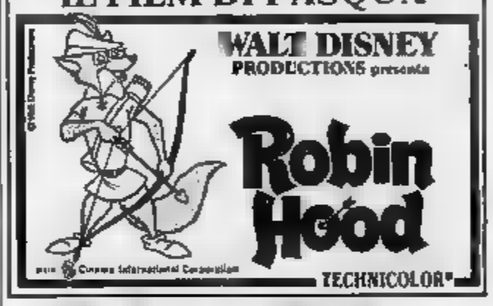
ENRICO MONTESANO / CLAUDE BRASSEUR
DALILA DI LAZZARO
QUANDO LA COPPIA SCOPPIA
con LIA TANZI
GIGI REDER • DANIELA POGGI
e con GIORGIO BRACARDI

Successo all'OLIMPIA
GENE WILDER · RICHARD PRYOR

NESSUNO CI PUÒ FERMARE...
Diretto da SIDNEY POITIER

IMMINENTE
Un'esplosiva JANE FONDA
nel [illegible] più divertente dell'anno

dalle 9 alle 5 ...Orario Continuato
JANE FONDA LILY TOMLIN DOLLY PARTON

IL FILM DI PASQUA

WALT DISNEY PRODUCTIONS presenta
Robin Hood
TECHNICOLOR

canale 5
questa sera:
Renato Pozzetto e Stefania Casini in
«LUNA DI MIELE IN TRE»
ORE 20:
«GLI EROI DI [illegible]»
un avvincente episodio [illegible] storia del cinema americano
«QUESTA E' HOLLYWOOD»
ORE 21,30: film
«LUNA DI MIELE [illegible] TRE»
La storia del cameriere Alfredo che vince [illegible] viaggio in Giamaica con [illegible] ragazza di Playmen, proprio mentre sta impalmando la cassiera di un bar. Con R. Pozzetto, S. Casini, [illegible]. Boldi, regia di Carlo Vanzina
[illegible] per la settimana.
Lunedì 13 aprile (ore 21,30)
UN POSTO TRANQUILLO
[illegible] Jack Nicholson, Tuesday Weld, C[illegible] W[illegible]
regia Henry Jaglom
Martedì 14 aprile (ore 21,30)
QUOTA PERISCOPIO
con James Gardner, Edmond O' Brien
regia Gordon Douglas
Mercoledì [illegible]
LA MASCHERA DI FANGO
con Gary Cooper, Phillis Thaxter
[illegible] André De Toth
Giovedì 16 aprile
LA SIGNORA MIA ZIA
con Rosalind Russel, Forrest Tucker, Roger Smith
regia: Morton Da Costa
Venerdì 17 aprile (ore 21,30)
IL GIORNO DELLA PASSIONE DI CRISTO
con Chris Sarandon, Colin Blakely - Della Boccardo
regia: James Cellan Jones
Sabato [illegible] aprile (ore 21,30)
IL FAVOLOSO DOTTOR DOLITTLE
con Rex Harrison, Samantha Eggar
regia: Richard Fleischer
Domenica 19 aprile (ore 21,30)
L'ARCIERE DEL RE
con Robert Taylor, Kay Kendall
regia: Richard Thorpe
ogni sera con te

guarda Ventana

BLOCCA IL PREZZO DELLE TUE VACANZE: NESSUN AUMENTO PER I PROSSIMI 9 MESI

Se acquisti da oggi fino al 15/5, la tua vacanza da effettuare nel 1981, il prezzo del viaggio non subirà aumenti: nè per l'aumento del prezzo del carburante, nè delle tariffe aeree, nè dei costi alberghieri. Non perdere tempo, quindi! Scegli e acquista subito nella tua Agenzia di Viaggio una delle proposte contenute in questi cataloghi.

Ventavilla
Soggiorni in ville e appartamenti.
Decine di possibilità di sistemazione in ville uni o plurifamiliari, residences ed appartamenti in Liguria, Toscana, Lazio, Calabria, Sicilia, Sardegna, Puglia, Abruzzo, Marche.

Maritalia
Soggiorni in hotels e villaggi.
100 hotels e villaggi turistici in 63 località balneari lungo tutte le coste d'Italia e delle isole

Granditinerari
Viaggi in autopullman con accompagnatore.
Tutte le combinazioni per vedere i luoghi più belli d'Europa e d'Italia e godersi anche i trasferimenti
Partenze da Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli
Contiene anche gli Italcolor, circuiti in tutta l'Italia.

Mediterraneo
Soggiorni balneari e tours in Tunisia, Spagna, Grecia.
Il sole ed il mare più bello del Mediterraneo, per chi vuole riposare ed abbronzarsi, per chi vuole vedere e visitare, e per chi vuole l'uno e l'altro.

Jeteuropa
Week-ends, viaggi brevi, tours.
L'Europa in aereo
Tutte quelle che c'è da vedere e visitare per chi ha tanto tempo e per chi ne ha poco o pochissimo.

Vacanzestudio
Dai 10 anni in su.
Varie combinazioni e tipi di sistemazione per soggiorni in Inghilterra, Francia, Spagna, Austria, Germania, U.S.A.
Speciale sport e lingua.

Viaggilontani
Tutte le combinazioni possibili per un viaggio di sogno
Maldive, Bali, Ceylon, India, Nepal, Thailandia, Estremo Oriente, Brasile e Sud America, Guatemala, Messico, Cuba, Perù, Colombia, Egitto, Stati Uniti, Asia Centrale

Il catalogo sarà nelle Agenzie Viaggio 20-4-81

Neve
Soggiorni in hotels e residences.
Soggiorni liberi e settimane bianche "tutto compreso" per sciare, pattinare, divertirsi, riposarsi in 33 località montane in Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Trentino, Veneto, Friuli Abruzzo

GRATIS in le Agenzie di Viaggio

CHIEDI I CATALOGHI VENTANA E PRENOTA TUTTE LE AGENZIE DI VIAGGIO.

Ventana
L'AZIENDA ITALIANA DI VIAGGI E VACANZE

ECONOMICI

Vendita alloggi

POZZO Strada occasione via Chieresca 2 camere tinello cucinino servizi L. 44 milioni, disponibile. Telefonare 250.666 - 328 54 25

PRIAM A libero adiacenze via Chiesa della Salute recente ristrutturato camera tinello cucinotto ingresso camera 50 mq. riscaldamento autonomo 52 milioni disponibili Tel 584 633 584 619

PRIAM B libero adiacenze corso Tazzoli soleggiato ingresso 2 camere cucina abitabile salone camino ascensore L. 52 milioni ottimi dilazioni Tel. 584.010 584 633

PRIAM C libero Collegno recentissimo ingresso soggiorno camera tinello cucinotto servizi Centrale L. 55 milioni più 15 milioni mutuo condizioni, ulteriori dilazioni Tel 584 633

PRIAM D seguente casa di epoca Fratelli Vigliardi soleggiatissimo 2 camere cucina abitabile ascensore cantina doppi servizi ristrutturato 72 milioni dilazionabili Tel 584 633

PRIAM E adiacenze corso Marconi soleggiatissimo 2 camere cucina bagno cantina ascensore 54 milioni dilazionabili Tel. 584.010

PRIAM F via Viboi occupato 3 camere cucina abitabile balconi cantina 29 milioni dilazionabili. Tel. 584 633 584 619.

PRIAM G libero adiacenze piazza Rignon soggiorno camera tinello cucinotto servizi cantina termo autonomo disponibile Tel. 584 633

PRIAM H libero zona Santa Rita soggiorno 2 camere cucina bagno cantina termo autonomo 65 milioni. Tel 584 633 584 619

PRIAM I vendesi Richiamo 2 camere tinello cucinino servizi cantina 30 milioni dilazionabili Tel. 584 633 584 619

PRIAM L libero Collegno camere cucina angolo cantina, ottimo investimento solo 9 milioni 500 mila. Dilazioni Tel. 513 915

PRESTIGIOSO
Libero S. Rita in complesso signorile vendesi splendido camera cucina servizi. Mutuo ideale. 335 9066

PRIVATO vende via Rubiana libero 2 camere cucina servizi 53 milioni Tel. 540 589

PRIVATO vende ad Orbassano libero nuovo bilocale camera tinello cucinino bagno Tel. 473 9524 ore ufficio

PRIVATO vende libero camera cucina soggiorno igienizzato termosingolo. Tel 530 047 serali

PRIVATO vende libero c. Duca 1° piano riscaldamento. 3 camere tinello angolo cottura cantina, 85 mq.box Tel. pom 650 9285

PRIVATO vende a privato alloggio libero via Duilio Florì 3 camere tinello cucinino costruzione recente Tel 304 6377 - 307 485.

PRIVATO vende direttamente a privato semivilla ancora grezza utilizzo libero 145 mq. Telefonare 307 008 dalle 18 alle 19

PRIVATO vende a privato salottino 2 camere cucina ingresso doppi servizi box 2 posti auto in Collegno. Tel 411 1544

PRIVATO vende a privato appartamento signorile libero in corso Cosenza ai 10 e ultimo piano composto da ampio spazio due camere, cucina, ingresso, due ripostigli doppi servizi, tre balconi, due soffitte, cantina, garage, per complessivi mq 178 a L. 100 milioni non trattabili Telefonare 390.053

PRIVATO vende libero c. Agnelli soleggiato 4 camere cucina servizi, posto macchina, giardino condominiale, posto auto. L. 95 milioni No agenzie Tel 842.4681

PRIVATO vende libero camera cucina bagno ingresso indipendente ristrutturato rateizzabile con 50 milioni Tel 543 457

REALI Immobili
315 872 Corso Moncalieri via Vela della Regina appartamenti camere cucina possibilità abbinamento.

REALI Immobili
378 072 corso Lombardia ampio signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ampia balcone. Ristrutturare 78

REALI Immobili
387 585 corso Peschiera (Porta Susa) libero signorile panoramico 6 vano ingresso 3 camere cucina bagno

REALI Immobili
380 643 via S. Chiara (Stanuto) ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo 25 milioni mutuo

RIVOLI c. Allamano recente signorile parco alberi 3 camere tinello cucinino 2 servizi 87 milioni dilazionabili. Gabetti 5787

RIVOLI libero prestigioso in palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni box doppio mansarda dilazione permuta. Tel. 542 338

RIVOLI vendesi libero 5° piano tinello cucinino 2 camere doppi servizi L. 60 milioni. Tel. 040.875 ore ufficio

ROSTA villa signorile su 2 piani isolata mq 440 ristrutturata recentemente mq 1400 a giardino bosco inclusi vuole 440 milioni. Aiuto **ERLADY 387.774.**

SAN MAURIZIO alloggio in vecchia palazzina soggiorno cucina 2 camere bagno garage giardino privato Telefonare 920.0375.

S. MAURO semivilla in costruzione metà 2 camere tinello cucinino servizi box L. 67 milioni Direzionabili Investimmobiliare Tel. 548 630 548 756

S. MAURO libera signorile in palazzina mq 2 camere cucina doppi servizi box L. 118 milioni mutuo Telefonare 539 003

S. PAOLO libera grande casa libera Raccordi piano alto ottima esposizione 2 camere tinello cucinino servizi 79 milioni 3 camere tinello cucinino servizi 124 milioni 500 mila possibilità abbinamento. Comodo ingresso 596 282

S. PAOLO (v.le Corso) ingresso 2 camere cucina servizi cantina L. 30 milioni Telefonare 347.841 Gramaldi, corso Re Umberto angolo via Montevecchio

S. PAOLO (via Pollenzo) commerciale 3 camere cucina servizi 36 milioni Gramaldi 506 484

S. PAOLO 2 camere cucina servizi pagamento dilazionato Telefonare 515 411

S. RITA via Baretta libero sole 2 camere cucina abitabile servizi ingresso ristrutturato cantina box Tel 647.3978

SABATELLI IMMOBILI 668.119 libero Borgo Vittoria ingresso camera cucina termo bagno L. 23 milioni dilazionabili

SABATELLI IMMOBILI 668.359 signorile corso M. d'Azeglio libero mq 200 salone 4 camere cucina tripli servizi L. 220 milioni più mutuo 15 milioni permute.

SANGANO 4 camere cucinotta panoramica box cantina. Tel 659.701

SBARRA A zona Stabilità moderatissima arredati con mobiletto e bagno interno locali piano 3-piano cortile tranquillo cedolo garantito 13% L. 15 milioni dilazionabili Tel 538 945 - 542 876

SBARRA corso Regina Margherita (Stabilità) 7 camere cucina ristrutturato primo affare L. 23 milioni e mutuo Tel 538 945 542 876

SBARRA corso Unione Sovietica (Stabilità) 3 camere cucina servizi case decorose L. 19 milioni e mutuo Tel 542 176 542 970 538 557

SBARRA frazione via S. Giorgio (Francia) 1-2-3 camere cucine servizi e muri nascosti da 10 milioni e mutuo Tel. 542 976 538 945.

SBARRA libero via Oropa (Vanchiglia) ampio camere cucina servizi cantina L. 17 milioni 500 mila e mutuo Telefonare 542.976 - 538 557

SBARRA libero via Cervino (S. Salvario) camere cucina servizi L. 20 milioni e mutuo bancario Tel. 542 976 042 - 176 538 557.

SBARRA libero p. zza Arbarello in palazzina ristrutturata con ascensori L. 10 milioni e mutuo Tel. 542 176 538 557

SBARRA libero piazza c.so XI Febbraio 2 camere cucina bagni ristrutturati ristrutturato L. 19 milioni e mutuo Tel 538 557 542 976.

SBARRA libero via Cesana (Sam Paolo) ottimo 2 camere cucina bagno L. 30 milioni 500 mila dilazionabili Tel 538 557 538 945

SBARRA libero via Santa Giulia (Vanchiglia) 3 camere cucina bagno da ristrutturare L. 34 milioni e mutuo. Tel 538 557 538 945

SBARRA libero via Martiri Libertà (precollina) 2 camere cucina bagno L. 29 milioni e mutuo bancario. Tel 538 945 542 976

SBARRA libero via Tenso (Madonna di Campagna) recente camere cucina termosingolo L. 29 milioni e mutuo Telefonare 543 176 - 538 945

SBARRA libero via Aosta 3 camere cucina servizi ampio occupato camera cucina da L. 10 a L. 25 milioni e mutuo Tel 543 176

SBARRA libero grazie corso Giulio Cesare mini alloggio 2 vani e servizi ampio cedo a lire L. 29 milioni Tel 542 976 538 557.

SBARRA libero Santa Rita salone 2 camere cucina servizi ultimo piano termoautonomo L. 80 milioni e mutuo Tel 542.976 543 176

SBARRA libero via Servais salone 3 camere cucina ripostiglio terrazzo posto auto giardino L. 190 milioni e mutuo Tel 538 945

SBARRA prima corso Matteotti recente 3 camere cucina servizi termoautonomo L. 40 milioni e mutuo Tel 543.976 538 045 538.557

SBARRA via Dora Moncalieri (Centro) 2 camere camerata cucina servizi L. 12 milioni e mutuo Tel 538.557 538 945 543 176 542.976.

SBARRA via Damiani (Drubiaglio) 2 camere bilocale cucinino bagno casa del 1907 L. 30 milioni e mutuo Tel 538 557 542 976

SBARRA via Cuorgnè (Via Campagna) 2 camere cucina servizi termoautonomo L. 23 milioni e mutuo Tel 538 557 538 945 543 176

SBARRA via Ostiglia (Crocetta) camere cucina servizi camerata L. 9 milioni e mutuo bancario Telefonare 542 976 - 542 176 - 538 557

SBARRA via Alpini (S. Paolo) 3 camere cucina bagno 2 soffitte termoautonomo L. 30 milioni e mutuo Tel 542.976 538 557 543 176

SBARRA via Parma (B. Milano) libertà 2 camere cucina bagno termoautonomo ristrutturato L. 34 milioni Telefonare 538 557 - 542 876

SBARRA via Polperro (San Paolo) camere cucina servizi stabile ristrutturato L. 8 milioni e mutuo Tel 543 176 538 557 542 976.

SBARRA via S. F. da Paola salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni termoautonomo posto auto L. 67 milioni Telefonare 543 176 - 538 945

SBARRA via Spalato (S. Paolo) camere cucina servizi termoautonomi L. 12 milioni e mutuo bancario Tel 538 557 542 976 543 176

SBARRA via Varrone (Stabilità) libertà camere cucina servizi casa decorosa L. 8 milioni e mutuo Tel 543 176 542 976 538 945.

SETTIMO (via Milano) alloggi nuovi 3-4 camere cucina servizi box sole sufficiente offerta dettagli più mutuo. Tel 781 673.

SIC A corso Svizzera adiacenze corso Sebastopoli libero due camere tinello cucinino bagno ripostiglio ingresso Tel 32 04 25

SIC B corso Lecce adiacenze corso Francia libero due camere tinello cucinino bagno due ripostigli Tel 32 04 25

SICA A vendesi in corso Trapani appartamento libero camere 3 tinello cucinino bagno lastricato pagamento Telefonare 833 036 838 8058

SICA vendesi Collegno via Verdi stesso condominio appartamento da 2 a 4 camere e servizi liberi e occupati Telefonare 832 036

SICA vendesi in Pinerolo, Torrenova appartamenti liberi di varie dimensioni in ville appositamente costruite da ultima esposizioni Telefonare 839 8091 - 832 036

SICA vendesi in Venaria Reale panoramico appartamento duplicato su due piani superiore mq 300 circa ottimo rifinitore vendesi nella vendita sono compresi arredi fissi e scaloni Telefonare 839 8056 832 036

SICA vendesi Pianezza grossa casa libera alloggio di eleganza 2-3 camere tinello cucinino servizi mutuo facilitazioni Telefonare 838 8058 832 036

SICA vendesi via Guala appartamenti libertà di ingresso 3 camere cucina servizi Telefonare 839 8058 832 036

SICA vendesi villa unifamiliari in corso di costruzione a Sangano valle natranese Telefonare 839 8058 832 036

SICA vendesi zona Tribunale appartamenti liberi di ingresso 2 camere soggiorno cucina servizi anche uso ufficio Telefonare 839 8058 832 036

SICA Z vendesi nel centro storico di Rivoli grazioso appartamento libero 3 camere cucina bagno ripostiglio ingresso Telefonare 839 8058 832 036

SIGNORILISSIMO libero recente via Saluzzo 140 mq 3 camere salone cucina biservizi Parcheggio giardino Telefonare Bel 582.564

STILCASE vicino via Pisacane 6 camere cucina doppi servizi 2 bagni box Tel 517 603 532 482 574

STILCASE Grugliasco (v. Rivoli) 2 camere cucina servizi ingresso 6 minuti mutuo cambiali Alfieri 517 603 532 482.

STILCASE vicino via Reiss Romoli 3 camere tinello cucinino doppio bagno box 1960 L. 30 milioni e mutuo 532 482 517 603 545 574

STILCASE libertà via 61 ristrutturatissimo signorilissimo 2 camere cucina bagno terrazzo veranda posto auto 545.574 517 603

STILCASE libero S. Rita ristrutturatissimo 2 camere tinello cucinino box 1960 L. 30 milioni e mutuo 532 482 517 603 545 574

STILCASE libertà via Genova (Rivoli 61) vendesi causa camere cucina servizi possibili abbinamenti Tel 517 603 532 482 545 574

STILCASE Grugliasco (v. Rivoli) 2 camere tinello cucinino doppio box 1960 L. 30 milioni e mutuo 532 482 517 603 545 574

STILCASE Venaria (v. Reiss Romoli) 3 camere cucina servizi ingresso 6 minuti mutuo cambiali Alfieri 517 603 532 482.

STILCASE via Frejus (S. Paolo) ampio 2 camere tinello cucinino doppio box 1960 L. 30 milioni e mutuo 532 482 517 603 545 574

STUDIO RO A vende splendido ristrutturato 2 camere cucina bagno servizi box cantina Telefonare 535 211 - 532 711

STUDIO RO B vende libero centralissimo ultimo di epoca appartamento 3 vani cucina ideale per studio Telefonare 535 211 - 532 711

STUDIO RO C vende libero Moncalieri via Cristoforo Colombo soleggiato 2 camere tinello cucinino doppi servizi Telefonare 535 211 - 532 711

STUDIO RO D vende libero Collegno in splendida palazzina appartamento soleggiato camera cucinotto servizi Tel 535 211 532 711

STUDIO RO E vende libero Grugliasco appartamento spazioso soleggiato 2 camere cucinotto servizi Tel 535 211 532 711

STUDIO RO F vende libero Collegno via Fratelli Ignazio appartamento di 1 camera tinello cucinino servizi Tel. 535 211 532 711

STUDIO RO G vende mansarda bovis ristrutturata zona Consolata 30 mq ottima sfruttamento Telefonare 535 211 - 532 711

STUDIO «33» vende alloggio via Aosta libero 2 camere cucina servizi ottimo Telefonare 752 687

STUDIO RO C vende libero Moncalieri via Cristoforo Colombo alloggio 2 camere tinello cucinino doppi servizi Telefonare 535 211 - 532 711

STUDIO RO D vende libero Collegno in splendida palazzina appartamento soleggiato camera cucinotto servizi Tel 535 211 532 711

STUDIO RO E vende libero Grugliasco appartamento spazioso soleggiato 2 camere cucinotto servizi Tel 535 211 532 711

STUDIO RO G vende mansarda bovis ristrutturata zona Consolata 30 mq ottima sfruttamento Telefonare 535 211 - 532 711

TAIT A vende libero corso Tassoni camere tinello cucinino bagno box Tel. 857 385

TAIT B vende a Nichelino recente palazzina camere tinello cucinino bagno e box L. 57 milioni 500 mila Tel. 857 385

TAIT C vende libero corso Grosseto 2 camere tinello cucinino bagno e box L. 49 milioni 500 mila Tel. 502 383

TAIT D vende libero Crocetta in stabile signorile d'epoca camere cucina bagno L. 54 milioni 500 mila Tel. 502 383

TAIT E vende ristrutturato corso U. Barocco libero: camere tinello cucinino bagno L. 37 milioni Dilazioni Tel 596 625

TAIT F vende libero a Collegno ristrutturato luminoso 2 camere tinello cucinino bagno 77 milioni mutuo mutuo Tel 502 383

TAIT G vende adiacenze piazza Carducci signorile ampio camere tinello cucinotto bagni L. 61 milioni 600 mila Tel 596 408

TAIT G vende via Madama Cristina in casata d'epoca 2 camere cucina servizi locale L. 18 milioni 500 mila Tel 502 383

TAIT H vende Borgata Vittoria camera cucina ingresso servizi occupato L. 13 milioni 500 mila pagamenti Telefonare 502 383

TAIT I vende libero angolo via Genova salone tinello 2 camere cucina bagno, da ristrutturare L. 48 milioni 500 mila Tel 502 383

TAIT L vende ristrutturato piazza Bengasi 2 piano 2 camere tinello angolo cottura bagno L. 48 milioni 500 mila Telefonare 502 383

TAIT M vende via Valperga Caluso camera soggiorno cucinotto servizio occupato L. 12 milioni 500 mila Tel 502 383

TAIT N vende adiacenze corso Agnelli 2 camere tinello angolo cottura bagno L. 39 milioni 500 mila occupato Telefonare 596 429

TAIT O vende libero adiacenze corso S. Maurizio casetta indipendente su 2 piani di mq 80 a L. 70 milioni Telefonare 502 383

TAIT P vende libero Aurora (via Bargiolina) simpatica camera cucina servizio 2 anni L. 23 milioni 500 mila Telefonare 596 429

TAIT Q vende adiacenze corso Vittorio in casa d'epoca ottimo piano di mq 170 in parte vuoto L. 58 milioni Telefonare 596 429

TAIT R vende adiacenze via Bologna 2 camere cucina servizio libero a L. 21 milioni 500 mila dilazionabile Telefonare 502 383

TAIT S vende adiacenze corso Tassoni camere tinello cucinino servizi libero L. 38 milioni 500 mila Telefonare 502 383 - 596 429

TAIT Z vende libero corso Lecce facciata in stabile recente ingresso soggiorno 2 camere tinello cucinino ingresso doppi servizi L. 140 milioni Vendesi con Telefonare 502 383 - 596 429

TERRA REALE vende in Avigliana appartamento signorile libero mq. 150 con garage uno posto palazzina completamente ristrutturata abitabile immediatamente Tel. 938 875 Avigliana

TERRA REALE vende Avigliana casa di 3 alloggi mq 80 ciascuno libera completamente indipendente possibilità di box sole mq 90 Telefonare 938 875 Avigliana

UNIVERSAL CASE Rosta libera villa distaccata in costruzione salone 3 camere cucina servizi L. 120 milioni Telefonare 953 37 55

UNIVERSAL CASE Rivalta centro ultimo piano in costruzione 4 vani 2 bagni con condominiale L. 35 milioni Telefonare 953 37 55

UNIVERSAL CASE Trofarello centro Europa libero ampio salone 3 camere cucina doppi servizi doppi ingressi box auto L. 158 milioni Telefonare 953 37 55

UNIVERSAL CASE Rivalta via G. Vigliani libero 2 camere tinello cucinino piano alto 80 mq L. 84 milioni Telefonare 953 37 55

UNIVERSAL CASE Rivalta corso Sebastopoli libero 2 camere tinello cucinino L. 78 milioni Telefonare 953 37 55

UNIVERSAL CASE Alpignano libero recente salone 2 camere cucina doppi servizi 3 balconi box L. 157 milioni Telefonare 953 37 55

UNIVERSAL CASE nuovo S. Paolo 3 camere tinello cucinino servizi L. 73 milioni Tel 850 9506

UNIVERSAL CASE grande casa Porta Palazzo libera e occupata 1-2 e 3 camere cucina da L. 12 milioni a L. 24 milioni Tel 850 9506

UNIVERSAL CASE via B. Rava ingresso 105 mq in palazzina recente L. 110 milioni Tel 850 9506

UNIVERSAL CASE corso U. Sovietica libero adatto uso ufficio 175 mq doppi servizi doppi ingressi L. 180 milioni Tel 850 9506

UNIVERSAL CASE S. Rita libero camera cucina servizi arredata L. 38 milioni 500 mila Tel 850 9506

UNIVERSAL CASE libero immediato corso Peschiera angolare 2 camere cucina servizi L. 85 milioni Tel 850 9506

UNIVERSAL CASE S. Rita libero camera ingresso cucinotto L. 38 milioni Tel 850 9506

URGE vendere 4 camere salone più ufficio Porta Nuova 1° piano casa privata in ristrutturazione libero doppio ingresso e sicuro investimento Vero affare Telefonare 480 314

VALSALICE proprietario vendesi mt 600 splendida villetta in via primaticcio 2 alloggi mq 210 circa cadauno box giardino L. 210 milioni cadauno Tel ore ufficio 650 3167

VENDE A libero piazza Rebaudengo (ex Mazzini) in stabile recente camere tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi nono piano 42 milioni mutuo dilazioni e permute Tel 532.760

VENDE B libero corso Grosseto palazzina via Nizza in palazzina signorile panoramico camere tinello cucinino ingresso bagno balcone 2 balconi ascensore 78 milioni mutuo Tel 532.760

VENDE C libero corso Grosseto palazzina tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi ascensore 58 milioni mutuo Tel 532.760 531 927

VENDE E libero corso Grosseto palazzina via Nizza in palazzina signorile panoramico camere tinello cucinino ingresso bagno balcone 2 balconi ascensore 78 milioni mutuo Tel 532.760

VENDE F libero corso Grosseto palazzina via Nizza in palazzina signorile panoramico camere tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi ascensore 58 milioni mutuo Tel 532.760 531 927

VENDE G libero corso Lecce palazzina tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi ascensore 58 milioni mutuo Tel 532.760 531 927

VENDE H libero via Montevecchio palazzina camere tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi ascensore 58 milioni mutuo Tel 532.760 531 927

VENDE I libero via Montevecchio palazzina camere tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi ascensore 58 milioni mutuo Tel 532.760 531 927

VENDE L libero via Montevecchio palazzina camere tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi ascensore 58 milioni mutuo Tel 532.760 531 927

VENDE M libero via Montevecchio palazzina camere tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi ascensore 58 milioni mutuo Tel 532.760 531 927

VENDE N libero via Montevecchio palazzina camere tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi ascensore 58 milioni mutuo Tel 532.760 531 927

VENDE O libero via Montevecchio palazzina camere tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi ascensore 58 milioni mutuo Tel 532.760 531 927

VENDE P libero via Montevecchio palazzina camere tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi ascensore 58 milioni mutuo Tel 532.760 531 927

VENDE Q libero via Montevecchio palazzina camere tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi ascensore 58 milioni mutuo Tel 532.760 531 927

VENDE R libero via Montevecchio palazzina camere tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi ascensore 58 milioni mutuo Tel 532.760 531 927

VENDE S libero via Montevecchio palazzina camere tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi ascensore 58 milioni mutuo Tel 532.760 531 927

VENDE T libero via Montevecchio palazzina camere tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi ascensore 58 milioni mutuo Tel 532.760 531 927

VENDE U libero via Montevecchio palazzina camere tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi ascensore 58 milioni mutuo Tel 532.760 531 927

VENDE V libero via Montevecchio palazzina camere tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi ascensore 58 milioni mutuo Tel 532.760 531 927

VENDE Z libero via Montevecchio palazzina camere tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi ascensore 58 milioni mutuo Tel 532.760 531 927

VENDESI mini alloggio via Galvani, casa recente 25 milioni Tel 473 018 mattina.

VENDO bar super con alloggio vicinanze 130 mila avventizie garantite 54 milioni trattabili. Arredamento nuovo Zona Mercatini Telefonare 806 89 06

Via Stazione Ecco vende libero 4 camere cucina 2 servizi ripostiglio Tel 251 332

Via Dy Cervy 12 in stabile recente costruzione, vendiamo appartamento 2 camere tinello cucinino doppio box Bus Metro centrali e ospedali Telefonare immobiliare 540 741 - 553 204

Via Dy Mes libero casa d'epoca ampio soggiorno doppio con camera cucina servizi Comodo. 515 411

Via G. Reni in stabile recente costruzione vendiamo 2 camere tinello cucinino doppio Facilitazioni di pagamento Immobiliarmondo 543 151 - 553 204

VICINANZE corso Monticucco 2 camere tinello bagno vendiamo vera occasione Direz organizzazione immobiliare tel 540.220

VILLA Bruino signorile su 2 piani per complessivi mq 400 ristrutt mq 1100 recintato possibilità ulteriore edificabile Balassini Immobili 882 868

VILLA da ultimare a 45 km da Torino sulla strada per Cuneo di 115 mq cad e ampio giardino L. 83 milioni Tel 311 985

VILLA Isola Pinc costruzione 75 mq 530 coperti mq 2000 terreno prezzo affare Stefanini tel. 545 574 017 560 337 402

VILLA Pianezza 2 alloggi terrano 5000 mq deliziosi parmette vendo società V. e V. snc Pianezza via Torino 16. Tel 967 3153

VILLA signorilissima prestigiosa a Grugliasco salone grande cucina 3 camere 3 bagni mansarda box giardino bosco terreno mq 1900 dilazioni permute Tel 542 338

VILLA un'occasione mai sfruttata (Savigliano) settecento 3 camere cucina doppi servizi box sulla giardino 81 milioni più 32 milioni mutuo Possibilità ulteriori dilazioni e permute Tel 536 484

VILLETTA nuova Rosta campiella da 3 alloggetti indipendenti mansarda garage giardino vendo Centralissima Tel. 537 400

VOLPIANO centro libero subito camera tinello cucinino bagno ottimo stato 26 milioni Facilitazioni Tel Alfieri 825 307

ZONA Franca libero 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina posto auto vendiamo convenientemente Gabetti direzione assicurazioni Tel 540 220

20 Domande affitto

A. ABA ditta 450/850 mila affitti mansarda più villetta alloggio vibo ufficio per dirigenti o funzionari Tel 441 943

(continua)

NUOVA GENERAZIONE BEDFORD

Bedford CF, una gamma più completa. Nuova linea, nuova design, nuovo frontale, è stile Bedford.
Nuovo motore GM 2.3 diesel, più potente, sicuro ed economico.
Maggior coppia per ridurre l'uso del cambio e risparmiare carburante, è tecnologia Bedford.
Maggior manovrabilità, affidabilità e durata, interni confortevoli ed eleganti, garanzia General Motors, è sicurezza Bedford.
Presso tutti i concessionari Bedford General Motors.

NUOVO BEDFORD 2300 DIESEL. IL LATO BELLO DEGLI AFFARI.

BEDFORD
GENERAL MOTORS

Serie A (ore 16): la Roma in casa con i viola, la Juventus a Pistoia

ASCOLI		CATANZARO
Pulici	1	Zaninelli
Anselmo	2	Sabadini
Boldini	3	Ranieri
Perico	4	Boscolo
Gasparini	5	Menichini
Scorsa	6	Peccenini
Torrisi	7	Braglia
Muro	8	Orazi
Anastasi	9	Borghi
Scanziani	10	Sabato
Bellotto	11	Palanca
Arbitro: Longhi		
Mazzaro	12	Casari
Mancini	13	Morganti
Paolucci	14	Majo
Pircher	15	Mauro
Bellomo	16	Mondello

AVELLINO		UDINESE
Tacconi	1	Della Corna
Giovannone	2	Fanesi
Boccafo	3	Gerolin
Valente	4	Tesser
Cattaneo	5	Felice
Di Somma	6	Miani
Piga	7	Cinello
Ferrario	8	Piana
Crescimanno	9	Neumann
Vignola	10	Milano
Massa	11	Zanone
Arbitro: Menegali		
Di Leo	12	Fattoggi
Venturini	13	Maritozzi
Repetto	14	Bacci
Sinato	15	Cinquetti
Carnevale	16	Pradella

BOLOGNA		CAGLIARI
Zinetti	1	Corti
Benedetti	2	Azzali
Vullo	3	Longobucco
Paris	4	Tavola
Bachlechner	5	Lamagni
Fabbri	6	Brugnera
Pileggi	7	Lot
Dossena	8	Quagliozzi
Garritano	9	Selvaggi
Enesa	10	Marchetti
Colomba	11	Piras
Arbitro: Paparesta		
Boschin	12	Colletti
Zuccheri	13	Di Chiara
Sali	14	Ricci
Marocchi	15	Virdis
Fiorini	16	Gattelli

INTER		BRESCIA
Bordon	1	Malgioglio
Tempestilli	2	Podavini
Baresi	3	Collavoli
Pasinato	4	De Biasi
Canuti	5	Groppi
Bergomi	6	Venturi
Caso	7	Bergamaschi
Marini	8	Salvioni
Altobelli	9	Bella
Beccalossi	10	Iachini
Ambu	11	Fenao
Arbitro: Lattanzi		
Cipollini	12	Pellizzaro
Fontanini	13	Guida
Marangio	14	Biagini
Pancheri	15	Bonometti
Muraro	16	Cristini

FERUGIA		COMO
Malizia	1	Vecchi
Nappi	2	Wierchowod
Ceccarini	3	Riva
Frosio	4	Centi
Lelj	5	Fontolan
Dal Fiume	6	Vulpi
Goretti	7	Mancini
Butti	8	Gobbo
De Rosa	9	Nicoletti
Casarsa	10	Pozzato
Bagni	11	Cavagnetto
Arbitro: D'Elia		
Mancini	12	Giuliani
Fin	13	Marenzi
Tacconi	14	Rutti
Di Gennaro	15	Giovannelli
Fortunato	16	Mandrezzi

PISTOIESE		JUVENTUS
Mascella	1	Zoff
Zagano	2	Cuccureddu
Borgo	3	Cabrini
Paganelli	4	Furino
Bellugi	5	Gentile
Lippi	6	Scirea
Badiani	7	Marocchino
Marchi	8	Tardelli
Rognoni	9	Bettega
Frustalupi	10	Brady
Chimenti	11	Fanna
Arbitro: Casarin		
Fratesi	12	Bodini
Cappellari	13	Brio
Calonaci	14	Prandelli
Di Lucia	15	Verza
Catalano	16	Causio

ROMA		FIORENTINA
Tancredi	1	Galli
Spinosi	2	Contratto
Romano	3	Beali
Turone	4	Sacchetti
Falcao	5	Ferroni
Bonetti	6	Galbiati
Conti	7	Bertoni
Di Bartolomei	8	Orlandini
Pruzzo	9	Fattori
Ancelotti	10	Manzo
Scarnecchia	11	Restelli
Arbitro: Pratì		
Superchi	12	Pellicano
Maggiora	13	Desolati
Amenta	14	Novellino II
Rocca	15	Di Marzio
Faccini	16	Fanfani

TORINO		NAPOLI
Terraneo	1	Castellini
Salvadori	2	Bruscolotti
Francini	3	Marangon
Volpati	4	Guidetti
Cuttone	5	Krol
Van de Korput	6	Ferrario
D'Amico	7	Damiani
Pecci	8	[illegible]
Graziani	9	Musella
Sclosa	10	Nicolini
Pulici	11	Pellegrini
Arbitro: Michelotti		
Copparoni	12	Fiore
Destro	13	Cicucelli
[illegible]	14	Casolaro
Bertoneri	15	Colantuoni
Mariani	16	Speggiorin

Il Napoli di Krol a Torino, esame scudetto

Fra polemiche e voci di mercato

Doveri di chi è fuori gioco

Fiorentina e Torino affrontano Roma e Napoli con i resti delle loro squadre, tra squalifiche ed infortuni. La Juventus gioca a Pistoia una partita delicata per entrambe, affidata a Casarin ovvero proprio all'arbitro contestato dall'ambiente delle giacchette nere per certe sue recenti dichiarazioni.

Intanto, Campana giustamente sollecita la Federcalcio ad un'opera legata ai fatti e non circondata di promesse, mentre si è praticamente aperta la campagna trasferimenti. Non si dica in proposito che è colpa dei giornali: tutti siamo stati tirati per i capelli in questi discorsi fuori tempo, dalle dichiarazioni degli stessi giocatori, dai viaggi dei general managers, dalla voglia collettiva di far circolare voci per alzare i prezzi.

Con attorno questa atmosfera, il campionato vive oggi una delle ultime giornate decisive, in testa ed in coda. Chiediamo ai giocatori, agli arbitri, di metterci una mano sulla coscienza. Solo loro, in campo, possono salvare tutto dando credibilità piena, dimenticando i discorsi della settimana, vigilia al momento del fischio d'avvio. La sfida Juventus - Roma - Napoli sta riscattando una stagione smorta, il duello a tre merita di concludersi senza inquinamenti.

I traguardi dei granata

Intanto non fa «inquinata» Torino - Napoli da tutti gli interrogativi attorno al tema «per chi giocheranno i granata?». Per se stessi, naturalmente, e parte le condizioni di inquadratura che saranno verosimile di emergenza. Giovani che vogliono emergere e assi (Pecci e Graziani lo sono, fuori di ogni dubbio) che vogliono andarsene, hanno buone motivazioni per spingere a fondo sull'acceleratore.

Francesco Graziani

Il Torino-società chiede alla squadra una vittoria che allontani il Napoli dal giro scudetto. Per arrivare ad un posto nella prossima stagione internazionale (avvero incasso) il club granata ha una strada tortuosa davanti, ma un ostacolo è proprio l'avversario di oggi. Infatti il Torino deve conquistare in proprio la Coppa Italia, o arrivare secondo sperando che la vincente — Roma o Juventus — abbia anche lo scudetto e partecipi alla Coppa Campioni, lasciandogli la Coppa Coppe.

Sulla partita del Comunale, anche l'ipotesi di vedere sulle gradinate tre schieramenti tifosi: i bianconeri per il Torino, i granata contro la Juve (avvero per gli azzurri, i partenopei per se stessi (gli unici nel giusto). Il Torino quest'anno è stato abbandonato dagli sportivi, che cercano lo spettacolo ai di là della passione, dai tifosi ai quali basta il risultato, tradito dal gruppo più ristretto («fedelissimi», «ultras», «leoni» eccetera) che però sa far sentire la sua voce contestatrice. Tutti insieme stanno aiutando il club, diciamo costringendolo, a cedere i pezzi migliori rinunciando di bianco. Siamo curiosi di vedere come si evolve il rapporto società-pubblico, a partire da oggi.

Segreti di Roma e Napoli

Il Napoli si presenta a Torino con la forza dell'unione che regna all'interno della squadra, attorno a Krol. Non è una scoperta sottolineare che questo è il segreto del bel campionato, malgrado la situazione alle spalle (tra i dirigenti e Juliano) sia proprio idillica. E' la conferma che il rendimento in campo è legato alla capacità dei giocatori di sacrificarsi a vicenda. Il mutuo soccorso vale più della classe dai singoli e delle tattiche alla lavagna.

E' giusto quello che è mancato al Torino, che è sparito nell'Inter nella crisi del dopo-scudetto, che invece lega la Roma, che la Juventus ha ritrovato per strada. I conti stanno tornando, al tirar delle somme. Ai granata contro il Napoli, ai nerazzurri contro il Brescia, si chiede oggi orientà. Scudetto e salvezza sono in parte nelle loro mani.

Bruno Perucca

Marchesi riconosce: «Partita decisiva» - «Sarebbe un errore imperdonabile considerare gli avversari in disarmo» - Leggero dubbio per Ferrario - Fra i granata in campo Sclosa - Cazzaniga: «Vogliamo vincere, questione di orgoglio»

TORINO — La partita vale, è un esame scudetto per il Napoli di Krol, il Napoli vince a Torino, che botti ragazzi, che festa di popolo. Adesso sono tutti lì, i giocatori del Napoli, a sognare di nascosto, lontani da orecchi indiscreti. Ma se la squadra passa a Torino, allora davvero Marchesi, all'apparenza così freddo, potrà frenare le parole e negare al tifo l'evidenza dei fatti.

In realtà un cambiamento c'è stato. Prima di Brescia l'allenatore parlava di tentativo, ora dice che la gara col Torino è decisiva per il titolo, è la partita della verità. Marchesi, nei discorsi, evita con cura, forse con sforzo, di pronunciare la parola scudetto. Questione di scaramanzia e anche di psicologia: più l'obiettivo è grande e vicino, più c'è il rischio del tilt mentale, specie in gente poco avvezza alle lotte al vertice.

Ma per la ragione opposta, Marchesi deve pronunciare chiare frasi di speranza: altrimenti che allenatore sarebbe, se non sapesse infondere alla squadra i giusti spiriti vincenti?

E' una lotta difficile, dentro, e Marchesi se la cava bene, fumando impassibile il suo sigaro e lasciando che siano le mezze parole, i sospiri, gli sguardi, ad esprimere dei proclami la verità in cui crede: il Napoli, oggi, può vincere lo scudetto, ne ha i mezzi, la forza, la possibilità.

Però deve battere il Torino: «Ci giochiamo tutto, inutile girarci attorno. Tornare a casa anche con un punto solo (sorriso d'intesa) vuol dire scudetto più vicino. I ragazzi però, li ho avvertiti, devono affrontare l'impegno con la testa a posto (serietà), convinti di non affrontare una squadra in disarmo, rimaneggiata e ormai priva di stimoli. Sarebbe un errore grave, imperdonabile. Comunque credo nella maturità dei miei uomini, in fondo (astuzia) il Napoli non è soltanto Krol».

Così parla Marchesi, e il formalismo delle enunciazioni non deve ingannare: cento sfumature, dentro le parole, danno peso e rilievo al personaggio. A Napoli Marchesi è molto amato. Dai tifosi e anche dagli addetti ai lavori, che riconoscono all'allenatore preparazione professionale e serietà nei rapporti. Con tutta probabilità resterà alla guida degli azzurri anche nella prossima stagione. Il contratto doveva essere firmato giusto ieri, ma un contrattempo (il presidente Ferlaino è dovuto tornare a Napoli) ha impedito che l'impegno sulla parola si trasformasse in nero su bianco.

Un discorso solo rinviato, però: «Ho iniziato un lavoro, mi piacerebbe proseguirlo», dice Marchesi al proposito. E poi: «I dirigenti conoscono il mio punto di vista, la mia disponibilità: qui che aspetto».

I problemi veri e propri, tecnici intendiamo, il Napoli non ne ha. Rispetto alla formazione vittoriosa a Brescia, starà fuori Cascione e giocherà Nicolini (o Celestini) a centrocampo. Dice Marchesi: «Il Torino non è il Brescia. Diverse gli uomini, diversa l'impostazione tattica. E poichè il Napoli ha la fortuna di poter cambiare assetto a seconda delle circostanze, ecco spiegato il ritocco di squadra».

Ieri mattina, al momento del risveglio, Ferrario è scesò dal letto il piede sbagliato, nel senso che ha appoggiato male il sinistro procurandosi una leggera contrattura al polpaccio. Lo stopper si è allenato a parte ma dovrebbe giocare, malgrado Marchesi lasci ancora un piccolo punto interrogativo accanto al suo nome quando, senza problemi, nomina a uno a uno gli undici della formazione.

Anche Cazzaniga, sull'altro fronte, non trova difficoltà a render nota la squadra. Ma per l'allenatore granata, purtroppo, non esiste possibilità di pretattica. Il Torino è contato, qualcuno anzi dovrà fare uno sforzo per scendere in campo. Pecci, ad esempio, ieri non si è allenato causa una contrattura: «Preferisco risolvere in partita», ha detto, mentre Sclosa sarà in campo malgrado la carenza di preparazione e Graziani giocherà «per fermare Krol», come ha affermato senza troppo scherzare il centravanti granata.

Fuori Zaccarelli (infortunato), fuori Danova e Sala (squalificati), il Torino ripresenta Salvadori nel ruolo di terzino destro. Salvadori causò uno stroppo agli adduttori all'ottavo minuto di Torino-Perugia (1 febbraio). Riconosce che il ritorno, con tutti questi assenti e infortunati, non cade certo nel giorno migliore.

Su chi dunque, può puntare il Torino per fermare la corsa del Napoli? Dice Cazzaniga: «L'orgoglio, e la consapevolezza che non c'è occasione migliore per mostrarlo. Noi vorchiamo, vogliamo la vittoria. Ma dobbiamo ottenerla con la testa, con un cieco assalto, altrimenti faremo il gioco degli avversari. Il Napoli è squadra essenziale, che mira al sodo senza curarsi dello spettacolo. Noi dobbiamo fare noi loro: far viaggiare la palla e lavorare con cervello».

Carlo Castria

Classifica

Roma	p. 34
Juventus e Napoli	
Inter	28
Torino, Fiorentina e Cagliari	24
Bologna	23
Catanzaro	22
Avellino	21
	20
Como e Udinese	19
Brescia	17
Pistoiese	16
Perugia	12

Bologna, Perugia e Avellino 5 punti di penalizzazione.

Duello olandese oggi al Comunale. Rudi Krol e Michel Van de Korput (nella foto prima della partita d'andata) copriranno entrambi il ruolo di libero. «Michel finora non ha avuto troppa fortuna», dice Krol. «Rudi è grandissimo e sono contento del suo successo nel Napoli», risponde Van de Korput ricordando come sia stato proprio il Torino, il 24 dicembre scorso, a determinare la sconfitta più recente del Napoli, i granata vinsero per 3-1, da allora la formazione di Marchesi non ha più perduto, ottenendo 15 risultati utili consecutivi.

Attenti alle spese

Un monito di Sordillo alle società

— Le ultime voci preventivati trasferimenti di calciatori, valutati a miliardi, hanno spinto il presidente federale avv. Sordillo a pronunciare un severo monito alle società in vista della prossima campagna acquisti. Sordillo al termine della riunione del Consiglio federale ha detto: «Richiamo i presidenti delle società ed i presidenti delle Leghe a compiere atti che comportino esposizioni finanziarie che trovino poi la necessaria copertura». Sordillo ha precisato che la presidenza federale è intenzionata a far rispettare la legge, ricordando proprio l'art. del decreto sul professionismo sportivo che dice testualmente: «La federazione sportiva nazionale, per gravi irregolarità di gestione, può richiedere al tribunale, con motivato ricorso, la messa in liquidazione della società e la nomina di un liquidatore».

E' stato facile far rilevare che molte volte in precedenza gli enti federali avevano minacciato sanzioni per la società che chiudevano la campagna trasferimenti in forte passivo, senza poi applicare le sanzioni previste. Sordillo ha ribattuto: «Entro un mese, cioè prima dell'apertura dei trasferimenti, emetteremo norme precise. Non tollereremo infrazioni. Siamo per il rispetto della legge».

Questo monito dovrebbe costituire un freno al «mercato». Sordillo ha ricordato «l'impegno sottoscritto da tutti per una politica di risparmio, onde evitare l'aumento dei deficit che assillano molte società».

Il conflitto federazione-allenatori, clamorosamente denunciato da Campana, Sordillo ha battuto secchi d'acqua per spegnere ogni polemica. Ha parlato «di equivoco», ed a chi gli faceva osservare che il presidente dei calciatori aveva accusato la federazione di aver mancato il bisognoso, Sordillo ha ribattuto: «E' una sensazione sbagliata. Non c'è nessun problema per la collaborazione». Facenda di Campana era anche di lavoro disorganizzato e ritardi incredibili. La risposta del presidente federale è stata netta: «Stiamo lavorando intensamente per adeguare lo statuto alla nuova legge. Siamo attenti a tutto, specialmente agli impegni che interessano le società, delle quali la federazione ha il compito di controllare la gestione». Sordillo ha detto di credere «in una efficace collaborazione del sindacato».

g. ace.

Roma e Juventus confidano nei granata

In extremis Liedholm ha recuperato anche Bruno Conti - De Sisti piange le assenze di Antognoni, Tendi e Casagrande

ROMA — Alla vigilia della domenica, secondo una tradizione che sembra ormai consolidata, i giocatori della Roma destinati a rimanere in tribuna per infortunio, guariscono con la velocità del suono. E' avvenuto regolarmente anche ieri, quando Bruno Conti è cominciato a saltare sul campo un grillo insieme con l'altro ex «coppo» Prunea. Dopo le allarmistiche supposizioni arrivate di settimana, che hanno chiamato in causa i nomi di pari sorteggi, Liedholm tira un sospiro di sollievo. Contro la Fiorentina privo di Antognoni, Tendi e Casagrande, i giallorossi si schierano in formazione tipo.

Tuttavia il tecnico svedese ha trovato ugualmente lo spunto per un pronostico dal sapore umoristico. «Saranno i due punti più difficili da conquistare — ha dichiarato con il solito tono apparentemente convinto — mi aspetto avversari determinati decisi a contrastarci con i giovani sostituti che si impegneranno al massimo per far bella figura».

A conferma degli umori contrastanti in questo momento delicato del campionato romanista, sull'altro piatto della bilancia ecco apparire un Falcao insolitamente ottimista: «A queste punto lo scudetto possiamo solo perderlo noi — ha detto il brasiliano — attualmente la Roma è lanciatissima, ha acquistato determinazione e volontà che non fino a due fa. Inoltre, quando una squadra può contare su un cannoniere come Pruzzo, il titolo non può sfuggire. Mi sembrano raccontato che la Juventus è abituata a questo tipo di battaglie che valgono uno scudetto. Ne sono tuttora convinto. Ma se riusciremo a mantenere il punto di vantaggio, potremo affrontare lo scontro diretto con lo spirito giusto per ribaltare la tradizione».

La conferma della formazione tipo probabilmente farà stare l'incasso che già si annuncia cospicuo. Sarà l'ultimo della stagione su livelli, considerando che l'Olimpico dal 26 aprile diventerà più «piccolo». Salteranno pratica circa 28 mila posti per lavori di riattamento dell'impianto già da tempo disposti.

La Fiorentina è arrivata nella tarda mattinata a Roma. «Non riesco proprio ad immaginare che tipo di squadra sarà senza uno Antognoni — ha dichiarato De Sisti con aria preoccupata — però sbaglia chi crede che ci affideremo al catenaccio. Oltre il capitano non è facile rimpiazzare pedine Casagrande e Tendi. Tuttavia sono certo che non sfigureremo. La nostra arma migliore è la tranquillità che ci viene dai 34 punti in classifica».

Abbandonando per un momento la nostalgia dell'ex, pensi che la Roma possa conquistare lo scudetto? «Conosco Liedholm, l'ambiente, i giocatori. Sono convinto che la squadra possa mirare al titolo».

Sulla gara di oggi, eleggia l'ombra inquietante dei colpi proibiti che cambiarono appena 10 giorni fa le due squadre in Coppa Italia. I due tecnici hanno assicurato di aver dimenticato. Si spera che siano imitati anche dai giocatori.

Mario Bianchini

Mentre i bianconeri sono al completo, la Pistoiese lamenta diverse assenze di rilievo - Ingessato il mediano Benedetti - In dubbio Berni e Lippi - Fabbri torna sulla panchina

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PISTOIA — Milioni e disgrazie si abbattono, in eguali misura, sulla Pistoiese. La soddisfazione per il tutto esaurito che frutterà un incasso-record di 300 milioni (di 70 in più che con l'Inter) è smorzata dai guai in cui Edmondo Benedetti si dibatte per allestire la formazione da opporre alla Juventus in una partita delicata sia per i toscani, penultimi in classifica, che per i bianconeri lanciati all'inseguimento della Roma.

Nell'ultimo allenamento di Borgo a Mozzano, Benedetti si è prodotto una distorsione ai legamenti della caviglia destra: si è sottoposto ad una radiografia ed è stato ingessato. Non solo sarà assente oggi ma è costretto a chiudere in anticipo la stagione. E' una grave perdita poiché il giovane centrocampista, corteggiato da alcune squadre e che piacerebbe anche alla Juventus) rappresenta un punto di forza della Pistoiese.

E non basta. Anche Berni e Lippi sono in dubbio: il primo lamenta una contrattura alla coscia destra e dovrà probabilmente cedere il posto al «vecchio» Bellugi, pure lui in non buone condizioni, mentre il «libero» ha il ginocchio destro gonfio. In compenso Badiani è disponibile. «Sono desolato, una situazione simile non ci voleva per una gara che per noi è importantissima; in queste condizioni ci vorrebbe un miracolo per strappare un punticino alla Juventus», si lamentava Fabbri nel ritiro di Montecatini a poche centinaia di metri dall'albergo che ospita i bianconeri.

«L'unico miracolo sarebbe che la Juventus presentasse allo stadio fuori tempo massimo», trovava la forza di scherzare Fabbri. Oggi tornerà in panchina, dopo due settimane di assenza per malattia. Al termine della burrascosa partita con l'Inter aveva duramente contestato l'arbitro Prati per il rigore concesso e nerazzurri ed era stato deferito. Ammainatosi non aveva potuto seguire la squadra nelle trasferte di Perugia ed Avellino. Adesso, poiché la «Disciplinare» non ha ancora emesso il verdetto (dovrebbe avvenire la prossima settimana), Fabbri può dirigere dai bordi del campo. Sarà l'ultima volta nella stagione? «Me lo augura di no — diceva —. Se la punizione sarà particolarmente severa, mi appellerò alla Caf e mi difenderò. In questo momento penso solo alla Juventus».

La squadra di Trapattoni, giunta a Montecatini nella tarda mattinata, ha trovato la solita, rumorosa accoglienza da parte di tifosi e cacciatori d'autografi. Le attenzioni delle ragazzine erano, come sempre, per Cabrini il quale, salvo ripensamenti, ha deciso di sposarsi a fine stagione dando così una delusione alle sue innumerevoli ammiratrici.

La notizia pubblicata da un giornale milanese (poi rientrata) secondo la quale Casarin si sarebbe rifiutato di dirigere la partita di Pistoia, non ha turbato l'ambiente juventino anche se ora il compito dell'arbitro milanese diventa più difficile. Trapattoni evita il discorso dell'arbitro e non si sbilancia i rimaneggiati toscani: «Benedetti è una pedina importante e mi è simpatico, calcisticamente, ma non sarà facile battere la Pistoiese».

I bianconeri vogliono vincere: sanno che i due punti sono indispensabili per continuare a sperare nel «sorpasso». Bettega, che giocherà con l'ulcera sinistra protetto da uno speciale bendaggio, asserisce che la Roma in casa contro l'incompleta Fiorentina, è avvantaggiata rispetto alla Juventus e al Napoli che si cimenta a Torino. «Spero che l'orgoglio dei granata fermi i napoletani la situazione al vertice classifica potrebbe rimanere immutata» osservava . E Brady annulva, mentre Fanna, che all'andata realizzò la sua prima e «doppietta» in campionato, tenterà di ripetersi anche se sa che Zagano, stavolta, lo controllerà con maggior cura.

Cuccureddu, completamente recuperato dalla leggera contrattura muscolare, disputerà la 288ª gara in serie A. A Torino fu Chimenti a siglare il gol della bandiera per gli arancioni, sconfitti per 4-1. «E' il solo avversario diretto ad essere andato a bersaglio: quella volta mi offese e replicai», ricordava, con un certo disappunto, il difensore. concludeva: «Pistoia è una tappa psicologicamente difficile, potrebbe essere una svolta per noi». E lo stesso anche i suoi compagni.

Bruno Bernardi

Tre sfide tra pericolanti

Avellino - Udinese — «Non perché la gara da giocare è sempre la più difficile, ma questa con l'Udinese è davvero ostica. La squadra friulana ha un po' il gioco, lo stesso carattere. Per novanta minuti lotta strenuamente: prendere i due punti programmati sarà una impresa ardua. Comunque dobbiamo vincere per raggiungere quanto prima quota 25», questo il pensiero di Vinicio alla vigilia. I verdi dovrebbero schierare la migliore formazione (a parte Juary, Ugolotti e Ipsaro) anche se Tacconi ha accusato disturbi intestinali e Crescimanni nell'ultimo allenamento ha accusato un dolorino alla caviglia sinistra.

Ascoli-Catanzaro — Sembra finalmente giunta, nell'Ascoli, l'ora di Anastasi. I tifosi picenti, ma soprattutto l'allenatore Mazzone, ci contano per battere il Catanzaro, che arriva ad Ascoli con l'etichetta di squadra dal pareggio facile. I bianconeri ascolani vogliono vincere per compiere un importante passo verso la salvezza: a quota 22, il futuro sarebbe meno preoccupante. Nel Catanzaro, Burgnich conferma Borghi al fianco di Palanca in attacco, mentre nel ruolo di libero sostituisce Morganti in panchina con Peccenini. Dubbio tra Orlali e Mauro.

Perugia-Como — E' uno scontro che serve ancora solamente alla classifica e alle speranze dei lombardi. Il Perugia è già abbondantemente retrocesso da qualche domenica. Comunque sia, la squadra ha ricevuto dall'allenatore Mollnari una carica nuova (ne sa qualcosa la Pistoiese) e il Como non sarà chiamato certamente a una semplice passeggiata.

Nella formazione perugina rientra Casarsa, mentre Pin (a spazio al terzino Lelj), ritenuto migliore per la marcatura di Nicoletti. Pippo Marchioro, l'allenatore del Como, sdrammatizza, si rifiuta di parlare su questo scontro così importante per la sua squadra.

L'Inter già con il Brescia ripensa alla sua classifica

MILANO — L'Inter deve dimenticare il Real, e pensare al suo domani. Dovesse uscire dalla Coppa campioni, si ritroverebbe di fronte ad una stagione quasi fallimentare. Perciò da oggi in poi deve risvegliarsi in campionato. Non può permettersi il lusso di perdere altre battute. Deve recuperare, provare a trovare un posto in zona Uefa assicurarsi un futuro internazionale anche per l'anno venturo. Dipende proprio da questo fine infatti tutto il programma di Mazzola e Beltrami, il futuro di Bersellini, le riconferme di alcuni uomini-chiave dell'Inter attuale.

Bersellini, ieri ad Appiano, ha annunciato le tre novità della giornata. Riposeranno Mozzini, Bini e Prohaska, afflitti da problemi muscolari. Al loro posto una novità in assoluto: Sergomi, il ragazzo prodigio di 17 anni, che già mercoledì sera tenne Junito al guinzaglio, giocherà da libero. Tempestilli sarà il terzino, Pasinato, in sostanza, il sostituto di Prohaska.

Dall'altra parte c'è un Brescia, in condizioni disperate o quasi, che mercoledì ha tenacemente difeso l'Inter. Se l'Inter non avesse battuto quel 2-0, e fosse ancor più legata alla possibilità di arrivare alla finale di Coppa campioni, il Brescia sarebbe più tranquillo. E naturalmente non lo è più. Magni lo ha detto apertamente ai suoi. «L'Inter da oggi penserà anche al campionato. E' questo per noi è un contrattempo».

Non c'è Prohaska, ma per il Brescia la preoccupazione continua ad essere Beccalossi. Su di lui, di sarà Codavini, come all'andata.

(f. o.)

Bologna distratto Cagliari giovane

BOLOGNA — Un solo dubbio nel Bologna e qualche giovane interessante nel Cagliari rappresentano le note di vigilia di una partita senza eccessivi stimoli. La squadra sarda farà a meno di Bellini e Uselliane, entrambi acciaccati. Tiddia interpreterebbe lasciare fuori anche Virdis (a vantaggio di Lot) che potrebbe però entrare nel corso della partita.

Il Bologna ha altri pensieri per la testa e sembra non sentire eccessivamente la partita. La formazione è comunque quella che ha battuto l'Inter col solo dubbio per il modo di centravanti tra Garritano, Fiorini e il giovane Marocchi.

Obbligatorio per la Sampdoria

Battere il Lecce per sperare

GENOVA — «Non ci sono alternative — dice Riccomini — la Sampdoria deve battere il Lecce per restare in corsa per la promozione».

Il trainer blucerchiato, però, a poche ore da questa partita che per la squadra genovese è di estrema importanza (anche un mezzo passo falso contro il Lecce potrebbe costare caro), non ha ancora sciolto i dubbi della formazione: Redeghieri è squalificato, e Perrella non è sicuro di poter scendere in campo.

Per la sostituzione del mediano, Rossilli retrocederà in seconda linea, e a sua volta lascerà la maglia a Vella oppure a Del Neri; se Perrella dovesse dare forfait, molto probabilmente la sostituirebbe Pellegrini, che tornerebbe così di rientro in prima squadra dopo una lunga assenza per infortunio.

• Il Boca Junior ha sconfitto (3-0) il River Plate nel campionato di calcio argentino con due gol di Bricolli ed uno di Maradona.

Gare e arbitri di serie B-C-D

Serie B - Ore

DECIMA DI RITORNO

Bari-Lazio	Angelelli
Monza-Cesena	Barbaresco
Palermo-Pescara	Tani
Pisa-Atalanta	Castaldi
Rimini-Foggia	Magni
Sampdoria-Lecce	Milan
Spal-Milan	Lops
Taranto-Catania	Pairetti
Varese-Genoa	Vitali
Verona-L.R. Vicenza	Tanzilini

Classifica

Milan p. 29; Lazio 26; Cesena 25; Sampdoria 23; Genoa 22; Spal 21; Pisa e Pescara 22; Foggia e Catania 20; Verona 18; Rimini, Bari e Lecce 19; L.R. Vicenza e 18; Varese 17; Palermo e Taranto 11; Monza 20. (Palermo e Taranto 6 punti di penalizzazione).

Serie C1 - Girone A

DECIMA DI RITORNO

Cremonese-Forlì	Esposito
Empoli-Casale	Greco
Fano-Modena	Pampana
Novara-Trivigliano	Sarti
Rimini-S. Angelo	Palmeri
Reggiana-Piacenza	Sguizzato
Sanremese-Treviso	Vallesi
Spezia-Massese	Damiani
Trento-Parma	Marchese

Serie C1 - Girone B

Arezzo-Cesena	Da Pozzo
Nocerina-Pagarese	Testa
Reggina-Livorno	
Rende-Francavilla	Lussana
Salernitana-Campobasso	Gialdi
Ireda (c.n. Latina)	Vecchialini
Samb.-Giulianova	Polacco
Siracusa-Cavese	Baldi
Taranna-Matera	Valente
Turris-Benevento	Menchetti

Serie C2 - Girone A

UNDICESIMA DI RITORNO

Alessandria-Biellese	
Arona-Savona	Barbaresi
Asti-Legnano	Basile
Carrarese-Lucchese	Lorenzetti
Casalese-Rhodense	Baccini
Fanfulla-Omegna	Andreozzi
Lecco-Pergocrema	Cagnoni
Pavia-Derthona	Betti
Pro Patria-Seregno	Pavanello

Serie C2 - Girone B

Adriese-Cattolica	Dall'orso
Chieti-Via Pesaro	
Città Castello-Mira	Pegno
Civitanov.-Venezia	Cucè
Lanciano-Anconitana	Baldacci
Maceratese-Macerata	Sanvois
Osimana-Fordenone	Catania
Padova-Correggiana	Balzamo
Teramo-Monselice	Calafiore

Serie C2 - Girone C

Banco Roma-Almas Roma	1-1
Cassolotti-Montev. (18,30)	Lughi
Casertana-S. Elena	
Civitav.-Avezzano	La Rosa
Formia-Montecatini	
(C. Frosinone)	Vecchialini
Grosseto-Sansepolcro	Scaiciona
L'Aquila-Latina	Persiani
Spagliovann.-Cerretese	Rinaldi
Rieti-Recoaroella	Giannoni

Serie C2 - Girone D

Akragas-Brindisi	Cesco
Campania-Monopoli	Frigerio
Marsala-Sorrento	Baldini
N. Igea-Frattese	Tagliapietra
Palmese-Barletta	Dallovo
Ragusa-Potenza	Terenzio
Savoia-Messina	Cicuti
Scafatese-Martina	D'Innocenzo
Virtus C.-Juventina S.	De Santis

Serie D - Girone A

DODICESIMA

Albenga-Sestri L.	Gipponi
Imperia-Pinerolo	Manna
Borgosesia-Albese	Da Ros
Orbassano-Borgomanero	2-0
Pescia-Massese	Strada
Pontedecimo-Voghorese	0-1
Pro Vercelli-Asola	Sala
Sapello-C. Folli	Nicoletti
Viareggio-Pietrasanta	Bacilli

ECONOMICI

20 Domande affitto

CAUSA sfratto 30 maggio famiglia 3 persone cercasi alloggio possibilmente zona Crimea o vicinanze massimo 400 mila Tel 333 6701 687 011 620 2420

CERCASI alloggio in Orbassano e zone limitrofe 1 camera due cucina e servizi. Telefonare 515 652.

CERCASI in affitto Cittadini Svizzeri cercano immediatamente appartamento possibilmente arredato Telefonare ore pasti 011 820 0008 - 806 8566

IMPIEGATO statale cerca alloggio arredato in Torino e zone limitrofe Telefonare ore ufficio 235 653 Palumbo

INDUSTRIA milanese cerca per propri dipendenti in trasferta a Torino alloggi arredati di ottima dimensioni dalla media zona Telefonare 695 635

M.M.G. esperienza 30ennale mediazione valutazione ricerca alloggi liberi ed arredati per persone chiamate telefonandomi tel 729 0842

PER società cercasi alloggio composto con salone e ampi locali comunicanti purché pavimentato legno e possibilità servizi Tel 800 185 quotidiani ore

SVIZZERA cerca appartamento per proprio direttore Piemonte 3 camere soggiorno doppi servizi box riscaldato a Svizzera, via A Doria 12, Ventimiglia telefonare 817 491

21 Offerte affitto

A. DEFEFANIS affitta Uffici signorile ubicato in corso, dotato camere vigilato e servizi Telefonare 542 806

A. FIDALCASE affitta corso Casale in signorile palazzina alloggio 40 mq uso pied-à-terre L. 170 mila. Tel 595 808.

A. FIDALCASE affitta zona Stadio ufficio di 130 mq ingresso 4 camere servizi L. 400 mila. Tel. ris. 1122 - 659 2001.

A. FIDALCASE affitta uso ufficio zona centro in prestigioso stabile signorile 5 vasti locali Tel 500 346

A moquettopoli selvaggiamente affitto uso ufficio locali 1° piano mq 140 cielo a cielo via Vittorio Amedeo II secolo intermediari Tel. 546 209 ore 10-12 e 16-18 feriali

RISTAZIONE studio affitto 3 camere cucina grande bagno lavori completamente eseguiti zona Po 400 mila mensili Tel 513 292

AFFITTASI alloggio stesso caso zona Madonna 2-3 camere servizi massimo 3 persone possibilità mobili Scrivere Dalla Gasperina Palazzina 54 - 10100 Torino

AFFITTASI ufficio zona centro Crocetta primo mezzato 7 vani 2 bagni 2 ingressi L. 600 mila mensili Tel 547 494

AFFITTASI ufficio signorile via Pacchi primo piano 4 locali servizi 350 mila mensili. Assia 690.607 - 597.774.

AFFITTASI ufficio stesse signorile Crocetta 3 vani grande ingresso bagno caldaia piano centrale Tel 597 745

AFFITTO in Torino stesso caso ufficio varie metrature Telefonare 745 010

CORSO Galileo Ferraris affittasi prestigioso ufficio salone 5 camere mobili servizi Immobiliare Fo Tel 471 6554-1324

DALPA affitta alloggi vicino a mezzi stazione stadio zona panoramica residenziale strada Grosseto 258 1° piano

Via Cibrario Davila, affitta a referenziati esclusivamente uso ufficio ingresso 6 camere servizi, riscaldamento Telefonare 511 082 - 537.066

REVIGLIASCO in palazzina collinare affittasi arredato soggiorno camera eventuale posto auto Centro Immobiliare Tel 515 259

SETTIMO Barca affitta esclusivamente uso studio ufficio alloggio mq 47 entro arredato periodo transitorio Tel 899 282

22 Traslochi

ABRAMO trasporti lungo mobili garantiti Torino-Riviera autorizzato per Ditta Napoli Calabria Sicilia Tel 78 10 38

24 Mobili, arredi

A. AL Mobilificio Reverso vendesi vasto assortimento di mobili usati e nuovi provenienti da stock fallimentari a prezzi eccezionali fino ad esaurimento. Asporre via Cuneo 2. Tel 297.588.

25 Artigiani, ecc.

ARTIGIANO esegue impermeabilizzazioni coperture di tetti gran cura e correzione di pendenze. Tel 263.003

AZIENDA con camere ispezione cerca apprendista cui copiare camion e attestato barrageno. Richiedere esperienza Telefonare 832 722.

VENDO camion Fiat Dm 110 con gancio rialzo a 788 121

30 Scuole e istituti

C.F.P.A. di Airasca Pellegrino scuola autorizzata formazione aperta sub i giorni Perfezionamento. Tel 539 742, p. Lagrange 1

OFFRESI facile reddituale impiego frequentando scuola Artem esistita vice corso massaggi massaggi estetici Lungo Rubaldo, corso Matteotti 31, tel. 518 668

33 Matrimoniali

ANNI 30 impiegato celibe cerca compagna semplice sincera amante vita spassosa per amicizia sposalizio. Scrivere «Pubblicompass 7533 — 10100 To».

ATTENZIONE Signorina 30enne cerca seria persona per matrimonio. Scrivere «Pubblicompass 8505 — 10100 Torino».

BIONDINA 34enne sinceramente conoscerebbe persona inserimento psicofisico anche pensionato buon carattere patita Scrivere «Pubblicompass 8505 — 10100 Torino».

SOLO libero specialista 177 bella buon carattere buone culture amerebbe incontrare vera amica fine matrimoniale ecc. relazione seria con signorina simpatica atletica massima 28enne veramente desiderosa famiglia ed affetto sincero. Scrivere «Pubblicompass 8551 — 10100 Torino».

VEDOVA 48enne bella presenza piacevole vita benestante sola preferirebbe conoscere persona seria matrimoniale scopo fallimento con signora stessa presenza max 50enne possibilmente Torino e provincia. Scrivere «Pubblicompass 8496 — 10100 Torino».

VEDOVE di buona famiglia libere in proprio amenità signorile massima serietà corrispondenza signorina semplice piccola statura scopo matrimonio. Scrivere «Pubblicompass 8506 — 10100 Torino».

VEDANE desiderabile personcina ben sfogliata in proprio responsabile personalità Scrivere «Pubblicompass 8089 — 10100 Torino».

36 Nautica

ALTOMAR concessionaria imbarcazioni Gozzi Sessa motori Volvo Suzuki Chrysler Penta Lombardini. Rapida manutenzione completa Telefonare 011 503.200

AVIGLIANA Rovere in Lungo prima di autostrada Gliaron Abitare Doro Concordi Bat Scopri Johnson Valle assortimento vasto Corso Susana grande mq 36-4781 aperto anche festivi Motonautica Cuneese C Lagni 252 Tel 011 938138

LE nostre imbarcazioni sono disponibile ad una diversa sistemazione e di avviarle a destinazione Autonoleggio Tunisi 50 Tel 586 178

37 Campeggio e sport

CARAVAN Dethleffs, camper Westfalia vasto assortimento usato garantito, vasto noleggio To-Re n. Cervino, nuova esposizione via Montevecchio 153. Tel 011 / 266 147 - 268.732

CARAVAN Elnagh Lover 435 cinque posti accessoriata ottimo stato tenda due persone vendesi Tel 840 262, dopo ore 20.30

NOLEGGIO e vendita camper grande parco mezzi, massima assistenza. Abside Boom, via Principessa Clotilde 95, tel 472 703

VENDO Caravelair, Modena 6,95, stufa, frigo, doppi vetri Tel. 594.529.

38 Animali e veterinaria

CUCCIOLI cocker yorkshire shitzu pinscher barboncino maltese terriers Telefonare 011 958.0432, ore negozio

REGALO terranova maschio (due anni) vivace Condizione spazio gli aperto cerasto. Telefonare 697.541 ore ufficio.

42 Antiquariato

ACQUISTASI antichi mobili, oggetti vari rappresentativi periodi di vita e abitazione persone gradirebbe Via Piemonte Torino 011 858 483 - 280 930

ANTICHITA' di Garibaldo vasto assortimento mobili antichi, oggetti fabbri Strada Torino 39 Moncalieri Tel 640 7352 - 645 127

DONATO, via S. Francesco da Paola 44, troverete mobili antichi di ogni epoca. Prezzi convenienti. Visitateci. Telefonare 518 034

GALLERIA Pietro Torino, corso Cairoli 32, telefono 877 344, acquista dipinti di maestri italiani e francesi dell'800 e primo 900. Massima riservatezza.

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato personale monete lingotti e oggetti oro Tel 713 803.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. CENTRALEDILE vende grazie Alba villetta libera nuova 4 vani servizi mansarda e 1000 mq terreno sufficienti 42 milioni. Vasto mutuo Telefonare 530 163

A.A.A. CENTRALEDILE vende a Vinchimiglia alloggi collinari nuovi vista Costa Azzurra signorili su 2 piani salone 3 camere cucine accessori lavanderia con 50 milioni cru mutuo. Telefonare 530 163

A.A.A. CENTRALEDILE vende Albenga ottima posizione nuova camera soggiorno cucinotta bagno posto auto 35 milioni compreso pavimenti. Telefonare 632 409

A.A.A. CENTRALEDILE vende a Garessio alloggi nuovi liberi camera cucina servizi 15 milioni chiavi in mano Telefonare 533.409

A.A.A. CENTRALEDILE vendo casetta libera presa Mercedes a Asti indipendente salone 3 camere cucina servizi e 2000 mq terreno sufficienti 40 milioni più mutuo Telefonare 530 163

A.A.A. CENTRALEDILE vende a Ridaro studio con progetto approvato ristrutturazione 15000 mq terreno sufficienti 33 milioni compresi più mutuo Telefonare 532 409

A.A.A. CENTRALEDILE vende villa nel Canavese (Piemonte) nuova costruzione panoramica composta di 2 alloggi giardinetto 35 milioni più mutuo Telefonare 532 409

A.A.A. RECCO residenza Olimpia adiacente uscita autostrada completissimo Mentre Fossati vendesi appartamenti - attici - superattici, buone prestazioni piacevoli. Mutuo fondiario. Dalla direttamente in cantiere solo pomeriggio (lunedì sabato tutto il giorno) Telefonare 010 858.134

A. ACQUISTO alloggio libero Riviera Ponente. Telefonare 0141 37 934, chiedere sig. Bascio

A. ALPIGNANO in dintorni cercheremo alloggi lotti capannoni e terreni agricoli Immobiliare G.I. tel 967 2497 - 967 8695

A. CASALEGNO A cerca urgentemente casa villa subito in club, rifiniture, mobili legno, garantiamo di vendita e massimo realizzo per sopralluoghi Tel. 011 839 5444

A. CASALEGNO B Cesana (To) libero appartamento nuova costruzione soggiorno con angolo cottura camera servizi con doppia doppia macchina L. 130 milioni compreso forte mutuo bancario Tel 839 5444

A. CASALEGNO B Azzano (Al) vicinanza libero di 1 piano: salone 3 camere cucina 2 servizi camera personale giardino per il posto auto lavoro mq 1200 L. 82 milioni 500 mila Tel. 011 839 5444

A. CASALEGNO B Campomarzio Lago, Termoli (CB) libero recente arredato: 3 camere bagno cucinotta ripiani box auto L. 45 milioni mutuo fondiario. Tel 011 839 5444.

A. CASALEGNO B Bagnolo (Cn) villetta in parte ristrutturata 1 piano con lavoro mq 2800 L. 65 milioni. Tel. 011 839.5444

A. CASALEGNO B Bobbio Pellice (To) in zona residenziale, villetta unifamiliare libera subito 3 camere cucinino bagno terrazzo laterale mq 800 L. 75 milioni Tel. 011 839 5444

A. CASALEGNO B Brusnengo (Vc) villa unifamiliare libera recente. Piano terra: 3 ingressi, 3 locali, garage per 4 posti auto. Piano primo: soggiorno 3 camere cucina bagno lavoro mq 850 L. 150 milioni Tel. 011 839 5444

A. CASALEGNO B Avigliana (To) casa rustica libera soggiorno con camino camera cucina bagno cantina 2 locali, stalla Terreno mq 1445 L. 45 milioni Tel. 011 839 5444

A. CASALEGNO C Canale (Cn) occasionissima rustico ristrutturato salone 2 camere locali di ciascuno servizio box auto terreno mq 400 L. 34 milioni Tel. 011 839 5444

A. CASTEFANIE vende a Salice d'Ulzio appartamento centrale, vicino a negozi, soggiorno, cantina, ascensore, riscaldamento, completamente arredato Telefonare 542.606.

A. RIBERO Asbarez 45 km Torino 3 camere cucina ripostiglio grande bagno lavori da ultimare giardino mq 400 box terreno mq 500 L. 32 milioni ottimi affari Tel. 0144 / 56.342

A. SERIM Rivoli 951 7295 vende Valle Susa Valle Sole Isolei da metà con ettaro 20 mila da mezzo negozi, dilazioni.

A. UNIONCASE 822 1256 - 546 777 di Viale del Lavoro Venaria vendono appartamenti di soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo no ascensore.

A. UNIONCASE 822 7250 546 777 Corso Inghilterra Rivoli villa panoramica mq 1500 giardino.

A Castiglione Alba a 20 km da Torino la Società Cooperativa Immobiliari Soa vende direttamente nel complesso residenziale «La Fronde» in splendida e ariosa appartamenti su 1 e 2 piani con giardini privati. Per informazioni e visite telefonare ai numeri 632.585 - 519.2485.

A Canale appartamenti in fabbrica ultima costruzione adiacenze centro cucine box 49 milioni stesse casa salone 2 camere bagno cucinotta box 35 milioni dilazionati Tel 011 / 982 689

A cavallo due golfi liguri vendesi splendida villa panoramica immobiliare: ha tetto, tre balconi, due sale taverna, garages doppi, grande terrazzo, 70 mq vendo 350 mq garage Telefonare 0182 85 457, 85 340 dopo le 20

A L. a 900.000

Il Punto compravendite S.p.A. vende rustico con 4000 mq di terreno pianeggiante a soli 2 minuti dall'uscita autostrada Rivoli Tel 958.233

A L. a 900.000

Il Punto compravendite S.p.A. vende rustico con giardino servito da acqua e luce pagamento rateale Tel 958.233

A L. a 900.000

Il Punto compravendite S.p.A. vende rustico con 5000 mq di terreno pagamento rateale Tel 958 233

a lire 800.000

case con terreno servizi pubblici facilitazioni di pagamento. Telefonare 0182 / 98

ACQUISTIAMO appartamenti Riviera Ligure qualsiasi dimensione. Regalo realizzino compreso Telefonare 011 503.200

AGENZIA vende villa in Cavour con terreno. Telefonare 932 087.

AL mare Borghetti zona Pineta vendesi delizioso appartamento primo Tel 304 950

ALASSIO comodo per diversi proprietari negozio magazzini box auto anche accessi Agenzia Lugano, Ipi (0182) 40 104

ALASSIO fabbricato signorile vicino spiaggia vendo 5 camere cucina con servizi primo piano 100 mq. mansarda abitabile box. Tel (0141) 348 630 549 756.

ALASSIO grazioso vendo 4 vani più servizi in posteggio lavatrice L. 62 milioni Telefonare ore pasti 0182 43 710

ALASSIO vendo alloggio nuovo due camere servizi 65 metri altro 3 vani servizi 100 mq. via Agostino Legue. (0182) 42 164

ALASSIO vendo panoramica villa ottima posizione ristrutturata mq 160 doppi servizi 90 mq. orto, vista mare Telefonare (0182) 45 551.

ALBENGA 100 mt mare vendesi villa appartamento doppi 1-2-3 locali servizi in doppi servizi ristrutturazione lavori completamente perfetta privata vista mare Telefonare zona residenziale. Telefonare (019)

ALBISSOLA Capo vendesi appartamenti lusso ultimare ingresso privato riscaldamento doppi servizi Tel 019 / 25 203

ALBISSOLA entrobora proponiamo appartamenti nuova costruzione e vasteria abitabile con giardino da 10 minuti dal mare Telefonare Gabetto 019 37 310 26 439

ALLOGGIO 3 vani servizi, servizi 90 mq in centro Forno Canavese privato vende 38 milioni. Telefonare mattino Telefonare (0124) 7638

ALMESE in zona collinare panoramica vista alle Alpi villetta libera su 3 livelli ampi mezzato 2500 mq circa di giardino Telefonare 533 458 Gavinelli Un Umberto angolo via Torinese.

ALTO Monferrato villa panoramica prestigiosa 3 piani ogni con servizi splendidamente rifinita e servita con giardino orto ogni esigenza compos autostrada Imperiese 011 597 805.

ANDORA Marina zona centrale vendesi appartamenti libero posteggio mq 92 vista mare cucina Telefonare 512 918 Torino

ANDORA Ponente 50 metri vendo piccolo alloggio camera soggiorno cucinino servizi balcone arredato in perfetta pianta terreno Telefonare 0182 / 51.458

ANTICA casa Frabosani centro stato mq 600 (possibile) cantina sotto giardino garage vendo Telefonare Barbara (019) 41 371

ARENZANO vendesi villa 4 appartamenti primissima zona tranquilla 15 minuti dall'autostrada 10 minuti mare Tel 938 507

CALABRIA Parco dogli Ulivi appartamenti in corso costruzione da 15 milioni 400 mila dilazionate consegna 31 Dicembre 011 / 9757

CARIGNANO vendesi villetta unifamiliare nuova Tel 668 737 ore ufficio

CARMAGNOLA vicinanza vendo bella casa campagna 4 vani stalla fienile 1 000 mq terreno 47 milioni Telefonare 850 74 07

CASA di campagna colline astigiane indipendente 4 camere acqua luce terreno vendo 6 mq milioni 500 mila Tel (0141) 213 546 ore pasti

CASABIANCA libero via Canonica cascina 4 locali 36 mq più terreno con progetto approvato 18 milioni Telefonare 531 310

CASABIANCA libero soleggiatissima Carmagnola villa recente costruzione con giardino e garage Telefonare 531 100

CASABIANCA libera pressima genovese casa indipendente con 5000 mq di terreno L. 50 milioni chiavi. Telefonare 531 310

CASABIANCA libero a 15 km da Chieri casa con ampio terreno completo mutuo possibile da 6 a 60 milioni Tel 531 310

CASABIANCA libero a Canale cascina bilocali con 1 ettaro mq di vigneto e frutteto in ottimo stato produttivo Tel 531 100

CASABIANCA libero a Vivarone villa lago casa indipendente con giardino L. 50 milioni Telefonare 531 310

CASABIANCA 011 535 330 libera adiacenze Asbarez casa in soggiorno tre camere cucinotta servizi terrazzata ripostiglio 60 milioni

CASALEGNO di Benanti vende a Grugliasco 2 camere servizi soggiorno e cantinetta ottima posizione Tel (0187) 31 914

CASAMERCATO A cinisello per proprio cliente appartamento 4 vasi, villa in mansarda, mansarda Pedemontana/Agente Agenzia Libera portaregno 650 3805

CASAMERCATO Cassinanonte Ingrosso Fiat concessionaria nel 1980 di 100 mq - 3000 mq di giardino 650 3805

CASAMERCATO Castiglione Torinese villa bifamiliare 3 camere, 3 salone, 2 cucine, cantina 850 3805

CASAMERCATO Chieri a Cinocito (Cn) in villa di recente costruzione ingresso, camera, cucina servizi Tel 650 3805

CASAMERCATO, Nichelino locale, recente costruzione, villa unifamiliare di 410 mq + 600 mq di giardino privato 650 3805

CASAMERCATO Pancalieri Vercellese in campagna 3 alloggi di 150 mq + posto auto coperto Tel 650 3805

CASAMERCATO su collina soleggiatissima Chieri libera ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera servizi Telefonare 650 38 05

CASAMERCATO Sestre d'Loro in strada soleggiata alloggio completamente arredato 90 mq L. 80 milioni Telefonare 650 38 05

CASAMERCATO Trofarello (To) in parte ristrutturato 3 camere, cucina, 2 servizi su 2 piani L. 50 milioni. Telefonare 650 38 05

CASAMERCATO vendesi locale in Pessiglione Torinese di mq 1000 circa. L. 9 milioni Telefonare 650 38 05

CASAMERCATO vendesi in Borgo d'Alba villa composta da ingresso, 2 camere, salone, cucina, doppi servizi, box auto, lavanderia L. 95 milioni, Telefonare 650 38 05

CASAMERCATO vendesi in Corso Cairoli villa signorile arredata e non arredata per totali 240 mq. Telefonare 650 38 05

CASAMERCATO vendesi in Pessiglione (Chieri) casa indipendenziale recente con 3 alloggi di 120 mq cadauno + box Telefonare 650 38 05

CASAMERCATO vendesi in S. Raffaele Cimena 4 alloggi recentissimi ideali in proprietà da 90 a 130 mq. Agevolazioni di pagamento Telefonare 650 38 05

CASAMERCATO vendesi libera in Cumiana villa panoramica per totali 230 mq + 2500 mq di [illegible] 650 3805

CASAMERCATO vendesi in Pianlin (Cumiana) alloggi di varie metrature libri e occupati Prezzi ottimi. Telefonare 650 3805.

CASAMERCATO vendesi in S. Ambrogio casa con 3 alloggi liberi indipendenti, composti da 2 camere cucina servizi box 650 3805.

CASAMERCATO vendesi in Avigliana (Sv) alloggio libero, ingresso, camera, cucina, servizi, cantina e orto 650 3805

CASAMERCATO vendesi in Airola Giaveno alloggio libero composto da ingresso, 2 camere, bagno, posto auto 650 3805.

CASAMERCATO vendesi libero in Avigliana Mattina signorile 2 camere, angolo cottura, servizi, ascensore riscaldamento 650 3805.

CASAMERCATO 2 vendesi appartamenti Stupenda villa libera in Valle Susa Cucine composte da 3 alloggi indipendenti per totali 500 mq giardino privato di 3500 mq 650 3805.

CASCINALE libero recentissimo acqua luce balneo con circa 3000 mq terreno sono coltivati Box vendo 85 milioni trattabili. Telefonare ore pasti 0172 - 412 610

CASETTA indipendente villetta zona d'Asti 4 camere servizi box terreno mq 7000 L. 59 milioni Società 011 - 542 969

CASETTA libera Bruino 3 camere cucina bagno 31 milioni dilazionabili Tel 933 433 380 231 Giulio

CAVAGNOLO grazioso da ristrutturare 7 camere porzione libera cantina terreno 4500 mq vendo Pagamenti 011 335 972

CELLE Savona cascina recente costruzione cantina, cortile, orto mila 45 milioni più mutuo Tel Gabetti 019 97 370

CENTRALISSIMO a Savigliano vendesi bel alloggio in casa d'epoca vasti mezzi ingressi soggiorno 2 camere cucina ripostiglio bagno riscaldamento autonomo. Tel (011) 564 041 ufficio.

CERVINIA vendesi appartamenti arredati finiture di lusso pagamento Tel ore ufficio (0125) 424.448

CHAMPORCHER loc. Saharel libera recente costruzione con servizi 40 milioni panoramico box Gabetti (0165) 75707

CHIOMONTE mansarda vendesi direttamente proprietario stupenda libera 4 piazze ampia soggiorno

CHIOMONTE vendesi centralissima (centro storico) stupenda casa rustica da ristrutturare su 2 piani composta da 8 locali con terreno pianeggiante mq 2100 a L. 75 milioni 800 mila Telefonare 502.383

CIRIE' nuove nuove comprensorio residenziale appartamenti varie metrature con riscaldamento autonomo prezzo Casa-Ada 923 5705

COOPERATIVA AGROTURISTICA

nella Langa presso poderi di fabbricato e terreno composto da nuove corpi di fabbrica campo da bocce per bisbili pescosi e un laghetto. Telefonare 011 310 000

DAVIGIMMOBILIARE vende a Fiolonza alloggi di recentissima costruzione soggiorno angolo cottura 2 camere bagno terrazzo L. 42 milioni più mutuo. Tel 770 012

DAVIGIMMOBILIARE vende recentissima villetta Sestriere libera mista in Valle Susa Cucine composte da 3 alloggi indipendenti per totali 500 mq giardino privato di 3500 mq 650 3805.

EDILFIDUCIARIA vende prestigiosa villa libera in via Buia 300 mq abitabili 2400 del terreno Possibile permuta. Telefonare 519 853

EDILFIDUCIARIA Antonino di Buria 34 km da Torino alloggio nuovo 76 mq mansarda box orto Lire 64 milioni Telefonare 513 853

EDILFIDUCIARIA Lombardore 20 km da Torino rustico centro paese 6 vani box auto 18 milioni Telefonare 513 853

EDILFIDUCIARIA Giaveno Bacogno (To) villa unifamiliare libera 10 mila 500 mq ampi cantina 80 milioni 500 mila. Telefonare 513 853

EDILFIDUCIARIA Corso Canavese 34 km da Torino villetta unifamiliare del 1973 box auto terreno 1500 mq giardino 700 mq Telefonare 513 853

EDILFIDUCIARIA Val della Torre 35 km da Torino villa unifamiliare del 1875 Terreno 7500 mq ristrutturata interna superficie. Telefonare 513 853

EDILFIDUCIARIA Radiocchio Nuovo 100 mt da via Reale alloggio di 3 camere soggiorno cucina servizi abitabile mansarda 130 milioni. Tel 513 853

EDILFIDUCIARIA lago di Viverone villa grande composta di 3 appartamenti Terreno 4000 mq Eventuale permuta Telefonare 513 853

EDILFIDUCIARIA Quassolo (Cn) 80 km da Torino ristrutturata indipendente su 2 piani in tutto 1000 mq 3 camere cucina servizi e Rendimento 20 milioni Tel 513 853

ERIM

Lungo mq 1000 3 camere 1 cameretta cucinotta e servizi costruzione del '80 ottimo vero investimento Gabetti Tel 542 012

ERIM

Rivoli Rivoli e Cascine Oneasco e San Raffaele Cimena soleggio bilocali e 3 L. ottime cucine servizi, posto 17 salone 2 camere cucine, box 2000 mq. terreno 2000 mq vera occasione trattabile Tel 515 583

Immobili 4

IMMOBIL 4 A a Collina Covasso San Giovanni villetta unifamiliari con box giardino mq 3000 nuova costruzione in ricercata posizione in Torino Tel 839 168 348 267 515 346.

IMMOBIL 4 B Rubiana in villa panoramica alloggi libero 2 camere cucina doppi servizi box Tel. 532 186 548 261

IMMOBILIARE SAN PAOLO a Rivoli, ingresso camera cucina, servizi, ampio box, ripostiglio Agevolazioni Telefonare (011) 955 000

IMMOBILIARE SAN PAOLO Venaria, mansardato di 54 mq bene arredato, bil mass. L. 77 milioni Telefonare (011) 205 000 - 903.200

IMMOBILIARE SAN PAOLO Cumiana recente, 3 camere livello servizi, 120 mq più terrazzo vista libera di 80 mq Telefonare (011) 903 200

IMMOBILIARE SAN PAOLO San Lorenzo di Nichelino 3 camere cucina servizi, nuova costruzione 250 mt dal mare Telefonare (011) 903.200

IMMOBILIARE SUPERBIA Villaretto Pinerolese a 10 km da Torino palazzo 2 piani 10 camere cantina terreno giardino mq 300 escluse box 4 milioni Tel 447 3315

IMPRESA (Spinetta) affitta vasto mare vendo box-bilocali in ristrutturazione 1 piano, centralissimo, parcheggio, anche uso ufficio-studio Tel 0183 660 943 - 61 425

IN PRESA vende direttamente a Limone Piemontese (Cn) deliziosi appartamenti di varie dimensioni di ottimo investimento, la consegna prevista compresa e a vostro disposizione in ogni momento Tel. a 43 Torino tel 011/835 8052 532 008 Sera

IN Val di Lanzo villa unifamiliare di ampia cubatura possibile ampliamento disponibile mutuo Telefonare 512.576

INVIMM. vende casa di campagna in mezza montagna con comodità di mezzi. Telefonare 518 283 - 518 585

INVIMM. vende vicinanza Serra di Ivrea (To) casa casetta bifamiliare libera con terreno mq 1.200 milioni 516 388

INVIMM. vende a Rocca Canavese (con Torino) antica casa signorile originale con terreno L. 210 milioni Tel. 516 282

IP a 5 km da San Bernardo d'Asti Vasetto di campagna composta di 200 mq abitabili terreno 4000 mq Eventuale permuta Telefonare 513 853

IRIS vende vicinanza Serra di Ivrea (To) casa casetta bifamiliare libera con terreno mq 1.200 milioni 516 388

ISOLA Pescarolo (Cuneo) 80 km da Torino casetta indipendente su 2 piani in tutto 1000 mq 3 camere cucina servizi e Rendimento 20 milioni Tel 513 853

ERIM

Lungo mq 1000 3 camere 1 cameretta cucinotta e servizi costruzione del '80 ottimo vero investimento Gabetti Tel 542 012

ERIM

Rivoli Rivoli e Cascine Oneasco e San Raffaele Cimena soleggio bilocali e 3 L. ottime cucine servizi, posto 17 salone 2 camere cucine, box 2000 mq. terreno 2000 mq vera occasione trattabile Tel 515 583

Immobili 4

IMMOBIL 4 B Rubiana in villa panoramica alloggi libero 2 camere cucina doppi servizi box Tel. 532 186 548 261

IMMOBILIARE SAN PAOLO a Rivoli, ingresso camera cucina, servizi, ampio box, ripostiglio Agevolazioni Telefonare (011) 955 000

IMMOBILIARE SAN PAOLO Venaria, mansardato di 54 mq bene arredato, bil mass. L. 77 milioni Telefonare (011) 205 000 - 903.200

IMMOBILIARE SAN PAOLO Cumiana recente, 3 camere livello servizi, 120 mq più terrazzo vista libera di 80 mq Telefonare (011) 903 200

IMMOBILIARE SAN PAOLO San Lorenzo di Nichelino 3 camere cucina servizi, nuova costruzione 250 mt dal mare Telefonare (011) 903.200

IMMOBILIARE SUPERBIA Villaretto Pinerolese a 10 km da Torino palazzo 2 piani 10 camere cantina terreno giardino mq 300 escluse box 4 milioni Tel 447 3315

IMPRESA (Spinetta) affitta vasto mare vendo box-bilocali in ristrutturazione 1 piano, centralissimo, parcheggio, anche uso ufficio-studio Tel 0183 660 943 - 61 425

IN PRESA vende direttamente a Limone Piemontese (Cn) deliziosi appartamenti di varie dimensioni di ottimo investimento, la consegna prevista compresa e a vostro disposizione in ogni momento Tel. a 43 Torino tel 011/835 8052 532 008 Sera

IN Val di Lanzo villa unifamiliare di ampia cubatura possibile ampliamento disponibile mutuo Telefonare 512.576

INVIMM. vende vicinanza Serra di Ivrea (To) casa casetta bifamiliare libera con terreno mq 1.200 milioni 516 388

INVIMM. vende a Rocca Canavese (con Torino) antica casa signorile originale con terreno L. 210 milioni Tel. 516 282

IP a 5 km da San Bernardo d'Asti Vasetto di campagna composta di 200 mq abitabili terreno 4000 mq Eventuale permuta Telefonare 513 853

IRIS vende vicinanza Serra di Ivrea (To) casa casetta bifamiliare libera con terreno mq 1.200 milioni 516 388

ISOLA Pescarolo (Cuneo) 80 km da Torino casetta indipendente su 2 piani in tutto 1000 mq 3 camere cucina servizi e Rendimento 20 milioni Tel 513 853

ISPI a 5 km da San Bernardo d'Asti Vasetto di campagna composta di 200 mq abitabili terreno 4000 mq Eventuale permuta Telefonare 513 853

ITALIA Pianfalmia vendesi 5 vani abitabili e 3 cantine box terreno 1000 mq Telefonare 513 382 - 557.066

KM Caluppano, Valle Susa, Bussoleno vendesi villetta ad un quello piano composta da tre camere, box triplo, cantina, lavanderia, terreno, ameno, tranquillo, 2 cucinini, bagni, servizi, giardino recintato Telefonare 511 382.

LAGO Pertusella vendesi 5 vani abitabili e villetta, terreno 1200 mq adiacente 420 mila Gabetti Pertusella (0121) 57 851

LAGO Verbania nuovo abitabile libero 3 camere cucina 3 bagni ripostiglio 2 piani box posto auto 33 milioni 500 mila, chiarimenti 331 003 Eurocasa

LANZO villa indipendente composta da 8 camere bagno servizi su 2 piani giardino mq 600 facilitazioni Casa-Nova 920 9705

LIBERO Pietra Ligure signorile 3 camere cucinino servizi ampi terrazzi box auto L. 120 milioni, chiarimenti Telefonare 511 027

LIDO Camaiore vivi in collina con vista sul mare panoramicissima soggiorno 4 vani servizi 6000 mq terreno Pisana, Telefonare 500 032, 050 / 42 360

LIMONE Piemonte Villaggio del Sole, monolocali posizione panoramica, vendesi ovunque C.P. 011 / 83 500 - Cuneo

(continua)

RISTAMPA
A giorni in tutte le edicole la ristampa dei primi fascicoli

ANTIQUARIATO
ENCICLOPEDIA DELLE ARTI DECORATIVE

I mobili, le ceramiche, gli arazzi, i tappeti, gli argenti, le armi, i gioielli, le ambre, gli avori... e la magia che sanno evocare in noi questi oggetti, dai più semplici ai più preziosi, nati per seguire l'uomo in tutti i momenti della vita.

Alla conoscenza di questi capolavori, dei loro artefici, dei materiali delle tecniche esecutive, dei momenti storici cui appartengono, è dedicata oggi una grande iniziativa editoriale, una proposta che si articola in due momenti, distinti complementari: l'ENCICLOPEDIA DELLE ARTI DECORATIVE, in 81 fascicoli settimanali, ordinata alfabeticamente e I QUADERNI DELL'ANTIQUARIATO, una serie di 20 monografie che, ogni quindici giorni, affrontano temi specifici.

Le due opere presentano le arti decorative in Europa dal '400 al 1925, avvalendosi anche della collaborazione di esperti internazionali e dei più importanti musei di tutto il mondo.

Questa settimana in edicola a 1.800 lire i primi due fascicoli dell'Enciclopedia e

IN REGALO
primo Quaderni, dedicato al
MOBILE INGLESE

GRUPPO EDITORIALE FABBRI

ATARI 2000 MODI DI DIVERTIRSI ALLA TV COME VUOI TU.

Atari ti dà nella sua Scatola Magica il Computer System, cassetta-gioco campione, due coppie di comandi completo libretto istruzioni ti fa scegliere fra 42 cassette diverse (cioè 350 giochi-base con 2000 varianti possibili) cui seguiranno ogni mese le cassette novità.
In ogni cassetta sono memorizzati i programmi dei giochi. Il computer, che puoi collegare con grande facilità al tuo televisore, serve da tramite per animare i videogiochi Atari sul piccolo schermo. Inserisci nel computer cassetta del gioco che hai voglia di fare *goditi a casa tua, quando vuoi e con chi vuoi*, le sfide esaltanti degli sport che preferisci, delle avventure più emozionanti, dei giochi d'azzardo o d'intelligenza più difficili. Se vuoi giocare da solo puoi farlo ma contro l'avversario più agguerrito: il computer.
Atari ti dà tutto: colori fantastici, effetti realistici, lettura costante del punteggio sullo schermo. Perché Atari è elettronica d'avanguardia messa al servizio del tempo libero tuo, della tua famiglia e dei tuoi amici.

ACCENDIMMAGINO · MIMICO COMPUTER · BACKGAMMON · BASEBALL · BASKET · BATTAGLIA AEREO NAVALE · BLACK JACK · BOMBARDIERE · BOWLING · CACCIA AI MOSTRI · CASINO · CIRCO ATARI · COMBATTIMENTO · CORSA IN AUTO · CRICKET · CUBO MAGICO · DUELLO · GUERRA STELLARE · GUIDARE NELLA NOTTE · GOLF · GRAFFITI · HOCKEY · INDIANIA JO · INVASIONE DALLO SPAZIO · I 3 PORCHETTI · LE MACCHINETTE · MANGIASOLDI · MEMORIA VISIVA · MENTE DIABOLICA · MINI GOLF · NAVE SPAZIALE · OLIMPIADI · PARACADUTISTI FOLLI · PILLOLA INBATTIBILE · PISTOLEROS · PUNTO E CROCE · REGBY · SCACCHI · SCOMPARSOLE · SGRETOLAMURO · SUPERMAN · UOMO PROIETTILE

concessionario per l'Italia MELCHIONI

... E LI PUOI TROVARE

TORINO - CIMET - V. G. Genta, 4 - TAXIVISION - V. Verdi, 21 - ARPELLINO - V. Mombarcaro, 121 - DOGLIO - V. Ormea

A Buenos Aires si disputa oggi il Gran Premio d'Argentina in un acceso clima di polemiche

Cento milioni di multa alla Lotus in F. 1

Dalla Federazione (Fisa) per le affermazioni contenute in un comunicato di Chapman - Il costruttore inglese, dopo l'esclusione della sua vettura, aveva accennato a intrighi e «gruppi di pressione» - Piquet in «pole position» con la contestatissima Brabham - Alfa Romeo in crisi, Osella ko

DAL NOSTRO INVIATO

BUENOS AIRES — La Federazione internazionale dello sport automobilistico (Fisa) ha inflitto un multa senza precedenti a Colin Chapman, proprietario della Lotus. Per le dichiarazioni contenute in un comunicato stampa rilasciato venerdì su carta intestata della Essex (lo sponsor della Lotus) firmate dallo stesso costruttore inglese. la Fisa ha comminato al team di De Angelis e Mansell un'ammenda di 100.000 dollari, pari a oltre 100 milioni di lire. Tutto questo indipendentemente dalle decisioni che saranno prese il 16 aprile a Parigi quando si riunirà il comitato esecutivo della Federazione al quale è stato demandato il compito di giudicare la vicenda, in attesa che il 23 aprile il tribunale d'appello della esamini il «caso» della Lotus 88.

Nel suo comunicato Chapman protestava per l'esclusione, anche in Argentina, della sua nuova vettura considerata illegale per l'utilizzazione di un doppio telaio. Dopo avere fatto tutta la storia della sua prestigiosa attività il costruttore scriveva testualmente: «*Durante questi anni noi siamo stati testimoni dei cambiamenti intervenuti nei Grandi Premi e abbiamo purtroppo visto degenerare quello che era una competizione fra sportivi in una lotta di potere e di manovre politiche fra manipolatori e uomini d'affari che si sforzano di prendere di più allo sport di quanto non diano*».

Poi concludeva: «*Io e il mio amico e sponsor David Thieme stiamo seriamente tentando di capire se la Formula 1 è sempre ciò che pretende di essere: il vertice dello sport e della tecnologia. Purtroppo sembrerebbe che non sia più così e se non si prenderanno le misure necessarie, la F.1 diventerà una cloaca piena di piaghi, di scappatoie, di interpretazioni ombre dei regolamenti imposti da gruppi di pressione manipolati da gente per la quale la parola sport non significa nulla*».

E' proprio il caso di dire: da quale pulpito viene questa predica Chapman sarà un genio dell'automobilismo ma è anche l'uomo che ha imposto l'adozione delle «minigonne» che erano proibite dalle norme tecniche. l'uomo che con il nuovo regolamento ha cercato subito una scappatoia per ottenere vantaggi, che sostiene la regolarità di una macchina regolare solo per lui che l'ha costruita. E non parliamo d'affari: se Chapman si è fatto l'nereo personale, se è ricco a miliardi è certamente perché è vissuto di elemosine. Per non dire dello sponsor che, a quanto si è speso circa un miliardo di lire solo per presentare in modo farsonico la Lotus 88 alla Royal Albert Hall di Londra.

Con le sue Chapman, fra l'altro, non soltanto ha cercato di screditare i commissari tecnici e i dirigenti sportivi (che pure sovente commettono errori) ma anche le altre scuderie che si sono opposte con un reclamo alla presenza in pista della vettura. Leggendo il comunicato ci pare capire che i manipolatori sono Renault, Williams, Ferrari, Alfa Romeo, Brabham, McLaren, Talbot ed Osella. Sono gravissime che la Fisa non poteva ignorare.

Rimane il fatto che questa nuova clamorosa polemica, assommata a quella per l'irregolarità della Brabham con gli ammortizzatori pneumatici, crea un clima di tensione in Formula 1. Non è escluso che entro breve tempo ci troveremo di nuovo a parlare di tribunali, di missioni, di lotte E sarebbe la fine per questo sport.

L'intera vicenda ha fatto passare in sott'ordine la seconda giornata di prove di qualificazione che, peraltro, non ha modificato di molto lo schieramento di partenza della gara odierna. Dopo una notte di pioggia, la pista si è asciugata, ma i concorrenti sono entrati nel circuito senza troppe convinzioni di poter migliorare i tempi di venerdì. Nelson Piquet, che ha girato assai poco, ha conservato la pole position davanti alla Renault di Prost. Fra i migliori solo Alan Jones ha fatto un decisivo passo avanti portandosi al terzo posto e precedendo il compagno di squadra-rivale Carlos Reutemann. L'australiano, fischiatissimo dalla enorme folla presente all'autodromo oggi prevede che cadrà ogni record di pubblico, ha dimostrato che intende dare battaglia.

Anche Gilles Villeneuve, con la Ferrari, ha migliorato un poco il suo tempo. È sempre settimo superato Arnoux (Renault) e Rebaque (Brabham). Il fatto che il modesto pilota messicano si trovi al posto è significativo: le Brabham corrono praticamente con le «minigonne» e fanno parte di un'altra categoria di vetture.

Una loro eventuale vittoria sarà falsata dall'inganno tecnico degli ammortizzatori pneumatici. Difficilmente prima del via i commissari tecnici riusciranno a sorprendere Piquet e Rebaque con le loro macchine abbassate e a squalificarli.

Per il resto, una buona gara possono fare Patrese, De Angelis e soprattutto Cheever, che si batte come un leone con una Tyrrell poco competitiva. Le Alfa sono lontane e le Osella, ancora una volta, non sono riuscite a qualificarsi.

Cristiano Chiavegato

Due rettilinei veloci

Il Gran Premio d'Argentina si svolge nell'Autodromo Municipale Almirante Brown, situato alla periferia di Buenos Aires, nei pressi dell'aeroporto internazionale di Ezeiza. La pista è lunga m 5968,2 con due rettilinei raccordati da un curvone velocissimo e un tratto misto assai impegnativo, recentemente riasfaltato e piuttosto scivoloso. Aerodinamica, motore e telaio gli elementi più sollecitati.

Villeneuve in 4ª fila

Al Gran Premio d'Argentina, 3ª prova del mondiale di Formula 1, partecipano 26 piloti. Ecco lo schieramento di partenza:

1° Piquet (Brabham 5) 1'42"655	Prost (Renault 15) 1'42"951
2ª Jones (Williams 1) 1'43"636	Reutemann (Williams 2) 1'43"935
3ª Arnoux (Renault 16)	Rebaque (Brabham 6) 1'44"180
4ª Villeneuve (Ferrari 27) 1'44"1	Rosberg (Fittipaldi 20) 1'44"191
5ª Patrese (Arrows 29) 1'45"008	De Angelis (Lotus 11) 1'45"065
6ª Watson (McLaren 7) 1'45"073	Pironi (Ferrari 28) 1'45"108
7ª Cheever (Tyrrell 3) 1'45"117	Tambay (Theodore 33) 1'45"287
8ª Mansell (Lotus 12) 1'45"308	Surer (Ensign 14) 1'46"734
9ª Andretti (Alfa Romeo 22) 1'45"859	De Cesaris (McLaren 8) 1'46"287
10ª Stuck (Arrows 30) 1'45"444	Serra (Fittipaldi 21) 1'46"306
11ª Laffite (Talbot 26) 1'46"854	Giacomelli (Alfa Romeo 23) 1'46"918
12ª Lammers (Ats 9) 1'47"174	Zunino (Tyrrell 4) 1'47"464

Non qualificati: Guerra (Osella 31) 1'47"603; Gabbiani (Osella 32) 1'48"121; Daly (March 17) 1'48"191; Jabouille (Talbot 25) 1'49"581; Salazar (March 18) 1'51"855.

PROGRAMMA E TV — Il G.P. d'Argentina parte alle ore 13 (19 in Italia). In programma 53 giri pari a km 316,213. Trasmissione diretta tv a partire dalle 17,45 (Rete 2).

PRIMATI — Giro: Laffite (Ligier) 1'46"01, media km/h 200,866 (1979); corsa: Laffite (Ligier) 1 ora 38'3"21, media km/h 197,560 (1979); «pole position»: Jones (Williams) 1'44"1, media km/h 206,243 (1980).

CLASSIFICA MONDIALE (dopo 2 prove): 1. Jones e Reutemann punti 15; 2. Piquet e Patrese 4; 5. Andretti e Surer 3; 7. Cheever e De Angelis 2; 9. Tambay e Laffite 1.

VINCITORI NELL'81 — Jones (Usa West); Reutemann (Brasile).

Patrese vuole citare Balestre

BUENOS AIRES — Riccardo Patrese e il suo team, l'Arrows, vogliono portare in tribunale Jean-Marie Balestre, presidente della Fisa. Balestre, ha affermato alla tv argentina che la sola vettura trovata venerdì irregolare era la Arrows (mentre anche la Lotus di De Angelis e la Ferrari di Pironi avevano subito contestazioni) e che i commissari avevano giustamente invalidato i tempi ottenuti dal pilota italiano.

L'Arrows ha emesso un comunicato nel quale si afferma che il presidente della Fisa, con le sue dichiarazioni, ha prevaricato il potere dei commissari sportivi (che hanno accolto il reclamo di Patrese e lo hanno riqualificato all'8° posto). Inoltre, la squadra inglese accusa di dichiarazioni false e diffamatorie.

OGGI IN TV

RETE 1

Calcio — Ore 14,15: servizi sul campionato; 16,50: primi tempi; 18: «90° minuto»; 19: un tempo di una partita di Serie A.

Sport vari — Ore 21,55: «La domenica sportiva».

RETE 2

Auto — Ore 16,50-17: Mugello, mondiale marche.

Ciclismo — Ore 17-17,25: sintesi Parigi - Roubaix.

Auto — Ore 17,25-17,45: dal Mugello, mondiale marche; 17,50-19,45 da Buenos Aires, G.P. d'Argentina di F.1.

Sport — Ore 20: «Domenica sprint».

RETE 3

— Ore 15-17: Modena, Panini - tal.

Sport vari — Ore 20,40: «TG 3 lo sport».

Sci, Karl Trojer colpito da paralisi

ARABBA — L'allenatore della squadra azzurra di sci maschile slalom, Karl Trojer, nativo San Candido ma residente a Courmayeur, di 36 anni, è stato colto da emorragia cerebrale con paralisi del braccio e della gamba destri, mentre stava assistendo i suoi ragazzi impegnati nelle gare internazionali Fis in corso ad Arabba.

Trojer si è accasciato nei pressi del traguardo mentre partendo con alcuni componenti della squadra. Prontamente soccorso, prima con un «gatto delle nevi» sino a valle e poi con un elicottero è stato trasportato all'ospedale di Bolzano.

Primo record '81 in atletica: 7,98

Piochi nel lungo sfiora otto metri

Gli 8 metri sono sempre più vicini: Marco Piochi ha infatti saltato 7,98 ieri a Roma, nel corso di una riunione regionale (una delle prime della stagione), migliorando di tre centimetri il primato italiano di salto in lungo che il bolognese Mario Lega aveva stabilito lo scorso anno a Saisomaggiore in occasione dei campionati universitari.

E' un giovane posto avanti che promette uno dei migliori specialisti delle ultime stagioni: Piochi, 24 anni (è nato il 1° gennaio 1957 a Montefollonico in provincia di Siena), ha buoni trascorsi e i suoi progressi sono stati costanti negli anni. Rivelatosi a livello giovanile, lo scorso anno ottenne la sua «punta» con 7,84.

Nella gara del primato, oltre al salto record, ha piazzato un altro buon balzo a 7,75, quindi ha collezionato quattro nulli che sono logico frutto di una certa deconcentrazione.

In valore assoluto il 7,98 non è grande: lontanissimo il 8,90 «mondiale» di Beamon, quasi altrettanto lo sono quei 8,20-8,40 che permettono di emergere dal gruppo dei migliori del mondo. Otto metri rimangono misura simbolicamente valida, molto più. Eppure possono essere importanti perché fungono da blocco psicologico: ne è l'esempio Lega, l'ex primatista, che dopo il record dello scorso anno collezionò una serie di gare insufficienti, con un incredibile numero di «nulli», nella ricerca di questi fatidici otto metri.

Piochi, che è allenato dall'ex triplista Cavalli, gareggia dal 1972 ma ha subito spesso infortuni. Il più grave nel '75 alla colonna vertebrale, che lo costrinse all'inattività per tre mesi. Dai suoi progressi e dai vi Veglia possono venire interessanti duelli per animare la stagione e rilanciare specialità che fu vertici con Maffei e quindi con Gentile che pure si dedicava al lungo solo occasionalmente.

g. bar.

Parigi-Roubaix: c'è anche Hinault per impedire il «poker» di Moser

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

PARIGI — *I 180 ciclisti della Parigi-Roubaix-n. 75 partiranno stamane, alle 10,20, da Compiègne, un'oretta di treno Parigi, con in programma 267 km. La comincerà però a Valenciennes, km 152. Da lì i tratti in pavé faranno circa fifty-fifty con quelli asfalto. In totale i chilometri di brutto pave saranno 52,200, dei quali pochi prima di Valenciennes. Sono nuovi, quest'anno, venti chilometri di inferno: nuovi, però identici a peggiori di quelli vecchi, scomparsi sotto l'asfalto.*

Non esiste e non deve esistere altra corsa come questa. Il premio al primo arrivato è di un milione e 700 mila lire, ma notorietà che la vittoria offre si può tradurre in una trentina di milioni come minimo, fra nuovo contratto e ritocchi. Anche più se si trattera di un francese in Francia non vince a Roubaix dal 1956, Bobet, e di italiano chiamato Francesco Moser: sue le ultime tre edizioni, possibilità di quarta vittoria consecutiva, record assoluto, senza più il condominio col francese Lapize (1909-10-11).

La Parigi-Roubaix è un brutto gioco sopportabile una volta all'anno. Nei 2000 dovrà partire a pochi chilometri da Roubaix e arrivarci intorno all'ultimo pavé di quella zona, che Napoleone III volle ricare di strade orribili, forse per punirla di avere un clima perfido fe per oggi è annunciato tempo variabile, sole, vento, pioggia). Un ciclista deve essere, per arrivare primo a Roubaix, potente e pesante: come Moser, appunto. De Vlaeminck che ha già vinto quattro volte e che, a quasi 34 anni, resta tra i favoriti. Oppure deve essere Coppi o, forse, Hinault: un tipo magico, cioè. Saronni sul pavé vola via. Anche Raas, pare, che in più è occhioluto: un problema, se c'è pioggia e fango.

Moser sembra nato per la Roubaix: si fonde bene con la bicicletta, il gran corpo nuovo che viene così inventato assorbe tutte le scosse, e traduce gli impulsi che arrivano dal basso in dinamica per l'avanzata. Lo spettacolo di Moser sul pavé è una delle massime espressioni atletiche dello sport. Visto «dal vivo», i sentieri in ai campi, sembra davvero un animale perfetto per quei posti. C'è sempre molta gente nelle zone del pavé, sono esperti sadici, e accontentano della televisione. Gli ultimi minatori portano la prole, che è sempre tanta, bellissimi bambini biondi che sembrano nati per sbaglio in quei paesi orrendi.

Vincendo oggi, Moser si prolunga la fama grande di anno, e tocca agli altri inseguirlo: fra essi specialmente Saronni, che odia e diserta questa. Pare che Moser possa vincere. La caduta di domenica scorsa, nelle Fiandre, è stata presa ammortizzata, poi assorbita, poi dimenticata una salute atletica importante. Avrà sei gregari italiani e uno tedesco, Braun. Non è il favorito, è il favorito. I suoi rivali, oltre a De Vlaeminck, sono il belga De Wolf, il bello della Sanremo, gli olandesi Raas e Kuiper legato però a De Vlaeminck), il francese Duclos-Lassalle, Bossis. Più Hinault che con la classe può tutto, anche scrollarsi davanti sul pavé un'ideale guida rossa, da re.

Gian Paolo Ormezzano

Il parere di Francesco

Andrebbe bene una volata

PARIGI — Moser può vincere la sua quarta «Roubaix» consecutiva? «Dopo la prima — disse lui — mi spiegarono che era impossibile fare subito il bis. Dopo la seconda dissero che dovevo essere contento così. Dopo la terza... beh, è chiaro che anno o l'altro smetterà di vincere la, anche se ha trent'anni e Cerami l'ha vinta che trentotto passati. Diciamo che quest'anno, considerate anche le conseguenze della botta del Giro delle Fiandre, una botta che ora mi è scomparsa dalla pelle e, spero, dalle ossa, ma che la mais potrebbe far ricomparire, mi accontenterei, dopo tre vittorie in solitudine, di giocare tutto volata: anche contro De Vlaeminck che è grossa forma».

curiosità: De Wolf belga ha vinto quest'anno la Sanremo italiana, Hinault francese ha vinto l'Amstel Gold olandese, Kuiper e Raas olandesi hanno vinto il Giro delle Fiandre e la Gand-Wevelgem belghe, e per chiudere il giro toccherebbe a un italiano vincere in Francia.

pare giusto — fa Moser — anche se sembra che qui abbiano preparato tutto per Hinault: al via ci sarà Bobet, l'ultimo francese che ha vinto, 25 anni fa, e che non vorrà seguire ricorna per niente».

Hinault ha accettato solo in parte un po' di pronostico: «Sto bene, sono preparato. Gianni ho vinto anche allo sprint, ma chi parla della "Roubaix" che devo assolutamente vincere mi vuole male. Diciamo che questa volta ho lo spirito giusto, ma se l'hanno anche Moser, De Vlaeminck, Kuiper...».

Nel basket oggi playoff maschili a Cantù Bologna femminile a Torino

Avanti Squibb, Sinudyne o Accorsi?

La Billy e la Turisanda puntano a conquistarsi la trasferta la «bella» - L'Algida ritenta la Via Guala

Si va a vedere i due incontri di ritorno delle semifinali dei playoff di basket: la curiosità di scoprire definitivamente il che pasta sia fatta la Sinudyne e la netta sensazione che invece la partita «vera», quella dove la sorpresa è più concretamente in agguato, sia quella di Cantù fra Squibb e Billy.

La Sinudyne è stata molle per tutta la stagione, quando dai campioni d'Italia ci si attendeva molto, e s'è messa la dell'orgoglio proprio quando le avversità, privandola di una spina dorsale come quella del Duca Nero, parevano sul punto di farne una frittata. Strasburgo è stato episodio prestigioso e fortunato, è venuto l'uno due con la Scavolini, Varese. Fattosta che i bolognesi (sempre , poi senza Bonamico, con Martini piegato in due dall'ernia disco e senza più l'assistenza Nikolic) sono sul 5-0 nel bilancio vittorie-sconfitte nei playoff.

Oggi agessato ieri, rientra, almeno in panchina, pronto comunque a mettere anche la sua caviglia malconcia sulla punta della balonetta con cui la squadra della Turisanda. La Sinudyne ha di non potersi permettere lussi: rivincere a Varese sarebbe quasi impossibile, tutte le sue chances dove giocarsele, oggi, sperando una prestazione altrettanto sostanziosa e gagliarda quanto quella di martedì.

La Turisanda non sarà lì per perdere. Varese devono averlirato un sospiro di sollievo quando hanno saputo che il giudice federale aveva preso per scherno (se non per scherzo) la di Meneghin all'arbitro (avete mai visto Dirlì incavolato? Non è proprio uno che abbia l'aria di scherzare...) e aveva punito praticamente allo stesso modo l'infermo scatenatosi in tribuna a Masnago e le innocue luminarie accese dai tifosi esemplari di San Siro, a cento metri dal campo di gioco.

Pentassuglia s'è lamentato per le critiche a certe sue scelte tattiche di martedì, ma gli errori grossi li hanno commessi proprio lui e i suoi giocatori, non certo gli arbitri, quasi perfetti (e senz'altro perfetti Vitolo e Durante giovedì a Milano). Non ripetendo quegli errori, trovando un Morse che non abagli sei tiri di fila, Meneghin che abbia la meglio su , nonché Mottini, Zanatta e Bassetti ancora in palla nel primo match ma colorosi leggermente sciancato), la può anche vincere a Bologna. Ma resta il fatto che la squadra ha evidenti: deve andarle tutto bene perché sia competitiva.

A Cantù può succedere di tutto, sia che la partita resti su toni di sfida tecnico-accademica come giovedì, sia che si accenda la battaglia a mille all'ora, come forse converrebbe al Billy. La Squibb ha più uomini e gioca in casa: ma non è detto che basti, specie se Marzorati non si ritrova, Peterson e Cappellari con molta eleganza, chiedono arbitraggio e tutti qualcosa da chiedere agli arbitri. Peterson e Cappellari farebbero meglio a chiedere a Gianelli di buttarli dentro qualche pallone di più e di non sganciettare, Boccardo, il marcatore di D'Antoni.

C'è un playoff importante, oggi, anche per le ragazze: spareggio fra Accorsi e Algida. Un anno fa si affrontavano per lo scudetto, oggi soltanto approdare alle semifinali, dove attende la Zolu di Gorizia e (l'altra coppia è Pagnossin-Bloch). Per le torinesi, che evidentemente hanno davvero nome come i gatti, un'occasione ghiotta dopo la resurrezione esplosiva di giovedì a Roma. Se batte l'Algida, l'Accorsi può arrivare in finale, magari anche sfruttando, per ritemprarsi, i dieci giorni di riposo che sono previsti (per impegni della Nazionale juniores) dopo prime due partite di semifinale. L'Accorsi ne trasferta non vincerà da mesi: per questo la vittoria di Roma valore doppio, anche in funzione del cammino successivo.

Domani — *Semifinali (2° incontro, ore 18,15)*: a Bologna, Sinudyne-Turisanda Varese (andata S-T 90-89); a Cantù, Squibb-Billy Milano (andata 8-7 B 79-77).

Donne — *Quarti (3° incontro, ore 16,30)*: a Torino, via Guala, Accorsi-Algida Roma (andata Al-Ac 74-87, ritorno Ac-Al 86-80).

Il torneo pallanuoto

Il Torino battuto a Nervi per 12-9

Questi i risultati della quarta giornata di andata del campionato di pallanuoto di serie A: Canottieri Napoli-Camogli 9-6; Algida Florentia-Erg Mameli 10-8; Pescara-Ortigia 9-7; Monoservizio Bogliasco-Lattesole Posillipo 12-6; Muntana Nervi-Torino 12-9; Robe di Kappa Recco-Sanson Civitavecchia 9-6.

Classifica: Algida e di Kappa punti 8; Monoservizio 7; Canottieri 6; Lattesole, Camogli e Montana 4; Pescara 3; Ortigia ed Erg 2; Sanson e Torino 0.

NOTIZIE FLASH

● Nella «Sei ore» del Mugello miglior tempo della Osella PA 9 di Francia-Lombardi in 1'32"51 (media 167,349) e, fra i concorrenti del mondiale piloti, della Lancia Turbo di Alboreto-Chinzari in 1'35"72; in margine alla gara, si svolgerà anche una corsa della Formula Fiat Abarth.

● I rugbisti azzurri incontrano oggi a Bralla, in Romania, la nazionale romena per la Coppa Europa.

● I tornei di tennis del Wet non faranno più parte del Volvo Grand Prix dal prossimo anno.

● Anche l'FITA (Federazione nazionale stampa italiana) ha protestato per l'aggressione ai giornalisti da parte dei tifosi della Turisanda-basket, martedì sera al Palasport di Varese.

Nella gara di ieri al trotto sei squalificati su otto partenti

I giornalisti deludono a Vinovo

VINOVO — *Campo ridotto a quattro concorrenti di 3 anni oggi al galoppo per i 13 milioni e 200 mila lire del Premio Carmagnola. Guest Day (L. Sainati kg 52½) della scuderia milanese Tre Oceani non dovrebbe trovare ostacoli nei cortesi Arcobaleno (F. Bertolini kg 54), Istrice (F. Dessì kg 54) e Phicane (D. Pastore kg 52½). La distanza della gara è di 1600 metri.*

Nelle altre corse (inizio ore 15) indichiamo: Pr. Barriere Milano: Artegna, Chicane; Pr. Grugliasco: Funny Horse, Carrion. Pr. Scrivia: Niki Lauda, Morus, Pr. Marmolada: Playa Bella Rosin; Pr. Cinebue: Verkerk, Lima Romeo; Pr. Tanaro, Rosati, Quentani, Pr. Monte Cerno: Dalo, Pelagos.

Ieri al trotter i giornalisti driver hanno offerto uno spettacolo piuttosto deludente nel Premio Chisago. Su 8 partenti (al è ritirato Varinez in mattinata) ben sei cavalli sono finiti nel tabellone degli squalificati e proprio sul palo il fortissimo Pier Luigi Guglielmini, in sedicio a Cerro, è stato battuto dal milanese Alberto Cagnato, che guidava Crusco.

Quote allettanti al totalizzatore: 66 per il vincente, 82,e 33 piazzati e 715 l'accoppiata Mancando il terzo arrivato la combinazza tris è stata annullata e le puntate sono state restituite. Un caso probabilmente unico anche questo.

Bellissimo arrivo, invece, nel Premio Poliram (6 milioni di lire, m 2060). Ribo fulminato proprio traguardo Lianie e Domizio, che avevano condotto in testa per i due giri di pista. Quarto Nicolaier. Tempo al chilometro 1'21". Tot. le 65; pti. 16,12,13; acc. 68. Gli altri piazzati: Aba di Jesolo, Crieca, Aicibo, Amarone, Ultuna, Zanail.

a. deb.

● Panatta battuto (6-3, 4-6, 4-6) nella finale del torneo-esibizione di Brindisi da Sandy Mayer. Al terzo posto Bertolucci (6-3, 1-6, 6-1, a Teacher).

Lucchinelli cerca una conferma

LE CASTELLET — Marco Lucchinelli sarà impegnato oggi sul circuito Paul Ricard nella rivincita francese della 200 miglia di Imola, che domenica scorsa lo aveva visto trionfatore, in sella alla Suzuki ufficiale, davanti a Roberts.

Assente l'asso statunitense, impegnato in una gara in inghilterra, Lucchinelli dovrebbe trovare oggi il più pericoloso antagonista nel giovane francese Fontan, che ieri con una Yamaha 500 uguale a quella di Roberts ha ottenuto il miglior tempo nelle prove di qualificazione, davanti al pilota spezzino.

Concluso il campionato di pallavolo

La Robe di Kappa chiude imbattuta

TORINO — La Robe di Kappa chiude in bellezza il campionato del suo terzo scudetto, quello del record in serie, della completa imbattibilità. Ventipartite, 16 vinte per 3-0, 7 per 3-1. Solo l'Edilcuoghi Modena, ultima avversaria al Palasport, è stata capace di strappare un set ai campioni) ha all'andata che di ritorno. Una squadra che campionato sembra avere dimenticato la parola sconfitta: in trasferta l'ultima risale al 5 gennaio 1980 a Milano contro la Polenghi, in casa bisogna risalire addirittura al 1977 (Federlazio).

Ieri i campioni sono partiti con base ma senza concentrazione: hanno approfittato la squadra modenese, che sperava nel colpo a sensazione. Ma lo sprint dell'Edilcuoghi si è spento a metà del secondo set. Alla Robe di Kappa è bastato sostituire Borgna, in crisi soprattutto in attacco, per ritrovare come d'incanto la squadra rullo compressore. esaltarla un Bertoli gigantesco a rete, uno Zlatanov fortissimo sia al centro che alla mano, un Dametto caricatissimo, un Pilotti dalle sette vite ed un Rebaudengo impegnato massimo per timore di dover cedere il posto al fratello.

Passerella anche per i panchinari con Perotti dimostratosi il mio maturo. Fra i modenesi, carenza di tenuta a parte, il migliore è apparso il solito Di Bernardo. Bene assecondato da Sacchetti, Venturi e Zini. Qualcosa di più ci si aspettava dal brasiliano Montanaro.

Con la Robe di Kappa, confermatasi squadra leader, lasciano la massima serie la Torre Tabita Catania e Radio Pisa, al loro posto salgono King's Jeans Padova e Montuori Palermo.

Lo scudetto femminile per la prima volta approda a Ravenna per merito Diana Docks, mentre retrocedono in A2 Cook Matic Palermo e Chimiren Bologna, che il prossimo anno saranno scortate da Noventa Vicentina ed Europlastica Macerata.

r. c.

Serie A1 maschile (ultima giornata di ritorno): Asti Riccadonna-Latte Cigno Chieri 3-0 (15-11, 15-9, 15-7); Cassa di Risparmio Ravenna-Torre Tabita Catania 3-0 (15-8, 15-9, 15-8); Amaro Più Loreto-Radio Pisa 3-0 (15-10, 15-10, 15-9); Robe di Kappa Torino-Edilcuoghi Modena 3-1 (8-15, 15-11, 15-3, 15-7); Polenghi Milano-Tosaroni Roma 3-1 (16-14, 14-16, 15-10, 15-7). Panini Modena-Santal Parma si gioca oggi ore 15.10.

Classifica: Robe di Kappa 44; Panini 32; Tosaroni Santal 28; Edilcuoghi 26; Amaro Più e Polenghi 22; Riccadonna 20; Cassa Risparmio 18; Latte Cigno 12; Torre Tabita 6; Radio Pisa 0.

«La Stampa» di oggi 12 aprile 1981 è uscita in 494.944 esemplari

LA STAMPA
Direttore responsabile
Giorgio Fattori
Vicedirettori
Lorenzo Mondo
Giovanni
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto
Consiglieri Vittorina Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bartola
Secondino Riolfo
© 1981 Editrice LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 26
Copie stampate in fac-simile presso G.E.C. S.p.A. - via Tiburtina 1020 Roma
CERTIFICATO N. 307 DELL'11-2-1971

ATARI 4 GRANDI NOVITA' DAI VIDEOGAMES SEMPRE NUOVI.

"EM" 8 giochi
(Giocare)
La tua auto contro le "crash car", l'auto che uccide. Difficoltà a non finire, 3 livelli di gioco, si gioca anche contro il "crash car" guidato dal computer

PELE'S CHAMPIONSHIP SOCCER
(Gioco del Calcio)
Chi se non Pelé, O' Rey del Calcio, poteva essere il Gran Maestro di questo gioco di fama le? E' un gioco di abilità e di strat convolgerà la famiglia, tutta intera. sorprese potranno essere davvero tante

giochi

VIDEO CHECKERS 18 giochi diversi
(Gioco Dama)
Il vecchio caro ad molteplice ti viene offerto a 9 livelli di difficoltà. Livello 1 per i principianti... livelli 9 per i maestri che, essi sol potranno a di meglio battere il Maestro Maestro COMPUTER

CRAZE giochi diversi
(Guardie e ladri)
Tu sei il rappresentante della legge. Fuori, per le metropoli, ti aspettano e ti sfidano i rappresentanti della malavita organizzata. Il tuo fiuto contro mille inganni, mille trappole. Buona fortuna.

DODGE 'EM VIDEO COMPUTER GAME PROGRAM 3 VIDEO GAMES

CHAMPIONSHIP SOCCER VIDEO COMPUTER SYSTEM GAME PROGRAM 54 VIDEO GAMES

VIDEO CHECKERS VIDEO COMPUTER SYSTEM GAME PROGRAM 19 VIDEO GAMES

MAZE CRAZE A Game of Cops 'n Robbers VIDEO COMPUTER SYSTEM GAME PROGRAM 256 VIDEO GAMES

concessionaria per l'Italia MELCHIONI

ATARI®
il mondo dei giochi schermo di casa

a Warner Communications Company

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

LOANO privato vende bilocale con giardino e veranda in costruzione. Terreno indipendente, piscina condominiale. Telefonare 019 628 200, dopo ore 21

MAGNIFICA villa zona Baldichieri recentissima su 3 piani mq 750 terreno mq 4000 recintato 320 milioni più 35 milioni mobile componibili permute alloggi Torino e dint. Aurelia 011 884.807 - 561.771.

MARINA di Albenga in costruzione appartamenti bilocali soggiorno angolo cottura camera servizi terrazzi. Pistone telefonare 508.296, 060 502.380

MARINA di Cecina appartamento tranile mare 5 vani 100 mq da ristrutturare divisibile. Privato, telefonare 506 385, 060 502 380

20 **MILIONI MINIMO**
Lazio Toscana vendo Puglia, Calabria Sardegna contanti ville appartamenti con giardino soggiorno letto angolo cottura camera salotto. Contanti 1981 Dilazioni pagamento. Telefonare 309 8508 - 589.764 ore 8-13.

MONFERRATO (monferrato, centro paese, 7 locali bordati giardino bar, abitabile anche a ristorante, complessivi mq 570 anche vendonsi Telefonare 0142 926 204

MONTIMOSSO (Ca) liberi camere cucina bagno completamente ristrutturate su 2 piani mq 70 ciascuno 52 interamente ammobiliati L. 28 milioni. Salzana 822.402 - 517.803.

MONTSECCHIARO residenza «La Villa», a 10 km dal mare, appartamenti pronta consegna in villa tradizionale finissima panoramicissima, campo tennis, piscina, giardino in proprietà. Ammobiliati, soggiorno-pranzo con angolo cottura arredato, 1-2-3 camere, bagno, posto auto e cantina da L. 34 milioni 30% mutuo compreso. Tel 0172 511.340.

MORTOLA (vicinanze) nuova villetta soggiorno, 2 camere cucina lavanderia ampia mansarda rifinitissima, box. Tel 011 593.200.

MURAZZANO (Cn) libero rustico da ristrutturare con 3 ettari cuca di terreno posta a lire 10 milioni trattabili. L'Impresa (011) 643.773

NERVI «comprensorio panoleggiato» appartamenti in ultimazione consegna entro 81 varie metrature disponibili box vendita Realimmobili (011) 389.565 375.972

OCCASIONE
Casalegno di Bonarini vende a Grinzane villaggio Settecentesco ampio alloggio ultimo piano 3 vani vista panoramica irrinunciabile. Tel. (0172) 31.814.

CASA — **OPPORTUNITÀ** corrente con Borghesia libero casa recente 7 camere prefix cucina doccia splendida vista mare vendesi L. 135 milioni eventualmente permutabile con alloggio in Torino Tel 378 984 - 388.193

OPPORTUNITÀ [illegible] 78/105 milioni Tel. Genova 010/[illegible] - 395.762 ore pasti

OZZANO
centro paese vendesi casetta indipendente libera ristrutturata ogni comfort 4 vani doppi servizi. Telefonare 501.717

PERUGIA Argentina in palazzina libero 3 camere cucina ingresso bagno box in manutenzione L. 75 milioni. Tad, tel. 398.475.

PIETRA Ligure, bilocale recente costruzione vista a vicinanza mare, tutti comforts. 10 minuti Genova. Gabetti 010 37 310.35.435

PIETRA Ligure vicino mare privato vendesi splendido 3 camere cucina ripostiglio balcone cantina Telefonare 019 647 704

PIETRA Ligure vicino al mare privato vendesi splendido 3 camere cucina ripostiglio cantina balcon. Telefonare (019) 647 704.

PIETRA Ligure bilocale servizi finiture signorili mare ultimo piano comfort recente vendesi Tel. 010 303 853 Genova

PINEROLO centrale stabile su 3 piani mq. 300 abitabile 250 commerciale 100 mq di ripostigli vendesi. Tel. (0121) 71.809

PINEROLO centro ultimo investimento in stabile recente mansarda posti auto e magazzini vendesi Tel. 0121 71.809

PINTONE propone finanza che indipendenti agricola in pinete 80-200 mq coperti tutti contorno da 90 mezzi disponibili. Telefonare 500.365 - 050 507 380

PORTO Recanati vendo mono-bi-trilocali tipo nuovissimi finiti mari da L. 19 milioni 500 mila Telefonare 698.47.40

PORTOFOLÉ a Saluzzo in via Cavaliere vendesi ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno risistemabile giardino privato. Tel (011) 506.611 ufficio.

PRATO NEVOSO
impresa vende definitivamente vicino impianti risalita in zona panoramica monolocale ristrutturato ad uso abitazione o chalet. Sicuro investimento. 6% prenotazione 35% compromesso rimanenza dilazionata a mutuo in parte al 9,40% Tel per informazioni 011 510 065

PRIVATO acquisto da privato casetta o rustico anche da ristrutturare tra Asti e Torino. Telefonare 0141 53.185

PRIVATO vende bellissima villetta con giardino Grinzane settore soggiorno cucina indipendenti bagni vano caldaia cantina lavori posizione ogni. Tel 558.7257

PRIVATO vende comprensorio residenziale a Cavour-Luserna (Cateinina) periodo 1778 - 1818, 3 vani, giardino box Telefonare (011) 500.200

PRIVATO vende Asti Madonnetta Giovanni 5 vani più servizi box terrazzo giardino fabbricato mq 100, 84 milioni. Tel 780.0381

PRIVATO vende in Pessinetto alloggio con cantina e garage in casa bifamiliare libero mq 125 Tel 0121/22 997.

REALMENTE!
vendo Vinovo rustico a 3 piani 8 camere 24 milioni 500 mila Telefonare 375.972

RECOD vendesi libero recente in Cumiana cantina soggiorno cucinino bagno servizio L. 74 milioni 500 mila Tel 396 626.

RESIDENZA autorizzata in campagna a 20 km da Torino appartamenti ristrutturati su 2 piani 500 mq coperti più ampio di 70 mila mq. Prezzo interessante Tel 011 548.765.

RIVA Ligure 2 km da mare vendo ristrutturato bifocale ampio box giardinetto prezzo interessante. Tel 0184/51 352

RIVA S. Stefano, Sanremo vendiamo da privati alloggi 2-3 vani, mutuo, vicino mare, clinico panoramico, box 0184 42.592, ore pasti.

RIVALTA/MIRAFIORI alloggio libero recente 4 camere soggiorno cucina servizi box auto Casa-Nova 620 0705.

RUBIANA Case villa ultima posizione soleggiata 4 camere cucinotto servizi rifinitissima da ultimare garage vendesi 1500 mq L. 120 milioni Tecnema Tel 449.406.

RUSTICI da ristrutturare Envi e zona tartufo nella Cuneese Comprensorio Cagliero-Serralunga garantito progetto vendiamo a prezzo conveniente. Spazio 85, tel. 011.918

RUSTICO Monforte pubblico asta per la ristrutturare abbandonati splendida posizione panoramica con grande terreno vendesi licitazione pagamento vendi Tel. 530.984

RUSTICO acquisto zona comoda a Torino con terreno possibilmente indipendente pagamento contanti. Telefonare 538 181

RUSTICO da ristrutturare mutuo (Val di Susa) cucina 2 camere servizi terreno mq 800. 11 milioni Fedacasa Tel 359-2001

RUSTICO da ristrutturare possibilità 6 vani con terreno 25 km Torino Pessinetto Cumiana vendesi 20 milioni 600 mila, possibilità mutuo Telefonare (0124) 7435.

RUSTICO da ristrutturare a Cuorgnè indipendente in servizio di luce e acqua 5 vani cantina piano terreno 300 mq circa L. 20 milioni più 12 mensilità. Tel 382.445

RUSTICO libero Cumiana ristrutturare Cooperativa 2 camere soggiorno cucinet bagno ripostiglio cantina avendolo ristrutturato personalmente arredato terreno 50 mq 37 milioni 600 mila. Tel 582.057 Abitare.

RUSTICO liberi zona Ceva[illegible] ampio giardino Tel. 0172 381.309 ore pasti.

RUSTICO libero S. Damiano 2 camere cucina bagno portico terreno 140 mq 16 milioni ristrutturabili Tel 580.057 Abitare.

RUSTICO libero nel Astigiano composto da 3 vani con annesso giardino e fienile. Tel immobiliare 548.761 - 553.204.

RUSTICO vicino nevoso da ristrutturare a posta, mezza montagna in località tranquilla, comode Torino Telefonare 283.500

RUSTICO Toscana con podere colline Chianti vendesi vendo. Telefonare (011 540.529 ore pasti.

RUSTICO Vaie Pil (Val Pellice) a 15 km da Saluzzo 3 locali cucina 78 mq totali più cantina uso unico stabile subito con terreno acqua e luce 20 milioni 300 mila, possibilità di abbonamento di ripetti funebri a nuovo prezzi. Comodi, corso Re Umberto 61, tel (011) 502.500 584 710

S. BARTOLOMEO al Mare, appartamenti bifocali, trilocali, monolocali arredati vicinissimi al mare Tel 0183 68 067

S. DAMIANO d'Asti complesso di 2 palazzine a 2 piani composta da 3 alloggi (mq. 350), locali commerciali (mq 430) e box auto. Terreno mq 2000. Prezzo anche Fiaba & Bertrando Telefonare Tel 267 748 457.

S. LORENZO 50 mt mare signorili dimore stabile curatissimo lusso terrazzi arredato 57 milioni più mutuo ipotecaria Fiaba (0184) 40 853 (011) 472 858.

S. MAURIZIO Canavese vendo indipendente 4 camere servizi (eventuale cantina garage e giardino Casa-Nova 620.0705

S. RAFFAELE Cimena colonna villa ristrutturata alloggi indipendenti 2000 mq terreno Tel 518 229 - 548 153

SAMPEYRE Val Varaita mansardato soggiorno camere cucinotto servizi soleggiatissimo mq 90 Centro Immobiliare Tel 548 153

SANREMO stupendo panorama soleggiatissimo 2 vani cucina bagno ampio terrazzo cantina, vista mare, 65 milioni Telefonare 0184 58 588

SANREMO Fiore appartamento signorile ristrutturato ultimo piano 3 camere cucinotto grande terrazzo soleggiatissimo 2 bagni cantina posto macchina completamente arredato vista mare 259 milioni. Aurelia 011 884 807 - 561.774.

SANREMO vicino 3 vani servizio grande terrazzo soleggiatissimo a vista mare 44 milioni. Telefono (0184) 831 710.

SANREMO Portosole con vista mare vendesi splendido alloggio da ristrutturare composto di ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno riscaldamento Tel (011) 584 61 ufficio

SANREMO prestigioso complesso condominiale posizione eccezionale mare vendesi bilocale cantina box 120 milioni Telefonare 02 688 2087 lunedì venerdì

SANREMO vendesi appartamento arredato Telefonare 0324 473 189

SANREMO recentissima villetta bifamiliare soleggiatissima vista mare, 295 milioni patrizia piemonte Telefonare 0184 502 383

SARDEGNA a Porto Cobalchini sul mare impresa vende bilocali 900 mila più Mutuo decima fonnes porto Telefonare (011) 587.014

SARDEGNA a 3 km da Porto Rotondo Golfo Marinella villaggio Baia di Saline in proprietà suggestiva sul mare lotto distinto di tutti i servizi. Disponibili unità appartamenti in meravigliosa posizione con 50% in contanti ed il resto dilazionato. Fiaba via Cavour 18, tel. (011) 538 178

SARDEGNA Costa Rei Free Beach Residence in riva al mare bilocali attrezzato disponibili subito ideale per investimento turistico garantito gestito vista mare 259 milioni. Aurelia 011 884 807 - 561.774.

SARDEGNA località «Rena Majore» in villaggio panoramico completamente con mare immediato splendidi appartamenti attrezzati (anche arredati) in vera costruzione con giardino completamente ultimato ed abitabili immediatamente. Prezzo rateizzabile con possibilità eventuale mutuo e diretto intervento Telefonare 0174 92 292, orario ufficio

SARDEGNA Pisau S. Teresa immobiliare vende monolocali 18-20 metri: villetta a schiera 33 milioni, appartamento 4 vani giardino 34 milioni, villa meravigliosa forma personalizzata 80-130 milioni. Per visite weekend gratuito Telefonare 0789 74 502

SARDEGNA Palau immobiliare Costruzione Immobiliare vende in piccolo condominio vista mare panoramica splendidi appartamenti varie metrature rifinitissime alta qualità. Accesso a ristrutturato indipendente. Facilitazioni pagamento, allegamo redatto consegna giugno. Si interpellano le ore 9/13 ore 15/18 0789/83 325, periodo festivo personale sul posto Tel 0789/70 400

SARDEGNA SOLE BLU
20% sconto anno Società «Arca Due» vende appartamenti, ville tipiche Costa Smeralda in complesso residenziale con piscine, spiaggia privata. Acconti con rateizzo materiale da ritirare Gradoni Tel. 011 650 1991.

SAUZE d'Oulx (provincia Torino-Grenoble da 40 a 750 mtslm, vive posizioni e disagi, alberghiera vendesi, pensione, ristorante, bars, ristorazione. Per informazioni Fiaba, telefonare 500 043, 050 508 348.

TERRASERENA vende Almese Meisigel villa da mq 300 abitabili mq 3000 locali vari garage 2 vani e autorimessa box cantina collegabile Tel 938 973 Avigliana

TORRANO 3 km mare, in palazzetto signore appartamento mq 400 su tre piani, box terrazzi, parzialmente da ristrutturare 152 milioni ditta proprietaria Gabetti 019 37 310.

TORRE del Mare appartamento su due piani, accesso diretto spiaggia, soggiorno, cucinotto, camera, spogliatoio, bagno, terrazza, balcone, vista mare Telefonare Gabetti 019 37 310 - 35 435.

TRAVES zona incantevole Bobi vendo libero alloggio mq 68 L. 37 milioni 600 mila. Tel 361 332 (pomeriggio

UNIVERSAL CASE Via della Torre vicinanze abbondanti soleggiati 2 camere cucinotto doppi servizi box lavanderia 6000 mq lavoro L. 62 milioni Telefonare 933 37 35

UNIVERSAL CASE Via della Torre vicinanze abbondanti ampie salone 2 camere cucinotto doppi servizi box 600 L. 110 milioni Telefonare 933 37 35

UTIP Asti 0141/53 676 vende alloggio alta posizione Asti in personalissimo contesto ristrutturato soggiorno salottino 2 camere doppi servizi ampio posto coperto

VAL Chisone Fenestrelle-Fong dal Fau fuori[illegible] mobilio bilocale 4 vani cucina bagno 40 milioni Gabetti (0121) 22 083

VAL Chisone Usseaux rustico da ristrutturare ampio appartamento 2 appartamenti terreno 8300 mq. Gabetti Pinerolo (0121) 22 851

VAL DI LANZO
Piscina Mec Casa tel. 833.823 vende villetta con soggiorno cucina 4 camere 2 bagni ampio garage posticelo tenuta giardino 370 milioni

VAL di Susa Chiomonte vendesi alloggio soggiorno tre cucinino bagno ingresso 33 milioni 600 mila Edili 011 519 801

VALLE d'Aosta Aosta N Dame, La Sana St-Pierre Sarre, vendonsi mini alloggi in costruzione Telefonare 0165 22 33

VALLI di Lanzo Traves villa signorile recente delizia cucina 4 camere 2 bagni lavanderia possibilità Tel 820 0278.

VENDESI Campiano Monferrato (Al) casetta libera costruzione giardino Tel 0173 361 813

VENDESI rustico da ristrutturare con giardino mutuo portapotte sole lavanderia Finale Ligure 019 691 394

VENDESI villa villeggiatura Costa Marina, Diano Arentino, Diano San Pietro Tel (0183) 48 087

VENDO a S. Genolo Canavese rustico composto da tre vani cantina locale uso cantina garage e 4 di 32 metri Telefonare 0124 35 370 - 011 988 3753

VENDO alloggio uso residenza 3 locali servizi posto auto cantina 130 metri Agenzia Liguria Imperia 0182 42 106

VENDO case rurali in S. Giorgio Canavese composta da nove vani libere stalla cortile e verdura a L. 60 milioni Telefonare 0124 35 370 - 011 988 3753

VENDO camino S. Damiano d'Asti casa libera su 3 piani 7 camere servizi box Tel 011 334 820

VENDO in Lucania rustico completo di tutto vero, due cisterne, pozzo e fienile, a L. 17 milioni Telefonare 0124 35 370

VENDONO alloggio in condominio 3 camere cucina servizi, a Via Telefonare 500 727, ore ufficio

VERSETTI corso Regina 61 in mattone, balconi, plastica, con vetri. Vendo vertiche. Via Bergamo 75 (ang. C. Francia 24), tel. 741 421 - 743.121 «Versetti» è nostro marchio, la sola non sono «Versetti»!

VIGNA aria amena lavori lunga, interessi, nuovo alloggio, sulla futura. Tel 998 9816

VILLA soleggiata campagna adiacenza proprietà nostra problema d'epoca vi farà tornare la peracina amata lontana e pericoli problemi. Tel 890 677 sabato diurno, via Maistorti 13 Torino

PORTOFOLLO il residuo dell'antiquariato di Rivoli e il luogo per fare un investimento e un regalo acuto e piacevole, in 4000 mq di espansione Vendesi a condizioni piccole e collezionisti. S.S. Destinare 25 m 21 - Rivoli, telefono 968 5584

SVUOTIAMO cantine bottiglie locali in genere. Telefonare a 640 0137, ore pasti

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A LOANO 1 km mare affittasi in villaggio residenziale 2 camere piccole terrazzo open modesti posti auto piscina al maggio e settembre anche a mesi. Tel 862.358

A San Bartolomeo al Mare affittasi immobili nuovi e arredati. Ivonia mare. Costruzione ed arredamento nuovissimi. Telefonare 0183 48.088 - 48.298

AFFITTASI Diano Marina villa primi maggio-giugno 3-4-5 posti letto maggio 150 mila, giugno 250 mila, luglio 330 mila, settembre 150 mila al mese Tel. 011 673 883

AFFITTASI in Borghetto S. Spirito alloggio 6 posti letto mai stato di maggio e luglio Tel 820 455.

AFFITTASI Lerma Piemonte località scelta alloggio vuoti e arredati da L. 800 mese annue. Amministrazione Stabil. 602.518

AFFITTASI Nord Sardegna casa indipendente bei mari vasi selvi Telefonare (0131) 56.940.

AFFITTASI nuova ammobiliato completo mobilio giardino Cisappa S. Bartolomeo Mare Tel 0183/399 468 ore.

AFFITTASI Sci Lerchino Mare, mese giugno luglio settembre tre camere sei posti letto. Tel. 373.893.

AL mare affittiamo appartamenti in palazzine moderne villaggi spiaggia anche quindicinale. Marge Velleste Capanaccia, telefono 0547 66 648 - 85.213.

ANDORA affitto stendardo maggio giugno settembre e seguenti 4-5 posti letto prezzi stagione Tel 805 857.

ELBA affittasi appartamento mese estate escluso agosto. Tel 768 846

ELBA-PROCCHIO 200 mt mare ultimo giugno luglio villetta a schiera 5 posti letto terrazzo con panorama ampio giardino, private posto auto Tel 875 027

GIAVENO riconsegna estate in villa signorile per villeggiatura estiva alloggio mobiliato, ruota parco. Tel 209.4150.

IESOLO Lido Venezia affittiamo appartamenti modernissimi arredati per la vacanza estate 1981 periodi da concordare. Telefonare Immobiliare Maxini, piazza Mazzini 33 - Iesolo Lido, telefono 0421 80 012.

IMPERIA alloggio stendardo mq 120 posti letto 6-7 ottima posizione affittasi anche mensilmente, maggio-settembre Telefonare 0131 441.120

LA THUILE affittasi alloggio tutto nuovo 5 posti letto Telefonare 705 867, ore 20-21

L'ESTATE in raccolte con i colori del mare Quarnaro Lido Adriano 100 di classe (Ravenna) ultima costruzione appartamenti e villette. Telefonare 0544 494 366.

SARDEGNA Alghero Lido affittasi mesi estivi alloggio signorile nuovo 6 posti letto. Telefonare 011 339 9861

SARDEGNA Costa Verde S. Teresa Palau immobiliarista affitta ville appartamenti mare Telefonare 0789 74 500

SIRI appartamenti modernissimi arredati Adriatico offerte promozionali anche settimanali (0541) 84500

47 Alberghi, pensioni

ADRIGO Verona residence «Chalet» 100 mt mare affittasi in bella sistemazione mobilio bilocali da 4-6 posti letto lusso cucinette angolo soggiorno 24 ore su 24 Telefonare 019 695 336-7

CATTOLICA Hotel Paris, via Alodesio moderno, vicino mare. Alloggio privato, balconcini, cucina tipica locale, camere con doccia WC, balcone. Giugno, Settembre 16 000, luglio 21 000, agosto 23 000 tutto compreso Telefonare (0541) 961.832

CATTOLICA Hotel Cruiser vicinissimo mare camere con lavoro accanto cucina scelta prezzi speciali Tel 0541 963.473 - 968 263.

FINALE Ligure, Hotel Regina, Dlg 692 920 50 metri mare, cucina curata, spalle monti Pasque 15 mila, con servizi 21 mila.

RIMINI Lido Comero Hotel Santa Cristina direttamente mare spiaggia privata piscina bambini attività specialmente luglio famiglie (0541) 84500

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagine contabile richiedete Corso Vittorio Emanuele 107, tel 611 024 - 538 683.

50 Smarrimenti

LAUTA marcia e che rimborsi smarrito chiave iniziali LR lasciato famiglia ricevere ricompensa Finalpia 1° aprile ore 20. Tel. 720.599.

51 Occasioni

BRASFALATURA meccanica serramenti meccaniche ferro metallo lavoro ditte, falegnamerie concessionarie. Cerchi Trasportato sedia poltrone ultimo vendiamo piazza consegnamo subito Tel 847 0885 - 847 0697 ore ufficio

VENDO macchina tabaccaio nuova ed usata prezzo realizzo causa fine attività Tel 340 755 ore pasti.

52 Varie

A.A.A.A. ACQUISTASI ciò regalo monete. Corso Peschiera 181 angolo Villaregia, tel 334 832, mattino orario gabellieri

ACQUISTO antiquario mobili oggetti vari in mancanza guerra di ogni natura pagamento oggi contanti Tel 485 440 481 ore

COMPRAVENDITA mobili usati in stile moderni ultimi fallimentari e antichità da Napoli a Cuneo Tel 232 417.

DENTIERA vendi! Riparazione in mezz'ora rimodernamento dentiere qualsiasi tipo di problema modello Tel. 783.782.

DIVISETTE porte pieghevoli in legno, metallo, plastica, con vetri. Vendo vertiche. Via Bergamo 75 (ang. C. Francia 24), tel. 741 421 - 743.121 «Divisette» è nostro marchio, la sola non sono «Divisette»!

MAGIA aiuta amore lavoro, salute, interessi, nuovo alloggio, sulla futura. Tel 998 9816

MAGIA soluzione campanelle scioglie problemi complessi, risolve ogni problema d'amore vi farà tornare la persona amata lontana e pericoli problemi. Tel 890 677 sabato diurno, via Maistorti 13 Torino

PORTAFOGLIO il residuo dell'antiquariato di Rivoli e il luogo per fare un investimento e un regalo acuto e piacevole, in 4000 mq di espansione Vendesi a condizioni piccole e collezionisti. S.S. Destinare 25 m 21 - Rivoli, telefono 968 5584

SVUOTIAMO cantine bottiglie locali in genere. Telefonare a 640 0137, ore pasti

regala oro

invecchiato oltre 7 anni

Vecchia Romagna
etichetta oro

Regalerai l'oro di un grande brandy: il suo invecchiamento di oltre sette anni è garantito, bottiglia per bottiglia dall'Amministrazione Finanziaria dello Stato. Regalerai una preziosa bottiglia di vetro satinato, dalla caratteristica impugnatura che richiama i recipienti dove, anticamente, si sigillava il distillato d'acquavite. Regalerai il tesoro delle nostre cantine, da sempre geloso segreto dei nostri cantinieri, distillatori e maestri vinai.

il tesoro delle nostre cantine

TV COLOR, VIDEO, HIFI ?

Prima di decidere un acquisto, vai anche da chi espone i NORDMENDE. Vedrai, è un buon consiglio.

Vedrai, infatti, quante possibilità ti offre la nuova e vastissima gamma NORDMENDE '81. Per i TV-COLOR potrai addirittura scegliere tra 48 modelli da 14 a 27 pollici; da 16 a [illegible] programmi e 99 canali; tutti realizzati con l'esclusiva tecnica SK3 [illegible] triplo freddo; predisposti [illegible] la ricezione di tutti i futuri programmi via cavo, satellite, videotext e [illegible] il collegamento ai sistemi audiovisivi attuali e futuri.

Vedrai anche che qualsiasi apparecchio NORDMENDE costa [illegible] poco per la tanta perfezione che [illegible] offre. Una prova dal "vivo" te ne convincerà completamente. È una prova che ti verrà subito fornita con amichevole cortesia, insieme [illegible] più ampi chiarimenti tecnici e all'omaggio [illegible] catalogo illustrato. Ricordati che la NORDMENDE affida la sua vasta gamma solo a punti di vendita qualificati.

NORDMENDE

TECNICA [illegible] PER GLI [illegible]

NORMEN VIA MONTEVODICE, 8 - TORINO - TEL. 011/389956 DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER [illegible] ZONE DI: TORINO-CUNEO-ASTI-AOSTA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE: Via Cavour, 5 - Telefono 66.305 - Alessandria

Ufficio di corrispondenza: Tortona n. 862.361 - Valenza n. 942.778; Acqui n. 25.29; Novi L. n. 29.140 Ovada n. 86.343

Illustrato agli amministratori astigiani e alessandrini

Studio regionale per collegare l'Acquese con l'Autotrafori

ALESSANDRIA — Sul problema dei collegamenti viari che interessano una parte della provincia di Alessandria, in particolare l'Acquese, c'è stato ancora uno scontro tra i rappresentanti dell'Amministrazione comunale di Acqui — che puntano tutto, e unicamente, sul cosiddetto Traforo del Cremolino — e i fautori di altre iniziative, quali il riammodernamento della statale di Valle Bormida e la costruzione di un casello della «Autotrafori» a Predosa per dare all'Acquese un collegamento alla rete autostradale.

Durante l'ultimo incontro tra tecnici [illegible] Regione Piemonte e della Spea (Società progettazioni edili autostradali), tecnici e amministratori delle province di Asti e di Alessandria, per l'esame degli studi in materia di viabilità regionale (strade statali), svoltosi a Torino, è stata, tra l'altro, presentata la proposta di collegare Acqui Terme con Predosa — dove appunto dovrebbe sorgere il casello della «Autotrafori» — con una strada pedecollinare che scarrebbe sino a Strevi sull'attuale tracciato della statale di Valle Bormida (opportunamente ammodernato), per proseguire, con tutte le opere di miglioramento necessarie, sino a Castelnuovo Bormida utilizzando due strade sull'antica via Emilia, ancora risistemate, ovviamente.

Una proposta che ha trovato favorevoli i tecnici della Regione Piemonte perché, come ha affermato l'ing. Vulla', opera un equilibrio territoriale consentendo [illegible] collegam

Primi comizi per i referendum

ALESSANDRIA — Si apre la campagna per i referendum del maggio prossimo. Sono i comunisti che per primi s'affrontano [illegible] Alessandria [illegible] dibattito sulla vicenda.

[illegible] infatti, alle 10, in piazza della Libertà si terrà una manifestazione promossa dalla [illegible] alessandrina del pci, con un discorso dell'on. Alessandro Natta, della segreteria nazionale, sul tema: «Referendum: quattro no e due sì - Perché».

ff. m.]

convenientemente Acqui con l'autostrada Voltri-Sempione fuori Predosa. Secondo la Spea, poi, si tratterebbe di *«un intervento soddisfacente anche dal punto di vista economico»*.

In realtà potrebbe essere un completamento di quella progettata Asti-Acqui-Mare, con la differenza di portare alla Liguria, attraverso la «Autotrafori» imboccata a Predosa anziché ad Ovada, come sostenuto da quanti si battono per migliorare la statale Acqui-Ovada eliminando con un traforo od una galleria il Colle del Cremolino.

Ma la delegazione acquese guidata dal vice sindaco Enzo Balza e dall'assessore Giuseppe Visca, socialisti, è stata decisa: unica soluzione per togliere Acqui e Acquese dall'attuale isolamento viario è il Cremolino, per cui hanno presentato [illegible] progetto dell'ing. Corona, invitando la Spea ad esaminarlo.

«Si dice che la nuova Acqui-Ovada — hanno affermato — *non è prevista nell'attuale piano triennale dell'Anas di sviluppo delle vecchie statali, ma una nota della direzione generale non esclude che sia inclusa nei prossimi anni»*.

Inutile ogni discussione, di fronte alla posizione irremovibile degli acquesi l'ing. Villa ha invitato la Spea a considerare l'ipotesi Cremolino, affermando però che, a suo parere, è improbabile rispetto all'Acqui-Predosa, di costo molto più ridotto, a meno che il Consiglio regionale non decida diversamente.

«Sono prossi problemi — afferma Dario Peluffo, presidente del Comprensorio di Alessandria che era rappresentato dall'ing. Giacomo Solutto — *che si possono risolvere nell'interesse generale delle popolazioni e delle situazioni socio-economiche del territorio se certe forze politiche non agiscono in modo corporativo e frenante»*.

I tecnici hanno anche attentamente valutato l'ipotesi di collegare la statale da San Giorgio Monferrato alla «Autotrafori» in località «I dossi», realizzando una circonvallazione [illegible] di Casale, molto importante.

Franco Marchiaro

Proposta di legge di due deputati

La città avrà la sede della Corte d'appello?

ALESSANDRIA — *Sarà istituita ad Alessandria una sezione staccata della Corte di Appello di Torino e una Corte di Assise di appello. Una proposta di legge in tal senso è stata presentata alla Camera dagli onorevoli Renzo Patria, che è un alessandrino, e Gian Aldo Arnaud di Torino, ed è stata subito ben accolta negli ambienti giudiziari cittadini.*

Due le ragioni fondamentali della richiesta: l'eccessiva concentrazione di lavoro alla Corte di appello di Torino, che non è più in grado di svolgere la propria attività con la necessaria rapidità operativa, e lo sviluppo economico e sociale dell'Alessandrino.

Il capoluogo è la seconda città del Piemonte come importanza, né si può dimenticare l'ottimo funzionamento della giustizia ad Alessandria il cui tribunale è, a buon diritto, ritenuto uno dei migliori d'Italia.

«Il Piemonte — *dice l'on. Patria* — è l'unica regione italiana con una sola Corte di Appello nel cui ambito gravitano ben diciassette tribunali e 1187 Comuni. In tutte le [illegible] con minor numero di tribunali e di Comuni ne funzionano due.

a. c.

Per l'ateneo ad Alessandria

ROMA — *Una proposta* [illegible] *legge per l'istituzione di nuove sedi universitarie in Piemonte è stata presentata da un gruppo di deputati alla Camera (primo firmatario l'on. Fusetti).*

In particolare la proposta prevede che, nel quadro del disegno di riequilibrio territoriale previsto dal piano di sviluppo regionale, vengano istituite le università di Alessandria e di Novara. La proposta di legge, che si compone di 16 articoli, è motivata, [illegible] *spiegano gli stessi proponenti nell'introduzione, dalla necessità di fornire* [illegible] *contributo attivo, al generale desiderio manifestato dalle forze sociali e culturali del Piemonte di dare vita ad* [illegible] *altro sistema universitario».*

Guardia giurata di 48 anni presso Grondona

Muore nel bosco in fiamme dopo un rogo di sterpaglie

GRONDONA — Ancora [illegible] volta l'imprudenza è stata la causa principale di un incendio scoppiato in frazione Leini nella tarda serata di [illegible] di; è bruciato [illegible] b[illegible] provocando la morte di un uomo. La vittima è Carlo Motto, 48 anni, abitante ad Arquata Scrivia, in via Cavour 25, una guardia giurata alle dipendenze dello stabilimento arquatese della raffineria «Erg» di Genova.

Il Motto si era recato in un bosco di Grondona, dove possedeva un casinale, ed aveva acceso un fuoco nell'intento di bruciare alcune sterpaglie. Improvvisamente l'incendio si è propagato ad altri arbusti [illegible] ed alberi di alto fusto intrappolando l'uomo che cercava di domare da solo le fiamme.

L'allarme è stato dato da alcuni vicini e sul posto si sono recate immediatamente le guardie della stazione forestale di Serravalle Scrivia e la squadra anti-incendio di Stazzano che dopo alcune ore di lavoro, a mezzanotte, sono riuscite a domare l'incendio.

Il corpo ormai carbonizzato di Carlo Motto è stato ritrovato a Isticla, poiché il fumo e l'oscurità della sera ostacolavano il lavoro dei soccorritori.

La notizia della disgrazia ha destato vivo cordoglio in tutta la zona dove il Motto, sposato e padre di due [illegible] di 12 e [illegible] anni, era ben conosciuto.

La vicenda ha tragiche affinità con quella avvenuta un paio di settimane fa a Vargo [illegible] Stazzano, in cui il sessantanovenne agricoltore Pietro Balardi era rimasto vittima di un altro incendio innescato sempre per ripulire un versante di bosco dalle sterpaglie.

Carlo Motto

«Purtroppo simili fatti sono, ben più frequenti di quanto si possa immaginare — dicono al corpo forestale di Serravalle — *e bisognerebbe che anche gli organi* [illegible] *stampa e la televisioni privati ci aiutassero a prevenirli magari organizzando* [illegible] *dibattito per illustrare i motivi e le conseguenze di questi incendi. E' senza dubbio eccessivo la facilità con cui si accendono fuochi nei boschi e spesso per evitare una multa si cerca di domare da soli le fiamme, mettendo a repentaglio la vita».*

w. gi.

Casale Monferrato — Fisto su corso Verde, alla scuola media statale «Dante Alighieri». I ladri hanno agito di notte; infranto il vetro della segreteria sono entrati nell'edificio sradicando un [illegible] condizionatore. 2 calcolatrici, 1 ciclostile, 5 registratori e 75 mila lire in contanti. Il bottino si aggira [illegible] 2 milioni. Le indagini sono svolte dai carabinieri di Casale.

Acqui Terme — Il consigliere liberale Giorgio Righini «per [illegible] difesa del cittadino contro la corruzione, l'ingiustizia e l'inefficienza del potere pubblico», ha chiesto che nel prossimo Consiglio comunale sia messa in discussione l'istituzione dell'anagrafe patrimoniale degli amministratori comunali.

Per ricostituire una giunta che possa operare

Casale, altro incontro psi-pci poi si discuterà il bilancio

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

[illegible] MONFERRATO — *Ore decisive per l'Amministrazione comunale di Casale Monferrato che vive da alcune* [illegible] *settimane, dopo l'uscita dalla Giunta dei cinque assessori comunisti, in un clima* [illegible] *incertezza.*

Il sindaco socialista Mario Oddone ed i tre assessori del suo partito sono rimasti al loro posto, per garantire la continuità all'amministrazione della città, ora però appare evidente che il deve trovare una soluzione per ricomporre una Giunta di sinistra (pci psi) oppure per trovare un'altra maggioranza.

Proprio per questo saranno decisive le prossime [illegible] *Un nuovo incontro è previsto per l'odierna mattinata tra le delegazioni del psi e del pci, sino a questo momento tutte le volte che i due partiti hanno affrontato il problema i risultati sono stati scarsi, anche perché sembra che sulla Giunta del Comprensorio — il psi ha appoggiato* [illegible] *soluzione minoritaria dc, provocando la reazione comunista e la frattura in Comune — socialisti e comunisti siano su posizioni ancora molto distanti.*

Se, come [illegible] *nelle previsioni, l'incontro di oggi* [illegible] *dovesse portare alla ricucitura della frattura tra comunisti e socialisti, il futuro della Giunta di Casale dipenderà certamente dalle tre sedute — lunedì, martedì e mercoledì sera — del Consiglio comunale che deve discutere ed approvare il bilancio preventivo 1981.*

Da questo dibattito con successivo voto, potrebbe uscire, se non si rifarà l'alleanza pci psi, una nuova formula.

La più probabile continua ad essere, in alternativa alla Giunta di sinistra, una Giunta laica, magari col benevolo appoggio esterno della dc.

t. m.

Sulla possibilità dell'apertura dell'Istituto

Che cosa dice la Regione sul caso del Carlo Alberto

TORINO — *In riferimento all'articolo apparso su «La Stampa» dell'8-4-1981 nell'edizione della provincia di Alessandria dal titolo «L'Istituto termale quest'anno non funzionerà», l'Assessorato alla Sanità precisa:*

Il 23 marzo scorso la Giunta Regionale ha assunto una deliberazione con la quale si concede in uso gratuito al Co[illegible] di Acqui Terme — per le attività dell'Usl n. 75 — lo Stabilimento Termale Carlo Alberto.

Nella stessa deliberazione la Regione ha disposto che l'Usl di Acqui Terme subentri alla Regione nella gestione dello Stabilimento Termale, mediante una Convenzione che la Usl e Società «Terme di Acqui s.p.a.» dovranno stipulare.

E' infatti noto che essendo [illegible] primo gennaio l'Assistenza Sanitaria totalmente a carico delle Usl, la Regione Piemonte [illegible] era più competente a stipulare direttamente la Convenzione per l'anno 1981.

La Giunta Regionale [illegible] Piemonte su proposta dell'Assessorato alla Sanità ha stanziato tra l'altro 300 milioni di lire che sono indispensabili per assicurare la continuità delle prestazioni termali anche sotto il profilo del pagamento della retta alberghiera.

Ciò naturalmente vale per i cittadini della Regione Piemonte, essendo evidente che le prestazioni sanitarie di quelli di altre Regioni debbono essere pagate dall'Ente di provenienza.

Circa il problema [illegible] garanzia dell'occupazione [illegible] persone che attualmente intrattengono un rapporto di lavoro stagionale con il «Carlo Alberto», l'Assessore Bajardi aveva auspicato [illegible] l'occupazione si trasformasse da stagionale a definitiva pure con le gradualità necessarie aperte dal turn-over.

Dopo le dimissioni del vicesindaco per il campo sportivo

La crisi in Comune a Pontecurone I socialisti lasciano la giunta

PONTECURONE — Crisi nella giunta comunale di Pontecurone. La sezione del psi ha deciso di ritirare dalla maggioranza i suoi due assessori, confermando così la piena solidarietà al vicesindaco Giulio Scabini, dimessosi nei giorni scorsi per contrasti sull'operato del sindaco comunista Giancarlo Pradi e del pci. Così il caso «centro sportivo», da tempo punto di attrito tra i partiti di maggioranza (pci, psi, indipendenti) è scoppiato.

A pochi giorni dalla prevista riunione consiliare per discutere e votare il bilancio 1981, il sindaco Pradi si trova pertanto costretto a provvedere, in breve tempo, ad una [illegible] coalizione.

Il psi, anche dopo [illegible] dimissioni di Scabini (vicesindaco e segretario di sezione), aveva tentato un dialogo con i comunisti, c'è stato a Pontecurone un incontro a livello di segreterie provinciali, [illegible] senza risultato. Per questo il direttivo socialista si è dichiarato solidale con Scabini.

«E' rinnovato la fiducia al vicesindaco — si legge in un comunicato — *che ha rinnovato* [illegible] *mandato per un chiarimento sui reali intenti dell'amministrazione. Il dissenso espresso da Scabini* [illegible] *infatti in sintonia con i deliberati della sezione riguardanti le scelte sugli impianti sportivi».*

Il direttivo socialista ribadisce quanto già esposto nei giorni scorsi da Scabini, prima delle sue dimissioni subito accettate dal sindaco Pradi. Per il centro sportivo, che si vuol realizzare in un'ex cava di proprietà dell'impresa [illegible] Maestri, i socialisti vorrebbero che l'amministrazione acquistasse prima l'area e successivamente costruisse gli impianti. [illegible] pci invece vuole che la stessa De Maestri costruisca gli impianti, per poi acquistarli [illegible] prezzo [illegible] circa un miliardo.

«Il comportamento del pci — è sottolineato nel comunicato del psi — *non è nell'interesse della popolazione ma di un singolo cittadino».*

p. r.

Aveva una pistola sull'auto: arrestato

VOGHERA — Perquisiti [illegible] scorsa notte con la sua «Alfetta» in una zona buia di piazzale Quartieri, ha insospettito una pattuglia dei carabinieri, i quali hanno controllato e trovato sull'auto una pistola calibro 7,65 con pallottoliera in canna e 18 cartucce.

Identificato per il muratore Antonio Mastrolanni, 34 anni, abitante a Voghera in via Zelasci 1, è stato arrestato per detenzione e porto abusivo di armi e munizioni.

(a. g.)

La prima manca da una settimana, l'altra da 4 giorni

Una ragazzina [illegible] fuggite da Borgoratto [illegible] Arquata

A[illegible] — Dove sono Gabriella Bino, 14 anni, [illegible] Severina Farruggia, di [illegible], abitanti la prima [illegible] Circonvallazione a Borgoratto Borbera, la seconda in via San Bartolomeo 23 ad Arquata Scrivia, entrambe fuggite da casa, ma non insieme, lasciando in ansia le rispettive famiglie?

I carabinieri di Serravalle Scrivia ed Arquata hanno diramato fonogrammi [illegible] ricerca ovunque, ma fino a questo momento senza esito. La quattordicenne, studentessa di scuola media, [illegible] è allontanata una settimana fa. *«E' uscita [illegible] indosso le scarpe da ginnastica* — dice il padre, operaio alla «Spad» di Cassano Spinola e che ha altri due figli — *come se andasse a fare una gita. Invece [illegible] è dileguata nel nulla e non sappiamo assolutamente dove possa [illegible] essere».*

Gabriella Bino non aveva quattrini con sé, al massimo i suoi piccoli risparmi; indossava solo una gonna di lana.

I genitori temono possa essere in compagnia di qualche persona poco raccomandabile e i timori crescono con il trascorrere dei giorni.

Quattro giorni fa invece è fuggita Severina Farruggia, lei pure figlia di un operaio di origine siciliana ma da anni immigrato al Nord) e che ad Arquata vive coi genitori e quattro fratelli.

La ventenne che, interrotti gli studi assai giovane, non lavora, [illegible] è però nuova alle fughe. Già almeno altre due volte in passato si è allontanata dalla famiglia senza nulla dire, [illegible] sempre a distanza di giorni o settimane, vi ha fatto ritorno.

Sebbene preoccupati i genitori, considerato anche che Severina è maggiorenne e in grado di badare a se stessa, sperano ritorni presto e che anche questa volta [illegible] tratti di una fuga di breve durata. Forse, ma la circostanza non è stata appurata, Severina Farruggia si è allontanata con un amico.

c. c.

Anziana truffata da «ispettore Rai»

OVADA — Rosa Savazzano, 80 anni, via Bisagno 23, è stata truffata da un falso ispettore della Rai. In casa della donna si è presentato un uomo distinto che, spacciandosi per un funzionario incaricato al controllo dei televisori le ha comunicato che era in debito verso l'amministrazione della Rai di 240.000 lire.

Il comportamento autoritario del sedicente ispettore ha indotto l'anziana donna a consegnargli l'importo richiestole. In [illegible] della Savazzano è rimasta una ricevuta falsa che le servirà per la denuncia ai carabinieri.

(r. bo.)

Al convegno sulla viabilità nel Comprensorio

Richiesti collegamenti più celeri [illegible] i trasporti pubblici su strada

ALESSANDRIA — Promosso dal Consorzio comprensoriale trasporti, in occasione dell'inaugurazione della nuova sede di Largo Tanaro Magenta, si è svolto, presente l'assessore regionale Giuseppe Cerutti, il convegno su «viabilità e trasporto pubblico nella nuova realtà comprensoriale».

I lavori sono stati aperti dal presidente dell'Atm, Carlo Pagella, quindi il presidente del comprensorio, Carlo Peluffo, ha ricordato [illegible] nascita del Consorzio, affermando che *«si è operato in modo serio, studiando e ricercando soluzioni ottimali ai vari problemi, realizzando significativi interventi in una prospettiva responsabile di ricerca di un contatto serio fra l'ente pubblico e l'interesse della società concessionaria, in un servizio che deve essere teso al progresso sociale e civile».*

Passando al problema della viabilità, Peluffo ha sostenuto che *«i problemi sono troppi e le risorse estremamente limitate, ma senza un serio impegno nel settore, volto a dare alle aree più deboli dell'Alessandrino una più razionale rete di collegamenti, non riusciremo mai a far decollare l'economia, specialmente nelle nostre vallate collinari e montane e in particolare nelle subaree dell'Acquese e dell'Ovadese».*

Il convegno è proseguito con le relazioni [illegible] vicepresidente [illegible] Comprensorio, Angelo Rossa, sul sistema dei trasporti pubblici su strada, e del presidente uscente del Consorzio trasporti Carmelo Spinazzino che ha illustrato i vari problemi connessi alla pubblicizzazione dei trasporti ed agli obbiettivi previsti.

r. se.

ECONOMICI

RAPALLO zona residenziale sotto mt verde vista comunity golfo paradiso mare tramonto signorili alloggi ingegnosa cucina abitabile bagno box posto auto cantina varie particolari panoramica magnifico terrazzo lavabo con mobile verde attrezzatura altro soggiorno con magnifico giardino eventualmente arredati Tel 0185-50 741

VENE VARICOSE
ULCERE VARICOSE
Flebiti-Arteriopatie
Dott. D. CANCELLI
NOVI LIGURE
[illegible]
GENOVA
[illegible]

AGRICOLTURA PER HOBBY

Antiparassitari: impariamo a conoscerli (e ad usarli)

Si chiamano ufficialmente «presidi sanitari», ma vengono più comunemente definiti antiparassitari e fitofarmaci e in campagna li conoscono con nomi più semplici, e anche più vicini alla loro [illegible] funzione e caratteristica: sono le «medicine», i «veleni».

Ormai indispensabili per proteggere e valorizzare le piante coltivate, gli antiparassitari devono [illegible] usati con cautela, per non correre il rischio che si trasformino in strumenti di morte.

La legge [illegible] suddivide in quattro classi, secondo [illegible] loro tossicità:

[illegible] I [illegible] appartengono i più pericolosi, che sono contraddistinti dal disegno d'un teschio e la dicitura «veleno»; possono provocare intossicazioni mortali per l'uomo;

II classe: anche questi sono pericolosi, ma un po' meno di quelli precedenti. Gli involucri devono portare bene in vista una croce di Sant'Andrea e la dicitura «nocivo»;

III classe: una scritta gialla avverte «attenzione, manipolare con prudenza»; possono provocare intossicazioni di lieve entità per l'uomo;

IV classe: non vi sono etichette particolari, perché comportano solo rischi trascurabili.

Alcune norme regolano la vendita degli antiparassitari. Il personale deve essere autorizzato, non possono essere commerciati allo stato sfuso, è vietata la vendita in locali dove si espongano anche generi alimentari.

I prodotti della I e II classe possono essere acquistati soltanto da chi abbia compiuto i 18 anni e sia in possesso di un apposito certificato di abilitazione, e «patentino», che si ottiene dopo aver frequentato [illegible] corso e sostenuto un esame.

Per chi fa un'agricoltura da hobby, non sono necessari [illegible] fitofarmaci delle classi I e II. Comunque, anche se si maneggiano prodotti non altamente tossici, è bene osservare alcune precauzioni:

— usare indumenti adatti (tute se necessario, sempre i guanti di gomma, maschere, occhiali);

— non fumare, non mangiare e non bere durante i trattamenti;

— spruzzare in modo tale da non essere investiti dalla nube di antiparassitario;

— finito il lavoro lavarsi bene con acqua e sapone;

— le confezioni vuote degli antiparassitari devono — se non c'è un centro raccolta rifiuti — essere sotterrate [illegible] interrate in buche lontane da pozzi o falde freatiche; spargere nella buca calce viva o acqua e soda caustica, e poi ricoprire con molta terra.

Livio Burato

NOCIVO

VELENO

Spettacoli e taccuino

Acqui: Galliano, via XX Settembre.
Casale: Cucchiara, via Roma.
Ovada: Frascara, piazza Assunta.
Tortona: Centrale, via Emilia 204.
Valenza: Centrale, corso Garibaldi.
Voghera: Gandini, via Emilia.

MUSEI E MOSTRE

Museo di Marengo Palazzo Cuttica, via Parma: dalle 9,30 alle 12 e dalle 16 alle 19.
Mostra macchine [illegible] **Leonardo:** dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

TAXI

Pozza Libertà 53-031; Stazione ferroviaria 51.832.

GUARDIA MEDICA

Servizio svolto da 4 sanitari, chiamate urgenti 224.

CIMITERO

Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18.

BIBLIOTECA

Dalle 9 alle 12 e dalle 14,45 alle 18. Chiusa lunedì mattino e sabato pomeriggio.

Temperatura ieri ad Alessandria

massima 30
minima 16

Umidità media 32%. Temperatura alle ore 18 del giorno precedente: 15 - 5. Il sole sorge alle 6,40 e tramonta alle 19,47.

Le previsioni, dello stesso Torrazzetto Monferrato.

Le temperature massime e minime ieri a: Acqui Terme (3° - 17), Casale Monferrato (2° - 17), Novi Ligure (2° - 16), Ovada (3° - 16), Tortona (2° - 17), Valenza (3° - 15).

BENZINAI

NOTTURNI (dalle 22,30 alle 7,30): **Agip,** via Marengo 159, ip. via G. Bruno 1, **Esso,** via G. Bruno (automatico), **Chevron,** corso Acqui.
DIURNI: Totsi, via G. Bruno; **Totsi,** Lungotanaro Solferino; **Api,** Largo Catanis; **Asi,** Spalto Marengo; **Cebelli,** via Pistoiano; **Agip,** via Marengo; **Texaco,** piazza Volta; **Mobiloil,** via Carlo Alberto; **Gull,** via Casalcermelli; **Agip,** Cabanette; **Texaco Gpl,** via Marengo; **Bp,** via Giordano Bruno.

Due truffatori arrestati a Valenza

ALESSANDRIA — Due milanesi che avrebbero cercato di spacciare abbonamenti ad una rivista finanziaria promettendo sconti da parte dell'Ufficio Iva, sono stati arrestati dalla polizia per tentata truffa e associazione per delinquere. Sono Mario Abbate e Pier Giorgio Terraneo, di 30 e 23 anni.

Agenti della questura durante uno dei tanti servizi di controllo che vengono compiuti a Valenza hanno fermato l'auto su cui i due [illegible] trovavano; in una valigia «24 ore» avevano proposte di contratto per l'abbonamento alla rivista *La torre dei finanzieri*.

Si è poi appreso che i due si recavano a Valenza per riscuotere dai titolari di undici ditte i rispettivi importi di abbonamento, superiori alle 150 mila lire, che i valenzani avevano sottoscritto convinti di potere essere agevolati, in caso di necessità dall'Ufficio Iva, come era stato loro promesso con false telefonate.

(e. c.)

Ovada — Oggi e giorni per Ovada e la produzione alle 15 di ogni settimana dal Colle della Posta di palazzo [illegible] Piemonte [illegible] una partenza di pneumatici per Assisi. [illegible] Tanto e [illegible] per [illegible] [illegible] Ovada [illegible] [illegible] [illegible]

NOTIZIE SPORTIVE

L'Alessandria riceve la Biellese al Moccagatta

È il giorno del riscatto

ALESSANDRIA — I grigi ricevono oggi, alle 16, al «Moccagatta» la Biellese con un obiettivo: ottenere i due punti e mantenere la media promozione. Per la verità occorrerà attendere l'esito delle due partite di Carrara (ospite la Lucchese) e di Casalnovo Brianza (ospite la Rhodense) per sapere se l'Alessandria avrà raggiunto le due battistrada.

«Sappiamo che la Biellese — ha affermato l'allenatore Dimaio Ballacci — *è compagine ricca di classe in difesa per obiettive esigenze di classifica. D'altra parte non possiamo permetterci il lusso di commettere passi falsi proprio in un momento molto importante del campionato».*

I bianconeri, nonostante la delicata posizione che attualmente occupano (sono terzultimi alla pari con il Derthona), scenderanno in campo decisi a dare battaglia per strappare perlomeno un punto. Un avversario nuovamente da non sottovalutare per evitare conseguenze facilmente intuibili. Fra l'altro è pressochè scontato che i «lanieri» adotteranno una rigida difesa a uomo, unica arma a disposizione di Crivelli, mister degli ospiti, per sperare in un risultato favorevole.

«Conosciamo le difficoltà che ci attendono — ha proseguito Ballacci. — *Comunque tutti i giocatori sono in ottime condizioni atletiche e psicologiche, pronti a trovare la soluzione più idonea per scardinare la prevedibile tattica rinunciataria dei biellesi».*

Uno stimolo in più per i grigi deriva dal desiderio di riscatto. All'andata, il 30 novembre 1980, Zanier e compagni subirono una immeritata ed imprevista sconfitta al «La Marmora» e, pertanto, cercheranno di cancellare quella orgogliosa prova quella brutta domenica.

Il mister dei grigi non ha problemi di formazione. Inizialmente dovrebbero giocare gli uomini schierati ad Omegna nel primo tempo.

L'Alessandria giocherà: Zanier; Fabris, Poli; Burroni, Soncini, Gaudenzi; Calisti, Maniscalco, Pasquali, Piccotti, Zerbio.

r. g.

Alessandria. Piccotti e Maniscalco durante il precedente incontro con i bianconeri (Zeta)

Orso Grigio

Ancora una buona prestazione dei ragazzi di Ballacci ed una volta i lettori e gli sportivi grigi hanno voluto premiare i propri beniamini con una larga messe di voti.

Ha fatto la parte del leone Pasquali che, anche ad Omegna, ha disputato una buona partita.

La classifica (tra parentesi i voti della settimana): Piccotti 1239 (38), Calisti 1186 (59), Pasquali 1113 (68), Fabris 1090 (43), Gaudenzi 983 (34), Burroni (31), Zerbio 882 (54), Colusso 873, Poli 854 (36), Zanier 835 (41), Rossi 811 (22), Maniscalco 792 (53), Soncini 775 (39), Colombo 572, Piazza 463 (16).

L'allenatore Soldo prima di Casale - Empoli

«Dei miei ragazzi mi fido ora spero nella fortuna»

CASALE MONFERRATO — *Difficile trasferta, ma non impossibile, per il Casale calcio (C 1) che oggi alle 16 sarà di scena ad Empoli, i toscani, ormai salvi e senza altra ambizione di classifica, costituiscono un ostacolo all'atto insormontabile per i nerostellati alla ricerca di punti preziosi per continuare ad alimentare la speranza di evitare la retrocessione.*

«Da oltre un mese — *ha affermato il mister dei "neri" Carlo Soldo* — siamo costretti a vivere alla giornata pensando soprattutto ad ottenere il maggior numero possibile di punti. L'impegno di Empoli è stimolante per i giocatori che vogliono dimostrare a tutti di saper praticare un calcio non solo utilitaristico ma anche piacevole. La vittoria sul Prato, necessaria a tutti i costi, ha contribuito ad infondere maggiore tranquillità: speriamo di ripeterci, in meglio, in Toscana».

Purtroppo il tecnico casalese dovrà fare a mano di Bonini, squalificato per un turno dal giudice sportivo, il suo posto dovrebbe subentrare Francisca che coppia con Aloise, mentre capitan Fait costituirà il baluardo insormontabile della difesa, unitamente a Piatto. All'attacco, dopo le convincenti prova fornita a Fano contro il Prato, Soldo confermerà Schincaglia, Russo, Bianchini, Bracchi e Maruzzo eventuale cambiamento dell'ultima ora non appena sarà nota la composizione della squadra avversaria.

La comitiva monferrina è partita in torpedone nel primo pomeriggio di ieri per Montecatini dove pernotterà prima di raggiungere Empoli. Il presidente e i suoi collaboratori non lasciano nulla di intentato per fare sì che la squadra si presenti all'appuntamento nelle migliori condizioni, morali e fisiche.

«Sono soddisfatto del comportamento dei ragazzi — *ha concluso Soldo* —. Stanno esprimendo il massimo delle loro capacità. Spero soltanto che la fortuna ci sia qualche volta amica per non vanificare il lavoro che settimanalmente stiamo svolgendo con profonda serietà professionale».

Ad Empoli è probabile la presenza in panchina di Tumelero ristabilitosi dall'infortunio patito a Modena alla caviglia. Un elemento in più sul quale poter contare in momenti decisivi per il glorioso sodalizio impegnato, gomito a gomito con Piacenza, Novara e Spezia in una impietosa lotta per non retrocedere.

I tifosi sono fiduciosi in una soluzione positiva dei prossimi contronti anche perché, alla ripresa del campionato dopo Pasqua, scenderanno in campo ai «Natali Palli» Novara e Sanremese: il momento della verità per Fait e compagni sta avvicinandosi a grandi passi.

Il Casale giocherà con: Zamparo, Aloise, Francisca, Casone, Fait, Piatto, Schincaglia, Russo, Bianchini, Bracchi, Maruzzo.

r. g.

Dopo lo scivolone con il Savona

Derthona e Pavia col morale ferito

TORTONA — Dopo il brutto scivolone di domenica scorsa contro il Savona, i leoncelli si apprestano oggi ad affrontare, nel morale e fuori casa, il Pavia: una trasferta difficile per il campanilismo e che potrebbe essere determinante per la permanenza in C2 dei bianconeri.

«Cosa è successo alla squadra — commentano con rabbia i tifosi dei leoncelli clubs — è veramente inspiegabile. La sconfitta contro il Savona, oltre che brutta prova fornita, ha fatto precipitare la squadra in quelle posizioni difficili che, all'indomani della bella gara vinta ad Arona, sembravano ormai lontane.

«Eravamo convinti che la lunga crisi fosse ormai superata, ci siamo sbagliati e, qual che è peggio, che non tutti i giocatori scendono in campo con quella abnegazione per i colori sociali che sarebbe doverosa».

C'è, insomma, profonda delusione e la tifoseria locale «Mai come quest'anno — dice Mario Zompicchiatti, presidente del Leoncelli Club Halli — c'è stata tanta facilità per le squadre avversaria a vincere al "Fausto Coppi". Il nostro infatti è sempre considerato un osso duro dagli avversari. Oggi invece sembra proprio che tutti possano permettersi di vincere».

Nervosismo anche tra gli addetti ai lavori i quali non rilasciano dichiarazioni. Per il mister Giorgio Veneri il momento è difficile. La sconfitta di domenica al «Fausto Coppi» è stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso, le nuove manifestazioni di protesta del pubblico verso l'allenatore.

Per oggi è quasi scontato che Veneri confermerà la formazione di domenica scorsa contro il Savona, con il giovane Porcelli, leggermente affaticato, rilevato da Nervi. Tusi sarà utilizzato in staffetta con Simonini o Russo.

Ecco la probabile formazione: Piacentini; Rossi, Bobbiesi, Rossetti, Pertusi; Russo, Davide, Pandolfi, Nervi, Simonini (Tusi).

e. r.

Gabetti vende

ALESSANDRIA
Zona Stazione
Appartamento di mq. 180, composto da salone, cucina, 3 camere, doppi servizi.

ISOLA S. ANTONIO
Villa recentissima costruzione, libera subito, circondata da mq. 5000 di terreno: salone con camino, 3 camere, cucina, mansarda, tavernetta, doppi servizi, lavanderia, box, patio esterno con camino.

BRUNO
Casa rurale con caratteristiche di palazzina residenziale, circondata da mq. 2000 di terreno: ingresso con scalone, soggiorno, cucina, 5 camere, stalla e fienile, grande cantina a volte attrezzata per vinificazione.

gabetti in tutta Italia
Tel.

Sul campo sportivo di viale Brigata Ravenna alle 16

Rugby: oggi contro il Verona il Copì Copà ha poche speranze

ALESSANDRIA — Al campo sportivo di Viale Brigata Ravenna è in programma alle 15 la partita di rugby Copì Copà Alessandria-Verona, incontro di ritorno valevole per la poule finale per la conquista del titolo di campione d'Italia della Serie C 1. La formazione alessandrina, neopromossa in Serie B, nella gara di andata è stata sconfitta con un pesante 39 a 0. Difficilmente riuscirà a ribaltare il risultato e conquistare l'accesso alla fase successiva.

La compagine veneta è la più quotata fra le candidate al prossimo finale, pratica un gioco moderno ed efficace e dispone di elementi di sicura esperienza. L'obiettivo degli azzurri di Zucconi è quello di ben figurare agli occhi del proprio pubblico.

«Sappiamo benissimo che i pronostici ci lasciano poche speranze — dichiarano alcuni dirigenti — *tuttavia non lasceremo nulla di intentato per conseguire un risultato di prestigio. Il valore dei nostri avversari è indiscutibile, occorre però ricordare che nella gara di andata fummo costretti a schierare una formazione rimaneggiata, priva di diversi titolari. Oggi con tutti i titolari a disposizione il nostro livello di rendimento sarà sicuramente superiore».*

Esistono quindi i presupposti per assistere ad una gara ricca di contenuti tecnici e agonistici. L'orario della gara favorirà inoltre l'affluenza del pubblico che non si lascerà certo sfuggire l'occasione di osservare da vicino una delle probabili avversarie del prossimo campionato.

m. p.

Il Libarna contro la capolista

SERRAVALLE SCRIVIA — Dopo il deludente pareggio casalingo la Loanesi (1-1 con reti di Meriano al 15' e Dodi all'85') il Libarna gioca oggi in trasferta sul campo della capolista Vado. L'impegno attende i serravallesi è uno dei più difficili.

w. gi.

Il fior fiore del fioretto a Casale

CASALE MONFERRATO — Si è iniziato ieri e prosegue oggi il sesto «Trofeo Banca Anonima di credito» di fioretto che ha visto l'adesione dei più importanti gruppi schermistici giovanili piemontesi e nazionali. Le gare si svolgono al Dopolavoro Eternit.

Il programma prevede per oggi, inizio alle 8,30, le fasi eliminatoria e finali per le categorie non classificati, terza e quarta maschile e classi 1965-67-68.

La manifestazione giurà giovedì 16 con le prove della terza e quarta categoria e non classificate femminili ed allievi, nel pomeriggio la finale. Venerdì 17 si svolgeranno le gara a squadre ed eliminatorie «maschietti», le finali e le premiazioni.Il «Trofeo» è stato organizzato dalla Lega sociali sportive e Club schermia di Casale.

(g. d.)

Ovadamobili ad Alassio

OVADA — Nuova trasferta per l'Ovadamobili che oggi gioca ad Alassio per il campionato di Promozione calcio, girone ligure. Mister Paganetto può contare su tutti i suoi uomini, se si esclude l'infortunato Milazzo, avendo anche Galardini scontato la squalifica.

L'Alassio la squadra va con la speranza di non perdere anche se la partita si presenta piuttosto difficile per una serie di motivi: comunque l'Ovadamobili, forte della sua buona posizione di classifica, è in grado di giocare senza eccessivi patemi d'animo. Il che può essere anche un vantaggio in quanto i giocatori sono più distesi e in grado di rendere meglio e di più.

Per la trasferta odierna contro i liguri mister Paganetto ha annunciato la seguente formazione: Pardi, Tomati, Cure, Galardini II, Verdigi, Repetto, Subrero F., Tognocchi, Ghiglia, Subrero A., Galardini I.

(g. l.)

Calcio dilettanti Prima categoria: le formazioni

Asca e Quattordio recuperano approfittando di questa pausa

Il calcio dilettanti Prima Categoria concede una pausa di riflessione in occasione delle festività pasquali. La Valenzana è ben salda al comando: due lunghezze di vantaggio sui San Carlo e tre punti sulla Spinettese. La capolista non dovrebbe subire particolari insidie nelle ultime tre giornate di campionato.

Oggi, intanto, si gioca ad Alessandria una gara di recupero fra l'Asca Galimberti ed il Quattordio, un derby di cui inizio è fissato per le 15. I giallobiù di Ponzano veleggiano a metà classifica e non possono ormai avere alcuna ambizione.

La con il Quattordio è una questione di puntiglio, se di prestigio ed i due punti sono d'obbligo. La formazione del presidente Stradella, invece, gioca per salvarsi da una retrocessione e le speranze sono ridotte al lumicino.

Una vittoria ad Alessandria darebbe fiato all'undici guidato da Fucile che dovrà in questo incontro fare a meno dello squalificato Musso.

Quattordio: Voglino, Brusasco, Solsicio, Polastri, Pizzamiglio, Bergamasco, Sacco, Carrà, Vennicola, Ingrasci, Pizzi.

Asca Galimberti: Bruno, Marcucci, Busiatta, Cerutti, Barbieri, Ansalmino, Dantin, Capocchigno, Gracl, Donà, Torrielli.

p.

Parte il torneo «Città di Valenza»

VALENZA — Prende il via oggi il torneo calcistico «Città di Valenza» riservato alla categoria giovanissimi, una delle più «importanti» manifestazioni del genere in provincia. Il torneo è arrivato alla sesta edizione: nell'albo d'oro, il Torino, due volte, la Sampdoria, il Milan e l'Inter.

Quest'anno vi prendono parte 8 squadre: Genoa, Inter, Milan, Pro Vercelli, Torino, Sampdoria, Fulvius Valenza e Valenzana. Un lotto di compagini agguerrite, che abbina «vecchie glorie» del «quadrilatero piemontese», come la Pro Vercelli, agli squadroni metropolitani.

Ecco gli abbinamenti dei quarti di finale che si disputano oggi: alle 10, Torino-Pro Vercelli; alle 11,15, Milan-Sampdoria; alle 15, Inter-Fulvius; alle 16,15, Genoa-Valenzana. Sabato prossimo avranno luogo le semifinali e lunedì 20 aprile la finale per il terzo e quarto posto e la finalissima.

Con questa manifestazione l'U.S.Valenzana festeggia il suo settantacinquesimo anno di vita: fu infatti fondata ufficialmente alla fine di marzo del 1906.

(p. b.)

La Gbc e l'Ovada

NOVI LIGURE — Per la seconda giornata di andata del campionato provinciale di pallavolo maschile Under 15 la Gbc Novi riceve oggi l'Ovada Volley Edilemme.

L'allenatore Carlo Sartirana ha convocato: Armella, Beracchini, Bergaglio, Capello, Civeriati, Colombo, Gregorio, Diarena, Girardengo, Guidi, Sanni, Valletta.

(g. c.)

SOCIETA' COMMERCIALE
esclusivista prodotto novità, SELEZIONA per il potenziamento del proprio organico manageriale
DIRETTRICI/TORI DI ZONA
: maggiore età, auto propria, personalità, disponibilità immediata.
OFFRESI: articolo esclusivo, guadagni commisurati alle reali capacità, inquadramento Enasarco, formazione gratuito.
Scrivere dettagliando curriculum vitae a:
CI & EUROPA - PADOVA - Via Facoltati 25

I programmi di

RTA canale 31 - 62

L'EMITTENTE TELEVISIVA CHE PARLA AL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

dal 12 al 18-4-81

Tutti i giorni ore 18,30-19 cartoni animati con Top Cat - Il piccolo Indi - Precious Pup

I TELEFILMS

domenica	ore 18,30	Laramie
lunedì	ore 23	Life line
martedì	ore 20,30	Swat
mercoledì	ore 20,30	Joe Forrester
giovedì	ore 20,30	Swat
venerdì	ore 23	Tandarra
sabato	ore 20,30	Swat

I FILMS

domenica	ore 21,30	Shaft
		I giustizieri della città
lunedì	ore »	I nuovi angeli
martedì	ore »	La gioia della vita
mercoledì	ore »	Il giorno del Toro
giovedì	ore »	Un uomo di carattere
venerdì	ore »	L'idolo della canzone
sabato	ore »	Povero diavolo

Il Casale basket e la El-Co a Torino

Lotta dura nella C1 Cinque su 8 in testa

CASALE MONFERRATO — Come lo scorso anno, la «poule» di C1 di pallacanestro maschile si sta trasformando in un duello. Le cinque squadre su 8 guidano la classifica a 12 punti, altre due compagini seguono a quota 8 e solo l'Alcione Rapallo, ancora a zero punti, è definitivamente tagliato fuori da ogni speranza di permanenza in questa serie.

Il Casale Basket, che oggi gioca a Torino contro il Cus e che fa parte del gruppo delle capoliste, ogni incontro è ormai uno spareggio. Più difficile ancora la situazione dell'altra squadra della provincia, la El-Co Valenza, anch'essa a Torino a caccia di punti contro il Kwick-Kold, per tentare il raggancio in testa.

Nel campionato di pallacanestro maschile, poule B, invece, la Junior Libertas di Casale gioca oggi a Borgomanero contro l'Univer. I casalesi, in alla classifica, cercano di superare anche quest'ostacolo, uno degli ultimi sulla strada della permanenza in D. Ultima partita casalinga, infine, oggi, alle 17,30, al Palasport per la Bottega 900 che incontra l'Argenteria Zucca di Vercelli nel campionato di pallacanestro femminile, poule B.Le vercellesi sono promosse matematicamente in B, le alessandrine retrocedono.

Infine, stanno entrando nella fase finale anche i campionati di Promozione maschile e femminile. Il campo femminile sono rimaste in lizza tre squadre: Jeans Bazaar di Alessandria, Derthona e Valenza. Stanno disputando sul campo neutro di Acqui un mini-girone che si concluderà mercoledì prossimo e dal cui uscirà la compagine promossa in serie superiore.

Sempre a metà della prossima settimana avranno luogo le semifinali dei «play-off» del campionato maschile: l'Amaranto Alessandria affronterà il Serravalle mentre la Cucine Porzio di Lu Monferrato se la vedrà il Casale.

p. b.

Nella serie A l'Ovada incontra il Salvi di Verona

Scontro fra regine del tamburello

— L'incontro clou della giornata di campionato di tamburello Serie A è senz'altro quello in al «Comunale» di Ovada dove di fronte le due formazioni che guidano la classifica: l'Ovada Ceramiche e il Salvi Harpast di Verona.

La squadra veronese, nel complesso, dispone di uno schieramento più completo, grazie all'inserimento di Fanzaga al centro; gli altri sono giocatori che non hanno bisogno di presentazioni neppure agli sportivi piemontesi: Bertagnoli e Tore Biasi, Walter Meante e Giorgio ed Orfeo Biasi. Questo quintetto ha dimostrato le reali possibilità nelle due prime giornate, superando il Marmirolo ed il Negrar. Il Salvi ad Ovada arriverà deciso a tentare il colpo grosso che gli permetterebbe di salire al comando della classifica.

L'Ovada, dal canto suo, metterà tutto l'impegno possibile, approfittando anche del fattore Marello e compagni hanno dimostrato nelle due prime giornate di riuscire a svolgere un gioco abbastanza positivo, se sapranno ripetersi con il Salvi sarà una partita tutta da giocare.

Ma, ripetiamo, è sempre dall'incontro al «Comunale» Ovada i tifosi attendono lo spettacolo maggiore, anche perché maggiore è l'interesse. Il Salvi Harpast di Verona è da anni che cerca di opporsi a formazioni veronesi più forti, quali Fiorlano e il Bussolengo, quindi proprio di essere stato, domenica scorsa, sconfitto dal Bussolengo, stimolerà Biasi e compagni ad impegnarsi più che mai nella trasferta ovadese, per dimostrare la propria forza.

D'altra parte la Ceramica ovadese è tutt'altro che disposta a cedere, essere impegnata al limite delle proprie forze, il comando della classifica.

Disco rosso, invece, per il Casale impegnato sul campo del Bussolengo. I «giovani» della Mossano dovranno attendere una settimana, quando ospiteranno la forte toscana Bassa G. C., per tentare di togliersi dalla incomoda posizione di classifica che li vede a quota zero.

La terza giornata presenta un altro incontro di cartello: quello, in terra veneta, fra il Negrar ed il Marmirolo.

Programma di oggi (inizio alle 15,30): Serie A: Negrar (punti 2)-Ferriera Ongari Marmirolo (2); Ovada Ceramica ovadese (4)-Salvi Harpast (4); Maria Bussolengo (2)-Mossano Casale (0); Bassa G. C. (1)-Minotti Cucine Valgalara (2); Madonna (1)-Travagliato Sandrini (2).

r. bo.

In B il Capriata ad Asti

LIGURE — Il Capriata d'Orba gioca oggi ad la 8. Consat per la terza giornata del campionato di tamburello di Serie B.

La formazione Maccio, Lilli e Michele Moncalvo, Franco e Fulvio Semino. Riserva, Carzolo. Il Francavilla Bisio Tessilnovi riserva invece un turno di riposo.

(g. c.)

Serie C: gli incontri

NOVI LIGURE — Si disputano oggi gli incontri della terza giornata di andata del campionato provinciale di Serie C di tamburello: Tagliolo Monferrato A-Grillano; Capriata d'Orba-Basaluzzo A; Basaluzzo B-Ovada; Castelferro-Boscomarengo. Riposa il Tagliolo Monferrato B. Tutte le gare si iniziano alle 15,30.

(g. c.)

Dura presa di posizione dei dirigenti

Acqui: «Scende in campo soltanto chi lo merita»

ACQUI — Dopo le due sconfitte consecutive l'Acqui stringe i freni e blocca la «corsa» ai bianchi. *«Nei prossimi incontri giocheranno solo i migliori, quelli che rendono di più in campo: gli altri, anche i grossi nomi, potranno restare in panchina o addirittura fuori rosa».*

Il presidente Mario Bovera ed il direttore sportivo Gigi De Petris hanno convocato i giocatori ed hanno parlato chiaro. In attesa del risultato degli ultimi cinque incontri di campionato sono stati congelati i premi partita e altre reinbuzioni arretrate.

La «marelta» nella società è grande. *«Il Cuneo ci ha rubato la partita* — dice Gigi De Petris — *a Borgaro non abbiamo fatto molto per vincere».*

Il mentecatto, invece, la polemica su Vitto, assente per una settimana per malattia. L'allenatore ha ripreso il suo posto dirigendo gli allenamenti di mercoledì e venerdì ed in presenza alla «stiglietta» che la società ha dato ai giocatori.

Le prime due nel girone salgono di diritto in quello di Eccellenza, ma la Lega ripescherà da una altre quattro squadre in Piemonte. Le speranze non sono completamente svanite ma bisogna vincere i cinque incontri ancora in programma.

Quattro i giocatori squalificati: Alberti, Delle Donne ed per un turno, Bovera per due. Oggi, fermo il campionato, i bianchi giocano alle sul campo Felizzano, squadra di Prima Categoria. Sono convocati: Miraglia, Rabino, Cresta, Merlo, Zanutto, Alberti, Rolando, Polato, Scuderi, Gentiluomo, Roda, Delle Donne, Asirua, Orsini, Parisi, Tacchino I.

g. p.

La Vogherese vince a Genova

GENOVA — Preziosa e meritata vittoria della Vogherese contro un Pontedecimo che riesce a ritrovare la dell'ultima prima parte del campionato. Vinto con il gol segnato da Colloca.

La squadra di Siegel, che mirava principalmente a chiudere l'incontro con un fatto, ha adottato la piuttosto guardinga, facendo che fossero i genovesi a prendere l'iniziativa, per controllarli però con efficacia a centrocampo e in difesa.

La Vogherese, però, non si è limitata a difendersi.

SALDI SALDI SALDI
A TORINO
nelle pellicce
FRANCA MARCHISIO
VIA ARSENALE 38
angolo via San Quintino
VIA DI NANNI 90
quasi ang. piazza Sabotino - tel.
capo e di certificato
N° 80

Il piccolo paese cerca un lancio turistico

Quaranti all'offensiva con la Bottega del vino

E' stata ricavata nelle cantine dell'antico castello - Offerti soggiorni domenicali con gustosi pranzi a prezzo concordato

QUARANTI — «Una domenica in campagna»: questo è lo slogan scelto per la stagione turistica che si sta per aprire dalla «Bottega del vino», una delle prime e più famose enoteche della Regione. «La "Bottega" quest'anno lancerà un'offensiva in grande stile — annuncia Meo Cavaliero, sindaco di Quaranti, uno dei promotori dell'iniziativa —. Seguendo la pista, che siamo stati fra i primi ad aver battuto, dell'agriturismo guidato, abbiamo allestito una serie di iniziative che presenteremo ai "cittadini" che vogliono trascorrere una domenica in campagna, assaporando tutti gli aspetti della vita contadina».

La «Bottega del vino» sorge al centro del piccolo paese (250 abitanti) nelle cantine di quello che una volta fu un castello e poi divenne la canonica. Alcuni anni fa la Pro Loco decise di adibire questi locali a enoteca: durante i lavori di scavo dell'esistenza di cantine, quasi interamente ricoperte di terra e tufo. Si lavorò tutto l'inverno e si riportarono alla luce nicchie e altri vani sotterranei: questi locali ora ospitano la «Bottega». L'ambiente è molto suggestivo e caratteristico, tutto è stato lasciato com'era: dai soffitti, quasi a creare l'atmosfera, pendono persino le ragnatele.

Le piccole nicchie ricavate nei muri ospitano tutti i vini doc astigiani, di circa 100 produttori, selezionati dall'Onav con una votazione media di 8/10.

«Qui si può trovare — spiega un collaboratore della Pro Loco — dalla Malvasia di Castelnuovo Don Bosco, all'Asti spumante, al barbera, al grignolino; l'enoteca ha scopo prevalentemente propagandistico e commerciale. Il visitatore ha un panorama di tutti i vini che vengono prodotti e, magari, aiutato dai consigli di esperti, la possibilità di scegliere ed eventualmente acquistare».

Diverse le novità messe in cantiere quest'anno, nel tentativo di allargare il richiamo: «La crisi vinicola ed in particolare dal barbera ci ha spinti in questa direzione — spiega Meo Cavaliero —, crediamo in questo modo di dare una mano ai nostri contadini».

L'enoteca da quest'anno ha una «sua» bottiglia: saranno infatti in commercio, con la collaborazione della cantina sociale di Mombaruzzo, a scopo promozionale, mille bottiglie di barbera d'Asti selezionato a prezzo a mille lire. Ci sono poi iniziative più specificatamente turistiche. La «Bottega» infatti organizza visite guidate alla zona per comitive mentre per i singoli turisti c'è la possibilità di soggiornare in locande della zona convenzionate.

Da quest'anno, sia per i singoli sia per i gruppi saranno introdotti i menù a prezzi concordati (10 mila lire per un pranzo completo) i vini esposti alla «Bottega».

«Abbiamo inventato anche la qualifica di "amico del vino" — annuncia Cavaliero —, al primo acquisto effettuato presso l'enoteca verrà infatti rilasciata una tesserina che darà diritto a sconti su successivi acquisti e degustazioni gratuite. Tutto questo attivismo ha una spiegazione: la "Bottega" è l'unico strumento di cui Quaranti disponga per lo sviluppo della sua economia che qui può dire esclusivamente vino».

Fulvio Lavina

Libro di memorie sulla civiltà contadina

CANELLI — Venerdì sera Luciano Gibelli, scrittore «per hobby» ha presentato il suo libro «Duma ch'a fassa neuit» (Prima che scenda il buio) che ha per sottotitolo «Asi, angign e roba dal passà salvà da la desmentia» (Attrezzi, oggetti e cose del passato, raccolte per non dimenticare).

Luciano Gibelli è nato a Canelli e ha 56 anni e attualmente lavora a Gressoney nel settore della ricezione turistica. Nel 1973 vinse il «Festival du film amateur» di Cannes.

Il libro, egli definisce «raccolta di preziosità», è bilingue, cioè steso in due versioni parallele: italiano e piemontese; l'autore lo ha pubblicato a sue spese.

Nel libro sono descritti meticolosamente 400 attrezzi ed oggetti d'uso comune fino ai tempi dei nostri nonni.

Così si viene a sapere che il maniscalco disponeva di almeno tre tipi di chiodatura per i cavalli, che le penne d'oca più pregiate erano quelle dell'ala sinistra perché si prestavano maggiormente per scrivere.

Sono riportate anche ricette e più di cento erbe commestibili. (f. la.)

Una giunta sotto i 27 anni

Largo ai giovani a Calamandrana

Sono tutti alla prima esperienza, ma non si spaventano facilmente - «Ci scoraggia soltanto la burocrazia»

CALAMANDRANA — *La giunta municipale di Calamandrana è senz'altro una tra le più «giovani» d'Italia. Escluso il vicesindaco Mario Cavallo, 40 anni, tutti gli altri sono sotto i 27: Mario Chiarle, 27 anni, assessore al Turismo; Claudio Solito, 26, sindaco; Ottorino Pippione, 22, assessore ai Servizi sociali e il più giovane del gruppo, Pino Scanavino, 21 anni, assessore all'Agricoltura. Tra l'altro, a parte sindaco e vicesindaco, sono tutti alla prima esperienza in Consiglio comunale. Sono stati eletti in una lista di sinistra che ha ottenuto dodici seggi su quindici in consiglio comunale.*

Calamandrana è un centro relativamente «vecchio»: alle ultime elezioni su 1460 abitanti i votanti erano 1200, con 260 abitanti sotto i 18 anni. Gli anziani oltre i 60 anni sono più di 400: l'ultimo sindaco, Pietro Chiorlo, al termine del suo mandato aveva 81 anni. «Il fatto di essere tutti giovani non ci preoccupa — afferma il sindaco, Claudio Solito —; anzi garantisce maggior competenza alla giunta».

Da parte dell'opposizione si erano espressi in un primo tempo timori per la scarsa esperienza dell'esecutivo, forse con la segreta speranza di poterne approfittare. «A questo proposito non ci preoccupiamo — assicura Mario Chiarle, uno dei nuovi — la minoranza in Consiglio comunale praticamente non esiste: infatti ha votato con noi la maggior parte dei provvedimenti. La mole di iniziative prese dall'amministrazione dimostra che lo scoglio dell'inesperienza non ha certo bloccato il nostro lavoro».

L'impegno è stato speso soprattutto nel campo dell'assistenza sociale e dell'agricoltura. Calamandrana è l'unico in provincia di Asti (per questo è stato scelto dalla Regione come comune campione) che avrà a proprie spese entro l'anno l'anagrafe vitivinicola. «Ritengo che questo sia un servizio che dobbiamo rendere ai nostri viticoltori — spiega Pino Scanavino — se aspettiamo il finanziamento dalla Regione passerà ancora molto tempo prima che lo si possa realizzare».

Nel campo dei servizi sociali si è cercato di intervenire soprattutto a favore degli anziani, puntando sull'assistenza domiciliare. Molto curato è il settore culturale: la biblioteca è stata classificata da uno studio della Regione al secondo posto in provincia di Asti, subito dopo quella del capoluogo. Ogni anno viene allestito un cartellone culturale.

I giovani amministratori traggono un primo bilancio della propria esperienza: «La voglia di fare è tanta — dicono a nome di tutti Mario Chiarle — ma ci scoraggia la burocrazia, che blocca e rallenta tutto. Poi proprio il fatto di essere giovani e nuovi ci ha creato qualche problema: non poche volte negli uffici ci hanno guardato come fossimo marziani».

f. la.

Mercoledì ad Asti

Le «Laudi medioevali» in S. Silvestro

ASTI — Mercoledì 15, si svolgerà in San Silvestro, per il terzo anno consecutivo, la rappresentazione delle «Laudi o misteri medioevali», organizzata dal comitato Palio San Silvestro e dalla comunità della parrocchia.

Un gruppo di giovani di San Silvestro rappresenta mercoledì lo spettacolo di carattere religioso. «Gli attori, il coro, i tecnici di scena — dice l'architetto Panza — sono borghigiani sanvalentesini, amici che vedono nelle Laudi, nella rievocazione del viaggio nuziale di Valentina Visconti, nel Palio un comune discorso di cultura e gioia di rileggere insieme uno splendido passato». (r. p.)

Salvaneschi, l'arte dei fiori

Rassegna di ceramiche alla galleria «La giostra» - Le altre mostre

ASTI — *Torna per la quarta volta alla galleria d'arte moderna «La Giostra», Lilly Salvaneschi, che presenta le più recenti ceramiche artistiche. Nata a Bussolino e residente da lungo tempo ad Asti, Lilly Salvaneschi si è rapidamente imposta al pubblico per l'eleganza e la levità con cui dipinge sulla ceramica, forma d'arte, questa, inconsueta a vedersi al giorno d'oggi.*

«Mi sono accostata alla pittura su ceramica per istinto, spontaneamente e con amore — dice Lilly Salvaneschi —, sia possedendo fabbrica di piastrelle, e sin da bambina mi piacerà dipingere ad olio su di esse; poi, gradualmente, mi sono accostata alla ceramica».

Affascinata dai fuochi di Berlicche, l'artista segue le lezioni di Fely Romano: dapprima dipinge soggetti classici, nella tradizione miniaturistica sette-ottocentesca, poi rivolge a forme più geometriche, schematizzate: «Rimasi molto impressionata da alcuni vasi dipinti da Matisse — continua la pittrice — e da allora mi impegnai sempre più nella schematizzazione dei soggetti».

Questi due primi periodi dell'attività artistica rappresentati, nella mostra che si è inaugurata ieri, sabato, da due ceramiche; le altre trenta appartengono invece alla produzione più recente dell'artista, caratterizzata da soggetti di ispirazione floreale, miniati con delicatezza su vasi di forma e dimensione differenti.

La mostra rimarrà aperta fino al 26 aprile tutti i giorni dalle 17 alle 20.

m. f. r.

★ *Termina oggi alla galleria «La Fornace», in via Ospedale 16, la mostra dedicata allo scultore e pittore Mino Rosso; nato a Castagnole Monferrato nel 1904 e morto a Torino nel 1963. Rosso fu uno dei protagonisti del movimento futurista nell'arte figurativa italiana, e la mostra che sta svolgendo in questi giorni lo ricorda con una serie di sculture in bronzo e opere realizzate ad olio e tempera.*

■ *Continua nei locali della galleria «Acquario», in via Fratelli Rossetti 10, la personale del pittore astigiano Guido Mastallone, noto esponente della corrente figurativa e paesaggista piemontese: Mastallone, che è vicepresidente della Società Promotrice delle Belle Arti di Asti, predilige ritrarre la campagna e la figura umana.*

★ *Montechiaro, Nella sede del circolo artistico «Rebaudengo Arte» è in corso la quarta edizione del concorso di arti figurative «Figure, opere e riti della nostra terra» che vede la partecipazione di numerosi artisti.*

Originale mostra dello scultore

I volti di Unia

ASTI — Danzatori fissati nell'equilibrio di acrobatiche figure o nella tensione che precede lo spettacolo e volti di adolescenti modellati nella creta: i temi caratteristici dell'opera di Sergio Unia, ben rappresentati in una mostra che si è inaugurata ieri nelle sale dell'ex esattoria delle imposte, in piazza Statuto.

E' l'originale iniziativa di un'agenzia immobiliare per inaugurare la nuova sede che consente agli appassionati d'arte di rivedere un giovane artista che ha già esposto due volte negli anni scorsi in gallerie astigiane.

Unia, che nelle botteghe artigiane ha appreso i «segreti» degli antichi maestri del bronzo e la creta, è sempre rimasto fedele alla grande tradizione figurativa di Marino Marini, Mazzacurati e Messina. Per i suoi personaggi ha cercato ispirazione negli episodi della Resistenza e della guerra partigiana modellando con grande tensione drammatica figure di prigionieri nei momenti della tortura e della morte.

Ma il suo tema preferito resta il mondo della danza. Nei corpi stilizzati di giovani ballerini, Unia può fare sfoggio delle grandi qualità plastiche di cui sono testimonianza anche i disegni, carboncini e sanguigne, che tratteggiano delicati volti di adolescenti.

Unia dà vita a figure di piccole dimensioni modellando il bronzo con grande abilità artigianale e una «semplicità» che rifiuta ogni retorica accademica. Alcune delle opere che l'artista presenta ad Asti saranno dal 23 aprile esposte in una grande personale allestita alla galleria «Fogliato» di Torino.

d. q.

COMUNICATO FORD

Sono state costruite 2.000.000 di FORD FIESTA

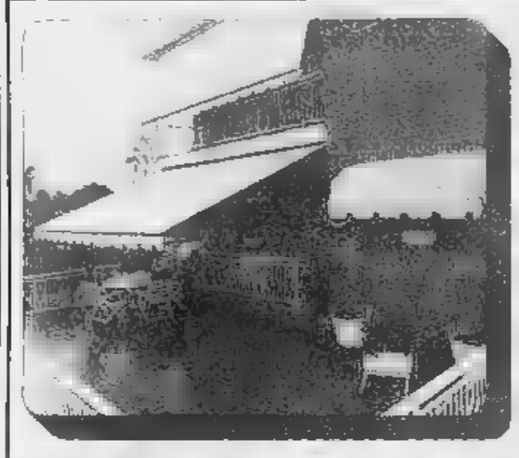
La duemilionesima Fiesta è uscita dalle catene di montaggio della Ford tedesca la mattina del marzo. Si tratta di una Fiesta Ghia bianca equipaggiata con motore 957 cc.

Come si ricorderà, la Fiesta — la più piccola vettura che sia mai stata costruita dalla Ford — fu lanciata nell'autunno del 1976 e segnò l'ingresso della Ford nel mercato delle minivetture. Nei primi due anni e mezzo di vita le vendite Fiesta in Europa raggiunsero le 788.000 unità, un autentico record. Al successo e vendita che la Ford Fiesta va tuttora registrando sul mercato europeo fa riscontro un ottimo successo anche sul mercato nordamericano ove sono state vendute oltre 300.000 unità di questa piccola e confortevole vettura a trazione anteriore.

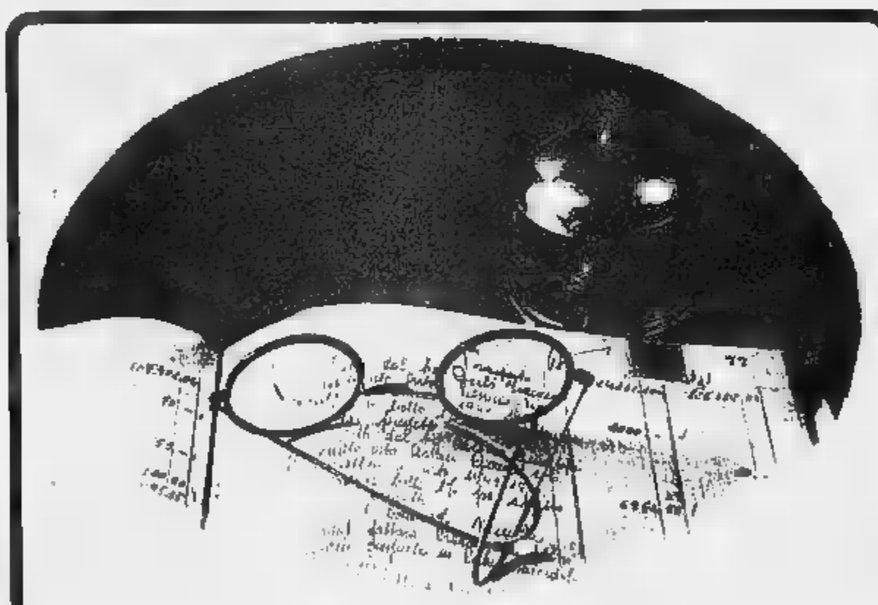
In Italia, dal 1976 ad oggi sono state vendute 250.000 Fiesta. Come è noto questa vettura è disponibile sul nostro mercato in un'ampia gamma di versioni ed i motori disponibili hanno cilindrate di 950, 1100 e 1300. La Ford Fiesta è positivamente nota per le sue eccellenti prestazioni ed i bassi costi operativi.

Conc. per Asti e provincia

Giovanni Percolino
c.so Dante 11 tel. 32031



bruno tende
ASTI - TEL 0141 215753
C.so TORINO 64
Vi ricorda la sua vasta gamma di porte pieghevoli, pareti mobili
SUNROOM
Tende alla cappottina per negozi e ville e inoltre la produzione di tende in cinilia e le nuove tende verticali in fibra di vetro ignifughe (largh. mm 90 e 128).



anche per i tuoi piccoli problemi

Deposito titoli a custodia e amministrazione
Servizio titoli per conto di portatori - Servizio d'incasso effetti
Pagamento imposte e tasse per conto dei depositanti
Pagamento IVA e IRPEF - Versamento contributi INPS
Pagamento pensioni - Servizi d'incasso bollette SIP, ENEL
Servizi d'incasso utenze diverse - Incasso affitti e spese condominiali
Servizio di cassa continua
Servizio carta di credito Bankamericard - Banca Agente per il commercio dei cambi
Servizi di Tesoreria per Enti diversi

CASSA DI RISPARMIO DI ASTI

FINAST S.p.A.

LEASING FINANZIARIO A BREVE E MEDIO TERMINE

Per Privati: autovetture, campers, roulottes, imbarcazioni, impianti Hi-Fi, ecc.

Per Imprenditori: autovetture, automezzi, macchine operatrici, macchinari industriali, impianti, arredi, macchine elettriche ed elettroniche da ufficio, ecc.

IL LEASING consente un più redditizio impiego di capitali propri — si paga con i profitti — contiene le perdite dell'inflazione — permette l'aggiornamento tecnologico — razionalizza il processo produttivo — migliora il rendimento generale — rappresenta un costo certo — permette l'incontestabilità fiscale — riduce il periodo di ammortamento — consente il ricorso ad altre forme di finanziamento — tonifica la capacità di credito — finanzia l'operazione di investimento — consente maggiore liquidità — evita l'immobilizzo di capitali propri

Sede legale e amministrativa: **Piazza Statuto, 1 - 14100 ASTI**
Tel. (0141) 56.385

NOTIZIE SPORTIVE

Oggi al Comunale incontro tra le ultime

Arriva il derby del fanalino tra Asti e Legnano guai ai vinti

ASTI — Per chi crede ancora nella salvezza dell'Asti (la matematica d'altra parte lascia ancora un buon margine di punti per sperare) l'incontro in programma oggi pomeriggio al Comunale (ore 16) contro il Legnano ha il sapore della sfida decisiva. Entrambe le formazioni che chiudono la classifica cercheranno la vittoria se non altro per non perdere terreno nei confronti delle altre pericolanti, tutte impegnate in partite molto difficili.

L'Asti dovrà fare a meno di Porta, squalificato per due giornate, dopo l'espulsione a Biella. La decisione ha lasciato l'amaro in bocca nel clan astigiano. «La squalifica del nostro difensore — spiega Cuccia — è ingiusta, come è ingiustificabile l'espulsione di domenica scorsa. Gli estremi per l'allontanamento dal campo sia per Porta che per Iacolino non c'erano».

Farà così il rientro al centro della difesa Dell'Anna che vestirà la casacca di libero. Il resto dello schieramento a grandi linee riprenderà quello di domenica scorsa con Faria e Presotto terzini, Colzato stopper. Quest'ultimo e Presotto costituiranno la coppia di marcatori. A centrocampo a fianco di Nicoloso, che dovrebbe tornare al suo ruolo più congeniale di mediano, giostreranno Tonetto, in fase di interdizione, Frinzi, Fontanesi e quasi sicuramente Skoglund, protagonista di una prova soddisfacente a Biella. Tosetti farà da «torre» al centro dell'area.

Probabile formazione dell'Asti: Bonatti; Faria, Presotto; Nicoloso, Colzato, Dell'Anna; Tonetto, Frinzi, Skoglund, Fontanesi, Tosetti. f. c.

Importante trasferta per i cestisti

Astense alla prova Loano

ASTI — Le due vittorie consecutive contro Kwik Kold e Casale hanno rilanciato l'Astense in piena zona salvezza. Con questo non si può certo dire che i giochi siano fatti, perché nonostante le prime dalla classe continuino a farsi i disperati l'un l'altra col risultato di rendere la graduatoria molto «corta», il calendario riserva a Cassano e compagni incontri non impossibili, ma comunque ricchi di insidie.

Già la partita in programma oggi a Loano (ore 17) è di quelle da tenere in massima considerazione se non altro per i precedenti sorprendenti che inducono necessariamente a misurare i pronostici. Tutti ricorderanno infatti la sconfitta interna dell'Astense proprio contro i liguri nel girone di andata, quando gli astigiani con una tattica «suicida» persero i venti punti di vantaggio che avevano accumulato.

Logico quindi presagire che sul campo ligure già ostico di per se stesso faccia «caldo» più del solito. Tecnicamente il Loano è una formazione molto bene amalgamata, considerato che punta ormai da anni sullo stesso quintetto guidato dal funambolico play-maker Lardo.

Oggi si corre il Trofeo "Jonny" di ciclismo

ASTI — Oggi pomeriggio alle 14, da piazza Marconi, scatterà la diciottesima edizione del «Gran Premio Jonny, Trofeo Giovanni Gavazza», classica di apertura della stagione ciclistica astigiana, riservato alla categoria allievi.

Questo il percorso: Emanuele Filiberto, piazza Alfieri, corso Alfieri, corso Alessandria, corso Casale, Portacomaro, Quarto, Valleraa, Azzano, Rocca d'Arazzo, Castello d'Annone, Valleraa, corso Alessandria, piazza 1° Maggio, viale alla Vittoria.

Le regole di un gioco che appassiona il pubblico del Cuneese e dell'Astigiano

Ecco come si gioca a pallone elastico

Il campionato di serie A s'inizierà il 31 maggio - Gli sferisteri, le squadre, il punteggio, la fasciatura al pugno

Il 17 maggio s'inizierà il campionato di serie B di pallone elastico, il 31 quello di serie A (il più spettacolare con le sfide fra i vari Berruti, Bertola e Halocco), la prima domenica di giugno quello di promozione, la seconda domenica sempre di giugno il campionato di Lega Giovanile.

Secondo i dati forniti recentemente dalla Federazione Italiana di Pallone Elastico (Fipe) le società iscritte ai vari campionati sono ben 76 con un totale di 872 giocatori cartellinati. A questi vanno aggiunti circa 400 Amatori, tifosi o ex giocatori che si cimentano in sfide anche improvvisate nei vari sferisteri disseminati in Piemonte ed anche in Liguria, spinti da una grande passione per il «pallone a pugno».

Lo sport del pallone elastico viene praticato in prevalenza nelle province di Cuneo ed Asti (un po' meno anche in quella di Alessandria) e, per quel che riguarda la Liguria, nelle province di Savona ed Imperia. La Fipe ha attualmente l'aggregazione alla palamano, appena entrerà ufficialmente a far parte del consesso olimpico. Un riconoscimento importante dopo lo scioglimento dell'Enal, un traguardo già raggiunto in precedenza dal tamburello che si è aggregato con il tennis.

Ecco, in breve, le regole del gioco:

lo sport del pallone elastico viene giocato in uno sferisterio rettangolare delle dimensioni di metri 90x16, che indifferentemente a destra od a sinistra ha come appoggio un muro od una rete metallica tesa che deve raggiungere come minimo i metri 12 di altezza;

le squadre si compongono di 4 elementi ciascuna:

il terreno di gioco è diviso a metà da una linea mediana che serve per il fallo di battuta;

l'attrezzatura per il gioco è la seguente: maglietta, pantaloncini, scarpe tipo tennis, metri 10 circa di fasciatura, una protezione cuoio per dito pollice;

la fasciatura viene applicata al pugno (destro o sinistro indifferente) e serve a proteggere la parte dito pollice con cui si colpisce il pallone;

la palla di circa 190 gr.

Il punteggio è quello classico del tennis: 15 - 30 - 40 e gioco.

Giovanni Binda

(segue)

Ecco il disegno di un sferisterio (lunghezza metri 90, larghezza da 15 a 18 m.) e la posizione dei giocatori (quattro per squadra) in fase di battuta quando il difensore la ricaccia. Il rettangolo battuta, soltanto posto sinistra, può anche trovarsi sulla destra (vedi gli sferisteri di Andora e Coggio in serie A)

Il capolista Grazzano in trasferta

La sfida di Calliano accende il tambass

Per la capolista Grazzano e le sue quattro inseguitrici, la domenica tamburellistica si preannuncia difficile.

Calliano-Grazzano: è d'obbligo la 1-X-2 per la partitissima della giornata, tra le due quotate formazioni.

Da seguire in modo particolare il duello tra Luca e Monti a fondo campo, e quello tra Quilico e Bietta sulla linea del «mezzovolo».

Rocca D'Arazzo-Grana: i campioni temono questa trasferta perché gli uomini del fortissimo Ezio Curletti hanno già «suonato» a dovere a Portacomaro. Se il capitano del Rocca gioca come domenica scorsa, il Grana non può permettersi di fallire una palla. Ogni risultato è possibile.

Vignale-Portacomaro: altra gara molto attesa, dall'esito imprevedibile. Ricky Durando e i suoi devono affrontare un quintetto lanciatissimo, che fa perno sul battitore Mimmo Cerutti. Interessante il confronto tra i «mezzovolo» Assandri e Chiono.

Montemagno-Castell'Alfero: su questo campo il Castell'Alfero l'anno scorso perse per uscì fuori nella finale. Ma non aveva Mario Riva; gli esperti dicono che quel punteggio è ripetibile anche oggi. Ma non sanno precisare a favore di chi.

Moncalvo-Montechiaro: in tempi normali, per il Moncalvo la partita non avrebbe storia. Ora, con il morale a terra, la propria retroguardia poco lucida, anche il Montechiaro dell'ottimo Paolo Quilico fa paura.

San Giorgio-Tonco: se ci fosse il toto-tambass anche qui giocherebbero tutti la tripla. Il Tonco è più forte, ma gli alessandrini hanno il fattore campo a loro favore.

f. pr.

Tamburello Serie B

ASTI — Nella terza giornata del campionato di tamburello di Serie B spicca l'incontro fra Chiusano e Settime che, almeno sulla carta, si preannuncia fra i più equilibrati.

L'Edilconsat, che deve ancora recuperare l'incontro col Chiusano, farà il suo esordio (tempo permettendo) sul terreno amico, affrontando il Capriata. Questi in dettaglio gli incontri della terza giornata (inizio ore 15,30):

Calliano-Alto - Gerbi Mobili Vigliano: il Vigliano, partito col piede giusto, affronta la prima trasferta del torneo, sicuro di non mancare l'appuntamento con la vittoria.

Azzano - Cremolino: gli ospiti hanno buone possibilità di mettere nel cassetto la seconda vittoria stagionale, considerato che l'Azzano, nonostante goda del fattore campo, non è entrato ancora nel clima del torneo.

Edilconsat - Capriata d'Orba: gli astigiani di Angelo Ferrando hanno il vento in poppa. Gli alessandrini possono tutt'al più cercare di fare una figura dignitosa strappando qualche gioco (l'incontro si gioca al campo «La Grotta»).

Chiusano - Settime: sfida all'insegna dell'equilibrio. Il Chiusano ha più chances ma il Settime può dar loro parecchio fastidio. Se i due quintetti saranno in forma al gran completo sarà senz'altro battaglia.

Riposa il Tonalmoi di Francavilla.

f. c.

Oggi la festa dell'Unione Veterani

«Fiaccole» dello sport a Prato, Piano e Ballatore

I premi vanno ai migliori atleti dell'annata

— Tradizionale appuntamento questa mattina (ore 10) nel salone delle manifestazioni del palazzo della Provincia per l'annuale manifestazione di consegna del «Trofeo Fiaccole», organizzato dalla sezione di Canelli dell'Unione Veterani Sportivi. L'iniziativa, che si ripete da molti anni, è ormai diventata un'occasione importante e simpatica incontro fra gli atleti astigiani di un tempo, protagonisti di tante imprese dal sapore «pionieristico» e i giovani sportivi di oggi.

Proprio attraverso la consegna delle caratteristiche fiaccole (d'oro, d'argento e di bronzo) i veterani dello sport vogliono testimoniare che pur nel suo piccolo Asti ha dato e continua a dare il suo contributo allo sport. Sul «podio» più alto salirà oggi per ricevere la «Fiaccola d'oro» la giovane nuotatrice canellese Elena Prato, riconosciuta come migliore atleta astigiana in campo maschile per il 1980. Il riconoscimento cade alla vigilia dell'importante trasferta a Guadalupe (Messico), dove la giovane atleta sarà in forza nella squadra nella «Coppa Latina».

La «Fiaccola d'argento» toccherà invece al motociclista Mauro Piano di Rocca d'Arazzo, secondo classificato passato nel campionato di corsa in montagna ed erede dei più celebri corridori astigiani del passato da Gianoglio a Persino, per finire a Guglielminetti.

«Fiaccola di bronzo» al campione italiano di bocce Flerino Ballatore, rappresentante di quella scuola bocciofila astigiana che continua a mietere successi un po' dappertutto.

Ma la lista dei premiati non si ferma qui. Con le medaglie coniate appositamente per l'occasione dall'Unione Veterani Sportivi verranno riconosciuti i meriti dei giovani Giorgio Tealdi (ciclismo) e Enrico Minola (tennis) e dei «magnifici quattro» dell'Atletic Club Stefano Bassano, Fabrizio Caraffa, Alberto Colombo e Michele Baino protagonisti dei Giochi della Gioventù nella specialità del pentathlon. Saranno proprio loro i più giovani premiati di questa edizione.

Una speciale targa di benemerenza verrà assegnata al Centro Studio Shotokan di Asti per i successi e l'attività di propaganda a favore del karatè e altre due targhe, sempre di benemerenza, a Secondo Mascaro e Marco Merlo, che da anni svolgono l'attività troppo spesso poco riconosciuta di cronometristi.

E per finire in bellezza i veterani hanno deciso di premiare con un diploma un loro coetaneo, Antonio Tacco, padre del presidente del Pedale Astigiano Giovanni Gerbi, Angelo, che nonostante i suoi settant'anni continua a gareggiare in bicicletta con lo stesso spirito di quando di anni ne aveva solo venti.

Franco Cavagnino

ROMANDI

Pasqua Conad.
Prezzi a sorpresa
nella tua spesa.

Brandy STRAVECCHIO BRANCA, lt. 0,70 — L. 4700
Fusilli DIXAN — L. 7200
Pastina all'uovo BARILLA gr. 250 — L. 395
Saponetta PALMOLIVE formato bagno (2 pezzi) — L. 820
Pomidoro Pelati SABRINA gr. 400 — L. 240
Amaro JAGERMEISTER lt. 0,75 — L. 5140
Burro PRATIVERDE Fetto — L. 480
Olio di oliva SABRINA, lt. 1 — L. 2420
Farina CONAD tipo 0 kg. 1 — L. 440

Farina CONAD tipo 00, kg. 1 — L. 450
Emmental Svizzero in porzione (marchio esclusivo CONAD), Fetto — L. 630
Whisky J & B lt. 0,75 — L. 6790
Colomba CONAD lt kg. — L. 3950
Tonno MARINEL gr. 170 — L. 1275
Rum DANA 2/3 vap. — L. 475
Caffè BOURBON gr. 200 — L. [illegible]
Confettura di frutta fresca CONAD, gr. 400 (fragole, ciliegie, albicocche, pesche, crema di marroni, amarene) — L. 760
Tagliatelle Emiliane BARILLA, gr. 250 — L. 590

Uova pasquali NESTLÉ sconto 10% — L. [illegible]
Carne MANZOTIN APRI E GUSTA, gr. 145 — L. [illegible]
Dentifricio PEPSODENT, formato gigante gr. 85 — L. [illegible]
Chianti Classico "FATTORIA IL CASTAGNO" DOC, lt. 0,75 — L. 1450
Thè LIPTON, 20 filtri — L. [illegible]
Aranciata SAN PELLEGRINO, lattina lt. 0,33 — L. 350
Olive verdi intere SABRINA, gr. 190 — L. 270
Riso DORITA Arborio, confezione cellophane, gr. 906 netti — L. 990
Riso DORITA R.B., confezione cellophane, gr. 906 netti — L. 825
Riso DORITA Originario, confezione cellophane, gr. 906 netti — L. [illegible]
Cacao CONAD amaro, gr. 70 — L. [illegible]
Cacao CONAD zuccherato, gr. 70 — L. 330
BULGARO, vaso vetro gr. 500 — L. 1390
Ananas CONAD, gr. 570 — L. 780
Verdicchio DOC, lt. 0,75 — L. 1590
PARMIGIANO REGGIANO a prezzo CONAD

CONAD
I vantaggi della cooperazione parlano da sé.

A Castagnole Lanze e nei paesi del Cuneese

«Canté j' euv» oggi la kermesse

Conclusa la rassegna di musica popolare internazionale

Castagnole Lanze. Un momento della festa del «Canté j'euv»

I virtuosi del «liscio autentico», che l'altra sera sono stati ad Alba, intratterranno oggi gli spettatori di S. Michele Mondovì e di Castagnole Lanze (dove si esibiranno i «Vigilanti» e i suonatori della Valle Gavena). Già venerdì sale-concerto di Bra erano stracolme, il coro della chiesa di Santa Chiara non c'era più un posto a sedere, nemmeno sul pavimento: pubblico «misto» (molti anche i bambini, affascinati dagli strumenti e dai pittoreschi costumi dei gruppi), grande attenzione e applausi alla vena [illegible] iva [illegible] francesi Blanchard e [illegible] galiziani di Follas Novas.

Questi ultimi — cinque elementi in abiti tradizionali del loro Paese, con coloratissime fusciacche — sono stati l'attrattiva maggiore della «Mu[illegible] al mercato» del mattino; «Il nostro genere — spiega in uno spagnolo comprensibilissimo uno dei gruppo — utilizza strumenti a percussione e cornamuse, quindi è fatto per essere suonato all'aperto; il chiuso, è un po' assordante».

Ma anche sotto la volta del coro di Santa Chiara Follas Novas è stato apprezzato, così come un grande successo ha avuto al Politeama la replica del raffinato spettacolo dell'Ensemble Havadà, l'ex folk internazionale. Tra «liscio» e revivals Anni 30, stamattina c'era chi non voleva rassegnarsi ad andare a dormire: molti faranno una tirata unica, sino all'arrivederci di stasera. (Altro servizio in pagina spettacoli).

Grazia Novellini

BRA — Stamattina si dorme, oggi si ricomincia a ballare. Si dorme per smaltire gli effetti della notte più lunga di «Canté j'euv»: ai Politeama gli indiani del Kishor Oosh hanno suonato da mezzanotte in poi, e sulle colline di qua e di là del Tanaro si è cantato fino all'alba. Si ricomincia a ballare, sempre che non piova, oggi alle 15 nel cortile delle scuole elementari di via Marconi, per la grande kermesse finale, alla quale partecipano tutti i gruppi.

Ieri a Bra, che — nonostante il decentramento attuato quest'anno coinvolgendo anche centri fuori Langa, [illegible] Savigliano; S. Michele Mondovì, Carmagnola, Castagnole Lanze — resta il cuore della rassegna, «Canté j'euv» ha mostrato il suo volto più immediatamente popolare, [illegible] la festa dedicata alla «Regione ospite», l'Emilia Romagna.

Nel tendone del ballo a palchetto, che è già servito come tetto agli abitanti di Palomonte, il comune terremotato dove hanno lavorato volontari braidesi, si sono alternati ai suonatori della valle del Savena di Melchiade Benni, i Vigilanti, le Mondine di Corticella, i braccianti di S. Giovanni in Persiceto, il gruppo emiliano di musica popolare.

Manifestazioni odierne

E' primavera tempo di feste

NIZZA — *Diversi appuntamenti [illegible] in programma oggi per chi vuole trascorrere una giornata «fuori porta».*

A Nizza si conclude la fiera del «Santo Cristo», con lo sagro della torta verde e del vino nuovo, che si svolgerà sotto il foro boario [illegible] piazza Garibaldi, dove sono allestiti anche stands della mostra mercato dei macchinari agricoli. La torta verde nella versione nicese è confezionata con riso, spinaci, formaggio, uova e lardo, ed è tradizione consumarla nel periodo di Pasqua. Le torte, che saranno distribuite oggi: sono state preparate dai due cuochi «ufficiali» della Pro Loco, Angela e Franco Delprino.

Nella vicina **Belveglio**, *[illegible] conda domenica con la musica classica [illegible] stagione concertistica è organizzata dall'Ente concerti di Belveglio, diretto dalla flautista Marieana Kostick. L'ingresso è gratuito.*

A **Cassinasco** *[illegible] continua la tradizione del polentoni: già in mattinata i cuochi della Pro Loco saranno impegnati nella preparazione delle frittelle e delle salsicce che faranno da contorno ai cinque quintali di polenta cotta in [illegible] enorme paiolo di rame.*

t. ta.

Spettacoli e taccuino

ASTI

Lux: Vestito per uccidere.
Politeama: Ricominciò da tre.
Salone: Chi lascia il giglio muore.
Splendor: Un [illegible] erotico.
Vittoria: Incontri ravvicinati [illegible] terzo tipo (edizione speciale).

CANELLI

Balbo: La scelta al mare con l'amica di papà.
Regno d'Oro: Il cacciatore di taglie.

MONCALVO

Nuovo: Squadra antiruffa

NIZZA

Aurora: [illegible].
Luna: La dannata.
Sociale: Mi fiocio io [illegible].
Verdi: Io e Caterina.

SAN DAMIANO

Luna: Speed driver.
Splendor: Sanitorio Picchiatello.
Cristallo: Concorso canoro per bambini «La nota d'oro»

VILLANOVA

Comunale: La mazzetta.

TV PRIVATE

TeleRadioAsti: nessuna trasmissione locale. Collegamento con [illegible] Torino Canale 6.

FARMACIE DI [illegible]

Asti: notturna: [illegible] Pietro, corso Alfieri 1.
Canelli: Sacco, piazza Amedeo d'Acaia 5.
Moncalvo: Citterio, via Cassalto 12.
Nizza: Baldi, via Carlo Alberto.

GU[illegible] MEDICA

Centralino telefonico: Asti 353.921, 353.922; **Nizza** 720.330; **Canelli** 82.955; **Mombaruzzo Bormida** 58.046; **Rocca d'Arazzo** 508.160; **Calliano** 928.444; **Montechiaro** 406.186; **San Damiano** 975.010; **Costigliole** 966.779; **Villafranca** 933.644.

Si apre oggi la stagione ippica [illegible] «La Siesta»

ASTI — Oggi pomeriggio (ore 15) si apre ufficialmente la stagione ippica. Saranno presenti sull'anello dell'ippodromo «[illegible] Siesta» tutte le scuderie astigiane che hanno potenziato notevolmente per questa nuova stagione il loro patrimonio equino.

Sono in programma gare di trotto, galoppo e corse a pelo, organizzate dai rioni cittadini del Palio.

Martedì sera consiglio Palio

ASTI — Il consiglio del Palio si riunisce martedì (ore 21) per discutere la proposta del Capitano del Palio, avvocato Quirico, riguardante articoli del regolamento, la proposta del comitato Palio San Pietro per una regolamentazione della manifestazione denominata «Palio dello sbandieratore», la relazione delle commissioni pubblicità e artistica in merito a un dépliant sulle cerimonie collaterali [illegible] Palio.

Inoltre il consiglio dovrà procedere nella [illegible] seduta al sorteggio per l'ordine di sfilata

AGLIANO - Casa libera, 5 camere, bagno, garage, cantina, piccolo giardino 20.000.000 contanti più 16.000.000 dilazioni

ALESSANDRIA - Alloggio libero, zona Piazza [illegible], salone, 2 camere, cucinotto, termo, bagno. 58.000.000

ALESSANDRINO - Tenuta agricola, libera, 43 ettari irrigui, ottimi fabbricati civili e rustici, stalla moderna, 100 [illegible] bestiame, silos, attrezzatura agricola completa, cancelli chiusi.

ALESSANDRINO [illegible] semicollinare 40 moggia seminativi, accorpata, fabbricato da ristrutturare. Libera.

ANTIGNANO - Villa bifamiliare libera, ogni abitazione composta di salone, camera pranzo, cucina, [illegible] camere letto, doppi servizi, termo, cantina, magazzeno 55 mq. Tutta la villa 125.000.000 + 40.000.[illegible] mutuo

ANTIGNANO - Frazione Gonella, villa quasi libera, cintata, [illegible] 2 piani, 6 camere, cucina, doppi servizi, sottostante locale mq 110, cantina mq 1000 terreno. 130.000 [illegible] trattabili.

ASTI - Zona S. Fedele, alloggio 2 camere, cucina, bagno, ingresso, ripostiglio, cantina garage, grande fine anno. 50.000.000 meno mutuo 20.000.000

ASTI - Zona S. Pietro, alloggio affittato, [illegible] piano, 2 [illegible], cucina, termo, bagno, cantina, più camera mansardata al 5° piano. 35.000.000

ASTI - Zona S. Pietro, alloggio affittato 70 mq, ingresso, una [illegible]ra, cucina, ripostiglio, ter[illegible], bagno, cantina. [illegible]

ASTI - Zona strada Volta, alloggetto libero, piano r[illegible], 2 [illegible], termo-bagno, cantina, adatto pied-à-terre o ufficio. L. 27.000.000 dilazionando.

BRA - Fraz. Bandito - Villa libera, nuova, colonne, salone, 4 letto, cucina, doppi servizi, termo, terrazze, piano utile 190 mq sottostante locale 190 mq, terreno cintato 1400 mq vendesi 150.000.000 compreso mutuo volendo parziale permuta.

CASORZO - Casa libera centro paese, completamente arredata, 20 locali, [illegible] bagni, termo, grande cantina, garages, belvedere, mq 8000 terreno adiacente. 210.000.000.

Casalone *Vendite immobiliari*
ASTI - Corso Dante 41 - Tel. 50.034
TORINO - 011/58.71.98

CASTELLO D'ANNONE - Centro, casa libera, non indipendente, [illegible] camere, termo, bagno, garage, cantina. 22.000.[illegible]

CASTELLO D'ANNONE - Centro, casa libera, adiacente sfalate, [illegible] camere, bagno, cantina, cortile, portico, garage-magazzino. 46.000.000

CASTELLO D'ANNONE - (In frazione) casa libera di 10 locali, un servizio, 5500 mq terreni non adiacente, 20.000.[illegible] contanti e 18.000.000 dilazioni

CASTELLO D'ANNONE - (In frazione) casa libera abitabile, su 2 piani, 5 camere, bagno, cantina e portico, stalla, fienile antistante. 800 mq terreno. 55.000.000 dilazionando.

[illegible]ASTELLO D'ANNONE - Centro, casa di 12 locali, più magazzino e cantina, di cui tre locali affittati a esercizio di commestibili 58.000.000.

CASTELLO [illegible] - Casonale 6 [illegible], stalla, fienile, cantina, portici, 6000 mq terreno, acqua, luce, forza industriale. 70.[illegible]000 dilazionando.

FRASCARO (AL.) - Casa 4 camere, cucina, biservizi, magazzeno più [illegible] negozio e attività commerciali, tabacchi commestibili, drogheria, merceria, buon [illegible], dimostrabile. 98.000.000.

ISOLA D'ASTI - Casinetta libera, 4 camere, stalla, fienile, portico, cantina, strada asfaltata, 8 giornate vigneto. 75.000.000.

MONTEMAGNO - (In frazione) villa nuova, 10 locali, [illegible], bagni, telefono, 5500 mq. terreno, 140.000.000.

PRATO NEVOSO - Vendesi quattro quote mensili in multiresidenza a partire [illegible] 2.400.000.

REFRANCORE - Casa rurale libera, 5 camere: [illegible], stalla, portico, 6000 mq terreno adiacente. 52.000.000.

REFRANCORE - (fraz. Bonina) Alloggio [illegible] nuovo, condominio in campagna mq 120; 2 camere, cucina, soggiorno, ingresso, termo, bagno, garage 45 mq, terreno proprio 1400 mq; 59.000.000 più 10.000.000 mutuo oppure permutasi con casa di campagna.

ROCCA D'ARAZZO - Fraz. [illegible]. Carlo casa in fase di ristrutturazione 240 mq. su [illegible] piani, 2.700 mq di terreno 27.000.000

[illegible] - Zona nord, locale nuovo, 2000/2500 mq, comodo tangenziale, adatto magazzeno-deposito, altezza metri 5,35, portata Kg 1000/mq affittesi 2800 al mq trattabili.

TORINO - C.so Regina angolo P.zza Repubblica, [illegible] vecchia casa, occupati alloggetti 1-2 camere, cucina, termo, bagno a partire da 12.000.000 dilazionando.

TORINO - Locale strada di Lanzo mq. 2000 su due piani, fronte strada, attrezzato tutti servizi, linea commerciale industriale, affittasi 45.000.000 [illegible].

[illegible] - Casa libera di campagna da ristrut[illegible], 3 camere, stalla, cantina, fienile, portico antistante, acqua, luce, strada asfaltata, comoda negozi[illegible] mq terreno 14.000.000.

VILLA in costruzione rustico [illegible] esterno ultimato, 130 mq. magazzeno, 130 mq. 1 piano, 100 mq. mansarda, a [illegible] Km. da Asti, periferia paese, comoda statale e ferrovia - 83.000.000.

RIMANENZE in Corso **SAVONA 23**

In stabile ristrutturato nelle parti comuni vendiamo ultimi appartamenti

3 camere, cucina, servizi	L. 13.100.000
Magazzino	L. 2.100.000
Negozio	L. 14.200.000

PERSONALE SUL POSTO
martedì, venerdì, sabato
[illegible]lle ore 10 alle ore 12

E' una proposta: UTIP

Alla
UTIP AT s.n.c.
P.za Statuto 1 - Asti
Tel. (0141) 55.675

NERVI
CENTRO TURISTICO INTERNAZIONALE
aperto tutto l'anno [illegible] con clima mite e secco

VENDIAMO ALLOGGETTI
nuovi pronti [illegible] vacanze estive. Stabile in un'ansa riparata, comoda ai servizi e alla fa[illegible] passeggiata a mare "Anita Garibaldi" e [illegible] vista mare

Tel. 0141/34.958
ore ufficio
geom. S. ROSSO

UTIP

Alla Spettabile
CITTADINANZA ASTIGIANA

L'esigenza [illegible] soddisfare le richieste della nostra Clientela ci ha imposto di ampliarci e di trasferirci in

PIAZZA STATUTO N° 1

negli ex locali dell'Ufficio Distrettuale Delle Imposte Dirette.

Offriremo un gradito omaggio ai figli dei nostri Clienti che verranno a trovarci nei nuovi uffici.

Grati per la fiducia fino ad ora accordataci Vi attendia[illegible] per colgere più numerosi.

Raffaele [illegible]

promozione vendite immobiliari

[illegible] - [illegible] - [illegible] - [

Il tradizionale regalo sfiora le 40 mila al chilo

Pasqua con le uova? «Sì, ma che prezzi»

CUNEO — E' una tradizione che accusa momenti di stanchezza quella delle uova di Pasqua. «Ma da molti anni — commenta, con un po' di amarezza, una casalinga, Iva Celano — è anche un vero e proprio salasso per il nostro portafoglio. Le uova pasquali, quelle di marca, hanno raggiunto prezzi vertiginosi, impossibili. Eppure è quasi inevitabile farne a meno: è una tradizione che conserva tutto il suo fascino, che non può venire abbandonata».

Una tradizione, si è detto, che costa cara: un uovo di Pasqua, del peso di 120 grammi, costa quasi 5000 lire. «Una follia — commenta un altro acquirente, Luigi Picco —: il cioccolato, in tal modo, viene a costare ben 40.000 lire il chilo. Quello delle uova pasquali, beninteso: se lo si compra sfuso, in tavolette, raggiunge le seimila lire il chilo».

Nonostante questo prezzo, nonostante gli aumenti (che quest'anno confermano in alcune pasticcerie della città, sono stati anche del 20 per cento) di uova se ne vendono ancora, ed in abbondanza. «Sono un prodotto — dice Mirosa Cussino, della pasticceria "Cuba" — che va molto, che è richiesto. Vengono da noi soprattutto le mamme, non intendono rinunciare alla sorpresa per i bambini».

Qualcuno si lamenta, osserva attentamente il prezzo, poi decide per l'acquisto. «Quest'anno — continua Mirosa Cussino — abbiamo presentato alcune novità: le gallinelle di cioccolato, i nidi, con le uova molto piccole. Costano un po' meno e sono abbastanza richieste. Ma le uova, quelle con il fiocco multicolore, sono sempre le più richieste».

Perché costano così tanto? «Ci sono alcuni elementi che contribuiscono a far salire il prezzo — risponde un altro pasticciere, Mario Bertalina —: innanzitutto la confezione. Il "pestito" dell'uovo. La carta colorata, il disegno, costano molto ed incidono sul prezzo finale. Poi il trasporto: un onere non indifferente, un altro elemento da tenere in considerazione».

Ed aggiunge Mirosa Cussino: «C'è poi il fattore del rischio: l'uovo è un prodotto che si vende per un periodo troppo breve, troppo limitato, di quindici-venti giorni il massimo. Dopo Pasqua è tutto finito. Molto spesso le ditte si devono accollare l'onere delle uova rotte durante il trasporto».

Qualcuno si orienta sulla produzione artigianale, dell'uovo fatto in laboratorio, senza tante preziosità. «E' abbastanza richiesto — confermano da "Cuba" — anche se la concorrenza con le grosse ditte è notevole. Comunque si riesce a risparmiare, con lo stesso identico prodotto, magari meno appariscente, ma ugualmente di qualità».

Un'abitudine che va scomparendo è quella della «sorpresa» personalizzata. «Una volta — dice Bertalina — venivano in molti a chiedere di aprire l'uovo, e di inserirvi una sorpresa: un orologio, una catenina, un accendino. Tutto questo non si fa più, sia perché il cioccolato è sempre più sottile, e quindi difficile da aprire e da "richiudere", e sia perché la uova costano così tanto».

Luigi Sugliano

Domani uffici chiusi per lo sciopero pubblico impiego

CUNEO — L'intero pubblico domani sarà paralizzato per lo sciopero generale nazionale proclamato dalla Federazione unitaria Cgil, Cisl e Uil. Resteranno chiusi l'intera giornata scuole, enti statali e parastatali. Comuni, amministrazione provinciale e ripercussioni si anche nei servizi ospedalieri (per i quali, comunque, saranno garantiti gli interventi urgenti e l'assistenza ai ricoverati) ed in quelli postelegrafonici.

Il «blocco» del pubblico impiego è stato deciso dalle organizzazioni sindacali confederali per protestare contro le decisioni del governo che, nell'ambito delle misure per tentare di risollevare l'economia del Paese, prevedono anche il «congelamento» di tutti i contratti.

L'astensione dal lavoro riguarderà anche gli enti previdenziali (Inps ed Inail) e mutualistici. (g. r.)

La mostra verrà aperta venerdì

Tutto pronto ad Alba per la grande fiera del vino langarolo

ALBA — *Il programma della «V Fiera del vino di Pasqua» che sarà inaugurata venerdì alle 17,30 dal presidente della Regione Enzo Enrietti, è stato illustrato nei dettagli durante una conferenza stampa nel salone municipale.* «Una fiera — è subito sottolineato — che si differenzia dalle precedenti avendo perso il suo carattere commerciale (sono state abolite le vendite dirette e spicciole) per curare un discorso promozionale, culturale, di informazione tra consumatori e pubblico per creare interesse attorno alla vitivinicoltura delle Langhe e dare una buona immagine dei vini che produce».

A questo scopo verrà distribuito ai visitatori materiale didattico illustrativo, è stato organizzato lezioni di degustazione e, prenotandosi, i turisti saranno seguiti in «degustazioni guidate», assaggi cioè da assaporare, a scoprire le caratteristiche, il profumo, aroma, le sfumature che differenziano ad esempio un nebbiolo dall'altro.

Su una scheda saranno chiamati ad annotare le loro osservazioni e a votare per il «vino amico dell'anno», esprimendo una preferenza. Gli assaggi saranno effettuati con un bicchiere particolare, il calice «Piemonte», appositamente studiato che sarà offerto in omaggio.

Il contatto con gli espositori (circa 150) è reso possibile da un catalogo dei produttori. Ma quali sono i vini che si troveranno in fiera? Tutti i doc della Granda, provincia in cui vite e vino hanno una storia millenaria. Spicca tra tutti il barbaresco '78 (va in commercio quest'anno dopo l'invecchiamento), annata che gli esperti hanno ritenuto a definire storica, una delle migliori del secolo.

«Il '78 — *afferma l'enotecnico Luigi Rosso* — fu una vendemmia che non ha raggiunto la metà della produzione normale. Ne è uscito un vino eccellente». *Che sia molto ricercato lo dimostrano anche i prezzi sostenuti: circa 3000 lire al litro all'ingrosso. Almeno 4500 lire per una bottiglia. Il barolo '77 è stato definito «di gusto».*

Una accurata scelta in vendemmia consente ora di presentare un prodotto con tutte le caratteristiche del buon barolo (prezzo orientativo sulle 3000 lire la bottiglia; 1600 e 1700 lire sfuso all'ingrosso). Seguono poi i dolcetti di Alba, Diano, Dogliani, delle Langhe Monregalesi «fruttati ed armoniosi», da bere subito, il nebbiolo d'Alba '79, frutto di una vendemmia fortunata che ha visto, come succede raramente, unirsi qualità e quantità. Ed ancora l'austero barbera d'Alba '79.

Il moscato d'Asti e l'Asti spumante, adatti ai brindisi nelle ricorrenze gioiose che continuano ad essere la punta di diamante delle nostre esportazioni vinicole verso Stati Uniti, Germania, Svizzera ed Inghilterra.

Gianfranco Fiori

Borgo e i problemi dell'elicicoltura

BORGO SAN DALMAZZO — Il ministro per la Ricerca scientifica, Pier Luigi Romita, sarà domani pomeriggio, in visita ufficiale in città per partecipare ad un dibattito sui «problemi dell'elicicoltura in Italia» (ricerca, organizzazione e commercializzazione delle lumache), organizzato dal Comune e dal 1° Centro di elicicoltura, in programma nella sala consiliare alle 18.

Nel pomeriggio, Romita visiterà i laboratori

(p. p. l.)

Si conclude la rassegna di musica popolare internazionale

«Canté j' euv», oggi la kermesse

Raduno dei vari gruppi nel cortile delle scuole elementari di via Marconi a Bra - Dopo le «fatiche» della notte più lunga della manifestazione, nel pomeriggio si ricomincerà a ballare all'aperto - Ieri grande successo della festa dedicata alla «regione ospite» Emilia-Romagna

Bra. Due momenti della «Jam session» in via Cavour (Fotoservizio Gerbaldo)

BRA — Stamattina si dorme, oggi si ricomincia a ballare. Si dorme per smaltire gli effetti della notte più lunga di «Canté j'euv»: al Politeama di Kishor Gosh hanno suonato fin mezzanotte in poi, e sulle colline di qua e di là del Tanaro si è cantato fino all'alba. Si ricomincia a ballare, sempre che non piova, oggi alle nel cortile delle scuole elementari di via Marconi, per la grande kermesse finale, alla quale partecipano tutti i gruppi.

Bra, che — nonostante il decentramento attuato quest'anno coinvolgendo anche centri fuori Langa, come Savigliano, S. Michele Mondovì, Carmagnola, Castagnole Lanze — resta il cuore della rassegna. «Canté j'euv» ha mostrato il suo volto più immediatamente popolare, con la festa dedicata alla «Regione ospite», l'Emilia Romagna.

Nel tendone del ballo a palchetto, che è già servito come tetto agli abitanti del Piemonte, il comune terremotato hanno lavorato volontari bradesi, si sono alternati gli suonatori della valle del Savena di Melchiade Benni, i Vivlan, le Mondine di Corticella, i braccianti di S. Giovanni in Persiceto, il gruppo emiliano di musica popolare.

I virtuosi del «liscio autentico», che l'altra sera sono stati ad Alba, intratterranno oggi gli spettatori di S. Michele Mondovì e di Castagnole Lanze (dove si esibiranno i «Vivlant» e i suonatori della Valle Savena). Già venerdì le sale-concerto di Bra erano stracolme. Nel coro della chiesa di Santa Chiara non c'era più un posto a sedere, nemmeno sul pavimento: pubblico «misto» (molti anche i bambini, affascinati dagli strumenti e dai pittoreschi costumi dei gruppi), grande attenzione e applausi vera comunicativa dei francesi Blanchard e dei galiziani di Follas Novas.

Questi ultimi — cinque elementi in abiti tradizionali del loro Paese, con coloratissime fisarmoniche — sono stati l'attrattiva maggiore della «Mini mercato» del mattino: «Il nostro genere — spiega in uno spagnolo comprensibilissimo uno del gruppo — utilizza strumenti a percussione e cornamuse, quindi è fatto per essere suonato all'aperto; chiuso, è un po' assordante».

Ma anche sotto la volta del coro di Santa Chiara Follas Novas è stato apprezzato.

Grazia Novellini

Due tragici fatti a Vezza d'Alba e a Sanfront

Litiga col vicino e muore d'infarto Artigiano ustionato da una fiammata

VEZZA D'ALBA — Un agricoltore settantenne è morto per infarto mentre stava discutendo animatamente con un vicino di casa. Il fatto è successo l'altra sera in località Valmaggiore. Verso le 23 Michele Battaglino voleva andare a letto, ma lo disturbava il motore acceso del trattore del vicino di casa, Giuseppe Battaglino, di 55 anni (pur avendo lo stesso cognome non sono parenti).

Il pensionato ha invitato il vicino a spegnere il mezzo, data l'ora tarda, ma tra i due è nata un'accesa discussione durante la quale Michele Battaglino è stramazzato al suolo colpito da infarto. Sul posto si sono recati i carabinieri di Cornelliano. *(p. l.)*

SANFRONT — Per un grave infortunio, l'artigiano Mario Grosso, 33 anni, abitante in via Circonvallazione, è ricoverato al Cto di Torino con prognosi riservata per ustioni diffuse di terzo grado al viso, alle braccia ed al torace. L'artigiano, dopo aver eseguito lavori di pulizia nella sua casa di campagna, in frazione Bollano, per disfarsi dei rifiuti, ha acceso il fuoco, tentando di ravvivarlo cospargendo sul mucchio un solvente per vernici: si è sprigionata una violenta fiammata che lo ha investito, facendogli perdere i sensi.

Soccorso e trasportato all'ospedale di Saluzzo, per le gravi ustioni riportate è stato successivamente trasferito al Cto di Torino. *(p. l. r.)*

Per presunta falsità in atti pubblici

Comunicazione giudiziaria per il sindaco di Venasca

VENASCA — Una comunicazione giudiziaria è stata inviata dalla Procura della Repubblica di Saluzzo al sindaco, Alberto Giordano, socialista, per presunti reati di falsità in atti pubblici ed interesse privato in atti di ufficio.

Alla base della comunicazione — emessa dalla Procura in seguito alla presentazione di una denuncia alla magistratura da parte di un gruppo di cittadini — ci sarebbero alcune presunte «irregolarità» concernenti il piano regolatore comunale e, in particolare, un appezzamento di terreno diventato «improvvisamente» edificabile.

Una vicenda amministrativa ingarbugliata, che nasce nel *1975, con l'affidamento dell'incarico di approntare il piano regolatore all'architetto Enrico Boilderi e contrassegnata da esposti al comitato di controllo ed alla Regione presentati da alcuni cittadini, mentre il comitato comprensoriale aveva chiesto al Comune di rivedere la destinazione di alcune zone di espansione urbanistica.*

Invece, sempre secondo la denuncia alla magistratura, non solo il Comune non avrebbe provveduto a limitare le costruzioni edilizie, ma il sindaco avrebbe in prima persona raddoppiato l'indice di edificabilità portandolo da 0,650 metri cubi per metro quadrato a 0,003, apportando inoltre ventitutte variazioni, ritenute irregolari, al piano regolatore.

a. ge.

ALBA: SOTTOSCRIVI PER PERTINI

Antiparassitari: impariamo a conoscerli (e ad usarli)

Si chiamano ufficialmente «presidi sanitari», ma vengono più comunemente definiti antiparassitari o fitofarmaci e in campagna li conoscono con nomi più semplici, e anche più vicini alla loro reale funzione e caratteristica: sono le «medicine», i «veleni».

Ormai indispensabili per proteggere e valorizzare le piante coltivate, gli antiparassitari devono essere usati con cautela, per non correre il rischio che si trasformino in strumenti di morte.

La legge li suddivide in quattro classi, secondo la loro tossicità:

alla I classe appartengono i più pericolosi, che sono contraddistinti dal disegno d'un teschio e la dicitura «veleno»; possono provocare intossicazioni mortali per l'uomo;

II classe: anche questi sono pericolosi, ma un po' meno di quelli precedenti. Involucri devono portare bene in vista una croce di Sant'Andrea e la dicitura «nocivo»;

III classe: una scritta gialla avverte «attenzione, manipolare con prudenza»; possono provocare intossicazioni di lieve entità per l'uomo;

IV classe: non vi sono etichette particolari, perché comportano solo rischi trascurabili.

Alcune norme regolano la vendita degli antiparassitari. Il personale deve essere autorizzato, non possono essere commercializzati allo stato sfuso, è vietata la vendita in locali dove si espongano anche generi alimentari.

I prodotti della I e II classe possono essere acquistati soltanto da chi abbia compiuto i 18 anni e sia in possesso di un apposito certificato di abilitazione, o «patentino», che si ottiene dopo aver frequentato un corso e sostenuto un esame.

Per chi fa un'agricoltura da hobby, non sono necessari fitofarmaci delle classi I e II. Comunque, anche se si maneggiano prodotti non altamente tossici, è bene osservare alcune precauzioni:

— usare indumenti adatti (tute se necessario, sempre i guanti di gomma, maschere, occhiali);

— non fumare, non mangiare e non bere durante i trattamenti;

— spruzzare in modo tale da non essere investiti dalla nube di antiparassitario;

— finito il lavoro lavarsi bene con acqua e sapone;

— le confezioni vuote degli antiparassitari devono — se c'è un centro raccolta rifiuti — essere schiacciate e interrate in buche lontane da pozzi o falde freatiche: spargere nella buca calce viva o acqua e soda caustica, e poi ricoprire con molta terra.

Livio Burato

Bimba si ferisce in una «trappola» di Montaldo

MONTALDO ROERO — Un incidente per fortuna non grave ha sollevato polemiche in paese. L'altro giorno una bambina di 3 anni, Barbara Fantino, che abita con i genitori a Vinovo ed era in visita ai nonni a Montaldo, è caduta per la strada, vicino alla chiesa, mentre, con un cuginetto, andava in centro a comprare il gelato.

Le conseguenze sembrano limitate a qualche escoriazione, ma è sulle cause della caduta che si discute in paese: la bimba sarebbe inciampata in uno dei supporti in cemento nei quali da mesi avrebbero dovuto essere infilati i pali della nuova illuminazione pubblica.

«A Montaldo ci saranno 50 di queste pericolosissime trappole — dice il papà di Barbara, Alessandro Fantino —. Siamo l'unica che è rimasta delle promesse elettorali dell'amministrazione comunale: sarebbe bene che, se i pali non arrivano, si togliessero i supporti e si riempissero i buchi, per evitare danni». (g. n.)

SPETTACOLI OGGI

CUNEO

Corso: Bianco, rosso e Verdone.
Fiamma: Quando la cappella scoppia.
Italia: Sesso infuocato.
Nazionale: I mostri della guerra.
Lanteri: La spada nella roccia.

ALBA

Corso: Mi faccio la barca.
Eden: Fog.

BENEVAGIENNA

Alladi: Chiusa perché capitano tutte a me.

BORGO

Moderno: Il ladrone.
Don Bosco: Lee il supercampione.

BOVES

Nuovo: Il ladrone.

BRA

Impero: Quando la coppia scoppia.
Politeama: Sorvegliate il vedovo.
Vittoria: Delitti inutili.

BUSCA

Nuovo: Il casinista.

CARAGLIO

Splendor: La cameriera seduce i villeggianti.

CEVA

Doria: Attenti a quei due.

CONTEMILIA

Nuovo: Io e Caterina.

DRONERO

Iris: Fantozzi contro tutti.

FOSSANO

Astra: Mia moglie è una strega.
Iride: Camera d'albergo.

MONDOVI'

Corso: Flash Gordon.
Italia: Il bisbetico domato.
Farinetti: Il campione.

La Resistenza in otto film

CUNEO — Otto film sulla Resistenza. La rassegna, al cinema-teatro «Monviso» si inizia mercoledì 15 con «Mussolini ultimo atto» di Carlo Lizzani. Venerdì 17 ritratto di Gillo Pontecorvo; sabato 18 e domenica 19 «I sette fratelli Cervi» di Gianni Puccini; lunedì 20 e martedì 21 «Salvo D'Acquisto» di Romolo Guerrieri; mercoledì 22 e giovedì 23 «Il giardino dei Finzi Contini» di Vittorio De Sica; venerdì 24 «L'affare della sezione speciale» di Cecchi-Gavras; sabato 25 e domenica 26 «Il processo di Verona» di Carlo Lizzani.

La rassegna si chiuderà lunedì 27 aprile con «Dieci italiani per un tedesco» di Filippo Ratti. (l. s.)

MONESIGLIO

Italia: Chiesa perché capitano tutte a me.

ORMEA

Arlaison: Il pap'occhio.

PIASCO

La Rosa: Fantozzi contro tutti.

RACCONIGI

Moderno: Ecco Sembo.

ROBILANTE

Robilantese: Caffè expresso.

SALUZZO

Civico: I seduttori della domenica.
Italia: Soldato Giulia agli ordini.
Splendor: Oltre il giardino.

SAVIGLIANO

Aurora: Bronco Billy.
Nazionale: Oltre il giardino.
Milla: Shining.

VERZUOLO

Corso: Il bisbetico domato.

VILLAFALLETTO

Moderno: Bentornato Picchiatello.

FARMACIE

Cuneo: Comunale 2, via Bongioanni; Sacro Cuore, corso Nizza.
Alba: Piave, borgo Piave.
Bra: San Rocco, via Principi.
Ceva: Gallina, via Maremma.
Fossano: Municipale 1, via Roma.
Mondovì: Travaglio, piazza Santa Maria Maggiore.
Racconigi: Barbaris, via Torino.
Saluzzo: De Filippi, corso Italia.
Savigliano: Bonelli, via Alfieri.

PANORAMA DEL CUNEESE

Mondovì — Organizzato dai distretti scolastici di Ceva e Mondovì, si terrà domani nel salone dell'albergo «Tre limoni d'oro» un incontro per la presentazione del volume «Orientamento, una modalità educativa permanente». Interverrà l'autore, il prof. Mario Vigiletti. E' anche probabile la presenza del ministro alla Pubblica Istruzione, Guido Bodrato. L'incontro è per le 17,30.

Caprauna — Il progetto dei lavori di sistemazione delle strade interne e di accesso al cimitero è stato approvato dalla Regione. Costo dell'opera 50 milioni.

Fossano — Agrotecnici e studenti delle scuole professionali di agricoltura della provincia sciopereranno martedì 14 aprile per sollecitare l'approvazione del progetto di legge che prevede il formale riconoscimento del loro diploma. La decisione è scaturita alla conclusione della riunione che si è svolta all'istituto professionale per l'agricoltura di Cussanio che, insieme a quelli di Cuneo, Verzuolo e Dronero, prepara i futuri dirigenti delle aziende agricole.

Alba — Italia Nostra e l'Endas organizzano per i giorni 1, 2 e 3 maggio una gita a Treviso e dintorni con partecipazione al corso sui centri storici promosso dal consiglio veneto di Italia Nostra.

Saliceto — Le strade «Cascine e Pedrini» saranno sistemate con una spesa di 20 milioni. La Regione ha approvato il progetto dei lavori.

Fossano — La sezione dell'Udace organizza per oggi pomeriggio una corsa ciclistica riservata ai cicloamatori delle categorie A, B, C e D ed ai corridori degli enti della Consulta, per la disputa del 1° Gran Premio «Bar Cubano». Il ritrovo è previsto dalle 12 alle 14 in viale Ambrogio a Fossano, la partenza è fissata alle 14,30.

Priola — Il progetto dei lavori di sistemazione di un immobile da adibire a sede del Municipio è stato approvato dalla Regione.

Dronero — Italo Marino, professore di scuola media, è stato nominato consigliere comunale per il gruppo del psi. Sostituisce il professor Benedetto Salerno.

Acceglio — La Regione ha concesso al Comune un contributo di 65 milioni per il ripristino delle strade comunali.

Fossano — La defossanese ha rinnovato il proprio direttivo. Dopo laboriose trattative, durate tutto il pomeriggio di sabato è stata formata una lista «unitaria». Sono risultati eletti Piergiuseppe Gagino, Marcello Perano, Gianfranco Ferraro, Luigi Olivero, Chiaffredo Rosso, Antonio Sola, Elio Barbero, Carlo Zini, Antonio Miglio, Gianfranco Bertolotto, Paolo Di Mauro, Giovanni De Maria, Domenico Tomatis, Giuseppe Marin e Gianfranco Bianco.

COMUNICATO urgente

L'ARAM

Per rinnovo focali fino al 30-5-81

Praticherà i seguenti SCONTI

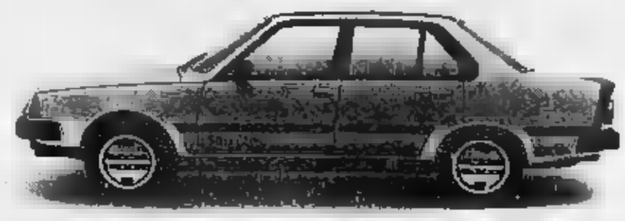
TAPPEZZERIE dal 40 al 60%
TENDAGGI dal 30 al 50%
TAPPETI (MECC.) dal 15 al 40%
PELLICCERIA dal 10 al 30%

ARAM

- Regione Colombero - Beinette - S.S. Cuneo-Mondovì - Tel. 0171/40.16.33
- Filiale (per tapp.): Cuneo Via Roma 38 - Tel. 0171 54.962

Effettuata comunicazione al Comune di Cuneo-Beinette ai sensi della Legge 80 del 19-3-80

Un consiglio Renault: visitate la nuova Concessionaria Isocar.



Isocar è la nuova Concessionaria Renault di Borgo San Dalmazzo: una moderna organizzazione strutturata in modo completo ed efficiente. Presso la Concessionaria Isocar potrete ammirare e provare i modelli più attuali della gamma '81, come la prestigiosa Renault 18, nelle versioni Turbo e Diesel.

Nessun problema per l'acquisto: sono previste formule di pagamento molto vantaggiose.

In più l'usato avrà la valutazione più giusta.

La Concessionaria Renault Isocar si avvale inoltre di un moderno Centro Diagnosi Elettronico e garantisce la costante disponibilità di pezzi di ricambio originali. All'Automercato dell'Occasione troverete vere occasioni di tutte le marche e prezzi. Visitate la nuova sede Renault. Sarete accolti con tanta cortesia, anche per una semplice informazione.

Concessionaria Renault Isocar

Via G. e S. Barale, 41 - Tel. 769656 - Borgo San Dalmazzo (CN)

Martedì tutto il paese parteciperà alla suggestiva rappresentazione

Villafalletto torna indietro nei secoli col dramma del Mortorio in costume

Duecento personaggi, fedele ricostruzione scenica - Trovato un manoscritto con i ruoli e le regole

VILLAFALLETTO — Per una che memorabile nella storia paese, tutta Villafalletto compirà un balzo di secoli a ritroso tempo. E' il martedì della settimana santa, il prossimo aprile. Al calare della notte, accesi i soli lumi ad olio ed a cera, passerà tra e il «Mortorio del nostro Signore Gesù Cristo», grandiosa processione della Confraternita della misericordia, detta la «nera», che rievoca la sepoltura del Salvatore, morto crocefisso. Nella sacra rappresentazione, celebrata in forma solenne ogni sette anni, si fondono motivi di folclore e sentimenti religiosi.

«*L'usanza risale alle origini "battuti" di Villafalletto, sorti agli inizi del 600 come affiliazione della confraternita dei neri di Firenze* — spiega Giovanni Caldera, dell'équipe che ha lavorato alla sua resurrezione —: *fu poi interrotta tra il 1946 e il 1974, anno in cui venne ripresa unicamente sulla scorta dei ricordi degli anziani*».

La novità consiste nella fedele ricostruzione di tutta scenografia, dei costumi e dei personaggi, circa duecento, di cui si componeva il «Mortorio originale. «*Abbiamo trovato negli archivi della chiesa di San Giovanni Battista Decollato* — interviene "confratello" che ha curato documentazione — *manoscritto autentico del 1710 cui descritti i ruoli dei personaggi le regole con si svolge la processione*».

Villafalletto. Alcuni personaggi che prendono parte rappresentazione del «Mortorio» (Tel.)

La sacra rappresentazione s'inizierà nella chiesa, dove stato eretto un calvario: il corpo del Cristo (una statua in legno, opera settecentesca dello scultore torinese no Maria Clemente) verrà calato dalla croce, posto su un catafalco e portato processione statua della Vergine Addolorata; si concluderà con la simbolica deposizione nel sepolcro ricavato nella stessa chiesa della Confraternita.

«*La magnificenza del mortorio* — continua Caldera — *è resa più toccante dal gran numero dalla varietà dei personaggi che indossano costumi del sei-settecento e dalla partecipazione tutta la popolazione*». Sfileranno i confratelli in camice nero e donne in camice bianco le torce accese, un drappello di soldati a cavallo, gli apostoli, la Maddalena, Veronica, dodici pellegrini 30 bambini vestiti da angeli con l'arcangelo Raffaele che porta la croce.

Ci sarà anche il «San Giovanni piccolo», un bambino vestito con pelle montone. Seguiranno autorità popolo: ad ogni incrocio i cantori e la banda musicale intoneranno la melodia polifonica «Christus mortus est». Lo d'altri tempi; entro di 650, a partire dalle 20,30 di martedì, rivivrà intatta l'antica tradizione di fede stanno.

Luigi Chiamba

Camionisti cebani festeggiano colleghi veterani

CEVA — I camionisti Cebano e dell'A Val Tanaro hanno premiato i loro colleghi più anziani, rinnovando 1980.

La coppa veterano stata assegnata a Giuseppe Launo, anni, Ormea, Diplomi Cesare Tornatore, Duilio Canavese, Giuseppe Alberto, Antonio Tonetto, Giuseppe Achille Caffi, Canavese e Piergangelo Alberto di Garessio; Egidio Saldo di Mendatica, Antonio Abbene Ponte di Nava, Ugo Vassallini di Ormea, Domenico Pennacchino di Nucetto, Rovea di Viola, Giuseppe Fasano, Alessandro Regis, Stefano Biestro e Bino Guffanti di Ceva, Pietro Monte Giuseppe di Camerana, Ferdinando Monteglio, Giovanni Rolando Bagnasco, Pietro Avenati di Mombasiglio, Carlo Romero, Giuseppe Cerrato e Vittorio Banchero di Balicetto.

Sono stati anche premiati con coppe i giovani allievi camionisti Franco Viglione di Mombasiglio e Walter Benso di Sale Langhe. Tanti applausi dei colleghi uomini per Mariuccia Trinello, una autista di Bagnasco. (g. g.)

Garessio — Il progetto dei lavori di sistemazione di strade comunali è stato approvato dalla Regione. Costo dell'opera 80 milioni.

La sacra rappresentazione della Passione risale al

Ed Entracque rispolvera «Le Parlate»

Due recita, oggi pomeriggio e in serata, nella chiesa della Confraternita di Santa Croce - Il Venerdì Santo si svolgerà processione per le vie del paese

ENTRACQUE — «*Le parlate*» — *nel borgo locale la rievocazione scenica della passione e morte di Gesù Cristo* —, *una delle più antiche tradizioni paese, sono riproposte in occasione della Pasqua per iniziativa della Pro Loco, dell'Amministrazione comunale dell'apposito comitato.*

Le origini di questa sacra rappresentazione risalgono al Medioevo, intorno alla prima decade del 1400. Da allora, con cadenza triennale prima e di cinque poi, è stata puntualmente ripetuta fino all'aprile 1855. Dopo ventitre anni di interruzione è stata ripresa nel '78 per iniziativa della Pro Loco. Ieri sera si è tenuta la prima rappresentazione, che sarà replicata oggi, nel pomeriggio e in serata, ed il nerdì sabato e domenica (sempre alla sera) prossimi.

La rappresentazione svolge nell'artistica chiesa della Confraternita di Santa Croce, trasformata secondo esigenze scenografiche. Impersonano, nei costumi dell'epoca, i vari personaggi, una cinquantina di abitanti, tutti attori dilettanti.

Due ore di rappresentazione, suddivisa in cinque atti che ripropongono l'incontro con gli Apostoli nell'orto del Getsemani, la sepoltura, le tappe della passione di Cristo. Il Venerdì Santo, dopo la rappresentazione, l'urna di Cristo sarà portata in processione per le vie del paese addobbate con lumi e torce. Ad accompagnarla, le note del «Miserere», eseguite dalla banda musicale entracquese. Parteciperanno gli attori, abitanti e guardia d'onore all'urna sacra con i tredici cavalieri, in frac e feluca, la bandiera nera con il simbolo della croce d'argento.

Ognuno delle tredici guardie sarà accompagnata da una scorta di cinque uomini, quattro ai lati con la torcia ed uno alla guida del cavallo. In testa, il capitano — un tempo il personaggio più prestigioso dell'intera manifestazione, l'unico in sella ad un cavallo, anziché ad un mulo — che dirige la parte folcloristica delle «parlate». Il rito si conclude con il ritorno nella chiesa della Confraternita di Santa Croce.

Altra caratteristica figura: il banditore, che nella mattinata percorre le contrade annunciando il programma delle «parlate» e l'inizio della manifestazione.

Pier Paolo Luciano

La mostra chiude oggi

Il quadro d'autore ha incantato Saluzzo

SALUZZO — Si conclude domani la terza della «Rassegna mercato del quadro d'autore», allestita dal 21 marzo scorso nelle sale del «Palazzo dell'arte - Amleto Bertoni» con il patrocinio dell'Amministrazione comunale.

La mostra — alla quale hanno preso parte sette gallerie d'arte piemontesi — ha avuto un notevole successo di pubblico e di critica: i visitatori sono infatti stati migliaia (e molti altri se ne attendono per domani, giorno di chiusura).

I galleristi hanno più volte modificato i loro stands per le vendite intervenute, facendo così «g nel palazzo dell'arte oltre mille «pezzi», dipinti e ceramiche d'autore. Un segno evidente del su manifestazione, che ha proposto opere artisti italiani stranieri dell'Ottocento e Novecento molto noti come, ad esempio, Fontanesi, Delleani, Pasini, Lupo, Corbelli, Cahours, Riva, Palizzi, Boetie. E' certo quindi che la rassegna sarà ripetuta il prossimo anno, con una partecipazione ancora più ampia gallerie.

Intanto è in piena attività la commissione per l'allestimento della Quinta mostra mercato nazionale di antiquariato che si terrà nel palazzo dell'arte dal 19 al 31 maggio prossimi. E' un appuntamento molto importante che è cresciuto nel volgere delle edizioni, parallelamente ad un ampio consenso pubblico.

A maggio antiquari che prenderanno parte alla rassegna cinquanta, rappresentando tutte le regioni della Penisola. Dai quadri agli oggetti di antiquariato e, in settembre, a quelli dell'artigianato: una tradizione gusto e serietà per cui Saluzzo va giustamente famosa.

a. ge.

La «spalla» Ciaferlin nel Carnevale ha scelto di fare il calzolaio

«Ciaferlinot», un giovane geometra che aggiusta le scarpe dei saluzzesi

Saluzzo. Il giovane Fresia alle prese col suo lavoro (Telefoto)

SALUZZO — Ventuno anni, geometra, personaggio del carnevale panni «Ciaferlinot» («spalla» della maschera Ciaferlin — e animatore delle manifestazioni non violente, il «bottone giallo» antinucleare sull'esempio, Osvaldo Fresia è da qualche settimana il nuovo «caglio» Saluzzo.

Il dibattino, insomma, che riaccola a cuce nella sua bottega e lavora scarpe su misura. Un mestiere pressoché scomparso nella città, dove sino a pochi anni fa davvero non mancavano, ciabattini ce ne sono rimasti soltanto quattro: uno ogni quattromila e duecento abitanti.

Come mai un giovane geometra, anziché dedicarsi alla professione, ha voluto lavorare con il cuoio ed il «faudaladdosso? «*E' stata mia scelta precisa e libera, anche se molto contrastata* — spiega Fresia —: *credo che il modello vita dell'artigiano, con i suoi ritmi di lavoro, la sua creatività, semplice manualità sia esemplare per la sopravvivenza civile di una società che voglia giusta e a misura uomo. La scuola mi ha insegnato, fra l'altro, molte sciocchezze, ad esempio come realizzarsi tramite il denaro. Io preferisco "realizzarmi", per dire, in un lavoro che sento mio e che mi piace*».

E' stato difficile imparare questo mestiere? «*Direi di no* — risponde il giovane ciabattino —: *ho iniziato una quindicina di mesi fa, prima l'insegnamento di Michele Peretti e, quindi, dopo la sua morte, con quello di Italo Filippetti a Dronero, ma grande difficoltà non è stata apprendere il mestiere quanto, piuttosto, convincere gli altri che facevo sul serio, che volevo davvero fare il ciabattino*».

Nella bottega, via Piave. Osvaldo Fresia è sommerso da una valanga di scarpe, scarponi e stivali, segno evidente che c'era bisogno di un nuovo calzolaio. «*Ogni tanto* — dice — *sono costretto ad esporre un cartello in cui avviso che, per qualche giorno, non ritiro più scarpe da aggiustare, sennò non ce la faccio*».

Come trascorre una giornata di lavoro? «*Molto tranquillamente* — risponde il geometra mancato — *faccio otto-dieci ore in bottega e mi vengono a trovare anche miei amici e quindi parlo, scherzo e persino canto e suono. Il bello del lavoro artigianale è che sei tu che imponi i tuoi ritmi di lavoro e non viceversa. Così, se ho voglia di suonare la chitarra, mi fermo un attimo e poi riprendo a lavorare*».

Poche macchine, quasi tutte vecchie per una sua precisa scelta (la macchina da cucire a pedale, l'altra a manovella), la pietra «pescata» nel Varaita su cui battere le suole, l'ago ed il martelletto; Fresia è evidentemente soddisfatto del lavoro che si è scelto. «*Davvero* — commenta — *non riesco a capire tutti quei giovani che smaniano per il posto in banca, l'anonimato della fabbrica, il grigiore degli uffici. L'artigianato è bello: ti dà da vivere con serenità e ti lascia libero nella tua creatività. posto per tutti a fare il ciabattino o il falegname, il sellaio, il sarto*». Un invito a riscoprire «manualità» ed intelligenza che hanno fatto la fortuna di Saluzzo con il legno e il ferro nell'arredamento.

Alberto Gedda

La piramide di "Vog„ é grande

La piramide di VOG è grande
perché contiene più di una esposizione
di mobili, molto di più.
La piramide di VOG è l'esposizione
delle possibilità di scegliere
tra tante cose belle
per la casa e per l'ufficio.
Per la tua bella avventura
nell'arredare
pensa a VOG
pensa alla grande piramide di VOG
cucine, soggiorni, camere per bambini,
pezzi unici, oggetti delle migliori
firme ai migliori prezzi.
E ancora uffici, i più razionali,
progettati dai più famosi designers
per tutte le possibilità e
misura delle tue esigenze.

Manta
a 2km da Saluzzo

VOG

"tutto ciò che arreda„

A 2 km da Saluzzo, S.S. Saluzzo/Manta telefono 0175/86822

de Silvestri

FIERA
delle valli CUNEESI
MOSTRA CAMPIONARIA DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE CON ESPOSIZIONI
AGRICOLE - ARTIGIANALI - COMMERCIALI DELLA PROVINCIA GRANDA
BARGE 18-26 APRILE
locali totalmente coperti
TUTTE LE SERE: GASTRONOMIA - FOLKLORE - SERATE DANZANTI CON ATTRAZ. NAZIONALI
ORARIO: SABATI E FESTIVI DALLE 14 alle 24 - FERIALI DALLE ALLE 24
Organizzazione: RIBODINO PUBBLICITA'

PRIMARIA
ricerca
RESPONSABILE CENTRO ELABORAZIONE DATI
dotato di:
— IBM Sistema 3/10
— IBM Sistema
I requisiti richiesti
— esperienza pluriennale in EDP in Aziende industriali acquisita sia nell'analisi dei problemi e proposizione soluzioni che nella gestione ordinaria del Centro Elaborazione Dati.
— età compresa tra 28 e 35 anni
— diploma di scuola media superiore
Si offre possibilità di operare in una Azienda che ha ancora notevoli in cui sviluppare razionalizzare la meccanizzazione dei flussi informativi e che è aperta esaminare potenziamenti degli strumenti operativi necessari per il conseguimento degli obbiettivi concordati con la Direzione.
Gli interessati pregati di inviare curriculum a:
«Publikompass 5513 — 10100 Torino».

Importante studio professionale
con sede in Cuneo ricerca una:
SEGRETARIA TELEFONISTA
Si richiede:
- una preparazione a livello di segretaria di azienda
- buone esperienza di dattilografia.
Requisito fondamentale è però una spiccata attitudine ai rapporti con il pubblico, sia direttamente che tramite telefono.
Le persone interessate, alle quali garantisce la massima riservatezza, sono pregate di scrivere, citando il rif. SP106, a:
SISTEMI DI CONSULENZA E PROGRAMMAZIONE SPA TORINO - Corso EINAUDI

Azienda meccanica del Saluzzese
ricerca un
CONTABILE
I candidati si richiede:
- diploma di ragioniere o preparazione equivalente
- esperienza almeno biennale contabilità generale
Costituirà titolo preferenziale una diretta esperienza di contabilità su elaboratore.
Al candidato avente i requisiti richiesti si offre l'inserimento in un'azienda modernamente organizzata ed un trattamento economico di sicuro interesse.
Le persone interessate, alle quali si garantisce la massima riservatezza, sono pregate di scrivere, citando il rif. SP105, a:
SISTEMI SOCIETA' DI CONSULENZA E PROGRAMMAZIONE SPA TORINO - Corso EINAUDI 30

I programmi di
RTA canale 62
L'EMITTENTE TELEVISIVA CHE PARLA AL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA
dal 12 18-4-81
Tutti i giorni 18,30-19 cartoni animati
Top Cat - Il piccolo Inch - Precious Pup
I TELEFILMS

domenica	ore 18,30	Laramie
lunedì	ore 23	Life line
martedì	ore 20,30	Swat
mercoledì	ore 20,30	Joe Forrester
giovedì	ore 20,30	Swat
venerdì	ore 23	Tandarra
sabato	ore 20,30	Swat

I FILMS

domenica	ore 21,30	Shaft
		I giustizieri della città
lunedì	ore	I nuovi angeli
martedì		La gioia della vita
mercoledì	ore	Il giorno del Toro
giovedì		Un uomo di carattere
venerdì		L'idolo della canzone
sabato	ore	Povero diavolo

NOTIZIE SPORTIVE

SERIE D - Azzurri caricati

Albese pronta a Borgoticino

Pilzer e i suoi puntano alla vittoria

ALBA — Reduce dal rocambolesco 4 a 4 con il Viareggio l'Albese sarà impegnata oggi a trasferta a Borgoticino nella dodicesima giornata di ritorno della serie D. Fallito l'obiettivo di conquistare com'era nelle possibilità la vittoria nell'ultimo turno, gli azzurri dovranno cercare oggi di recuperare il terreno perduto per tener fede al programma stabilito da Pilzer che prevedeva la conquista di tre punti nelle due gare prima della sosta pasquale.

«In settimana ho parlato a lungo con i ragazzi — ha detto l'allenatore azzurro — *ed abbiamo analizzato serenamente la gara di domenica scorsa. Tutti hanno reagito bene e mi sembrano caricati al punto giusto. Sono convinto che a Borgoticino scenderanno in campo per ottenere un risultato positivo puntando decisamente alla vittoria visto che ormai non abbiamo più nulla da perdere».*

Nei discorsi e nei commenti della settimana ha tenuto banco la fragilità difensiva che la squadra ha palesato contro i viareggini. Pilzer ha evidentemente meditato a lungo le contromisure adottate anche se i margini di manovra (sostituzioni, spostamenti) non sono molti ampi.

Il ruolo più scoperto è quello di libero dopo la squalifica di Manica. Domenica scorsa Pilzer ha utilizzato De Gasperi ma pare intenzionato a non più ripetere l'esperimento perché in questo modo squarnirebbe troppo l'intera difesa. De Gasperi è infatti validissimo stopper e Pilzer ha bisogno di lui in questo ruolo per dare ordine e sicurezza a tutta la retroguardia. Per il posto di libero sono in ballottaggio quindi Barello, già provato qualche tempo fa e Malacarne.

E' probabile che Pilzer decida di utilizzare Barello retrocedendo Malacarne, che è un marcatore più grintoso, a terzino. I due atleti sono stati convocati insieme con Veglio per gli allenamenti della Rappresentativa regionale di serie D che parteciperà al torneo Muncini. Sia Malacarne che Barello, convocati anche per il secondo allenamento si sono comportati bene e pare certo (almeno per Malacarne) l'inserimento nella lista dei giocatori che parteciperanno alle finali di Roma.

Per quanto riguarda il portiere, Pilzer darà fiducia ancora a Berrino che nonostante la papera di domenica sul primo gol merita una prova di appello. L'allenatore albese è sicuro che il giovane atleta saprà riprendersi e non risentirà negativamente degli errori dell'ultimo turno.

Un altro dei giocatori posti sotto accusa, l'albese Roggero, è stato decisamente assolto da Pilzer che ha fatto notare come l'atleta si sia adattato con molta umiltà e disciplina ad un ruolo che non è il suo. *«Preferisco utilizzare Roggero a centrocampo nella sua posizione naturale. Avevo dovuto impiegarlo come terzino perché non avevo altri atleti per quel ruolo».*

Per la gara di Borgoticino Pilzer avrà a disposizione sia Paolo Rossi che Borra.

La probabile formazione con cui l'Albese scenderà in campo dovrebbe essere la seguente: Berrino; Veglio, Malacarne; La Jacona (Roggero), Barello, De Gasperi; Degliani, Pasano, E. Rossi, Tedesco, Magara. Completano l'elenco i convocati Stroppiano, P. Rossi, Borra e Cheroni.

Aldo Scavino

Percentuali, supposizioni e un po' di fantasia per l'Eccellenza

Il calcio parlato dà vincente l'undici biancorosso di Rinero

Secondo il calcolo delle probabilità il Cuneo 80 può conquistare uno dei due posti

CUNEO — Dagli stadi ai bar: fermo il calcio giocato, per la sosta pasquale dei tornei dilettanti, irrompe quello parlato e si sprecano, fra i tifosi, pronostici, speranze, rimpianti e polemiche. Novese 46 punti in classifica), Seo Borgaro (37), Cuneo (36), Fossanese (34), sono oggetto di sogni e di amichevoli baruffe; le loro prossime cinque partite vengono «pesate» con la bilancia dell'orafo.

Secondo le cifre, la squadra più in forma appare il Cuneo 80. Nel girone di ritorno, infatti, ha avuto il miglior rendimento: diciotto punti conquistati su venti disponibili, pari al 90 per cento. La classifica completa, redatta in base ai risultati del solo girone di ritorno, dice infatti: Cuneo 18 punti (90 per cento dei disponibili nelle dieci partite giocate); Borgaro 15 (80%); Novese 15 (75%); Acqui 12 (65%); Fossanese 12 (60%); Cheraschese 11 (56%); Saviglianese 11 (55%); A. Boschese 10 (50%); Carassonese 9 (45%); Alpignano 9 (45%); Busca 9 (45%); Pertusa 6 (40%); Cafasse 6 (30%); Saluzzo 6 (30); Bacigalupo 5 (25%); Grugliasco 2 (10 %).

Tra le curiosità del girone di ritorno, meritano attenzione Novese e Seo Borgaro, che hanno subito appena due gol ciascuna. L'attacco più prolifico è quello del Cuneo, in coppia con la solita Novese, con 32 reti all'attivo.

Se il rendimento ottenuto sarà confermato anche nelle restanti cinque partite, si può azzardare un'ipotesi di classifica finale del girone «B» della Promozione. Ne proponiamo due. La prima nasce proiettando il rendimento ottenuto dalle singole squadre nel solo girone di ritorno. In questo caso il campionato si concluderebbe così: Novese 46 punti; Cuneo e Seo Borgaro 45; Fossanese e Acqui 40; Cheraschese 37; Alpignano 35; Carassonese 31; Saviglianese 30; Busca 29; A. Boschese 24; Pertusa 21; Saluzzo 20; Cafasse 17; Bacigalupo e Grugliasco 12.

La seconda ipotesi di classifica finale proietta invece sulle cinque partite ancora da disputare il rendimento che ogni singola squadra ha tenuto nei venticinque incontri giocati tra andata e ritorno. La graduatoria sarebbe la seguente: Novese 46; Seo Borgaro 44; Cuneo 43; Fossanese 41; Acqui 40; Cheraschese 37; Alpignano 36; Carassonese 31; Saviglianese e Busca 29; A. Boschese 23; Pertusa e Saluzzo 20; Cafasse 17; Grugliasco 13; Bacigalupo 11.

Sono considerazioni suffragate da medie di rendimento che non tengono ovviamente conto della «qualità» degli avversari che ciascuna formazione deve ancora incontrare. Gli ostacoli più severi sembrano toccare alla Novese: incontrerà infatti formazioni che, in classifica, vantano complessivamente 133 punti; mentre, fra le squadre di testa, la situazione sembra offrire avversari più malleabili, almeno sulla carta, a Fossanese (106 punti), Seo Borgaro (125) e Cuneo (131).

Ce la farà la squadra cuneese a fare meglio di Novese e Seo Borgaro e guadagnare un posto in «Eccellenza»? *«Secondo me sì* — dice Gianfranco Paganelli, addetto stampa del Cuneo — *perché si sente dire in giro che il Seo abbia problemi interni e per di più è una squadra abbastanza "vecchia" che può essere svantaggiata dal caldo della primavera. Se i fortunei mollassero, noi e la Fossanese saremo più che mai in corsa per il secondo posto. Gli azzurri* — conclude Paganelli — *hanno un calendario più facile, ma le squalifiche di Torraeza (tre giornate) e di Origlia (due turni) potrebbero pesare».*

Ed il Cuneo? Paganelli è del parere che riesca a conquistare otto punti. *«Magari perdendo anche una partita* — precisa — *perché è in serie favorevole da dodici domeniche e non è facile non incampare mai. Ne perda una e vince tutte le altre. Con questa tabella di marcia può andare lontano».*

Gualtiero Franco

Pro Dronero-Narzole e Pedona-Cafarelli

Oggi due recuperi in Prima Categoria

— Partita di recupero per la Pro Dronero che affronta oggi al Filippo Drago la Narzolese. «E' un avversario difficile — dice l'allenatore, Giuseppe Perotti — e l'ultima classifica lo dimostra. Cercheremo di non "scivolare" e di approfittare di questo incontro e del recupero contro il Boves per migliorare la nostra classifica».

La formazione dei rossi sarà nuovamente rimaneggiata: oltre allo stopper Armitano, squalificato, è quasi certa l'assenza di capitan Lerda, che risente ancora dell'infortunio riportato contro il Pedona. All'attacco è sicura la conferma del giovanissimo Bonello che si è dimostrato, negli ultimi incontri, in ottima forma.

(b. o.)

NARZOLE — La squadra di casa recupera oggi l'incontro che era stato rinviato per neve contro la Pro Dronero. E' una partita delicata per la Narzolese che, in caso di vittoria, potrebbe anche affiancarsi al Villafranca, in terza posizione.

«Purtroppo — dice il dirigente, Eugenio Marengo — non potremo presentare la squadra a ranghi completi. Pertanto il nostro obiettivo principale è riuscire a ottenere un punto. Se poi vi sarà la possibilità di vincere non ci tireremo senz'altro indietro».

Indubbiamente, se riuscisse nel colpaccio la Narzolese, squadra neopromossa dalla seconda categoria, si confermerebbe come rivelazione del campionato.

(g. c.)

BORGO SAN DALMAZZO — Il Pedona recupera oggi l'incontro casalingo con il Cafarelli di Pinerolo. Per l'undici di Cerrato, dopo la sconfitta di domenica scorsa a Dronero, le possibilità di evitare la retrocessione si sono notevolmente ridotte; sarà comunque importante conquistare con il Cafarelli i due punti per continuare a sperare.

«La vittoria è un risultato alla nostra portata — dice l'allenatore, Gianni Cerrato — anche se le ultime partite la squadra, in particolare alcuni elementi, hanno giocato al disotto delle loro possibilità. Il nostro obiettivo, a questo punto, è la penultima posizione, nella speranza di un ripescaggio».

(p. p. l.)

Vuoi un'auto...
... come la **GOLF** Diesel..o
la **RITMO** diesel (con garanzia)
SUBITO?
Allora corri all'
AUTOSALONE SALUZZESE
Centro Importazione
Pronta consegna per tutte le Marche e per i
FUORISTRADA
Massima serietà
Ogni forma di pagamento rateale
VERZUOLO - S.S. 79 - Tel. (0175) 86.044 - 86.541
SALUZZO - C. - Tel. (0175) 44.414
Telex 220.327
Vasto mercato dell'usato - oltre 150 auto

MUSIC HALL CENTRO
QUI FALE DA BALLO — AMERICAN BAR — QUE ORCHESTRE
OGGI POMERIGGIO
DISCOTECA - D.J. R. GIUSTI
QUESTA SERA
OPERA MADRE
e nella Sala del Liscio
I SAMANTA FOLK
Sab. 18 **FRANCO BADUTTI**
Ricorda e anche agli amici tuoi per non sbagliare scegli Crazy Boy!!

DANCING DISCOTECA
INCROCIO
SALOTTO DEL LISCIO
Chiusa Pesio - Via Beinette 59 - Tel. 73.080
Questa sera
recital di
NILLA PIZZI
Per tutto il
NOVELLI FOLK

LE CUPOLE
Il perché del successo de **LE CUPOLE** *nel tempo: lo dobbiamo al nostro simpatico pubblico, venite anche voi!!!*
Qui alle **Cupole** *siete tutti protagonisti!!!! Allora a*
Questa sera
in padana per il Moderno
I ROCKY'S FILJ
Al Liscio
I LANGAROLI
E nientaltro!!!

Oggi ore 15
SPECIALE
ore 21
SERATISSIMA
STEREOFOLLIA
in DISCOTECA
LISCIO con l'orchestra **I FARAONI**

IL CENTRO
MUSIC-HALL
Magliano Alpi (Cn)
Tel. 0173/66 112
Questa sera
al Moderno
TELEPHON
e
L'ELITHE
DEL LISCIO

DOUELIBRI
BRA
DISCOTECA - TEATRO
CABARET
Si balla oggi pomeriggio e questa sera ore 21

L'ALTRO MONDO
Oggi pomeriggio
questa sera
T.N.T. GROUP
D.J. PINO
Giovedì 16 aprile
RICCARDO CUCCHIANTE

IMPORTANTE!
Centro informatico cerca ambosessi media cultura da formare e inserire nel lavoro come Programmatori Elettronici, previo corso serale in zona. Stipendi iniziali ben qualificati 700 mila.
Rimborso totale in caso di mancato lavoro.
Per colloquio nella tua città: tel. 02/67 00 729; 02/29.43.386; 02/27 04 66; 039/61.47.20
Scrivere: Informatica Solari, via Palestrina 25, Milano

TELECUPOLE PIEMONTE
CH 57 - 64 - 41
Trasmissioni in replica:
ore 12,30
OBIETTIVO AGRICOLTURA
ore 13,00
TRATTORIA DEI RICORDI
ore 15,30
LO ZECCHINO D'ORO
ore 22,30
SPAZIO

AZIENDA LUBRIFICANTI INDUSTRIALI
ricerca
VENDITORI
per area cuneese
Presentarsi Martedì 14-4-81 dalle ore 10-13 a CUNEO Piazza Europa 14 1° piano (Signori NOVELLO)
Telef. 67.407.

DISTILLERIA IMPORTANZA NAZIONALE
con sede in provincia di Asti
ricerca
ASSISTENTE ALLE VENDITE
con o senza diploma, età 25 28 anni con pluriennale esperienza nelle vendite
Inquadramento e retribuzioni verranno definiti sulla base delle effettive capacità acquisite.
Scrivere a **PUBLIKOMPASS 59 — 10100 Torino**

Cuneo 55 29 Borgo S. Dalmazzo
STUDIO 80
Pomeriggio e
Moderno: **I RAGAZZI DEL SOLE**
Liscio: **I PLAYMEN**
Giovedì **Folklore di Romagna**

Scatta alle 9,30 la prima edizione della corsa podistica non competitiva

«Stra Savian», buona fortuna ai seimila

Oggi con «La Stampa» in regalo il poster della manifestazione - Il percorso è di otto chilometri - Molti premi in palio

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

SAVIGLIANO — Seimila podisti partono alle 9,30 per la prima edizione della «Stra Savian», marcia podistica non competitiva patrocinata da *«La Stampa - Cronache di Cuneo»* e dalla *«Cassa di Risparmio»*. Dovranno percorrere otto chilometri nel tempo massimo di quattro ore.

Si parte da piazza del Popolo, nel centro Gli «scarpinatori» della «Stra Savian» non riusciranno però a scattare tutti piazza del Popolo, anche se ha una buona superficie non riuscirà a contenere tanta gente. I podisti verranno così sistemati anche in via e nelle stradine laterali.

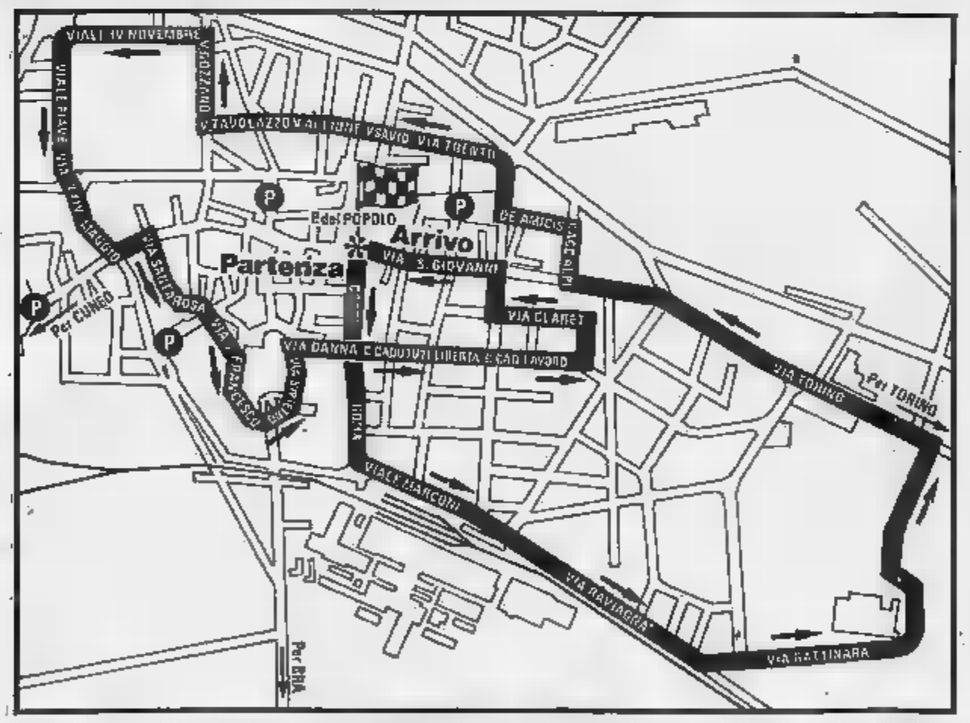
Il percorso di gara verrà chiuso alle 11 e potrà trovarsi al di là delle transenne. *«Raccomandiamo ai partecipanti* — dicono gli organizzatori — *di non fare resse davanti alla partenza e d'evitare gli scatti "rezzo". E' anche opportuno che i bambini non si inseriscano nelle prime file per evitare incidenti e ingorghi. Ricordiamo a tutti che la "Stra Savian" è una podistica non competitiva, quindi vincere è solamente una soddisfazione teorica».*

Il lungo tracciato sarà chiuso al traffico e carabinieri e vigili urbani controlleranno gli incroci più importanti per evitare che le auto si inseriscano nelle strade chiuse. *«Deve essere una giornata di festa e di allegria fra strade, piazze e vicoli saviglianesi. I concorrenti possono anche camminare e osservare così più calma la bellezze della nostra città. La "Stra Savian" dovrà anche servire per unire i partecipanti, creare nuove amicizie. Insomma: deve essere la festa per tutte quelle persone che vogliono trascorrere una giornata diversa».*

Alla manifestazione saviglianese si sono iscritte le persone più disparate: dai gruppi podistici del Cuneese e Torinese, alle scuole, gruppi spontanei, intere famiglie, vecchietti e giovanissimi, tutti decisi a percorrere gli otto chilometri senza affanno, in tranquillità.

Il percorso. Diamo un'occhiata al lungo tragitto che i podisti dovranno seguire. Si parte da piazza del Popolo. La marea di gente si incanalerà in corso Roma. Il lungo serpente toccherà poi viale Marconi, piazza Sperino (di fronte alla stazione ferroviaria), via Raviagna, via Gattinara (già nella periferia Nord), per poi tornare verso il centro passando in via Torino, via Cacciatori delle Alpi, via E. De Amicis, via Trento, via Savio, via Allione, via Tavolazzo.

I podisti sbucheranno in piazza d'Armi e percorreranno tre dei quattro lati del quadrato di verde: Cozzano, IV Novembre e Piave. Dopo il lungo giro fra le piante e il verde si punta direttamente verso il centro storico cittadino: via 14 maggio, via Sant'Andrea, via Pietro Santarosa, piazza Nizza (si può vedere l'antica muraglia di cinta della città), via San Francesco (Museo e Ghiotteca Calandra), via Pietro, via Danna (Monumento ai Caduti) corso Caduti per la Libertà, corso Caduti sul lavoro, via Claret, corso Vittorio Veneto, nuovamente via Torino e arrivo in piazza del Popolo.



Questo il percorso della «Stra Savian». In nero il tragitto che dovranno compiere i concorrenti. I tondini la «P» indicano i parcheggi dove i podisti di fuori città potranno sistemare le auto. L'asterisco indica anche dove sarà sistemato il posto ristoro

I premi. Tutti i seimila i partecipanti riceveranno a fine la medaglia d'argilla coniata per l'occasione nel piccolo laboratorio artigiano di San Defendente di Cervasca. Guido Monfalcone e Mario Mondino, Raffigura la torre civica e uno scorcio di piazza Santarosa, il *«salotto del Piemonte»*.

Oltre al premio di partecipazione ci saranno tremila altri oggetti che verranno distribuiti ai podisti con un sorteggio. Non mancheranno comunque coppe, torghe, trofei per le squadre più numerose e per i personaggi più caratteristici.

Il poster. *«La Stampa - Cronache di Cuneo»* regala ai suoi lettori saviglianesi il manifesto della manifestazione con una simpatica vignetta del disegnatore Franco Bruna. Per avere il poster in regalo si deve acquistare questa mattina il giornale in una delle edicole della zona.

Menù per «scarpinatori». I ristoratori di Savigliano e le trattorie delle frazioni preparano pranzi per podisti a prezzi bassi. Quindi, oltre a correre, si potrà mangiare anche le specialità della zona senza spendere troppo.

Appuntamento quindi alle 9,30 per un simpatico viaggio nella città vecchia.

Fiorenzo Panero

Dronero: la Ciclistica è al verde e rinuncia agli ambiziosi programmi

DRONERO — Dopo i brillanti risultati conseguiti negli scorsi anni e culminati nella conquista del campionato italiano da parte di Domenico Cavallo, tra i dilettanti di seconda serie, la società ciclistica ridimensiona i suoi programmi. Motivi soprattutto finanziari non hanno permesso ai dirigenti di mantenere in vita la squadra, per cui Cavallo, Zorniotti, Cuffia e altri hanno dato forfait.

Dronero ricomincia dagli esordienti, ragazzi dai 13 ai 14 anni: quattro, al momento, i tesserati: Diego Garbarini, Gian Paolo Fresia, Marcello Pagliero e Maurizio Lepore. E' stata mantenuta, anzi rafforzata, la formazione dei cicloamatori: oltre ai confermati Venanzio Olanti e Guido Marino, torna a difendere i colori della ciclistica Ezio Rovera che ha concluso il servizio militare. Nuovi acquisti sono l'ex dilettante Giovanni Parola e il francese Christophe Charlinse.

«E' un po' traumatico, soprattutto per i tifosi, ripendere praticamente da zero — dice il segretario della ciclistica, Guido Campana —: *purtroppo ci siamo resi conto che in una città come Dronero non è possibile sopportare oneri finanziari che si aggirano sui cinquanta milioni all'anno. Speriamo che tra questi giovani possa nascere il nuovo campione. Siamo intenzionati a tesserare nuovi elementi, anche se è sempre più difficile trovare ragazzi disposti a sacrificarsi la bicicletta».*

b. a.

Pallone elastico

Carlo B sfida Rosso

S. STEFANO — Oggi, in una partita valida Trofeo «Cassa Risparmio Cuneo», Pavese, Balocco, Gili I, Biengio e saranno opposti alla Spec Cengio guidata Rosso che come «spalla» quest'anno Solferino.

NOTIZIE SPORTIVE

Il baseball ■ il softball nella Granda

«Batti e corri» a Fossano Mondovì, Saluzzo, Boves

Nuova squadra a Cuneo - Tre formazioni al via della B femminile, altro terzetto nella C maschile - Uno spo■ che cresce

NOSTRO ■■■■ PARTICOLARE

CUNEO — Tre società nel campionato regionale maschile di serie C, un altro terzetto nella ■ femminile, oltre a varie formazioni impegnate nei tornei inferiori e giovanili. La passione per il «batti e corri», nella Granda, cresce col passare delle stagioni, forse lentamente ma senza incertezze.

Il monregalese Michele Rosso, riconfermato al vertice della federazione provinciale di baseball e softball, così presenta l'attività agonistica 1981: «*La novità più positiva è il ritorno sul "diamante" di gioco della prestigiosa società di Fossano, la città che lanciò lo sport "americano" nel Cuneese nell'immediato dopoguerra. Cuneo, poi, avrà ai nastri di partenza della serie C una formazione di ragazze*».

Saluzzo, Mondovì, Boves ■ Fossano sono le capitali provinciali del baseball: in questi centri c'è già un discreto numero ■ giocatori, che si portano dietro un pubblico di parenti ed amici. «*Partendo ■ queste località, dove lo sport ha ormai messo le radici, ci proponiamo ■ conquistare tutta la Granda* — spiega Michele Rosso —. *La concorrenza delle altre discipline si fa sentire, ma noi non ci scoraggiamo*».

Un corso per allenatori, che si è concluso il mese scorso a Mondovì, ha laureato 12 nuovi tecnici. Curate dall'allenatore federale Ugo Peirone di Saluzzo, s'inizieranno presto anche le lezioni per aspiranti giudici di gara. Ed ecco, citta per città, la situazione.

A Saluzzo

SALUZZO — I «Nani» di Peirone, che disputeranno ■ campionato di serie C, devono ancora accontentarsi di un «diamante» improvvisato, perché non si trovano i fondi per la realizzazione definitiva del campo di gioco. Sono in arrivo rinforzi da Torino: una «batteria» lanciatore-ricevitore, che darà filo da torcere a tutti nel torneo che ■■ per cominciare. Gli atleti già a disposizione ■ Peirone sono: Bertola, Delsoglio, Falcone, Terrone, Zenari, Aigotti, Pugliese, Bottanero, Boschero e Massena.

Il Bsc Saluzzo ■ Camilla Peirone parteciperà al ■■■ pionato ■ serie B di softball con questa rosa di giocatrici: Ardelli, Beltrandi, Pecci, Tonelli, Guarini, Fino, le sorelle Talione, Loiacono e Pretto.

I monregalesi

MONDOVI' — Il Diamante Mondovì, che ha per il quinto ■■■ consecutivo come sponsor la Savimazos, si presenta con una formazione allievi, guidata dai tecnici Gianni Boe e Walter Chiapella. I monregalesi puntano sui giovanissimi (la conferma viene da■ loro grande attenzione per i Giochi della gioventù) e lasciano alle ragazze del softball gli onori delle categorie maggiori.

Dopo aver vinto il campionato di serie C, la squadra della presidentessa Tullia Zanotti si presenta al via della serie superiore con un parco atlete ancora più numeroso. ■ disposizione dell'allenatore Armando Ginepro saranno: Romaniello, Ginepro, Motta, Bruno, Agosto, Mura, Rosso, Giacopone, Leuzzi, Curetti, Basso e le sorelle Bertola.

Nella vicina Villanova Mondovì, ■ Ginnik Club, che ha per sponsor la Dho Sport, si prepara al torneo ■ C femminile sotto la guida di Liliana Peirano.

Boves e Cuneo

BOVES — Il Bsc è iscritto sia alla C che al campionato giovanile. La società ha dato fiducia al blocco dello scorso anno, intensificando l'opera di propaganda fra i ragazzi. In campo femminile, la squadra guidata ■■ Elide Giordanengo parteciperà al torneo di serie B.

L'intenzione è di ripetere le buone prove della scorsa stagione, anche se la formazione sarà priva di alcune forti giocatrici passate alla nuova società di Cuneo, il Gellidigrok softball club. Questa squadra, iscritta ■■ C, è allenata da Caterina Macario. Le atlete della matricola provinciale ■■■: Ambrosio, Castellino, Prato, Baudino, Giordano, Macario, Germana, Elsa e Rosalba Vietto, Demarco, Sacchiotto, Laura, Elena ■ Ornella Giordano. Terreno di gioco il campo Arel di Cuneo.

A Fossano

FOSSANO — Da due stagioni assenti dalla scena agonistica, i fossanesi del presidente Dario Bono tornano in campo per la gioia dei tifosi, i più numerosi (almeno in passato) fra le varie squadre provinciali. L'allenatore Riccardo Rosana avrà a disposizione quattro atleti in prestito dal Mondovì (Gianni Boe, Franco Tenidi, Massimo Ornato, Walter Chiapella) oltre a Claudio Giacardi, Maurizio Bergamino, Bruno Genesio, Riccardo Duca (gli anziani), Corrado Baracino, Gianni Speranza, Roberto Bonino, Massimo Candela, Roberto La Terra, Mauro Gianoglio.

Superati i problemi dirigenziali (vice di Bono è Carlo Viale), i fossanesi si apprestano a far rivivere agli sportivi gli appassionanti derby ■■■ Saluzzo.

Giuseppe Grosso

Gianni Boe, lanciatore del Fossano (foto Fornengiello)

Tradizionale sfida tra i rioni

Anche le maschere al Palio di Dronero

DRONERO — Il Palio dei rioni, la classica manifestazione storico-sportiva a staffetta, cambia la data: si svolgerà quest'anno domenica 21 giugno, nel pomeriggio.

«*Vogliamo consentire a tutti i droneresi ■ seguire la sfida* — dice Luigi Codolini, del comitato organizzatore — *per questo abbiamo scelto una domenica. Inoltre, non avremo la concorrenza del calcio e di altre competizioni per cui è pressoché certo che saranno migliaia le persone che seguiranno le fasi del palio*».

Oltre allo spostamento della data, numerose sono le altre novità della settima edizione. Innanzitutto sarà curata particolarmente la parte coreografica della manifestazione. Le musichiere Dragonero e Dragonetta con il gran ciambellano «Giuanin palafunga» apriranno il corteo che prima della gara sfilerà per le vie del paese, partendo da viale Stazione al suono della banda musicale, preceduta da un gruppo di sbandieratori.

Non è stato possibile un ritorno alle origini, con i costumi di riso e le variopinte calzemaglie del 1057, anno della prima edizione, ma ogni rione potrà disporre di una sua divisa, con pettorali e gagliardetti differenziati.

Il percorso di gara si snoderà, come al solito, nel centro storico, in ricordo dell'entrata in Dronero dei marchesi d'Este. Sicura è la partecipazione dei dodici rioni cittadini, con una modifica nella formazione delle staffette: saranno composte da sei elementi, quattro maschi e due ragazze. Anche questa innovazione è stata adottata per rendere più spettacolare la manifestazione.

La sfida sportiva, «piatto forte» del palio, appare quest'anno molto accentuata. I «professionisti» della stazione, vincitori delle ultime tre edizioni, non potranno snobbare gli avversari come negli anni passati limitando la preparazione ad alcuni leggeri allenamenti nella settimana precedente e puntando tutto sugli unguenti miracolosi del «mago dei pulpi», Giuseppe Garbarini. Molte squadre, con forte desiderio di rivincita, stanno infatti fin d'ora preparando garretti e polmoni.

b. a.

Le regole ■■ un gioco che appassiona il pubblico del Cuneese ■ dell'Astigiano

Ecco come si gioca a pallone elastico

Il campionato di serie A s'inizierà il 31 maggio - ■■ sferisteri, le squadre, il punteggio, la fasciatura al pugno

Il 17 maggio s'inizierà il campionato di serie B di pallone elastico, il 31 quello di serie A (il più spettacolare con le grosse sfide fra i vari Berruti, Bertola e Holocco). In prima domenica di giugno quello di promozione, la seconda domenica sempre di giugno il campionato di Lega Giovanile.

Secondo i dati forniti recentemente dalla Federazione Italiana di Pallone Elastico (Fipe) le società iscritte ai vari campionati sono ben 76 con un totale di 1672 giocatori cartellinati. A questi vanno aggiunti circa 400 Amatori, tifosi o ex giocatori che si cimentano in sfide anche improvvisate ■■ nei vari sferisteri disseminati in Piemonte ed anche in Liguria, spinti da una grande genuina passione per il «pallone a pugno».

Lo sport del pallone elastico viene praticato (in prevalenza nelle province di Cuneo ed Asti (un po' meno anche in quella di Alessandria) e, per quel che riguarda la Liguria, nelle province di Savona ed Imperia. La Fipe ha ora ottenuto l'aggregazione alla palla-mano, appena entrerà ufficialmente a far parte del comitato olimpico. Un riconoscimento importante dopo lo scioglimento dell'Enal, un traguardo già raggiunto in precedenza dal tamburello che si è aggregato con il tennis.

Ecco, in breve, le regole del gioco:

lo sport del pallone elastico viene giocato in uno sferisterio rettangolare delle ■■■ mensioni di metri 90x16, che indifferentemente a destra od a sinistra di uno dei lati più lunghi ha come appoggio un muro od una rete metallica fissa che deve raggiungere come minimo i metri 12 di altezza;

le squadre si compongono di 4 elementi cadauna;

il terreno di gioco è diviso a metà da una linea mediana che serve per il fallo di battuta;

l'altezza per il gioco è la seguente: maglietta, pantaloncini, scarpe tipo tennis, metri 10 circa di fasciatura, una protezione in cuoio per dito pollice;

la fasciatura viene applicata al pugno (destro o sinistro indifferente) e serve a proteggere la parte del dito pollice con cui si colpisce il pallone;

la palla ha un peso di circa 190 gr.

Il punteggio è quello classico del tennis: 15 - 30 - 40 e gioco.

Giovanni Binda

(Segue)

Ecco il disegno di uno sferisterio (lunghezza metri 90, larghezza da 16 a ■ metri) e la posizione dei giocatori (quattro per squadra) in fase di battuta quando si disputa la pegnaccia. Il rettangolo di battuta, solitamente posto sulla sinistra, può anche trovarsi sulla destra (vedi gli sferisteri di Andora e Ceglio in serie A)

Pasqua Conad.
Prezzi a sorpresa nella tua spesa.

Uova pasquali NESTLÉ sconto 10%		Thè LIPTON, 20 filtri	L. 640	Riso DORITA R.B., confezione cellophane, gr. 905 netti	L. 695
Carne MANZOTIN APRI E GUSTA, gr. 145	L. 720	Aranciata SAN PELLEGRINO, lattina lt. 0,33	L. 350	Riso DORITA Originario, confezione cellophane, gr. 906 netti	L. 755
Dentifricio PEPSODENT, formato gigante gr. 85	L. 880	Olive verdi intere SABRINA, gr. 190	L. 270	Cacao CONAD amaro, gr. 70	L. 510
Chianti Classico "FATTORIA IL CASTAGNO" DOC, lt. 0,75	L. 1450	Riso DORITA Arborio, confezione cellophane, gr. 906 netti	L. 990	Cacao CONAD zuccherato, gr. 70	L. 330
				Miele BULGARO, vaso vetro gr. 500	L. 1390
				Ananas CONAD, gr. 570	L. 760
				Verdicchio DOC, lt. 0,75	L. 1590

PARMIGIANO REGGIANO ■ prezzo CONAD.

CONAD
I vantaggi della cooperazione parlano da sé.

REDAZIONI: Imperia, via Bonfante 1, tel. 273.371; Sanremo, via Roma 14, tel. 83.003; Savona, via Astengo 1/1, tel. ...
UFFICI CORRISPONDENZA: Albenga, tel. 50.432; Bordighera, tel. 263.235; Finale Ligure, tel. 692.703; Ventimiglia, tel. 351.759

Botta e risposta fra Lino Alonzo e Lorenzo Ivaldo

Polemica fra Cgil e psi nel dibattito Italsider

Il segretario della Camera del lavoro definisce il vicesegretario socialista «stratega poco accorto» - Dura replica

SAVONA — Il dibattito sulle «... portuali dell'Italsider», arriva alla fase finale. Aperto con una intervista a «Cronache della Liguria», da Lorenzo Ivaldo, vice segretario provinciale del psi e vice presidente della ... di Risparmio di Savona, termina ... intervento del segretario della Camera ... Lavoro, Lino Alonzo, e con le conclusioni dello stesso Ivaldo.

Se si può aggiungere una considerazione a ... le prese di posizioni, è che il problema è stato finalmente posto sul tappeto senza paraventi ... «tabù», e che tutte le parti si sono dichiarate disposte ad affrontarlo in termini concreti e realistici. Per tutti, ovviamente, ... stabilimento non si tocca, ... ci sono serie garanzie di attività alternative che assicurino i livelli occupazionali e lo sviluppo dell'economia.

Il segretario ... Camera del Lavoro, Alonzo, è particolarmente polemico: respinge ogni ipotesi di trasferimento e definisce Ivaldo, ed il segretario della Uil, Cerdini, che in un recente convegno aveva manifestato la disponibilità dei ... sindacato a esaminare la questione, «poco accorti strateghi».

«Se si è voluto lanciare un sasso in piccionaia — dice Alonzo — *si è commesso un madornale errore, oppure si è voluto fare ... irresponsabile provocazione. L'Italsider deve continuare a operare nell'attuale ubicazione. Le prospettive portuali sono legate agli investimenti per la realizzazione del porto di Vado* (L'ente porto, però, ha già respinto questa «tesi» sostenendo che il bacino di Vado non è sostitutivo di quello di Sa... ma complementare in prospettiva di diversificazioni merceologiche n.d.r.). *Le aree per l'autoporto e in generale quelle collegate allo sviluppo dello scalo sono già state indicate».*

Queste, invece, le conclusioni di Lorenzo Ivaldo: *«Debbo intanto rilevare che la mia proposta era ed è finalizzata a promuovere ... dibattito sulla possibilità ... sviluppo dell'economia savonese, dibattito che a mio parere deve avvenire ... alcuna posizione pregiudiziale. E' necessario, cioè, avere il coraggio di affrontare la realtà seriamente, esaminando le effettive prospettive ... sviluppo».*

Dopo questa premessa così continua il vice segretario del psi: *«Su questa posizione devo dire di aver registrato, attraverso le dichiarazioni che sono state riportate da "La Stampa", consensi non solo degli operatori interessati ... sviluppo portuale, ma anche nelle forze politiche e all'interno dello stesso sindacato. Certamente vi è in tutti una profonda preoccupazione sul futuro dell'Italsider, preoccupazione che ... condivido pienamente, convinto come sono che uno stabilimento esclusivamente dedicato al servizio di un gruppo non abbia prospettive certe di sviluppo».*

Ivaldo rileva poi la necessità di analizzare quali possono essere le iniziative da ... ... uno sviluppo di Savona proiettata verso gli Anni 90 e osserva: *«A questo proposito ... aggiungere una considerazione ... ordine politico: ... mia proposta non è un infortunio del partito socialista, come ha detto un esponente del pci; il problema all'interno ... psi, come è nostro ... stume, è oggetto di discussione e dibattito, senza timori per ... ... pubbliche "tirate d'orecchio" come è accaduto ad un esponente della direzione nazionale comunista che ha osato pensare individualmente».*

Quindi Ivaldo così conclude: *«Le mie sono opinioni possibili di modificarsi in un confronto, ma ... come è mio costume, frutto ... documentazione e meditazione ... oggetto di estemporanee improvvisazioni come ha insinuato il segretario della Cgil Alonzo, il quale non trovando ... meglio che opporre affermazioni ovvie ed insinuazioni offensive a chi invece proponeva confronti ... idee anche diverse, si è dimostrato, egli sì, soggetto parlante, ... non pensante».*

Nicolò ...

Volevano tenerli bloccati nella loro villa per svaligiare la gioielleria

Cinque banditi cercano di sequestrare a Diano un orefice e la moglie: subito messi in fuga

La pronta reazione della donna, che ha dato l'allarme - C'era anche ... zia di Milano, tenuta sotto il tiro della pistola assieme ... gioielliere, Vittorio Schisa, 41 anni, ... negozio in ... Garibaldi - Spariti i malviventi, inutili le prime ricerche

DIANO MARINA — In cinque, armati, hanno tentato di sequestrare un orefice, la moglie e una zia, forse per farsi consegnare ... chiave ... gioielleria e svaligiarla. E' accaduto venerdì, verso le 20,30, in via Divina Provvidenza, una piccola strada che congiunge il versante Est di Capo Berta con Diano Gorleri.

Vittorio ..., 41 anni, proprietario di ... oreficeria in corso Garibaldi ... a Diano Marina, si dirige verso casa ... ferma l'auto (una fuoristrada) davanti ... villetta ... cui abita. Con lui ... la moglie Ute Hermann di 37 anni e una ... di Milano, Arturina Gembrebon, 71 anni, venuta in Riviera per vacanza.

I tre scendono dalla macchina, Ute Hermann si avvia verso il cancello. In quel momento, dalla collina, arrivano due giovani. Uno tiene la sigaretta tra le dita (è stata trovata più tardi per terra una ...: *«Mi fa accendere?»*. Vittorio Schisa ... subito l'impressione che si tratti di malviventi: l'atteggiamento lo ... in allarme. *«Non fumo»*, risponde.

Anche ... moglie si spaventa, passa oltre il cancello, lo sbatte alle spalle e corre verso ... Voltandosi, vede uno ... giovani che, estratta ... pistola, la punta alla testa del marito gridando: *«E' una rapina. Alza le mani»*. Ute Hermann, terrorizzata, entra nella villa e si precipita al telefono che, proprio ... quel momento, comincia a squillare. Alza la cornetta senza sapere chi abbia chiamato, grida: *«C'è una rapina, c'è una rapina. Chiamate la polizia»*.

Fuori, intanto, il gioielliere ... sua zia ... con le braccia alzate, sotto il tiro della pistola. *«Avevano circa vent'anni* — racconta Vittorio Schisa —, *erano molto eccitati; a quello che impugnava l'arma, tremava la mano. Piuttosto bassi ... statura, jeans e giubbotto di pelle nera, parlavano con accento meridionale. Mi hanno preso il portafogli con 400 mila lire».*

Vittorio Schisa e la moglie Ute Hermann - A destra, la ... e l'auto dell'orefice - Nel riquadro, la zia (Fotoservizio Danilo)

Un attimo dopo si sente ... rumore di un'auto che si avvicina: è una «128» targata Savona. *«E' la polizia»*, dice l'orefice. ... dalla macchina scendono altri tre giovani, anche loro a viso scoperto, vestiti come i primi, dalla ... età. Uno ha una pistola, due imbracciano un mitra. *«Farci entrare in casa* — dicono —, *chi c'è dentro?»*. Schisa mente: *«C'è un mio parente»*, dice.

Per tutto il tempo, i cani da guardia della villa (due pastori tedeschi) abbaiano furiosamente. Altri cani, in abitazioni vicine, rispondono. *«Hanno avuto paura* — racconta l'orefice —, *mi hanno preso le chiavi del negozio, sono saliti sulla "128" e sono fuggiti verso l'Aurelia. Tutto è durato pochi minuti; non saprei riconoscerli».*

Verso le ... di sera i carabinieri ... Diano Marina hanno ritrovato l'auto (è risultata essere stata rubata ad Alassio) in via Novaro. Sui sedili anteriori, le chiavi della gioielleria. La banda si è dileguata ... andare alla gioielleria, ma il maresciallo Bellacicco e i suoi uomini sarebbero già sulle tracce dei malviventi.

Come pensavano, i 5 banditi, di portare a termine il colpo? *«Penso volessero tenere mia moglie e mia zia in ostaggio e portare me al negozio per svaligiarlo. ... fatto che ... casa ci fosse altra gente deve aver fatto loro credere di ... riuscire a tenere a bada tutti. Si sono presi ... chiavi forse per tentare da soli, poi si devono essere resi conto che ormai era stato dato l'allarme».*

Non è escluso che ci sia un sesto complice. La telefonata presa ... Ute Hermann potrebbe ... stata fatta da qualcuno che voleva tenere occupata la linea. Nessuno infatti ha segnalato l'invocazione d'aiuto della donna. Più tardi, ... le 10,30, i coniugi Schisa avrebbero sentito colpi ... arma da fuoco. *«Erano 6 spari* — affermano —, *contiamo dall'altra parte della collina. Abbiamo avvertito i carabinieri, ma non è stato trovato nulla».*

Giovedì notte, le vetrinette esterne dell'oreficeria (erano vuote, mascherate da un telo) sono state forzate. E' stato un primo tentativo della ...

Franca Rocca

Processo per la morte in piscina

... — Domani pomeriggio, in tribunale, ... giudicati ... e i proprietari della piscina ... bagni Nirvana ... dove, il ... del '74, annegò lo studente savonese Enrico Sguerso, di 16 anni. Sul banco degli imputati, tutti accusati di concorso in omicidio colposo, saliranno Luigi Truccato, 59 anni, Rosalba Baldracco, 51 anni, Vincenza Bonan... 67 anni, questi tre di Noli, e Piero Marseglia, ... anni e Marco Ghiselfini, 44 anni, entrambi di Vado Ligure.

Lo studente stava allenandosi nella piscina quando ... ... impigliato con ... gamba nel foro di scarico, a quanto sembra privo ... reticella di protezione. Non appena il ... ... scorto sul fondo ... piscina, in ... per prestargli soccorso. Il giovane venne caricato subito ... su un'ambulanza e trasportato a gran velocità all'ospedale San ... di Savona.

In conclusione ... laboriosa inchiesta, il giudice istruttore del tribunale ha rinviato a giudizio il proprietario ... bagni Nirvana ... Noli, ... piscina e gli istruttori del ... per aspiranti subacquei al quale Enrico Sguerso stava partecipando.

Accampati sulle rive del Centa

Zingari ad Albenga (aumentano i furti)

Presi di mira alloggi e auto in sosta

ALBENGA — Gli zingari sono nuovamente ... centro dei sospetti per l'ondata di furti e tentativi di furto d'auto e in appartamenti compiuti in questi ultimi giorni nella zona di Albenga e nei comuni vicini ... concomitanza ... presenza, lungo ... argini del fiume Centa, di tre gruppi ... girovaghi con una cinquantina di persone tra cui molti ragazzi.

I nomadi sono in parte di origine slava, altri sono di Torino e Roma. Due ragazzini, di 9 e 12 anni, sono stati trovati nascosti sotto il letto nell'abitazione di Giovanni Battista Enrico, 60 anni, in via Pacini, nella frazione ... I proprietari, svegliati dei rumori, rientrando in ... il hanno scoperti. Nei confronti dei due «topi» minorenni ... è possibile un procedimento penale.

A Ceriale sono stati eseguiti due furti in appartamenti nella zona di via Belvedere; in alcuni alloggi si ... trovate chiavi ... rotte nella toppa. Quando il ... riesce, gli autori consegnano ... refurtiva ad ... «palo» che ... allontana velocemente in auto.

Anche i furti d'auto sono in aumento. Sulla riva del fiume è stata rinvenuta una ... «Granada» ... data alle fiamme dopo il furto del motore e la cancellazione dei numeri di telaio e marteliate. Non si è così rintracciato ... proprietario.

Un'altra vettura, una Fiat «125» appartenente alla ditta Pinto di ... Leonardo da Vinci, ... Albenga, dopo essere stata ripulita ... accessori e bersagliata a colpi di rivoltella per aprire il bagagliaio, è stata spinta in un lucheto. Nella ... ... i girovaghi ... accampano, carabinieri e vigili urbani hanno fatto sopralluoghi e perquisizioni, ma non hanno trovato tracce utili alle indagini.

Molte preoccupazioni restano infine per i borseggi al mercato settimanale ... mercoledì: se ne verificano puntualmente una decina. g. m.

Oggi ad Albenga mostra ... auto

ALBENGA — Invasione pacifica, ... parte di nuovi modelli automobilistici, in viali Martiri, che domenica ospiterà per tutta la giornata la «1° Expo Auto 1981», ... mostra alla quale hanno dato la loro adesione le dieci ... concessionarie ... presenti ... Albenga. ... manifestazione — con ingresso gratuito — è organizzata dall'Ente turistico «Pro Albenga».

Pellegrino Parrella, ultima vittima di ... catena

Arriva dal mitico «triangolo» l'eroina che uccide a Imperia

I mercati che riforniscono la Riviera a Milano, Genova e Marsiglia

IMPERIA — Genova, Milano, Marsiglia: da questo triangolo arriva l'eroina che ha ucciso Pellegrino Parrella, ... ventottenne tossicomane trovato morto dai genitori, in una stanzetta in Leonardo da Vinci, ... Albenga, dopo essere stata ripulita ... accessori e bersagliata a colpi di rivoltella per aprire il bagagliaio, è stata spinta in un lucheto. Nella ... ... i girovaghi ... accampano, carabinieri e vigili urbani hanno fatto sopralluoghi e perquisizioni, ma non hanno trovato tracce utili alle indagini.

Molte preoccupazioni restano infine per i borseggi al mercato settimanale ... mercoledì: se ne verificano puntualmente una decina. g. m.

Oggi ad Albenga mostra ... auto

ALBENGA — Invasione pacifica, ... parte di nuovi modelli automobilistici, in viali Martiri, che domenica ospiterà per tutta la giornata la «1° Expo Auto 1981», ... mostra alla quale hanno dato la loro adesione le dieci ... concessionarie ... presenti ... Albenga. ... manifestazione — con ingresso gratuito — è organizzata dall'Ente turistico «Pro Albenga».

I mercati che riforniscono la Riviera a Milano, Genova e Marsiglia

IMPERIA — Genova, Milano, Marsiglia: da questo triangolo arriva l'eroina che ha ucciso Pellegrino Parrella, ... ventottenne tossicomane trovato morto dai genitori, in una stanzetta in via Leonardo da Vinci, ... Albenga, dopo essere stata ripulita ... accessori e bersagliata a colpi di rivoltella per aprire il bagagliaio, è stata spinta in un lucheto. Nella ... ... i girovaghi ... accampano, carabinieri e vigili urbani hanno fatto sopralluoghi e perquisizioni, ma non hanno trovato tracce utili alle indagini.

Molte preoccupazioni restano infine per i borseggi al mercato settimanale ... mercoledì: se ne verificano puntualmente una decina. g. m.

Oggi ad Albenga mostra ... auto

ALBENGA — Invasione pacifica, ... parte di nuovi modelli automobilistici, in viali Martiri, che domenica ospiterà per tutta la giornata la «1° Expo Auto 1981», ... mostra alla quale hanno dato la loro adesione le dieci ... concessionarie ... presenti ... Albenga. ... manifestazione — con ingresso gratuito — è organizzata dall'Ente turistico «Pro Albenga».

I collegamenti stradali nel levante savonese

Il traffico è sotto accusa per colpa delle Albissole

SAVONA — Viabilità sull'Aurelia nel levante savonese: su questo tema ci sono stati incontri tra la federazione unitaria degli autoferrotranvieri e gli amministratori comunali di Varazze, Celle Ligure e Albissola Superiore.

«Abbiamo riscontrato un aggravamento del mal della circolazione», dicono gli autisti dei bus che, attraverso il sindacato, hanno rivolto un pressante invito all'Anas perché proceda celermente a terminare, nella zona tra Celle Ligure e Albissola, i lavori in corso per alcuni ampliamenti dell'Aurelia.

«Per quanto riguarda le questioni di loro specifica competenza, le amministrazioni comunali — sostiene la federazione unitaria — *hanno manifestato una concreta disponibilità, in particolare Varazze, che ha assunto impegni precisi».*

Il sindacato ha esposto alle amministrazioni comunali la necessità di *«ripensare in termini nuovi il collegamento città e porto col sistema autostradale»*. Il casello di Albissola, posto in pieno centro urbano, congestionato dal traffico locale, ... è più in grado di accogliere anche quello pesante originato ... porto. *«Sappiamo* — dice Angelo Frattini, segretario degli autoferrotranvieri — *che ci ... studi ... corso, ... ci ... equalmente mettere in risalto alcune questioni. La prima riferisce all'utilizzo della vecchia sede ferroviaria, vale a dire esaminare se, ... i necessari raccordi, è possibile realizzare un'alternativa all'Aurelia in un sistema di trasporto integrato per l'area savonese. La seconda riguarda l'impianto semaforico di Albissola Capo. L'amministrazione ... munale giustifica tale scelta ... esigenze di sicurezza, specie per i pedoni. ... i semafori sono fonte di rallentamento ... traffico. Forse, regolamentando meglio i flussi, aumentando la larghezza della sede stradale e eventualmente abbattendo alcuni platani, il traffico verrebbe snellito. Al ... di Albissola Marina suggeriamo, invece, di disciplinare meglio gli attraversamenti pedonali, forse più responsabili ... «code» di quanto lo siano i semafori di Albissola Capo».*

l. p.

Sanremo, nuova scuola per maestre d'asilo?

SANREMO — Forse nella città dei fiori potrebbe essere realizzata, unica in provincia, una scuola per maestre d'asilo. L'idea è venuta al distretto scolastico, che vorrebbe vedere aperti, in tempi brevi, in via Volta, corsi triennali. Un'apposita commissione, dopo aver ascoltato la relazione redatta da Angelo Barbieri, dall'ing. Enzo Emanuelli e Mario Radicelli, ha deliberato di interessare direttamente il sindaco Vento, il provveditorato agli Studi ed il Consiglio scolastico provinciale.

«Da anni — hanno dichiarato alcuni membri del distretto scolastico — *chiediamo che anche nella nostra città funzioni una sezione staccata dell'istituto magistrale statale di Imperia. Su questo fronte il nostro impegno è massimo. Vista poi la crescente necessità di scuole materne ed insegnanti d'asilo è stato deciso di ampliare la nostra originaria richiesta. Sanremo ha bisogno di scuole di questo tipo.*

L'espansione della scuola materna, dopo tante attese, è finalmente in atto. Occorre personale specializzato, giovane, pronto. *«Potrebbe essere formato proprio a Sanremo, con corsi biennali»*. La sede della «nuova scuola» è stata indicata, con carattere provvisorio, nell'attuale edificio delle elementari di via Volta, proprio nel centro, a due passi da piazza Colombo.

A PAGINA 22

Spettacoli e tv private in Liguria

Furfaro si è dimesso Che maggioranza ora?

ALBENGA — Le dimissioni di Antonino Furfaro (ex consigliere eletto nella lista del pci poi dimissionario dal gruppo comunista ed infine decisosi a lasciare il posto al primo dei non eletti, Enzio Mostini, indipendente del pci) sono state presentate nella seduta di giunta svoltasi ieri mattina. Il governo cittadino ne ha preso atto.

Si conclude ... la vicenda di uno ... due seggi che i comunisti avevano perso a causa ... contrasti con i due immigrati meridionali, Furfaro e Dilibertì. Pare che il pci punti ... a nuove elezioni. Mentre il pentapartito (16 voti più quello di Dilibertì) è ancora possibile, si profila nuovamente l'eventualità di una maggioranza formata ... pci, psi, pri e psdi (18 voti su ...

Sanremo: derubata giovane coppia

SANREMO — Ieri sera i ladri hanno razziato l'appartamento di ... giovane coppia in via Pascoli. Il bottino, tra televisore, elettrodomestici, soprammobili e denaro si aggira sui 10 milioni di lire. Vittime i coniugi Antonio e Marta Pizzi, di 32 e 26 anni. Lui è impiegato, lei casalinga. *«Quando ... entrati i ladri in casa non c'era nessuno* — ha ... detto — *eravamo usciti per andare al cinema e vedere "Gente comune". Quando siamo tornati, purtroppo, abbiamo trovato la brutta sorpresa».*

Quiliano approva il «maxiporto»

QUILIANO — Anche il Consiglio comunale di Quiliano, dopo quelli di Savona e di Vado, si è espresso a favore della variante del piano regolatore del porto di Vado e, quindi, della installazione di un terminal carbonifero alla foce del torrente Quiliano, tra Savona e Vado Ligure.

Il gruppo della dc, compatto, ha espresso voto contrario criticando la scelta del terminal sia per ragioni economiche, sia per ragioni ecologiche sia perchè sovradimensionato rispetto alle esigenze di combustibile solido.

Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

La Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

INDICE N. 2 CONCORSI PER L'ASSUNZIONE DI PERSONALE IMPIEGATIZIO:

N. ... POSTI:

Riservati a coloro che sono in possesso del diploma di geometra e di una adeguata esperienza professionale;

N. ... POSTI:

Riservati a coloro che sono in possesso di uno dei seguenti diplomi professionali a carattere triennale:

— addetto ... segreteria d'azienda;
— addetto alla contabilità d'azienda;
— addetto agli uffici turistici;
— segretaria d'azienda;
— corrispondente commerciale in lingue estere;
— stenodattilografia in lingua ....

... norme disciplinanti i suddetti concorsi (in particolare le votazioni minime, l'età massima e gli ulteriori requisiti) sono contenute ... gli avvisi che, unitamente ai moduli da compilarsi ai fini della partecipazione, possono essere ritirati presso il Servizio ... Personale e presso tutte le dipendenze ... Cassa di Risparmio.

Termine ultimo per l'inoltro delle domande: 15-5-1981

AUTO TV Via Matteotti, 120 Tel. 0183 - 20.601 (Imperia)
SICAUTO
Offerta SICAUTO
Solo per ... mesi GRATIS
Antifurto Identicar su tutte le vetture nuove ... usate
IDENTICAR IM-170772

... ROULOTTES E CAMPER
PRONTI I NUOVI MODELLI 1981
POKER ... POSTI + 2 (con toilette) L. 3.450.000 + IVA
... 3 POSTI + 2 da L. 3.995.000 + IVA
FAVOLOSI SCONTI PRESTAGIONALI!
AUTOVIA ...
VIA SCHIVA 65 - TEL ... - IMPERIA

GIORGIO ARMANI
GianVersace
ENRICO COVERI
Jenny
MANI
... BOUTIQUE
Via Paleocapa 15/R, tel. 019 386.308 SAVONA

CARRELLI ELEVATORI TCM ... LANSING HENLEY
rappresentante esclusivo per l' ... S.p.A. Milano
Elevatori Diesel Elettronici Benzina G.P.L.
Portata: da Q.li 10 ... Q.li 400
Concessionaria per le province di IM - SV - GE
e. marino s.n.c. C.so Mazzini 48-50r. Savona Tel. 019/21.864 - 21.057
OFFICINA ASSISTENZA IN SAVONA
Inviando questo tagliando unitamente ... Vs. indirizzo, a telefonandoci, riceverete una completa documentazione.

Credito e turismo i nodi principali per gli esercenti

IMPERIA — Un deciso ed energico intervento sulle tematiche del credito, sia agevolato che ordinario, «*essenziale se si vogliono creare gli strumenti operativi per l'ammodernamento del settore, che vede protagonisti gli attuali operatori*»; e la necessità di un rilancio turistico, strettamente legato ad una riqualificazione che passa attraverso l'acquisizione di chiare logiche comprensoriali, «*per una diversificazione e una integrazione dell'offerta turistica*».

Sono un paio tra i principali obbiettivi indicati dal documento finale, stilato a conclusione del 1° Congresso Provinciale della Confesercenti. Dal convegno è scaturita una linea unitaria che, per forza di cose, si è mantenuta su temi generali.

Spiega Pietro Denegri, segretario provinciale uscente: «*Dopo aver impegnato tutta l'organizzazione a sviluppare, nei prossimi mesi, iniziative per sollecitare l'attenzione delle forze politiche e sociali, abbiamo richiesto la partecipazione attiva degli operatori sulle tematiche della pensioni e dell'attuazione della riforma sanitaria*».

Il dibattito è stato ampio, ha sottolineato soprattutto l'esigenza e la richiesta di cambiamento del Paese. Aggiunge Denegri: «*Bisogna che anche le categorie commerciali partecipino attivamente a questo processo di rinnovamento, non vogliono essere escluse ed emarginate*».

I congressisti sono stati concordi: hanno rilevato che l'accresciuta difficoltà per le imprese commerciali di tenere il passo con l'inflazione e l'aumento dei costi di gestione ha sospinto gran parte delle imprese «*in condizione di accentuata marginalità con conseguenza di impoverimento del servizio commerciale*».

Precisa Marco Benedetti, già segretario della Fiesa, settore alimentare, e della Fidate (abbigliamento e calzature): «*Il dibattito e il confronto sui problemi, presenti e futuri, che l'impresa si trova ad affrontare nella realtà imperiese, hanno raccolto tutto il nostro impegno, ricercando e indicando metodi o pratica di lavoro quotidiano alle forze politiche ed economiche locali*».

Particolare attenzione è stata rivolta all'ente locale, all'amministratore pubblico, richiedendo e ricercando un rapporto paritario e di contenuti sullo sviluppo e sulla collocazione dell'impresa di servizio in una moderna concezione della distribuzione. «*Il modesto contributo dato a questioni più complesse, più generali, è con lo spirito di chi si sente parte integrante di una organizzazione nazionale*» dice ancora Denegri.

Termina Benedetti: «*Ci sentiamo consapevoli che gli scopi che intendiamo raggiungere, non possono essere ottenuti soltanto in una zona del Paese. Con dolorosa attenzione, i delegati al terzo congresso nazionale, parteciperanno per portare le conoscenze specifiche e cogliere gli aspetti più generali dei bisogni del comparto commerciale e turistico della nostra nazione*».

Le linee generali dal primo congresso della Confesercenti

Commercio, servizio essenziale e non un'attività parassitaria

Un'attenta programmazione può dare un ruolo più importante al settore - Troppo pochi in provincia d'Imperia gli esercizi rispetto agli abitanti - Come difendersi dalla crisi

Imperia. L'intervento di Franco Garnero, delegato degli ambulanti, al Congresso Confesercenti

IMPERIA — *Nella provincia di Imperia, si registra uno dei più bassi rapporti tra popolazione ed esercizi commerciali: ce n'è uno ogni 47 abitanti. La media nazionale è di 1 a 59.* «Ma, se si analizza il rapporto fra abitanti e addetti, il quadro è ancor più indicativo», *afferma Pietro Denegri, segretario provinciale uscente della Confesercenti.*

Per l'Italia Nordoccidentale ci sono addetti ogni mila abitanti; in Liguria ce ne sono uno ogni 10 mila; in provincia di Imperia, invece, il numero sale a 465 addetti ogni 10 mila abitanti: il rapporto, insomma, uno ogni 21,5.

Dice Denegri: «Per superare la crisi economica, è auspicabile un'inversione di tendenza: che articoli cioè una programmatoria, in grado di sviluppare un vasto processo di riconversione dell'apparato produttivo, che si passi veramente a definire una diversa e nuova struttura energetica, che l'agricoltura possa essere rilanciata, e che il commercio venga vedere una riforma del comparto che riconosca alla distribuzione un ruolo di servizio essenziale, e non parassitario».

Sono considerazioni emerse durante il 1° Congresso provinciale della Confesercenti. All'ambizioso traguardo, come lo ha definito lo stesso Denegri (una meta importante, perché significa che anche nel commercio, in questi ultimi anni si è sviluppato il dibattito, la partecipazione, la democrazia), l'associazione è giunta dopo tredici assemblee tenute in provincia: sei assemblee di zona, a Diano e comprensorio dianese, Imperia, Arma di Taggia, Sanremo, Ospedaletti, Ventimiglia-Bordighera, e sette di categoria: Fiesa (alimentari), Fidate (abbigliamento), Fiare (rappresentanti), Faib (benzinai), Anva (ambulanti), Fiepet (bar e ristoranti), Assoturismo (alberghi).

Spiega Denegri: «Durante questi incontri, ai sono toccati 250 commercianti, sono stati eletti 120 delegati, al dibattito sono intervenuti 100 iscritti. Anche questa impegno precongressuale, questa capillarità di confronto, dimostra che siamo cresciuti nella qualità, e come forza organizzata abbiamo affermato la nostra presenza in tutto il Ponente ligure. Ci confrontiamo in diverse commissioni e nel dibattito scolastico con comportamento serio e coerente. Siamo una realtà riconosciuta e apprezzata».

C'è chi etichetta Confesercenti come un organismo di sinistra, e afferma che ha una matrice politica ben definita, di colore «rosso». Replica Denegri: «E' falso. Abbiamo da sempre tenuto un comportamento di equidistanza dalle forze politiche, rifiutando, durante le elezioni, di appoggiare questo o quel candidato, o di fargli propaganda. Purtroppo, non possiamo dire altrettanto della Confcommercio, che, alle ultime amministrative, è entrata in forza nella campagna elettorale per appoggiare i candidati di certe liste. Che non siamo l'organizzazione che si tenta di far credere, lo dimostra la composizione del consiglio provinciale uscente, dove la maggioranza dei componenti è costituita da indipendenti e iscritti ai pri, alla dc, al psdi».

Come sono i rapporti con l'Unione Commercianti-Confcommercio? «Mediocri; molto dipende dall'umore dei tali associazioni. Improvvisamente interrompono un dialogo, com'è avvenuto sull'equo canone, oppure si lanciano azioni e comportamenti tendenti a recuperare l'egemonia del settore. Da parte nostra insisteremo sempre per strappare ogni volta che è possibile un impegno unitario, nel superiore interesse della categoria», risponde il segretario uscente.

Una delle principali preoccupazioni scaturite dal congresso è legata alle difficoltà che incontra di afferrarsi l'associazionismo agli acquisti e alle vendite, perché, nella formazione dei piani commerciali, gli enti locali non affrontano la questione con il sufficiente impegno: «Il caso della Cida-Conad, che da oltre sei anni attende che il Comune di Imperia destini l'area dove costruire il nuovo centro, è emblematico di tale situazione», *rileva Denegri.*

Timori vengono anche dal turismo. L'utilizzo delle attrezzature alberghiere, sulla Riviera dei Fiori, è al 33,9%: «E' indispensabile dilatare la stagione turistica. Da troppi anni non si sono fatte scelte: i comuni devono elaborare una propria politica, devono superare tipi di scelte che sono soltanto concorrenziali. Si è permesso che le seconde case proliferassero con conseguente degrado del territorio, e nessuno si è posto il problema di costruire infrastrutture per lo svago e il tempo libero. L'esempio del circo tenda impiantato a Cervo da una cooperativa è la dimostrazione come l'ente pubblico non abbia saputo, o voluto, intervenire a sostegno di questa attività», *conclude.*

L'elenco degli eletti dall'assemblea, suddivisi secondo la categoria alla quale appartengono

I nomi del nuovo Consiglio provinciale

I 64 membri dovranno poi eleggere il direttivo - Rappresentano tutti i - Le città dalle quali provengono

IMPERIA — *Il nuovo consiglio provinciale della Confesercenti è composto da 64 membri. Questi i loro nomi, suddivisi a seconda delle categorie di appartenenza.*

Anva (ambulanti): *Paolo Antoniotti, Franco Garnero, Angelo Perelli, Luigi Pinelli, Flavio Robaldo, Ermanno Spaggiari (Imperia); Domenico D'Agui, Filippo Fichera, Giuseppe Mariano (Arma di Taggia); Giovanni De Vecchi (Cervo); Vincenzo Piccinini (Diano Marina); Gianfranco Parisi (Sanremo); Angelo Ardrigo Febo (S. Stefano al Mare); Immacolata Chiappalone, Paolo Vento (Ventimiglia); Vito Rantino (Vallecrosia).*

Fiesa (alimentari): *Franco Basteris (Imperia), Elio Serrone (San Bartolomeo al Mare), Vittorio Desiglioli (Cervo); Fr[illegible] Ag[illegible], Rino Bellufi, Giuliana Manfredi, Giuseppe Turci (Arma di Taggia); Aldo Dindelli, Luigi Solale (Sanremo); Mirko Basso Orlaf (Ciprossa); Celeste Misani (Riva Ligure); Giovanni Melchiorre (Ospedaletti); Adriano Bonsignore (Ventimiglia); Eraldo Crespi (Dolceacqua).*

Fidalite (abbigliamento e calzature): *Ernesto Agostinelli, Ilva Bonello, Giovanni Franco Rusconi, Gianfranco Savoldini, Umberto Volponi (Imperia); Carlo Leggieri (Diano Marina); Tommaso Arnaldi, Emanuele Bongiovanni, Caterina Nutrone (Arma di Taggia); Danila Bianchi (Sanremo); Rino Vegetto (Bordighera).*

Faib (benzinai): *Giuseppe Alcaroli, Aurelio Tiberi (Imperia); Alessandro Nicolli (Diano Marina).*

Assoturismo (alberghi - stabilimenti balneari): *Mario Orsolia (Imperia); Walter Bianchini, Tommasino Rizzuto (Arma di Taggia), Rosanna Brun (San Bartolomeo al Mare).*

Fiep e T (bar - ristoranti): *Marina Storchi, Giuseppe Vano (Arma di Taggia); Silvio Giordano (Sanremo).*

Fiare (rappresentanti e agenti di commercio): *Roberto Benazzi (Imperia).*

Altre categorie: *Milleto Acquarone, Raffaele Amorelli, Carlo Bergero, Eutalio Para, Francesco Rizzi, (Imperia); Flora Cuggè (Arma di Taggia); Annita Pirala (Diano Marina).*

Funzionari: *Piero Denegri, Matteo Benedetti, Giovanni Canepa (Imperia); Emilio Cosentino (Cervo); Gianluigi Piatti (Sanremo).*

C'era anche un premio per i soci fondatori

Al termine del 1° Congresso Provinciale della Confesercenti, sono stati consegnati premi ai soci fondatori e ai promotori dell'associazione. Questo l'elenco completo. Virgilio Malatesta, Giovanni Pastorelli, Emanuele Bongiovanni, Giuseppe Turci, Vittorio Montanari (tutti di Arma di Taggia), Ivaldo Tarditi, Walter Manuelle, Vera Lore Gionlino, Rinaldo Zucca, Umberto Bonsignorio, Fulo Castagno, Tommaso Zanetta (deceduto), Elso Manuelle, Giovanni Franco Rusconi, Lina Marchi in Bergero, Umberto Volponi, Maurizio Oneglio, Remo Rubaudo, Walfrido Mantovani, Angelo Cagliano, Latisto Fava, Tito Di Giuseppe, Raffaele Amoretti, Mario Berra, Luciana Caponi, Carmine Pinelli, Piero Denegri (di Imperia), Luigi Solale, Aldo Dindelli (di Sanremo), Globatta Prezzero, Adriano Bongiorne, Alessandro Prato (di Ventimiglia), Giuseppe Zago (di Diano Marina).

Sono stati consegnati anche riconoscimenti per l'attività svolta da alcuni iscritti alla Confesercenti. I premi sono stati assegnati a: Alba Zerbone, Margherita Tunisiti, Ginoglia Albero, Teresa Raul in Zucchini (di Imperia); Angela Casuccio, Giovanni Siri, Antonio Abbate, Elvio Bonati, Giuseppe La Buzzetta, Iris Baroni, Wanda Costantini, Umberto Cremieux, Giacomo Conio, Ida Di Carlo, Inea Bolero (di Sanremo), Giuseppina Granero, Anna Amenta, Vincenzo Braselli, Carlo Carenzi, Francesco Tosi, Maria Marinoni, Rosa Maria Noberti, Elisa Rumella Carassali, Pasquale Pascelli, Mario Revello, Alberto Setti, Nicolò Bussalana, Fiorenza Granero, Irzio Carletti (di Arma di Taggia).

Organizzato con molta cura

IMPERIA — Ad organizzare il 1° Congresso Provinciale della Confesercenti, che si è svolto a Diano Marina, presso «Area Incontri», al ristorante Irma, sono stati alcuni membri del consiglio uscente.

Si tratta di Maurizio Oneglio, Angelo Perelli e Franco Rusconi. «*Hanno lavorato molto bene. Tutto è filato liscio, con piena soddisfazione di tutti. Meritano un caloroso ringraziamento*», afferma Pietro Denegri.

Impossibile lavorare ai giardini Hanbury

VENTIMIGLIA — Ai dipendenti dei giardini Hanbury (oltre 200 mila metri quadrati di macchia mediterranea con oltre cinquanta varietà di piante tropicali e subtropicali in frazione La Morra di Ventimiglia) non sono state ancora assegnate le attrezzature promesse per far fronte ai bisogni correnti. A due anni dalla fine della gestione dell'Istituto internazionale studi liguri di Bordighera non è stato ancora fatto un passo avanti.

L'Università di Genova che dovrebbe gestire in futuro i giardini e che ha già preso in carica il personale, non ha firmato, non si sa per colpa di chi, la convenzione con il competente ministero.

Finora pare sia stato utilizzato il materiale lasciato dall'Istituto studi liguri, ma nessuno, dopo due anni, si è quasi a quota zero. Nel giardino sono in corso alcune opere di sistemazione generale degli impianti idraulici e della viabilità; ma nessuno pensa alle sementi, ai concimi, alle zappe, ai rastrelli, e senza di questi il personale resta inoperoso e le piante pregiate e delicate subiscono danni irreparabili.

Il collegio dei sindaci

IMPERIA — Al 1° Congresso provinciale della Confesercenti sono stati eletti anche i componenti del collegio dei sindaci. Sono: Giuseppe Giacometto, Walter Manuelle e Domenico Elena, tutti di Imperia. Del collegio dei probiviri fanno parte: Mario Pantigini, di Genova; Alessandro Prato, di Ventimiglia; e Leonardo Tonielli, di Imperia. Delegati al congresso nazionale sono: Piero Denegri di Imperia e Vittorio Desiglioli durante le elezioni, di appoggiare questo o quel candidato, o di fargli propaganda. Purtroppo, non possiamo dire altrettanto della Confcommercio, che, alle ultime amministrative, è entrata in forza nella campagna elettorale per appoggiare i candidati di certe liste. Che non siamo l'organizzazione che si tenta di far credere, lo dimostra la composizione del consiglio provinciale uscente, dove la maggioranza dei componenti è costituita da indipendenti e iscritti ai pri, alla dc, al psdi».

Come sono i rapporti con l'Unione Commercianti-Confcommercio? «Mediocri; molto dipende dall'umore dei tali associazioni. Improvvisamente interrompono un dialogo, com'è avvenuto sull'equo canone, oppure si lanciano azioni e comportamenti tendenti a recuperare l'egemonia del settore. Da parte nostra insisteremo sempre per strappare ogni volta che è possibile un impegno unitario, nel superiore interesse della categoria», risponde il segretario uscente.

Una delle principali preoccupazioni scaturite dal congresso è legata alle difficoltà che incontra di afferrarsi l'associazionismo agli acquisti e alle vendite, perché, nella formazione dei piani commerciali, gli enti locali non affrontano la questione con il sufficiente impegno: «Il caso della Cida-Conad, che da oltre sei anni attende che il Comune di Imperia destini l'area dove costruire il nuovo centro, è emblematico di tale situazione», *rileva Denegri.*

Timori vengono anche dal turismo. L'utilizzo delle attrezzature alberghiere, sulla Riviera dei Fiori, è al 33,9%: «E' indispensabile dilatare la stagione turistica. Da troppi anni non si sono fatte scelte: i comuni devono elaborare una propria politica, devono superare tipi di scelte che sono soltanto concorrenziali. Si è permesso che le seconde case proliferassero con conseguente degrado del territorio, e nessuno si è posto il problema di costruire infrastrutture per lo svago e il tempo libero. L'esempio del circo tenda impiantato a Cervo da una cooperativa è la dimostrazione come l'ente pubblico non abbia saputo, o voluto, intervenire a sostegno di questa attività», *conclude.*

Servizi a cura di Stefano Delfino

Eugenio Silvio FAVA s.n.c.
legnami
Via Tommaso Schiva 31
Tel. 0183 - 23.575 - IMPERIA

HOTEL ARMA
camere con bagno
telefono e televisione
parcheggio privato
ARMA DI TAGGIA
Via S. Francesco n. 8 - Telefono 42.276-77

HOTEL MIRAMARE
Telef. 43.537
e
BAGNI 3 ALBERI
Per le vostre vacanze ad
ARMA DI TAGGIA
Telef. 43.432

La Ditta
Ricciardone Florindo
COMMERCIO INGROSSO GENERI ALIMENTARI
Via Sponlone - Palazzo Nobel - Tel. (0183) 23243-21767
18100 IMPERIA-ONEGLIA
DEL DECENNALE
Ricciardone
Via Sponlone n°61 23 243 IMPERIA
consiglia per una sana alimentazione i famosi formaggi delle

RISTORANTE beppa
SPECIALITA' MARINARE
Via Doria, - CALATA G.B. CUNEO - Tel. (0183) 24.286
IMPERIA - ONEGLIA - CHIUSO MARTEDI'

DEMI DALMASSO
IN VIA PALAZZO 8
IN VIA FERALDI 16-18
ALL'ONESTA'
LA PRIMAVERA CON I SUOI COLORI E' ARRIVATA A

Vasco
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
Bonfante, 50
Tel. 21.706 - IMPERIA

LA LIGURE
COMPENSATI
IMPERIA P.M.
BORGO FOCE - VIA B. BOSSI 32
TEL. 61282
LEGNAMI
RIVESTIMENTI E AFFINI
PORTE - PORTONCINI
HOBBY - LEGNO - SEMILAVORATI

sisev
Nuova apertura
Bonfante - Imperia

"Val Jole,,
di Dover Jolanda
Esclusivista: Gover
Yves S. Laurent
Saddler - Ombrelli
di Jole Veneziani
Articoli di alta classe
Imperia
Via Bonfante, 58
Tel. 272.791
Diano Marina
Via Milano, 27
Tel. 45.301

FATTORIE Osella
e di
CADEMARTORI
delle montagne di INTROBIO (Como)
in sua concessione esclusiva
«SPECIALITA' CASEARIE SALUMI - CARNI SURGELATE»

LIGURIA SPORT

Savona fuori casa ad Arona

Punti e programma week-end biancoblù

Assenti Barozzi, Ferraris e Romani - La società rende noti i piani

SAVONA — Domani sera il Consiglio avrà inizio alle 18,30. Il Savona presenta il programma per l'anno prossimo: inutile fare anticipazioni sugli obiettivi (dovranno per forza essere ambiziosi, vedremo con quale formula saranno presentati), mentre sarà reso ufficiale lo staff tecnico-sportivo, o almeno una parte di esso, che dovrà subito mettersi al lavoro. Verranno delineate anche le linee dell'operazione che scorbora [illegible] coinvolgere tutti gli sportivi con una serie di azionariato popolare. Una data importante, comunque, per l'immediato futuro del Savona. Sarà il biglietto da visita della nuova gestione, che trova i suoi vertici nel presidente Leo Capello e nel consigliere delegato Mario Vignola.

La squadra, intanto, è partita ieri alle 15 per Arona. Mancano tre attaccanti (Barozzi, Romanini e Ferraris), tutti infortunati e, per una volta, il tecnico non può avere dubbi sulla coppia d'attacco, che sarà formata da Frati e Picco. In gran forma, ovviamente, l'esperienza di Roberto Barozzi, in splendida forma, che non ha ancora assorbito l'infortunio di Treviso.

La formazione è pronta. Dice infatti Canali: *«Non credo proprio dovrei cambiare la squadra che ha vinto e giocato bene, a Torino»*. In campo andranno: Ridolfi; Nire, Zorzetto; Tolfo, Moretti, Zunino; Rangoni, Molinari, Picco, Voglietti, Frati.

In panchina gli altri cinque convocati, cioè Cannarozzi, Ratto, Ciascella, Ronchi, Parente. Due le conferme principali: quella di Zunino nel ruolo di libero, e l'assetto di centrocampo con Rangoni e Voglietti a tempo pieno. E' la prima volta che Canali sembra convinto di questa soluzione.

La coppia d'marcatori è costituita da Moretti, che sembra finalmente ristabilito, e [illegible]. A fare le spese della vittoria di Tortona, paradossalmente, è Ronchi, rimasto fuori per l'infortunio. Ma sia Nicro sia Moretti meritano di giocare a pieno titolo.

L'Arona deve cercare di non lasciarsi coinvolgere nella lotta per la salvezza. Il Savona vuol verificare la «nuova» mentalità [illegible] Tortona: gioco aggressivo, manovre più veloci, niente inutili paure. Una prova d'appello, dunque, da verificare con il risultato.

s. ch.

Rari Nantes vince 11-6

VOLTRI — La [illegible] Nantes, al terzo impegno in campionato, ha battuto anche i rivali dei Chiavari per 11-6. Un passo forse decisivo verso il definitivo primato.

I parziali (4-3, 2-1, [illegible], 2-2), testimoniano la grande partita della Rari.

(r. bg.)

La sentenza per l'illecito sportivo denunciato in dicembre dall'Alassio

Montini radiato, Dianese penalizzata

Di quattro punti - Il campionato di Promozione è finito, il Vado in Eccellenza - Secondo la denuncia del centravanti dell'Alassio, Poggio, Benedetto Montini gli avrebbe offerto denaro per falsare il risultato della gara

Il campionato di Promozione è finito. La Commissione disciplinare ha penalizzato di 4 punti la Dianese e [illegible] squalificato a vita il capitano [illegible] libero della [illegible]ra, Benedetto Montini. Società e giocatore sono stati ritenuti colpevoli di tentato illecito sportivo.

Montini, secondo l'organo federale, il 12 dicembre dell'anno scorso offrì una somma di denaro a Osvaldo Poggio, centravanti dell'Alassio, prima che le due formazioni scendessero in campo allo stadio «Ferrando» per l'11ª giornata del girone di andata.

La sentenza — E' stata pronunciata sabato sera, pochi minuti prima della mezzanotte, nella sede della Federcalcio a Genova. Dopo tre mesi di inchiesta, la [illegible]ne si è riunita in camera di [illegible] giorno qualche giudice, ascendo, avrebbe sbattuto la porta. Intorno al verdetto, evidentemente, non ci sarebbe stata unanimità di consensi. L'avvocato Porcadda, quale pubblico inquisitore, aveva chiesto otto punti di penalizzazione per la Dianese e la squalifica a vita di Montini. La commissione ha accolto in parte le sue richieste: si è ritirato dal campionato del giocatore, ma [illegible] della metà dei punti di penalizzazione. Quando basta, comunque, per chiudere la lotta per il primato.

La nuova classifica — Il Vado è più che mai solo, il discorso per l'Eccellenza sembra definitivamente chiuso. Con 4 punti in meno, la Dianese retrocede al quinto posto: davanti ci sono Varazze e Levanto, poi ricredo, per lui comunque tutto regolare, come confermerà nel suo rapporto. La Di[illegible] sente ricorso, sostiene che in quella [illegible]zioni la partita è stata falsata. Il giudice non lo accoglie, [illegible] fotocopiare il risultato di parità. [illegible] disciplinare, nel giudizio di secondo grado, ascolta anche i guardalinee; il risultato viene capovolto di 3-0 a favore della Dianese.

Il presunto illecito — Subito dopo il ricorso della Dianese, parte anche la denuncia dell'Alassio. Il martedì successivo, alla ripresa degli [illegible], il centravanti Poggio si presenta negli spogliatoi del «Ferrando»: è turbato, racconta di essere stato avvicinato da Montini, prima di entrare in campo, e di aver ricevuto un'offerta di de[illegible]. Le testuali parole [illegible] della Dianese sarebbero state: *«Per [illegible] c'è un premio extra, se ci fate vincere lo possiamo e vol»*.

L'inchiesta — Andrea Biamonti, presidente dell'Alassio, viene informato [illegible] suo allenatore, Bruno Pesce. Riunisce il consiglio direttivo che decide di [illegible]ndare il fatto agli [illegible]ani federali. In questi tre mesi a Genova sono stati ascoltati per la Dianese il giocatore Montini e [illegible] dirigente (Sciolli non potava deporre essendo membro del Comitato ligure della Federcalcio), per l'Alassio il [illegible] Poggio, il capitano Nelotti, il centrocampista Pistone (anche lui [illegible]tito [illegible]rese di Montini) e il presidente Biamonti.

La sentenza ed Alassio — Biamonti è tornato da Genova alle 4 del mattino. Domenica scorsa a Diano Marina, nella partita di ritorno, ora [illegible] negli [illegible]gliatoi fino alle 5 [illegible], code imbarazzanti di rapporti [illegible] il suo commento: *«Mi spiace sinceramente per Montini. Certi falli lasciano amareggiati. Noi abbiamo la coscienza a posto, sicuri di aver fatto sino in fondo il nostro dovere. La nostra non era [illegible] montature, né ci servivamo sognati di inventare tutta questa storia. Lo[illegible] in [illegible] ora sono stati puniti. Se Montini ha fatto un discorso del genere a Poggio, [illegible] è stato provato, non era evidentemente tutta farina del [illegible], [illegible] più pesante la responsabilità della società»*.

Montini — Benedetto Montini, [illegible], è [illegible] calcisticamente nell'Imperia. Con la maglia nerazzurra ha giocato in Quarta Serie, poi è stato ceduto all'Albenga, di qui alla Loanese. Da sei anni indossava la maglia rossoblù della Dianese. Buon palleggiatore, un [illegible] portato, [illegible] della posizione, una grande esperienza: queste doti lo facevano uno dei pilastri della Dianese. Se la Cal non accoglierà il ricorso, con il calcio ha chiuso.

Le reazioni — Silvio Coppo, presidente della Ventimigliese: *«Non [illegible]tamente che è finito dilettantistico si possano comperare o vendere le partite. Conosco Sciolli, è troppo onesto per commettere una cosa simile. Conosco Montini, non poteva da solo cercare di truffare il risultato»*.

[illegible]gi in campo — La Dianese va a Genova ad affrontare la Levante «C», il [illegible] incontra in [illegible] la Ligarna. Come reagirà la squadra di Silvio Fontana alla sentenza? Tutti dicono che per il Vado è fatta, Paolo Tonelli afferma: *«Avrei preferito vincerlo sul campo, questo campionato, come stavamo facendo. Questi fatti lasciano l'amaro in bocca. Uno come Sciolli, che ha dato tanto al calcio dei dilettanti, non meritava una simile punizione»*.

Il Finale va a difendere la sua poltrona d'onore nuova di zecca ed Arma di Taggia con l'Argentina, anche il Varazze di scena a Cornigliano all'inseguimento [illegible] un posto diverso.

Qualcosa di clamoroso parrebbe succedere a Loano: i giocatori, da parecchie settimane senza rimborsi spese e senza premi partita, minacciano di sc[illegible] l'incasso della partita con la Felizzese. Il presidente Rivarol è rimasto solo, l'allenatore Pezzulich cercherà [illegible] mantenere calma la truppa. Ma non è facile.

Pier Paolo Cervone

Benedetto Montini

Grazie, azzurrini!

LOANO — La Nazionale italiana di basket cadetti ha vinto il torneo di qualificazione alla Sesta edizione del campionato europeo. In programma ad agosto in Grecia, a Salonicco. Venerdì sera gli azzurri hanno superato Israele (105-84), il successo vale un posto di testa di serie nel girone finale, per non correre il rischio di incontrare subito i russi o gli jugoslavi.

Anche Israele si è qualificata a spese del Portogallo, che ha chiuso il triangolare a quota zero. Il torneo internazionale [illegible] disputato nei nuovissimi impianti del Palazzetto dello Sport, all'incontro di chiusura erano presenti 1200 spettatori.

Esclusi i primissimi secondi, l'Italia è stata sempre in vantaggio, la maggior statura è stata determinante, gli azzurri [illegible] conquistato [illegible] [illegible] della metà dei punti di penalizzazione. Quando basta, comunque, per chiudere la lotta per il primato.

Escluso i primissimi secondi, l'Italia è stata sempre in vantaggio, la maggior statura è stata determinante, gli azzurri [illegible] conquistato [illegible] [illegible] della metà dei punti di penalizzazione. Quando basta, comunque, per chiudere la lotta per il primato.

Tra gli italiani in ev[illegible] Giuseppe Bosa della Squibb Canlù (23 punti) e Massimo Iacopini dell'Empoleso (22).

«La squadra ha superato a pieni voti questa prova generale — ha detto Cesare Rubini responsabile della squadre nazionali —, i ragazzi hanno giocato con il massimo impegno, a buon punto anche l'affiatamento».

Per Nikolic promossi: «Speriamo di tornare a Loano il prossimo con i Moschettieri. Gli impianti del Palazzetto sono eccezionali, è quasi un miracolo per una cittadina di 15 mila abitanti».

m. f.

La sentenza per l'illecito sportivo denunciato in dicembre dall'Alassio

Montini radiato, Dianese penalizzata

Di quattro punti - Il campionato di Promozione è finito, il Vado in Eccellenza - Secondo la denuncia del centravanti dell'Alassio, Poggio, Benedetto Montini gli avrebbe offerto denaro per falsare il risultato della gara

Il campionato di Promozione è finito. La Commissione disciplinare ha penalizzato di 4 punti la Dianese e [illegible] squalificato a vita il capitano [illegible] libero della [illegible]ra, Benedetto Montini. Società e giocatore sono stati ritenuti colpevoli di tentato illecito sportivo.

Montini, secondo l'organo federale, il 12 dicembre dell'anno scorso offrì una somma di denaro a Osvaldo Poggio, centravanti dell'Alassio, prima che le due formazioni scendessero in campo allo stadio «Ferrando» per l'11ª giornata del girone di andata.

La sentenza — E' stata pronunciata sabato sera, pochi minuti prima della mezzanotte, nella sede della Federcalcio a Genova. Dopo tre mesi di inchiesta, la [illegible]ne si è riunita in camera di [illegible] giorno qualche giudice, ascendo, avrebbe sbattuto la porta. Intorno al verdetto, evidentemente, non ci sarebbe stata unanimità di consensi. L'avvocato Porcadda, quale pubblico inquisitore, aveva chiesto otto punti di penalizzazione per la Dianese e la squalifica a vita di Montini. La commissione ha accolto in parte le sue richieste: si è ritirato dal campionato del giocatore, ma [illegible] della metà dei punti di penalizzazione. Quando basta, comunque, per chiudere la lotta per il primato.

La nuova classifica — Il Vado è più che mai solo, il discorso per l'Eccellenza sembra definitivamente chiuso. Con 4 punti in meno, la Dianese retrocede al quinto posto: davanti ci sono Varazze e Levanto, poi ricredo, per lui comunque tutto regolare, come confermerà nel suo rapporto. La Di[illegible] sente ricorso, sostiene che in quella [illegible]zioni la partita è stata falsata. Il giudice non lo accoglie, [illegible] fotocopiare il risultato di parità. [illegible] disciplinare, nel giudizio di secondo grado, ascolta anche i guardalinee; il risultato viene capovolto di 3-0 a favore della Dianese.

Il presunto illecito — Subito dopo il ricorso della Dianese, parte anche la denuncia dell'Alassio. Il martedì successivo, alla ripresa degli [illegible], il centravanti Poggio si presenta negli spogliatoi del «Ferrando»: è turbato, racconta di essere stato avvicinato da Montini, prima di entrare in campo, e di aver ricevuto un'offerta di de[illegible]. Le testuali parole [illegible] della Dianese sarebbero state: *«Per [illegible] c'è un premio extra, se ci fate vincere lo possiamo e vol»*.

L'inchiesta — Andrea Biamonti, presidente dell'Alassio, viene informato [illegible] suo allenatore, Bruno Pesce. Riunisce il consiglio direttivo che decide di [illegible]ndare il fatto agli [illegible]ani federali. In questi tre mesi a Genova sono stati ascoltati per la Dianese il giocatore Montini e [illegible] dirigente (Sciolli non potava deporre essendo membro del Comitato ligure della Federcalcio), per l'Alassio il [illegible] Poggio, il capitano Nelotti, il centrocampista Pistone (anche lui [illegible]tito [illegible]rese di Montini) e il presidente Biamonti.

La sentenza ed Alassio — Biamonti è tornato da Genova alle 4 del mattino. Domenica scorsa a Diano Marina, nella partita di ritorno, ora [illegible] negli [illegible]gliatoi fino alle 5 [illegible], code imbarazzanti di rapporti [illegible] il suo commento: *«Mi spiace sinceramente per Montini. Certi falli lasciano amareggiati. Noi abbiamo la coscienza a posto, sicuri di aver fatto sino in fondo il nostro dovere. La nostra non era [illegible] montature, né ci servivamo sognati di inventare tutta questa storia. Lo[illegible] in [illegible] ora sono stati puniti. Se Montini ha fatto un discorso del genere a Poggio, [illegible] è stato provato, non era evidentemente tutta farina del [illegible], [illegible] più pesante la responsabilità della società»*.

[illegible] a Montini — Benedetto Montini, [illegible], è [illegible] calcisticamente nell'Imperia. Con la maglia nerazzurra ha giocato in Quarta Serie, poi è stato ceduto all'Albenga, di qui alla Loanese. Da sei anni indossava la maglia rossoblù della Dianese. Buon palleggiatore, un [illegible] portato, [illegible] della posizione, una grande esperienza: queste doti lo facevano uno dei pilastri della Dianese. Se la Cal non accoglierà il ricorso, con il calcio ha chiuso.

Le reazioni — Silvio Coppo, presidente della Ventimigliese: *«Non [illegible]tamente che è finito dilettantistico si possano comperare o vendere le partite. Conosco Sciolli, è troppo onesto per commettere una cosa simile. Conosco Montini, non poteva da solo cercare di truffare il risultato»*.

[illegible]gi in campo — La Dianese va a Genova ad affrontare la Levante «C», il [illegible] incontra in [illegible] la Ligarna. Come reagirà la squadra di Silvio Fontana alla sentenza? Tutti dicono che per il Vado è fatta, Paolo Tonelli afferma: *«Avrei preferito vincerlo sul campo, questo campionato, come stavamo facendo. Questi fatti lasciano l'amaro in bocca. Uno come Sciolli, che ha dato tanto al calcio dei dilettanti, non meritava una simile punizione»*.

Il Finale va a difendere la sua poltrona d'onore nuova di zecca ed Arma di Taggia con l'Argentina, anche il Varazze di scena a Cornigliano all'inseguimento [illegible] un posto diverso.

Qualcosa di clamoroso parrebbe succedere a Loano: i giocatori, da parecchie settimane senza rimborsi spese e senza premi partita, minacciano di sc[illegible] l'incasso della partita con la Felizzese. Il presidente Rivarol è rimasto solo, l'allenatore Pezzulich cercherà [illegible] mantenere calma la truppa. Ma non è facile.

Pier Paolo Cervone

La Sanremese cerca stimoli [illegible] casa col Treviso

E l'infortunio di Bertazzon fa saltare i piani a Danova

SANREMO — *Danova, per il match di oggi (ore 16) col Treviso, meditava una mossa tattica importante; la sostituzione a centrocampo di Marcello Marchi con Dino Bertazzon, che scalpita da tempo in panchina. Una mossa suggerita dall'esigenza di dare una scossa al reparto, data la gran forma [illegible] Bertazzon e qualche battuto a vuoto [illegible] Marchi nelle ultime partite.*

[illegible] il «mister» non aveva fatto i conti con l'imprevisto. Ieri mattina Bertazzon, andando all'ultimo allenamento, si è procurato un malanno alla schiena facendo un movimento brusco durante una manovra con l'auto: un banale incidente che, però, lo ha messo fuori gioco.

La faccenda ha scompaginato i piani di Danova. Adesso dovrà ripensare a Marchi, che [illegible] scontando sul piano fisico il ritardo di preparazione, rispetto ai compagni e su Paolini che, però, attraversa un brutto periodo [illegible] forma. «Deciderò solo oggi, prima della gara» — dice Danova, che è quasi obbligato a confermare la formazione [illegible] a Piacenza. Avrebbe voluto dare un turno di riposo anche a Vertova, [illegible] i marcatori puri, in difesa, sono merce rara alla Sanremese di quest'anno.

In attacco, sicuramente, ci sarà il duo Melillo-Prunecchi. Pietropaolo dovrà [illegible] mordere il freno in panchina. «Mi dispiace, ma i posti in attacco sono quelli che sono. C'è una bella lotta. Vorrei che la stessa lotta ci fosse in tutti i reparti» — dice Danova.

L'altro problema è il campo. Il terreno del «Comunale» è ridotto male. Ieri mattina si è cercato di rimediare cospargendo terra su alcune buche, ma Danova è preoccupato.

Il Treviso fa paura, ma non troppo. Sulle due punte più pericolose, Cozzella (11 gol) e Beccaria, giocheranno rispettivamente Vertova e Cichero. Il problema della Sanremese, d'ora [illegible] poi, è soprattutto psicologico: tagliata fuori dalla lotta per il primato, con pochi pericoli di finire nelle sone «calde» della classifica, c'è il rischio che al biancazzurri vengano [illegible] mancare gli stimoli.

[illegible] la squadra attende [illegible] Treviso, il presidente Borra è impegnato nella sua «guerra» personale con [illegible] casino. L'accordo per la sponsorizzazione (con relativo finanziamento) è stato rinviato anche nella riunione della commissione amministratrice del casinò, svoltasi venerdì sera. Un rinvio alla prossima settimana, ma sembra che [illegible] tutti siano d'accordo nell'aiutare la Sanremese e, in ogni caso, la cifra richiesta [illegible] Sanremese, 120 milioni, sarebbe già stata ridotta, come base di discussione, a 70 milioni. Borra attende impaziente. «Finisce che piango tutto a me [illegible] vado», ha ripetuto per l'ennesima volta. La scenggiata, comunque, è rinviata alla prossima puntata.

Bruno Monticone

La giornata in Prima categoria

Le tre «indiziate» e i rispettivi rischi

Primo piano sulla retrocessione nel campionato di prima categoria.

Le tre maggiori indiziate (Millesimo, Cairese, Boys Vado) affrontano compiti difficili: il Millesimo, finalmente di scena sul suo campo, ed è la prima volta della stagione, attende la Taggese, a promotia assicurata per 90°: «Adesso o mai più — dice il presidente Gambaro —, non possiamo fallire, altrimenti è finita. Recuperiamo Masotti, manca il [illegible] Ghiglazza, uomo di spicco dell'attacco».

Cornelia senza obiettivi contro l'intemelia, come riconosce il segretario Merlo. «Nessuna mela contro gli emergenti è forse troppo dura per noi. Piuttosto, sarà nelle ultime tre gare che ci giocheremo la salvezza».

Il Boys Vado, rimaneggiato e pericolante, la [illegible] Borghetto, e il tecnico Sozzella avverte: «Le nostre ultime prove sono state ottime, e col Boys daremo il massimo, perché neppure noi siamo anc[illegible] tranquilli».

La Cairese Superstar è di scena a Calizzano, contro l'unica compagine che quest'anno è riuscita, all'andata, a segnarle due reti. Mauro Barberis, che divide la panchina giallorossa col giocatore Pio dopo le dimissioni di Pesucco il cui favo[illegible]va comunque apprezzato e solitamente (qualcuno della squadra aveva tirato i remi in barca...), spera di ripetere la prova dell'andata. «Sarebbe [illegible] un [illegible] giocare alla pari con la capolista. Non è certo con la Cairese che faremo i punti mancanti alla salvezza, comunque siamo carichi. Speriamo che i nostri tifosi ci vorranno vicini: sarebbe [illegible] peccato sentirci del tutto "fuori [illegible]" sul nostro campo».

Sulla sponda opposta il presidente Brik parla già del futuro: «Da questa stagione vogliamo solo più i record, ma per quanto riguarda il prossimo anno, [illegible] già promesso a tutti gli sportivi che tenteremo di vincere anche la promozione. Ho [illegible] sottomano alcuni elementi [illegible] [illegible] quarta serie».

Derby a Cengio, [illegible]e i granata [illegible] Meliga ricevono un'Altarese accorta in pericolo. «E' sempre stata [illegible] — spiega Meliga — contro i biancorossi, però stavolta ci vorrebbe proprio la terza vittoria con[illegible]va».

[illegible] solo punto al Don Bosco Vallecrosia nel match casalingo con la Cervese: però attenzione, perché gli uomini di Giordano, se in giornata positiva, [illegible] in grado di dare grattacapi a chiunque.

Roberto Baglietto

Una media cooperativa operante nel settore edile, con [illegible] amministrativa nel comprensorio savonese, ricerca il

Responsabile amministrativo

Il candidato ideale deve possedere i seguenti requisiti:

— età compresa tra i 30 [illegible] 35 anni;
— preferibilmente una laurea in economia e commercio
— esperienza di almeno [illegible] anni nell'uso e applicazione di tecniche contabili tradizionali [illegible] tecniche [illegible] controllo [illegible] gestione.

Una buona [illegible] anche della gestione finanziaria costituirà un elemento preferenziale nel momento di scelta

Gli interessati sono pregati far pervenire dettagliato curriculum, i dati anagrafici, l'eventuale recapito telefonico [illegible] Comitato provinciale [illegible] Lega cooperativa [illegible] mutue, **Via C. Battisti n. 4/6 - SAVONA**

Lovetere assente col Sestri

ALBENGA — Per la visita del Sesto Levante nel ventinovesimo turno della serie D, l'Albenga dovrà probabilmente rinunciare a Beppe Lovetere, da parecchio tempo l'elemento più prezioso della formazione: una contrattura muscolare, che da alcune giornate lo tormenta, potrebbe indurre l'allenatore Ventura a concedergli [illegible] turno di riposo, pur riservandosi [illegible] ultimo provino prima dell'incontro.

Nelle file biancoverde dopo l'ultima partita, dopo una stagione apprezzabile (6 reti) l'attaccante Benzoni, prestito militare che, [illegible] [illegible] di leva, torna a casa; vorrebbe salutare i tifosi albenganesi con un gol di addio. Debutterà, dopo la conferma giunta dalla Federcalcio, Pasquale Bruno, altro militare in prestito dal Napoli; è un centrocampista veloce molto astuto, che potrebbe restare all'Albenga anche per una parte della stagione '81-'82; incerta la presenza di Capurro, che non si è allenato venerdì, sicuramente a[illegible] per infortunio Panizzi e Fucito.

In questa situazione Ventura ha deciso qualsiasi decisione sulla schieramento definito da [illegible]ora al Sestri Levante, convocando Galbiati, Viglizzo, Daga, Barlando, Garrione, Rembado, Pellegara, Bruno, Capurro, Benzoni, Gambini, Gfaglia, Lovatare, Sarzano, Rossi.

Quanto alla prospettive del derby con i rossoblù della Riviera di Levante, il tecnico ha detto: *«Gli antagonisti [illegible] fumo non sono da sottovalutare, anche se in classifica occupano [illegible] [illegible] inferiore al nostro»*.

g. m.

Fra le due squadre [illegible] «ruggine» che risale alla partita dell'andata

L'Imperia vuol «vendicare» Pinerolo

IMPERIA — C'è una vecchia ruggine, fra l'Imperia e il Pinerolo. Risale [illegible] girone d'andata, e così un incontro già ostico per conto suo, perché i piemontesi [illegible] hanno ancora perso [illegible] speranze [illegible] riagganciare un posto [illegible] promozione, diventa ancora più difficile.

Ma cos'era successo, [illegible] novembre scorso? Lo ricorda «mister» Giovanni Sacco: *«I nostri ospiti avevano compiuto diversi dispetti, per sabotarci psicologicamente. Avevano sbullottato la comitiva nerazzurra da un ingressa all'altro del campo, prima [illegible] farla finalmente entrare, avevano negato i biglietti omaggio per i parenti dei giocatori (che è prassi normale invece concedere), ci avevano fatto trovare l'acqua fredda negli spogliatoi»*.

Ma [illegible] basta. Continua il «trainer»: *«Durante la gara, avevano tenuto un comportamento intimidatorio. [illegible] Noferi avevano rovinato un ginocchio, altri erano rimasti malconci»*. [illegible] conferma Tonino Sacco, il «bomber»: *«Mi [illegible] vano riempito di botte. Una cosa indegna, [illegible] oggi voglio vendicarmi. Magari con quel gol che aspetto ormai [illegible] troppo tempo»*.

A [illegible] partita, il presidente Candellero si era presentato alla porta degli spogliatoi, aveva invelto contro gli avversari: *«Avevano vinto, sia pure grazie [illegible] un rigore. Perché comportarsi in [illegible] incivile [illegible] antisportivo, [illegible] maleducati?»*, si chiede l'allenatore Sacco che, tuttavia, assicura che non ci saranno ritorsioni, da parte dell'Imperia.

Dopo aver ospitato il Pinerolo, in capolista è attesa dall'impegnativa trasferta con il Cuoiopelli. Sono due turni decisivi, nei quali [illegible] dovranno assolutamente essere commessi passi falsi, per [illegible] compromettere il brillante cammino percorso sinora: *«Ma più importante ancora è l'incontro odierno. [illegible] Pinerolo è squadra, ed è in forma»*.

Sulla formazione, come è [illegible] abitudine, Sacco non si sbottona. A centrocampo, Noferi rileva lo squalificato Orreo. Questo l'undici più probabile: Lauro, Marinelli, Schiesaro, Adriano, Torchio, Lombardi, Atragene, Oddone, Sacco, Noferi, Marchese.

Afferma il presidente Duberti che quello di oggi è l'ultimo ostacolo sulla strada della promozione. Ma [illegible] società [illegible]mincia a pensare al futuro? A Sacco non è stato [illegible] detto nulla, anche se l'allenatore si è già dichiarato disposto ad accettare l'eventuale conferma: *«Chiunque sarà il tecnico, però, ritengo che sia il caso di non dilungarsi oltre, altrimenti si rischia di fare tardi»*. Le occasioni non mancano: Lombardi è stato richiesto da [illegible] soldulizio di serie B, e Marchese interessa invece [illegible] un club di [illegible].

Stefano [illegible]

Questa domenica

SERIE C 1 (ore 16)
Sanremese-Treviso (stadio Comunale)

SERIE D (ore 16)
Imperia-Pinerolo (stadio Ciocione)
Albenga-Sestri Levante (stadio Riva)

PROMOZIONE (ore 16,30)
Carcarese-Andora
Luserna-Sestrese
Levante C-Ades Dianese (campo Pio XII)
Argentina-Finale Alba
Vado-Libarna
Ventimiglese-Multedo
Alassio-Ovadamobili
Corniglianese-Varazze (campo Borsoli)

PRIMA CATEGORIA (16,30)
Borghetto-Boys Vado
Ceriale-Intemelia Tiasa
Calizzano Sardinetto-Cairese
Cengio-Altarese
Pinalborghese-Carlin
Don Bosco Vall.-Cervese
Veloce-Pietra Ligure
Millesimo-Taggese

SECONDA CATEGO[illegible] — Girone A (ore 16,30): S. Filippo-Spotornese (campo Leca); S. Ampelio-Pontelungo Vadino (campo Bordighera); Aurelium-Baiia (ore 10,30); Borgio-S. Bartolomeo; Laigueglia-Camporosso; Partenope-G. Bordighera (Riva, 10,30); Riviera Fiori-Pietra Sport (campo Piani Imperia, ore 10,30).
Girone B (ore 16,30): S. Cecilia-Don Bosco Savona; Porto Vado-Nolese (Valleggia); Mallare-Rocchettese; Legino-Albisola; Sciarborasca-Fornaci (Cogoleto, 10,30); Villetta-Dego (Santuario, 10,30); Priamar-Lavagnola '78 (Legino, 10,30).

TERZA CATEGORIA — Girone A (ore 16,30): V. Laigueglia-Valleggia (ore 10,30); Quiliano-Tolrano (ore 10,30); Celle L.-Balestrinese (campo Varaxxo); Sanremo 80-S.Giorgio (campo Pian di Poma); Il Nuraghe-S.Michele (Zinola).
Girone B: Altare 80-Letimbro; Ferrania-Alba Docilia; Cosseria-Pinnese; Cinque Stelle-Cadibona (recupero).

BASKET — Poule B femminile: Agnesi Imperia-Sanremo, ore 15 a Imperia; Poule C 1 maschile: Loano-Astense, ore 17, nuovo Palasport Loano; Poule [illegible] maschile: Ivi Vadese-Cestistica Savonese, ore 17,30, Pallonlido Vado.

CICLISMO — Loano: gara per allievi organizzata dal Velo Club Loano. Percorso Loano-Diano Marina.

CANOTTAGGIO — Sanremo-Portosole: seconda [illegible] campionato ligure [illegible] fondo [illegible] velocità. Prima regata [illegible] 10,30, seconda regata ore 14,30. Sanremo-Portosole: Giochi della Gioventù, fase provinciale.

[illegible] — Spotorno: ore 10, [illegible] parcheggio, partenza [illegible].

MOTOCICLIS[illegible]O-TRIAL — Finale Ligure: [illegible] Trofeo Città di Finale, 2ª prova di campio[illegible] Italiano seniores, 2ª prova interregionale juniores. Partenza ore 10 da piazza del Sole (Varigotti).

NUOTO — Imperia: ore 9, piscina Oneglione, seconda giornata campionati regionali cat. Propaganda. Albissola: 1° Trofeo «M. Viano», cat. Propaganda. Inizio ore 9, presso piscina Comunale di via San Pietro, Albissola Superiore.

[illegible] — Celle Ligure: 5° Trofeo Ippocampo. Corse di cavalli [illegible] spiaggia. Inizio gare ore 14.

BOCCE — Carcare: seconda giornata del «Gran Premio Bosco» a quadrette, valevole come 2° turno del campionato italiano per società di categoria «A». [illegible] gare ore 9, ore 14 e ore 17.

PALLONE ELASTICO — Calice Ligure: ore 15, sferisterio [illegible] Calice, amichevole [illegible] Croce Bianca-Taggese.

[illegible] SU [illegible] — Serie B/C: Liguria-Real Val Bisagno (Zinola, ore 11); finale HC-Moncalvese (ore 16).

PALLAMANO — Serie D: ore 11, Bordighera, ABC Bordighera-Winterthur Savona.

BASEBALL — Torneo internazionale, ore 10 finale 3° po[illegible] fra Berchem B.S. e Amstel; ore 15 finalissima fra Parmalat e [illegible]n Grant Nettuno.

Pallone elastico

Andora, sfida Berruti-Rosso

ANDORA — Riprende oggi alle 15 allo sferisterio di San Bartolomeo la stagione di pallone elastico con una grande sfida fra Massimo Berruti (campione d'Italia)-Olivieri, di Monastero Bormida e Rosso-Solferino, di Cengio. L'organizzazione è della società andorese Don Dagnino.

Domani mattina su
STAMPA SERA
Cronache e risultati di tutte [illegible] partite [illegible] Promozione in LIGURIA

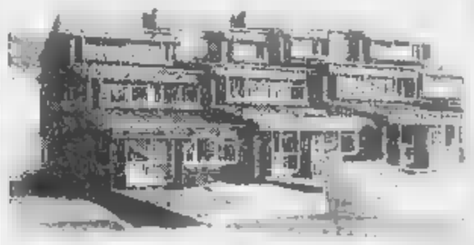
THE [illegible] SPENDERS
BOUTIQUE
TUTTA LA LINEA
Uomo Donna
ARMANI JEANS
THE [illegible] SPENDERS
via Paleocapa 15/R, tel. 019 386.308 - SAVONA

E.T. PRO LOCO - ALBENGA
DOMENICA 12 [illegible]PILE 1981
EXPO AUTO '81
LUNGO IL VIALE MARTIRI DI ALBENGA
Partecipano:
AUTOALBENGA — concessionaria OPEL - B.M.
AUTOFOSSATI — FIAT
AUTOMARE — CITROEN
[illegible] — [illegible]
[illegible] F.LLI — LANCIA - AUTOBIANCHI
BIGHINATTI — RENAULT
[illegible] DELL'AUTO — [illegible]
[illegible] E C. — ALFA ROMEO
RIVIERAUTO — FORD
ZOLEZZI — VOLKSWAGEN
I fiori e le piante di contorno sono del vivaio
F.lli Zerbone di Albenga

CITTA' DI IMPERIA
Attività culturali
TEATRO ROSSINI
Lunedì 13 aprile ore 21
G.F. HANDEL - Concerto grosso [illegible] Re M.
B. BRITTEN - Simple Symphony
G.B. PERGOLESI «La [illegible] padrona» opera buffa in [illegible] atto
A. NOVARO soprano - A. CARTI baritono, M. ZIO mimo
GRUPPO D'ARCHI DI TORINO
Direttore G. MONTE

A PENANGO D'ASTI
tennis - gioco bocce - parco - ristorante - bar
IMPR[illegible]A DI ETTA[illegible]NTE VENDE
ultimi alloggi [illegible]
vendita in loco, aperto anche nei giorni [illegible]
Per informazioni: Tel. [illegible] Pena
Tel. [illegible] Torino

CASA DI RIPOSO e PENSIONATO «IMPERIA»
Imperia - Via [illegible] Agnesi, [illegible]
E' indetto un concorso pubblico [illegible] titoli ed esami per:
N. 1 posto di Cuoco
N. [illegible] posti [illegible] Aiuto Cuoco
Le domande [illegible] perverrà entro [illegible] Maggio 1981 - ore [illegible]
Informazioni: Segreteria - Tel. (0183) 23.628
IL [illegible]
(Giacomo [illegible] Boschi)

PRATO NEVOSO

IFM spa
Istituto Finanziario Immobiliare
Filiale di Genova
Genova, via Ilva 2 int. 12
Tel. 010-581.145 - 541.079
VENDE
Mono-bi-tri locali in chalets e residences. Facilitazioni di pagamento e mutuo in parte [illegible] 9,40%.
Ufficio vendite sul posto.

SALDI SALDI SALDI
A TORINO
nelle pelliccerie
FRANCA MARCHISIO
VIA ARSENALE 38
angolo via San Quintino - tel. 538.453
VIA DI NANNI 90
[illegible] tel. 372.170
Ogni capo è munito di certificato di garanzia

Oggi a Savona le «Civiche libertà»: chi cammina, chi guarda, tutti coinvolti

Marcia è bello, vieni anche tu

Suggestivo percorso nel Ponente della città - Partenza dal Prolungamento - Diciotto chilometri, i posti di ristoro - Via alla Strà, «un balcone sulla primavera», le vecchie case di Valcada - Perché «Polo Nord»? - Ritorno in città

SAVONA — Stamane Savona è mobilitata per la «9ª Marcia delle civiche libertà» organizzata dalla «A Campanassa» e patrocinata da «La Stampa - Cronache della Liguria».

Molti leggeranno il giornale prima della partenza, fissata per le 8, altri a metà mattina quando già i primi camminatori cominceranno a giungere sotto la Torre del Brandale, altri quando la «Camminata» sarà ormai conclusa.

Per migliaia di savonesi quella di oggi è domenica veramente diversa, una occasione per ritrovarsi con gli amici, vecchi e nuovi, lungo uno dei percorsi più che la città possa offrire, per assaporare il gusto di una bella escursione o per assistere al passaggio di tanta gente allegra, anche se un po' provata.

Prima l'attesa sul piazzale del prolungamento, poi l'assembramento sempre più fitto, quindi il «via», le prime fughe, i primi tentativi di «accelerare» l'andatura, poi l'assestamento e camminata più tranquilla, più regolare. «E' una *gita* — dice l'esperto Giuseppe Fochès — *non una maratona*».

La partenza è alle 8 ma il raduno è fissato per le 8,45. A dare il «via» sarà ancora una volta il sindaco, Carlo Zanelli, affiancato dalla maschera savonese «Cicciolin». Ricordiamo l'itinerario anche per volesse assistere al passaggio della marcia. Da Italia per via Pertinace si arriva in piazza Diaz, quindi le Dei Mille e Brignoni, il giro intorno alle palme piazza Saffi, prosegue per via San Giovanni Bosco, si attraversa il Letimbro sul ponte appena allargato, via Aglietto, via Balocco, in piazza Martiri della Libertà, il lungo sottopassaggio intitolato al traforo del Sempione, via Vittime di Brescia con la sua galleria, via La Rocca: comincia salita, lieve all'inizio, una breve rampa dinnanzi all'istituto tecnico industriale e subito dopo il pendio attenua di nuovo e siamo in via Alla Strà, sul ponte che scavalca l'autostrada. «*A sinistra* — sottolinea Giuseppe Fochès — *si apre via Valcada e, prima com'è muri laterali, si apre veramente sulla visione primaverile della campagna*».

Si risale una piccola valle: orticelli, qualche casa ogni tanto, filari pini domestici allineati sul fianco della dorsale. Una breve rampa conduce sul ciglio del versante opposto, ancora pochi passi e si raggiunge quota 165, tra le vecchie case di Valcada.

Il paesaggio muta di colpo: si abbandonato l'asfalto per strada sterrata che scendendo leggermente gira intorno alla valletta del rio San Cristoforo, fra cespugli ed arbusti. In alto si vede la scuola De Franceschini, autentico monumento all'«abbandono». Sino a questo momento sono percorsi 6 dei 18 km della marcia.

Ed è il primo rifornimento. Riprende la camminata intorno alla valletta e si ritrovano case, ulivi e coltivazioni in via Belvedere. Quindi via Vigneta, breve ma ripida, si passa sotto le arcate del viadotto autostradale, si rasenta la vecchia osteria del Polo Nord, chiusa da molti decenni, che ha lasciato il suo nome al territorio circostante «*in ricordo* — precisa lo storico savonese Renato Bruno — *del viaggio artico della spedizione boreale del Duca degli Abruzzi*».

Si affrontano, quindi, le vie Chiabrera e degli Ulivi e si arriva alla Curia, quota metri 198, la più alta di tutto il tracciato, dove funziona un grosso e dotato posto di ristoro. Riprende la marcia si scende verso Madonna Monte con panorama molto ampio su Savona e su tutta la rada. Si incontrano vecchi forti, antiche costruzioni, ville moderne, boschi, prati, vallate larghe e strette e si arriva in Fratelli Grondona: 12° chilometro della camminata e terzo ristoro.

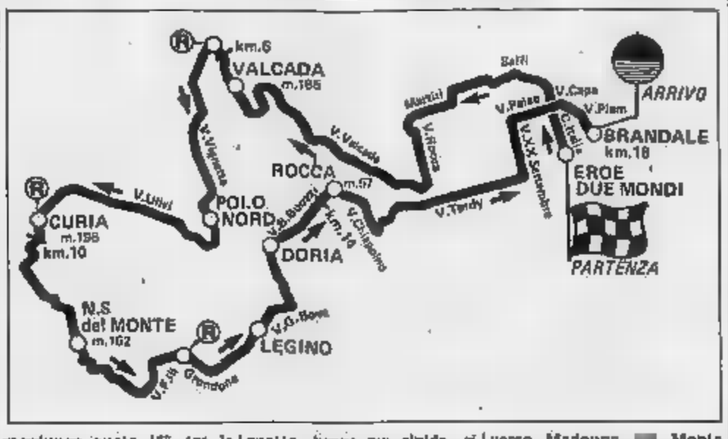
Poi via Ferriere, la piazza della chiesa di Legino e Bove. Qui bisogna svoltare a sinistra e percorrere l'antica e caratteristica via Costacavalli, raggiungere piazza Doria, affrontare l'ultima salita di via Bucasi per arrivare al km 14 ed al 57 metri di quota della Rocca di Legino. Accanto chiesetta comincia via Chiappino che scende in via Gnocchi e, quindi, al di via Stalingrado, ormai anche la nona marcia si avvia alla conclusione: corso Tardy e Benech, corso Mazzini, via XX Settembre, Piazza del Popolo, via Paleocapa, via Pia e, infine, Piazza del Brandale: diplomi, medaglie, musica, allegria, festa, «fugassette», «nustralin», canti e le prime impressioni.

Radio e tv sono mobilitate per questa domenica: «Savona T.V.» trasmetterà alle 30,45, nel corso della rubrica «Domenica sport», un ampio servizio, mentre «Radio Savona-Sound» rimarrà per tutta la mattinata collegata con marcia per servizi in diretta, giochi a premio, quiz ed altre sorprese. Moltissimi i premi che saranno distribuiti da «Radio Savona-Sound».

La camminata si concluderà ufficialmente alle 14, quando le cinque del «tempo massimo» concesso per percorrere i 18 km della marcia.

Ai marciatori un consiglio «*godetevi la camminata*», e a tutti un arrivederci a Noli il 10 maggio per la quinta passeggiata dantesca.

Nicolò Siri



9ª Marcia delle Civiche Libertà

12 APRILE 1981

Nome e Cognome .....

Data di nascita .....

Indirizzo .....

Il sottoscritto dichiara (ad ogni effetto di ragione e di legge) di sollevare gli enti promotori e il comitato organizzatore da ogni responsabilità.

Firma del partecipante — Firma del padre (per i minori)

Il tagliando, compilato in stampatello, dovrà essere presentato per l'iscrizione alla redazione de «La Stampa» o inviato alla società «A Campanassa», casella postale 190, Savona. Nel secondo caso allegare la ricevuta del versamento di L. 2500 effettuato sul C.C.P. n. 12580170 intestato alla società.

Un ricordo per tutti, medaglie e oggetti: ormai una tradizione della camminata

Ma quant'è lungo l'elenco dei premi

Ecco il monte premi della IX Marcia delle civiche libertà.

Medaglia d'argento del Presidente della Repubblica; 2 coppe «La Stampa - Cronache della Liguria»; 1 coppa dell'onorevole Taviani; 1 coppa del sindaco di Savona; coppa del Consiglio regionale della Liguria; coppa del Prefetto; della Camera di commercio; coppa dell'Ente provinciale per il turismo; de «La Campanassa» intitolata a Leone che fu presidente della società dal al 1968; targa del ministro della Difesa; trofeo della 3M Italia; del Provveditore agli studi; targa della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia; coppa Enrico Buzzolai, concessionario Volkswagen; coppa offerta da Regis, distributore de La Stampa; coppa dell'Unione Subalpina Assicurazioni; coppa Magazzini Standa; tre coppe «Osteria da Giorgio»; una targa della Trattoria Monferrato.

Confezioni di ceramiche per la della Cooperativa Stovigliai di Albissola; confezione di prodotti de «L'erbolato» di via Pia; confezione per bambini di «Baby Moda» galleria Corso Italia; sei magliette più 15 buoni sconto del 20 per cento della Golfeippo Sport via Astengo; cacciatorini per un valore di 50 mila lire del Sindacato Macellai; mobile bar del Mobilificio di piazza Saffi; ceramica artistica di Umberto Gherzi; acquario della ditta L'acquario di via Niella; sei paia di scarpe sportive ditta Nobili; una camicia per uomo della Confezioni Vignolo via Luigi Corsi; una camicia da notte per donna della ditta Vignolo Confezioni via Guidobono; orologio Kawasay della Gioielleria Vecchia Savona di via Paleocapa; una confezione di primizie del negozio di frutta «Mary» Pia; buoni per pesci pregiati della Pescheria Ruggeri di via Pia; dieci buoni acquisto da mila lire ciascuno della Salumeria San Luigi via Paleocapa; ceramica dipinta a mano delle ceramiste via Sanrone.

La medaglia offerta dalla Confetteria Ferrarazza è stata creata appositamente e realizzata in un unico esemplare dalla «Bianco oro scultore» che si è ispirata ai due simboli tradizionali della città

Ancora confezione di «Batida Brasil» della Boutique del liquore di via Monti; una confezione giovani della ditta «Bla Bla»; polli allo spiedo della polleria Giaccardi di via Montenotte; un giocattolo della ditta Giocattoli Prismar; un oggetto utile del negozio di carta «Piccardo».

Venti copie del libro «Senti, parla da sana» di Edoardo Travi; un giocattolo del negozio «Denoe» di via Paleocapa; un ocellino di generi alimentari del «Market Unitalia» di Albissola Mare; salumi della rosticceria Maggiali; dieci chili di parmigiano offerti dallo Spaccio del Formaggio di via Sormano; un paio di scarpe sportive della ditta calzature Carlevarini; collane di cacciatorini del salumificio Mussolo; libretti di risparmio Cassa di Risparmio di Savona (20 da 5000 lire per alunni delle scuole elementari, e 5 da 20 mila lire per alunni delle scuole medie) e due tortelassi con salsiccia offerti dalla Farinata Rita di via Montestato per il gruppo dei vigili del fuoco.

Questo l'elenco dei premi offerti dai commercianti via Pia: una tracolla in pelle della Pelletteria Galanti; oggetto per la casa dei Fabbri Cristallerie e casalinghi; articolo per arredamento della ditta tendaggi De Carolis; tre paia calze per giovani della ditta Mario Tartaglia; una borsa di Rosy Borse; un ombrello da donna di Arianna Pelletteria; maglia bianca «Fruits» della ditta tessuti Del Bono; tre gomitoli di lana della ditta Nido della lana; un portafogli ed un portapassaporti in pelle della Pelletteria Pastore; penna della ditta Portobello; una scatola di dolciumi della drogheria Lanero Pendibene; un mazzo di fiori sintetici della ditta Anna Bonaguro; tre buoni per antipasti per quattro persone della Salsamenteria Ellena; un «soft tennis» della ditta Serafini Calzature; un oggetto per la casa della ditta Enrico Ottonello; una cena per sei persone della ditta Farinata Del Grande già Parodi; un pranzo completo per due persone del Ristorante Porta Pia; un berretto sportivo della ditta Falciola e tre paia di calze della ditta Confezioni Piccalini.

Ricordiamo infine che la Centrale del Latte offerto 300 litri di latte; signor Calcagno di Albissola 100 litri di vino dei Dogi; la ditta Ramazzotti Mignon di amaro, mentre il Caffè Mike preparerà espressi per tutti.

n. s.

Il premio «Pioneer»

Sperati di via Manzoni ha offerto due «apparecchi» per un impianto hi-fi di qualità. Si tratta di un sintonizzatore «Pioneer» TX 410 (per i profani è una radio sofisticatissima che può ascoltare solo colleghi ad un amplificatore e relative casse) e di un timer «Pioneer» DT 500 che accenderà o spegnerà l'impianto al momento voluto.

Questi due stupendi apparecchi saranno assegnati allo studente più giovane del gruppo studentesco più numeroso.

Carlo Zanelli ai partecipanti

Il saluto del sindaco

Rivolgo un cordiale saluto ai partecipanti alla «9ª Marcia delle civiche libertà» che si svolge oggi.

Questa manifestazione che, con il trascorrere degli anni, suscita sempre più ampi consensi, è divenuta un tradizionale, simpatico «incontro di primavera», un'occasione per ritrovarsi, trascorrere qualche ora in compagnia, fare una lunga, insolita camminata.

E' una giornata nella quale si riscopre il più antico mezzo di locomozione che è anche il più economico e salutare.

Un plauso agli organizzatori e, a tutti, l'augurio di trascorrere una bella giornata.

Carlo Zanelli
Sindaco di Savona

Tradizioni

Una volta c'era il carnevale, molto bello. Esiste, ogni due anni, la Processione del Santo. Savona è povera, troppo povera di manifestazioni, grandi e piccole, di ogni genere.

La Marcia delle Civiche Libertà vuol dare il suo piccolo contributo, con le migliaia di partecipanti, per una domenica che non sia solo il passeggio in corso Italia.

c. d. l.

Il direttore della 9ª Marcia

Il saluto di Peluffo

«Siamo ormai giunti alla 9ª edizione della Marcia delle civiche libertà e la manifestazione organizzata dalla «A Campanassa» con il patrocinio de «La Stampa - Cronache della Liguria», appare sempre più giovane.

L'entusiasmo che circonda questa popolare camminata è la dimostrazione più convincente. Da un paio di mesi stiamo lavorando alacremente perché tutto si svolga nel modo migliore e con piena soddisfazione dei partecipanti.

Con queste righe mi è caro ricordare e ringraziare gli enti, le società sportive ed i commercianti che hanno offerto la loro collaborazione ed il loro appoggio.

La «Camminata» è anche un motivo ecologico e il mio invito a tutti i partecipanti è quello di rispettare la natura e non recare ad essa alcuna offesa.

Felice Peluffo
Direttore della Marcia

se cerchi PIONEER
SPERATI/SAVONA/VIA MANZONI 46r

E' RITORNATO CECCO!
mangi bene spendi giusto
H. t. CECCO
strada del Melogno (8 Km dal casello autostrad. di Finale Lig.)
Tel. (019)64043

STRUMENTI CANAVESE
LA BANCA DEL PIANOFORTE
PIU' sconto qualità assistenza
CANAVESE S.p.A.
LOANO - Tel. (019) 670.992 - Assereto 11
D - Tel. (0184) 61.606 - Corso Marconi, 113

Buttaci un orecchio...
RADIO SAVONA SOUND
FM 95.4 - 104

Immobiliare Torino
di Minetti Viglione
PROMOZIONI VENDITE
APPARTAMENTI
VILLE - TERRENI
RUSTICI
COMMERCIALI
Via Pertinace, 6R (adiacenza piazza Diaz)
17100 SAVONA - Tel. 35.358

CASA DEL GELATO
in SAVONA - Via Guidobono, 113
ang. Corso Mazzini
SEMPRE COERENTE
CON LA TRADIZIONALE
GENUINITA'
DEI SUOI PRODOTTI

corsi di meccanografia
direttamente su calcolatore IBM a dischi
ISTITUTO E. MESCHINI
Sede e Centro Elettronico:
16125 Genova - Via Polleri 3 (piazza Nunziata) - Telefono 290.684 / 201.437
PROGRAMMATORI (COBOL - ANS. - RPG II - ASSEMBLER)
PL 1 - FORTRAN)
OPERATORI S/3 A DISCHI
PERFORATRICI MECCANOGRAFICHE
OPERATORI CONTABILI
STENODATTILOGRAFIA
CORSI DIURNI E SERALI
CORSI «A TEMPO PIENO»

CINEMATOGRAFI E TEATRI

GENOVA

PRIME VISIONI

ARMENIA (Passo Antiochia 2b; tel. 543.241): Ira a l'amare. Erotico. V. m 18. L. 3500. Dr. 15.30, 17.20, 19.10, 20.55, 22.45.

ARISTON (Vico San Matteo 19r, tel. 206.548): Parma lui, erotica lei. L. 3500. Gr.: 15; 17; 18.50; 20.40; 22.40

[illegible] (Via XX Settembre [illegible], tel. 054.[illegible]: The elephant man, r. David Lynch. Int. A. Hopkins, A. Bancroft. Drammatico. Gr.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. L. 3500.

AU[illegible] (Corso Buenos Aires 7, tel. 568.810): Asso, r. di Castellano e Pipolo con A. Celentano ed Edwige Fenech. Commedia. L. 3500. Gr.: 15; 18.35; 18.10; 19.45; 21.20; 22.45

DIONISO (Via Colombo 11, tel. 565.838): Seguito d'orgia. Erotico. Vist. 18. L. 3500. Gr.: 15.05; 17.10; 19.05; 20.40; 22.40.

GIOIELLO (Via Bobi 101r, tel. 296.901): Marion, Mai tardi parlai. Vist. 18. L. 3500. Gr.: 15; 17.25; 19.10; 21; 22.50

GRATTACIELO (Piazza Dante 43, tel. 564.403): L'ultimo squalo, regia S. Castellari, James Franciscus. Via Morrow. L. 3500 Gr.: 15.30; 17.30; 19; 20.40; 22.30.

LUX (Via XX Settembre 254r, tel. 561.891): Amanti a New York, regia Claudia Weill, Gil Gleybourgh, Michael Douglas. L. 3500 Gr.: 16; 17.40; 19.20; 21; 22.40

NUOVO PALAZZO (Salita S. Caterina 12, tel. 595.512): Toro scatenato, r. Martin Scorsese int. Robert De Niro. Drammatico. L. 3.500 Gr.: 15; 17.40; 20.10; 22.30.

ODEON (Corso Buenos Aires 85r, tel. 368.288): La ripetente fa l'occhietto al preside, con Anna Maria Rizzoli, Lino Banfi. Commedia. L. 3500. Gr.: 16; 17; 18.50; 20.40; 22.30.

OLIMPIA (Via XX Settembre 274r, tel. 581.415): La storia vera della signora delle camelie, di M. Sologoni, con I. Huppert. G.M. Volontè. L. 3500. Gr.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

ORFEO (Via XX Settembre 131r, tel. 564.849): Ricominciò da tre, regia e int. M. Troisi, musiche Pino Daniele. L. 3500. Gr.: 15; 17.05; 19.50; 20.35; 22.30.

LE PETIT CENTRALE (Via San Vincenzo 13r, tel. 540.380): Sensazioni le porno sexy femme. Gr.: 10; 11.35; 13.20; 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30. L. 3500.

PLAZA (Piazza Tommaseo 17r, tel. 388.580): Gerda comanda, r. Robert Redford, int. Donald Sutherland, Mary Tyler Moore. Drammatico. L. 3500. Gr.: 15; 17.40; 20.20; 22.30.

RIVOLI (Via XII Ottobre 18r, tel. 589.618): Lo Stallone, r. R. W. Fassbinder; int. Hanna Schygulla, G. Giannini. [illegible] co. L. 3500 Gr.: 15.10; 17.40; 20.05; 22.30.

RIVOALDO (Vico Carmagnola 7, tel. 303.748): Labbra bagnate, Erotico. Vist. 18. L. 3500. Gr.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30.

SUPERSEXYMOVIES (Via Cagliari 8r, tel. 693.738): La grande ammucchiata. Vist. 18. L. 3500. Gr.: 14.45; 16.15; 17.50; 19.25; 20.55; 22.30.

UNIVERSALE (Via XX Settembre 210r, tel. 547.212): Cosmo alle penne, r. M. Lupo; int. Bud Spencer. L. 3500. Gr.: 12; 17; 18.50; 20.40; 22.30.

VERDI (Via XX Settembre 30, tel. 582.137): Im amore si cambia, con S. MacLaine, A. Hopkins, Bo Derek. Commedia. L. 3500. Gr.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

CINEMA [illegible]

DANTE (Via Carducci 1/a, tel. 590.757): Fantozzi contro tutti. L. 2500

INTZ (C. A. Berti 1, tel. 540.575): Fanciulle d'amore. Gr.: 16; 17.40; 19.20; 21; 22.40. L. [illegible]

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ALFA (Via Puggia 37, tel. 360.661): Due sotto il divano. Commedia. L. 2500.

CRISTALLO (Largo della Zecca 11r, tel. 299.987): Orgia di adolescenti. L. 3500 Gr.: 15.30; 22.30.

IDEAL (C. Montegrappa, tel. 893.360): Bukakke. Drammatico. L. 3000.

LIDO (Via De Gasperi 21r, tel. 380.493): Camera d'albergo. Commedia. L. 3500.

MIMI' (C. Armellini 4, tel. 891 002): Assumibile allo specchio. Giallo. L. 3500.

VISIONI [illegible]

ARALDO (Corso Firenze 70r): Pianto a Hanging Rock.

CHIABRERA (Via Chiabrera 1, tel. 298.510): Inferno.

CORALLO (Via Innocenzo IV 12r, tel. 586.419): Il piccolo lord.

DIANA (Via Paggi, tel. 503 820): riposo.

SAMPIERDARENA

ASTORIA: Bruticker.

ELDORADO: Le perne ridono di più ma belle. Erotico V. m. 18.

MASSIMO: Mia moglie t'ai stratosa.

MODENA: La compagna di viaggio. Vist. 14.

SPLENDOR: Una vacanza bestiale.

BESTRI PONENTE

[illegible]: The blues brothers.

[illegible]: Il diabolico dottore.

PEGLI

EDEN: Flash Gordon. Fantascio.

VOLTRI

LEURA: Il peg'occhio.

CENTOCRA

COLOMBO: Il vizietto secondo.

SOLZANETO

VERDI: Il maiale immegliorato.

PONTEDECIMO

PONTEDECIMO: Fantozzi contro tutti.

QUINTO

FLORA: Superman secondo.

ARENZANO

ITALIA: Mi faccio la barca.

COGOLETO

[illegible]: Spaziomale picchiatello.

CAMPOMORONE

AMBRA: Biancaneve e i 7 nani.

NECCO

ANNA: Il bidello denuncia.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Assassinio allo specchio.

LUX: Bruce Lee il grande eroe.

MIGNON: L'uomo del confine.

RAPALLO

AUGUSTEO: Ponzi d'orione e musici di coppa.

GRIFONE: Oggetti smarriti.

ITALIA: Cacciatore di taglia. Avventuroso.

[illegible]

ASTOR: Tre piedi bo there.

CANTERO: Fai come ti pare. Commedia.

MIGNON: C'era una volta un amore.

NUOVO: La moglie dell'amico è sempre più bella.

ODEON: Zio Adolfo in arte Führer.

RIVIERA LEVANTE

ARISTON: Il bambino e il grande esordiente.

CENTRALE: L'uomo del confine.

VISIONI

ARALDO (Corso Firenze 70r): Pianto a Hanging Rock.

CHIABRERA (Via Chiabrera 1, tel. 298.510): Inferno.

CORALLO (Via Innocenzo IV 12r, tel. 586.419): Il piccolo lord.

DIANA (Via Paggi, tel. 503 820): riposo.

SAMPIERDARENA

ASTORIA: Bruticker.

ELDORADO: Le perne ridono di più ma belle. Erotico V. m. 18.

MASSIMO: Mia moglie t'ai stratosa.

MODENA: La compagna di viaggio. Vist. 14.

SPLENDOR: Una vacanza bestiale.

BESTRI PONENTE

[illegible]: The blues brothers.

[illegible]: Il diabolico dottore.

PEGLI

EDEN: Flash Gordon. Fantascio.

VOLTRI

LEURA: Il peg'occhio.

CENTOCRA

COLOMBO: Il vizietto secondo.

SOLZANETO

VERDI: Il maiale immegliorato.

PONTEDECIMO

PONTEDECIMO: Fantozzi contro tutti.

QUINTO

FLORA: Superman secondo.

ARENZANO

ITALIA: Mi faccio la barca.

COGOLETO

[illegible]: Spaziomale picchiatello.

CAMPOMORONE

AMBRA: Biancaneve e i 7 nani.

NECCO

ANNA: Il bidello denuncia.

SANTA MARGHERITA

CENTRALE: Assassinio allo specchio.

LUX: Bruce Lee il grande eroe.

MIGNON: L'uomo del confine.

RAPALLO

AUGUSTEO: Ponzi d'orione e musici di coppa.

GRIFONE: Oggetti smarriti.

ITALIA: Cacciatore di taglia. Avventuroso.

[illegible]

ASTOR: Tre piedi bo there.

CANTERO: Fai come ti pare. Commedia.

MIGNON: C'era una volta un amore.

NUOVO: La moglie dell'amico è sempre più bella.

ODEON: Zio Adolfo in arte Führer.

RIVIERA LEVANTE

ARISTON: Il bambino e il grande esordiente.

CENTRALE: L'uomo del confine.

TEATRI

POLITEAMA MARGHERITA (Via XX Settembre 20, tel. 589.539): 14-6 ore 21,15 Recital del Soprano Montserrat Caballé, al piano il m° Miguel Zanasi. 15-6 ore 20,30: La rondine del West, di Giacomo Puccini. I r.

POLITEAMA GENOVESE (v. M. Piaggio, tel. 893.659): Casa cuoriniana di G. B. Shaw, r. L. Squarzina, con Gianrico Tedeschi e Ilaria Occhini. Tagl. abbonam. a. g. Ore 16.

SALA E. DUSE (Via N. Sauzaglio 6, tel. 873.420): L'orologio astronomo, di A. Miller, r. E. Patti Compagnia Stabile con L. Capolicchio, F. De Cerasa, C. Gora, S. Pagni, Marzia Ubaldi. Tagliando abbonamento n. 7. Ore 16.

SALA CARIGNANO (Vico Vite Dipi 8 r, tel. [illegible]): «Passeggiata ADULTI Compl.» ore 16: Il violin de Lalla Giustin-a, di E. del Maestro, r. E. Parodi. Compagnia M. Capello.

TEATRO ALCIONE (Via Canevari 47, tel. 813.336): ore 16 e 21: Salomè, con Lindsay Kemp Compagnia Lindsay Kemp

TEATRO SANTA SABINA (via Donghi 38 rosso): ore 16.30 Sono per signora di G. Feydeau. Compagnia Le Lanterne. r. P. Santoro.

ORATORIO SAN FILIPPO (p.ta Lomellini 10): domenica ore 11: Concerto per pianoforte, musiche di Mozart, Chopin, Ravel, Ginnastera. Piano: Marina Nogueira.

SALOTTO (via Carzino 2, tel. 411.767 - Semplicemente): ore 18: Profumatissima riffipendola di Chiesi Da Fornari. L'antiversante di Anton Cechov, r. E. Aridi Gruppo Teatrale Universale.

TEATRO GALESIANI (c. Europa, cancellata di via Cerisola - Quarto): ore 15: Sulle strade di notte, di Arturo Lalli, r. F. L. Zocchi. Compagnia Due Maschere.

SALA PAGANINI (via Cattaro 8/5): ore 21: Musical di S. Baldacci e R. Gandini con lo «010 Ensemble» del Louisiana Jazz Club.

CIRCHI

CIRCO MEDRANO (quazzo Kennedy - [illegible] 540.062): Tutti i giorni, ore 15 e 21, due spettacoli. Dalle ore 10 in poi visita allo «Zoo», con gli [illegible] vivi.

RITROVI

INSTABILE (via Cecchi 6r, tel. 590.697): 15.30 - 17.15 - 21 - 23 The harder they come con Jimmy Cliff Muscelà. 1° visione.

CINE VARIETA'

SUPERBA (Sal S. Giovanni di Prè 25r, tel. 261.203): sullo scorso spettacolo della Compagnia di varietà [illegible]; sullo schermo: Sexy hard cafe. Erotico. V. m. 18.

SAVONA

VISIONI

ASTOR (Via Pia, tel. 22.156): The elephant man, r. David Lynch. Int A. Hopkins, A. Bancroft. Drammatico.

DIANA: Uno contro l'altro praticamente amici.

ELDORADO (Via S. Teresa, tel. 29.863): Rinascimento da fra. di Massimo. Tripla. Comico.

ARI (Via Vegerio, tel. 20.945): La bambolera.

JOLLY (Via P. Boselli 5, tel. 21.170): Sogni proibiti di una coppia particolare. Erotico. Vist. m. 18. In. 19,15; ult. 22,15.

OLIMPIA (a sc. Italia 8, tel. 20.256): Occhio alle penne, r. M. Lupo. Int. Bud Spencer. Comico. In. 15,15; ult. 22.15.

ALTRE [illegible]

FILMSTUDIO (P. Diaz 4/r, tel. 36.63.22): Shining. Regr. L. 1500 + tessera quadr. L. 1500

[illegible] (via Pietra 13, tel. 21.143): Il campo della cipolla. [illegible] rocello Disney 2

LUX (Via Buraglia, tel. 22.873): Retrospettiva.

ALBARO

COLOMBO: Lo Mariaca.

RITZ: Camera d'albergo.

ALBENGA

AMBRA: Bianco rosso e Verdone.

ASTOR: Le signore del 4° piano, erotico. V. m. 18

BRISTALLO: [illegible] liquidi.

ALBISOLA MARE

[illegible]: La sottoveste di più sei colonnelle.

ALBISOLA CAPO

LEONE: 20.000 leghe sotto i mari.

CAIRO MONTENOTTE

ARISA: L'amico più pazzo del mondo.

DELLA ROSA: Bin amico c'è Sabato: ha chiuso.

CRISTALLO: Super Lesbos.

CARCARE

OLIMPIA: I cavalieri dalle lunghe orecchie.

ITALIA: King Kong contro Godzilla.

CERIALE

[illegible]: Mi faccio la barca.

FINALE LIGURE

ONDINA: Assassinio allo specchio.

VITTORIA: Sexy a gogò.

IDEAL: Nuova programmazione

LOANO

PERLA: Il Gattopardo.

LOANESE: Mario in vacanza.

MILLESIMO

ITALIA: Non ti conosco più amore.

La Caballé arriva a Genova

GENOVA — Montserrat Caballé torna a cantare in Italia dopo un lungo periodo di assenza. Martedì 14 sarà al teatro Margherita di Genova per il recital conclusivo del ciclo di concerti organizzati dal Teatro Comunale dell'Opera. Accompagnata da Miguel Zanetti canterà pagine del suo repertorio belcantistico.

PIETRA LIGURE

COMUNALE: Brubaker. [illegible]

MIGNON: I seduttori delle domeniche.

FILMSTUDIO: riposo.

VALLEGRIA

VALLEGRIA: American graffiti n. 2.

VARAZZE

[illegible]: Camera d'albergo.

TEATRO: Laguna blu.

TEATRI

TEATRO CHIABRERA: riposo.

ANTICO TEATRO COL[illegible] ore 21 Due dozzine di rose scarlatte.

ATELIER DUETTISTE: riposo

SPOTORNO

VISIONI

ROSSINI (Oneglia - Via Visconteus 18, tel. 28.574): Spaghetti a mezzanotte, di S. Martino, con B. Bouchet, L. Banfi, comico

CENTRALE (Porto Maurizio - Via G. Cascione 58, tel. 63.671): Io Vitti e Poli.

DANTE (Oneglia - Via S. Bonfante, tel. 23.620): Bianco, rosso e Verdone, con Carlo Verdone. Comico.

IMPERIA (Oneglia - Piazza Unione 2, tel. 22.745): Il piccolo lord, di J. Cosi, con R. Schneider e Alec Guinness.

ALTRE VISIONI

AMBRA (Porto Maurizio - Via L. Massabò 6, tel. 57 135): Mi lascio la barca. Comico di Corbucci con Antonelli e Derelli.

CAVOUR (via Cascione, 35 - tel. 61.671): Bianco selvaggio.

DIANO MARINA

[illegible]: Il bambino e il grande esordiente.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL: Fantozzi contro tutti. P. Villaggio, comico.

DERBY: Gli scatenati campioni del sesso.

TAGGIA

OLIMPIA: Bianco Orfeo, con Fabio Testi, avventuroso

BORDIGHERA

ZENI: L'oca selvaggia colpisce ancora.

OLIMPIA: Laguna blu. Commedia.

RIVA LIGURE

COVALLO: La dottoressa ci sta col colonnello, Banfi, Cassini, comici.

VENTIMIGLIA

ASTORI: Il bambino e il grande esordiente.

EUROPA: Vacanza bestiale.

SANREMO

PRIME VISIONI

ARISTON (Via Matteotti [illegible], tel. 71.671): Edizione speciale da lacrimi rendiconti del terzo tipo, r. Spielberg, con R. Dreyfuss Fantascienza. L. 3500, ore 16, ult. 22.30

RITZ (Via Matteotti): Elephant man, di D. Lynch, con A. Hopkins, A. Bancroft, drammatico. L. 3500, ore 15, ult. 22.30

ASTRA (Via Matteotti 50, tel. 86.816): Asso, con A. Celentano, E. Fenech. Commedia. Ore 15, ult. 22.30.

CENTRALE (Via Matteotti): Genio cornuto, r. R. Redford, con D. Sutherland. Drammatico. L. 3500. ore 15, ult. 22.30.

ORFEO: La guerra dei polizi, Erotico. V. m. 18, L. 3000. Ore 15; ult. 22.30.

BARDINEBBI (Via Matteotti): La moglie se parte. V. m. 18. L. 3000. ore 15, ult. 22.30

SUPERIMPERIA (Via Matteoti) [illegible], tel. 80.955): Delitti [illegible], di R. G. Nutton, con P. Sinatra, E. Dunsavitz, poliziesco. L. 3000. In 15; ult. 22.30.

ALTRE VISIONI

LUX (Via Shelley 3, tel. 583.993): Fratello perno. Erotico. V. m. 18. L. 3000. In 15; ult. [illegible].30

MIGNON: La compagna di viaggio, con Eleonore Giorgi. Commedia. Ore 15, ult. 22.30

TEATRI

CASINO' MUNICIPALE ore 16 Come ti mi vuoi, di Luigi Pirandello, con Adriana Asti, regia di Susan Sontag, realizzazione Teatro Stabile di Torino.

Una «tournée» che da Mosca e Leningrado arriverà in Messico

Lo Stabile di Genova va in Urss con «La donna serpente» di Gozzi

Una scena corale de «La donna serpente», la commedia di Gozzi allestita dal Teatro Stabile di Genova in tournée a Mosca

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — Per dieci giorni il mondo teatrale sovietico parlerà anche italiano. Arriva infatti a Mosca, lunedì, la compagnia del Teatro Stabile [illegible] Genova, che [illegible] giovedì prossimo al lunedì successivo andrà in scena con *La donna serpente* di Carlo Gozzi. Per la tournée è stato scelto uno dei più celebri palcoscenici della capitale, quello del teatro della satira di piazza Majakovskij. In seguito la compagnia si sposterà a Leningrado.

Questa esperienza moscovita non è la prima per lo Stabile di Genova, teatro con una tradizione internazionale ormai giunta a maturità (è infatti [illegible] 1953, 28 anni fa, la [illegible] prima esperienza a Barcellona): già nel 1964 aveva messo in scena nella capitale sovietica e a Minsk *Cinzano* a *suo modo* di Pirandello e *I due gemelli veneziani* di Goldoni. Nel 1970 [illegible] tornato a Mosca e Leningrado con *Cinque giorni al porto di Faggi e Squarzina* e con *Una delle ultime sere di carnovale* di Goldoni.

La donna serpente, che segna [illegible] ripresa internazionale dello Stabile genovese, dopo un'interruzione di [illegible] anni (tra il '71 e l'80, è presentata nell'allestimento realizzato nella stagione 1978-79, da molti considerato fra i più significativi nella trentennale attività di questa compagnia teatrale. Protagonisti [illegible] Benedetta Buccellato, Michele De Marchi, Donatello Falchi e Massimo Lopez, [illegible] ai quali [illegible] muovono gli allievi della scuola [illegible] recitazione di Genova. La regia è di Egisto Marcucci, scene e costumi di Emanuele Luzzati.

Mosca non è che la prima tappa di questo lavoro del Settecento nell'attuale stagione. Già affermatasi [illegible] scorsa [illegible] al festival di Avignone, *La donna serpente* proseguirà dall'Urss per il Messico, dove sono in programma cinque repliche prima al festival cervantino di Guanajuato, poi al Teatro del Bosque di Città del Messico.

f. gal.

Genova: mercoledì Fanciulla del West

GENOVA — Dopo una parentesi «impegnata» che [illegible] portato [illegible] palcoscenico del Margherita un'opera «Semiramide» ed [illegible] prima nazionale [illegible] autore novecentesco [illegible] il «Dittatore» di Ernst Krenek, il Teatro comunale dell'Opera di Genova presenta [illegible] cartellone una famosa opera di repertorio: la «Fanciulla del West», di Puccini, che sarà rappresentata a partire da mercoledì sera, alle 20,30.

La direzione dell'orchestra è affidata al maestro Maurizio Arena, [illegible] regia è di Carlo Maestrini. Il personaggio di Minnie è affidato a Galla Savova, per le prime tre recite, e a Olivia Stapp per le tre conclusive. [illegible] tisowska interpreterà invece la protagonista in una delle rappresentazioni dedicate ai ragazzi.

Il cast comprende ancora Ettore Nova (Jack Rance), Giorgio Casellato Lamberti e Flaviano Labò (che si alterneranno nelle vesti di Johnson-Ramerrez). [illegible] spettacolo sarà replicato il 17 e il 24 aprile alle [illegible], il 26 aprile e il 3 maggio alle 15,30.

Rassegna a Genova

Il violino della ricchezza

GENOVA — «O violin [illegible] lalla Giustina-a» (*Il violino della zia Giustina*) è il titolo della commedia [illegible] Emilio Del Maestro, scritta all'inizio degli Anni Cinquanta, presentata giovedì sera alla «Sala Carignano» per la rassegna «Anna Corali». Il festival d[illegible] teatro dialettale genovese.

Il violino esiste davvero ed è un vecchio strumento di proprietà di due anziani coniugi che, poveri e modesti, vivono da soli, nell'indifferenza dei figli e dei nipoti.

Ma, [illegible] un certo momento, si scopre che il violino è un «Amati» di inestimabile valore. Parenti di diversi gradi e di diversa generazioni fanno a gara ad esser[illegible] vicini ai vegliardi diventati di colpo multimilionari. Naturalmente il violino non è quello che si crede e per i desolati «nonnini» c'è una nuova delusione.

La trama è esile, ma il dialogo è ben giocato; Emilio Del Maestro, scomparso ormai da molti anni, era un artigiano ingegnoso della scena, capace di solleticare, con un certo pudore tutto ligure, sentimenti [illegible] del tutto peregrini.

Il pubblico degli «appassionati» dialettali ha gradito la messinscena della «Compagnia Zanelee» di Poriadechino diretta da [illegible]e Canepa, regista e primattore che ha disegnato con rapida umanità il personaggio del nonno.

La «rivelazione» della serata invece è stata la giovanissima Gi[illegible] Daniele, impegnata nell'insolito ruolo [illegible] «nonna», in cui [illegible] trasfuso accenti di felice umanità.

p. l.

«Come tu mi vuoi» replica a Sanremo

SANREMO — Terza ed ultima replica di «Come tu mi vuoi» pomeriggio alle 16 al Teatro dell'Opera del Casinò di Sanremo. La commedia in tre atti di Luigi Pirandello, interpretata da Adriana Asti, ha ottenuto giudizi contrastanti. Una parte del pubblico non ha gradito completamente la regia [illegible] fisica» della giornalista americana Susan Sontag.

Ottimo il collettivo di recitazione composto da Osvaldo Ruggeri, Maria Fabbri, Alessandro Esposito, Sebastiano Lo Monaco, Marzia Fontana e Marina Zanchi.

Parla «AeG» dopo il divieto del pretore

La situazione può cambiare lo speriamo fino all'ultimo

GENOVA — *«Noi non abbiamo ancora deciso niente. Da qui a Pasqua c'è tempo e possono accadere molte [illegible]»*: Carmelo Agliata, il responsabile di «A E G television», l'emittente genovese del circuito di Canale 5, non vuole fare commenti sull'inchiesta del pretore Francesco Lalla che si è chiusa con un preciso divieto: trasmissione dei programmi non in contemporanea rispetto alle altre tv di Berlusconi dal 19 aprile e sigilli agli impianti.

«Io non so niente, e comunque sono legato a un segreto istruttorio che intendo rispettare. Non so nemmeno come possa essere stata divulgata la notizia», aveva detto Agliata venerdì. La dichiarazione seguiva la pubblicazione, su alcuni quotidiani, dell'accordo raggiunto tra il magistrato e i responsabili di «A E G», e anche tra il pretore e [illegible] stesso Berlusconi.

«Personalmente ritengo che non si possa dare nulla per scontato» dichiara ora Agliata, mantenendo sempre un atteggiamento estremamente riservato. *«Per il momento — spiega — le trasmissioni andranno avanti normalmente. Come sempre, poi si vedrà»*.

Quando prenderete una decisione?

«C'è [illegible]mpo — ripete il responsabile di "A E G" ci sono ancora otto giorni. Del resto lo sono uno che spera fino all'ultimo momento, potrebbe accadere qualcosa in grado [illegible] ribaltare la situazione».

Fermo su questa improbabile ipotesi, Carmelo Agliata cerca di evitare le domande, evidentemente poco gradite.

«In ogni caso — aggiunge quasi scoprendo un po' la guardia — *i programmi in orari diversi dalle altre sono non provocherebbero nessun inconveniente per il pubblico»*.

La linea che sta seguendo il pretore genovese potrebbe costituire un importante precedente per il futuro delle altre emittenti.

Quale sarà l'atteggiamento di risposta di «Canale 5»?

«Noi siamo indipendenti [illegible] quello che succede a Genova coinvolge solo "A E G". La decisione che prenderemo tra otto giorni riguarda esclusivamente noi. «Canale 5» è una cooperativa di emittenti staccate una dall'altra», sostiene Carmelo Agliata che non ha nient'altro da aggiungere.

a. p.

I programmi delle televisioni private

CANALE 5
A&G TELEVISION
UHF 53-58

10 — Cartoni: [illegible]
12 — Cartoni: [illegible]
12,30 Supercinematica show
13,30 Speciale Canale 5 - Musica più
14 — Tennis
15 — Telefilm: Love boat
16 — Film: Com'è cambiata la nostra vita
17,30 Cartoni: Pepero
18 — Telefilm. Attenti a quei due
19 — Telefilm: Grizzly
20 — Quasto è Hollywood
20,30 I sogni nel cassetto
21,30 Film: Luna di miele in tre
23,30 Film: Gigò

TIVUESSE
UHF 45-44-55-58-60

10,40 Qui TVS
10,45 Film: Non voglio perderti
12,15 Questo grande, grande cinema
12,45 Anteprima sport
13 — [illegible] casa nella prateria, tel.
14 — Colpo [illegible] due, roteacolpo
14,16 Film: L'espresso di Pechino
15,45 Romance, sceneggi.
16,30 Sanford & Son, tel.
17,45 Ironside, tel.
18,10 Prima sport
19 — Quella [illegible] nella prateria, tel.
20 — Satelon
20,30 Film: L'ultima chance
22,15 Dì sidè
23,15 Pugilato - Oroscopo

TELEBUONGIORNO
UHF 34-39-47-57

19,30 Film
12 — I provipoli, cartoni
12,25 The Monkees, tel.
12,50 WKRP in Cincinnati
13,10 Fantasilandia, tel.
14 — Tre contro tutti, cartoni
14,25 Pepè fa ragione, tel.
15 — Film
[illegible]30 1X2, tutti i numeri del calcio
17,15 Film
18,45 Genoa e Samp
19,15 Nata libera
20 — Ape Magà
20,30 5 minuti con C. [illegible]
20,35 Film
22 — Film: Castoò de Paris
23,30 5 minuti con C. Lenza
23,35 [illegible]: Cari amici miei

TELENORD TN 4
UHF 24-30-41-44-48-53-55-60

10,30 Special
11 — La posta di Loredana
11,30 Cartoni animati
12 — L'arte di dimagrire
12,15 15 minuti con padre Renato Vescovi
12,30 L'ultima volta, film
14,20 La grande vallata, telefilm
15,20 Tennis
18,30 Nel paese di c'era una volta
19 — Fotofora europea
19,30 Veronique al contesse, di M. Costanzo
20 — La fabbrica [illegible] Topolino, cartoni
21,30 Il re vagabondo, film
23,20 Sette giorni sette sera
23,25 Il ritorno di Gorgo, film
1,15 Il conte Dracula, film or- [illegible]

[illegible]

10 — Petrocelli, telefilm
11 — Tennis: Torneo WCT
13 — Supercolpo del 5 dobermann d'oro, film
14,30 Police surgeon, telefilm
15 — Cartoni Spectremen e Le avventure di Lupin III
15 — Police surgeon, telefilm
15,30 Diretta stadio
19 — Torneo di biliardo
19,30 Diretta stadio
20 — Police surgeon, telefilm
21 — Calcio sport
22 — Petrocelli, telefilm
23 — Amore selvaggio, film

TELERADIOCITY
UHF 29-31-47-49

9 — Supercar Gattiger, cartoni
9,30 Candy Candy, cartoni
10 — Domenica insieme
11,45 Colpo di tacco
12,15 Candy Candy, cartoni
12,45 [illegible]: La sai moglì di Enrico VIII
14,30 Don August, tel.
15,30 Scacco al re
16,40 Candy Candy, cartoni
17,10 Supercilassifica show
18,10 Supercar Gattiger, cartoni
18,30 Telefilm
18,45 Questa sera con...
19 — Smart - Sport
20 — Candy Candy, cartoni
20,30 Film: I sequestrati di Altona
22 — Ispettore Bluey, tel.
23 — Sha, la donna eterna, sceneg. [illegible]
23,30 Il barone, tel.
[illegible] Film: In fondo alla piscina

TELECITTA'
UHF 46-52-54

10,30 Tra [illegible] palle e l'altro, sport
11,35 Pelle al centro, pallanuoto
12,45 Cartoni
14 — Film: Le olimpiadi dei martiri
15,40 Joe Forrester, tel.
17,05 Dentro la città
17,15 Cartoni
18,30 Cash and C., tel
19,50 Swat, tel.
20,40 Film
21,55 Film: Delitto d'amore

ANTENNATRE LIGURIA
UHF 30-39-53-63

12 — Ape Magà, cartoni
12,25 Bingo! (R)
18 — Il fantastico mondo di Paul, cartoni
18,30 La bustarella (R)
20 — Squadra segreta, tel.
20,30 Meglio Gufi che mai

TELELIGURIA
UHF 24-28-51-57

14,30 Telefilm
15,30 Film
17 — Telefilm
17,30 Film
19 — Avvenimento agonistico
20 — Telefilm
20,30 Più Gufi che [illegible]
24 — Film

2RTV
DUE RIVIERE TV
UHF 24 - 27 - 31 - 34 - 38 - 45 - 49 - 55 - 59 - 62 - 66

18,30 Rookies, telefilm
19,30 L'articolo morale [illegible] Taj Mik, film
21 — Miracolo l'amante immortale, film
22,30 Provaci ancora su Lionel, film
23,50 Oroscopo

TELESANREMO
UHF 30

18 — Repl. film: La italiane e l'amore
19,45 Repl. film: Veneri in collegio
21,10 Repl. film: E intorno a lui fu estate
22,50 Repl. film: Colpo di sole

SAVONA TV
UHF 23 - 41

11,50 Telefilm: Swat
12,45 Film: Non gu[illegible] [illegible] una
14,15 Cartoni: Il piccolo Inch - Precious pub
15 — Cartoni: Il piccolo Inch - Precious pub
15,40 Film: Vendetta [illegible] invisibile
17,10 Film: Il mondo di Charlot
18,40 Film: Shaft, sequestro pericoloso
20,10 Cartoni: Il piccolo Inch - Precious pub
[illegible] Domenica sport
22,15 Film: Shaft: I giustizieri della città
23,15 Play boy di sera

TELE T.R.I.L.
[illegible]

12,30 Cristianesimo oggi
13 — Calcio brasiliano
14 — Film
15,30 Film
17 — Telesta
20,30 Notiziario sportivo
21,30 Telesta

TELEARCOBALENO
UHF 66-61-64

17 — Importante che sia domenica - Calcio inglese
18 — Fantasia di cartoni
18,25 Spectraman, telefilm
18,50 Cincinnati, telefilm
19,40 In studio [illegible] Luciano, musicale
20,05 Police surgeon, telefilm
21,15 Bar sport
22 — Fantasilandia, telefilm
22,50 Star parade, [illegible]
23,40 Reepide, telefilm

TELE TRIS
UHF 23-32-37-58-61-67-69

10,30 Film: [illegible] in salone
12 — Film: La regina delle navi
13,30 Film: La spirale di fuoco
15 — Film: La valle [illegible] ombre rosse
16,30 Big Story, tel.
17 — Musicale
17,30 Cartoni
18 — Bricolage
18,30 Jean Christophe, sceneggi. - Musicale
20,30 Film: Formula 1. Nell'inferno del Grand Prix
22 — Film: Furi[illegible] Marrakech

LE TELEVISIONI FRANCESI

TF1

9,15 Talmudiques
9,30 Source de vie
10 — Présence protestante
10,30 Le jour du Seigneur
11 — Messe
12 — La séquence du spectateur
12 — TF1-TF1
13 — Journal
13,20 Ces chers disparus
14,15 Les nouveaux rendez-vous
15,30 Tiercé
16,40 Sloane, [illegible] spécial
16,35 Sport première
17,50 Téléfilm. L'épreuve
19,25 Les animaux du monde
20 — Journal
20,35 Cinéma: L' Baiser d'Emile
22,10 Sports
23,10 Journal

A 2

10,55 Cours d'anglais
11,15 Dimanche Martin
12,45 Journal
13,20 Dimanche Martin
17,05 Feuilleton: le Tourbillon des jours
18 — La chasse au trésor
18,55 Stade 2
20 — Journal
20,35 Téléfilm: Messieurs les jurés
22,33 Série documentaire: Ismit
23,30 Journal

FR 3

10 — Emissions de l'FCE
16,40 Prélude à l'après-midi Nouveau
17,40 Il n'y a pas qu'à Paris
18,45 Hollywood: les origines
19,40 Spécial DOM-TOM
20 — Série: Les comédiens s'amusent
20,30 Documentaire
21,25 Journal
21,40 Quelqu'un: R.P. Bro
22,30 Cinéma de minuit: Panique

APPUNTAMENTI FLASH

Appuntamenti musicali questa sera a Imperia

IMPERIA — «Appuntamenti musicali»: la rassegna prosegue questa sera con l'ottava tappa. Al Teatro Rossini di Oneglia, alle 21, è in programma «La serva padrona», opera buffa di G.B. Pergolesi, messa in scena per la prima volta a Parigi nel 1752. A presentarla è il «Teatro musicale da Camera», con la direzione artistica di Gabriella Ravazzi. La protagonista, nei panni della cameriera Serpina, è un soprano di casa: Angela Nocera, di Diano Marina.

Genova, sfilano carrozze e carri d'epoca

GENOVA — Sfilata di carrozze e carri d'epoca: la manifestazione si apre alle 9,30 con il raduno a piazzale Kennedy. La sfilata inizia alle 10,30 con [illegible] percorso che comprende viale Brigate Partigiane, via XX Settembre, via Roma, piazza Corvetto, largo Zecca, via Cairoli, via Garibaldi, piazza De Ferrari, via XX Settembre, viale Brigate Partigiane, piazzale Kennedy (arrivo alle 12,30). Nel pomeriggio carri e carrozze si muoveranno alle 15 per percorrere corso Marconi, corso Italia, Boccadasse, corso Italia, corso Marconi con arrivo nuovamente a piazzale Kennedy alle 17,30, dove si svolgerà la cerimonia di premiazione.

A Diano il cabaret di Teo Teocoli

DIANO S. PIETRO — Dal [illegible] de: «Una vacanza bestiale» il suo ultimo film, alla Riviera dei Fiori: Teo Teocoli presenta questa sera alle 21 il suo spettacolo di cabaret «alla discoteca «Pop 2000» di Diano S. Pietro. Apprezzato caratterista, comparso in numerosi film di successo da «Liquirizia» di Salvatore [illegible] a «Spaghetti a mezzanotte» il più recente, al fianco di Barbara Bouchet e Lino Banfi.

«Status quo»: concerto in pericolo a Sanremo?

SANREMO — Il maxiconcerto

CRONACHE DEL NOVARESE

REDAZIONE: Corso Mazzini 1, tel. 36.391 - 29.381, Novara

UFFICI CORRISPOND.: Arona 0322-2560; Borgomanero 0322-94264; Domodossola 0324-43702; Omegna 0323-89112-89176; Verbania 0323-43435

Si riapre uno spiraglio per l'ateneo

L'università a Novara attesa da 2500 giovani

Alcuni deputati hanno presentato una proposta di legge alla Camera

NOVARA — Si riapre uno spiraglio di speranza per l'università a Novara. Alcuni deputati della Camera hanno infatti presentato pochi giorni fa una proposta di legge per l'istituzione di nuove sedi universitarie in Piemonte, in modo specifico ad Alessandria e a Novara.

Si tratta solo di una proposta di legge, ma è già qualcosa: è un primo accenno concreto, almeno, se si considera che da 10 anni l'istituzione di un ateneo in città è argomento di discussioni, richieste, polemiche, mai approdate a nulla di positivo. Per promuovere a Novara i corsi universitari esiste dal 1972 un comitato del quale fanno parte la Provincia, il Comune, la Camera di commercio, l'Ospedale Maggiore e la Banca Popolare.

Questo comitato doveva essere un organismo di promozione, ma purtroppo le vicende politiche ne hanno sempre minato il funzionamento, sicché da quando è stato costituito non ha «promosso» niente, limitandosi a gestire i corsi «liberi» (medicina e biennio di ingegneria) che dal '72 si tengono a Novara senza alcuna garanzia di continuazione da un anno all'altro.

Teoricamente uno studente che incomincia il corso «libero» non ha alcuna certezza che lo stesso gli venga poi riconosciuto al termine dell'anno accademico quando va a Torino a sostenere l'esame. In pratica il Politecnico torinese (per ingegneria) e l'Università sempre di Torino per medicina, si limitano (e non possono fare diversamente) ad autorizzare alcuni loro docenti a tenere dei corsi «liberi» a Novara, corsi che vengono poi riconosciuti e ufficializzati solo al momento dell'esame.

Il biennio di ingegneria — frequentato da una cinquantina di studenti — trova sede «provvisoria» (e mai nessuno si è preoccupato di trovarne una stabile) presso l'istituto Omar. Non sono pochi i giovani che, considerata la mancanza di sicurezza nei domani, preferiscono andare ad iscriversi a Torino (o a Milano) già all'inizio dei loro studi universitari.

La situazione a «medicina» è leggermente migliore. Intanto qualche corso non è «libero» ma riconosciuto, poi gli studenti hanno la possibilità di incominciare e concludere a Novara frequentando per la pratica dell'Ospedale Maggiore e per le lezioni teoriche dei locali dell'ex S. Giuliano nei quali sono state ricavate alcune aule.

Attualmente i novaresi iscritti ai 6 anni di medicina sono circa 500 e ci sono già molti medici che si sono formati completamente a Novara. Questi studenti, uniti ai 50 di ingegneria, formano appena il 20 per cento di tutti gli universitari che ci sarebbero a Novara se la città fosse dotata di un ateneo. Quasi 2000 giovani, infatti, sono costretti ad «emigrare» verso Milano, Torino, Pavia, Padova, Trento.

L'urgenza dell'istituzione dell'università a Novara è dettata anche dai segni di «stanchezza» mostrati dai responsabili del Politecnico di Torino che ogni anno continuano a chiedere il comitato che programmi il sono per il futuro.

L'anno lo comitato, stanco di questa assurda incertezza, aveva quasi deciso di chiudere i corsi novaresi proprio per la mancanza di prospettive. Da augurarsi che adesso che la proposta è stata lanciata si arrivi in tempi brevi alla soluzione del problema che a Novara e provincia si trascina da troppi anni e che fino a pochissimo tempo fa sembrava senza via d'uscita.

Marcello Sanzo

Dopo la decisione aziendale di chiudere

Omegna, i lavoratori presidiano la Pietra

I sindacati si chiedono come mai il provvedimento sia stato così improvviso

OMEGNA — *All'Acciaieria Pietra il lavoro è fermo da venerdì pomeriggio, da quando era stato comunicato che, a causa dell'interruzione dell'erogazione del metano da parte della ditta fornitrice, non era possibile continuare l'attività produttiva e che pertanto il personale veniva messo in libertà.*

L'atteggiamento della direzione ha creato perplessità: si è cercato un motivo per fermare tutto? Per ottenere interventi che possano dare una mano a risolvere la situazione? In occasione dell'arrivo ad Omegna, mercoledì, della Commissione interministeriale, incaricata di valutare i piani delle aziende cuneane, si era ventilata infatti l'ipotesi che lo stesso numero di operai messi in integrazione (140 su 285) fosse stato gonfiato per cercare di ottenere finanziamenti.

Quello direzionale è un atteggiamento che si presta a molti interrogativi. Possibile, si si chiede, che tutto sia precipitato così all'improvviso? Ai primi del mese scorso la firma a Brescia, tra Fim e direzione, di un'ipotesi di accordo che prevedeva aumenti salariali, investimenti all'interno dell'acciaieria, passaggi di livello, aveva diffuso negli ambienti interessati un cauto ottimismo.

I rappresentanti sindacali hanno detto in quell'occasione: «Siamo coscienti che i problemi, questa ipotesi, non siano risolti, comunque si è fatto un passo avanti importante». Erano inoltre previsti, entro aprile, incontri tra le parti, per definire in concreto l'attuazione degli impegni di marzo. Nel frattempo però c'è stata la richiesta di cassa integrazione a zero ore per sei settimane, per i 140 operai, motivata da difficoltà di mercato ed eccedenza di semilavorato.

La notizia aveva suscitato preoccupazione, comunque i sindacati non avevano opposto riserve «potendosi trattare — essi avevano detto — di un momento di difficoltà, purché siano rispettati gli impegni assunti. Certo — avevano concluso — se non lo saranno, la situazione si farà grave».

Ora si vive nell'incertezza. La fabbrica è presidiato. Gli operai continuano a timbrare la presenza in attesa che dalla direzione venga una risposta al telegramma inviato dalla Fim per un incontro urgente e chiarificatore. Per valutare la situazione, che minaccia di mettere in grave difficoltà 280 lavoratori, tenuto conto anche del fatto che quelli che non sono attualmente in cassa integrazione non potranno neppure beneficiare di questo provvedimento, domani mattina, alle 8, parlamentari della zona, amministrazione comunale, forze politiche e sociali e i consigli di fabbrica dei vari stabilimenti omegnesi, s'incontreranno per un'assemblea aperta che si terrà presso l'acciaieria.

n. m.

Sesto Calende — Dibattito pubblico sul tema «Energia e risparmio energetico».

Fra addetti italiani e colleghi stranieri

Novara: scoppia la guerra per il trasporto nello scalo

Novara. I trasportatori in sciopero allo scalo merci del Boschetto (Foto Finotti)

NOVARA — Da lunedì scorso i «trazionisti», facenti capo al servizio trasporto «Cangurodella zona ferroviaria del «Boschetto», a Novara sciopero per una vertenza risvolti internazionali.

La loro professione, regolata una legge del Mercato Comune del 1975, è stata ultimamente ostacolata dai grossi proprietari autotrasportatori che hanno permesso l'ingresso nel recinto ferroviario di «trazionisti» stranieri.

«Noi intendiamo che venga rispettata la legge — hanno affermato i lavoratori — e per questo ci siamo rivolti al Prefetto alle altre autorità cittadine. Desideriamo soltanto poter lavorare dopo esseci accollati grossi sacrifici per l'acquisto del mezzo che oggi ci viene messo in concorrenza con ditte e personale straniero».

I 24 «trazionisti» novaresi danno di mira la cooperativa per meglio tutelare i loro interessi. «Non intendiamo "rubare" il lavoro agli altri — hanno affermato ieri mattina durante l'assemblea — ma difendere i nostri diritti. Ora andremo a Roma dal ministro dei Trasporti per sollecitare anche il suo intervento in merito alla questione che sembra non avere sbocchi».

l. t.

Un agricoltore di Vaprio d'Agogna

Dopo 53 anni ha trovato l'anello perso nel campo

VAPRIO D'AGOGNA — Ritrovano l'anello matrimoniale, smarrito nei campi oltre mezzo secolo fa. I protagonisti della vicenda a lieto fine sono due anziani coniugi: Gaudenzio Bogogna, 80 anni, e Giuseppina De Paoli, 73, genitori di Gianni Bogogna, personaggio assai noto nel mondo del ciclismo dilettantistico novarese.

L'anello era stato perso da Giuseppina, allora ventenne, nell'aprile 1928, in un campo di regione Pianta: «*Ricordo benissimo* — racconta la donna — *che quel giorno mi ero lavata le mani alla fontana tutt'ora esistente: poi, le avevo stese al vento per farle asciugare. Devo essere stato in quell'istante, che la vera si è sfilata dal dito perdendosi nell'erba*».

In ogni caso, la fede non la rivide più. Da quel tempo lontano, il campo venne rivoltato oltre cento volte per la semina delle colture annuali di frumento e di mais quarantino: «*In occasione di ogni aratura* — dice il vecchio Gaudenzio —, *mi consumavo la vista per guardare fra le zolle, nella speranza di scoprire l'anello e fare contenta mia moglie*».

Così per 53 anni. Ma alcuni giorni fa, il vecchietto è ritornato a casa con le lacrime agli occhi, felice e commosso: non riusciva a parlare. In una mano stringeva l'anello nuziale (un luccicante cerchietto d'oro del peso di ben 21 grammi) che finalmente aveva ritrovato per la gioia della Giuseppina.

f. a.

Chiavegna — Due sconosciuti che viaggiavano a bordo di un utilitaria rossa (una «500» per la precisione) con targa Novara, ieri pomeriggio hanno scippato la pensionata Teresa Serafino, 84 anni,

Incontro della solidarietà in programma a Oleggio

Le «vecchie glorie» del Novara giocano per salvare un ragazzo

OLEGGIO — Le «vecchie glorie» Novara-calcio scenderanno nuovamente in campo a Oleggio sabato prossimo ricordando agli amareggiati tifosi novaresi momenti di un passato addirittura serie «A» e facendo dimenticare, almeno per una serata, lo spettro della retrocessione in «C2» che incombe sul Novara dei giorni nostri.

Le «vecchie glorie» scenderanno in campo a scopo benefico. L'invito per questa loro esibizione è arrivato dalla società calcistica oleggese che, con l'incasso di sabato, intende dare una mano ad un suo giovane sostenitore, Cesare Colombo, 17 anni, che è ricoverato ad un ospedale di Lione, dove aspetta di essere sottoposto ad un difficile intervento chirurgico alla spina dorsale.

Da anni il giovane, che segue con passione le vicende della squadra di Oleggio, è costretto da una grave malformazione alla colonna vertebrale, a portare un busto.

A Lione Cesare Colombo si trova già da parecchio tempo. E' figlio unico e per lui i suoi genitori hanno speso tutto. Il costo dell'operazione (circa 30 milioni) pare verrà coperto dalla Regione Piemonte, ma le spese di soggiorno in ospedale per Cesare (che attende di raggiungere le condizioni ottimali per subire l'intervento) e per la madre che lo assiste, sono notevoli.

Cesare Colombo

Il fine benefico ha trovato entusiastiche adesioni da parte dei calciatori «ex azzurri». A coordinare il tutto ha provveduto uno di loro — Luigino Giannini — già allenatore e presidente dell'Iris Borgoticino. Con Giannini ci saranno Lena, portiere degli Anni 60, i difensori Udovicich, Veschetti, Umberto Volpati, Canto, Vivian, Zanetti, Grossetti, Onor e Pacchi, i centrocampisti Vittorino Galloni,

m. n.

Una iniziativa che sarà gestita dagli stessi ospiti

Nasce nell'istituto «De Pagave» un centro d'incontro per anziani

NOVARA — Sotto l'egida del consiglio di quartiere di San Martino, nasce all'interno dell'istituto De Pagave un nuovo centro d'incontro per anziani. L'iniziativa, partita dal sindacato pensionati, è stata accolta favorevolmente, altre che dal comitato circoscrizionale, anche dalla direzione del De Pagave (che metterà a disposizione i locali) e dell'amministrazione comunale che ha promesso, attraverso l'assessore all'assistenza Tagliamacco, contributi economici e sostegno.

La nascita del «centro», che sarà gestito dagli stessi anziani, è stata decisa durante una riunione aperta del comitato di quartiere di San Martino alla quale hanno partecipato i componenti del consiglio di amministrazione del De Pagave la presidentessa Lidia Sandri Ferrari in testa, i rappresentanti sindacali (Cgil, Cisl, Uil) pensionati, l'assessore Tagliamacco e il comitato circoscrizionale quasi al gran completo.

«Il "centro" d'incontro — così hanno detto i sindacalisti — *deve avere caratteristiche ricreative e culturali e deve essere aperto a tutti gli abitanti del quartiere, in special modo ai giovani, per non trasformare il tutto in un altro luogo di "parcheggio" per anziani, ma in un centro attivo di vita*».

La dottoressa Sandri Ferrari ha subito dopo assicurato che l'istituto da lei presieduto ha le strutture necessarie per la creazione del «centro» e che il De Pagave le mette a disposizione assieme a un giardino adiacente fornito di campi per il gioco delle bocce e alle palestre nelle quali sono in corso delle lezioni di ginnastica per anziani.

Anche l'attrezzatura sanitaria del De Pagave potrebbe essere messa a disposizione del «centro» e quindi di tutti gli anziani del quartiere, ma — ha detto la dottoressa Lidia Sandri Ferrari — sarà necessario che prima l'Usl attivi con medici e apparecchiature le sale-infermeria attualmente in vuote.

m. s.

Arona, la giunta si è dimessa

ARONA — La città è senza sindaco e senza giunta: il sindaco Luigi Bellodi, del partito socialista, insieme con l'intero esecutivo (il repubblicano Tonali, i socialdemocratici Barberis e Baldini, i socialisti Algranon, Colgenio e De Michelli) si è dimesso convocando il consiglio comunale per martedì prossimo.

La decisione nell'aria da tempo. Il momento, si può dire, in cui si costituì la giunta stessa: quando cioè, nell'ottobre scorso, per superare l'impasse politico che si era creato dopo le elezioni di giugno e quindi congiurare l'arrivo del commissario di governo, i partiti minori costituirono questa giunta di minoranza definita «bilanciata» in quanto equilibrata dai due partiti maggiori. In queste condizioni si è comunque riusciti a realizzare non soltanto l'ordinaria amministrazione, ma anche ad avviare iniziative di una certa consistenza.

(m. b.)

Ragioniere di Novara (45 anni)

Nibbia: è travolto e ucciso da un'auto

Pierangelo Arsura

NOVARA — Ancora una vittima sulla provinciale della Valsesia.

Ieri a morire è stato un impiegato di banca, Pierangelo Arsura, 45 anni, investito da un'auto e scaraventato lungi strada laterale, sulla sua bicicletta da corsa, stava andando verso la Valsesia. Il mortale incidente, l'ennesimo in quel tratto di strada, è avvenuto verso le 16 a otto chilometri da Novara, tra Cesto e Nibbia. Pierangelo Arsura, in tutto, aveva da poco lasciato la sua casa di via Montegrappa a Novara per effettuare una scampagnata. Ciclomotore, era solito percorrere qualche chilometro in bicicletta.

Mentre stava pedalando chiuso sul manubrio, l'Arsura è stato investito alle spalle da una Peugeot che procedeva nella sua stessa direzione. Al volante c'era Pier Attilio Portunari, 58 anni, di Borgovalsesia.

In seguito all'urto il ciclista è stato sbalzato di sella ed è volato nel fossato che fiancheggia la strada. L'impatto col terreno è stato fatale a Pierangelo Arsura che si è fratturato la base cranica decedendo all'colpo. Lascia la moglie e due figli.

m. n.

ANNIVERSARI

Nel decimo anniversario della scomparsa di

Massimo Lagostina

la moglie Olimpia e la nipote Maria Cristina, unitamente ai parenti e a quanti lo stimano come ingegno e amico nella sua numerosa attività lo ricordano con affetto, unendo una

— Omegna, 12 aprile 1981.

La Lagostina S.p.A., nella ricorrenza del decimo anniversario della scomparsa del

COMM. RAG.

Massimo Lagostina

ne ricorda, con commozione e rimpianto, la memoria e quanti lo conobbero e stimarono

— Omegna, 12 aprile 1981.

Luisanna e Carlo, maman dell'amato che le attese il

Massimo

lo ricordano con rimpianto

Nel Novarese punta su nuove varietà

Riso: semine un po' in anticipo «Lido» e «Veneria» vanno forte

NOVARA — Per la campagna risicola '81, l'Ente Risi prevede una diminuzione che non dovrebbe superare i 500 ettari (28.800 ha per il 1981, rispetto ai 29.351 del 1980).

La diminuzione di superficie è pertanto molto contenuta e interessa soprattutto le zone a meno spiccata vocazione risicola, quali quelle vicino al Ticino e nell'Alto Novarese. In questi terreni, infatti, la struttura è tendenzialmente sassosa, sono presenti correnti di aria fredda che influenzano negativamente il regolare sviluppo del riso e le produzioni normalmente più basse dei valori ottimali: il riso verrà dunque sostituito dal mais, più resistente a queste condizioni climatiche e agronomiche.

Per l'acqua, non ci sono timori. Le piogge della settimana scorsa hanno consentito di affrontare il momento di più alta richiesta, quello della sommersione della risaia, senza limitazioni, e, anzi, di anticipare la semina di una settimana circa rispetto all'anno scorso, grazie anche al tempo favorevole del mese di marzo che ha permesso di iniziare i lavori di preparazione del terreno in anticipo.

Si potranno avere problemi a luglio, perché potrebbe mancare l'acqua normalmente proveniente dal disgelo delle nevi, i danni, in ogni caso, dovrebbero meno gravi di quelli provocati da una semina ritardata, come si era temuto nel dell'inverno e particolarmente nel mese di marzo.

Riguardo alla scelta delle varietà, si registra una certa diminuzione nelle semine delle varietà Ballilla, Ribe e Ringo, e un corrispondente mento di Lido e Veneria.

Contrariamente alle aspettative pessimiste degli operatori, il mercato è lievitato e la collocazione del prodotto non presenta difficoltà.

Bruno Pusteria

Inaugurato il prefabbricato a Romagnano

NOVARA — E' stato inaugurato ieri a Romagnano al Monte — paese terremotato del Solcriatese «gemellato» con Novara — il prefabbricato adibito ai servizi donato da Comune e Provincia novaresi. Alla manifestazione, come è noto, non hanno partecipato i rappresentanti della civica amministrazione di Novara perché alla Regione Piemonte non si sarebbero ricordati di invitarli.

Il sindaco Pagani, che ha saputo della cerimonia all'ultimo momento e dai giornali, ha inviato un telegramma di auguri agli amministratori romagnanesi con i quali si è scusato per la mancata partecipazione dovuta — ha spiegato — all'assurdo operato della Regione Piemonte.

Intanto nella serata di venerdì il parroco di Romagnano Monte, Don Giovanni Sulmbeno, ospite della Caritas diocesana novarese che ha a sua volta donato un grande prefabbricato che funge da centro d'incontro, ha partecipato alla «cena di digiuno» la durata è stata portata in segno di ringraziamento ai novaresi rami d'ulivo

A Domodossola la dogana è «riabilitata»

DOMODOSSOLA — E' stato pubblicato sulla «Gazzetta ufficiale» il decreto che riabilita la dogana internazionale di Domodossola alle operazioni nel siderurgico.

Nell'esprimere la sua soddisfazione per l'attesa provvedimento, l'associazione che raggruppa le case di spedizione di Domodossola afferma che «Vengono finalmente rimossi disagi e preoccupazioni

Lo ha annunciato Nicolazzi a Stresa

Per la Voltri-Sempione duplicano fra un mese

STRESA — Il completamento dell'autostrada Voltri-Sempione da Stroppiana a Gravellona Toce non la bretella per Sesto Calende potrebbe non essere un sogno. Se ne è parlato ieri in un convegno promosso dal Rotary Club del Piemonte al quale sono intervenuti, tra gli altri, il ministro dei Lavori Pubblici Franco Nicolazzi e una folta delegazione svizzera, capeggiata dal consigliere nazionale Paul Biderbost, accompagnato dal capo del Dipartimento Lavori pubblici Bernard Bonnet.

Di questa autostrada, in parte novarese, se ne parla da 30 anni. Lo hanno ricordato l'ex presidente della Provincia ingegner Gianfranco Cattaneo e il consigliere regionale Vittorio Beltrami. Gli tracciato e sulle possibilità di realizzazione sono intervenuti l'ingegner Lucilio Ornati, amministratore delegato della Spea, la società di progettazione, e l'ingegner Ennio Santacesa, presidente della Società autostrade.

In particolare, quest'ultimo ha rilevato come non sia il problema del finanziamento ad ostacolare l'opera. «E' lì — ha detto testualmente — *pronta e cantierabile anche domani*».

E allora, quali sono gli intoppi? Il ministro Nicolazzi ha lasciato intendere che ritiene che ci siano. «*La commissione parlamentare dei Lavori Pubblici, che dovrebbe proporre la delega alla legge sulla 1975 ha proposto il blocco alla costruzione di nuove autostrade, si è riunita, per decidere, parecchi mesi fa, ma poi tempo per altre cose della situazione sino al 14 maggio: quella data credo sarà la data buona*».

p. b.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore chiede che le leggi 9-12-1977 n° 903 siano disapplicazioni sul sesso e l'insussistenza o inopportunità a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

ARCHIDONANDOVI investe più proprietà in Cal.Fin. via Montenevoso 3/A - Novara telefono 0321/72 171

NOVARA finanziamenti agevolati prestiti 4/cinque speciali impiegati, artigiani, commercianti. Mutui ipotecari su alloggi. Cessione 5° stipendio. Per ogni caso la soluzione più conveniente Telefonare 0321 453 807

6 Domande lavoro e impiego

IMPIEGATA diplomata offresi per assistenza provincia di Novara Telefonare 0323 60 190

8 Rappresentanti

ASMO ditta settore personale automunito/a bene organizzato/a in zona di residenza dalle 10 alle 22 anche part time, senza impegno di capitale. Guadagno medio mensile 1 milione. Presentarsi lunedì ore 18 puntuali corso Cavour 17 - Novara

OFFRESI a milanese automunito preferibilmente guadagno immediato. Ideale carriera. Telefonare per appuntamento, pre ufficio, 0321 28 209

Autovetture

ECCEZIONALE occasione compiuto di campeggio tedesco della forche incorporato portata kg 1000 L. 14 milioni, pedalata kg 2000 L. 15 milioni 200 della Tua Lire 11, via Mameli 84 - C - Busto Arsizio, telefono 0331 634 076

19 Vendita alloggi

APPARTAMENTI Novara 80 via Rigla via Lagoenga livello giugno, livello finitura, grande pianta L. (50 milioni) compresa compresa Ufficio vendite Faraglia S.p.A., via Biglia angolo via Veneria, telefono 0321 459 870 (chiuso domenica)

GRIMALDI Italia Novara, via Grippa (adiacenze via Maccagni) ingresso soggiorno camera cucina abitabile servizi, L. 21 milioni Telefonare 0321 393 601

GRIMALDI Italia Novara, corso Vercelli appartamento recente costruzione, ingresso soggiorno 3 camere 2 servizi box, L. 68 milioni. Telefonare 0321 393 601

GRIMALDI Italia v. Reggio Emilia, recentissima costruzione, appartamento doppi servizi cucina soggiorno 3 camere 2 servizi box, L. 80 milioni. Telefonare 393 601

GRIMALDI Italia adiacenze C. Cesare, libero subito ingresso soggiorno camere cucina servizi cantina, L. 54 milioni 700 mila Telefonare 0321 393 601

NOVARA via Sottile appartamento mq 80 composto da ingresso cucina abitabile soggiorno 2 camere letto bagno 2 balconi ottimo cambio box. L. 38 milioni Telefonare 0321 458 085

NOVARA via Per Cavaglietto villa singola mq 140 4 locali più servizi panoramicissima centralissima. L. 78 milioni. Telefonare 0321 458 085

NOVARA via Col di Lana ampio attico ottimo mansarda, totale mq 250 ca., composto da 4 locali più doppi servizi cantina box. L. 98 milioni Telefonare 458 085

NOVARA via Bossi, in palazzo di recente costruzione 2 camere studio cucina abitabile balcone pavimenti ceramica box. L. 54 milioni Studio Casa, telefono 20 755

NOVARA corso Milano adiacenze in palazzo di signorile appartamento di 3 camere soggiorno cucina abitabile doppi servizi balcone box. L. 85 milioni Accurata ristrutturazione. Studio Casa, 20 755

22 Traslochi

TRASLOCHI Vercelloni, magazzino deposito mobili, monta-smonta, assicurazione preventivi a domicilio senza impegno e semplice richiesta telefonica. Via Miniera 2 - Rivalta, telefono 0321 457 040

25 Artigiani, ecc.

PULIZIA uffici banche appartamenti impiego ideale per casalinghe disoccupate disposizione con macchine e prezzi e si assicura. Impresa civile Folger Mobiglia, via Sforza 16/A - Novara, telefono 22 376

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

GRANDORATE casa su 2 piani di 6 vani per complessivi mq 200 ca. L. 50 milioni Telefonare 458 085

CASTELLETTO Ticino villetta indipendente composta da 2 camere letto cucina soggiorno veranda cantina box giardino mq 600 ca. L. 80 milioni Studio Casa, 20 755

CASTELLETTO Ticino bilocale appartamento mq 110 ca 3 locali più servizi ripostiglio balcone cantina box, L. 52 milioni Telefonare 0321 459 085

NOVARA viale Borgolavezzaro villa composta da 3 appartamenti composta da 3 locali e servizi ampio terreno recintato box per 3 auto Telefonare 0321 393 601

GRIMALDI viale Lago Maggiore adiacenze signorile su 2 piani terrazzo fronte lago ampia e piacevole composizione interna box, L. 90 milioni. Telefonare 0321 393 601

GRIMALDI viale Gravellona Toce monofacciata libero subito, L. 6 milioni Telefonare 0321 393 601

GRIMALDI viale Gravellona Toce libero subito ingresso soggiorno 2 camere letto cucina servizi cantina box, L. 48 milioni Telefonare 0321 393 601

GRIMALDI Italia Castelnuovo Sesia chiusi composto da ingresso salone camere doppi servizi terzo magazzino/deposito cortile da fronte con parcheggio, terreno, L. 200 milioni Telefonare 0321 393 601

GRIMALDI via IV Novembre ampio appartamento recente ristrutturazione, piano alto, composto da 2 camere letto cucina tinello salone 2 bagni cantina box Prezzo interessante. Studio Casa, 20 755

PIANEZZA di Gattico (Novara) posizione panoramica in pianezza recente costruzione appartamento di 2 camere letto soggiorno cucina abitabile bagno cantina box. L. 51 milioni Studio Casa, telefono 20 755

49 Informazioni

EUROPOL Organizzazione investigativa via Negroni 4 - Novara, 0321 28 600 - 32 733 indagini private, richieste assegni, società, divorzi, informazioni personali e militari

5' MOSTRA CAMPIONARIA DI NOVARA

25 aprile 10 maggio '81 v.le Kennedy

Orari: feriali 16,30-23 Sabato e festivi 10-23

patrocinio associazione commercianti di novara

INDUSTRIA METALMECCANICA BASSA VALSESIA cerca

PERITO TECNICO o INGEGNERE MECCANICO

età superiore anni ventotto capace disegno con esperienza organizzativa e gestione personale

ATTREZZISTA - STAMPISTA

capace fornire e trarre

Si assicura massima riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum a: Casella 402 Pubblivalsesia - 13011 BORGOSESIA

VENDESI RUSTICO

(da ristrutturare)

zona Bicocca - Novara con annessi 2 lotti di terreno per complessivi mq 23.000 circa.

Tel. (0321) 28.1 ore pasti.

SOCIETA' COMMERCIALE esclusivista prodotto novità, SELEZIONA il potenziamento del proprio organico manageriale

DIRETTRICI/TORI DI ZONA

RICHIEDESI: maggiore età, automunita, personalità, disponibilità immediata.

OFFRESI: articolo esclusivo, guadagni commisurati alle reali capacità, inquadramento Enasarco, formazione gratuito

Scrivere dettagliando curriculum vitae a: GI & TI EUROPA - PADOVA - Via Facciolati 25

GUENZI STUDIO IMMOBILIARE

ARONA: in condominio recente appartamenti varie metrature con balconi vista lago, con box

LAGO D'ORTA: Gozzano centro in condominio nuovissimo appartamento così composto: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, servizio, ripostiglio, ampio box e cantina L. 31 500.000 trattabili

LAGO D'ORTA: Ampia villa 600 metri sul livello del mare completo di tutto in legno con terreno vista panoramica Lire 9.500.000

LAGO MAGGIORE: Massimo Vaconti in località S. Salvatore in posizione panoramica lussuosa villa su due piani con giardino ottimamente piantumato di mq 2000 circa P.T. ingresso indipendente, cucina abitabile, soggiorno, camera, servizio, locale caldaia, cantina locale lavaro, scala interna. Piano primo ingresso, cucina abitabile con office, soggiorno con camino, tre con doppi servizi box tripla L. 170 000.000 trattabili.

LAGO MAGGIORE: Nebbiuno terreno edificabile con incantevole vista lago di mq 2500 circa con oneri di urbanizzazione già assolti, L. 18 000 000 trattabili

Per tutte telefonateci ai numeri 0322/3[illegible]7-46284 ARONA via [illegible]

NOTIZIE SPORTIVE

Allora Novara, che intenzioni hai?

Contro la Triestina è l'ultima possibilità per sperare ancora - Una sconfitta significa essere già in C2 - Grossi problemi per Binacchi: Basili [illegible] sarà mentre Scaburri è incerto - Si guarda al futuro: l'anno prossimo dovrebbero ritornare Boldini, Guidetti, Masuero e Scandroglio

NOVARA — Dopo le tre sconfitte consecutive che hanno lasciato il segno in classifica, [illegible] si può ancora dire nei confronti di questo [illegible]vara che [illegible] rivolando inesorabilmente [illegible] la retrocessione?

In città, ovviamente, si parla [illegible] Novara-Triestina [illegible] l'ultimo salvagente per non affondare. Sarebbero bastati [illegible] pareggi sui tre incontri due miserabili punticini, per coltivare [illegible] qualche seria speranza. Invece a tre punti dal Piacenza e due dal Cesale (terreno che il Novara dovrà visitare) restano pochi discorsi da fare [illegible] il primo è proprio quello riferito a una vittoria contro la Triestina, un'altra formazione che marcia al secondo posto della classifica.

Le notizie che provengono [illegible] sede azzurra non sono però delle più confortanti. Basili non ci sarà mentre Scaburri potrebbe essere recuperato [illegible] in queste condizioni parlare di gol diventa sempre più difficile. L'allenatore [illegible] Binacchi dovrà far uso della bacchetta magica per escogitare una soluzione che dia una certa possibilità di spinta alla squadra.

Mancano ormai otto giornate alla fine [illegible] campionato e gli azzurri dovranno approfittare di questa partita per riavvicinarsi [illegible] avversarie e ripensare, dopo [illegible] scata pasquale, al resto. Il Piacenza, infatti, giocherà a Reggio Emilia contro un'altra formazione di testa, mentre il Casale sarà a Empoli. Con un po' di fortuna (cioè due sconfitte per le avversarie) e un risultato pieno con gli alabardati, la corsa alla salvezza ritornerebbe al limite della speranza.

Come [illegible] accennato non ci sarà sicuramente Basili e per la sua sostituzione Binacchi [illegible] ha ancora deciso. Non dispone di un sostituto di ruolo e quindi si affiderà a un centrocampista (Gioria o Lainati) spostando più avanti Jacomuzzi nella speranza che qualche staffilata [illegible] «Jaco» [illegible] di Frara riescano a far centro.

Intanto si comincia a parlare [illegible] futuro, senza tener [illegible] [illegible] quale potrà essere il livello [illegible] partecipazione. [illegible] ci sono dubbi, anche se dovesse capitare il peggio, che Tarantola non mollerà: ne è prova il tentativo di assunzione di José Altafini che resta ancora nel mirino del Novara.

Innanzitutto [illegible] parla del rientro [illegible] Boldini, Guidetti e Masuero, tre «ex» che farebbero molto comodo alla squadra. [illegible] sarà l'atteso rientro [illegible] Scandroglio per fine squalifica e anche in questo [illegible] [illegible] tratta di una pedina importantissima. Dal Pavia, oltre a Morgia, dovrebbe arrivare anche il terzino Elli e l'ultima novità riguarderebbe il centravanti Barozzi, attualmente al Savona. All'atto pratico la squadra sarebbe già fatta per dieci undicesimi [illegible] mancherebbe soltanto [illegible] punta «vera» in grado di assicurare quei gol che sono mancati quest'anno.

[illegible] Tarantola riuscirà [illegible] riformare una squadra del genere forse ritornerebbe l'entusiasmo [illegible] un tempo anche se l'impegno dovesse essere quello della C2.

Liliano Laurenzi

Dino Binacchi

Stefano Jacomuzzi

Il Borgomanero nell'anticipo

Rossoblù sconfitti a Orbassano: 0-2

ORBASSANO — *Il Borgomanero di Vallongo non si ripeteva. Al campo Sisport di Orbassano i rossoblù, dopo un primo tempo chiuso a reti inviolate, hanno dovuto subire l'iniziativa dei locali nella ripresa incassando due gol e lasciando così agli avversari i due punti in palio.*

*A parziale scusante dal Borgo sta un infortunio occorso a [illegible] al 31' (scontro con un avversario e taglio all'arcata sopracciliare) che ha costretto Vallongo a far entrare in campo Toscano e variare l'assetto tattico della squadra. Il trainer rossoblù ha piazzato il nuovo entrato sulla sguscian*te Leotta lasciando in avanti *capitan Provvisionato (troppo [illegible] in mezzo alla retroguardia orbassanese) ed il giovane Trivelli con Nicolotti più arretrato.*

Nella ripresa poi, con Banan doppiecanle, Vallongo ha giocato la carta Montesano sulla fascia sinistra, forse con troppo ritardo visto che il centravanti al suo ingresso è stato protagonista di un bello spunto frenato in extremis sulle soglie dell'area dai difensori avversari. In chiusura di tempo anche il solito vivacissimo e puntiglioso Provvisionato ha rimediato [illegible] del calcione da Racci, sparendo dalla scena quando ormai l'esito dell'incontro, sullo 0a 2, era segnato.

A Pini negli spogliatoi sono stati applicati tre punti di sutura all'arcata sopracciliare.

Nel primo tempo è stato proprio il Borgomanero a sfio[illegible] [illegible] gol al 9' con un bello spunto [illegible] Provvisionato: l'ala [illegible] stoppato il pallone e calciato poi a rete sfiorando il palo.

In apertura [illegible] ripresa (47') l'Orbassano è andato a segno [illegible] il n. 14 Vaudagna che dalle soglie dell'area [illegible] sorpreso Mora [illegible] [illegible] rasoterra angolato. Al 15' Provvisionato si è lamentato per una tenuta in area, al 52' è stato Mont[illegible] ad impostare una buona azio[illegible] Dopo una [illegible] punizione di Secco (65') bloccata da Battistoni, l'Orbassano ha colpito prima un palo con Leotta (66') [illegible] poi raddoppiato con [illegible] gran botta sotto la traversa di Mora (76').

Giovanni Binda

Borgoticino se la vedrà con l'Albese

BORGOTICINO — Azzurri [illegible] nuovo contro gli ultimi, con la speranza che non si ripeta quello che è avvenuto domenica scorsa ad Aosta, dove il Borgoti[illegible] ha perso la bussola naufragando miseramente sotto [illegible] tempesta di gol.

«*Non parliamo più di quella disgraziata partita*», dice patron Manzetti: «*Probabilmente, i ragazzi erano convinti di [illegible] in vacanza. Prendiamo dunque le cose con filosofia, e vediamo di riprenderci oggi, fin dove è possibile, quello che abbiamo buttato via una settimana fa*».

In poche parole, l'ira intende farsi perdonare dai suoi tifosi battendo l'avversario [illegible] turno: l'Albese, [illegible] nella graduatoria del girone occupa insieme al l'Aosta, il posto poco ambito di [illegible] di coda.

«*Attenti però agli ultimi* — ha detto Manzetti ai suoi ragazzi — *l'esperienza recente ce lo insegna. Tanto più che i lanaroli domenica hanno segnato 4 reti, sia pure subendone altrettante*».

Si annuncia dunque una partita non priva di interesse. La squadra di casa giocherà per vincere, ma senza scoprirsi troppo, come è accaduto in più di un'occasione. Calloni, da parte sua, ha impartito in proposito opportune, severe disposizioni. Il Borgoticino è insomma in cerca del giusto equilibrio, in vista anche del prossimo campionato.

f. a.

La situazione delle squadre novaresi in serie C2

Riscatto azzurro contro il Savona

Ottimista il presidente: «Vogliamo rifarci»

ARONA — *All'Arona si torna a viaggiare «col morale alle stelle»: lo afferma il vicepresidente Franco Bertalli alla vigilia dell'impegno casalingo col Savona*: «Una partita in cui, anche per i precedenti, la vittoria è d'obbligo».

Morale alle stelle, dunque, dopo che per esplicita dichiarazione del presidente Bruno Angelini, la settimana scorsa, era finito «sotto le scarpe». Che cosa sia accaduto all'infuori della sonante sconfitta di Lucca dopo quella casalinga col Derthona, è difficile dire: «In tutto il campionato — *afferma Antonio Vecchetti* — non avevamo mai perso due partite di seguito. Sarà anche per questo che ho visto tutta la squadra con una gran voglia di rifarsi».

Vero è che per forza e tradizione, non è certo il Savona l'avversario più adatto per consentire un riscatto. Ma già Diego Zanetti aveva annunciato che la partita sarebbe stata polemica per quanto era accaduto all'andata: fu 0-4. [illegible] quattro espulsi compreso l'allenatore e ben cinque ammoniti; un arbitraggio che moltissimi definirono, [illegible] a torto, scandaloso.

Al di là, dunque, dei contenuti tecnici (ma i liguri, [illegible] stanzialmente hanno poi soltanto tre punti in più), c'è una componente psicologica che non mancherà di far sentire il suo peso. E forse, tutto sommato, [illegible] il [illegible] di dire che il Savona arriva sul lago proprio nel momento meno adatto.

Anche la maretta che [illegible] brava agitare la società, sarebbe rientrata: «Ci stiamo ritrovando» *dichiara Bertalli, e in risposta a qualcuna delle voci che circolano aggiunge che* «mai nessuno nell'Arona ha pensato alla retrocessione».

Insomma: è il momento dei propositi dichiarati; d'altra parte, considerando che domenica prossima l'attende una trasferta a Rho, oggi l'Arona fa rosa è tutta disponibile meno [illegible] Domenico) non ha troppe alternative: «Vittoria d'obbligo» *ribadisce il vicepresidente.*

m. b.

Belgirate — Ciclocross [illegible] per il primo gran premio Isa; organizzano la Pollsportiva ed il C.S. Piemontesi.

Omegna-Fanfulla partita decisiva

[illegible] continua [illegible] parlare della fusione col Gozzano

[illegible]OMEGNA — L'Omegna [illegible] appresta ad affrontare una trasferta forse decisiva per il discorso salvezza: i cusiani saranno infatti ospiti del Fanfulla, una squadra che attualmente è al quart'ultimo posto e quindi al limite della zona calda.

L'Omegna si presenterà in campo priva di Scotton e Sacchi. Quest'ultimo, già domenica scorsa aveva dovuto abbandonare [illegible] campo per il riacutizzarsi dello stiramento [illegible]to tempo fa e da cui non si è ancora completamente ristabilito. [illegible] però Luxoro che ha scontato la squalifica, mentre saranno disponibili anche gli ex influenzati Cristiano e Bruno.

Il Fanfulla, che domenica scorsa aveva perso [illegible] Lecco, giocherà [illegible] molta grinta. Per questo la trasferta si presenta tutt'altro che facile.

Le notizie venute dall'assemblea di martedì hanno infatti suscitato un certo scalpore, specialmente per quanto riguarda la possibilità di un inserimento nell'Omegna di alcuni industriali di Gozzano; sebbene [illegible] questa cittadina siano giunte le solite smentite, c'è chi [illegible] credito alle parole di Mario Robbiano che, senza mezzi termini, aveva prospettato questa possibilità.

«*Una soluzione da non scartare* — ha pure aggiunto Robbiano — *poiché potrebbe portare la nuova "Cusiana" ai vertici del campionato*».

Dal canto suo, il segretario Gianni Bracchi ha detto: «*Prima dell'assemblea di martedì, in verità, non ne sapevo nulla, ma anche [illegible] vella può essere una soluzione, sia pure non priva di difficoltà. Spero comunque che prima della fine di giugno il gruppo di dirigenti omegnesi che si era fatto avanti ultimamente, pos[illegible] decidere per il meglio rilevando la squadra e risolvendo ogni incertezza. Se davvero si dovesse parlare [illegible] una squadra cusiana, per l'Omegna sarebbe un amaro settantacinquesimo anniversario*».

Intanto il campionato incalza e la salvezza non è ancora certa, anche se ai cusiani basterà conquistare un terzo [illegible] punti disponibili, sei su diciotto, per assicurare la C2 ai propri tifosi.

a. m.

CINEMA OGGI

NOVARA

Astra: Porno proibitissimo.
Cocciu: Gente comune.
Eccelsior: Senza buccia.
Faraggiana: [illegible] a Porta Romana.
Vittoria: Lili Marleen.

BORGOMANERO

Modernu: Fantozzi contro tutti.
Nuovo: La dottoressa con i militari.
Lux: Fantozzi contro tutti.

DOMODOSSOLA

Corso: Il pap'occhio.
Filodrammatici: Chen, il [illegible] che uccide.

CAMERI

Oratorio: Il buco nero.

GAL[illegible]

[illegible] Classe mista.

GHEMME

Italia: L'avvertimento.

GOZZANO

Sociale: Orsacchiamoci.

OLEGGIO

Comunale: Il diabetico domato.
[illegible] Johanna la pornofarfalla.

OMEGNA

Sociale: Fantozzi contro tutti.

TRECATE

Comunale: Il diabetico domato.

VERBANIA

Apollo: Shining.
Aristom: Lukor.
Vip: La banchiera
Sociale (Intra): L'isola.
Sociale (Pallanza): Ricominciò da tre.

CANNOBIO

Diana: Tesoromio

ROMAGNANO SESIA

Casa del Popolo: Io e Caterina

LOMELLINA

VIGEVANO

Arlecchino: Arrivano i bersaglieri.
Astoria: Gente comune.
Cagnoni: Incontri ravvicinati del 3° tipo.
Marconi: La trentanovesima sclisse.
Colli Tiboldi: L'altro vizio di una pornomoglie.

MORTARA

Zignago: L'impero colpisce ancora.

FARMACIE

Novara: Madonna Pellegrina, corso Vercelli; Nigri, corso Risorgimento; Del Rosario, [illegible] Gramsci.
Arona: Negri, c. Repubblica.
Castelletto Ticino: Comunale, v. Caduti della Libertà.
Sesto Calende: Abbazia, v. Piave.
Sirtori: Anglo-americana, piazza Principessa Margherita.

MOBILI METALLICI

NOVARA
(25.786)
Via San Giulio [illegible]

Pasqua Conad.
Prezzi a sorpresa nella tua spesa.

Brandy STRAVECCHIO BRANCA, lt 0,70 — L. 4700
Fustino DIXAN — L. 7200
Pastine all'uovo BARILLA gr 250 — [illegible]
Saponetta PALMOLIVE formato bagno 2 pezzi — L. 820
Pomidoro Pelati SABRINA, gr 400 — L. 240
Amaro JAGERMEISTER lt 0,75 — L. 5140
Burro PRATIVERDI retto — L. 480
Olio di oliva SABRINA lt 1 — L. 2420
Fanna CONAD tipo 0 [illegible] 1 — L. 440

Fanna CONAD tipo 00, kg 1 — L. 450
Emmental Svizzero in porzioni (marchio esclusivo CONAD), l'etto — [illegible]
Whisky J & B lt 0,75 — L. 6790
Colomba CONAD kg 1 — L. 3950
Fonzo MARINEL gr 170 — L. 1275
Gina DANA 2 3 vap — L. 475
Cake BOURBON sacchetto gr 200 — L. 1390
Confettura di frutta fresca CONAD, gr 400 — L. 760
Tagliatelle Emiliane BARILLA, gr 250 — L. 590

Uova pasquali NESTLÉ sconto 10%		Thé LIPTON [illegible] filtri	L. 640	Riso DORITA R B confezione cellophane gr 906 netti	L. 825
Carne MANZOTIN APRI E GUSTA, gr. 145	L. 720	Aranciata SAN PELLEGRINO, lattina lt. 0,33	L. 350	Riso DORITA Originario, confezione cellophane, gr 906 netti	L. 755
Dentifricio PEPSODENT, formato gigante gr. 85	L. 820	Olive verdi intere SABRINA, gr 190	L. 270	Cacao CONAD amaro, gr 70	L. [illegible]
Chianti Classico "FATTORIA IL CASTAGNO" DOC, lt. 0,75	L. 1450	Riso DORITA Arborio, confezione cellophane, gr 906 netti	L. 990	Cacao CONAD zuccherato, gr 70	L. [illegible]
				Miele BULGARO, vaso vetro gr. 500	L. 1390
				Ananas CONAD, gr. 570	L. 780
				Verdicchio DOC, lt. 0,75	L. [illegible]
				PARMIGIANO REGGIANO a prezzo CONAD.	

CONAD
I vantaggi della cooperazione parlano da sé.

GIOVEDI' SERA IL VIA ALLA SACRA RAPPRESENTAZIONE

Pronto il kolossal di Romagnano Trecento attori «fatti» in casa

Da tre mesi gli interpreti provano nella «badia» Aldo Moia impersona Gesù per la settima volta

Alcune immagini della Sacra Rappresentazione di Romagnano: Cristo con un soldato ed altri personaggi che parteciperanno alla manifestazione

ROMAGNANO SESIA — Un paese in fermento: è Romagnano Sesia, 5000 abitanti, un'economia, che dopo essere stata centrata nel passato sul settore agricolo, ruota da decenni attorno a una delle maggiori industrie cartarie nazionali.

A rendere frenetica la vita del centro valligiano in queste settimane è l'attesa per le sacre rappresentazioni della Passione che quest'anno si celebra il Venerdì Santo per la 341ª volta.

A sentenziare la data della sua nascita è la testimonianza di un ancinimo annotatore riportata su un antico manoscritto ritrovato ingiallito tempo fa in una soffitta. *«Nel nome del Signore l'anno della di lui nascita 1739* — è scritto nel documento — *in questo stesso dì della Santa Pasqua in Romagnano colla benevole approvazione de li reverendi superiori della Chiesa, colle opportune cautele e solenne promissioni a mantenerle, li priori officiali sono venuti in sentimento ed hanno ordinato lo reggimento di una funebre funzione da farsi nel Venerdì Santo di ogni successivo anno a questo seniente».*

E puntualmente dodici mesi dopo la congregazione del «Santo Enterro», dalla quale discende l'attuale comitato, rappresentò per la prima volta il «Venerdì Santo». Da allora periodicamente (solo negli ultimi tempi per ragioni organizzative la manifestazione folcloristica pasquale è indetta a scadenza biennale) le strade e le piazze di Romagnano si trasformano in una suggestiva Gerusalemme. Centinaia di personaggi e interpreti nelle sfarzose porpore di Pilato, re Erode, dei Sommi Sacerdoti, degli Apostoli, dei guerrieri, delle pie donne, prendono parte alla tradizionale rievocazione che si svolge per le vie del paese sfruttando gli scenari naturali in una sorta di processione

«Da tre mesi — spiega il presidente del comitato organizzatore professor Ercole Brugo — *i nostri trecento attori dilettanti si ritrovano a turno ogni sera nella "badia", un antico salone ricavato dalla ristrutturata abbazia dell'Anno Mille che in passato fu adibita a prigione, per interpretare la loro parte sotto la vigile regia di Gerolamo Raffaelli».*

Sono prove stressanti perché nessun movimento o battuta è lasciata al caso, nonostante che l'esperienza dei protagonisti costituisca una notevole garanzia di successo.

«Ma gli insegnamenti non bastano mai», commenta Angelo Moia, un dipendente della cartiera Burgo che quest'anno per la settima volta impersona la figura di Cristo.

Accanto a lui figura una stuolo di veterani: Carlo Zanetta che dal primo Venerdì Santo del dopoguerra indossa gli abiti di Pilato; Gianfranco Sesone, figlio del primo Gesù Cristo dell'edizione «moderna» ed Erode. Aldo Mora dipendente della Burgo Scott e Kalfa; mentre Marino Villata pur essendo un veterano delle manifestazioni romagnanesi esordirà nelle vesti di Anna; Marco Barbaglia, Giuseppe Fanzaga e Roberto Sacco infine interpreteranno Gamaliele, Natanaele e Samuele, gli altri tre sacerdoti.

Gaudenzio Genesi nel cast degli attori figura come governatore mentre le parti di Giuda e di Pietro sono affidate rispettivamente a Silvano Buraggioni e Natalino Brandani.

Infine la Madonna è una insegnante delle scuole elementari, Maria Rita Nobile, alla sua quarta presenza in questa manifestazione che si inizierà giovedì sera e che per la prima volta sarà ripetuta nei suoi principali quadri il pomeriggio del lunedì di Pasqua.

Roberto Eynard

Dopo l'Isola Madre un'altra esposizione al Kursaal di Pallanza

In mostra le più belle camelie del lago

VERBANIA — Come ogni primavera tornano di attualità sul Lago Maggiore le camelie, un fiore che — con il rododendro e l'azalea — costituisce un poco la simbologia della produzione floricola del Verbano. Così mentre all'Isola Madre va verso la conclusione la mostra delle camelie delle Isole Borromee, organizzata in collaborazione tra l'azienda autonoma di soggiorno e turismo di Stresa ed alcuni enti turistici, viene annunciata dal 17 al 20 la diciassettesima edizione della «Mostra internazionale della camelia» realizzata dalla Società italiana della camelia e dall'azienda autonoma di soggiorno e turismo di Verbania col patrocinio della Regione Piemonte.

Verranno utilizzati sia i saloni che i giardini del Kursaal che ospiteranno oltre duecento esemplari recisi (tra cui alcuni nuovi ibridi), composizioni e magnifiche piante fiorite. Concorrono alla rassegna i floricoltori del Verbano (sponda italiana, lombarda e ticinese) e due dozzine di privati, degli autentici appassionati che inviano i loro esemplari (come è avvenuto lo scorso anno) persino per via aerea dagli Stati Uniti e dal Giappone che si vuole sia, quest'ultimo, la patria d'origine di questa «theacea». Le prime camelie pare sino arrivate in Europa attorno al 1700-1730. L'origine del nome è controversa: c'è chi l'attribuisce a padre Kammel (rientrato nel continente dopo anni di apostolato nelle Filippine), altri invece al fondatore dell'anagrafe botanica, Karl Ritter von Linné, che volle rendere omaggio al dotto gesuita Camellus noto come scrittore di cose botaniche.

Negli ultimi decenni del diciottesimo secolo, l'Inghilterra intraprese vari tentativi per entrare in possesso di una pianta, il tè, che mai i trafficanti erano riusciti a portare in patria in quanto i cinesi, che avevano il monopolio di tali coltivazioni, non volevano farla conoscere agli stranieri. Poi, pressati dalle richieste, finsero di accondiscendere ma invece della pianta del tè (o camelia sinensis, che produce le foglioline della famosa bevanda) fornirono una questo fu accertato solo più tardi, esemplari della fine camelia da fiore, la «camelia japonica».

Dunque le camelie arrivarono in Europa e da noi quasi per caso e solo in anni successivi, da studi, innesti, incroci, nacque una vasta stirpe di camelia a fiori doppi, tripli, di diversi colori, sfumature, foglianne. Oggi gli esemplari e gli incroci ancora sono accresciuti proprio sul Lago Maggiore ove il clima è particolarmente favorevole allo sviluppo. Privati, dilettanti e floricoltori si sono cimentati nella ricerca e le specie si sono moltiplicate: Camellia Oleifera, Sasanqua, Cultivar Reticulata (che sboccia anche in inverno a dispetto del freddo e della pioggia); poi ibridi come la «Vergine di Colle Beato», «Contessa Maggi», «Tramonto», «Coletti», «Bella romana», «Camelia di Caserta», «Medici», «Rosa di Cina», «Gloria del Verbano», eccetera. Pare che esistano nel mondo poco meno di diecimila varietà di camelie e di queste un migliaio circa siano quelle oggi conosciute e catalogate in Europa. Sul Lago Maggiore la produzione commerciale è di circa 500 mila piante l'anno.

Abbiamo parlato di camelie ma non dobbiamo dimenticare che, sul Lago Maggiore, a Villa Taranto, si terrà dal 25 aprile al primo maggio, un'altra rassegna tipica di primavera, la mostra del tulipano

Antonio Costantini

Arona: Freccia dei Giardini

ARONA — Un nuovo aliscafo solcherà le acque del Verbano in regolare servizio di linea dalla prossima settimana: si tratta della «Freccia dei Giardini», la cui inaugurazione ufficiale avviene questa mattina.

La «Freccia dei Giardini» non è, in ogni caso, un aliscafo come gli altri quattro già in servizio da anni anni: è un vero colosso nel suo genere: il natante è infatti lungo poco meno di 30 metri

EVERESI IMMOBILIARE
NOVARA - Via Fr. Cavaglieno: villa singola mq 140 4 locali + servizi, parzialmente cantinata, giardino. L. 78.000.000.
Tel. 0321-458.085

EVERESI IMMOBILIARE
CASTELLETTO TICINO - Libero appartamento mq 110 ca., 3 locali + servizi, ripostiglio, balconi, cantina, box. L. 50.000.000.
Tel. 0321-458.085

EVERESI IMMOBILIARE
NOVARA - Via Solitis: appartamento mq 90 composto da ingresso, cucina abitabile, soggiorno, 2 camere letto, bagno, 2 balconi, solaio, cantina, box. L. 39.000.000.
Tel. 0321-458.085

EVERESI IMMOBILIARE
BIANDRATE - Casa su due piani di 8 vani pari complessivi mq 150 c.a. + box e giardino di mq 200 ca. L. 65.000.000.
Tel. 0321-458.085

EVERESI IMMOBILIARE
NOVARA - Via Col di Lana: libero attico + mansarda, totale mq 250 ca. composto dai 4 locali + doppi servizi, cantina, box. L. 95.000.000.
Tel. 0321-458.085

EVERESI IMMOBILIARE
PIANEZZA DI SORISO - Libero rustico su tre piani fuori terra, composto da 4 vani + sottotetto L. 13.000.000
Tel. 0321-458.085

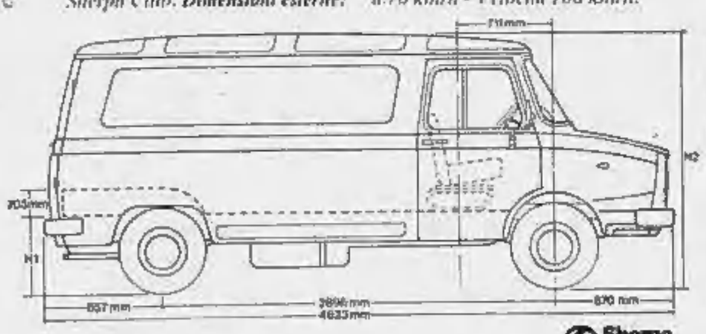
norma agente immobiliare
via roma 27 novara tel 458105

NOVARA - P.zza Cavour adiacenze negozio 1 vetrina mq 81 L. 56.000.000.
NOVARA - C.so Vercelli adiacenze appartamento recentissima costruzione composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, 2 bagni, 3 balconi, cantina. Libero subito L. 53.000.000.
NOVARA - C.so Risorgimento appartamento recente costruzione composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina. L. 59.000.000.
NOVARA - C.so Torino 2 locali più servizi liberi. L. 9.000.000.
NOVARA - Via Valsesia negozio 1 vetrina con servizi in casa ristrutturata. L. 12.000.000.
NOVARA - Via Valsesia appartamento composto da ingresso, tinello, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, cantina, sottotetto. L. 20.000.000.

ITALCASA
COMPRAVENDITA IMMOBILI
ITALCASA
FILIALE di NOVARA
VIA AZARIO Nº1 TEL. 390443
NOVARA - Zona S. Giuseppe: in palazzina di recente costruzione, appartamenti di 2-3 vani + servizi, cantina. Possibilità di box. Prezzi a partire da L. 23 milioni.
NOVARA - In nuovo complesso residenziale, liberi appartamenti di varie metrature. Riscaldamento autonomo. Rifiniture signorili.
NOVARA - Zona S. Giuseppe: libero appartamento di mq 80, 3 vani + servizi, solaio, cantina. Possibilità di box. L. 33.000.000.
NOVARA - Via Don Ponzetto: appartamento di mq 115, 3 vani + servizi, ripostiglio, solaio, cantina, box. Costruzione 1979. L. 52.000.000.
NOVARA - Zona S. Martino: libero attico di mq 150, 5 vani + doppi servizi, 2 terrazze, 1 veranda, box.
NOVARA - Capannone industriale su 2 piani di mq 10.000. Possibilità di frazionamento.
NOVARA - Libera villa con 2 appartamenti di mq 170 x piano. Composta da: ingresso, cucina abitabile, salone, disimpegno notte, 3 camere letto, 2 bagni, ripostiglio, balconi, cantina, box. Giardino di mq 1000.
A 10 KM DA NOVARA - Casa disposta su 2 piani, di mq 120, 6 vani + doppi servizi, solaio, cantina, cortile, box. L. 48.000.000.
CASALINO - Stabile su 3 piani in ristrutturazione. Composto da: 1 negozio e 2 appartamenti.
VIC. LAGHI - INVORIO: libera villa indipendente disposta su 2 piani di mq 200, 6 vani + doppi servizi, 2 ripostigli, balconi. Possibilità di piscina. Terreno di mq 1400. Rifiniture in atto. Anno di costruzione 1981.
A 5 KM DA NOVARA - Libera casa semi indipendente da ristrutturare di mq 100, 8 vani + servizi, balcone, orto. L. 13.000.000.
MOMO - Casa singola su 3 piani, 6 locali + servizi, cantina. Più 3 locali mansardati, grossa stalla, casseri. Capannoni di mq 350. Terreno di mq 2400. Prezzo interessante.
LAGO D'ORTA - QUARNA: Libera villa indipendente disposta su 2 piani con 2 appartamenti di mq 110 x piano. Composta da: 3 vani + servizi x appartamento. Giardino. Anno di costruzione 1979. Ottime rifiniture.
LAGO D'ORTA: Libera villetta indipendente disposta su 2 piani, di mq 120, 4 vani + doppi servizi, balconi, giardino. L. 65.000.000.
PER AVERE LA CASA CHE AVETE SEMPRE SOGNATO ....ITALCASA 390443

Impresa costruttrice vende direttamente ALLOGGI signorili di 4 vani con biservizi e box in nuovo stabile zona Largo Canelli
Via Venezia, tel. 0321/474.168

INCREDIBILE?
GARANZIA 3 ANNI
Incredibile... ma vero!!
I tre anni di garanzia su tutti gli elettrodomestici, televisori, Hi-Fi di qualsiasi marca, li troverai acquistando solo da
COMOLI, FERRARI & C.
NOVARA via privata Ferrario 1
CALTIGNAGA strada statale del lago d'Orta

Sherpa Diesel: fuori dagli standard.
Di un furgone che è stato collaudato con 16 giri del mondo, ha una capienza di 5,4 m³, una portata di 10 quintali e una sterzata di 11 m, si può ben dire che non-tema confronti. Leggete le sue caratteristiche tecniche e giudicate:
Capacità: 5,4 m³.
Cilindrata: 1798 cc.
Gamma: 230 Van Furgone - 255 Autotelaio Cabinato - 255 "Cassone" - 230 Kombi - 230 Sherpa Club. **Dimensioni esterne:** lunghezza 4623 mm - larghezza 1750 mm - altezza 1973 mm. **Dimensioni interne:** (Van - Kombi - Club) altezza interna utile 1360 mm - larghezza interna utile 1620 mm - lunghezza interna utile 2485 mm. **Portata:** Mod. 230 Furgone Kg 970 - Mod. 255 Autotelaio Cabinato kg 1230 - Mod. 230 Kombi 9 persone - Mod. 230 Sherpa Club 9 persone. **Prestazioni:** Autonomia 475 Km - Consumo 9,5 l. ogni 100 km a 70 km/h - Velocità 106 km/h.

Leyland
Sherpa Leyland
NOVARAUTO
Via Gorizia 8 NOVARA
Tel. 30.300

a Zara sud c'è un appartamento che ti ama
Immerso completamente nel verde e a poco più di 1 km. dal centro di Novara, con impianto autonomo di riscaldamento, porta d'ingresso blindata, videocitofono, finestre con doppi vetri.
Zara sud è una proposta Edilfin tel. (0321) 28833

Indagine di una docente universitaria e di 2 allieve

Come è cambiata la vita delle donne in Lomellina

VIGEVANO — La Lomellina è un'area geografica che ha un grado di industrializzazione in fatto di unità produttive e di specializzazione fra i più elevati. E' al primo posto in provincia di Pavia. L'economia della zona è altamente qualificata per quanto concerne la calzatura e la meccanica e relativa accessoristica per la scarpa, la lavorazione della gomma, il tessile (pur trattandosi di un comparto in fase di ridimensionamento), la carta, il legno, e anche il mobile. Ma la donna in queste diverse attività quale ruolo ha svolto nel tempo? Qual è il suo rapporto, oggi, col mondo del lavoro?

Sono domande alle quali hanno cercato di dare una risposta tre donne: la vigevanese Luisa Rosti, dell'Istituto di scienze ed economia dell'Università di Pavia, e le studentesse Isa Maggi e Sandra Menicucci della stessa facoltà.

La loro indagine è nata dalla necessità di raccogliere nuovi rilievi per ultimare un quadro della condizione femminile in vista della seconda conferenza economica della Lomellina. E' promossa dalle amministrazioni comunali di Vigevano, Mortara, Garlasco, Mede, Sannazzaro de Burgondi, Parona, Castello d'Agogna, Robbio e Candia in collaborazione con l'amministrazione provinciale, le associazioni imprenditoriali e le organizzazioni sindacali.

Sulla figura tipica di lavoratrice la risposta è stata che la mitica mondina fa ormai parte di un passato lontano. C'è invece una percentuale elevata di casalinghe che si sono trasformate in lavoranti a domicilio. E' un ruolo non ancora del tutto regolamentato. «*C'è molto lavoro nero malgrado il controllo che esercita il sindacato* — è stato affermato nel dibattito promosso dalla Consulta femminile comunale in municipio —. *Esso è presente nei comparti della maglieria e del vestiario (riguarda i territori di Mede, Lomello, Pieve del Cairo e dintorni) e calzaturiero, vale a dire Vigevano e il resto del suo circondario fino a Garlasco*».

I dati sui quali hanno operato le tre giovani studiose comprendono l'intera plaga (sono 50 Comuni) e riguardano i censimenti del '61 e del '71. Emerge che anche la donna ha abbandonato l'agricoltura fatta eccezione che nella Lomellina meridionale. Lo conferma il riscontro che su 100 donne lavoratrici 61 sono occupate nell'industria. Il numero più alto è a Cassolnovo (72 su 100) seguito da Dorno (71), Robbio (68) e Vigevano (65).

La presenza femminile nel terziario e nell'industria, in base a questa indagine, risulta più ampia rispetto alla media provinciale. Complessivamente però il «tasso di attività femminile», come lo chiamano gli studiosi, nel periodo in esame — sono i censimenti del '61 e del '71 messi a confronto — è sceso nella misura dell'1,1 per cento, essendo passato dal 28,3 al 27,3.

In agricoltura c'è stato il crollo. Il punto più basso si è toccato a Velezzo dove in dieci anni le contadine sono diminuite da 79 a 8 unità. Questo vuol dire che sono rimaste solo le anziane che non hanno possibilità alternative di occupazione.

Passiamo ad una comparazione più recente. In tre anni, dal '77 al '79, la donna lomellina è stata anche la più sacrificata dalla crisi che ha investito l'industria. E' cresciuta infatti la quota femminile nelle liste di disoccupazione. Se si limita invece il rilievo alle giovani con un'età inferiore ai 21 anni, la situazione è relativamente migliore sia rispetto alla media dell'intera provincia di Pavia, sia a quella nazionale.

L'indagine comunque potrà fornire una fotografia della condizione della donna lomellina più vicina al presente nel suo rapporto con le varie attività produttive, elaborando i nuovi dati che emergeranno dal censimento nazionale previsto entro la prossima estate.

Giancarlo Rolandi

Alla Popolare di Vigevano azioni salgono

VIGEVANO — Al 31 dicembre '80 la Banca Popolare di Vigevano di cui è presidente Giancarlo Cazzani, ha chiuso con un utile che ha permesso di rivalutare il prezzo delle azioni salite da 450 a 500 lire. Gli azionisti sono 3 mila e il monte delle azioni 1 milione e 400 mila.

Tra i soci azionisti c'è però dello scontento. (gc. r.)

L'opera costerà più di 4 miliardi

Tromello, l'atteso via alla circonvallazione (dopo 11 lunghi anni)

TROMELLO — *La circonvallazione di Tromello si farà. Dopo 11 anni di attesa — è il tempo trascorso tra progetto approvato al consiglio comunale e il nullaosta del ministero ai Lavori Pubblici — la strada potrà ora diventare una realtà.*

Il progetto è stato redatto a suo tempo dall'ingegner Carlo Allegri di Mede Lomellina. Nel 1970 la spesa prevista era stata indicata in 4 miliardi di lire. Parve una cifra esorbitante: figurarsi ora con la sopraggiunta svalutazione e il progressivo aumento dei costi della manodopera e delle materie prime.

La circonvallazione di Tromello consentirà di porre termine alla strozzatura cui è soggetto l'intenso traffico automobilistico di tre statali e una provinciale; in particolare, però, il problema è della statale 596 Mortara-Pavia e della provinciale Milano-Vigevano-Alessandria. Le stesse, fra l'altro, si intersecano all'altezza del cosiddetto «Caulon del Ballo». Qui vi sono stati in questi ultimi anni diversi incidenti con morti e feriti.

La circonvallazione permetterà di superare anche l'intoppo rappresentato dal passaggio a livello della linea Pavia-Mortara-Vercelli lungo il tratto di provinciale Vigevano-Gambolò-Tromello.

L'opera verrà realizzata con il contributo dello Stato, della Regione Lombardia e dell'amministrazione provinciale.

g.c.r.

Remo Bertolli, 58 anni, sposato, 3 figli, personaggio molto conosciuto

Il «santone» di Vigevano dipinge, scolpisce percorre i fiumi con la zattera della pace

Remo Bellotti, 58 anni, sposato, tre figli, con una coppia di sposi suoi ospiti sulla barca che porta le insegne (e il nome) della pace

VIGEVANO — Remo Bertolli, 58 anni, moglie e tre figli, nato a Olevano Lomellina e vigevanese d'adozione, abita in via Sacchetti, nella zona cosiddetta «della Fiera». Si è soliti vederlo indossare abiti dai colori sgarganti e percorrere canali e fiumi a bordo di una barca con le insegne della pace e della solidarietà. Non c'è personalità che conti che non lo conosca, compreso il Papa («*Quando è andato in visita a Torino* — dice — *ero sul Po con la mia zattera e risposi al mio saluto allorché transitò in auto su un ponte*»).

«*La prima uscita in barca, quest'anno* — continua Bertolli — *la farò oggi, domenica delle Palme, lungo il Naviglio con meta Milano. Il natante aveva bisogno di essere potenziato per i prossimi raid per cui ho pensato di dargli un aspetto vichingo*». Ma questa è la facciata esteriore di Remo Bertolli. Non ti sembra, gli chiediamo, che a lungo andare potresti stancare con le tue manifestazioni?

«*E' il prezzo che devo pagare per comunicare con gli altri. Credo fermamente in quello che dico e faccio. E' la mia filosofia*». E si passa alla sua attività di lavorante provetto del cuoio. Ha realizzato mobili, con motivi ornamentali in difesa della pace e della natura; quadri di gusto classico, altorilievi che materializzano i segni indelebili e i ricordi della sua dura infanzia e realizzato statue anche di altezze inconsuete.

Prima di darsi all'arte è stato un tecnico calzaturiero e dirigente con all'attivo diversi anni di lavoro nel Sud.

«*In Sicilia* — prosegue Bertolli — *avevo combattuto anch'io alcune battaglie sindacali. Poi, non appena ho maturato il minimo per la pensione ho lasciato la fabbrica. Ora sono un pensionato con la capacità di sapermi esprimere artisticamente e questo mi permette di condurre una vita diversa. Quello che faccio non avrebbe però senso se non dovesse stimolare gli altri*».

La televisione si è occupata più volte di lui. Non tanto alto, barba e capelli lunghi grigi, Bertolli ha l'aspetto di un santone indiano. In realtà è una persona razionale che avverte l'importanza della convivenza pacifica che privilegia.

«*Alle mie mostre* — continua — *vengono a trovarmi intere scolaresche*». Quando hai avvertito questa capacità espressiva che ti portavi dentro? «*Da sempre. La prima mostra la tenni a Firenze e l'interesse che suscitò mi convinse che quella dell'arte era la mia nuova strada*».

E' dal '74 che Bertolli è seguito con interesse nel mondo dell'arte. Una esperta, Silvana Ferrari, commentando una recente mostra didattica tenutasi alla Biblioteca Trivulziana di Milano, dedicata alla lavorazione del cuoio «dai templi antichi ad oggi», scrive: «*Avremmo voluto che accanto ai "cuoi d'oro" prodotti a Venezia ci fossero alcuni manufatti contemporanei che spiegano per modernità ed originale ricerca*».

Di alcune opere l'artista-filosofo va orgoglioso: l'Anfora della Felicità, i nudi, e, da ecologo qual è, l'ultima sua fatica: il progetto di una «città ideale» a forma ottagonale con ambienti polifunzionali e strade e piazze portanti nomi di fiori e frutti.

ge. r.

GRASSULLO...
IMMOBILIARE
0323 44205 41092
dal listino vendite:

LAGO MAGGIORE: SCARENO. Adiacenze attrezzature sciistiche di Piancavallo; rustico completamente da ristrutturare di 5 locali, giardino mq 40 ca. L. 5.500.000 dilazionabili.

LAGO MAGGIORE: GHIFFA, prestigiosa villa d'epoca di mq 900 ca. in ottimo stato di conservazione con dominante vista lago: 2 ingressi, salone con camino salotto cucina 6 camere letto 3 servizi vari ripostigli terrazza portici giardino d'inverno vani scantinati, ampio garage, giardino completamente arredato L. 260.000.000

dilazionabili. Comprensivi degli arredi e dei corredi.

LAGO MAGGIORE: AGRATE CONTURBIA, villa nuova mai abitata: ingresso, salone con camino, 3 camere letto, cucina servizi, 2 locali mansardati, cantina, box, terreno mq 2.300 ca. L. 98.500.000 dilazionabili.

VAL VIGEZZO: TOCENO, appartamento libero subito: ingresso, soggiorno, 2 camere letto, cucina, servizi, giardino di proprietà, cantina, completamente arredato L. 56.500.000 dilazionabili, comprensivi dell'arredamento.

Mostra del Tappeto Antico
dal 4 al 30 Aprile
GALLERIA S. STEFANO
NOVARA
Via S. Stefano 6 (angolo piazza Cavour)
Telef. (0321) 39.09.27
importazione diretta
RESTAURO lavaggio
occasioni

gabetti vende
Se vuoi vendere un appartamento, una villa, un rustico, ricordati che questa rubrica è letta da 500.000 persone. Ogni giorno, sempre più tra i 300 potenziali clienti

CORSO TORINO: in stabile anteguerra buono stato, appartamento 1° piano, composto da 7 locali, doppi servizi, mq 180 ca, cantina doppia, sottotetto spazioso mq 50 ca, possibilità posto auto.

VIA ORTIGARA: in stabile recente costruzione, appartamento ottimo stato: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, box condominiale.

VIALE GIULIO CESARE: in recente condominio libero subito, appartamento di 2 locali e servizi, anche uso ufficio. Agevolazioni.

LARGO CANTELLI: appartamento libero a giugno, 3° piano s.a., composto da ingresso, soggiorno, cucina, bagno, 2 camere letto, 2 balconi, cantina, possibilità box.

ADIACENZE VIALE DANTE ALIGHIERI: negozio una luce in recente costruzione di mq 50 ca, retro e servizio.

CORSO DELLA VITTORIA adiacenze; stabile recente costruzione, ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, solaio. Disponibili altri tagli e misure

CONFIENZA: libera subito villa a schiera, nuova costruzione, composta de 4 locali, cucina, 2 servizi, cantina, garage, giardino privato.

OLEGGIO: rustico di 3 piani fuori terra vendiamo con progetto di ristrutturazione mq 320 complessivi. Terreno di pertinenza mq 2500 ca.

SOZZAGO: villa recente costruzione, terreno mq 1400 ca, di 2 piani fuori terra composta da p.t.: taverna, studio, bagno, box doppio, locale caldaia, cantina; p.r.: salone, cucina, 2 camere, bagno; giardino piantumato, porticato con caminetto e barbecue.

BELLINZAGO: posizione panoramica, nuova costruzione, appartamento libero: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere, 2 bagni, cantina, solaio, box.

PER TUTTE LE NOSTRE OFFERTE POSSIBILITA' DI MUTUO FINANZIARIO DECENNALE

gabetti in tutta Italia
Aderente alla FIABCI Italia
NOVARA - C.so della Vittoria, 2 - Tel. 0321/25781

Extramarket
AFFILIATO
STANDA
BORGOMANERO: viale Kennedy
NOVARA: viale G. Cesare, corso Risorgimento, via A. Costa

Dal 6/4 al 18/4/81 entra anche tu nel vortice del risparmio

Grana «Vernengo»	all'hg	L. 710
Salame casereccio I° «Valsessera»	all'hg	L. 620
Insalata russa	all'hg	L. 290
Pathè	all'hg	L. 620
Ananas «Costa d'Avorio»	al Kg	L. 1080
Pompelmi «Jaffa»	al Kg	L. 720
Patate	conf. 10 Kg	L. 1780
Ravioli e tortellini freschi «S. Michele»	all'hg	L. 345
Tagliatelle Emiliane «Barilla»	gr 250	L. 570
Caffè «Suerte»	gr 400	L. 2450
Olio oliva «Bertolli»	lt 1	L. 2380
Polpa pronta pomodoro «De Rica»	gr 400	L. 410
Giardiniera «Ponti»	gr 720	L. 790
Dadi «Star»	20 cubi	L. 980
Cioccolato «Côte d'or» latte - fondente - extra - dry	gr 100 conf. 3x2	L. 1490
Pasticceria «Vola»	gr 380	L. 1230
Colombe Burro Burro «Idi»	gr 800	L. 2490
Gallinelle cioccolato «Rosso»	gr 200	L. 4190
Grappa «Fior di vite»	cl 75	L. 4090
Brandy «Vecchia Romagna» Etich. Nera	cl 70	L. 5180
Moscato spumante «Boido»	cl 72	L. 580
Spumante «Duca d'Alba» Brut	cl 75	L. 2190

PRIMI ARRIVI
NUOVO ASSORTIMENTO
PRIMAVERA-ESTATE
1981
abbigliamento
uomo - donna - bambino
il meglio con risparmio

Al concorso «Riso e Sorriso»

Quando a tavola diventa un rito

Prodigiosa città, pensavo guardando Vercelli dal settimo piano della «Ca d'Oro», come vien definita la Camera di Commercio, geniale reinvenzione del barocco di Enrico Villani. Sette piani: per Vercelli sono già un grattacielo. Dall'alto di quel palazzo piantato dove un tempo pulsava il cuore verminoso della vecchia città, la malfamata e smantellata *Furia* che ospitava onesti lavoratori ma anche ladri, lenoni, sfatte *gigolettes*, vagabondi, la città pare estendi la sua gran coltre di tetti incendiati dal tramonto. Svettano le antiche torri, i campanili, le cupole, il miracolo irrepetibile di Sant'Andrea; sullo sfondo baluma un po' d'argento della Sesia, già prossima alla morte nel grande Po.

Ed è proprio il fiume a fare da tramite fra l'immensa sala pervasa dal brusio di oltre duecento convitati, e nella quale sta per ripetersi un rito che pare fuori dal tempo, ed altra città che identico rito celebravano secoli or sono: Mantova dei Gonzaga e Ferrara degli Este.

Celebri furono i banchetti in quelle corti rinascimentali ai quali si rifà nella oggi il sontuoso banchetto vercellese che ha per titolo «Riso e Sorriso», allestito da cinquantine cuochi d'ogni angolo del Piemonte, dalla Valle d'Aosta al Monferrato, dalle Langhe alla Valsesia, dai Laghi Maggiore e d'Orta a questa ospitale risaia. Discendete col Po verso l'Adriatico e troverete altre risaie, del Mantovano e del Ferrarese, per cui la gastronomia attuale di Vercelli si ricollega per fiume e risaia quella fantasmagorica, trasformata in capolavori della tavola, cui presiedevano Isabella Gonzaga a Mantova, e Lucrezia Borgia a Ferrara (arsenico a parte).

La vastissima sala, coi grandi finestroni ad ubio aperti su Vercelli arrossata dal tramonto, aveva nel centro un lungo tavolo in cui i cinquantadue cuochi piemontesi avevano disposto ognuno il proprio «piatto»: impennate turgenti di aragoste quasi scarlatte che l'acqua bollente aveva fissato in crostacee sculture, rosei salmoni, tenera carne appena rosolata, fiumi policromi, trionfi di galantine, insalate di riso, di pesce, di pelle seducevano l'occhio ancor prima della gola.

In fondo alla sala, bene in vista, la giuria che aveva stilato la graduatoria. Cito quelli che conosco: il sindaco Ennio Balardi, l'architetto Enrico Villani e, principe del *gourmet*, Giorgio Alberto Caresana, giurista e critico d'arte.

Dopo un po', camerieri ed *hostess* si ritirarono. I convitati dovettero piegarsi al *self service*, come nelle scene in piedi. Ed ecco un altro miracolo: ciascuno prendeva solo un pochino di ciò che lo allettava, non c'era la corsa a riempire il piatto non importa di che. La monumentale natura morta veniva erosa lentamente e, alla fine, quanto rimase, ed era ancora moltissimo, non era ridotto ad informe, repellente carcassa. Avrebbe potuto allettare nuovi digiuni commensali; ma era l'ora della premiazione. Il momento di gloria di Franco Fornara, che consegnò il primo premio a Piero Deviardi, con ristorante a Montiglio d'Asti, che aveva composto una pittorica natura morta con *roast beef* rosati, involtini, polpettine, rotoline a fette, gelatine, su un'alzata a due piani coronati da trionfi di carciofi aperti come rose un po' vizze. Gli hanno dato una coppa d'argento che potrebbe gareggiare, in misura, con la Davis.

A tanti altri targhe e spighe in pannocchie di riso d'argento.

Francesco Rosso

Mentre ormai migliaia di contratti stanno per scadere

Sfratti forzati entro fine mese

Una proposta di legge del sindacato inquilini illustrata durante il congresso provinciale

VERCELLI — «Entro fine mese anche in città verranno eseguiti i primi tre sfratti con esecuzione forzata, mentre migliaia di contratti di locazione stanno per scadere e molti proprietari del Vercellese hanno già inviato agli inquilini le lettere di disdetta senza alcuna motivazione». *In questo panorama allarmante, tracciato dai responsabili del Sunia, il sindacato degli inquilini tiene oggi, alla Sala Tizzoni, con inizio alle 9, il suo congresso provinciale.*

In pochi anni il Sunia ha più che raddoppiato, nella zona, i suoi iscritti passando da 400 a 841 tesserati, e diventando un centro di iniziativa pro-inquilini non indifferente. I temi che verranno affrontati oggi (oltre all'elezione dei delegati al congresso nazionale di Riccione) sono tutti particolarmente scottanti.

In sintesi eccoli: raffreddamento del meccanismo di indicizzazione dei canoni, rinnovo dei contratti per finita locazione, possibilità di sfratto solo per reale e provata necessità del proprietario, utilizzo degli alloggi tenuti sfitti, risparmio casa, costo delle nuove costruzioni, riforma degli istituti autonomi per le case popolari e canone sociale.

«Durante l'assemblea — spiegano i responsabili del Sunia — presenteremo inoltre la nostra proposta di legge d'iniziativa popolare per la modifica della legge sull'equo canone». *La proposta di legge, che ha già incontrato vive opposizioni da parte delle organizzazioni dei proprietari, contiene una serie di notevoli innovazioni. Fra le principali: estensione dell'equo canone anche ai comuni con meno di 5 mila abitanti, aumento da due a tre anni dei tempi necessari per lo sfratto, rinnovo automatico dei contratti alla loro prima scadenza tranne che per motivata e provata necessità del proprietario, pesanti sanzioni pecuniarie per chi richiede canoni superiori a quelli legali o ottiene col raggiro il rilascio dell'alloggio, diritto di voto degli inquilini nelle assemblee condominiali su delibere riguardanti spese "ripetibili" (che cioè possono venire richieste dai proprietari agli inquilini stessi), costituzione nei comuni con oltre 20 mila abitanti di uffici casa per utilizzare anche mediante occupazione temporanea d'urgenza gli alloggi tenuti sfitti senza motivo.*

Un programma «duro». «Del resto — osservano i responsabili del Sunia — l'attuale situazione è altrettanto dura. Anche nella nostra zona. L'immagine del Vercellese come un'isola felice al riparo dalle tensioni degli sfratti si rompe. Ad agosto scadono le prime centinaia di contratti per finita locazione. Le lettere di disdetta hanno già iniziato ad arrivare».

Non basta. I primi sfratti «forzati» avranno luogo fra pochi giorni, «senza che le famiglie interessate — dicono al *Sunia* — abbiano una alternativa abitativa e mentre centinaia di alloggi, solo a Vercelli, sono tenuti sfitti dalla proprietà».

Sul problema degli sfratti, il Sunia sottolinea la validità della proposta di legge presentata, perché «va ristretta la possibilità di sfratto ai soli casi di provata necessità del proprietario» *e per le altre previsioni in essa contenute, su tutte il* «ridimensionamento del meccanismo di indicizzazione dei canoni, che con gli attuali ritmi raddoppierebbe nel giro di quattro anni gli affitti».

Dario Corradino

Vercelli — Si è riunito nei giorni scorsi il consiglio della terza circoscrizione (Viale Rimembranza - Billiemme - Bellini Cappuccini). Si è discusso, fra l'altro, della pianificazione commerciale e della rete fognaria al cimitero dei Cappuccini.

Prima esperienza del Piemonte in questo settore

Quattro studenti del Togo terminano il corso all'«Agrario» di Trino

TRINO — I quattro giovani borsisti del Togo, ospiti dell'Istituto professionale agrario di Trino, hanno terminato ieri il loro corso di perfezionamento sull'uso delle macchine agricole.

L'esperienza, la prima in Piemonte, è stata resa possibile dalla collaborazione dell'Istituto agrario con il C.I.p.p.t., cioè il Centro internazionale per il perfezionamento professionale e tecnico, con sede a Torino. Dice il preside dell'Agrario, Roberto Tomati: «Abbiamo accettato con molto interesse, e direi anche con un po' di coraggio, questa nuova esperienza di scambi culturali. I problemi, soprattutto organizzativi, non sono mancati, ma credo che l'esperimento sia da considerarsi positivo».

L'allusione alle polemiche comparse su alcuni giornali locali, circa la sistemazione dei 4 borsisti, sono evidenti, d'altronde la borsa di studio dei ragazzi del Togo era comprensiva di impedire il pernottamento in albergo durante le 3 settimane del corso. Continua il preside Tomati: «Abbiamo ospitato gli studenti nel nostro collegio interno. Certamente per le notti stradali sono alquanto caserme e non avremmo potuto accogliere una delegazione più numerosa».

La stessa impressione di abbandono hanno registrato gli studenti stranieri. Commentano Johnson Kinassi e Kouma Mawusi: «Promesse che ci siamo trovati benissimo sia con i professori sia con i compagni, ci sembra che una scuola così importante potrebbe essere potenziata e autorizzata maggiormente». In effetti l'Istituto agrario di Trino è l'unico centro in tutto il Piemonte che si occupa della meccanizzazione agricola.

Non si possono escludere quindi nuovi scambi culturali soprattutto con Paesi del terzo mondo. Assieme il preside Tomati: «Con un contributo da parte degli enti locali, Comune, Provincia o Regione, si potrebbe migliorare il livello tecnico professionale del nostro istituto».

Gli studenti del Togo, gli insegnanti nel loro Paese, hanno seguito lezioni teoriche e pratiche a Trino, compiuto sopralluoghi aziendali alla Venaria, alla Chiusa Cantone, all'azienda Colegno di Pertengo e alla cantina sociale di Avezza. Le lezioni si sono svolte nuovamente grazie all'assistenza del dottor Negando, funzionario del C.I.p.p.t., che ha fatto da interprete simultaneo.

Abdi Mawule, Gonzalves Kokou spiegano le ragioni del corso in Italia: «Nel nostro paese — dicono — la meccanizzazione agricola è considerata fondamentale per lo sviluppo economico. E' probabile che il nostro governo mandi altri gruppi in Italia per corsi di aggiornamento».

L'esperienza è stata dunque positiva. Anche dal lato sociale. I ragazzi del Togo sembrano soddisfatti: hanno imparato molte frasi in italiano, acquistato con parsimonia i soliti souvenirs, mangiato spaghetti e soprattutto sembrano indirizzi con i compagni. Dicono gli studenti della quinta: «Siamo diventati amici in fretta. Prima abbiamo cercato di capirci parlando inglese: un disastro. E' molto meglio parlare un italiano facile e lento. Li abbiamo accompagnati un po' in giro; adesso Trino ha molti per loro non ha più segreti».

Donata Belossi

Appello per evitare il pericolo di inquinamento

Proteste dei dipendenti Fila per il gas contro le tarme

COSSATO — I consigli di fabbrica e i dipendenti del Maglificio Biellese e della White Line Fila di Cossato di proprietà del gruppo tessile Fila, situati in via Amendola, sulla strada statale per Vercelli, hanno rivolto un appello al sindaco Elio Panozzo, al presidente dell'Unità sanitaria 48, Alfredo Pino, e a vari altri organismi locali e provinciali, nonché alla Pretura di Biella e alla questura di Vercelli, chiedendo il loro immediato intervento per evitare il pericolo di un inquinamento atmosferico.

Le due aziende, secondo quanto hanno appreso i firmatari dell'esposto, «immetteranno nei propri stabilimenti 552 chilogrammi di gas di bromuro di metile, in concentrazione di 15 grammi per metro cubo, a scopo di disinfestazione».

«Poiché si teme che questa sostanza, altamente tossica e più pesante dell'aria — proseguono — possa arrecare danno alla salute dei lavoratori, e poiché il gas sarà espulso tramite ventilazione, riversandosi sul vicino centro abitato, con danni facilmente immaginabili, i lavoratori invitano le autorità a provvedere urgentemente, al fine di evitare che l'operazione di disinfestazione venga effettuata». In caso contrario i lavoratori ritirerebbero le persone e gli enti ai quali si sono rivolti «responsabili, unitamente alle aziende, di qualsiasi danno potrà essere arrecato alla salute dei lavoratori e dei cittadini».

Già qualche tempo fa, le aziende del Gruppo Fila si erano apprestate a effettuare un'operazione analoga, rinviata per la mancata autorizzazione da parte della questura. Ora, invece, quest'ultima avrebbe dato il suo consenso alla disinfestazione con l'uso del gas tossico.

La direzione aziendale, nell'informare la rappresentanza sindacale interna, avrebbe giustificato il trattamento con la necessità di eliminare le tarme, mentre gli operai sostengono di non averne mai viste.

Il gas verrebbe immesso nella serata di venerdì prossimo, per essere poi espulso dai locali e riversato nel centro abitato dopo almeno 30 ore. Il bromuro di metile è una sostanza nociva e può provocare gravi malattie alla pelle e disturbi al sistema nervoso.

f. g.

Incontri psi-psdi per il Comprensorio

BIELLA — La federazione del psdi ha iniziato una serie di incontri con gli altri partiti, sperando di rimuovere gli ostacoli per la nomina del presidente e della giunta del Comprensorio biellese. Sono stati interpellati per primi i socialisti, la cui partecipazione a una coalizione con dc, pli e psdi risolverebbe di colpo il problema.

Il segretario del psdi, Giorgio Fava, che era con Nicola Fioramo, nel colloquio con Franca Musso, reggente della federazione socialista, ed Edoardo Berrone, ha fatto perno su quanto il psi sostiene in campo nazionale: dove non è possibile, come avviene nel Biellese, allearsi col pci, è opportuno adeguarsi alle esigenze locali.

Gli esponenti socialisti ne parleranno oggi gli altri dirigenti nei prossimi giorni. I socialdemocratici si incontreranno intanto con i delegati delle altre forze politiche presenti del Comitato del Comprensorio.

(p. m.)

Si sono iniziate stamane

Funzioni pasquali

BIELLA — *Si iniziano oggi, con la benedizione dei rami d'ulivo nelle parrocchie del Biellese, le celebrazioni della Settimana Santa. Nella cattedrale di Santo Stefano, giovedì prossimo, alle 10, il vescovo mons. Vittorio Piola concelebrerà la messa con i sacerdoti della diocesi; alle 18, durante la «messa della Cena del Signore» si ripeterà la «lavanda dei piedi», da parte del vescovo, ai chierichetti.*

Venerdì santo, alle 7,30, celebrazioni delle Lodi; alle 15, Via Crucis, mentre alle 18 azione liturgica della Passione. Sabato, alle 21,30, celebrazione della Veglia pasquale, mentre domenica, alle 10, sarà officiata dal vescovo la messa solenne pontificale.

Anche al Santuario d'Oropa, questa mattina, alle 10, benedizione e distribuzione dell'ulivo, a cui seguiranno la processione e la celebrazione della messa. Giovedì santo, messa solenne alle 18,30, mentre alle 20,30 funzione dell'adorazione eucaristica. Venerdì santo, alle 15, meditazione eucaristica; alle 18,30, solenne azione liturgica; alle 21, Via Crucis. Sabato, alle 20,30, veglia pasquale con la celebrazione della Messa del Giorno. Domenica, alle 10,30 messa Pontificale, ed alle 15, i Vespri pontificali.

d. ca.

Nella Valsesia

VARALLO — *Le funzioni pasquali in Valsesia si aprono oggi alle 14,30 con la processione penitenziale al Sacro Monte delle «Sette Marie», una celebrazione che si ripete da quasi sette secoli.*

A Varallo le funzioni riprenderanno giovedì sera con la liturgia «In scena corna Domini», concelebrata da tutti i sacerdoti della parrocchia alla «Collegiata». Seguiranno: venerdì alle 15 la «Via Crucis», alle 18 la celebrazione della Passione e alle 20 la processione: sabato alle 21 veglia pasquale.

A Borgosesia le funzioni nella chiesa di San Pietro e Paolo inizieranno alle 18 di giovedì. Alle 15 di venerdì Via Crucis, alle 18 adorazione della Croce, alle 20,30 processione del Cristo morto. Sabato alle 20,30 veglia pasquale, che si concluderà con un battesimo.

(r. e.)

Ritrovata una tazza forse opera del vetraio Ennione

Tomba romana viene alla luce mentre si scava nell'area artigiana

VERCELLI — *Trovata dai fratelli Daniele e Dario Gaviglio una tazza in vetro soffiato che si presume di valore inestimabile nella zona della cascina Ruggerina, sulla quale il Comune sta edificando l'area artigianale. Secondo il professor Giuseppe Bo, che ha decifrato la scritta in greco che compare sulla tazza, sarebbe opera del mitico vetraio siriano Ennione. Esemplari del genere ne esisterebbero solo 3 nei musei di tutto il mondo: a Leningrado, a Modena e a Torino. Pochissimi altri sono custoditi in collezioni private.*

I fratelli Daniele e Dario Gaviglio, notissimi archeologi dilettanti vercellesi, hanno avvertito la Sovraintendenza all'antichità, i carabinieri (è andato a fare un sopralluogo in zona il maggiore Tullio Frascarolo) ed hanno portato la tazza al museo Leone. Affermano i Gaviglio: «La tazza, retta da una escavatrice, si trovava in un mucchio di terra fra due colonne dell'unico capannone artigianale in fase di costruzione. Era probabilmente in una tomba romana.

L'importante ritrovamento, che è ora all'attenzione degli studiosi, rimette in discussione tutti gli scavi nell'area. Il Comune continua a farli perché la Sovraintendenza insiste a dire che non c'è niente di importante. Osserva il consigliere comunale del pci, Marco Reis: «Qui bisogna correre ai ripari, non possiamo permettere che le ruspe distruggano tutto. Sento già le obiezioni che verranno avanti: il ritrovamento bloccherà per chissà quale tempo l'area artigianale! Ma il discorso non sta in piedi. Affidando i rilievi ad esperti del calibro del Gaviglio si potrebbe ricostruire in poco tempo la planimetria dell'intera necropoli romana che senz'altro esiste nella zona. Dopodiché i lavori, sotto controllo, potrebbero proseguire tranquillamente.

«Un fatto — conclude — è certo: la Sovraintendenza dovrà considerare il problema e altrettanto dovranno fare quegli "autorevoli esperti" che hanno scritto sui giornali sottovalutando l'opera di ricerca dei Gaviglio.

c. d. m.

Continua la protesta dei medici

Dipendenti ospedale domani in sciopero

BIELLA — Sciopereranno anche i dipendenti dell'ospedale di Biella, domani, nell'ambito della protesta indetta in campo nazionale dalle associazioni di categoria del pubblico impiego, per protestare contro la decisione del governo di bloccare le trattative per il rinnovo del contratto. Nel Biellese, gli interessati allo sciopero superano il migliaio.

I sindacati ospedalieri non hanno espresso valutazioni a proposito di quella che sarà l'adesione alla protesta da parte dei dipendenti del nosocomio: in ogni modo, i servizi d'emergenza saranno regolarmente assicurati. Gli ultimi scioperi, di 4 ore, non avevano avuto molte adesioni: quello di domani, di 8 ore, probabilmente, avrà successo.

Continuano la loro protesta, intanto, i medici generici con l'applicazione dell'assistenza indiretta. Per domani è stato pure preannunciato lo sciopero dei medici «extraospedalieri». Il termine non desta perplessità: indica, in pratica, la categoria dei medici generici (che come si è detto sono già in sciopero), e degli ambulatoriali.

Nell'ambito dello sciopero del pubblico impiego, domani, oltre agli ospedalieri scioperanno i pastelegrafonici, il personale degli uffici ministeriali, i parastatali, i dipendenti degli enti locali, ed il personale docente e non docente della scuola.

d. ca.

SPETTACOLI E TACCUINO

VERCELLI

Astra: Esperienze erotiche di Fanny e Luca.
Civico: chiuso.
Nuovo Italia: La banchiera.
Principe: La volpe, il lupo e l'oca selvaggia.
Verdi: Laguna blu.
Viotti: Occhio alla penna.
Teatro Civico: ore 21, «Recital di Bruno Lauzi».
Salone del Liceo Musicale «G. B. Viotti» via Monte di Pietà 22: ore 17,30: Concerto per pianista Fabio Grasso, Ermanno De Stefanis, Stefania Barsanti.

GATTINARA

Italia: Flash Gordon.

BORGO D'ALE

Vittoria: Cielo la bionda

CIGLIANO

Aurora: Lelli selvaggi.
Splendor: Mia moglie è una strega

LIVORNO FERRARIS

Moderno: Piedone d'Egitto.

SANTHIA'

Ideal: Chi tocca il giallo muore

TRONZANO

Lux: Il Papocchio.

TV PRIVATE

STP
(Canali 25-51 UHF)
Domenica riposo.

I programmi di lunedì 13 aprile 1981: Ore 12,15: Film «Mia moglie professore sio marito»; 13,45: Telefilm della serie «Boys and Girls»; 14,15: Telefilm della serie «Manpower»; 15,15: Tennis internazionale; 16: Telefilm della serie «Boys and Girls»; 18,30: Fumetto in tv; 19: Lunedì sport: risultati e commenti in breve; 19,20: Specireman; 19,50: Notizie flash; 20: Telefilm della serie «Petrocelli»; 21: «I sogni nel cassetto»; quiz con Mike Bongiorno; 22: Partita di calcio, Serie C1; 23,15: Telenotte notiziario; 23,30: Telefilm della serie «Police Surgeon»; 24: Film; 1,30: Buona notte con...

FARMACIE

VERCELLI

Giordana, corso Randaccio 3.

SANTHIA'

Prando Giuseppe, corso Nuova Italia 143.

GUARDIA MEDICA

Vercelli (0161) 20.50; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Crescentino** (0161) 842.655; **Gattinara** (0163) 81.777 - 831.101; **Santhià** (0161) 921.686.

BENZINAI

TURNO DOMENICALE

Agip, via Walter Manzone; **Chevron,** bivio per Moriana; **Esso,** piazza Mazzucchelli; **Gulf,** corso De Rege, **Mobil,** corso Matteotti; **Ip,** piazza Cugnolio; **Total,** corso Prestinari.

IMPIANTI SELF-SERVICE

Agip, piazza Solferino; **Mobil,** corso Gastaldi; **Mobil,** bivio di Quinto Vercellese.

Temperature ieri massime e minime

Vercelli	19	14
Biella	20	13

Temperatura dell'11 aprile dello scorso anno: Vercelli (14; 8), Biella (18; 10). **Umidità media:** Vercelli 70%; Biella 76%. Il sole sorge alle 6,50 e tramonta alle 19,57.
Le previsioni: cielo sereno. Temperatura stazionaria.

BIELLA

Apollo: I corpi bollenti dell'amore.
Impero: Bianco, rosso e Verdone.
Marconi: Viva D'Artagnan.
Mazzini: Lili Marleen.
Odeon: Quando la coppia scoppia.
Sociale: Gente comune.

FARMACIE

Lux: L'oca selvaggia colpisce ancora.
Teatro Sociale: La banchiera.

CANDELO

Verdi: Make, lo squalo della morte.

BORGOSESIA

Ennio: Le autostoppiste in calore.
Italia: Io e Caterina.
Radar: Quando chiama uno sconosciuto.

COSSATO

Michelotti: L'orca assassina.
Primavera: Chi vive in quella casa.

CREVACUORE

Aurora: L'aereo più pazzo del mondo.

PRAY

Excelsior: Incontri ravvicinati del terzo tipo.

SERRAVALLE

Corso: La dottoressa ci sta col colonnello.

VALLEMOSSO

Vallemosso: Una moglie, due amici, quattro amanti.

VARALLO

Sottoriva: Il boxeur e la ballerina.
Teatro Civico: L'avvertimento.

FARMACIE

Biella: oggi, Pedomonte, via Italia 73, tel. 22.241. Domani, Gambarova, via Italia 51, tel. 22.390.
Borgosesia: oggi, Boca De Giuli, viale Rimembranze 130, tel. 21.910. Domani, Pagani, corso Vercelli 2, tel. 22.341.
Cossato: Viana, via Marzini 80, tel. 93.519.
Varallo: Gino, piazza De Gasperi, tel. 51.204.

GUARDIA MEDICA

Giorni festivi: dalle 20 alle 8 del mattino successivo. **Prefestivi:** dalle 10 alle 8 del mattino successivo. **Festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo.
Biella: 35.03.333.
Bioglio: 44.11.44.
Borgosesia: 25.513.
Cavaglià: 90.470.
Cossato: 92.08.01.
Mongrando: 66.60.13.
Trivero: 75.048.
Varallo: 52.412.

BENZINAI

(servizio automatico e notturno)

Biella: via Milano 32, piazza Adua, via Ivrea 80, via Rigola 37, corso Europa 2, autostrasse Lancia di via Torino 53 e A.B.C. di via Oberdan 15.
Borgosesia: viale Vittorio Veneto.
Cossato: frazione Mastrantonio.

Turno festivo

Biella: piazza Vittorio Veneto, via Pettinengo 38, piazza Duomo 3, via Cottolengo 43, via Oberdan 15, via Candelo 50, via Rosselli 144, viale Macallè, via Oropa, via Ivrea 34 e 68, via Milano 32, corso Europa 2.
Cossato: via Amendola 102, via Mazzini 1, via Pella 98.

MOSTRE D'ARTE

Centro d'arte contemporanea G77, piazza Fiume 1, tel. 26.033 — Mostra di Orfeo Tamburi del periodo 1949-1965. L'orario è dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30. Nei giorni festivi solo al mattino. Fino al 12 aprile.
Figura, via Marconi 5, tel. 32.953 — Mostra di Roberto Salbitani. L'orario è: lunedì e al sabato dalla 17 alle 20.
Dipinghi Club, via E. Colombo 4, tel. 34.017 — Mostra di Ugo Nespolo. L'orario è nei giorni feriali dalle 15 alle 19,30. Lunedì chiuso.
Galleria Mercurio, via Italia 25, tel. 29.872 — Mostra di disegni antichi provenienti da una collezione privata. Le opere sono in vendita solo per il periodo della mostra. L'orario è dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19,30, compresi i festivi. Lunedì chiuso. Fino al 25 aprile.

ECONOMICI

RAPALLO zona residenziale posta sul versante della conchiglia golfo paradisiaco mare balneazione superata bloccata vendesi villetta libertà mq. 100 + giardino piano terra: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno; primo piano: altre camere, bagno, ripostiglio, giardino, ovunque panoramicissima. Tel. (0185) 53.263.

I programmi di RTA canale 31 - 62

L'EMITTENTE TELEVISIVA CHE PARLA AL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

dal 12 al 18-4-81

Tutti i giorni ore 18,30-19 cartoni animati con Top Cat - Il piccolo Inch - Precious Pup

I TELEFILMS

domenica	ore 18,30	Laramie
lunedì	ore 23	Life line
martedì	ore 20,30	Swat
mercoledì	ore 20,30	Joe Forrester
giovedì	ore 20,30	Swat
venerdì	ore 23	Tandarra
sabato	ore 20,30	Swat

I FILMS

domenica	ore 21,30		Shaft
			I giustizieri della città
lunedì	ore	»	I nuovi angeli
martedì	ore	»	La gioia della vita
mercoledì	ore	»	Il giorno del Toro
giovedì	ore	»	Un uomo di carattere
venerdì	ore	»	L'idolo della canzone
sabato	ore	»	Povero diavolo

INDUSTRIA METALMECCANICA BASSA VALSESIA cerca

PERITO TECNICO o INGEGNERE MECCANICO

età superiore anni ventotto capace disegno con esperienza organizzativa e gestione personale

ATTREZZISTA - STAMPISTA

capace tornio e fresa.

Si assicura massima riservatezza.

Inviare dettagliate referenze a: Casella 402 Pubblivalsesia - 13011 BORGOSESIA

ARNOLDO MONDADORI EDITORE

Agenzia di Novara e Vercelli

per apertura nuovi uffici e il lancio di nuove iniziative editoriali ricerca:

Agenti e/o Venditori

quest'ultimi anche part-time cui affidare la gestione della propria clientela per Vercelli città e zone della provincia.

Si garantisce appoggio promozionale, addestramento iniziale, attività organizzata con clientela selezionata.

Si offre regolare inquadramento di legge, retribuzione di sicuro interesse.

E' gradita ma non necessaria esperienza di vendita.

Telefonare per appuntamento domani dalle ore 9 alle 12,30 al n. (0321) 458070.

Discoteca PICK UP Gattinara

Questa sera

alla discoteca PICK UP di Gattinara alle ore 22 eccezionale serata di Cabaret con

Tullio Solenghi

Protagonista dello spettacolo televisivo del venerdì sera «Gran canal»

La discoteca PICK UP osserva i seguenti orari di apertura: sabato e prefestivi dalle ore 21 alle ore 2, domenica e festivi pomeriggio dalle 14,30 alle 18,15, sera dalle ore 21 alle ore 1.

Che succede in via XX Settembre?

(ang. via Italia)

VIA XX SETTEMBRE

ROBERTO RONCO

la moda calzature e borse di qualità da oltre 50 anni. A Biella.

REDAZ.: Via F.lli Bandiera, 14 - Tel. 54.747 - 66.062 - Vercelli

VERCELLI E BIELLA

REDAZIONE: Via Repubblica n. 29 - Telefono 26.191-24.279 - Biella

NOTIZIE SPORTIVE

Molti applausi agli atleti vercellesi Spigolon e Adamo

Folla intorno al ring del Palazzetto Il Piemonte ha sgominato la Svizzera

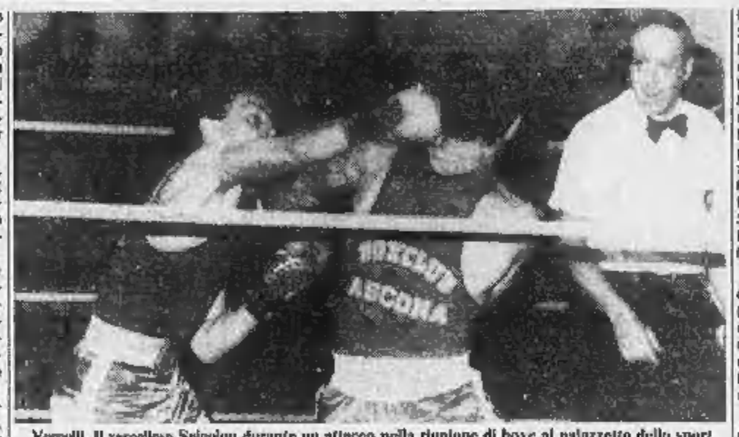
VERCELLI — Un pubblico d'eccezione (oltre 450 presenti), ha gremito il Palazzetto dello sport. La ripresa della boxe a Vercelli, a distanza di due anni, da quando si è tenuta l'ultima riunione alla Mazzini, non poteva avere miglior esito.

I Dirigenti di Vercelli Boxe, Zucco, Regonaschi, Bisceglia; i trainers Spagna ed altri ancora, possono davvero guardare al futuro con la sicurezza di non fallire.

Gli sportivi hanno avuto modo di entusiasmarsi per la bella vittoria del promettente super leggero bicciolano Spigolon che ha battuto Muri, durante l'incontro Piemonte-Svizzera, vinto dal Piemonte per 6-2.

Spigolon ha vinto per squalifica alla seconda ripresa, quando oramai l'avversario era già stato dominato e aveva dovuto ricorrere allo scorrettezze per stare in piedi.

Gli sportivi hanno poi lungamente applaudito l'altro vercellese in gara, il giovanissimo Adamo che ha fallito di un soffio, contro Toma di Torino, la conquista del titolo piemontese novizi del gallo.



Vercelli. Il vercellese Spigolon durante un attacco nella riunione di boxe al palazzetto dello sport

Gli altri incontri dei novizi hanno dato i seguenti risultati: Galasso, Boxe Club Torino, batte Barletti, Baroni Torino, ai punti; pesi superwelter: Bonadonna, Boxe Torino, batte Farina, Boxe Gallato, K.O.T. 2' ripresa.

Incontro Piemonte-Svizzera: pesi leggeri: Ortu, Piemonte, batte Oswald, Svizzera, K.O.T. 3' ripresa: super welter: Servau, Svizzera, batte Bozzo, Piemonte, K.O.T. 3' ripresa; mosca: Clemente, Piemonte, batte Gervaoni Svizzera, K.O., 1' ripresa. Pipiuma: Zinatta, Piemonte, batte Muhichater, Svizzera, H.O. 1' ripresa; medio massimi: Bizzozzero, Svizzera, batte Pavesa, Piemonte, ai punti; pesi welter: Mercuri, Piemonte, batte Bajer Svizzera, K.O.T. 3' ripresa. Hanno arbitrato Turchi, Leoni, Magnetti.

Confortati dal bel successo della riunione di venerdì sera (è stato battuto il record di incassi del nuovo Palazzetto dello sport di via Donizetti), i responsabili della «Vercelli Boxe» pensano ora ad allestire incontri tra professionisti.

Dice Serafino Zucco, presidente del sodalizio: «*Abbiamo già avviato interessanti contatti per organizzare una riunione con pugili professionisti di un certo nome. Dovrebbe svolgersi entro maggio-giugno*».

f. l.

I grigi lottano per la promozione, i bianconeri per la salvezza

Biellese contro Alessandria (ma non è più come una volta)

BIELLA — *Nella decima giornata di ritorno del campionato di calcio di C2, la Biellese sarà oggi impegnata ad Alessandria.*

L'incontro, pur rinverdendo gli epici duelli che hanno caratterizzato epoche calcistiche di rilievo tra grigi e bianconeri, stavolta si presenta in veste inedita: i grigi sono terzi in classifica e quindi ancora in corsa per la promozione (saranno accolte in C1 le prime due classificate del girone), la Biellese ha un traguardo diametralmente opposto, essendo in lotta per la salvezza.

L'esito dell'incontro potrà essere determinante per il futuro delle due squadre, anche se al termine del campionato mancano otto giornate e può ancora accadere di tutto.

Il pronostico è per gli alessandrini, non solo perché la formazione di Ballacci è più forte e gioca in casa, ma anche perché la Biellese si presenta all'incontro in formazione rimaneggiata. Oltre all'assenza di Jacolino, l'uomo guida della squadra, squalificato per due giornate, è in forse la presenza di Franciosetti, che nella gara con l'Asti si è infortunato (stiramento agli adduttori della gamba destra), e per di più è quasi certa l'assenza di Guidetti, che nell'ultimo allenamento ha subito uno stiramento al quadricipite della coscia sinistra.

«Spero — *ha detto l'allenatore Crivelli* — di poter recuperare Franciosetti, elemento determinante per la nostra difesa, oggi più che mai indispensabile in quanto dovremo affrontare una squadra che sul suo campo finora non ha mai perso, con 10 vittorie e 3 pareggi, 18 reti segnate e 3 subite. Sono cifre che ci danno per spacciati, ma spero in una prova di orgoglio da parte dei miei ragazzi, che rilengo capaci di ottenere un risultato soddisfacente».

g. b.

L'Olimpia in Valsesia per il recupero

Una «cenerentola» a Quarona

QUARONA — Nonostante la programmata interruzione dei campionati dilettantistici piemontesi, in Valsesia oggi si gioca per i due punti. A Quarona è in programma l'incontro di recupero tra i giallobiù di Sala e l'Olimpia: la gara venne rinviata 15 giorni fa a causa di un violento nubifragio che aveva reso impraticabile il terreno del Comunale.

Valligiani e novaresi oggi pomeriggio (l'inizio è fissato per le 16) si ripartono quindi alla pari con le altre compagini del torneo e da questa sera la graduatoria ritroverà il suo vero volto, specie nel fondo classifica, dove l'Olimpia si dibatte alla disperata ricerca della salvezza.

«Anche se giochiamo con l'ultima della classe — afferma il presidente Gian Mario Barbaglia — non dobbiamo prendere l'impegno sotto gamba. I novaresi costituiscono una compagine grintosa e il disperato bisogno di ottenere un risultato positivo li spingerà a giocare con estrema determinazione. Solo se scenderemo in campo con eguale volontà potremo fare nostra l'intera posta in palio».

Contro la «cenerentola» del girone la Quaronese schiererà la sua migliore formazione: Genestroni; Mo, Oro; Stoppa, Conti, Bertoncini; Bettoni, Frigiolini, Tabarroni, Pupino, Vilia.

r. c.

Oggi alle 16 incontro al Robbiano

Pro Vercelli - Aosta «Brutta» partita?

VERCELLI — *Pro-Aosta, che si gioca quest'oggi al «Robbiano» alle 16, è una partita aperta a tutti i pronostici. Un mese fa l'uno fisso sarebbe stato la giocata d'obbligo. L'Aosta era mestamente confinata al fondo della classifica, staccatissima dalla penultima.*

Ma in poche settimane, i rossoneri guidati da Natalino Fossati hanno fatto miracoli. La serie felice si è aperta paradossalmente con una sconfitta: 0 a 1, su rigore, a Voghera. Quindi Cusano e C. hanno superato in casa il Borgomanero (1 a 0) e si sono presi la soddisfazione di andare a vincere in trasferta (2 a 1) la domenica seguente a Viareggio.

Per completare l'opera, sette giorni fa al «Puchoz» hanno schiantato il Borgoticino (5 a 1) e si presentano oggi a Vercelli con un biglietto da visita che non può vantare nemmeno l'Imperia: 3 successi consecutivi nelle ultime 3 gare; 8 gol all'attivo e 2 al passivo.

Per questo motivo Nobili teme l'incontro e parla di partita «brutta» da giocare. Spiega l'allenatore della Pro: «Contro l'ultima in classifica, si sa, il fuso pretende che si vinca, e anche largo. Ma se consideriamo gli ultimi risultati dell'Aosta la faccenda si fa complicata. Dopo tre quarti di campionato disastrosi, gli aostani sembrano rinati a nuova vita. Noi comunque, come al solito, giocheremo per vincere e per far scordare ai tifosi la non certo esaltante prova di domenica a Massa».

Nobili schiererà probabilmente in campo la formazione delle ultime giornate, visto che i recuperi di Franzi, Rossato e Fracchia sono ancora problematici.

La probabile formazione che scenderà in campo è: Coppo; Dainese, Pela; Bianchi, Scremin, Saltin, Marongiu (Sollier), Valora, Milani, Granaglia, Taschari.

e. d. m.

Borgosesia — Si è inaspettatamente concluso con la vittoria degli ospiti il «derby» antichevole tra Borgosesia e Gattinara. Ha segnato la rete vincente Franchino, al 45'. Il Borgo ha schierato numerosi giovani, fra cui si è messo in evidenza Guido Romei.

Per il Crescentino è lo sprint finale

CRESCENTINO — Il campionato di Promozione incrocia le braccia e rimane fermo per due settimane. E' una pausa di riposo e di riflessione per le squadre impegnate nell'ultima frazione della stagione. Anche il Crescentino approfitta della sospensione per fare il bilancio dell'annata calcistica '80-'81, giunta quasi al termine.

La squadra dopo una partenza disastrosa ha ripreso quota e ha dimostrato di non temere avversario. Purtroppo dopo aver risalito la china e liberatisi del fardello della retrocessione i ragazzi del presidente Farina si sono rilassati.

Ne è seguita un'altalena di risultati che hanno lasciato perplessi i tifosi; ora però Rosas e compagni hanno promesso di tirare fuori nuovamente gli artigli e di riempire coplosamente il paniere.

Per tali motivi sono stati fissati in questo periodo alcune amichevoli di un certo rilievo per preparare adeguatamente gli uomini di Santin in vista degli ultimi incontri in programma. I tifosi non vogliono infatti un Crescentino rinunciatario che faccia da turista nella movimentata bagarre del campionato: i sacrifici compiuti dalla società e dai sostenitori privati per attrezzare una squadra competitiva meritano un rendimento e una classifica più sostanziosi.

I granata affronteranno giovedì prossimo al Comunale l'Ochiassano e probabilmente verso la metà di aprile le riserve del Torino.

l. p.

Bocce: si gioca a Rione Bellaria

VERCELLI — Bocce a coppie domani a rione Bellaria. La gara è riservata ai giocatori della categoria C. Si inizia sui campi di via Viviani alle 8,30.

Il secondo settore, per le coppie della Valsesia e della Valsessera, è in programma a Coggiola sui campi della Rosina. Finale tra le vincenti la sera di giovedì 16 aprile a Vercelli.

Il comitato provinciale Ubi di Vercelli ha intanto reso noto che la 44ª edizione della Coppa Città di Vercelli, la più importante manifestazione del Vercellese ed una delle più importanti in campo nazionale, avrà luogo nei giorni 20, 25 e 26 aprile.

(l. l.)

Biella — Nella quinta giornata di andata del campionato di calcio femminile di serie C, il Cbs Biella affronta oggi sul campo di Gaglianico (inizio alle 16), l'Helios di Aosta. Il pronostico è per la squadra biellese, attualmente in vetta alla classifica.

BREVI DI SPORT

Biella — Viene disputata stamane la gara interregionale podistica Biella-Santuario di Graglia, organizzata dall'Unione sportiva Alessandro Martinotti di Occhieppo Inferiore. La competizione, giunta alla 7ª edizione, è ormai entrata nel novero delle «classiche». I concorrenti (le iscrizioni sono già numerose) dovranno percorrere 12 chilometri e mezzo, superando un dislivello di circa 400 metri. E' in palio il trofeo Nino Martinotti, biennale non consecutivo.

Vercelli — Penultima giornata, oggi, del campionato di Serie C, pools promozione, di basket femminile, l'Argenteria Zucca giocherà ad Alessandria contro la Bottega 900.

Vercelli — Al Palazzetto dello sport oggi, a cura dell'attivissimo Amatori Hockey, avrà luogo un torneo giovanile di hockey a rotelle riservato alla categoria «cadetti». Vi prenderanno parte le formazioni del G. S. Lemiere Emme di Trisobbio, l'Expo Ceramica Amatori Modena, la Polisportiva Follonica Calcobbi e l'Hockey Ford Bassabi Car.. Il programma prevede alle 10,30, il primo incontro.

Pasqua Conad. Prezzi a sorpresa nella tua spesa.

Uova pasquali NESTLÉ sconto 10%		The LIPTON, 20 filtri	L. 640	Riso DORITA lt B., confezione cellophane, gr. 906 netti	L. 825	Miele BULGARO, vaso vetro gr. 500	L.1390
Came MANZOTIN APRI E GUSTA, gr. 140	L. 720	Aranciata SAN PELLEGRINO, lattina lt. 0,33	L. 350	Riso DORITA Originario, confezione cellophane, gr. 906 netti	L. 755	Ananas CONAD, gr. 570	L. 780
Dentifricio PEPSODENT, formato gigante gr. 85	L. 820	Olive verdi intere SABRINA, gr. 190	L. 270	Cacao CONAD amaro, gr. 70	L. 510	Verdicchio DOC, lt. 0,75	L.1590
Chianti Classico "FATTORIA IL CASTAGNO" DOC, lt. 0,75	L.1450	Riso DORITA Arborio, confezione cellophane, gr. 906 netti	L. 990	Cacao CONAD zuccherato, gr. 70	L. 330	PARMIGIANO REGGIANO a prezzo CONAD.	

CONAD

I vantaggi della cooperazione parlano da sé.